

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV  
n. 537

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO  
GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)**

**(Esercizio 2015)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 13 giugno 2017**  
—————

## INDICE

**DETERMINAZIONE della CORTE dei CONTI n. 61/2017  
del 13 giugno 2017**

**Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione  
finanziaria dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione  
contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) per l'esercizio 2015**

### DOCUMENTI ALLEGATI

#### **ESERCIZIO 2015**

- Relazione del Commissario straordinario
- Relazione del Collegio dei Sindaci
- Bilancio consuntivo





# *Corte dei Conti*

**SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria  
dell'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO  
(INAIL)  
per l'esercizio 2015**

*Relatore: Consigliere Maria Teresa Docimo*

Ha collaborato per l'istruttoria e  
l'elaborazione dei dati  
il dott. Michele Catapano



*La*

# *Corte dei Conti*

*in*

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 13 giugno 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la l. 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'art. 8 c. 8, della l. 9 marzo 1989, n. 88, come richiamato dall'art. 55 della stessa legge, che sottopone l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail) al controllo della Corte dei conti, con le modalità previste dall'art. 12 della l. n. 259/1958;

visto il d.lgs 30 giugno 1994, n. 479;

visto il conto consuntivo dell'Inail relativo all'esercizio 2015, nonché le annesse relazioni del presidente dell'Istituto e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in osservanza dell'art. 4 della citata l. n. 259/1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore consigliere Maria Teresa Docimo e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Inail per l'esercizio 2015, evidenziando gli eventi di maggiore rilevanza intervenuti sino alla data corrente;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2015 emerge che:

- permane tuttora l'esigenza di un riordino organico della disciplina della *governance* dell'Ente, come già auspicato nelle precedenti relazioni di questa Corte, per conseguire una migliore distinzione delle funzioni di indirizzo politico e strategico rispetto a quelle di gestione e



# Corte dei Conti

- amministrazione, nonché una maggiore snellezza nel ciclo di pianificazione, programmazione, attuazione e controllo;
- nel corso dell'esercizio l'Istituto ha adottato il nuovo piano dei conti integrato, ai sensi del d.p.r. 4 ottobre 2013, n. 132, con effetto a decorrere dal bilancio di previsione 2016;
  - la gestione finanziaria di competenza espone un avanzo pari a 440 ml., in diminuzione del 7,8 per cento rispetto al 2014;
  - il risultato economico è di 342 ml, in diminuzione rispetto al 2014 (620 ml.), per effetto soprattutto dell'incremento degli oneri straordinari;
  - l'avanzo patrimoniale a fine anno è pari a 6,22 md., in aumento rispetto al 2014 (5,88 md) per effetto del positivo risultato economico;
  - l'avanzo di amministrazione, pari a 31,4 md, si è incrementato di 458 ml. rispetto a quello del 2014 (30,9 md) ed evidenzia la particolare consistenza dei residui (attivi pari a 13,1 md., passivi pari a 5,3 md);
  - le disponibilità liquide, pari a 23,6 md., determinano un avanzo di cassa superiore a quello del precedente esercizio (23 md) e rappresentano l'83,7 per cento del patrimonio destinato a copertura delle riserve tecniche (pari a 28,7 md); la maggior parte di detta liquidità (23,3 md) è depositata, senza remunerazione, presso la Tesoreria centrale dello Stato;
  - i flussi finanziari evidenziano entrate contributive pari a 7,26 md, mentre le uscite per rendite ammontano a 4,82 md;
  - il saldo finanziario-attuariale fa registrare un forte incremento, che genera un avanzo pari a 524,1 ml. (nel 2014 esponeva un disavanzo pari a - 69,5 ml.), per cui il grado di copertura delle riserve tecniche si attesta al 101,9 per cento;
  - sui predetti risultati hanno inciso, tra gli altri fattori, la riduzione delle entrate finanziarie, diminuite di circa 35 ml., oltre alla riduzione - anche per l'anno 2015 - dei premi e contributi, disposta dalla legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) nell'ambito delle politiche di sostegno



# Corte dei Conti

economico alle attività produttive, nonchè l'incremento degli oneri straordinari (+ 628 ml.) a causa dell'adeguamento delle consistenze dei mobili e delle attrezzature;

– ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259/1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltreché del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante.

P . Q . M .

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2015 – corredato dalle relazioni degli Organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Inail, per il detto servizio.

ESTENSORE

*Maria Teresa Docimo*

PRESIDENTE

*Enrica Laterza*

Depositata in segreteria il 13 giugno 2017





## S O M M A R I O

PREMESSA .....	12
1. Inquadramento normativo e considerazioni generali.....	13
1.1 Inquadramento normativo .....	13
1.2 Considerazioni generali.....	16
1.2.1 - Sintesi dei principali dati di bilancio .....	17
1.2.2 - Sintesi delle principali attività .....	21
1.2.3 - La governance .....	24
2. Organi e organizzazione.....	26
2.1 Presidente .....	26
2.2 Consiglio di indirizzo e vigilanza.....	27
2.3 Direttore generale .....	28
2.4 Collegio dei sindaci .....	28
2.5 Compensi degli organi .....	29
2.6 Assetto strutturale e territoriale .....	30
2.7 Comitati.....	33
3. Il sistema dei controlli interni.....	35
3.1 In generale .....	35
3.2 Direzione centrale programmazione, bilancio e controllo .....	36
3.3 Organismo indipendente di valutazione.....	36
3.4 Ufficio Audit .....	37
3.5 Servizio Ispettorato e Sicurezza.....	38
3.6 Anticorruzione .....	39
4. Risorse umane .....	41
4.1 Consistenza organica .....	41
4.2 Costi del personale.....	43
4.3 Costo del personale in quiescenza (solo personale già Inail).....	46
5. Attività istituzionali.....	48
5.1. Processo di digitalizzazione .....	48
5.2 Le Missioni istituzionali.....	50

5.2.1 Previdenza - Attività assicurativa.....	50
5.2.2 Prestazioni per infortuni sul lavoro e malattie professionali – Attività di cura e riabilitazione .....	55
5.2.3 Tutela contro gli infortuni - Attività di prevenzione.....	63
5.2.4 Attività di ricerca .....	65
5.3 Assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico.....	67
5.4 Casellario centrale infortuni .....	68
5.5 Fondo vittime dell'amianto .....	71
5.6 Centro protesi di Vigorso di Budrio .....	73
5.7 Contenzioso .....	76
6. Gestione patrimoniale.....	78
6.1 Patrimonio Immobiliare.....	78
6.2 Investimenti immobiliari.....	80
6.3 Patrimonio mobiliare .....	82
7. La Gestione finanziaria.....	85
7.1 In generale .....	85
7.2 Il bilancio di previsione 2015 e le sue variazioni.....	85
7.3 Il conto consuntivo .....	86
7.3.1 Entrate e uscite.....	92
7.3.2 I residui .....	98
7.3.3 La gestione di cassa.....	100
7.3.4 La situazione amministrativa.....	100
7.3.5 Il conto consuntivo - Conto economico.....	101
7.3.6 Situazione patrimoniale .....	104
8. I risultati delle singole gestioni .....	107
9. CONCLUSIONI .....	114

## Indice delle tabelle

Tabella 1 - Consistenze patrimoniali a garanzia delle riserve tecniche al 31.12.2015 .....	20
Tabella 2 - Saldo finanziario attuariale al 31/12/2015.....	20
Tabella 3 - Compensi agli organi dell'Istituto .....	29
Tabella 4 - Costo complessivo per gli organi dell'Istituto .....	29
Tabella 5 - Consistenza organica del personale comparto Epne al 31/12/2015.....	42
Tabella 6 - Consistenza organica del personale Inail/ricerca al 31/12/2015.....	42
Tabella 7 - Consistenza personale con contratto privatistico al 31/12/2015.....	42
Tabella 8 - Costo complessivo del personale Epne in servizio .....	44
Tabella 9 - Costo medio pro capite del personale Epne in servizio .....	44
Tabella 10 - Costo complessivo del personale del settore ricerca, certificazione e verifica (ex Ispesl) in servizio .....	44
Tabella 11 - Costo medio pro-capite personale del settore ricerca, certificazione e verifica (ex Ispesl) in servizio .....	44
Tabella 12 - Retribuzioni annue dei legali.....	45
Tabella 13 - Emolumenti personali/indennità di coordinamento .....	46
Tabella 14 - Spese per il personale in quiescenza (in milioni di euro) .....	46
Tabella 15 - Spese per l'informatica impegnate dal 2011 al 2015.....	49
Tabella 16 - Vigilanza assicurativa 2015.....	54
Tabella 17 - Denunce di infortunio per gestione, modalità e anno di accadimento.....	56
Tabella 18 - Denunce d'infortunio con esito mortale per gestione, modalità e anno di accadimento .....	57
Tabella 19 - Denunce di malattie professionali per gestione, genere e anno di protocollo.....	59
Tabella 20 - Lavoratori e casi di malattie professionali per anno di protocollo, genere e definizione amministrativa.....	60
Tabella 21- Lavoratori deceduti con riconoscimento di malattia professionale per gestione, genere e anno di protocollo.....	61
Tabella 22 - Lavoratori con malattie asbesto correlate riconosciute per gestione, genere e classe di menomazione. Anno di protocollo 2015 .....	62
Tabella 23 - Infortuni in ambito domestico .....	68
Tabella 24 - Conto economico del casellario centrale infortuni .....	70

Tabella 25 - Raffronto consuntivi 2013/2014/2015.....	71
Tabella 26 - Gestione fondo vittime dell'amianto .....	72
Tabella 27- Conto economico del Centro di Vigorso di Budrio al 31 dicembre 2015 .....	75
Tabella 28 - Procedimenti iniziati nel biennio 2014-2015 .....	76
Tabella 29 - Definizioni stragiudiziali - suddivisione per materia .....	77
Tabella 30 - Consistenza degli immobili iscritti in bilancio al 31.12.2015.....	78
Tabella 31 - Fondo ammortamento .....	78
Tabella 32 – Patrimonio immobiliare al valore di mercato.....	80
Tabella 33 - Consistenza titoli .....	84
Tabella 34 - Saldi di gestione nel quinquennio .....	87
Tabella 35 - Rendiconto finanziario esercizio 2015 in raffronto con il 2014 .....	88
Tabella 36 - Entrate contributive Inail 2014-2015 .....	92
Tabella 37 - Grado di copertura delle spese istituzionali.....	92
Tabella 38 - Spese per prestazioni dirette.....	97
Tabella 39 - Rapporto tra le spese generali di amministrazione e le spese per prestazioni istituzionali .....	97
Tabella 40 - Rapporto tra le spese per acquisto di beni e servizi e le spese per le prestazioni istituzionali .....	97
Tabella 41 - Rapporto tra le spese per l'informatica e le spese per acquisto di beni e servizi .....	98
Tabella 42 - Residui attivi.....	98
Tabella 43 - Residui passivi.....	99
Tabella 44 - Residui attivi e passivi ultimo triennio.....	99
Tabella 45 - Situazione di cassa .....	100
Tabella 46 - Situazione amministrativa .....	101
Tabella 47 - Il Risultato economico .....	101
Tabella 48 - Il conto economico .....	103
Tabella 49 - Raffronto Conto economico 2014/2015 .....	104
Tabella 50 - Situazione patrimoniale al 31.12.2015 .....	105
Tabella 51 - risultati patrimoniali.....	106
Tabella 52 – Conto economico disaggregato gestione industria .....	107
Tabella 53 - Gestione industria - situazione patrimoniale.....	108
Tabella 54 - Gestione industria - conto economico .....	109

Tabella 55 - Gestione agricoltura - situazione patrimoniale .....	109
Tabella 56 - Gestione agricoltura - conto economico .....	110
Tabella 57 - Gestione medici RX - situazione patrimoniale.....	110
Tabella 58 - Gestione medici RX - conto economico .....	111
Tabella 59 - Gestione assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico - situazione patrimoniale .....	111
Tabella 60 - Gestione assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico – conto economico	112
Tabella 61 - Settore navigazione – situazione patrimoniale.....	112
Tabella 62 - Settore navigazione – conto economico .....	113

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. n. 259/1958, sugli esiti del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della legge medesima, sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (in seguito, per brevità, Inail o Istituto o Ente) riguardante l'esercizio 2015, evidenziando gli eventi di maggiore rilevanza intervenuti sino alla data corrente.

Il conto consuntivo 2015, predisposto con determinazione del 31 agosto 2016 n. 2 del Commissario straordinario, è stato approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza (da qui in poi Civ) con delibera n. 16 del 14 settembre 2016.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2014, è stato deliberato dalla Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti in data 16 giugno 2016 (determinazione n. 63) e risulta pubblicato negli atti Parlamentari, Camera dei Deputati, XVII legislatura (doc. XV, n. 411).

# **1. Inquadramento normativo e considerazioni generali**

## **1.1 Inquadramento normativo**

L'Istituto nazionale assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail), è un ente pubblico non economico, istituito nel 1933, che gestisce l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, svolgendo la propria attività secondo principi di economicità ed imprenditorialità e con autonomia operativa ed organizzativa.

I principi fondamentali dell'assicurazione infortuni gestita dall'Inail sono stati raccolti nel Testo unico approvato con d.p.r. 30 giugno 1965, n. 1124, modificato ed integrato negli anni successivi attraverso interventi normativi che, fin dagli inizi degli anni '90, hanno via via ampliato l'ambito delle sue attribuzioni, ben oltre la sfera dell'assicurazione obbligatoria, dal riconoscimento di funzioni informative e consulenziali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo al tema della prevenzione, fino alla promozione del reinserimento lavorativo dei soggetti infortunati e disabili.

Con il d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, infatti, modificato e integrato con il d.lgs. 19 marzo 1996, n. 242, è stata attribuita all'Inail l'attività di informazione, consulenza e assistenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare riguardo alle imprese artigiane e alle piccole e medie imprese.

La l. 3 dicembre 1999, n. 493 – integrata con d.m. 31 gennaio 2006 e con l. 27 dicembre 2006, n. 296 (art.1 comma 1257) – ha inoltre istituito una polizza contro gli infortuni domestici, che riconosce il diritto all'assicurazione per gli infortuni occorsi in ambito domestico a chiunque, uomo o donna di età tra i 18 ed i 65 anni, impieghi le proprie energie lavorative in maniera abituale, esclusiva, gratuita e autonoma al lavoro domestico.

Il d.lgs. 23 febbraio 2000, n. 38 ha introdotto il riconoscimento del pregiudizio-lesione psico-fisica della persona, tutelando il c.d. “danno biologico” che – a differenza delle prestazioni storicamente erogate dall'Istituto - prevede un indennizzo per i pregiudizi gravi dell'integrità psico-fisica del lavoratore, anche se non incidenti sulla sua capacità lavorativa generica, estendendo l'assicurazione ai lavoratori parasubordinati, ai dirigenti e agli sportivi professionisti, con la previsione del risarcimento anche agli infortuni c.d. *in itinere*.

Con d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dal d.lgs n. 106 del 2009, è stato introdotto il nuovo Testo Unico delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con cui sono state rivisitate e coordinate le attività di vigilanza, revisionato il sistema delle sanzioni ed



introdotto nei programmi scolastici e universitari il tema della salute e della sicurezza sul lavoro. È stato, inoltre, avviato il sistema informativo pubblico per la condivisione e la diffusione dei dati sugli infortuni (Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro - Sinp).

La legge 23 dicembre 2014, n. 190, infine, ha attribuito all'Istituto competenze in materia di reinserimento lavorativo dei disabili da lavoro, ulteriormente ampliando la *mission* dell'Istituto con l'obiettivo di garantire la tutela globale del lavoratore, finalizzata al recupero dell'integrità psico-fisica degli infortunati.

Ricompreso tra gli enti pubblici dell'area previdenziale, l'Istituto è sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (d'ora in poi Ministero del lavoro), del Ministero dell'economia e delle finanze (d'ora in poi Ministero dell'Economia), nonché – a seguito dell'avvenuta incorporazione all'Inail dell'Ispesl - Istituto superiore per la prevenzione e sicurezza del lavoro (d'ora in avanti Ispesl), ai sensi del d.l. 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella l. 30 luglio 2010 n. 122 – anche alla vigilanza del Ministero della salute.

Con i predetti interventi normativi (d.lgs. 81 del 2008, l. n. 122/2010 e l.n. 190/2014) è stata dunque favorita la realizzazione di un generale polo della salute e della sicurezza, che vede l'Inail quale garante di un sistema integrato di tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, comprensiva degli interventi di ricerca e prevenzione, di prestazioni sanitarie e riabilitative, risarcitorie e di reinserimento socio-lavorativo, in una logica di stretta integrazione e collaborazione con gli altri soggetti operanti nel sistema del *welfare*.

Inoltre, con la predetta l. n. 122/2010 sono state attribuite all'Istituto le funzioni in precedenza svolte dal soppresso Ispesl e dall'Ipsema - Istituto per la prevenzione nel settore marittimo (d'ora in avanti Ipsema).

In tal modo l'Istituto, in possesso di un rilevante archivio di informazioni sugli infortuni e sulle malattie professionali (Casellario centrale infortuni), contribuisce alla programmazione, tra l'altro, delle generali politiche di prevenzione e sicurezza sul lavoro nonché alle connesse attività ispettive e di vigilanza.

La medesima legge ha, poi, modificato l'assetto istituzionale degli enti previdenziali, con l'intento di ricondurlo al c.d. sistema della *dual governance*, mentre successive norme hanno avuto riflessi sui risultati di bilancio, come, l'art. 1, comma 128, della l. 27 dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2014), che ha stabilito – nell'ambito delle politiche di sostegno economico alle attività produttive - la riduzione straordinaria dei premi e contributi assicurativi a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite

complessivo di 1.000 ml di euro per l'anno 2014, 1.100 ml di euro per l'anno 2015 e 1.200 ml a decorrere dall'anno 2016.

In conseguenza di tale riduzione è stato riconosciuto all'Istituto un trasferimento, da parte dello Stato, pari a 500 ml per l'anno 2014, a 600 ml per l'anno 2015 e a 700 ml a decorrere dall'anno 2016, da computare anche ai fini del calcolo dei coefficienti di capitalizzazione.

La medesima legge ha altresì previsto che la riduzione dei premi e contributi vada applicata nelle more dell'aggiornamento delle tariffe e dei contributi, aggiornamento che dovrà tener conto dell'andamento economico, finanziario ed attuariale registrato da ciascuna gestione, garantendo il relativo equilibrio assicurativo; nel contempo, dal 2016 l'Inail dovrà effettuare una verifica, asseverata dal Mef, di concerto col Ministero del lavoro, sulla sostenibilità economica, finanziaria e attuariale di tale riduzione.

Di seguito, si riporta una sintetica elencazione degli altri principali provvedimenti normativi che hanno inciso sull'attività dell'Istituto nel corso del 2015 e sulle previsioni di bilancio per il 2016:

- d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni nella l. 23 giugno 2014, n. 89, che all'art. 50 prevede, tra l'altro, risparmi di gestione pari al 5 per cento della spesa sostenuta nel 2010, attraverso ulteriori misure di razionalizzazione dei consumi intermedi, nonché il tetto retributivo di 240.000 euro;
- l. 10 dicembre 2014, n. 183, “Deleghe al governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e delle attività ispettive e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- l. 23 dicembre 2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), che ha previsto il riversamento in entrata al bilancio dello Stato della somma di 50 ml. in relazione ad ulteriori risparmi, da conseguire attraverso interventi di razionalizzazione e di riduzione delle spese, con esclusione di quelle predeterminate per legge;
- d.l. 31 dicembre 2014, n. 192 “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative” convertito con modifiche della l. 27 febbraio 2015, n. 11, che ha prorogato di un ulteriore anno le disposizioni contenute nella precedente legge di stabilità 2013 circa il contenimento delle spese per l'acquisto di mobili e arredi nella misura del 20 per cento dell'analogha spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011;

- l. 7 agosto 2015, n. 124, “Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- d.lgs. 14 settembre 2015, n. 149, “Disposizioni per la realizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale” in attuazione della l. 10 dicembre 2014, n. 183, con cui è stata istituita un’Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, denominata “Ispettorato nazionale del lavoro”, che integra i servizi ispettivi del Ministero del lavoro, dell’Inps e dell’Inail, con funzione di coordinamento;
- l. 28 dicembre 2015, n. 208, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), con cui è stato posto a carico dell’Istituto – così come dell’Inps - l’obbligo di riduzione delle spese correnti per complessivi 53 ml., nel triennio 2016/2018, da ripartire tra i due enti e da versare all’entrata del bilancio dello Stato ed è stato introdotto un meccanismo di rivalutazione automatica del danno biologico, che avverrà annualmente sulla base della variazione dell’indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati; in particolare, con d. interm. 14 marzo 2016 è stata stabilita l’entità del riparto di detta riduzione tra i due enti (con il 23 per cento a carico dell’Inail).

## **1.2 Considerazioni generali**

Si anticipano qui di seguito i principali dati finanziari ed economico-patrimoniali, come rappresentati nel conto consuntivo 2015, che verranno più dettagliatamente esposti nel capitolo dedicato al bilancio dell’Istituto.

Va innanzi tutto precisato che nel bilancio 2015, articolato in missioni e programmi - secondo le disposizioni recate dalla riforma della contabilità e della finanza pubblica di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni - le entrate e le spese sono classificate diversamente, in quanto le prime sono attribuite unicamente alle missioni, senza attribuzione diretta ad un programma, mentre le spese sono sempre classificate in missioni e programmi.

Nel corso del 2015 è stato poi avviato l’*iter* finalizzato all’introduzione del piano dei conti integrato, come previsto dal d.p.r. 4 ottobre 2013, n. 132, già oggetto di sperimentazione nel 2014 sotto il coordinamento del Mef ed entrato a regime dal 1° gennaio 2015, per assicurare la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che economico-patrimoniale.

Il nuovo piano dei conti, che ha effetto dal bilancio di previsione 2016, è stato adottato con determina del direttore generale n. 44 del 3 agosto 2015.

### **1.2.1 - Sintesi dei principali dati di bilancio**

Nell'esercizio 2015 le entrate accertate sono pari a 10,38 md, quelle riscosse pari a 9,93 md.; le spese impegnate sono pari a 9,94 md, mentre quelle pagate ammontano a 9,44.

Le entrate contributive risultano pari a 7,26 md, mentre le uscite per rendite ammontano a 4,82 md.

L'esercizio chiude con un risultato economico positivo (342 ml.), pur se in diminuzione rispetto all'avanzo dell'esercizio precedente (620 ml.), a causa dell'incremento degli oneri straordinari (+ 628 ml.), in particolare dovuto alle "sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla cancellazione di residui attivi" per la rideterminazione del valore delle immobilizzazioni materiali (mobili, attrezzature e macchine) adeguato alla reale consistenza dei beni.

La gestione finanziaria di competenza chiude con un avanzo di 440 ml., anch'esso in diminuzione (di 37 ml) rispetto a quello del precedente esercizio, in relazione alle minori entrate accertate (- 19 ml.) ed a un modesto aumento delle spese impegnate (+ 18 ml.).

La gestione di cassa espone un avanzo di 23,6 md, in aumento di 426 ml. rispetto al precedente esercizio.

La situazione amministrativa, con un avanzo di 31,4 md - aumentato di 418 ml. rispetto al 2014 - evidenzia l'elevata consistenza della massa residuale, ulteriormente incrementatasi, rispetto al 2014, sia per quanto riguarda i residui attivi, pari a 13,14 md (+ 55 ml.) sia per quelli passivi, pari a 5,30 md (+ 92 ml.).

In particolare, tra i residui attivi particolare peso assumono i crediti verso lo Stato, che ammontano a 5,85 md, con un incremento, rispetto al 2014, di 93 ml.; tra questi, i crediti vantati dall'Inail per il contributo statale al risanamento del disavanzo della gestione "Agricoltura", come previsto dall'art. 49, comma 3, della legge n. 488/1999 (legge finanziaria 2000),<sup>1</sup> per fiscalizzazione dei relativi oneri sociali, è pari a 3,9 md a fine esercizio.

La gestione "Agricoltura" genera crediti, altresì, nei confronti dell'Inps - incaricato per legge, fin dal 1995<sup>2</sup>, della esazione<sup>3</sup> dei contributi agricoli - che a fine esercizio 2015 ammontano a 2,53 md.

---

<sup>1</sup> In particolare, l'art. 55, comma 1, lettera o) della legge delega n. 144/1999 prevede di determinare l'accollo a carico del bilancio dello Stato del disavanzo della gestione agricoltura, assicurando gli equilibri della unitaria gestione Inail, e l'art. 49, comma 3, della legge 488/1999 (legge finanziaria 2000) ha autorizzato la spesa di 700 md per la copertura di quota parte degli oneri previsti dall'art. 55 citato.

<sup>2</sup> A seguito della soppressione dello SCAU, ente di riscossione dei contributi agricoli unificati.

<sup>3</sup> Con modalità formalizzate nella convenzione Inps/Inail 1° febbraio 1999.

Mentre, infatti, le altre gestioni “Industria”, “Medici esposti a radiazioni ionizzanti”, “Infortuni in ambito domestico” e “Settore Navigazione” registrano avanzi patrimoniali pari, rispettivamente, a 34,1 md, 424 ml., 139 ml. e 182 ml, la gestione “Agricoltura” presenta al 31 dicembre 2015 un disavanzo economico di esercizio pari a 176,1 ml., così che il disavanzo patrimoniale cumulato si attesta, a fine esercizio, su 28,7 md (28,5 nel 2014).

Esso rappresenta il risultato tra attività e passività, tra le quali incide in modo rilevante il debito cumulato verso la gestione "Industria", pari a 32,38 ml.

Ciò in quanto l'inadeguata misura dei contributi assicurativi in agricoltura – con riguardo ai lavoratori autonomi - ha comportato nel corso degli anni anticipazioni, da parte della gestione "Industria", delle liquidità necessarie per provvedere al regolare pagamento delle prestazioni agli aventi diritto del settore agricolo.

Va evidenziato, in proposito, che al relativo credito vantato dalla gestione “Industria” contribuiscono oneri per interessi passivi, a favore della medesima gestione “Industria”, che ammontano, per l'anticipazione 2015, a 235 ml., calcolati al tasso del 2,50 per cento – pari a quello tecnico di attualizzazione – come stabilito con delibera Inail n. 287 del 25 luglio 2007<sup>4</sup>.

Trattandosi di rapporti di credito/debito tra gestioni prive di autonoma soggettività giuridica, essi confluiscono nel complessivo bilancio dell'Istituto, in cui dette poste creditorie e debitorie si annullano a vicenda, secondo un consolidato principio mutualistico.

E' da condividere quanto sostenuto, sulla questione, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, d'intesa con il Ministero dell'Economia e Finanze, in occasione dell'esame del conto consuntivo 2005, allorché aveva invitato l'Istituto a rivedere le modalità di calcolo degli interessi fra gestioni, suggerendo di tener conto della circostanza che le anticipazioni in questione “vengono concesse utilizzando fondi giacenti sui conti infruttiferi di tesoreria”<sup>5</sup>.

Un altro fattore meritevole di attenzione, già oggetto di analisi in precedenti relazioni di questa Corte al Parlamento, attiene alle consistenti giacenze di liquidità (circa 23 md) vincolate presso la Tesoreria dello Stato.

Tale liquidità, non potendo generare interessi attivi, comprime la redditività del patrimonio Inail. Peraltro è da ribadire quanto la Corte dei conti ha considerato in occasione dell'audizione svoltasi il 20 marzo 2014 innanzi alla Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale e cioè che, se una eventuale riduzione del

---

<sup>4</sup> Fino al 2007 era stato applicato il tasso di interesse del 4,5 per cento.

<sup>5</sup> Come riportato nelle premesse alla delibera C.d.A. Inail n. 287 del 25 luglio 2007.

versamento in Tesoreria della liquidità potrebbe implementare la redditività del patrimonio dell'Ente, conferendogli una maggiore autonomia gestionale sugli investimenti, d'altro canto, la medesima riduzione inciderebbe sugli strumenti di copertura del fabbisogno finanziario dello Stato. L'equilibrio assicurativo è anche inevitabilmente condizionato da un fattore di incertezza insito nel bilancio attuariale.

Premesso che le prestazioni Inail sono soprattutto di lunga durata (rendite per inabilità e ai superstiti) e pertanto si protraggono ben oltre la data di riferimento del bilancio, l'entità degli impegni già sorti per l'Istituto (riserve tecniche) viene valutata tenendo conto delle somme che saranno erogate fino alla cessazione delle rendite, rendendo gli importi omogenei attraverso lo sconto finanziario al tasso tecnico adottato (2,5 per cento).

L'aumento delle riserve tecniche<sup>6</sup> ha portato il saldo attuariale<sup>7</sup> a fine esercizio a 524,1 ml (rispetto al valore negativo di - 69,5 ml del 2014) ed ha consentito di raggiungere un grado di copertura del 101,9 per cento.

Ma l'avanzo registrato nel 2015 è dovuto principalmente ad un incremento complessivo delle attività a copertura delle riserve, pari al 4,1 per cento (1,12 md in più rispetto al 2014), mentre le riserve tecniche sono aumentate del solo 1,9 per cento.

Le variazioni dello stato patrimoniale che hanno maggiormente inciso sul saldo attuariale sono gli investimenti mobiliari (titoli e partecipazioni), aumentati di oltre 200 ml (+37 per cento), raggiungendo l'importo di quasi 1 md, e le entrate provenienti dalle locazioni di immobili, che ammontano nel 2015 ad oltre 2,3 md, con un incremento del 21,4 per cento rispetto al 2014.

Per l'anno 2015 le altre consistenze patrimoniali che hanno concorso all'aumento del grado di copertura delle riserve tecniche sono stati i crediti finanziari e le disponibilità liquide.

Si riportano, nelle tabelle che seguono, le consistenze patrimoniali a garanzia delle riserve tecniche (tabella 1) e l'esposizione del saldo finanziario attuariale (tabella 2), entrambi al 31 dicembre 2015.

---

<sup>6</sup> Entità dei oneri che si prevede di sostenere per il pagamento delle future prestazioni.

<sup>7</sup> Rappresenta la differenza tra attività destinate a copertura delle riserve tecniche e riserve tecniche stesse; consente di valutare se il patrimonio accantonato sia sufficiente per far fronte agli impegni assunti nei confronti degli assicurati.

**Tabella 1 - Consistenze patrimoniali a garanzia delle riserve tecniche al 31.12.2015***(milioni di euro)*

DISPONIBILITA' LIQUIDE (1)	23.576,5
CREDITI FINANZIARI	697,2
INVESTIMENTI MOBILIARI (2)	961,4
IMMOBILI AD USO STRUMENTALE	1.129,7
IMMOBILI AD USO LOCAZIONE	2.326,2
<b>TOTALE</b>	<b>28.691,0</b>

(1) Compresi **23.327,32 ml.** depositati presso la Tesoreria Centrale dello Stato

(2) Consistenze titoli e partecipazioni ad enti

Fonte: bilancio consuntivo 2015

**Tabella 2 - Saldo finanziario attuariale al 31/12/2015***(milioni di euro)*

CONSISTENZE PATRIMONIALI A GARANZIA DELLE RISERVE TECNICHE	RISERVE TECNICHE [*] CAPITALI COPERTURA DELLE RENDITE	SALDO FINANZIARIO ATTUARIALE	GRADO PERCENTUALE DI COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE
[A]	[B]	[A] - [B]	[A] : [B] X 100
28.691,0	28.166,9	524,1	101,9

Fonti: Bilancio Consuntivo 2015

[\*] le riserve tecniche sono costituite a fronte di:

rendite in corso di godimento	24.114,0
rendite da costituire (riserva sinistri)	3.127,8
rendite in corso di godimento ex Ipsema	358,3
rendita temporanea (riserva sinistri)	289,8
indennizzi in capitale danno biologico 6 per cento-15 per cento (riserva sinistri)	277,0

Il calcolo delle riserve tecniche è effettuato in relazione a diversi sistemi finanziari, adottati dall'Istituto a seconda del tipo di gestione (sistema a capitalizzazione pura per la gestione speciale "Infortuni in ambito domestico", a ripartizione pura per la gestione "Agricoltura", a ripartizione dei capitali di copertura per la gestione "Medici radiologi", e sistema misto (capitalizzazione delle sole rendite iniziali, mentre i miglioramenti vengono coperti col sistema a ripartizione) per la gestione "Industria").

### **1.2.2 - Sintesi delle principali attività**

Si riassumono anche, fin d'ora, alcuni dati relativi all'attività istituzionale, che verranno più dettagliatamente sviluppati nei capitoli di pertinenza.

Come già anticipato, le innovazioni normative degli ultimi anni hanno profondamente inciso sulla *mission* dell'Istituto, che, oltre alla prioritaria funzione assicurativa, ora è declinata sui quattro assi principali della ricerca, della prevenzione, della tutela socio-sanitaria integrativa e del reinserimento lavorativo.

Di particolare importanza il Piano delle attività di ricerca, che – soprattutto a seguito dell'integrazione dell'IspeSl nell'Inail, disposta con la legge n. 122/2010 - ora comprende anche la ricerca con finalità di prevenzione, oltre alla tradizionale ricerca applicata in campo protesico svolta presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio.

Le modifiche al testo unico n. 81/2008, introdotte con d.lgs n. 106/2009, hanno inoltre consentito all'Inail il finanziamento di imprese per progetti di investimento in materia di prevenzione (finanziamenti ISI). Il bando relativo al 2015 reca un finanziamento complessivo a fondo perduto di 276 ml, finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro o all'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale. Di particolare rilievo, l'introduzione nel bando 2015 di uno specifico finanziamento dedicato ai progetti di bonifica da materiali contenenti amianto.

Sempre a seguito delle modifiche introdotte al testo unico con il d.lgs. 106/2009, è stato previsto che l'Istituto possa erogare, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, prestazioni riabilitative in regime non ospedaliero, previo accordo quadro Stato/Regioni, utilizzando servizi pubblici e privati, d'intesa con le regioni interessate. A seguito dell'Accordo quadro stipulato nel 2012 e dei protocolli d'intesa sottoscritti con tutte le regioni, sono state siglate convenzioni attuative con numerose regioni, che contengono l'elenco delle strutture sanitarie pubbliche e/o private delle quali può avvalersi l'Inail per l'erogazione delle prestazioni riabilitative che non rientrino nei livelli



essenziali di assistenza (LEA) a carico del SSN. Sono ancora in attesa di stipula le convenzioni attuative con Piemonte, Calabria, Sardegna e Lazio.

Nel 2015 si è confermato l'andamento decrescente del numero delle denunce per infortuni sul lavoro (633.097), come pure, al contrario, quello crescente per le denunce di malattie professionali (57.693).

Hanno inciso su tale andamento, per gli infortuni, anche le maggiori attività di prevenzione svolte dalle imprese.

Quanto alle denunce di malattie professionali, il loro incremento evidenzia la maggiore attenzione alle attività di ricerca, in continua evoluzione anche sul fronte delle nuove scoperte scientifiche.

Gli infortuni in ambito domestico hanno determinato circa 1.000 casi definiti in rendita, su oltre 750.000 rendite gestite.

Nel 2015 le aziende in portafoglio ammontano a n. 3.260.471, mentre le relative posizioni assicurative territoriali (PAT) ammontano a 3.770.329.

I flussi finanziari evidenziano, come già riferito, entrate contributive pari a 7,26 md, mentre le uscite per rendite ammontano a 4,82 md.

Nel corso del 2015 è stata effettuata la prevista verifica annuale sull'attuazione dell'intero modello organizzativo introdotto con la determinazione presidenziale n. 332/2013.

Sulla base dei risultati della verifica e delle criticità riscontrate, con determina del presidente 30 luglio 2015, n. 297, l'Istituto ha provveduto a rivedere l'assetto della direzione generale, che ha trovato piena attuazione a decorrere dal 2016, con particolare riferimento alle funzioni strumentali (organizzazione, pianificazione e comunicazione) e alle funzioni di natura istituzionale (rapporto assicurativo, politiche assicurative e previdenziali, attività sanitarie e di reinserimento socio-lavorativo) ricollocate nell'ambito delle direzioni centrali di nuova istituzione, come si dirà dettagliatamente nel capitolo dedicato all'organizzazione.

Quanto all'attività di investimento, nel mese di dicembre sono stati stipulati contratti di acquisto di una sede del Ministero della salute, per un importo di 126 ml, e di quattro immobili storici dell'EUR, in Roma - che ospitano l'Archivio centrale dello Stato, il museo preistorico etnografico "Luigi Pigorini", il museo dell'Alto Medio-Evo, il museo delle Arti Popolari - per un valore complessivo di 297,5 ml.

Per l'attuazione dei piani di investimento deliberati entro il 31 dicembre 2007 e approvati dai Ministeri vigilanti, confermati entro il 31 dicembre 2011, si è inoltre conclusa l'istruttoria per la realizzazione di una residenza sanitaria a Caorle (VE), e per la successiva attuazione, presso la

stessa, di un centro di riabilitazione per anziani non autosufficienti e disabili, con l'autorizzazione all'investimento per un valore complessivo di 23 ml., acquisto perfezionato nel corso del 2016.

E' stata infine stanziata la somma di 350 ml, nel triennio 2014-2016, che riguarda la realizzazione di 52 scuole con criteri di innovazione tecnologica e antisismica.

Quanto alle vendite, aste telematiche notarili hanno consentito di realizzare la vendita di immobili con un incasso di circa 22 ml.

Anche gli investimenti mobiliari hanno registrato un incremento, mediante l'aumento delle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia (150 ml), che hanno raggiunto il 2,7 per cento degli investimenti (dallo 0,7 per cento del 2014).

Parte dell'attività contrattuale posta in essere dall'Istituto nel triennio 2013/2015 è stata oggetto di un'indagine da parte dell'Anac; in particolare, nel corso del 2015 sono state oggetto di istruttoria n. 3 procedure concernenti l'affidamento ad una società, mediante procedura negoziata - ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera b), del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 - di servizi di consulenza strategica consistenti nella predisposizione ed accesso a banche dati protette da *copyright*, al fine di consentire all'Istituto la formulazione di valutazioni strategiche sugli investimenti in ambito informatico. Trattasi, in sostanza, di servizi rivolti al personale che opera in ambito IT, per l'acquisizione di informazioni particolarmente attendibili sul mercato dell'IT e sulle tecnologie emergenti, attraverso la messa a disposizione dei *report* pubblicati dalla società, contenenti i risultati delle analisi effettuate, rispetto ai quali i tecnici Inail possono richiedere consulenze ed ulteriori informazioni.

Al riguardo, è stato rilevato dall'Anac - oltre ad una serie di carenze documentali (determina a contrarre, verbale di avvio del contratto, nomina DEC, verifiche di conformità e regolare esecuzione, CIG non perfezionati) - che l'Istituto ha concluso contratti analoghi per i medesimi servizi e con la stessa società affidataria fin dal 2011, e che non sarebbero sussistenti, per la procedura di scelta del contraente adottata dall'Istituto - come si è detto, negoziata senza pubblicazione di bando di gara - i presupposti e le condizioni che legittimano l'applicazione di detta procedura.

La verifica Anac è proseguita anche con riferimento ad altri contratti, relativi ad affidamenti diretti e ad acquisti in economia effettuati nel triennio in questione, rispetto ai quali l'Istituto ha presentato le proprie controdeduzioni, a sostegno della legittimità del proprio operato. L'istruttoria è a tutt'oggi in corso.

### 1.2.3 - La governance

Come già osservato nelle precedenti relazioni di questa Corte, permane l'esigenza di un riordino della *governance* dell'Istituto.

In proposito, va innanzi tutto evidenziato che l'attuale assetto di governo dell'Inail è il risultato della peculiare evoluzione storica dell'Ente alla luce dei fondamentali interventi normativi<sup>8</sup> degli ultimi vent'anni.

L'attuale "modello duale", vigente per gli enti previdenziali pubblici - fondato sulla netta separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo, da un lato, e quelle di amministrazione e gestione dall'altro - è stato ridefinito con il d.lgs 479/94 che, nell'introdurre quale ulteriore organo il Consiglio di indirizzo e vigilanza, ha ribadito la distinzione tra funzioni di alto indirizzo strategico e di vigilanza - assegnate alle parti sociali - e funzioni di amministrazione e gestione, dalle quali dette parti sono escluse, dando effettività al c.d. sistema di *dual governance*, caratterizzato dalla presenza di due organi collegiali (il Civ e il Consiglio di amministrazione).

Con il d.l. 78/2010, convertito con modificazioni nella l. n. 122/2010, l'architettura istituzionale duale è stata rivista mediante la devoluzione al presidente dell'Istituto delle competenze prima attribuite al consiglio di amministrazione, al duplice scopo di velocizzare i processi decisionali e di risparmiare sui costi di funzionamento.

Senonchè tale impianto, introdotto all'interno di un sistema che prevedeva, come si è detto, la presenza di altri organi e/o organismi, precedenti alla normativa del 1994, contiene *in nuce* alcuni profili problematici, soprattutto con riferimento alla chiarezza della distinzione delle funzioni e dei procedimenti ad esse sottesi.

L'istituzione dell'Oiv a seguito del d.lgs. n. 150/2009, con rilevanti e delicate attribuzioni di monitoraggio del sistema di programmazione e valutazione della *performance* e di controllo strategico, nonchè la presenza nella struttura organizzativa di alcuni comitati che gestiscono fondi speciali<sup>9</sup>, hanno ulteriormente arricchito il complessivo assetto istituzionale e strutturale, con inevitabili riflessi anche sulla *governance* e sui diversi livelli di responsabilità.

---

<sup>8</sup> In particolare, l. n. 88/89, d.lgs. n. 29/93, d.lgs. n. 479/94, l. n. 267/97, d.p.R. 367/97, d.p.R. n. 439/98, d.lgs. n. 150/09, d.l. n. 78/2010, convertito nella l. n. 122/2010; inoltre, direttive del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 11731 del 29.11.2010 e n. 4166 del 28.04.2011.

<sup>9</sup> Il Comitato gestore del fondo autonomo speciale per l'assicurazione contro gli infortuni domestici, il Comitato gestore del fondo autonomo speciale per le vittime dell'amianto, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, il Comitato scientifico per la ricerca.

In definitiva, l'attuale modello rappresenta un assetto variamente articolato, non del tutto coerente con le esigenze di snellimento e di ottimizzazione delle *performance* istituzionali, specie con riferimento ai processi e alla loro formalizzazione.

A ciò si aggiunga la complessità del sistema dei controlli interni (strategico, contabile, di gestione, di legittimità, di *audit* interno), che implica funzioni facenti capo, anche in modo trasversale, a strutture diverse, su cui si innesta lo stesso ruolo dei ministeri vigilanti.

Risulta, dunque, auspicabile un intervento normativo di sintesi, semplificazione, chiarificazione e complessivo riordino che, tramite una verifica di coerenza tra tutte le componenti dell'attuale modello, pervenga ad un sistema evoluto di *governance*.

A questo fine potrebbe essere utilmente considerata la reintroduzione dell'organo di amministrazione collegiale, opzione peraltro presente nelle proposte di legge presentate in Parlamento.

## 2. Organi e organizzazione

### 2.1 Presidente

Il presidente riveste il ruolo di legale rappresentante dell'Istituto ed esercita le funzioni di amministrazione e gestione in precedenza svolte dal consiglio di amministrazione.

Tra le funzioni attribuite al presidente, rientrano:

- la predisposizione dei piani pluriennali, dei criteri generali dei piani di investimento e di disinvestimento, del bilancio preventivo e del conto consuntivo nonché delle variazioni di bilancio, nell'osservanza degli indirizzi generali fissati dal Civ;
- l'approvazione delle tariffe e dei piani annuali, nonché l'approvazione e l'attribuzione al direttore generale delle risorse annuali di spesa da destinare ai singoli centri di responsabilità e agli specifici progetti per la gestione operativa delle attività, nei limiti di bilancio e della pianificazione definita dal Civ;
- la trasmissione, con cadenza trimestrale, al Civ di una relazione predisposta dal direttore generale sull'attività svolta, con particolare riferimento al processo produttivo ed ai profili finanziari, nonché di qualsiasi altra relazione che sia richiesta dal Consiglio;
- la nomina, d'intesa con il Civ, dei membri dell'Organismo indipendente di valutazione (Oiv);
- la nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- la cura dei rapporti con gli organi istituzionali nazionali ed internazionali.

Il presidente nel corso dell'esercizio 2015 ha adottato 490 determinazioni<sup>10</sup>.

Convoca, inoltre, le riunioni periodiche (ordinariamente di cadenza mensile), a carattere preliminare, nelle quali vengono discussi gli schemi degli atti più rilevanti di programmazione e gestione da adottare.

Lo svolgimento delle riunioni è disciplinato da apposito regolamento, approvato con determinazione presidenziale n. 265 in data 30 settembre 2011, in attuazione delle direttive del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 29 novembre 2010 e del 28 aprile 2011<sup>11</sup>.

---

<sup>10</sup> Nel maggio 2016, essendo venuto a scadenza il mandato quadriennale con il quale è stato nominato, ha ricoperto l'incarico sino alla data del 27 luglio 2016 in regime di *prorogatio* e, dal 28 luglio, in qualità di commissario straordinario con decreto interministeriale in data 25 agosto 2016; è stato poi riconfermato come presidente dell'Istituto con d.p.r. 15 novembre 2016.

<sup>11</sup> Concernenti gli indirizzi ed i criteri operativi per l'esercizio della nuova *governance* presso gli enti previdenziali ed assistenziali pubblici, introdotta dall'art. 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

Oltre a precisare le materie di maggiore rilevanza - quali regolamenti e loro modifiche, atti di riorganizzazione e ristrutturazione, determinazione organica del personale, investimenti e disinvestimenti patrimoniali, iniziative di valorizzazione degli *asset*, convenzioni con altre amministrazioni, relazioni periodiche della performance, documenti di bilancio, riaccertamento dei residui, verifiche dell'andamento produttivo e profili finanziari - il regolamento prevede la partecipazione del direttore generale, del collegio dei sindaci, del magistrato della Corte dei conti delegato al controllo e del responsabile della direzione centrale supporto organi.

Viene altresì evidenziata la natura istruttoria del procedimento in questione che, seppur preliminare all'adozione delle successive determinazioni, non interferisce con il momento decisivo, di esclusiva competenza del presidente, che potrà discostarsi da quanto emerso nel corso della riunione.

Il procedimento in questione, peraltro, non comporta alcuna ingerenza degli organi di controllo nell'amministrazione attiva dell'Istituto, lasciando impregiudicato il pieno esercizio del controllo – inevitabilmente successivo – sugli atti di gestione.

Si tratta, in buona sostanza, di un procedimento non privo di inevitabili imperfezioni, inteso a surrogare la partecipazione degli organi di controllo all'assenza di collegialità in capo all'organo di indirizzo politico – amministrativo.

## **2.2 Consiglio di indirizzo e vigilanza**

Il Civ svolge funzioni di indirizzo politico-strategico mediante la predisposizione delle linee di indirizzo generali e degli obiettivi strategici; approva i bilanci, i piani pluriennali, i piani di investimento e disinvestimento ed esercita funzioni di vigilanza.

Dura in carica 4 anni ed è composto da diciassette membri, nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di cui sedici designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei lavoratori (autonomi e dipendenti) e dei datori di lavoro, ed uno in rappresentanza dell'Anmil - Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro.

Il presidente del Civ è eletto, nella prima seduta del consiglio, tra i rappresentati dei lavoratori dipendenti.

Nell'esercizio 2015 il Consiglio ha tenuto 14 sedute.

## **2.3 Direttore generale**

Il direttore generale partecipa alle sedute convocate dal Civ e a quelle del presidente, ed ha la responsabilità della gestione dell'Ente, con riferimento al conseguimento dei risultati e degli obiettivi. Quale capo della intera struttura organizzativa dell'Istituto, il direttore generale sovrintende al personale e all'organizzazione dei servizi, assicurandone l'unità operativa e l'adeguamento all'indirizzo tecnico-amministrativo. Formula proposte in materia di ristrutturazione operativa dell'Ente, consistenza degli organici e promozione dei dirigenti. Al direttore generale competono, inoltre, poteri generali di controllo sugli atti e sulla gestione delle strutture dell'Istituto.

L'attuale Direttore Generale è stato nominato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 23 dicembre 2009, con decorrenza 15 gennaio 2010 ed è stato rinominato con decreto in data 12 febbraio 2015 con decorrenza 16 febbraio 2015.

## **2.4 Collegio dei sindaci**

Il collegio dei sindaci è composto da sette membri in rappresentanza dei Ministeri vigilanti del lavoro e dell'economia; esercita le funzioni di controllo e vigilanza stabilite dalla legge (art. 2403 e segg. del codice civile, l. n. 88/89), nonché quella di snellimento dei processi (art. 6 d.p.r. n. 366/97), mediante il controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti che hanno riflessi sulla gestione finanziaria dell'ente, con particolare riferimento all'attività di analisi e valutazione della spesa (come previsto dal d.lgs. n. 123/2011, artt. 19-22); vigila sull'osservanza della legge e dei regolamenti, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento dell'Ente, nonché sugli atti relativi alla gestione del patrimonio e sul bilancio.

I componenti del collegio sindacale intervengono alle riunioni preliminari convocate dal presidente dell'Istituto per l'esame degli atti più rilevanti e alle sedute del Civ e dei vari comitati previsti.

Il presidente del collegio è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.

Il 7 luglio 2015 è venuto a scadere il mandato quadriennale del collegio nella precedente composizione. Pertanto, con decreto 6 agosto 2015 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stato ricostituito il collegio, che si è insediato il successivo 12 agosto ed ha tenuto, nell'anno 2015, 41 sedute, assistendo altresì a 56 riunioni.

## 2.5 Compensi degli organi

Si riportano nelle due tabelle che seguono, rispettivamente, i compensi spettanti agli organi dell'Istituto, nonché il costo complessivo sostenuto per i medesimi organi.

**Tabella 3 – Compensi agli organi dell'Istituto**

Organo	Compensi 2014	Compensi 2015	Differenza 2015/2014 (valore assoluto)
Presidente	137.823	137.256	0
Presidente collegio sindacale	188.077	188.326	+ 249
Sindaci Min Lavoro (3)	436.337	336.637	-99.700
Sindaci Mef (3)	395.388	400.614	+5.226
Sindaci supplenti (7)	24.825	24.926	+101
Dir generale	263.886	240.000	-23.886
Civ (17)	222.451	222.451	0

(Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inail)

**Tabella 4 - Costo complessivo per gli organi dell'Istituto**

Organo	Compensi	Oneri per rimborsi spese	Anno 2014	Compensi	Oneri per rimborsi spese	Anno 2015
Presidente	164.223	7.130	171.353	165.256	2.220	167.476
Collegio sindacale	1.535.769	2.317	1.538.086	1.301.781		1.301.781
Dir generale	349.393	2.209	351.602	317.768	1.748	319.516
Civ	222.451	297.981	520.432	222.451	269.220	491.672
<b>Totale</b>	<b>2.271.836</b>	<b>309.637</b>	<b>2.581.473</b>	<b>2.007.256</b>	<b>273.189</b>	<b>2.280.445</b>

(Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati Inail)

Con riferimento alle retribuzioni spettanti, l'istituto ha tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 13 del d.l. 66/2014, convertito con modificazioni nella l. n. 89/2014, con effetto dal 1° maggio 2014.



Quanto ai costi complessivi sostenuti per gli organi, di cui alla seconda tabella, risulta che nel 2015 è stata impegnata una spesa per gli organi dell'Istituto pari a 2,3 ml., con un decremento di circa il 12 per cento sull'esercizio 2014 (2,6 ml.). Gli oneri per rimborsi spese istituzionali sostenute dal Civ, pur se diminuiti rispetto a quelli sostenuti nel 2014 (- 9,6 per cento), sono solo in parte compensati dalla diminuzione delle complessive voci retributive.

## **2.6 Assetto strutturale e territoriale**

Il modello organizzativo dell'Istituto - approvato con determinazione presidenziale del 2 agosto 2013 n. 196 – è stato completato e aggiornato con il “Regolamento di organizzazione” di cui alle determinazioni presidenziali n. 332/2013 e n. 297/2015.

Si è trattato, in sostanza, di una razionalizzazione della struttura organizzativa, mediante l'accorpamento di competenze funzionali, o la loro diversa collocazione, al fine di un migliore coordinamento.

Dal punto di vista strutturale l'assetto dell'Istituto comprende, oltre agli organi di governo e di controllo (presidente, Civ, collegio dei sindaci, direttore generale), l'Oiv e la sua struttura di supporto, il Comitato Scientifico, le strutture di supporto agli organi, la struttura tecnico-amministrativa del Civ, il capo ufficio stampa, il Casellario centrale infortuni, e l'intera tecnostruttura, centrale e decentrata.

Da un punto di vista territoriale, l'assetto dell'Istituto, ai sensi del vigente regolamento, si articola in:

- direzione generale
- direzioni regionali
- direzioni provinciali di Trento e Bolzano
- direzioni territoriali
- sede regionale di Aosta

Nell'ambito della Direzione generale si articolano poi le strutture centrali, così come quelle decentrate figurano nell'ambito delle Direzioni regionali.

I dipendenti di ciascuna area professionale svolgono l'attività in una logica di integrazione con i processi aziendali, nell'ambito dell'autonomia prevista dalle norme deontologiche che regolano l'esercizio di ciascuna professione.

La direzione generale svolge funzioni di alta direzione, coordinamento, indirizzo, programmazione e controllo, per l'attuazione delle direttive degli organi, nonché compiti di presidio e di gestione accentrata in ordine ad alcune materie e funzioni, e coordina gli uffici centrali e territoriali.

Al suo interno si articola in 11 direzioni centrali - con competenza per specifiche materie o funzioni, ed articolate in uffici - 2 servizi generali (Ispettorato e Sicurezza e Supporto organi), 2 dipartimenti di ricerca, 1 sovrintendenza sanitaria centrale, l'avvocatura generale, 4 consulenze tecniche centrali (quelle di accertamento rischi e prevenzione e statistico-attuariale, facenti capo ai due dipartimenti di ricerca, e quelle di edilizia centrale e innovazione tecnologica, facenti capo, rispettivamente, alla direzione centrale patrimonio e alla direzione organizzazione digitale), l'ufficio audit e il casellario centrale infortuni.

In base ai risultati della verifica annuale, effettuata in relazione all'attuazione del modello introdotto con le predette determinazioni presidenziali, sono stati posti in essere interventi correttivi tesi alla risoluzione di alcune criticità riscontrate, anche al fine di evitare duplicazioni e con l'ulteriore obiettivo di centralizzare la gestione degli acquisti.

In particolare, con determina del presidente 30 luglio 2015, n. 297, l'Istituto ha provveduto ad una revisione dell'assetto della direzione generale, che ha trovato piena attuazione a decorrere dal 2016, per un migliore coordinamento delle funzioni strumentali (organizzazione, pianificazione e comunicazione) e di quelle di natura istituzionale (rapporto assicurativo, politiche assicurative e previdenziali, attività sanitarie e di reinserimento socio-lavorativo), nell'ambito delle direzioni centrali di nuova istituzione. Queste ultime sono:

- la direzione centrale pianificazione e comunicazione, che è chiamata a svolgere dette funzioni nonché quelle di coordinamento delle iniziative legislative;
- la direzione centrale rapporto assicurativo, con l'attribuzione della responsabilità di tutte le funzioni relative alla gestione del rapporto assicurativo, sia rispetto alle entrate che alle uscite e alle relative attività medico legali;
- la direzione centrale prestazioni socio-sanitarie, con responsabilità in tema di attuazione del nuovo modello sanitario dell'Istituto, gestione, coordinamento e monitoraggio dell'attuazione dell'accordo quadro in sede di conferenza Stato- Regioni, funzioni relative alle prestazioni sanitarie (prime cure), con esclusione delle attività medico - legali relative al rapporto assicurativo, reinserimento sociale e lavorativo, gestione delle relazioni con il SSN e coordinamento dei rapporti con i Servizi sanitari regionali;

- la direzione centrale assistenza protesica e riabilitazione, con responsabilità della gestione delle funzioni di produzione, erogazione diretta in ambito protesico e riabilitativo, nonché delle funzioni di ricerca in ambito clinico e tecnologico.

Le altre principali direzioni centrali, ricomprese nella direzione generale, sono:

- la direzione centrale acquisti, responsabile delle procedure di acquisizione dei beni e servizi necessari per la ricerca e le componenti tecnologiche *hardware*. La direzione, a mente dell'allegato A del Regolamento di organizzazione, è "stazione appaltante accentrata" per le forniture di beni e servizi delle strutture centrali e territoriali e, oltre alla funzione di definizione dei fabbisogni e dei costi standard, nonché a quella di programmazione degli acquisti, esercita quella di gestione delle procedure di affidamento, fino alla predisposizione degli atti per la sottoscrizione dei relativi contratti;
- la direzione centrale patrimonio, è responsabile della gestione patrimoniale dell'Ente e provvede alla predisposizione di piani triennali di investimento e disinvestimento immobiliare e mobiliare, nonché alla programmazione triennale di lavori. La direzione, sempre a mente dell'allegato A, è "stazione appaltante accentrata" dei contratti di lavori per le strutture territoriali e per gli immobili della direzione generale e, oltre alla funzione di definizione dei fabbisogni e a quella di programmazione, svolge quella di gestione delle procedure di affidamento e dei relativi contratti;
- la direzione centrale programmazione, bilancio e controllo, è responsabile in materia di pianificazione, programmazione, controllo, contabilità e bilancio, nell'ambito degli indirizzi definiti dagli organi. Controlla lo stato di realizzazione dei piani e del *budget*, anche con riferimento al ciclo della *performance* ed effettua il riscontro amministrativo-contabile anche attraverso il coordinamento dei controlli di regolarità effettuati dalle direzioni regionali/provinciali. Verifica, altresì, la situazione di cassa e dei flussi finanziari, nonché gli adempimenti dell'Istituto in materia fiscale e previdenziale per il personale.

Dal mese di ottobre 2015, inoltre, è stato disposto l'accorpamento in un'unica "Direzione centrale per l'organizzazione digitale" della struttura deputata all'IT (innovazione tecnologica) e di quella competente per l'organizzazione. La nuova struttura è stata articolata in 12 uffici.

La Direzione è responsabile del governo unitario del percorso di analisi e innovazione organizzativa che, partendo dalla rilevazione dei bisogni dell'utenza, esterna ed interna, sviluppa la progettazione del modello di servizio dell'Istituto, definisce il modello organizzativo e ne cura la manutenzione.

E' altresì responsabile del sistema informatico e di telecomunicazione aziendale, dei rapporti telematici e dell'evoluzione degli strumenti tecnologici per la reingegnerizzazione dei processi produttivi.

Garantisce, infine, l'integrazione del sistema informatico con gli altri sistemi della pubblica amministrazione.

Per lo svolgimento delle attività programmate si avvale della Consulenza per l'innovazione tecnologica (CIT), collocata in posizione di *staff*.

Completano l'organigramma della direzione generale la direzione centrale risorse umane, la direzione centrale prevenzione e la direzione centrale ricerca.

L'assetto decentrato dell'Istituto comprende 18 direzioni regionali, 2 direzioni provinciali (a Trento e a Bolzano) e 1 sede regionale ad Aosta.

Le direzioni regionali – divise in cinque tipologie, in ragione delle dimensioni e del grado – governano il territorio di competenza ed assicurano, tramite le direzioni territoriali (sedi), l'erogazione dei servizi istituzionali.

Esse si articolano in uffici, sovrintendenze sanitarie regionali, avvocature regionali e, ove presenti, avvocature distrettuali, consulenze professionali regionali, unità operative territoriali e 3 direzioni territoriali (sedi e agenzie) che garantiscono il presidio del territorio.

Le “sedi” regionali gestiscono l'attività assicurativa e la tutela dei lavoratori attraverso un “sistema integrato” di interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro, di prestazioni sanitarie ed economiche e di reinserimento lavorativo e sociale.

## **2.7 Comitati**

L'Istituto comprende inoltre i seguenti organismi:

- il Comitato amministratore del fondo autonomo speciale per l'assicurazione contro gli infortuni domestici, che decide sui ricorsi in materia di contributi e di prestazioni ed avanza proposte in merito all'estensione e al miglioramento delle stesse;
- il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni; esso ha compiti propositivi, consultivi e di verifica nell'ambiente di lavoro con lo scopo di rafforzare la tutela nei confronti dei lavoratori;
- il Comitato amministratore del fondo per le vittime dell'amianto; predispone i bilanci annuali della gestione del fondo medesimo; partecipa alla procedura di determinazione e variazione della prestazione aggiuntiva; vigila sull'affluenza dell'addizionale, sull'erogazione delle prestazioni

nonché sull'andamento della gestione; assolve ad ogni altro compito previsto dal Regolamento di funzionamento;

- il Comitato scientifico svolge attività di consulenza su specifiche problematiche ed esprime parere sul Piano triennale delle attività di ricerca, sui progetti di collaborazione con organismi nazionali e internazionali, pubblici o privati e sui progetti di ricerca da presentare per la partecipazione a “bandi”, sulle materie per le quali assegnare le borse di studio, nonché sull'attività delle strutture tecnico - scientifiche sulla base dei criteri fissati dal Comitato stesso. Con determina presidenziale n. 146 del 21 aprile 2015, è stato integrato l'art. 20 del regolamento di organizzazione con l'espressa previsione della natura onorifica della partecipazione al comitato scientifico.

### **3. Il sistema dei controlli interni**

#### **3.1 In generale**

Il complessivo sistema dei controlli interni dell'Inail ha sostanzialmente recepito l'evoluzione del quadro normativo, che ha implementato gli strumenti messi a disposizione di ogni settore della pubblica amministrazione per effettuare un efficace monitoraggio del buon andamento dell'azione amministrativa e del funzionamento del sistema nel suo complesso, attraverso il controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, sugli obiettivi e sui risultati, anche sotto il profilo della prevenzione della corruzione e dell'attuazione della trasparenza, secondo i principi contenuti, per ultimo, nella legge 6 novembre 2012, n. 190 e nel d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

In tale quadro, le norme sull'ordinamento amministrativo-contabile dell'Istituto ribadiscono i principi della "separazione" e della "esclusività", in base ai quali il controllo di regolarità amministrativo-contabile, il controllo di gestione ed il controllo strategico devono essere esercitati da strutture nettamente distinte.

D'altro lato, sia le funzioni di controllo di regolarità che quelle di controllo di gestione – in aggiunta a quelle intestate dalla legge al collegio dei sindaci - vengono declinate sui vari livelli di responsabilità: esse, infatti, sono attribuite ad ogni dirigente, a livello strutturale, per poi articolarsi tra le attribuzioni di ciascuna struttura centrale e, complessivamente, essere esercitate dalla direzione centrale programmazione, bilancio e controllo (quanto al controllo di gestione) e dal servizio ispettorato e sicurezza (controllo di regolarità amministrativa), mentre la funzione di controllo strategico è affidata esclusivamente all'Oiv.

Si ritiene auspicabile che la disciplina regolamentare del sistema di controlli interni venga rivista, da un lato, nel senso di una più chiara definizione dei ruoli, eliminando l'eccessiva frammentazione delle funzioni di controllo, in un'ottica di fluidificazione dei processi e dello stesso ciclo della *performance*; dall'altro, mediante l'opportuno aggiornamento del regolamento di contabilità, sia con le ultime modifiche alle scritture di bilancio (per quanto attiene all'attuazione dei principi di cui al d. lgs 31 maggio 2011, n. 91, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili), sia con le nuove norme che disciplinano i contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, di cui al d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

### **3.2 Direzione centrale programmazione, bilancio e controllo**

Come già accennato, la direzione centrale programmazione, bilancio e controllo è responsabile in materia di pianificazione, programmazione, controllo, contabilità e bilancio, nell'ambito degli indirizzi definiti dagli organi di governo. Controlla lo stato di realizzazione dei piani e dei *budget*, anche con riferimento al ciclo della *performance*, ed effettua il riscontro amministrativo-contabile, anche attraverso il coordinamento dei controlli di regolarità effettuati dalle direzioni regionali/provinciali. Verifica, altresì, la situazione di cassa e dei flussi finanziari, nonché gli adempimenti dell'Istituto in materia fiscale e previdenziale per il personale. Ad essa è assegnata, inoltre, la funzione del controllo di gestione, al fine di verificare l'attuazione degli obiettivi gestionali, nonché le attività produttive e la gestione economico-finanziaria, secondo parametri di efficacia, efficienza ed economicità.

### **3.3 Organismo indipendente di valutazione**

L'art. 14, comma 2, del d.lgs 27 ottobre 2009, n. 150 stabilisce che l'Organismo indipendente di valutazione della *performance* è chiamato a sostituire i "servizi di controllo interno", di cui all'art.1. c. 2, lett. e), del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286.

L'organismo esercita in piena autonomia la funzione di monitoraggio del complessivo sistema di valutazione, trasparenza e integrità, garantendo anche il controllo e la valutazione strategica dei processi aziendali, riferendo direttamente agli organi di indirizzo politico-amministrativo e strategico; il controllo strategico, in quanto precedente al d. lgs. 150/2009, ha una sua configurazione, disgiunta dalla misurazione e valutazione della *performance*.

Con l'entrata in vigore del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 riguardante la disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e con l'elaborazione del nuovo codice di comportamento (d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62), sono state ampliate le funzioni di controllo interno attribuite all'Oiv nell'ambito dell'attività di prevenzione e contrasto alla corruzione.

L'art. 44 del d.lgs. n. 33/2013 demanda, infatti, all'Oiv il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel piano triennale per la trasparenza e integrità (Ptti) e quelli indicati nel Piano della *performance* (Pp), valutando l'adeguatezza dei relativi indicatori.

Supporta il Civ nella definizione degli obiettivi strategici e contribuisce all'allineamento dei comportamenti del personale alla *mission* aziendale, rendendo noti gli obiettivi di *performance* e curando la regolare comunicazione sullo stato di raggiungimento dei medesimi.

L'art. 6 del d.p.r. 9 maggio 2016, n. 105 ("Regolamento di disciplina delle funzioni del dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della *performance* delle pubbliche amministrazioni") reca nuove disposizioni in materia di organizzazione e funzionamento degli organismi indipendenti di valutazione, in base alle quali i componenti dell'Oiv sono nominati tra i soggetti iscritti ad un apposito elenco nazionale, tenuto dal Dipartimento della funzione pubblica, che devono possedere i requisiti di competenza ed integrità, requisiti da individuarsi con apposito decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione. Nelle more della nomina dei nuovi componenti dell'Oiv, lo stesso Dipartimento della funzione pubblica, nel fornire indicazioni sulla disciplina da applicare nella fase transitoria, ha previsto che ciascuna amministrazione possa optare se avvalersi della proroga o procedere alle nuove nomine secondo i criteri previgenti. L'Istituto ha optato per la prima delle due alternative.

Nel corso del 2015 l'Oiv, unitamente all'analisi annuale delle delibere ex Civit/Anac - attraverso richieste articolate di dati, colloqui con gli organi di vertice ed esame di provvedimenti istituzionali - ha svolto numerose attività sia di tipo istituzionale che di controllo strategico, ed ha svolto inoltre studi, ricerche, documenti, rilascio di attestazioni e validazioni. L'Oiv ha, per ultimo, validato il piano della *performance* 2016.

### **3.4 Ufficio Audit**

L'attività dell'Ufficio Audit, avviata l'1 settembre 2014, opera in *staff* alla presidenza, ed è affidata alla responsabilità di un funzionario apicale.

L'ufficio verifica l'esistenza e la qualità dei processi operativi necessari alla gestione, verifica la *compliance*, propone miglioramenti nei processi di controllo.

Svolge in via principale le seguenti funzioni:

- consulenza ed assistenza al presidente nelle materie di competenza;
- aggiornamento sulle tematiche di individuazione e misurazione dei rischi e sull'evoluzione delle tematiche di controllo;
- formulazione di proposte di sviluppo della metodologia di *audit*;



- formulazione di proposte di intervento al fine di rimuovere eventuali carenze e di proporre miglioramenti dei sistemi di gestione e controllo;
- controllo dei processi di *data governance* e di tutela della qualità dei dati;
- controllo metodologico dei processi operativi e contabili in vigore con verifica diretta;
- acquisizione e analisi di relazioni conoscitive redatte secondo *standard* predefiniti da parte delle strutture centrali e territoriali in materia di valutazione dei rischi e dei controlli su processi e prodotti;
- verifica dei tempi di realizzazione degli interventi di miglioramento;
- realizzazione di *report* informativi.

### **3.5 Servizio Ispettorato e Sicurezza**

E' responsabile dello svolgimento dell'attività ispettiva al fine di rilevare e valutare situazioni particolari, legate prevalentemente al comportamento dei soggetti. Svolge attività di verifica della *compliance* relativa alla normativa in materia di protezione della sicurezza e riservatezza delle informazioni e dei dati personali. Svolge, nelle materie di competenza, le seguenti funzioni:

- controllo della regolarità amministrativa sulla base della programmazione annuale degli obiettivi approvata dal Direttore Generale;
- attività ispettiva per la rilevazione e valutazione di situazioni particolari, legate prevalentemente al comportamento dei soggetti, sotto il profilo disciplinare, per accertarne la conformità alle disposizioni legislative, regolamentari e procedurali, su richiesta del Direttore Generale e per obiettivi specifici;
- valutazione dei rischi e dei controlli su processi e prodotti, nonché su malversazioni o frodi potenziali ai danni dell'Istituto con eventuale proposta di azioni correttive;
- coordinamento e monitoraggio delle strutture centrali e territoriali nelle attività connesse all'attuazione delle norme in materia di sicurezza e riservatezza delle informazioni e dati personali;
- supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e al Responsabile della trasparenza per gli adempimenti di competenza e per i raccordi con le strutture centrali e territoriali, nonché con l'Oiv e l'Anac;
- supporto specialistico all'analisi normativa e amministrativa per lo sviluppo delle procedure informatiche e dei servizi telematici, nonché verifica delle funzionalità realizzate;

- elaborazione di indirizzi normativi e istruzioni operative alle strutture centrali e territoriali;
- elaborazione di proposte normative e regolamentari.

Il Servizio è affidato ad un dirigente con incarico dirigenziale di livello non generale e si articola in n. 4 unità organiche semplici di livello dirigenziale non generale per l'espletamento della funzione ispettiva.

### **3.6 Anticorruzione**

Com'è noto, la l. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" è finalizzata a favorire una politica integrata di contrasto ai fenomeni corruttivi, in linea con le strategie di prevenzione della corruzione e dell'illegalità più diffuse in ambito internazionale.

Hanno fatto seguito, alla sopra citata legge, i seguenti provvedimenti:

- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni; al riguardo, l'Istituto ha adeguato il proprio sito internet creando, all'interno del portale istituzionale, la sezione "Amministrazione trasparente", articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello, corrispondenti alle tipologie di dati da pubblicare, come indicato nel decreto legislativo;
- d.lgs 8 aprile 2013, n. 39 concernete le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi;
- d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- d. Anac 11 settembre 2013, n. 72 di approvazione del piano nazionale anticorruzione predisposto dal dipartimento della funzione pubblica.

La particolarità della suddetta normativa consiste nella previsione di misure di carattere preventivo volte a contrastare tutti i comportamenti e fattori che favoriscono la diffusione del fenomeno corruttivo, perseguendo l'integrità morale dei funzionari pubblici e rafforzando i principi della trasparenza e dell'efficienza dell'amministrazione.

Il sistema è governato dal dipartimento della Funzione pubblica e dall'Autorità Nazionale anticorruzione a livello centrale, mentre le singole pubbliche amministrazioni provvedono annualmente alla predisposizione e attuazione di: a) un piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC), che rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione descrive un proprio processo, finalizzato a formulare una strategia di prevenzione della corruzione, al cui interno sono indicati i rischi specifici e, a margine di essi, sono definite le misure concrete per la loro

prevenzione; b) un programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI), a sua volta misura fondamentale per la prevenzione della corruzione, intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino.

Con determinazione del presidente del 25 maggio 2015 n. 197, l'Istituto ha adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) 2015-2017, che costituisce una sezione del piano di prevenzione della corruzione (PTPC), e rappresenta il quadro entro il quale agire per progettare, implementare e monitorare misure di carattere preventivo volte ad incidere su comportamenti e fattori che potrebbero favorire il fenomeno corruttivo.

All'attuazione delle predette finalità è stata orientata anche l'attività di formazione.

Già nel triennio 2014-2016, infatti, è stato definito un piano formativo strutturato sia su un livello generale, rivolto alla formazione di tutti i dipendenti, sia a livello più specifico, destinato al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché ai componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ai dirigenti, ai referenti territoriali e ai funzionari addetti alle aree c.d. di rischio.

Il suddetto piano formativo ha previsto l'aggiornamento delle competenze sulla disciplina della legalità, sul contenuto dei codici di comportamento etico e disciplinare, nonché sugli strumenti concretamente utilizzati per la prevenzione della corruzione in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

## 4. Risorse umane

### 4.1 Consistenza organica

Al 31 dicembre 2015 il complesso delle risorse umane dell'Inail - con professionalità molto diversificate - sono quantificate in 9.037 unità con contratto di pubblico impiego.

Di queste, 8.390 unità sono disciplinate dal contratto collettivo nazionale "Enti pubblici non economici" (Epne) - dirigenti, professionisti, personale aree, medici funzionari - e 647 dal contratto "Enti di ricerca", comprendente dirigenti, livelli I-III (ricercatori/tecnologi), livelli IV/VIII (personale tecnico-amministrativo).

Al predetto personale si aggiungono 218 dipendenti con contratto di tipo privatistico (184 metalmeccanici, 32 grafici, e 2 addetti al servizio di custodia/portierato), 900 medici specialisti ambulatoriali a rapporto libero professionale e 423 contratti di collaborazione nell'ambito della ricerca, sia per lo svolgimento delle attività di cui al Piano triennale 2013-2015, che per quelle connesse al Piano straordinario di Innovazione Tecnologica 2013-2015.

Rispetto al 2014, si registra un complessivo decremento del personale con contratto di pubblico impiego in tutte le categorie contrattuali, ad eccezione dei dirigenti e dei ricercatori/tecnologi del comparto Ricerca e dei custodi con contratto privatistico, le cui consistenze rimangono invariate.

In particolare, tra il personale con contratto Epne il tasso medio di riduzione sale al 3,42 per cento (rispetto al 2,23 per cento registrato nel 2014), con un massimo percentuale di decremento del 4,79 per le qualifiche dirigenziali.

Tale riduzione è riconducibile agli effetti delle disposizioni di legge di riduzione della spesa pubblica, mediante i ripetuti interventi di riduzione delle dotazioni organiche degli enti e nella sistematica limitazione del *turn over*, con la sola eccezione, per l'Inail, delle professionalità sanitarie, quali dirigenti medici, infermieri, fisioterapisti e assistenti sociali, in quanto escluse dai tagli d'organico ai sensi dell'art. 1, c. 111, della legge di stabilità 2013.

Nel corso del 2015 sono state riassorbite alcune posizioni soprannumerarie e, nel contempo, l'Istituto ha provveduto alle assunzioni, per le nuove carenze d'organico, dei vincitori del concorso a 404 posti nel profilo amministrativo dell'area C, a seguito dell'autorizzazione concessa con il d.p.c.m. del 31 dicembre 2015.

Anche nel settore Ricerca, la riduzione media del personale si attesta al 3,43 per cento rispetto al 2014, registrando un decremento del solo personale tecnico/amministrativo (livelli IV-VIII), pari al

5,31 per cento rispetto al 2014, mentre restano invariate le consistenze dei ricercatori e tecnologi (livelli I-III) e dei dirigenti, fermi, rispettivamente, a 230 e a 7 unità.

Nelle sottostanti tabelle viene indicato l'impianto organico dell'ente al 31.12.2015.

**Tabella 5 - Consistenza organica del personale comparto Epne al 31/12/2015**

QUALIFICHE	ORGANICO	CONSISTENZA 2014	CONSISTENZA 2015	DIFF. %
DIRIGENTI	173	167	159	-4,79
PROFESSIONISTI	523	521	516	-0,96
PERSONALE AREE	7542	7494	7227	-3,56
MEDICI FUNZIONARI	562	505	488	-3,37
<b>TOTALE</b>	<b>8800</b>	<b>8687</b>	<b>8390</b>	<b>-3,42</b>

(Fonte: Inail)

**Tabella 6 - Consistenza organica del personale Inail/ricerca al 31/12/2015**

QUALIFICHE	ORGANICO	CONSISTENZA 2014	CONSISTENZA 2015	DIFF. %
DIRIGENTI	7	7	7	0,00
LIVELLI I/III	317	230	230	0,00
LIVELLI IV/VIII	512	433	410	-5,31
<b>TOTALE</b>	<b>836</b>	<b>670</b>	<b>647</b>	<b>-3,43</b>
CO.CO.CO		439	423	-3,64

(Fonte: Inail)

**Tabella 7 - Consistenza personale con contratto privatistico al 31/12/2015**

QUALIFICHE	CONSISTENZA 2014	CONSISTENZA 2015	DIFF %
METALMECCANICI	190	184	-3,15
GRAFICI	33	32	-3,03
PORTIERI	2	2	0,00
MEDICI RLP	935	900	3,74
<b>TOTALE</b>	<b>1.160</b>	<b>1.118</b>	<b>-3,62</b>

(Fonte: Inail)

## 4.2 Costi del personale

I costi complessivi del personale con contratto di pubblico impiego, sia di quello del comparto Epne che di quello del comparto Ricerca evidenziano, nei totali generali, un leggero decremento, rispettivamente dello 0,61 per cento e dello 0,76 per cento, connesso alla diminuzione delle unità in servizio.

Gli incrementi evidenziati all'interno delle singole categorie sono invece conseguenti alle avvenute certificazioni nell'anno 2015 dei fondi per la contrattazione integrativa relativi ad anni precedenti, i cui controlli da parte degli organi e delle amministrazioni competenti non erano ancora perfezionati. L'incremento retributivo pro-capite, tuttavia, in alcuni casi - personale Epne delle aree professionali e personale tecnico-amministrativo (livelli IV-VIII) del settore Ricerca - viene assorbito dalle cessazioni di unità in servizio.

In particolare:

- per il personale Epne, l'incremento retributivo medio (dirigenti: +1,92 per cento; dirigenti medici: +0,16 per cento, professionisti: +4,03 per cento) è dovuto alla erogazione degli arretrati della contrattazione integrativa. Tale effetto, tuttavia, non si riscontra per il personale delle aree professionali - che registra invece un decremento dei costi del 2,13 per cento - in quanto l'incremento retributivo *pro-capite* (da 49.555 euro a 50.162 euro, pari ad un incremento dell'1,23 per cento) viene più che compensato dalle cessazioni avvenute nel 2015 (da 7.494 a 7.227, pari a un decremento di unità del 3,56 per cento);

- per il personale del settore Ricerca, l'incremento retributivo medio si è verificato solo per il personale dei livelli IV-VIII (tecnico-amministrativo) e per i dirigenti. Per i primi, in particolare, l'aumento retributivo pro-capite, da 55.066 euro a 56.527 euro, pari al 2,65 per cento, è stato assorbito dalle diminuzioni delle unità in servizio da 433 a 410 (-5,31 per cento). Per quanto riguarda, poi, il sensibile incremento del costo del personale dirigente del settore Ricerca (pari al 32,64 per cento) esso è dovuto alla erogazione nel corso del 2015 dei saldi della retribuzione di risultato spettante, mentre per il restante personale dei livelli I - III (ricercatori e tecnologi) la retribuzione accessoria viene interamente erogata nel corso dell'anno di riferimento. Per tali motivi anche i costi complessivi riferiti al settore Ricerca registrano un decremento, come si è detto, dello 0,76 per cento.

Nelle tabelle che seguono sono illustrati i predetti risultati, complessivi e pro-capite, distintamente per ciascun comparto.

**Tabella 8 - Costo complessivo del personale Epne in servizio**

CATEGORIE DI PERSONALE	2014			2015			Δ% 2015-2014
	RETRIBUZIONI	ONERI RIFLESSI	TOTALE	RETRIBUZIONI	ONERI RIFLESSI	TOTALE	
DIRIGENTI	22.682.362	7.610.879	30.293.241	23.119.676	7.756.651	30.876.327	1,92
DIRIGENTI MEDICI	40.940.437	13.737.225	54.677.662	41.005.385	13.757.307	54.762.692	0,16
PROFESSIONISTI	70.290.464	23.585.384	93.875.848	73.123.894	24.533.066	97.656.960	4,03
PERSONALE DELLE AREE PROFESSIONALI	274.727.122	92.182.413	366.909.535	268.892.527	90.213.433	359.105.970	-2,13
<b>TOTALI GENERALI</b>	<b>408.640.385</b>	<b>137.115.901</b>	<b>545.756.286</b>	<b>406.141.482</b>	<b>136.260.467</b>	<b>542.401.949</b>	<b>-0,61</b>

**Tabella 9 - Costo medio pro capite del personale Epne in servizio**

CATEGORIE DI PERSONALE	2014	2015	Δ % 2015-2014
DIRIGENTI	179.433	190.613	6,23
DIRIGENTI MEDICI	109.883	110.775	0,81
PROFESSIONISTI	180.518	190.237	5,38
PERSONALE DELLE AREE	49.555	50.162	1,23

**Tabella 10 - Costo complessivo del personale del settore ricerca, certificazione e verifica (ex Ispesl) in servizio**

CATEGORIE DI PERSONALE	2014			2015			Δ % 2015-2014
	RETRIBUZIONI	ONERI RIFLESSI	TOTALE	RETRIBUZIONI	ONERI RIFLESSI	TOTALE	
DIRIGENTI	887.241	293.360	1.180.601	1.176.843	389.064	1.565.907	<b>32,64</b>
PERSONALE DEI LIVELLI I-III	11.623.122	3.843.101	15.466.233	11.575.453	3.826.845	15.402.298	<b>-0,41</b>
PERSONALE DEI LIVELLI IV-VIII	18.060.603	5.971.607	24.032.210	17.588.639	5.814.804	23.403.443	<b>-2,62</b>
<b>TOTALI GENERALI</b>	<b>30.570.966</b>	<b>10.108.068</b>	<b>40.679.034</b>	<b>30.340.935</b>	<b>10.030.713</b>	<b>40.371.648</b>	<b>-0,76</b>

**Tabella 11 - Costo medio pro-capite personale del settore ricerca, certificazione e verifica (ex Ispesl) in servizio**

CATEGORIE DI PERSONALE	2014	2015	A % 2015-2014
DIRIGENTI	168.657	223.701	<b>32,64</b>
PERSONALE DEI LIVELLI I-III	68.783	67.283	<b>-2,18</b>
PERSONALE DEI LIVELLI IV-VIII	55.066	56.527	<b>2,65</b>

Per quanto riguarda gli avvocati in organico, nella tabella che segue si riporta la retribuzione *pro-capite* lorda, ripartita per ciascuna fascia e/o classe di appartenenza, distinguendo retribuzione base, indennità annua, emolumenti professionali, emolumenti personali (Ria, indennità *ad personam*) nonché indennità di coordinamento, ove spettanti nella misura parametrata alle differenti posizioni interessate.

**Tabella 12 – Retribuzioni annue dei legali**

LIVELLO/ INCARICO	ANNO 2014				ANNO 2015			
	RETRIBUZ. BASE	INDENNITÀ' ANNUE/ RISULTATO	EMOLUMENTI PROFESS.LI	TOTALE	RETRIBUZ. BASE	INDENNITÀ' ANNUE/ RISULTATO	EMOLUMENTI PROFESS.LI	TOTALE
<b>AVVOCATO GENERALE</b>	46.184,54	45.638,56	136.629,44	<b>228.452,54</b>	46.184,54	45.590,00	131.855,47	<b>223.630,01</b>
<b>2° LIVELLO DIFFERENZIATO</b>	46.184,54	22.398,56	136.629,44	<b>205.212,54</b>	46.184,54	22.350,00	131.855,47	<b>200.390,01</b>
<b>1° LIVELLO DIFFERENZIATO</b>	38.633,83	19.928,56	102.472,08	<b>161.034,47</b>	38.633,83	20.181,00	98.890,48	<b>157.705,31</b>

Per i legali di 1° e 2° livello differenziato, gli importi indicati nella colonna “retribuzione base” si riferiscono allo stipendio tabellare e alla indennità di vacanza contrattuale, nella colonna “indennità annue/risultato” sono compresi i compensi accessori previsti dai contratti collettivi/integrativi erogati alla generalità del personale legale, mentre sono esclusi gli emolumenti personali (Ria, indennità *ad personam*) e quelli legati a specifici incarichi (indennità di coordinamento). La retribuzione individuale di anzianità risulta ancora in godimento a circa il 50 per cento del personale legale. L’indennità di coordinamento è corrisposta a circa il 15 per cento dei legali.

Gli emolumenti professionali indicati per l’avvocato generale e per i legali di 2° livello differenziato sono corrisposti ai legali con più di 15 anni di anzianità ed iscritti all’albo dei patrocinati in Cassazione; per i legali di 1° livello differenziato sono stati indicati i valori corrisposti ai legali non iscritti all’albo dei legali patrocinanti in Cassazione.

Nella sottostante tabella sono indicati i valori degli emolumenti personali e delle indennità di coordinamento.



**Tabella 13 – Emolumenti personali/indennità di coordinamento**

	EMOLUMENTI PERSONALI	INDENNITÀ DI COORDINAMENTO
Avvocato generale	–	4.248,16
Legali 2° liv. diff.	2.009,04	5.371,00
Legali 1° liv diff.	517,83	4.287,00

### 4.3 Costo del personale in quiescenza (solo personale già Inail)

Nell'anno 2015 si registra un andamento di spesa in diminuzione rispetto all'anno precedente correlato alla dilazione dei termini ai dipendenti per la maturazione del diritto alla pensione, dovuta alla riforma della previdenza “Monti – Fornero”, che ha elevato i requisiti pensionistici utili per il diritto al trattamento pensionistico fondamentale in presenza del quale la previdenza integrativa può essere riconosciuta.

Si tratta di una diminuzione più contenuta rispetto a quella registrata nell'anno precedente, in quanto il d.l. 21 maggio 2015, n. 65 e s.m.i., convertito nella l. 17 luglio 2015, n.109, ha riconosciuto – a seguito della sentenza n. 70/2015 della Corte costituzionale, che ha dichiarato incostituzionale l'art. 24, c. 25 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito nella l. 22 dicembre 2011, n. 214 – una rivalutazione ai trattamenti pensionistici superiori a tre volte il minimo Inps.

Nella tabella che segue viene rilevato l'andamento della spesa per il personale in quiescenza nel triennio 2013/ 2015.

**Tabella 14 – Spese per il personale in quiescenza (in milioni di euro)**

ANNO	TOTALE	DIFFERENZE ANNO PRECEDENTE	
		VALORE ASSOLUTO	VALORE PERCENTUALE
2013	87,9	-15,0	-14,6
2014	84,6	-3,3	-3,8
2015	82,5	-2,1	-2,5

Fonte: Inail

La spesa indicata, relativa al personale in quiescenza si riferisce a:

- trattamenti pensionistici integrativi erogati a carico del fondo interno di previdenza di cui al regolamento approvato d.m. 30 maggio 1969;
- assegni per il nucleo familiare del personale in quiescenza;
- indennità integrativa speciale corrisposta in aggiunta al trattamento pensionistico del solo personale cessato entro il 31 dicembre 1994 ed alle relative pensioni di reversibilità.

## 5. Attività istituzionali

### 5.1. Processo di digitalizzazione

Nel corso del 2015 sono stati ampliati i servizi digitali dell'utenza con la progettazione del portale *Internet* e dei servizi *OnLine*, e con lo sportello dedicato agli infortunati, ai tecnopatici e ai titolari di rendita; è fruibile tramite *web* o *app* su mobile ed ha registrato l'aumento, dal mese di marzo, del numero di accessi alla gestione pratiche di circa tre volte, raggiungendo una media di circa 7400 al mese.

E' stata poi semplificata la gestione del Durc *online*, in quanto, come riferito dall'Istituto, a partire da luglio 2015, l'utente, in piena autonomia, può completare la transazione *web* ottenendo dal sistema il documento richiesto entro 6 ore, oppure la risposta in caso di irregolarità; nell'ambito del portale Inail, poi, è stato portato a termine il rinnovamento del portale del Casellario centrale infortuni, che semplifica l'accesso a informazioni, *news*, modulistica e servizi digitali.

E' poi proseguito l'ampliamento del canale mobile, già avviato nel 2014, rendendo disponibili alcuni servizi mobili (*device*) di nuova generazione (*tablet* e *smartphone*), mentre la applicazione "Inail pubblicazioni" ha reso fruibili i contenuti pubblici del portale istituzionale e la applicazione "sportello virtuale lavoratori" consente agli infortunati e a tecnopatici la consultazione delle proprie pratiche di infortunio e malattia professionale.

Con l'ampliamento della piattaforma *e-Learning*, l'Istituto persegue la funzione di polo formativo per la prevenzione, come previsto dal piano strategico IT 2014-2016, realizzando il corso di formazione "la sicurezza sul lavoro", messo a disposizione della Presidenza della Repubblica, quale primo corso reso fruibile dall'Inail verso altre pubbliche amministrazioni.

E' stato intensificato l'impegno volto a rendere completamente disponibili sul *web*, nell'ambito "amministrazione trasparente", tutte le informazioni inerenti la gestione amministrativa, il personale e le risorse utilizzate, in conformità con quanto disposto dal d.lgs. n. 33/2013.

Nel corso dell'anno è proseguita anche l'attività di formazione specifica del personale della stessa direzione, e sono proseguiti i progetti tecnologici avviati nel 2014, finalizzati alla razionalizzazione e innovazione dell'infrastruttura *ICT* (*Information and Communication Technologies*) con lo scopo di ridurre i costi di gestione e i fabbisogni energetici.

E' stata realizzata la smaterializzazione di oltre 140 milioni di documenti per la parte relativa alle applicazioni istituzionali, 10 milioni per la parte relativa al casellario infortuni e 1,5 milioni per la parte che riguarda il personale dell'Istituto.

Particolare impegno è stato posto nel corso del 2015 all'implementazione e gestione di politiche di sicurezza, a fronte anche dei nuovi attacchi *hackers* sempre più mirati ed evoluti, con il consolidamento e miglioramento degli strumenti già in possesso dell'Istituto, oltre all'evoluzione delle tecnologie di antivirus, di prevenzione delle intrusioni, di controllo della navigazione e del traffico dati nonché di protezione dei *data-base*, con lo sviluppo di specifiche regole per verificare eventuali vulnerabilità nell'infrastruttura e nelle postazioni di lavoro, che consentano un governo di sicurezza operativa più efficace ed efficiente.

Per la realizzazione degli interventi sopra descritti, la spesa complessiva nel 2015 è stata pari a circa 210 ml., con una sostanziale corrispondenza alla previsione dei fabbisogni finanziari individuata nel piano strategico per l'informatica 2014-2016.

Tali costi si riferiscono a:

- investimenti per le infrastrutture informatiche e di rete (acquisto, evoluzione o adeguamento);
- patrimonio applicativo costituito da *software* di base e d'ambiente;
- servizi informatici e di telecomunicazione, necessari per garantire il funzionamento e l'efficienza delle infrastrutture;
- servizi telefonici e di trasmissione dati, i servizi di *call center* e quelli per i sistemi di monitoraggio delle spese telefoniche e la manutenzione dei centralini, nonché le spese per i servizi postali (spedizione e servizi di trattamento, elaborazione e stampa).

Nella tabella che segue è illustrata l'evoluzione della spesa per l'informatica, nelle sue principali componenti, dal 2011 al 2015.

**Tabella 15 - Spese per l'informatica impegnate dal 2011 al 2015**

(in migliaia di euro)

Capitolo	Anno 2011 (*)	Anno 2012 (*)	Anno 2013 (*)	Anno 2014 (*)	Anno 2015 (*)
Strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi	84.320	79.876	87.728	104.995	104.623
Spese per l'informatica	75.369	76.507	71.886	63.708	67.334
Spese telefoniche	22.165	23.538	19.445	18.261	21.042
Spese postali	16.070	16.484	11.320	15.104	12.502
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>197.924</b>	<b>196.405</b>	<b>190.379</b>	<b>202.068</b>	<b>205.501</b>

(\*) Fonte: Inail - MOA (movimentazione annua) procedura rilevazione dati di spese attribuite ai vari capitoli

## **5.2 Le Missioni istituzionali**

Si riassumono di seguito le principali missioni, tra quelle in cui si è declinata l'attività istituzionale dell'Inail – con i programmi in cui ciascuna missione si è articolata, riportati tra parentesi – che, per l'anno 2015, sono state:

1. **Previdenza – Attività assicurativa** (gestione dei rapporti assicurativi con i datori di lavoro; erogazione delle prestazioni istituzionali di carattere economico);
2. **Assistenza sanitaria** (prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati sul lavoro; prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero della capacità lavorativa ed il reinserimento; forniture di protesi e ausili);
3. **Tutela contro gli infortuni** (Interventi per la sicurezza e la prevenzione);
4. **Servizi generali e istituzionali** (servizi generali ed istituzionali);
5. **Ricerca** (attività di ricerca; prestazioni istituzionali di certificazione e verifica).

### **5.2.1 Previdenza - Attività assicurativa**

**I.** Premesso che il costo dell'assicurazione, o “premio assicurativo”, è a carico del datore di lavoro ed è determinato applicando, alle retribuzioni pagate ai dipendenti occupati, i tassi previsti da un'apposita tariffa, che tiene essenzialmente conto della diversa pericolosità tra le varie lavorazioni, due sono i principali sistemi finanziari che vengono adottati per la gestione del rapporto assicurativo: quello della capitalizzazione, dove i contributi versati danno luogo alla costituzione di riserve, per far fronte in futuro alla corresponsione delle prestazioni dovute.

Il secondo è quello della ripartizione, ove il fabbisogno di ogni esercizio finanziario è ripartito fra tutti gli obbligati, di modo che i contributi variano, presumibilmente ogni anno, in funzione dell'ammontare delle prestazioni da corrispondere nel corso dell'esercizio. In tal modo, i premi dell'anno servono per far fronte ad oneri che derivano in gran parte da eventi verificatesi.

L'Istituto adotta anche un terzo sistema - per gli oneri futuri, e solo per i ratei di rendita - chiamato di “ripartizione dei capitali di copertura”, intermedio tra quello della capitalizzazione e quello della ripartizione, che consiste nell'accantonare i capitali (capitali di copertura o riserve matematiche), corrispondenti ai valori capitali attuali delle rendite di inabilità e per morte, per far fronte in futuro ai relativi ratei di rendita da corrispondere.

Sono tenuti all'obbligo assicurativo Inail le seguenti categorie:

- datori di lavoro, persone fisiche o giuridiche, enti privati e pubblici compresi lo Stato e gli enti locali, che occupano lavoratori dipendenti e parasubordinati nelle attività che la legge individua come rischiose;
- categorie particolari di imprenditori, artigiani, pescatori autonomi e associati in cooperative e compagnie della piccola pesca nonché lavoratori autonomi tenuti ad assicurare anche se stessi;
- altri soggetti che non si identificano con gli imprenditori, società cooperative e ogni altro tipo di società, anche di fatto, compagnie portuali, carovane di facchini e simili, scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado ed enti gestori dei corsi di qualificazione professionale, case di cura e istituti ed ospizi, istituti di prevenzione e pena, appaltatori e concessionari di lavori, di opere e servizi, compresi i servizi di bordo, società sportive professionistiche, committenti di lavoro parasubordinato, agenzie di somministrazione, possessori di apparecchi radiologici funzionanti e/o di sostanze radioattive in uso, che direttamente e per proprio conto adibiscono persone ad attività rischiose secondo quanto previsto dal Testo unico e dalle leggi speciali.

I lavoratori assistiti dall'Inail appartengono alle seguenti categorie:

- infortunati, persone fisiche che hanno subito un infortunio, ai sensi del d.p.r. n. 1124/1965, artt. 2 e 210, lesione avvenuta per causa violenta in occasione del lavoro, da cui sia derivata la morte o un'inabilità temporanea assoluta che importi l'astensione dal lavoro per più di tre giorni;
- affetti da malattie professionali (tecnopatici) contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni a cui sono adibiti, ai quali viene riconosciuta un'inabilità, temporanea o permanente;
- titolari di rendita, lavoratori o loro familiari superstiti, lavoratori a cui, a seguito del riconoscimento da parte dell'Inail di un infortunio o di una malattia professionale, viene erogata mensilmente una prestazione economica.

Per il principio dell'automaticità delle prestazioni che caratterizza l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, il lavoratore rientra nell'obbligo assicurativo, in caso di infortunio o malattia professionale ed è tutelato con prestazioni economiche, sanitarie ed integrative, anche nel caso in cui il datore di lavoro non abbia provveduto al pagamento del premio.

Il finanziamento dell'Ente è regolato secondo i principi dettati dal predetto Testo unico emanato con d.p.r. n. 1124/1965, con le modifiche normative intervenute.

La più rilevante riguarda la gestione "Industria", il cui originario sistema di tariffazione unica è stato sostituito, dal 1° gennaio 2000, da tariffe distinte per le quattro sotto gestioni, individuate dagli articoli 1 e 3 del d.lgs. 23 febbraio 2000, n. 38.

Nel 2015 le aziende assicurate sono state 3.260.471 contro le 3.255.999 del 2014. Nel quarto trimestre 2015 il saldo tra aziende emesse (+ 11,12 per cento) e aziende cessate (+ 1,30 per cento) rispetto al 2014 registra un segno positivo.

Un'analisi comparata per settori di inquadramento dei dati di "portafoglio" degli ultimi tre anni evidenzia che ad una costante riduzione del numero di PAT (posizione assicurativa territoriale) nei settori "industria" e "artigianato" si contrappone l'incremento del numero di PAT nel settore "terziario".

Il risultato nazionale sia delle PAT emesse (17,53 per cento) che delle PAT cessate (0,91 per cento) evidenzia un incremento rispetto al 2014, con la presenza, però, di forti disomogeneità tra le regioni.

Per quanto riguarda la gestione "Agricoltura", la l. 27 dicembre 1973, n. 852, ha previsto il relativo contributo sia a carico dei datori di lavoro, sia dei concedenti di terreno in compartecipazione ed a piccola colonia, determinandolo in misura percentuale della retribuzione dei lavoratori dipendenti. Per i lavoratori autonomi, nonché per i concedenti di terreni a mezzadria ed a colonia, la stessa legge ha previsto il pagamento dei contributi nella misura di una quota capitale annua per ogni unità facente parte del nucleo coltivatore – allevatore diretto.

Il gettito contributivo per la gestione "Agricoltura" viene valutato analizzando i dati forniti dall'Inps, al quale è affidato per legge, dal 1° luglio 1995, il compito dell'accertamento e della riscossione unificata dei premi e contributi del comparto medesimo.

I risultati di cassa del conto consuntivo riflettono, dunque, gli acconti versati dall'Inps.

Nel 2015 sono stati accertati contributi pari a 580,9 ml., in decremento rispetto al dato del 2014 (-3,81 per cento), mentre sono stati riscossi 547,2 ml.

Peraltro, persiste lo squilibrio strutturale della gestione "Agricoltura", con un disavanzo economico dell'esercizio di -176,1 ml., e patrimoniale pari a -28,7 md, derivante dal debito cumulato verso la gestione "Industria" per le anticipazioni da quest'ultima effettuate, che al 31 dicembre 2015 ammonta a 32.388.595.500.

La gestione "Industria" continua, come le altre gestioni separate, a registrare invece risultati positivi, con un avanzo economico di 452,9 ml, un patrimonio netto pari a 34,18 md (su cui incide il

credito nei confronti della gestione "Agricoltura", pari a 32,38 md) e con capitali di copertura (riserve tecniche) pari a circa 28 md.

La gestione "Medici radiologici" contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive è disciplinata dalla l. 20 febbraio 1958 n. 93, (modificata con la l. 30 gennaio 1968 n. 47 e l. 10 maggio 1982 n. 251). L'onere dell'assicurazione è a carico dei possessori a qualunque titolo di apparecchi radiologici funzionanti e di sostanze radioattive in uso.

I dati contabili per i medici radiologici espongono un avanzo economico pari ad oltre 25 ml, attestandosi, di conseguenza, l'avanzo patrimoniale su 424 ml.; i premi accertati ammontano a 19,5 ml., importo inferiore del 4,25 per cento rispetto al 2014. I capitali di copertura ammontano a oltre 187 ml.

La gestione "Infortuni in ambito domestico" registra un risultato economico di 6 ml., ed un netto patrimoniale pari a 139 ml., con capitali di copertura pari a 92 ml.

Il settore Navigazione, infine, espone un risultato economico di 15 ml, ed un avanzo patrimoniale di oltre 182 ml, cui concorre il credito vantato nei confronti della gestione "Industria" per circa 303 ml. Le riserve tecniche ammontano a 358 ml.

**II.** Nell'ambito dell'attività assicurativa si colloca l'attività di vigilanza svolta dall'Istituto, che nell'anno 2015 è stata prevalentemente rivolta alla lotta all'evasione/elusione dei premi assicurativi, nonché alla diffusione di una maggiore cultura della prevenzione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'attività di vigilanza è consistita in attività di contrasto al fenomeno del lavoro sommerso, in linea con la relazione programmatica 2015-2017, di cui alla delibera Civ n. 7/2014.

Il sistema prevede un'attività propedeutica, cosiddetta di *business intelligence*, volta all'individuazione di specifici indicatori di rischio, al fine di selezionare i soggetti o le situazioni lavorative che, potenzialmente, possono evadere i premi assicurativi ricorrendo all'impiego di manodopera in nero.

Sulla base degli esiti di tali analisi, vengono predisposte liste di evidenza delle aziende da sottoporre a controllo, selezionate attraverso l'incrocio delle informazioni disponibili e presenti nelle banche dati interne ed esterne (Agenzia delle entrate, Inps, Registro imprese).

L'attività di vigilanza ha in tal modo permesso di raggiungere risultati apprezzabili, come si evidenzia nella tabella che segue.



Tabella 16 – Vigilanza assicurativa 2015

Direzioni Regionali	AZIENDE ISPEZIONATE			% AZIENDE IRREGOLARI SU ISPEZIONATE			LAVORATORI IN NERO			LAVORATORI REGOLARIZZATI			PREMI OMESSI ACCERTATI DA VERBALI INAIL			ISPETTORI			
	AZIENDE ISPEZIONATE	OBIETTIVO ANNO 2015	% RAGG.TO OBIETTIVO	% AZIENDE IRR. SU ISP.	OBIETTIVO ANNO 2015	% RAGG.TO OBIET.VO	LAV.TORI IN NERO RILEVATI	OBIET.VO ANNO 2015	% RAGG.TO OBIET.VO	LAV. REG.ZATI	OBIET.VO ANNO 2015	% RAGG.TO OBIET.VO	PREMI ACCERTI EURO	OBIET.VO ANNO 2015 EURO	% RAGG.TO OBIET.VO	31.12.2015 N.	%	31.12.2014 N.	%
Piemonte	1.655	2.040	81,13	88,58	84,00	105,45	459	795	57,74	4.213	5.100	82,61	8.039.463	6.264.720	128,33	30	9%	31	9%
Valle d'Aosta	68	68	100,00	97,06	84,00	115,55	49	44	111,4	294	170	172,9	55.218	104.780	52,70	1	0%	1	0%
Lombardia	4.168	4.692	88,83	84,36	84,00	100,43	1.091	813	134,2	12.352	11.730	105,30	14.253.605	15.196.500	93,80	64	19%	68	20%
Trentino	191	210	90,95	81,68	84,00	97,24	46	48	95,83	548	525	104,38	486.670	386.340	125,97	3	1%	3	1%
Bolzano	204	226	90,27	74,02	84,00	88,12	27	151	17,88	312	565	55,22	260.691	621.600	41,94	4	1%	4	1%
Veneto	1.960	2.040	96,08	89,54	86,00	104,12	527	689	76,49	5.156	5.100	101,10	7.415.465	5.624.190	131,85	28	9%	30	9%
Friuli V.G.	509	768	66,28	87,23	85,00	102,62	212	284	74,65	945	1.920	49,22	2.089.920	1.995.000	104,76	11	3%	10	3%
Liguria	482	549	87,80	85,48	84,00	101,76	58	81	71,60	1.176	1.373	85,65	2.013.610	1.409.400	142,87	8	2%	8	2%
Em. Romagna	1.957	2.312	84,65	83,60	84,00	99,52	622	980	63,47	6.013	6.242	96,33	6.859.880	5.206.850	131,75	29	9%	34	10%
Toscana	1.533	1.610	95,22	88,71	84,00	105,61	1.135	1.387	81,83	5.432	4.025	134,96	4.805.238	4.457.440	107,80	21	6%	23	7%
Umbria	426	426	100,00	90,14	84,00	107,31	168	122	137,70	1.178	1.065	110,61	1.046.971	1.056.600	99,09	6	2%	6	2%
Marche	748	760	98,42	84,36	84,00	100,43	222	298	74,50	1.576	1.900	82,95	2.119.781	1.912.840	110,82	11	3%	10	3%
Lazio	1.855	2.073	89,48	82,75	84,00	98,51	349	398	87,69	8.971	5.182	173,12	6.150.979	6.810.235	90,32	31	9%	34	10%
Abruzzo	239	334	71,56	87,87	84,00	104,61	82	56	146,43	541	835	64,79	1.259.275	1.025.500	122,80	4	1%	5	1%
Molise	127	133	95,49	97,64	84,00	116,24	90	52	173,08	677	333	203,30	309.211	364.000	84,95	2	1%	2	1%
Campania	1.558	1.558	100,00	97,30	85,00	114,47	501	488	102,66	4.215	3.895	108,22	8.528.680	6.319.500	134,96	23	7%	22	6%
Puglia	955	1.224	78,02	90,05	85,00	105,94	273	281	97,15	2.067	3.060	67,55	8.725.559	4.866.550	179,30	16	5%	18	5%
Basilicata	216	224	96,41	91,20	87,00	104,83	89	97	91,75	798	605	131,90	459.780	717.000	64,13	3	1%	3	1%
Calabria	501	490	102,24	99,20	88,00	112,73	208	186	111,83	1.940	1.225	158,37	2.237.456	1.584.000	141,25	7	2%	7	2%
Sicilia	1.120	1.496	74,87	84,20	84,00	100,24	302	397	76,07	2.435	3.740	65,11	3.746.108	4.483.500	83,55	21	6%	21	6%
Sardegna	363	390	93,08	95,87	84,00	114,13	52	85	61,18	494	585	84,44	636.306	686.000	92,76	6	2%	6	2%
<b>ITALIA</b>	<b>20.835</b>	<b>23.623</b>	<b>88,18</b>	<b>87,39</b>	<b>84,43</b>	<b>103,50</b>	<b>6.562</b>	<b>7.732</b>	<b>84,87</b>	<b>61.333</b>	<b>59.175</b>	<b>103,65</b>	<b>81.499.866</b>	<b>71.092.545</b>	<b>114,64</b>	<b>329</b>	<b>100%</b>	<b>346</b>	<b>100%</b>

(Fonte: Inail)

Il risultato dell'attività di vigilanza è stato conseguito nonostante il decremento del personale ispettivo, passato da n. 346 unità, alla data del 31 dicembre 2014, a n. 329 al 31 dicembre 2015.

Nel corso del 2015 sono state ispezionate 20.835 aziende, e per 18.207 di esse (87,39 per cento dei casi) sono state riscontrate irregolarità di vario genere (come, ad esempio, impiego di lavoratori in nero, retribuzioni imponibili evase/eluse, rischio assicurato non coerente con l'effettiva lavorazione svolta, violazioni formali per mancate denunce).

Il numero dei lavoratori regolarizzati si è attestato a 61.333.

I premi accertati come dovuti, a seguito della liquidazione dei verbali ispettivi, ammontano a 81,5 ml.; tale importo deriva, per lo più, dalle retribuzioni imponibili evase, accertate nel 2015 pari a circa 3,5 md, e dalla verifica del rischio assicurato – attività peculiare dell'Istituto – mirata al controllo della congruità tra lavorazioni svolte, rischio assicurato e relativo premio pagato.

Con il d.lgs. n. 149/2015 “Disposizioni per la realizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della l. n. 183/2014” è stato ufficialmente istituito l'Ispettorato nazionale del lavoro, con lo scopo di razionalizzare e semplificare l'attività ispettiva degli enti previdenziali tramite un coordinamento tra Ministero del lavoro, personale ispettivo Inps e Inail, al fine di razionalizzare e ottimizzare la vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria.

### **5.2.2 Prestazioni per infortuni sul lavoro e malattie professionali – Attività di cura e riabilitazione**

Si conferma, anche per il 2015, l'andamento decrescente del numero degli infortuni registrati dall'Inail.

Le denunce pervenute risultano, infatti, pari a 636.766, con una diminuzione del 4,03 per cento rispetto al 2014.

Gli infortuni riconosciuti sul lavoro sono poco più di 416.00 (di cui il 18 per cento fuori azienda cioè con mezzo di trasporto o *in itinere*).

La tabella che segue espone le denunce di infortunio per modalità di accadimento e per gestione nel quinquennio 2011/2015.

**Tabella 17 - Denunce di infortunio per gestione, modalità e anno di accadimento**

		Anno di accadimento				
Gestione	Modalità di accadimento	2011	2012	2013	2014	2015
In occasione di lavoro		555.511	499.596	449.175	428.196	410.141
			-10,07%	-10,09%	-4,67%	-4,22%
Senza mezzo di trasporto		520.133	469.698	425.906	4407.351	390.690
			-9,70%	-9,32%	-4,36%	-4,09%
Con mezzo di trasporto		35.378	29.898	23.269	20.845	19.451
			-15,49%	-22,17%	-10,42%	-6,69%
<b>Industria e servizi</b>	<b>In itinere</b>	<b>92.290</b>	<b>85.543</b>	<b>87.650</b>	<b>84.407</b>	<b>83.395</b>
			-7,31%	2,46%	-3,70%	-1,20%
Senza mezzo di trasporto		19.461	22.130	21.264	20.508	20.620
			13,71%	-3,91%	-3,56%	0,55%
Con mezzo di trasporto		72.829	63.413	66.386	63.899	62.775
			-12,93%	4,69%	-3,75%	-1,76%
	<b>Totale</b>	<b>647.801</b>	<b>585.139</b>	<b>536.825</b>	<b>512.603</b>	<b>493.536</b>
			<b>-9,67%</b>	<b>-8,26%</b>	<b>-4,51%</b>	<b>-3,72%</b>
In occasione di lavoro		45.753	41.691	38.963	37.843	36.634
			-8,88%	-6,54%	-2,87%	-3,19%
Senza mezzo di trasporto		44.988	41.093	38.362	37.323	36.085
			-8,66%	-6,65%	-2,71%	-3,32%
Con mezzo di trasporto		765	598	601	520	549
			-21,83%	0,50%	-13,48%	5,58%
<b>Agricoltura</b>	<b>In itinere</b>	<b>1.330</b>	<b>1.227</b>	<b>1.366</b>	<b>1.353</b>	<b>1.335</b>
			-7,74%	11,33%	-0,95%	-1,33%
Senza mezzo di trasporto		190	201	184	217	219
			5,79%	-8,46%	17,93%	0,92%
Con mezzo di trasporto		1.140	1026	1.182	1.136	1.116
			-10,00%	15,20%	-3,89%	-1,76%
	<b>Totale</b>	<b>47.083</b>	<b>42.918</b>	<b>40.329</b>	<b>39.196</b>	<b>37.969</b>
			<b>-8,85%</b>	<b>-6,03%</b>	<b>-2,81%</b>	<b>-3,13%</b>
In occasione di lavoro		115.631	110.205	107.569	101.198	94.796
			-4,69%	-2,39%	-5,92%	-6,33%
Senza mezzo di trasporto		112.579	107.551	106.702	100.517	94.101
			-4,47%	-0,79%	-5,80%	-6,38%
Con mezzo di trasporto		3.052	2.654	867	681	695
			-13,04%	-67,33%	-21,45%	-2,06%
<b>Per conto dello Stato</b>	<b>in itinere</b>	<b>7.263</b>	<b>7.310</b>	<b>10.246</b>	<b>10.496</b>	<b>10.465</b>
			0,65%	40,16%	2,44%	-0,30%
Senza mezzo di trasporto		2.701	3.213	4.409	4.655	4.764
			18,96%	37,22%	5,58%	2,34%
Con mezzo di trasporto		4.562	4.097	5.837	5.841	5.701
			-10,19%	42,47	0,07	-2,40
	<b>Totale</b>	<b>122.894</b>	<b>117.515</b>	<b>117.815</b>	<b>111.694</b>	<b>105.261</b>
			<b>-4,38%</b>	<b>0,26%</b>	<b>-5,20</b>	<b>-5,76%</b>
	<b>Totale</b>	<b>817.778</b>	<b>745.572</b>	<b>694.969</b>	<b>663.493</b>	<b>636.766</b>
			<b>-8,83%</b>	<b>-6,79%</b>	<b>-4,53</b>	<b>-4,03%</b>

Al riguardo, la contrazione degli infortuni più evidente è stata registrata nel settore dello Stato, con un -5,76 per cento, a seguire industria e servizi con -3,72, ed infine il settore agricoltura con il -3,13 per cento.

In leggero aumento risulta il dato delle denunce di infortunio con esito mortale.

**Tabella 18 - Denunce d'infortunio con esito mortale per gestione, modalità e anno di accadimento**

Gestione	Modalità di accadimento	2011	2012	2013	2014	2015
	In occasione di lavoro	885	878	716	697	772
			-0,79%	-18,45%	-2,65%	10,76%
	Senza mezzo di trasporto	650	639	502	507	567
			-1,69%	-21,44%	1,00%	11,83%
	Con mezzo di trasporto	235	239	214	190	205
			1,70%	-10,46%	-11,21%	7,89%
<b>Industria e servizi</b>	<b>In itinere</b>	<b>290</b>	<b>266</b>	<b>292</b>	<b>246</b>	<b>271</b>
			-8,28%	9,77%	-15,75%	10,16%
	Senza mezzo di trasporto	19	19	28	24	34
			0,00%	47,37%	-14,29%	41,67%
	Con mezzo di trasporto	271	247	264	222	237
			-8,86%	6,88%	-15,91%	6,76%
	<b>Totale</b>	<b>1.175</b>	<b>1.144</b>	<b>1.008</b>	<b>943</b>	<b>1.043</b>
			<b>-2,64%</b>	<b>-11,89%</b>	<b>-6,45%</b>	<b>10,60%</b>
	In occasione di lavoro	167	157	166	157	147
			-5,99%	5,73%	-5,42%	-6,37%
	Senza mezzo di trasporto	141	128	138	123	121
			-9,22%	7,81%	-10,87%	-1,63%
	Con mezzo di trasporto	26	29	28	34	26
			11,54%	-3,45%	21,43%	-23,53%
<b>Agricoltura</b>	<b>In itinere</b>	<b>17</b>	<b>22</b>	<b>21</b>	<b>21</b>	<b>17</b>
			29,41%	-4,55%	0,00%	-19,05%
	Senza mezzo di trasporto	2	2	5	3	2
			0,00%	150,00%	-40,00%	-33,33%
	Con mezzo di trasporto	15	20	16	18	15
			33,33%	-20,00%	12,50%	-16,67%
	<b>Totale</b>	<b>184</b>	<b>179</b>	<b>187</b>	<b>178</b>	<b>164</b>
			<b>-2,72%</b>	<b>4,47%</b>	<b>-4,81%</b>	<b>-7,87%</b>
	In occasione di lavoro	25	23	24	17	17
			-8,00%	4,35%	-29,17%	0,00%
	Senza mezzo di trasporto	17	17	17	13	15
			0,00%	0,00%	-23,53%	15,38%
	Con mezzo di trasporto	8	6	7	4	2

		-25,00%	16,67%	-42,86%	-50,00%
<b>Per conto dello Stato</b>	<b>In itinere</b>	<b>11</b>	<b>9</b>	<b>16</b>	<b>14</b>
		-18,18%	77,78%	-12,50%	57,14%
	Senza mezzo di trasporto	1	1	2	3
		0,00%	100,00%	50,00%	0,00%
	Con mezzo di trasporto	10	8	14	11
		-20,00%	75,00%	-21,43%	72,73%
	<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>32</b>	<b>40</b>	<b>31</b>
		-11,11%	25,00%	-22,50%	25,81%
	<b>Totale</b>	<b>1.395</b>	<b>1.355</b>	<b>1.235</b>	<b>1.152</b>
		-2,87%	-8,86%	-6,72%	8,16%

Delle 1.246 denunce di infortunio mortale, gli infortuni accertati sul lavoro sono 694 (di cui 382, ovvero il 55 per cento, sono fuori azienda).

Risultano aumentate, invece, le denunce di malattia professionale, che sono state 58.925 (con un aumento di circa millecinquecento denunce rispetto al 2014).

L'andamento del quinquennio 2011-2015 è evidenziato nelle tabelle che seguono, ove le denunce sono suddivise per gestione, genere, anno di protocollo e definizione amministrativa.

**Tabella 19 - Denunce di malattie professionali per gestione, genere e anno di protocollo**

Anno di Protocollo						
Gestione	Genere	2011	2012	2013	2014	2015
	Maschi	28.045	27.607	30.518	33.279	33.965
			-1,56%	10,54%	9,05	2,06%
Industria e servizi	Femmine	10.708	10.481	11.169	12.205	11.891
			-2,12%	6,56%	9,28	-2,57%
	Totale	38.753	38.088	41.687	45.484	45.856
			-1,72%	9,45%	9,11	0,82%
	maschi	4.818	4.712	6.020	7.046	7.803
			-2,20%	27,76%	17,04	10,74%
Agricoltura	Femmine	3.217	3.009	3.471	4.081	4.455
			-6,47%	15,35%	17,57	9,16%
	Totale	8.035	7.721	9.491	11.127	12.258
			-3,91%	22,92%	17,24	10,16%
	Maschi	232	193	266	302	362
			-16,81%	37,82%	13,53	19,87%
Per conto dello Stato	Femmine	292	284	381	457	449
			-2,74%	34,15%	19,95	-1,75%
	Totale	524	477	647	759	811
			-8,97%	35,64%	17,31	6,85%
Totale		47.312	46.286	51.825	53.750	58925
			-2,17%	11,97%	10,70	2,71%

(Fonte: Inail)

**Tabella 20 - Lavoratori e casi di malattie professionali per anno di protocollo, genere e definizione amministrativa**

Definizione amministrativa										
Anno di protocollo	Genere		Positivo	%	Negativo		In istruttoria		Totale	
	Maschi	lavoratori	12.696	39,61%	18.229	56,87%	1.130	3,53%	32.055	100,00%
		Casi	14.949	35,48%	25.793	61,22%	1.388	3,29%	42.130	100,00%
<b>2015</b>	Femmine	lavoratori	4.365	36,01%	7.456	61,51%	301	2,48%	12.122	100,00%
		Casi	5.357	31,90%	11.076	65,95%	362	2,16%	16.795	100,00%
	<b>Totale</b>	<b>lavoratori</b>	<b>17.061</b>	<b>38,62%</b>	<b>25.685</b>	<b>58,14%</b>	<b>1.431</b>	<b>3,24%</b>	<b>44.177</b>	<b>100,00%</b>
		<b>Casi</b>	<b>20.306</b>	<b>34,46%</b>	<b>36.869</b>	<b>62,57%</b>	<b>1.750</b>	<b>2,97%</b>	<b>58.925</b>	<b>100,00%</b>
	Maschi	lavoratori	14.128	45,94%	16.547	53,81%	78	0,25%	30.753	100,00%
		Casi	16.772	41,28%	23.753	58,47%	102	0,25%	40.627	100,00%
<b>2014</b>	Femmine	lavoratori	4.921	40,80%	7.101	58,88%	39	0,32%	12.061	100,00%
		Casi	6.058	36,18%	10.640	63,55%	45	0,27%	16.743	100,00%
	<b>Totale</b>	<b>lavoratori</b>	<b>19.049</b>	<b>44,49%</b>	<b>23.648</b>	<b>55,23%</b>	<b>117</b>	<b>0,27%</b>	<b>42.814</b>	<b>100,00%</b>
		<b>Casi</b>	<b>22.830</b>	<b>39,79%</b>	<b>34.393</b>	<b>59,95%</b>	<b>147</b>	<b>0,26%</b>	<b>57.370</b>	<b>100,00%</b>
	Maschi	lavoratori	13.789	48,61%	14.534	51,23%	45	0,16%	28.368	100,00%
		Casi	16.428	44,64%	20.314	55,20%	62	0,17%	36.804	100,00%
<b>2013</b>	Femmine	lavoratori	4.880	44,53%	6.049	55,19%	31	0,28%	10.960	100,00%
		Casi	6.051	40,28%	8.933	59,47%	37	0,25%	15.021	100,00%
	<b>Totale</b>	<b>lavoratori</b>	<b>18.669</b>	<b>47,47%</b>	<b>20.583</b>	<b>52,34%</b>	<b>76</b>	<b>0,19%</b>	<b>39.328</b>	<b>100,00%</b>
		<b>Casi</b>	<b>22.479</b>	<b>43,37%</b>	<b>29.247</b>	<b>56,43%</b>	<b>99</b>	<b>0,19%</b>	<b>51.825</b>	<b>100,00%</b>
	Maschi	lavoratori	12.710	49,77%	12.775	50,03%	50	0,20%	25.535	100,00%
		Casi	14.906	45,85%	17.545	53,96%	61	0,19%	32.512	100,00%
<b>2012</b>	Femmine	lavoratori	4.490	44,02%	5.673	55,61%	38	0,37%	10.201	100,00%
		Casi	5.475	39,75%	8.256	59,94%	43	0,31%	13.774	100,00%
	<b>Totale</b>	<b>lavoratori</b>	<b>17.200</b>	<b>48,13%</b>	<b>18/448</b>	<b>51,62%</b>	<b>88</b>	<b>0,25%</b>	<b>35.736</b>	<b>100,00%</b>
		<b>Casi</b>	<b>20.381</b>	<b>44,03%</b>	<b>25.801</b>	<b>55,74%</b>	<b>104</b>	<b>0,22%</b>	<b>46.286</b>	<b>100,00%</b>
	Maschi	lavoratori	13.129	49,14%	13.545	50,69%	46	0,17%	26.720	100,00%
		Casi	15.122	45,69%	17.924	54,16%	49	0,15%	33.095	100,00%
<b>2011</b>	Femmine	lavoratori	4.822	45,35%	5.776	54,33%	34	0,32%	10.632	100,00%
		Casi	5.862	41,23%	8.320	58,52%	35	0,25%	14.217	100,00%
	<b>Totale</b>	<b>lavoratori</b>	<b>17.951</b>	<b>48,06%</b>	<b>19.321</b>	<b>51,73%</b>	<b>80</b>	<b>0,21%</b>	<b>37.352</b>	<b>100,00%</b>
		<b>Casi</b>	<b>20.984</b>	<b>44,35%</b>	<b>26.244</b>	<b>55,47%</b>	<b>84</b>	<b>47.312</b>	<b>47.312</b>	<b>100,00%</b>

(Fonte: Inail)

In diminuzione risulta l'andamento degli esiti mortali delle malattie professionali, con 1.462 decessi (il 13,54 per cento in meno rispetto al 2014) come rappresentato nella tabella che segue.

**Tabella 21- Lavoratori deceduti con riconoscimento di malattia professionale per gestione, genere e anno di protocollo**

		Anno di decesso				
Gestione	Genere	2.011	2012	2013	2014	2015
	Maschi	1.844	1.694	1.590	1.565	1.357
			-8,13%	-6,14%	-1,57%	-13,29%
<b>Industria e servizi</b>	Femmine	64	65	73	52	51
			1,56%	12,31%	-28,77%	-1,92%
	<b>Totale</b>	<b>1.908</b>	<b>1.759</b>	<b>1.663</b>	<b>1.617</b>	<b>1.408</b>
			<b>-7,81%</b>	<b>-5,46</b>	<b>-2,77%</b>	<b>-12,93%</b>
	Maschi	29	23	26	18	19
			-20,69%	13,04%	-30,77%	5,56%
<b>Agricoltura</b>	Femmine	2	3	4	3	3
			50,00%	33,33%	-25,00%	0,00%
	<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>26</b>	<b>30</b>	<b>21</b>	<b>22</b>
			<b>-16,13</b>	<b>15,38%</b>	<b>-30,00%</b>	<b>4,76%</b>
	Maschi	76	79	58	53	31
			3,95%	-26,58%	-8,62%	41,51%
<b>Per conto dello Stato</b>	Femmine	0	2	0	0	1
				-100,00%	-	-
	<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>81</b>	<b>58</b>	<b>53</b>	<b>32</b>
			<b>6,58%</b>	<b>-28,4%</b>	<b>-8,62%</b>	<b>-39,62%</b>
<b>Totale</b>		<b>2.015</b>	<b>1.866</b>	<b>1.751</b>	<b>1.691</b>	<b>1.462</b>
			<b>-7,39%</b>	<b>-6,16%</b>	<b>-3,43%</b>	<b>-13,54%</b>

(Fonte: Inail)

Particolare evidenza merita l'andamento delle denunce di patologie asbesto-correlate riconosciute, che sono state 1.577. Dei casi denunciati nell'anno 2015, 348 hanno avuto esito mortale.



**Tabella 22 - Lavoratori con malattie asbesto correlate riconosciute per gestione, genere e classe di menomazione. Anno di protocollo 2015**

Gestione	Genere	In assenza di menomazioni	Grado di menomazione complessivo					Totale	Esito mortale	Totale	
			1-5	6-15	16-25	26-50	51-85				86-100
Industria e servizi	Maschi	6	467	231	46	70	304	35	1.153	321	1.480
	Femmine	0	13	4	0	5	26	3	51	20	71
	<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>480</b>	<b>235</b>	<b>46</b>	<b>75</b>	<b>330</b>	<b>38</b>	<b>1.204</b>	<b>341</b>	<b>1.551</b>
Agricoltura	Maschi	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3
	Femmine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Per conto dello Stato	Maschi	0	9	2	1	0	2	1	15	3	18
	Femmine	0	1	0	0	0	3	0	4	1	5
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>19</b>	<b>4</b>	<b>23</b>
<b>Totale</b>		<b>6</b>	<b>490</b>	<b>237</b>	<b>47</b>	<b>75</b>	<b>335</b>	<b>39</b>	<b>1.223</b>	<b>348</b>	<b>1.577</b>

(Fonte: Inail)

Quanto alle attività di cura, riabilitazione e reinserimento, l'impegno dell'Istituto è stato principalmente finalizzato ad assicurare ai lavoratori continuità e uniformità delle prestazioni su tutto il territorio nazionale, in sinergia con soggetti istituzionali competenti in materia.

Al riguardo, l'Inail ha sottoscritto i protocolli di intesa previsti dall'accordo quadro del 2 febbraio 2012 della conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

Sono stati sottoscritti protocolli con tutte le regioni, salvo la Sardegna, giungendo ad un potenziale di risposta commisurabile a circa il 95 % del fabbisogno espresso dai bacini d'utenza.

Sono ancora in attesa di stipula le convenzioni attuative con Piemonte, Lazio, Basilicata, Campania, Calabria e Sardegna.

Ne è risultata una situazione articolata e differenziata, a seconda dei territori interessati.

In particolare, in alcune regioni si è proceduto alla sottoscrizione degli accordi soltanto con enti pubblici; in altre regioni sono stati sottoscritti accordi solo con strutture private accreditate; infine, in alcune regioni sono stati sottoscritti accordi sia con strutture pubbliche che con strutture private accreditate.

Per molte delle prestazioni, la determinazione degli oneri a carico dell'Inail è stata rinviata ai nomenclatori tariffari regionali e, in alcuni casi, al tariffario nazionale, ove vengono applicati degli sconti che oscillano dal 2 al 30 per cento (Toscana, Abruzzo, Basilicata) e, talvolta, i medesimi sconti sono legati al numero di prestazioni eseguite (Sicilia).

Ne risulta un ambito di prestazioni variegato, dove i prezzi praticati dalle singole strutture sanitarie private variano da regione a regione e, a volte, si differenziano anche all'interno di una stessa regione, a seconda della struttura sanitaria, rendendo difficoltosa l'individuazione di un costo medio nazionale.

Nel 2015 sono state effettuate circa 7 milioni e mezzo di "prestazioni sanitarie"; tra queste, le prestazioni per "prime cure" effettuate presso i 131 ambulatori dell'Inail sono state circa 690 mila, di cui il 93,2 per cento richieste a seguito di infortuni (mentre la quota residua è riconducibile alle malattie professionali).

Sono state fornite a 3.700 pazienti circa 127.000 prestazioni riabilitative e 10.065 visite fisiatriche negli 11 centri di fisiochinesiterapia attivi in 5 regioni, ed il Centro protesi di Vigorso di Budrio ha registrato l'afflusso di circa 13.000 assistiti.

È stato, inoltre, approvato il piano di sviluppo per il Centro Riabilitazione Motoria di Volterra, in coerenza con le previsioni del Piano Sanitario Sociale Integrato della Regione Toscana.

In base alla convenzione con la Ausl 5 di Pisa, il Crm può accedere a tutti i servizi diagnostici e di consulenza specialistica del locale presidio ospedaliero (radiologia, laboratorio di analisi, ortopedia, neurologia, laboratorio di neurofisiopatologia, cardiologia, pneumologia, medicina interna).

L'Inail, infine, in coerenza con la propria più recente *mission*, è impegnato nei processi di collocamento delle persone con disabilità da lavoro.

### **5.2.3 Tutela contro gli infortuni - Attività di prevenzione**

L'evoluzione normativa degli ultimi anni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ha posto l'Istituto in primo piano nel sistema della prevenzione, con compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della prevenzione.

L'Inail ha pertanto visto ampliarsi le proprie attribuzioni e competenze, che vengono svolte di concerto con i ministeri, le regioni e le parti sociali.

Nel corso dell'ultimo quinquennio, tale ruolo è stato rafforzato a seguito dell'incorporazione dell'Ispepl e dell'Ipsema.

Tra le attività di maggior rilievo si segnala il "Piano Nazionale di Prevenzione" (PNP) per il quinquennio 2014-2018, nel cui ambito l'Istituto ha partecipato al progetto di monitoraggio dei Piani Regionali di prevenzione che da esso discendono, in collaborazione con Agenas (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali). Sulla base del Piano Nazionale di Prevenzione l'Istituto ha sviluppato cinque piani nazionali, finalizzati a contrastare il fenomeno infortunistico e a prevenire

le malattie professionali (ad es. attraverso attività di vigilanza e controllo, percorsi informativi, assistenziali e formativi):

- a) piano nazionale agricoltura;
- b) piano nazionale edilizia;
- c) piano per l'emersione e la prevenzione delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico;
- d) piano nazionale di prevenzione sui cancerogeni occupazionali e i tumori professionali;
- e) piano nazionale di prevenzione del rischio *stress* lavoro correlato/promozione benessere organizzativo.

Nel 2015 sono state avviate e confermate collaborazioni col Sistema commercio e impresa, con Confindustria, con l'Associazione Nazionale Energia del Vento, con il Miur, con Federchimica, con il Consorzio RFX (composto da CNR, Enea, Università di Padova e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, sui grandi impianti utilizzati per la ricerca sulla fusione nucleare controllata), con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno (per l'analisi degli incidenti stradali, finalizzata ad una riduzione sistematica del fenomeno, con particolare riguardo agli infortuni *in itinere* e a quelli riguardanti i conducenti professionali).

In attuazione delle attribuzioni previste dal d.lgs. n 81 del 2008<sup>12</sup>, e s.m.i., l'Istituto nel 2015 ha impegnato la somma di 296 ml, relativa, quanto a 276 ml, all'avviso pubblico ISI 2015 e, quanto a 20 ml, all'avviso pubblico FIPIT (finanziamento progetti di innovazione tecnologica, destinato al finanziamento delle piccole e micro imprese operanti in settori specifici).

Nell'attività di prevenzione rientrano anche i servizi di omologazione e certificazione di attrezzature: nel 2015 sono stati richiesti 106.384 certificati (ne erano stati richiesti circa 116.000 nel 2014) e i servizi resi sono stati 94.784 (nel 2014 sono stati 86.356), con un fatturato, per l'Ente, di circa 15 ml.

Nel 2015 è proseguita, dunque, l'attività istituzionale ordinaria di certificazione di materiali, prodotti e laboratori, nonché l'esercizio delle competenze di organismo notificato per la direttiva 97/23CE (PED – *Pressure Equipment Directive*) e direttiva 99/36 /CE (TPED), che hanno permesso all'Istituto di realizzare un fatturato (prestazioni/servizi erogati) su base territoriale pari a 12,45 ml, corrispondenti a 86.413 prestazioni omologative rese dalle unità operative territoriali.

---

<sup>12</sup>Il cui art. 11, comma 5, ha previsto che l'Istituto finanzia – in relazione alle sue funzioni prevenzionali – progetti di investimenti e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, rivolti in particolare alle piccole, medie e micro imprese, nonché progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale, con particolare riguardo al principio di responsabilità sociale delle imprese.

Al suddetto fatturato va aggiunto quello relativo alle prestazioni certificative (PED, TPED, SPV, secondo le direttive comunitarie) che è stato pari a quasi 1 ml, di cui 973.680,41 corrispondenti a 1.909 prestazioni rese dalle unità operative territoriali, mentre 14.790,09 a 13 prestazioni rese dal dipartimento innovazione tecnologiche e sicurezza degli impianti e insediamenti antropici.

Il fatturato relativo alle prestazioni di consulenza, formazione, ecc., è stato pari a 127.015,46, di cui 7.880,96 corrispondenti a 14 prestazioni rese dalle unità operative territoriali, mentre 119.134,50 corrispondono a 120 prestazioni rese dai due predetti dipartimenti tecnico scientifici.

#### **5.2.4 Attività di ricerca**

La disposizione legislativa di incorporazione delle funzioni Ispesl nell'Inail, introdotta con il d.l. 78/2010, convertito nella l. 122/2010, ha permesso all'Istituto, nato come ente assicurativo, di esercitare anche funzioni di ricerca nell'ambito della salute e della sicurezza sul lavoro, realizzando in tal modo la creazione di un vero e proprio "Polo" salute e sicurezza.

Le linee generali dei piani della ricerca si declinano in tutti gli ambiti delle gestioni Inail e sono riferite a tutti i rischi lavorativi.

La normativa ha previsto l'istituzione di un Comitato scientifico, insediatosi nel 2014, con la funzione di esprimere annualmente pareri obbligatori in ordine all'attività delle strutture tecnico - scientifiche, sulla base di criteri fissati dal medesimo comitato.

All'attività di ricerca - che riveste un ruolo strategico per definire e sostenere le politiche di prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro e nell'ambiente - viene destinata l'attività del comitato scientifico mediante la scelta dei temi e l'impostazione dei progetti, ed in relazione all'attività medesima è stata orientata la riorganizzazione dell'Istituto, mediante l'istituzione della nuova "direzione centrale ricerca".

La direzione è responsabile del coordinamento e della gestione amministrativa delle attività dei due precedenti dipartimenti (dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro ambientale e dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti), dell'attuazione del piano della ricerca e del piano per l'innovazione tecnologica.

Predisporre gli accordi di collaborazione e le convenzioni per l'accesso ai finanziamenti nazionali e internazionali, verificandone l'attuazione.

Garantisce, inoltre, l'omogeneità delle procedure concernenti i progetti di ricerca.

Al 31 dicembre 2015 sono state portate a completamento le attività delle strutture scientifiche nell'ambito del piano di attività della ricerca (PAR) 2013-2015 approvato dal Civ con d. 28

dicembre 2012, n. 20 e validato da parte del Ministero della salute in data 29 agosto 2014, con il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Nel corso del quarto trimestre, inoltre, è stata portata a compimento la stesura del nuovo piano di attività della ricerca 2016-2018, approvato dal Civ con delibere nn. 23 e 24 del 29 dicembre 2015, nelle due parti che lo compongono di:

- *ricerca obbligatoria*, prevista da specifiche norme, ove rientrano le attività di certificazione e verifica, monitoraggio, consulenza e supporto tecnico normativo, ricerca in tema di amianto, con specifico riferimento alla tenuta del registro nazionale dei mesoteliomi (RENAM) e alla valutazione dei rischi nei siti da bonificare di interesse nazionale, in quelli antropici e naturali contaminati;
- *ricerca discrezionale*, che rientra nella piena disponibilità dei processi decisionali dell'Istituto, orientata sulla base delle priorità desunte dall'analisi degli infortuni e delle malattie professionali e dalle necessità conseguenti ai processi di cura, riabilitazione, e reinserimento sociale e lavorativo.

Nella ricerca discrezionale rientra anche l'individuazione di innovative modalità di monitoraggio per i lavoratori esposti all'amianto.

La ricerca discrezionale viene ulteriormente distinta in *strutturale*, orientata alla riduzione degli infortuni e delle malattie professionali, *innovativa*, rivolta allo studio dei cosiddetti nuovi rischi, e *sperimentale*, dedicata allo studio di eventuali rischi legati alle nanotecnologie e alle biotecnologie.

La definizione del nuovo piano è stata elaborata in coerenza con le indicazioni contenute nelle delibere Civ del 24 maggio 2015, n. 5 "Relazione programmatica 2016-2018", e del 18 giugno 2015, n.7 "Linee di indirizzo per la ricerca Inail".

Con la relazione programmatica 2016-2018, vengono indicate specificamente per la "missione 4 – ricerca e innovazione", le azioni programmatiche che si concretizzano nei due programmi, attività di ricerca obbligatoria (istituzionale), ed attività di ricerca discrezionale (programmatica).

Con la delibera "linee di indirizzo per la ricerca Inail" viene garantita, per entrambi i programmi, l'allocazione di risorse.

Sono altresì proseguite le attività nell'ambito dei progetti di ricerca con finanziamenti esterni; al riguardo, una particolare evidenza hanno avuto i progetti di ricerca finanziati dal Ministero della salute, nonché i progetti CCM (centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie l. 26 maggio 2004, n. 138) finanziati sempre dallo stesso Ministero.

E' proseguita inoltre l'attività di promozione, assistenza e consulenza per enti pubblici e privati, finalizzata alla valutazione delle condizioni di esposizione dei lavoratori ai vari agenti di rischio (chimici, fisici e biologici).

In aggiunta alla ordinaria attività di formazione sono proseguiti nel corso dell'anno ulteriori progetti di "alta" formazione.

### **5.3 Assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico**

La l. 3 dicembre 1999, n.493 ha istituito una polizza contro gli infortuni domestici che riconosce il diritto all'assicurazione per chiunque, donna o uomo, di età compresa tra i 18 ed i 65 anni, impieghi le proprie energie in ambito domestico, purchè in via non occasionale, senza vincolo di subordinazione e a titolo gratuito. Dal marzo del 2001 l'iscrizione presso l'Inail è diventata obbligatoria ed è stato disposto che presso l'Ente fosse istituito un fondo autonomo speciale, con contabilità separata, cui sovrintende un comitato amministratore.

Tale comitato, che dura in carica tre anni, è composto dal presidente e dal direttore generale dell'Inail, da un rappresentante del Ministero del lavoro, da un rappresentante del Ministero dell'economia, da un rappresentante del Ministero della salute e da sei rappresentanti designati dalle organizzazioni di categoria comparativamente più rappresentative su base nazionale, nominati con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale (art.18 d.m. 15 settembre 2000).

Le principali competenze del comitato includono la formulazione di proposte in merito all'estensione e al miglioramento delle prestazioni, la vigilanza sull'afflusso dei contributi, sull'erogazione delle prestazioni, nonché sull'andamento del fondo; spettano, infine, al comitato le decisioni in unica istanza sui ricorsi in materia di contributi e di prestazioni.

Il costo del premio assicurativo è sostenuto dallo Stato, nel caso di persone con un reddito personale complessivo lordo fino a 4.648,11 ml. annui e facenti parte di un nucleo familiare il cui reddito complessivo lordo non supera i 9.296,22 ml. annui.

Dal mese di gennaio 2016 è possibile effettuare il pagamento elettronico del premio per il rinnovo dell'assicurazione attraverso il nuovo servizio PagoPa.

Nell'esercizio 2015 l'importo dei premi versati è stato pari a 15.736.032 ml., in diminuzione rispetto all'importo del 2014, confermando il trend decrescente, dovuto al calo delle iscrizioni e a richieste di cancellazione per mancanza di requisiti assicurativi, nonché ai casi di decesso e di raggiungimento del 65° anno di età dei soggetti assicurati. Al 31 dicembre 2015 il numero

complessivo di iscritti risulta pari a 1.318.248 unità.

La tabella sottostante riporta il monitoraggio degli anni 2011/2015 effettuato dalla competente Direzione centrale e vengono rappresentati - a livello nazionale - i dati numerici delle denunce di infortunio domestico definite al 31 dicembre 2015, con gli infortuni definiti in rendita e le rendite riconosciute ai superstiti.

**Tabella 23 - Infortuni in ambito domestico**

	2011	2012	2013	2014	2015
Denunce infortuni definiti	1.267	1.127	951	923	705
Infortuni definiti in rendita	763	851	920	986	1040
rendita ai superstiti	116	84	46	49	52

#### **5.4 Casellario centrale infortuni**

Ai sensi del d.lgs. del 23 febbraio 2000, n. 38 - capo IV, il Casellario centrale infortuni è una banca dati pubblica che raccoglie tutti gli infortuni che hanno prodotto invalidità permanente o morte, accertati da un istituto assicuratore.

Il Casellario, istituito nel 1922 come prima forma di archiviazione degli infortuni sul lavoro con postumi permanenti, è diventato nel corso del tempo il *database* nazionale di tutti gli infortunati assicurati (e non più solo di quelli sul lavoro).

La funzione pubblica riconosciuta al Casellario è svolta sotto la vigilanza del Ministero del Lavoro, avvalendosi delle strutture e delle risorse organizzative poste a disposizione dall'Inail.

La banca dati è alimentata dagli utenti del casellario (Inail, Enpaia, Inpgi e Imprese di assicurazione) che gestiscono assicurazioni obbligatorie e facoltative. L'Inail e le imprese assicuratrici sono i principali fornitori di dati: l'Inail per gli infortuni e le malattie professionali, le imprese per gli infortuni da responsabilità civile auto e per quelli da assicurazioni facoltative.

Ad oggi quindi il Casellario rappresenta la banca dati nazionale del fenomeno infortunistico, che elabora le informazioni presenti nei propri archivi per mettere in luce vari aspetti significativi del fenomeno infortunistico.

Al 31 dicembre 2015 nella banca dati sono presenti n. 9.750.710 nominativi di infortunati/tecnopatici, con un incremento del 2,7 per cento rispetto all'anno precedente.

Alla stessa data le consistenze complessive (infortuni + malattie professionali) riconducibili ai vari enti, presenti in banca dati, sono, quanto alle imprese private, 6.463.740 casi, quanto all'Inail, 6.318.300 casi, mentre di pertinenza di altri enti risultano 3.466 casi, per un totale di n. 12.785.506, con un incremento del 4,4 per cento rispetto al 2014.

Il bilancio consuntivo 2015 rileva una stabilizzazione delle spese complessive del Casellario rispetto all'ultimo triennio.

Le spese correnti per l'informatica, che ammontano a 233.689,34, registrano una riduzione del 5 per cento rispetto al 2014. L'attribuzione in conto capitale delle spese per lo sviluppo del *software* hanno comportato il forte incremento delle relative voci di ammortamento, che ammontano a 412.430,74 euro, di cui 230.868,11, relativi agli acquisti del 2015.

Tra le spese in diminuzione risulta quella concernente la "manutenzione locali e impianti" (13.334,72 euro) e quella delle spese postali e telefoniche, a seguito del maggiore utilizzo delle nuove risorse tecnologiche e della Pec.

Nel prospetto che segue è riportato l'andamento della consistenza e dei costi del personale di Casellario negli ultimi 7 anni.

#### ANDAMENTO E COSTI DEL PERSONALE DAL 2009 AL 2015

Anno	Persone	importi
2009	29	1.631.223
2010	26	1.553.702
2011	24	1.437.994
2012	22	1.333.539
2013	20	1.337.872
2014	20	1.251.838
2015	19	1.142.164

Rispetto al 2009 la forza lavoro è diminuita del 34,5 per cento, ed il relativo costo del 30 per cento. Nelle tabelle che seguono sono evidenziati i risultati economici del conto consuntivo del Casellario al 31.12.2015 ed il raffronto con i consuntivi degli anni 2013/2014.



**Tabella 24- Conto economico del casellario centrale infortuni**

COSTI			
<i>INDENNITA' E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE (a)</i>		€	
		<b>Totale (a)</b>	€
<i>SPESE PER IL PERSONALE (b)</i>			
Emolumenti ed indennità aggiuntive		€	824.147,56
Oneri riflessi		€	270.396,00
Accantonamento fondi del personale		€	47.620,01
		<b>Totale (b)</b>	€ <b>1.142.163,57</b>
<i>SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE (c)</i>			
Manutenzione locali ed impianti		€	13.334,72
Riscaldamento e condizionamento		€	2.995,72
Illuminazione, energia elettrica ed acqua		€	29.986,35
Stampati, cancelleria e altre spese		€	2.658,73
Pulizie e igiene		€	8.492,83
Vigilanza		€	22.781,62
Postali e telegrafiche		€	25,85
Telefoniche			1.493,96
Noleggio e manutenzione macchinari		€	1.672,00
Spese per l'informatica		€	233.689,34
Trasporti, facchinaggio e noleggio autoveicoli		€	-
Assicurazione		€	682,34
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni		€	327,00
		<b>Totale (c)</b>	€ <b>318.140,46</b>
<i>d)POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA (d)</i>			
Fitto figurativo		€	254.280,00
<b>Acquisto strumenti informatici e sviluppo software:</b>			
20% di € 1.154.340,53 (acquisti 2015)	I^ rata ammortamento	€	230.868,11
20% di € 615.997 (acquisti 2014)	II^ rata ammortamento	€	123.199,41
20% di € 280.183 (acquisti 2013)	III^ rata ammortamento		56.036,62
20% di € 11.633 (acquisti 2012) -	IV^ rata ammortamento	€	<b>2.326,60</b>
		<b>Totale (d)</b>	€ <b>666.710,74</b>
		<b>Totale (b+c+d)</b>	€ <b>2.127.014,77</b>

(Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inail)

**Tabella 25 - Raffronto consuntivi 2013/2014/2015**

<b>VOCI</b>	<b>CONSUNTIVO 2013</b>	<b>CONSUNTIVO 2014</b>	<b>CONSUNTIVO 2015</b>
(a) INDENNITÀ PER I COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE			
(b) SPESE PER IL PERSONALE	<b>1.337.872,08</b>	<b>1.251.838,37</b>	<b>1.142.163,57</b>
(c) SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE			
Manutenzione locali ed impianti, riscaldamento, energia elettrica e acqua	56.846,40	77.421,64	46.316,79
stampati, cancelleria e varie	1.196,21	25,00	2.658,73
Pulizia, igiene, vigilanza	35.014,58	31.274,45	31.274,45
Postali, telegrafiche e telefoniche	6.702,86	2.139,32	1.519,81
Noleggio macchinari per ufficio	1.459,80	1.685,20	1.672,00
manutenzione macchinari di proprietà e a noleggio	-	-	-
Spesa per l'informatica	372.058,43	245.948,75	233.689,34
Trasporti, facchinaggio, noleggio autoveicoli	-	-	-
Assicurazione	751,02	716,74	682,34
Altre spese	110,23	32,88	-
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	554,00	634,00	327,00
<b>TOTALE (C)</b>	<b>474.693,53</b>	<b>359.877,98</b>	<b>318.140,46</b>
POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA			
Fitto figurativo	254.280,00	254.280,00	254.280,00
Ammortamento mobili	-	-	-
Ammortamento prodotti informatici	58.363,22	181.471,82	412.430,74
<b>TOTALE (D)</b>	<b>312.643,22</b>	<b>435.751,82</b>	<b>666.710,74</b>
<b>TOTALE GENERALE (b) +(c) + (d)</b>	<b>2.125.208,83</b>	<b>2.047.468,17</b>	<b>2.127.014,77</b>

(Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Inail)

## 5.5 Fondo vittime dell'amianto

Il decreto del Ministero del lavoro del 12 gennaio 2011 n.30 ha istituito presso l'Inail il "Fondo per le vittime dell'amianto" disciplinando l'organizzazione e il finanziamento del Fondo e le modalità di erogazione della prestazione aggiuntiva. E' stato costituito, pertanto, il Comitato amministratore del Fondo, con contabilità separata e finanziato per tre quarti dallo Stato e per un quarto dalle imprese, mediante una addizionale sui premi assicurati.

Lo scopo del Fondo è quello di erogare una prestazione aggiuntiva ai lavoratori titolari di rendita diretta, anche unificata, ai quali sia stata riconosciuta, dall'Inail e dal soppresso Ipsema, una patologia asbesto-correlata per esposizione all'amianto e alla fibra "fiberfrax", la cui inabilità o menomazione abbia concorso al raggiungimento del grado minimo indennizzabile in rendita (pari o superiore all'11 per cento in "regime testo unico" e al 16 per cento in "regime danno biologico"), ovvero ai familiari dei lavoratori vittime dell'amianto e della fibra "fiberfrax" - individuati ai sensi

dell'art. 85 del testo unico - titolari di rendita a superstiti, qualora la patologia asbesto correlata abbia avuto un ruolo nel determinare la morte dell'assicurato.

Una prestazione economica *una tantum* fissata nella misura di euro 5.600, nei limiti dello stanziamento previsto, viene erogata su istanza dell'avente diritto. Relativamente a tale nuova prestazione *una tantum* per mesotelioma professionale, la normativa di riferimento ha disposto che la spesa trovi copertura nelle disponibilità finanziarie del Fondo vittime dell'amianto, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

A tale riguardo, i pagamenti effettuati nell'anno 2015 per la prestazione aggiuntiva ammontano a 10,4 ml. Si riferiscono a competenze arretrate per gli anni 2008-2012 (conguagli) e 2013-2014 (1° e 2° acconto). Restano ancora da erogare i conguagli per gli anni 2013 e 2014.

La tabella che segue rappresenta la situazione della gestione del fondo con riferimento all'intero arco temporale previsto dalla sua istituzione (periodo 2008-2015), secondo il principio strettamente contabile dell'esercizio di registrazione degli incassi e dei pagamenti.

**Tabella 26 – Gestione fondo vittime dell'amianto**

ENTRATE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Finanziamento dal bilancio dello Stato	30.000.000	30.000.000	0	22.000.000	44.000.000	20.736.100	22.000.000	22.000.000	190.736.100
Addizionale a carico dei datori di lavoro	0	0	0	23.172.154	15.106.344	7.285.600	6.570.365	7.402.492	59.536.955
<b>SOTTOTOTALE PARZIALE ENTRATE</b>	<b>30.000.000</b>	<b>30.000.000</b>	<b>0</b>	<b>45.172.154</b>	<b>59.106.344</b>	<b>28.021.700</b>	<b>28.570.365</b>	<b>29.402.492</b>	<b>250.273.055</b>
Reincasso delle prestazioni	0	0	0	0	0	793.069	0	0	793.069
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>30.000.000</b>	<b>30.000.000</b>	<b>0</b>	<b>45.172.154</b>	<b>59.106.344</b>	<b>28.814.769</b>	<b>28.570.365</b>	<b>29.402.492</b>	<b>251.066.124</b>
USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Prestazioni a reddituari	0	0	0	39.949.130	50.147.306	23.265.014	43.146.911	10.482.865	166.991.226
prestazione una tantum	0	0	0	0	0	0	0	11.200	11.200
<b>SOTTOTOTALE PARZIALE USCITE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>39.949.130</b>	<b>50.147.306</b>	<b>23.265.014</b>	<b>43.146.911</b>	<b>10.494.065</b>	<b>167.002.426</b>
Restituzione addizionale alle imprese	0	0	0	3.104	28.536	38.870	0	124.087	194.597
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>39.952.234</b>	<b>50.175.842</b>	<b>23.303.884</b>	<b>43.146.911</b>	<b>10.618.152</b>	<b>167.197.023</b>
<b>Differenze entrate/uscite</b>	<b>30.000.000</b>	<b>30.000.000</b>	<b>0</b>	<b>5.219.920</b>	<b>8.930.502</b>	<b>5.510.885</b>	<b>-14.576.546</b>	<b>18.784.340</b>	<b>83.869.101</b>

## 5.6 Centro protesi di Vigorso di Budrio

Nell'ambito del proprio mandato istituzionale il centro protesi di Vigorso di Budrio, la filiale di Roma e i punti clienti creati sul territorio, forniscono agli assicurati dell'Inail, agli assistiti dalle Asl e ai privati, presidi ortopedici ed ausili tecnici, unitamente al *training*, per il corretto utilizzo alla riabilitazione e ad una sistematica azione di sostegno, finalizzata al recupero psicologico e sociale. Tale struttura è da tempo al centro di una serie di iniziative volte a svilupparne i tratti di eccellenza sia nel campo dei servizi all'utenza sia nell'ambito della ricerca e sperimentazione, attività, queste, che si sviluppano essenzialmente su due versanti: uno interno ed uno esterno. I progetti interni di breve/media durata, sono mirati a risolvere specifiche esigenze di sviluppo tecnico-produttivo e problematiche contingenti e si avvalgono di risorse professionali interne. I progetti esterni vedono la partecipazione del Centro Protesi, con Enti, Aziende, Università ed Istituti Nazionali ed Internazionali che per la loro rilevanza e complessità richiedono il coinvolgimento e la collaborazione di partner qualificati.

Per la scelta e l'elaborazione dei programmi è istituita dalla normativa (d.p.r. 782/84) un'apposita Commissione tecnico-scientifica, presieduta dal direttore generale dell'Inail o suo delegato e composta da un rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche, da un rappresentante dell'istituto superiore di sanità, da un professore ordinario di clinica ortopedica-traumatologica, da un professore ordinario di psicologia generale e da un docente universitario di bioingegneria, con la partecipazione, inoltre, del sovrintendente sanitario generale Inail, del direttore del centro protesi, del direttore ricerca e formazione e del direttore sanitario.

Per il triennio 2013-2016 sono stati individuati alcuni ambiti di ricerca in cui verranno sviluppate tutte le attività tecniche, sanitarie, riabilitative e d'integrazione sociale: l'ambito delle ortesi, delle protesi di arto superiore, dei dispositivi tecnici.

Tali progetti verranno sviluppati con *partner* qualificati con i quali sono stati firmate apposite convenzioni:

- IIT Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Genova;
- Università Campus Bio-Medico, Roma;
- Istituto di Bio Robotica della Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna, Pontedera (Pisa);
- Azienda Unità Sanitaria locale della Romagna;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna;
- Associazione GLIC.

La struttura del conto economico del Centro è stata modificata nel 2014, adeguando il prospetto alle norme dettate dall'art. 2425 c.c., alle disposizioni comunitarie e ai comuni principi contabili. I dati sono stati rilevati dalle voci di entrata e di spesa presenti sui capitoli di contabilità finanziaria e dal sistema gestionale del centro protesi. In particolare:

- per le uscite si è tenuto conto degli impegni effettuati sui capitoli/articoli interessati;
- per le entrate si è tenuto conto degli accertamenti effettuati sui capitoli/articoli interessati.

Per l'esercizio finanziario 2015, il conto economico del Centro, come da tabella che segue, ha evidenziato un disavanzo di 10.157.220 ml, determinato dalla differenza tra il totale dei ricavi (49.380.303 ml) e quello dei costi (59.537.523 ml).

Tra i ricavi la voce decisamente più significativa per l'alto valore sociale e scientifico è quella relativa al numero delle protesi, fornite agli assistiti Inail, agli invalidi civili, privati ed assistiti da altri enti nazionali ed esteri per un valore complessivo di 23.122.713 ml in incremento del 13,48 per cento rispetto al 2014.

Inoltre, è stata consolidata l'attività del settore dei presidi ortopedici con un fatturato di 20.123.447 ml.

I soggiorni fruiti dagli invalidi assistiti, per un ammontare di 2.572.743 ml, attengono sia ai pazienti Inail sia ai privati e agli assistiti del Ssn.

A fronte di tali voci di entrata, figurano i seguenti costi più significativi:

- approvvigionamento delle materie prime per la realizzazione delle protesi, con un onere di 10.116.139, in aumento rispetto al precedente anno;
- spese per l'acquisto dei presidi ortopedici per 12.709.582 ml;
- spese per il personale a contratto privatistico per 14.549.658 ml;
- spese per il personale medico, paramedico e amministrativo, regolato dalle norme del restante personale dell'istituto, per 7.097.291 ml;
- spese generali di amministrazione per 4.836.318 ml.

**Tabella 27- Conto economico del Centro di Vigorso di Budrio al 31 dicembre 2015**

COSTI			RICAVI		
<b>RIMANENZE INIZIALI</b>			<b>SOGGIORNI FRUITI</b>		
<i>materie prime magazzino</i>	€ 1.731.698		<i>da privati,ASL,altri</i>	€ 696.800	
<i>materie prime reparti</i>	€ 214.191		<i>da INAIL</i>	€ 1.875.943	<b>€ 2.572.743</b>
<i>materie prime filiale</i>					
<i>magazzino ausili</i>	€ 421.935	<b>€ 2.367.824</b>	<b>PRESTAZIONI SANITARIE</b>		
			<i>da privati,ASL,altri</i>	€ 1.699	
			<i>da INAIL</i>	€ 134.495	<b>€ 136.194</b>
<b>ACQUISTO MATERIE PRIME E DI CONSUMO</b>			<b>PROTESI FORNITE</b>		
<i>Materie prime e sussidiarie</i>	€ 10.116.139		<i>a privati,ASL,altri</i>	€ 6.242.897	
<i>Acquisto presidi ortopedici</i>	€ 12.709.582		<i>da INAIL</i>	€ 16.879.816	<b>€ 23.122.713</b>
<i>Acquisto medicinali e materiale sanitario</i>	€ 67.280				
<i>Acquisto beni d'uso vario</i>	€ 189.364	<b>€ 23.082.365</b>	<b>PRESIDI ORTOPED.</b>		
			<i>da privati,ASL,altri</i>	€ 137.513	
<b>SPESE VARIE DI LAVORAZIONE</b>		<b>€ 54.817</b>	<i>da INAIL</i>	€ 19.985.934	<b>€ 20.123.447</b>
<b>SPESE PER ATTIVITA' DI RICERCA</b>		<b>€ 4.000.000</b>	<b>RIMB.E REC. VARI</b>		<b>€ 76.663</b>
			<b>CONTRIBUTI DA ENTI</b>		-
<b>COSTI PER SERVIZI</b>					
<i>Servizio mensa</i>	€ 715.000		<b>RIMANENZE FINALI</b>		
<i>Servizio trasporti</i>	€ 77.000		<i>materie prime magazzino</i>	€ 2.008.660	
<i>Servizio pulizie e lavanderia</i>	€ 599.817		<i>materie prime reparti</i>		
<i>Servizio sorveglianza</i>	€ 406.001		<i>materie prime filiale</i>	€ 679.477	
<i>Servizi fornitura acqua, energia, gas</i>	€ 1.156.258		<i>magazzino ausili</i>	€ 660.406	<b>€ 3.348.543</b>
<i>Servizi diversi</i>	€ 1.882.242	<b>€ 4.836.318</b>			
<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>					
<i>Affitti</i>	€ 51.000				
<i>Rimborso spese per utilizzo beni di terzi</i>	€ 443.600				
<i>Noleggi automezzi</i>	€ 47.088	<b>€ 541.688</b>			
<b>SPESE PERSONALE CONTRATTO CCNML</b>					
<i>stipendi e altri costi</i>	€ 11.333.658				
<i>contributi assic.</i>	€ 3.216.000	<b>€ 14.549.658</b>			
<b>SPESE PERSONALE CONTRATTO EPNE</b>					
<i>stipendi e altri costi</i>	€ 5.775.753				
<i>contributi assic.</i>	€ 1.321.538	<b>€ 7.097.291</b>			
<b>ALTRE SPESE PER IL PERSONALE</b>		<b>€ 117.056</b>			
<b>SPESE DIVERSE DI GESTIONE</b>		<b>€ 136.907</b>	<b>TOTALE</b>		<b>€ 49.380.303</b>
<b>ACC.IND.PERS.MET.</b>		<b>€ 765.089</b>			
<b>ACC.IND.PERSONALE EPNE</b>		<b>€ 280.894</b>			
<b>AMM.MOB.MAC.ATT.</b>		<b>€ 210.435</b>			
<b>AMM. IMMOBILI</b>		<b>€ 1.497.181</b>			
			<b>DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>		<b>-€ 10.157.220</b>
		<b>€ 59.537.523</b>	<b>TOTALE</b>		<b>€ 59.537.523</b>

## 5.7 Contenzioso

I procedimenti iniziati nei diversi gradi di giudizio nel 2015 sono stati complessivamente 13.267, con un aumento del 2,12 per cento rispetto all'anno precedente.

**Tabella 28 – Procedimenti iniziati nel biennio 2014-2015**

Materia	2014	2015	Variazione percentuale
PATRIMONIO – GESTIONE	63	69	9,52
PATRIMONIO – INVESTIMENTI	10	11	10,00
PENALE	57	53	-7,02
PERSONALE	151	162	7,28
PREMI	2.900	3.086	6,41
PRESTAZIONI	7.940	7.880	-0,76
RESPONSABILITA' CIVILE	1.655	1.485	-10,27
TRIBUTARIO	10	13	30,00
VARIE	205	508	147,80
<b>Totale complessivo</b>	<b>12.991</b>	<b>13.267</b>	<b>2,12</b>

I maggiori incrementi, in cifra assoluta, sono relativi alla materia del personale ed a quella dei premi.

Si riscontra, comunque, l'andamento crescente del contenzioso solo con riferimento al primo grado di giudizio, segnalando che i procedimenti di secondo grado proposti dall'Istituto, benché in lieve aumento rispetto all'anno precedente, sono meno della metà di quelli proposti da controparte e sono, rispetto al totale poco meno del 30 per cento.

Scomponendo per materia l'indice di soccombenza si rileva che lo stesso si attesta al 41,98 per cento nella materia delle prestazioni, mentre è pari al 27,44 per cento nella materia dei premi e scende al 13,17 per cento nella materia del personale.

Nel corso dell'anno, infine, sono state definite stragiudizialmente 6.165 pratiche, per la quasi totalità afferenti alla materia della responsabilità civile come si evidenzia dalla tabella che segue.

**Tabella 29 - Definizioni stragiudiziali - suddivisione per materia**

PATRIMONIO – GESTIONE	7
PATRIMONIO – INVESTIMENTI	1
PENALE	9
PERSONALE	6
PREMI	24
PRESTAZIONI	56
RESPONSABILITA' CIVILE	6.033
TRIBUTARIO	0
VARIE	29
<b>Totale complessivo</b>	<b>6.165</b>

Va, infine, precisato che gli incarichi conferiti a legali esterni da parte delle avvocature territoriali, da circa un decennio, attengono alla domiciliazione (che, verosimilmente, andrà via via ad esaurirsi, con l'introduzione del processo telematico) e, soprattutto, alla sostituzione in udienza, mentre, quanto alla strategia difensiva e alla redazione degli atti, la trattazione della causa rimane in capo alle avvocature interne all'Inail.



## 6. Gestione patrimoniale

### 6.1 Patrimonio Immobiliare

Il valore degli immobili iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 risulta pari a 3.465,39 ml.

Tra questi, il valore degli immobili a reddito è di 2.335,67 ml. - comprensivo dell'ammontare del valore dei terreni, pari 9,4 ml. - mentre gli immobili ad uso istituzionale sono iscritti per un valore pari a 1.129,71 ml., come da sottostante tabella.

**Tabella 30 - Consistenza degli immobili iscritti in bilancio al 31.12.2015**

Situazione patrimoniale al 31-12-2015 attivo	31/12/2015	31/12/2014	Differenza 2015/2014	Differenza percentuale
			euro	%
Terreni e fabbricati	2.326.217.488	1.916.671.350	409.546.138	21,37
immobili istituzionali	1.129.717.486	1.145.469.910	-15.752.424	-1,38
immobilizzazioni in corso e acconti	2.137.082.436	2.101.396.977	35.685.459	1,70
<b>TOTALE EDIFICI</b>	<b>5.593.017.410</b>	<b>5.163.538.237</b>	<b>429.479.173</b>	<b>8,32</b>

Per il calcolo della quota di ammortamento è stata applicata l'aliquota del 3 per cento annuo sul costo dei beni iscritti a libro, ad esclusione dei terreni e degli immobili in costruzione, così come disposto dall'art. 76 dell'Ordinamento amministrativo-contabile dell'Istituto, che prevede l'adeguamento alla normativa fiscale (di cui al d.m. 31 dicembre 1988).

Nella tabella che segue, sono riportati i dati sintetici dell'ammortamento, che per l'anno 2015 ammonta a 83,55 ml.

**Tabella 31 - Fondo ammortamento**

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2015 PASSIVO	F.do amm.to al 31/12/2015	F.do amm.to al 31/12/2014	Decremento F.do per cessioni 2014	Ammortamento 2015	
				euro	%
Immobili	1.438.645.869	1.377.953.553	21.361.284	82.053.600	5,70
Centro protesi	25.818.599	24.321.419		1.497.180	5,80
<b>TOTALE EDIFICI Inail</b>	<b>1.464.464.468</b>	<b>1.402.274.972</b>	<b>21.361.284</b>	<b>83.550.780</b>	<b>5,71</b>

(Fonte: Inail)

In particolare, il decremento registrato per gli immobili destinati ad uso istituzionale è dovuto al cambio di destinazione d'uso di unità immobiliari, prima utilizzate ad uso istituzionale e poi messe a reddito a seguito di interventi di razionalizzazione degli spazi.

Per gli immobili a reddito si è rilevato un incremento su cui hanno influito il perfezionamento dell'acquisto a fine anno dei quattro complessi immobiliari siti in Roma, zona Eur, per gran parte locati al Ministero dei beni culturali e al Ministero degli interni e dell'immobile, sempre sito in Roma, in Via Ribotta, locato al Ministero della salute.

Con il rilascio dello stabile di Via Alessandria in Roma sono terminate le operazioni inerenti il piano di razionalizzazione delle sedi istituzionali ex Ispesl ed ex Ipsema, iniziato nel 2011 in attuazione del d.l.31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30 luglio 2010, n. 122. La realizzazione del progetto ha determinato un risparmio, in termini di minori canoni di locazione, per una somma complessiva di 9 ml. annui.

Nel contempo, nel corso del 2015, si è proceduto sia con la razionalizzazione degli spazi ad uso istituzionale su tutto il territorio nazionale, sia con il completamento dell'operazione di abbattimento dei canoni di locazione passiva.

Dei 40 rapporti locativi attivi al 31 dicembre 2015, sono stati disdetti 13 contratti, alcuni anticipatamente rispetto alla naturale scadenza del 2022, con un risparmio di circa ulteriori 9 ml.

Nel corso del 2015 sono continuate le vendite agli inquilini già titolari di diritto di opzione, ai sensi della previgente disciplina sulle cartolarizzazioni, e sono proseguite le aste, sulla base della convenzione stipulata con il Consiglio Nazionale del Notariato.

Sono state complessivamente dismesse n. 99 unità immobiliari, di cui 14 ad inquilini e 85 all'asta, con un incasso complessivo di 21,6 ml, ed una flessione dei valori di cessione rispetto a quelli previsti in bilancio, in quanto agli inquilini le unità sono state cedute al valore di opzione, mentre quelle tramite asta, nella maggior parte dei casi, sono state cedute in turni successivi al primo, con successivo abbattimento del prezzo di offerta.

Il valore di mercato degli immobili, per il 2015, esclusi gli immobili in costruzione, è stimato per complessivi 4.330,3 ml., che sono comprensivi del valore dei terreni per 10,62 ml.

Gli immobili a reddito ammontano complessivamente a 2.543,6 ml. e gli immobili ad uso istituzionale risultano ad un valore di mercato pari a 1.776,0 ml.

Il patrimonio immobiliare dell'istituto ha subito, nel 2015, complessivamente, un incremento percentuale dei valori di mercato del 13,68 per cento, come risulta dalla tabella che segue.

**Tabella 32 – Patrimonio immobiliare al valore di mercato**

	CONSISTENZE		DIFFERENZA 2015/2014	
	31/12/2015	31/12/2014		%
Immobili a reddito	2.543.610.279	2.195.828.065	347.782.214	15,83
Immobili istituzionali	1.776.070.126	1.815.221.514	-39.151.388	-2,15
Terreni	10.619.940	10.761.049	-141.109	1,32
<b>TOTALE EDIFICI</b>	<b>4.330.300.345</b>	<b>4.021.810.628</b>	<b>308.489.717</b>	<b>13,68</b>

Il rendimento lordo contabile del patrimonio immobiliare, dichiarato dall’Inail, per l’anno 2015 è stato del 3,47 per cento contro il 3,50 del 2014. La redditività netta degli immobili a reddito è stata pari all’1,52 per cento rispetto al rendimento netto del 2014, pari all’1,22 per cento.

## 6.2 Investimenti immobiliari

Il piano triennale degli investimenti 2015/2017 è stato predisposto dal presidente con determinazione n. 11 del 21 gennaio 2015 ed approvato dal Civ con deliberazione n. 1 del 4 marzo 2015.

Detto piano, sottoposto - ai sensi dell’art. 2, c. 1, del d.m. 10 novembre 2010 - alla verifica di compatibilità con i saldi strutturali di finanza pubblica, è stato approvato dai ministeri vigilanti con decreto del 17 giugno 2015.

Le risorse complessivamente disponibili per investimenti a reddito per l’anno 2015 sono pari a 1.100 ml. e sono state determinate secondo il combinato disposto dell’art. 65 della l. 30 aprile 1969 n. 153, e dell’art. 2, c. 488, della l. 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria per il 2008).

Il piano ha previsto, quali uscite finanziarie di cassa, un totale di 1.062 ml., dei quali 500 ml. per acquisto di immobili in forma diretta (compresi gli immobili ad uso istituzionale) e, per investimenti immobiliari in forma indiretta, un importo pari a 562 ml.

Nel 2015 e fino alla data odierna le attività poste in essere per la realizzazione delle tipologie di investimento, previste nel citato piano, sono di seguito illustrate.

**I.** Quanto alle attività di investimento in forma diretta, esse sono state rivolte ai seguenti *asset*:

- investimenti immobiliari di pubblico interesse nelle zone colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo del 2009 (art. 14 c.3 l. 24 giugno 2009, n. 77 ed art. 16 l. 24 febbraio 2012, n. 14).

- iniziative di cui all'art. 18, c. 8, del d.l. 21 giugno 2013 n. 69 convertito dalla l. 6 luglio 2011 per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, nell'ambito dei provvedimenti c.d. "la buona scuola";
- acquisto di immobili da destinare in locazione passiva alle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 8, c. 4, della l. n. 30 luglio 2010 n. 122;
- completa attuazione dei piani di investimento già approvati al 31 dicembre 2007 e rifinanziati al 31 dicembre 2011, ai sensi dell'art.2 c. 4 sexies della l. 1 marzo 2011 n.10;
- iniziative di elevata utilità sociale (ex art. 1 c. 317 della l. 23 dicembre 2014, n. 190).

Per quanto riguarda gli *asset* di investimento relativi al terremoto in Abruzzo ed alla sicurezza nelle scuole, anche per il 2015 è stato rappresentato che non sono state segnalate all'Istituto iniziative da finanziare, da parte delle amministrazioni che, in esito alle norme di riferimento, avrebbero dovuto dare impulso al relativo procedimento.

Per quanto concerne, invece, le iniziative di acquisto di immobili da destinare in locazione passiva alle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 8 c. 4, della l. n. 122/2010, in data 30 novembre 2015 sono stati stipulati gli atti di compravendita di quattro immobili di proprietà Eur SpA siti in Roma - che ospitano l'Archivio centrale dello Stato, il museo nazionale preistorico etnografico "Luigi Pigorini", il museo dell'Alto Medio-Evo, il museo delle Arti Popolari - per un valore complessivo di 297,5 ml..

In data 30 dicembre 2015 è stato stipulato l'atto di acquisto, per l'immobile sito in Roma Viale G. Ribotta, destinato a Sede del Ministero della salute, per un importo di 126 ml.

Per l'attuazione dei piani di investimento deliberati entro il 31 dicembre 2007 e approvati dai Ministeri vigilanti, confermati entro il 31 dicembre 2011, si è conclusa l'istruttoria, con la proprietà società proprietaria, per l'acquisto dell'area in Caorle (Ve), il cui contratto è stato perfezionato il 30 marzo 2016, e per la successiva realizzazione, presso la stessa area, di un centro di riabilitazione per anziani non autosufficienti e disabili, per un valore complessivo di investimento pari 23 ml..

L'Istituto ha inoltre stanziato, per il triennio 2014-2016, l'importo di 350 ml., con ripartizione regionale, per un progetto concernente la realizzazione di 52 scuole con sistemi innovativi per quanto concerne l'architettura, l'impiantistica, le tecnologie, l'efficienza energetica e la sicurezza strutturale e antisismica.

Le aste telematiche notarili hanno consentito di realizzare la vendita di immobili per un incasso di circa 22 ml.

Inoltre, per ciò che concerne le iniziative di elevata utilità sociale previste dall'art. 1, c. 317 della l. 190/2014, dopo l'emanazione del dpcm recante "individuazione delle iniziative di elevata utilità sociale valutabili nell'ambito dei piani triennali Inail", sono stati identificati n. 201 progetti di cui n. 108 di edilizia scolastica.

Per quanto, infine, riguarda gli investimenti istituzionali, nel 2015 è proseguita l'istruttoria propedeutica all'acquisto degli edifici per la direzione provinciale di Trento e per la direzione regionale Abruzzo e sede dell'Aquila, mediante procedura di rilascio degli immobili attualmente occupati in locazione passiva, mentre per le sedi di Como e Castellammare di Stabia l'Istituto ha ritenuto di procedere con la ristrutturazione degli stabili già occupati, non avendo rinvenuto stabili idonei alle proprie esigenze,

**II.** Quanto agli investimenti in forma indiretta - considerato che il Mef, con il decreto del 19 marzo 2013, ha costituito la società per azioni denominata "Invimit SGR S.p.A" per la promozione e gestione dei fondi immobiliari - il presidente dell'Inail, con determinazione in data 23 luglio 2014, ha autorizzato la partecipazione al fondo comune di investimento "i3-Core", istituito - a norma dell'art. 33, c. 8 bis, del d.l. 98/2011 - dalla predetta società SGR Invimit, nonchè alla sottoscrizione di 440 quote del comparto Stato e di 440 quote del comparto territorio, versando un importo di 440 ml. (220 ml. per il comparto Stato e 220 ml. per il comparto territorio).

Nel corso del 2015 sono stati versati ulteriori 238 ml., a parziale copertura delle restanti quote.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre effettuati investimenti, a norma del medesimo d.l. 98/2011, nel fondo i3 Inail, gestito anch'esso da Invimit, con il versamento di 4,6 ml., oltre che con l'apporto di immobili.

### **6.3 Patrimonio mobiliare**

Nell'esercizio finanziario 2015 le attività svolte hanno riguardato essenzialmente la gestione del portafoglio titoli di Stato.

Con decreto del Ministero dell'economia n. 54018 del 3 luglio 2015 è stato fissato il limite massimo di investimento in titoli di Stato e in obbligazioni emesse dagli enti territoriali, nell'importo di 1 md, aumentando di 256 ml. il *plafond* precedente, pari al valore nominale di 744 ml.

Nell'ambito del suddetto limite, l'Istituto ha proceduto all'acquisto di BTP per un valore nominale complessivo di 109 ml.

Lo stesso decreto, inoltre, ha autorizzato l'Istituto a detenere fino ad un massimo di n. 9.000 quote della Banca d'Italia, come previsto dal d.l. 30 novembre 2013, n. 133.

In relazione a ciò, sono state acquistate n. 6.000 quote al costo del valore nominale, per un importo pari a 150 ml., così portando al 2,7 per cento la partecipazione dell'Istituto nella Banca d'Italia.

E' previsto l'acquisto, nel corso del 2016, dell'ulteriore 0,3 per cento del capitale, per arrivare al limite del 3 per cento previsto.

Va evidenziato, in proposito, che riguardo agli investimenti mobiliari l'Istituto è stato autorizzato dal Ministero dell'economia a detenere, al di fuori della Tesoreria statale, disponibilità finanziarie per un importo non superiore a 460 ml.

La situazione al 31 dicembre 2015, esposta nella tabella che segue, indica le consistenze dei titoli e delle partecipazioni per categorie omogenee e per gestione assicurativa.

**Tabella 33 – Consistenza titoli**

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE (prezzo acquisto)	VALORE NOMINALE	VALORE DI BILANCIO
<i>TITOLI EMESSI DALLO STATO</i>			
Btp	761.422.842,64	853.024.000,00	761.422.842,64
<b>TOTALE</b>	<b>761.422.842,64</b>	<b>853.024.000,00</b>	<b>761.422.842,64</b>
<i>OBBLIGAZIONI E CARTELLE FONDIARIE</i>			
Obbligazioni fondiarie	359.307,94	359.307,94	359.307,94
<b>TOTALE</b>	<b>359.307,94</b>	<b>359.307,94</b>	<b>359.307,94</b>
<i>PARTECIPAZIONI AZIONARIE (gestione industria)</i>			
MPS Capital service Spa	11.095,52	11.095,52	11.095,52
Mediocredito FVG Spa	11.610,00	11.610,00	11.610,00
Euro Castings Spa	35	35	35
<b>TOTALE</b>	<b>22.740,52</b>	<b>22.740,52</b>	<b>22.740,52</b>
<i>PARTECIPAZIONI AZIONARIE (gestione agricoltura)</i>			
MPS Capital service Spa	63.191,02	63.191,02	63.191,02
<b>TOTALE</b>	<b>63.191,02</b>	<b>63.191,02</b>	<b>63.191,02</b>
<i>QUOTE DI PARTECIPAZIONI AD ALTRI ENTI</i>			
Banca d'Italia	200.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00
Ist. Per l'Edilizia Econ. e Pop. di Bari	1.040,00	1.040,00	1.040,00
Ist. Per l'Edilizia Econ. e Pop. di Catania	516,46	516,46	516,46
Ist. Per l'Edilizia Econ. e Pop. di Foggia	516,46	516,46	516,46
Ist. Per l'Edilizia Econ. e Pop. di Palermo	516,46	516,46	516,46
<b>TOTALE</b>	<b>200.002.589,38</b>	<b>200.002.589,38</b>	<b>200.002.589,38</b>
<i>PARTECIPAZIONI A FONDI IMMOBILIARI</i>			
i3 core comparto territorio	20.000.000,00	20.000.000,00	18.575.747,20
i3 core comparto stato	220.000.000,00	220.000.000,00	220.000.000,00
i3 INAIL	64.500.000,00	64.500.000,00	64.500.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>304.500.500,00</b>	<b>304.500.500,00</b>	<b>64.500.000,00</b>
<i>ALTRI TITOLI</i>			
Fondo Dexia (gestione Buccheri La Ferla)	371.736,04	388.782,68	371.736,04
<b>TOTALE</b>	<b>371.736,04</b>	<b>388.782,68</b>	<b>371.736,04</b>
<b>TOTALE Generale</b>	<b>1.266.742.407,54</b>	<b>1.358.360.611,54</b>	<b>1.265.318.154,74</b>

## **7. La Gestione finanziaria**

### **7.1 In generale**

Nel rinviare alle precedenti relazioni per quanto concerne, in generale, struttura contabile, si evidenzia che il bilancio Inail è unitario per quanto attiene al rendiconto finanziario ed al preventivo, mentre la situazione patrimoniale ed il conto economico sono suddivisi nelle cinque gestioni: Industria, Agricoltura, Medici radiologi, Infortuni in ambito domestico (quale fondo autonomo speciale a contabilità separata) e settore Navigazione.

La gestione Industria si articola ulteriormente, a meri fini tariffari - ai sensi degli artt. 1 e 3 del d.lgs. 28 febbraio 2000, n. 138 - in quattro ulteriori sotto-gestioni separate (industria, artigianato, terziario, altre attività).

### **7.2 Il bilancio di previsione 2015 e le sue variazioni**

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stato predisposto dal presidente con determina n. 366 del 9 dicembre 2014 ed ha ottenuto il parere favorevole da parte del collegio dei sindaci, unitamente ad alcune osservazioni e raccomandazioni.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del piano di razionalizzazione delle spese, adottato dall'Ente, che riassume i principali interventi realizzati in tema di contenimento della spesa pubblica.

L'approvazione del Civ è intervenuta con la delibera n. 18 in data 29 dicembre 2014 e ha comportato il ricorso all'esercizio provvisorio ai sensi della l. n. 88 del 9 marzo 1989.

Rispetto alla previsione 2015 sono stati predisposti due provvedimenti di variazione, adottati dal presidente: il primo con determina n. 212 in data 8 giugno 2015 ed il secondo con determina n. 445 del 26 novembre 2015, entrambi con parere favorevole del collegio sindacale.

Va evidenziata, al riguardo, l'esigenza che i documenti di bilancio vengano predisposti nei tempi previsti dalla normativa, anche ai fini dell'ottimizzazione dei processi di programmazione e attuazione delle *performance* istituzionali, unitamente a quella di un costante monitoraggio delle singole componenti di spesa, riconducibili ai programmi di intervento, al fine di ottenere un riscontro attendibile sul raggiungimento degli obiettivi diretti al contenimento dei costi, con particolare riferimento all'ambito degli acquisti di beni e servizi.

Il Civ ha approvato le variazioni con delibere n. 9 del 22 luglio 2015 e n. 20 del 9 dicembre 2015.



Sulla base dei risultati del conto consuntivo 2015, si sono avuti notevoli scostamenti per quanto riguarda l'avanzo finanziario di competenza, che è stato pari a 440 ml., rispetto ai 26 ml. previsti.

Si sono registrati, in particolare, minori accertamenti per 236 ml., e minori impegni per 650 ml., rispetto alle previsioni definitive, con una differenza in più sull'avanzo previsto, pari a 414 ml..

Tra le minori entrate accertate, particolare rilievo assumono quelle relative alla missione "Previdenza", con una differenza di 116 ml rispetto alle previsioni, in termini di competenza, e di 321 ml. in termini di cassa.

Al riguardo, risulta indispensabile l'implementazione dell'attività di riscossione dei premi e contributi, posta l'entità dei residui attivi imputabili a tale titolo, che a fine 2015 ha raggiunto l'importo cumulato di 6,8 md.

Con specifico riguardo ai risultati di cassa, si registrano scostamenti sugli incassi, minori di 457 ml, e sui pagamenti, minori per 1,35 md, rispetto alle previsioni definitive, con un maggiore avanzo pari a 891 ml.

### **7.3 Il conto consuntivo**

Il conto consuntivo 2015 è stato predisposto dal commissario straordinario con determina n. 2 del 31 agosto 2016.

Il collegio dei sindaci – nella riunione del 7 settembre 2016 – ha espresso parere favorevole, invitando l'ente a dare maggiore impulso all'attività di riscossione in ragione del notevole ammontare dei residui attivi e a definire al più presto procedure che consentano il costante monitoraggio dei movimenti di conto corrente e contabili al fine di evitare discordanze nei saldi.

Il Civ ha approvato il conto consuntivo 2015 con la delibera n. 16 del 14 settembre 2016.

Il rendiconto generale 2015 si compone del rendiconto finanziario decisionale, della situazione patrimoniale, del conto economico, della situazione amministrativa. Sono allegati al conto consuntivo la relazione della Commissione bilancio e patrimonio del Civ, la Relazione del presidente (per il 2015 commissario straordinario) e la relazione del collegio sindacale.

Mentre il rendiconto finanziario decisionale e la situazione amministrativa sono unici per l'intera attività dell'Istituto, la situazione patrimoniale ed il conto economico sono suddivisi in base alle cinque gestioni assicurative: Industria, Agricoltura, Medici esposti a radiazioni ionizzanti, Infortuni in ambito domestico, Settore Navigazione.

L'esercizio 2015 presenta un avanzo finanziario pari a 439,7 ml., determinato dalla differenza tra 10.384,8 ml. per entrate accertate e 9.945,1 ml. per uscite impegnate.

Nella tabella n. 31 vengono riportati i risultati di gestione conseguiti nel quinquennio 2011/ 2015.

**Tabella 34 - Saldi di gestione nel quinquennio**

SALDI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
FINANZIARIO	772.283.837	1.230.945.227	745.494.381	477.319.251	439.672.137
ECONOMICO	1.520.121.894	1.461.550.700	1.293.193.702	620.220.944	341.754.071
PATRIMONIALE	2.512.151.581	3.973.702.281	5.266.895.983	5.887.116.927	6.228.870.998
SITUAZIONE AMMIN.VA	25.875.521.951	27.796.935.235	29.523.632.843	30.957.350.065	31.415.898.133
DISPONIBILITA' LIQUIDE	18.846.397.442	20.567.201.314	22.229.017.978	23.080.667.225	23.576.537.008

In relazione ai saldi riportati si rileva, in particolare, che il risultato della gestione patrimoniale, per effetto del risultato economico d'esercizio (341,7 ml.), è aumentato rispetto al 2014 passando da 5.887,1 ml. a ml. 6.228,8.

Di seguito vengono esposti i dati del rendiconto finanziario generale per l'esercizio 2015 in rapporto con il 2014.

**Tabella 35 - Rendiconto finanziario esercizio 2015 in raffronto con il 2014**

	DENOMINAZIONE: ENTRATE	2015	2014
<b>Missione</b>	<b>PREVIDENZA</b>	<b>9.265.719.956</b>	<b>9.256.695.820</b>
	<b>Entrate correnti</b>	<b>9.265.719.956</b>	<b>9.256.695.820</b>
	Entrate contributive	7.618.026.093	7.658.495.175
	Trasf. da Stato regioni Comuni	1.083.015.319	988.173.069
	Altre entrate	564.678.544	610.027.576
	<b>Entrate in conto capitale</b>		
	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali		
	Entrate da trasferimenti in conto capitale		
<b>Missione</b>	<b>ASSISTENZA SANITARIA</b>	<b>7.165.560</b>	<b>5.478.801</b>
	<b>Entrate correnti</b>	<b>7.165.560</b>	<b>5.478.801</b>
	Entrate contributive		
	Trasf. da Stato regioni Comuni		
	Altre entrate	7.165.560	5.478.801
	<b>Entrate in conto capitale</b>		
	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali		
	Entrate da trasferimenti in conto capitale		
<b>Missione</b>	<b>RICERCA</b>	<b>73.533.347</b>	<b>70.262.566</b>
	<b>Entrate correnti</b>	<b>72.962.057</b>	<b>69.227.158</b>
	Entrate contributive		
	Trasf. da Stato regioni Comuni	49.580.651	49.774.222
	Altre entrate	23.381.406	19.452.936
	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>571.290</b>	<b>1.035.408</b>
	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali		
	Entrate da trasferimenti in conto capitale	571.290	1.035.408
	<b>Finanz.ti non direttamente attribuibili a varie missioni</b>	<b>1.038.380.307</b>	<b>1.072.101.685</b>
	<b>Entrate correnti</b>	<b>141.421.994</b>	<b>136.816.690</b>
	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>146.602.172</b>	<b>116.620.665</b>
	<b>Entrate per partite di giro</b>	<b>750.356.141</b>	<b>818.664.330</b>
	<b>RIEPILOGO ENTRATE CORRENTI</b>	<b>9.487.269.567</b>	<b>9.468.218.469</b>
	<b>RIEPILOGO ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>147.173.462</b>	<b>117.656.073</b>
	<b>RIEPILOGO ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>750.356.141</b>	<b>818.664.330</b>
	<b>RIEPILOGO TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>10.384.799.170</b>	<b>10.404.538.872</b>

	DENOMINAZIONE: USCITE	2015	2014
<b>Missione</b>	<b>PREVIDENZA</b>	<b>6.503.569.687</b>	<b>6.653.701.066</b>
	<b>Gestione dei rapporti assicurativi con i dd.ll.</b>	<b>455.482.479</b>	<b>458.060.660</b>
	Funzionamento	152.047.582	159.611.324
	Spese per il personale in attività di servizio	126.342.393	134.194.923
	Acquisto di beni e servizi	25.705.189	25.416.401
	<b>Interventi</b>	<b>164.391.675</b>	<b>124.778.826</b>
	<i>Prestazioni dirette</i>	<i>164.391.675</i>	<i>124.778.826</i>
	<i>Prestazioni ex lege</i>	-	-
	<b>Altre spese correnti</b>	<b>2.299.962</b>	<b>1.743.590</b>
	Investimenti in conto capitale	11.039.845	10.822.049
	Partite di giro	125.703.415	161.104.871
	<b>Prest.ni istituz.li di carattere economico erogate assicurati</b>	<b>6.048.087.208</b>	<b>6.195.640.406</b>
	Funzionamento	140.971.241	147.408.300
	Spese per il personale in attività di servizio	112.924.625	118.483.404
	Acquisto di beni e servizi	28.046.616	28.924.896
	<b>Interventi</b>	<b>5.478.130.200</b>	<b>5.579.620.736</b>
	<i>Prestazioni dirette</i>	<i>5.461.513.673</i>	<i>5.561.499.977</i>
	<i>Prestazioni ex lege</i>	<i>16.616.527</i>	<i>18.120.759</i>
	Altre spese correnti	13.592.461	10.180.754
	Investimenti in conto capitale	9.246.714	9.416.179
	Partite di giro	406.146.592	449.014.437
<b>Missione</b>	<b>ASSISTENZA SANITARIA</b>	<b>563.971.731</b>	<b>559.841.893</b>
	<b>Prest.ni diagnostiche e curative per gli infortunati sul lavoro</b>	<b>393.837.541</b>	<b>390.650.426</b>
	Funzionamento	109.484.505	112.819.350
	Spese per il personale in attività di servizio	94.131.138	95.358.489
	Acquisto di beni e servizi	15.353.367	17.460.861
	<b>Interventi</b>	<b>198.455.421</b>	<b>192.823.636</b>
	<i>Prestazioni dirette</i>	<i>59.199.986</i>	<i>52.622.229</i>
	<i>Prestazioni ex lege</i>	<i>139.255.435</i>	<i>140.201.407</i>
	Altre spese correnti	-	-
	Investimenti in conto capitale	8.340.116	11.088.277
	Partite di giro	77.557.499	73.919.163
	<b>Prestazioni riabilitative post infortunio e reinserimento degli infortunati nella vita di relazione</b>	<b>46.100.718</b>	<b>63.824.671</b>
	Funzionamento	21.629.601	30.329.836
	Spese per il personale in attività di servizio	13.372.879	13.354.832
	Acquisto di beni e servizi	8.256.722	16.975.004

	<b>Interventi</b>	<b>13.406.942</b>	<b>15.314.398</b>
	<i>Prestazioni dirette</i>	13.406.942	15.314.398
	<i>Prestazioni ex lege</i>	-	-
	Altre spese correnti	-	-
	Investimenti in conto capitale	4.879.379	14.303.587
	Partite di giro	6.184.796	3.876.850
	<b>Interventi per la fornitura di protesi</b>	<b>124.033.472</b>	<b>105.366.796</b>
	DENOMINAZIONE USCITE	2015	2014
	Funzionamento	42.243.308	30.400.186
	Spese per il personale in attività di servizio	25.381.762	19.001.596
	Acquisto di beni e servizi	16.861.546	11.398.590
	<b>Interventi</b>	<b>59.580.221</b>	<b>59.152.877</b>
	<i>Prestazioni dirette</i>	59.580.221	59.152.877
	<i>Prestazioni ex lege</i>	-	-
	Altre spese correnti	-	-
	Investimenti in conto capitale	13.312.220	8.786.101
	Partite di giro	8.897.723	7.027.632
Missione	<b>TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO</b>	<b>362.635.729</b>	<b>350.878.169</b>
	<b>Interventi sicurezza e prevenzione infortuni nei luoghi di lavoro</b>	<b>362.635.729</b>	<b>350.878.169</b>
	Funzionamento	43.445.070	45.660.490
	Spese per il personale in attività di servizio	34.239.816	33.184.369
	Acquisto di beni e servizi	9.205.254	12.476.121
	<b>Interventi</b>	<b>304.849.953</b>	<b>288.015.802</b>
	<i>Prestazioni dirette</i>	304.849.953	288.015.802
	<i>Prestazioni ex lege</i>	-	-
	Altre spese correnti	-	-
	Investimenti in conto capitale	4.577.876	8.899.800
	Partite di giro	9.762.830	8.302.077
Missione	<b>SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI</b>	<b>2.392.441.849</b>	<b>2.260.498.217</b>
	<b>Servizi generali ed istituzionali</b>	<b>2.392.441.849</b>	<b>2.260.498.217</b>
	Funzionamento	207.298.659	203.079.893
	Spese per il personale in attività di servizio	133.685.523	127.918.929
	Acquisto di beni e servizi	73.613.136	75.160.964
	<b>Interventi</b>	<b>314.528.534</b>	<b>335.643.452</b>
	<i>Prestazioni dirette</i>	2.289.621	2.839.435
	<i>Prestazioni ex lege</i>	312.238.913	332.804.017
	Altre spese correnti	370.555.166	325.578.685
	Spese per il personale in quiescenza	82.491.135	84.587.731
	Altre spese	288.064.031	240.990.954
	Investimenti in conto capitale	1.396.533.689	1.292.060.388

	Partite di giro	103.525.801	104.135.799
<b>Missione</b>	<b>RICERCA</b>	<b>122.508.037</b>	<b>102.300.276</b>
	<b>Attività per la realizzazione della ricerca</b>	<b>46.612.407</b>	<b>51.528.289</b>
	Funzionamento	26.1573.018	30.709.442
	Spese per il personale in attività di servizio	17.136.149	16.297.514
	Acquisto di beni e servizi	9.020.869	14.411.928
	<b>Interventi</b>	<b>9.318</b>	<b>19.380</b>
	<i>Prestazioni dirette</i>	<i>9.318</i>	<i>19.380</i>
	<i>Prestazioni ex lege</i>	-	-
	Altre spese correnti	21.432	6.176
	Spese per il personale in quiescenza		
	Altre spese	213.432	6.176
	Investimenti in conto capitale	14.773.631	18.747.305
	Partite di giro	5.651.008	2.045.986
	DENOMINAZIONE USCITE	2015	2014
	<b>Prestazioni istituzionali di certificazione e ricerca</b>	<b>75.895.630</b>	<b>50.771.987</b>
	Funzionamento	49.203.725	36.190.281
	Spese per il personale in servizio	19.096.960	21.720.749
	Acquisto di beni e servizi	30.106.765	14.469.532
	<b>Interventi</b>	<b>109.111</b>	<b>557.794</b>
	<i>Prestazioni dirette</i>	<i>109.111</i>	<i>557.794</i>
	<i>Prestazioni ex lege</i>		
	Altre spese correnti	64.872	61.368
	Spese per il personale in quiescenza	-	-
	Altre spese	64.872	61.368
	Investimenti in conto capitale	19.591.445	4.725.029
	Partite di giro	6.926.477	9.237.515
	<b>RIEPILOGO SPESE CORRENTI:</b>	<b>7.712.475.977</b>	<b>7.729.706.576</b>
	<b>- funzionamento</b>	<b>792.480.709</b>	<b>796.209.102</b>
	<b>- per interventi</b>	<b>6.533.461.375</b>	<b>6.595.926.901</b>
	<b>- per altre spese</b>	<b>386.533.893</b>	<b>337.570.573</b>
	<b>RIEPILOGO SPESE PER INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.482.294.915</b>	<b>1.378.848.715</b>
	<b>RIEPILOGO SPESE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>750.356.141</b>	<b>818.664.330</b>
	<b>RIEPILOGO TOTALE DELLE SPESE</b>	<b>9.945.127.033</b>	<b>9.927.219.621</b>

### 7.3.1 Entrate e uscite

Le entrate accertate di parte corrente ammontano a 9.487 ml, di cui 7.618 ml. riguardano le entrate di natura contributiva.

Anche per le spese correnti, pari a 7.712 ml, la parte prevalente si riferisce alle prestazioni istituzionali corrispondenti a 5.899 ml.

La differenza fra il totale delle entrate accertate, pari a 10.385 ml. e il totale delle uscite impegnate, pari a 9.945 ml., dà luogo ad un avanzo finanziario di 440 ml.

Nel prospetto che segue sono riportate le entrate contributive suddivise tra le varie gestioni.

**Tabella 36 - Entrate contributive Inail 2014-2015**

*(in ml. di euro)*

GESTIONE	2014	2015	Differenza	%
Industria	6.976,45	6.957,87	-18,58	-0,27
Agricoltura	603,94	580,90	-23,04	-3,81
Medici radiologi	20,4	19,57	-0,83	-4,07
Casalinghe	16,48	15,73	-0,75	-4,55
Settore Navigazione	19,46	21,25	1,79	9,20
Addizionale Anmil	21,7	22,70	1,00	4,61
<b>Totale</b>	<b>7.658,49</b>	<b>7.618,02</b>	<b>-40,47</b>	<b>-0,53</b>

Per il 2015 il grado di copertura – cioè il rapporto tra entrate contributive e spese sostenute dall’Inail per prestazioni istituzionali nella sua globalità – si attesta sul 129,14 per cento, confermando quasi gli stessi valori dell’anno precedente (+1,02), come da tabella che segue.

**Tabella 37 - Grado di copertura delle spese istituzionali**

*(in ml. di euro)*

Anno	Entrate contributive	Prestazioni istituzionali	%
<b>2014</b>	7.658	5.977	128,12
<b>2015</b>	7.618	5.899	129,14

La missione “previdenza” raccoglie la maggior parte delle entrate dell’Inail ed in essa confluiscono le entrate contributive il cui ammontare di competenza, per l’anno di riferimento, risulta essere di 7.618 ml. Il dato risulta inferiore rispetto al 2014 solo dello 0,53 per cento, sebbene anche per l’esercizio 2015 sia in vigore la riduzione percentuale dei premi e contributi dovuti per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (1 md e 100 ml.) prevista dalla legge di stabilità per il 2014 - l. 147/2013.

La misura della riduzione percentuale dell’importo dei premi, da applicare per tutte le tipologie di premi e contributi, è stata fissata, con determina n. 327/2014 dal presidente dell’Istituto, nella misura del 15,38%.

Nelle entrate correnti sono ricomprese sia quelle derivanti dai trasferimenti da parte delle regioni per 141.327, per effetto della fiscalizzazione degli oneri contributivi (art. 13, l. n. 68/99), sia quelle da parte dello Stato, per un importo accertato di 1.082 ml.

A fronte dei predetti accertamenti sono stati incassati 1.006 ml così suddivisi fra le quattro gestioni:

- 551,4 ml. quale rimborso per riduzione premi e contributi ai sensi dell’art. 1, comma 128, l. di stabilità n. 147/2013;
- 36,1 quale rimborso per contratti a tempo parziale;
- 3,0 ml. al settore pesca (saldo 2014);
- 1,8 ml. quale rimborso per riduzione premi e contributi ai sensi della l. 147/2013 e 4 ml. per sgravi contributivi (acconto 2014) al settore navigazione;
- 1,8 ml. alla gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti quale rimborso per riduzione premi e contributi ai sensi della l. 147/2013;
- 361,5 ml. per la fiscalizzazione dei contributi relativi alla gestione agricoltura;
- 45 ml. alla gestione agricoltura quale rimborso per riduzione premi e contributi ai sensi della l. 147/2013;

Tra le “altre entrate” di parte corrente, ammontanti a 565 ml, vanno evidenziate, per la consistenza del loro ammontare:

- i recuperi per azioni di rivalsa per 331 ml.;
- i sovrappremi di rateazione, interessi per ritardato pagamento premi, introiti derivanti da sanzioni a carico dei datori di lavoro per 65 ml.;
- i recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali per 51 ml.;
- i rimborsi di costi di gestione delle prestazioni erogate per conto dello Stato per 117 ml.



Le uscite della missione previdenza ammontano a 6.504 ml., tra cui spese di funzionamento pari a 239 ml. per il personale in servizio e a 53 ml. per acquisto per beni e servizi; le prestazioni della missione rappresentano la maggiore spesa istituzionale, per un importo complessivo di 5.643 ml., tra cui:

- 4.826 ml. per il pagamento delle rendite;
- 618 ml. per il pagamento delle indennità per inabilità temporanea;
- 0,4 ml. per prestazioni economiche integrative principalmente ai grandi invalidi;
- 9 ml per l’assegno di incollocabilità;
- 145 ml. per restituzione di premi e contributi ai sensi dell’art. 44 del T.U.;
- 6,7 ml. per spese accessorie per prestazioni medico legali;
- 1,4 ml. per il Casellario Centrale Infortuni.
- 17 ml. per prestazioni ex lege (fra cui contributi ad istituti di patronato e per attività scientifiche);

La missione “assistenza sanitaria” è finalizzata alla tutela globale ed integrata dei lavoratori, con l’obiettivo di raggiungere l’uniformità delle prestazioni su tutto il territorio nazionale tramite la stipula di convenzioni e protocolli d’intesa con i soggetti pubblici e privati di riferimento.

Nella missione si riscontrano entrate per 7 ml., derivanti per la quasi totalità dalla fornitura di protesi, a terzi non assicurati Inail, effettuate nel centro Protesi di Budrio e nelle altre strutture sul territorio nazionale.

Per quanto concerne le uscite della suddetta missione - che dal 2014 incorpora le spese precedentemente ascritte alla missione “tutela contro gli infortuni sul lavoro”- pari a 564 ml., le stesse si attestano, per il personale in servizio, a un importo di 132 ml. mentre per l’acquisto di beni e servizi ammontano a 40 ml.

Le prestazioni ammontano a 271 ml., così ripartite:

- 24,5 ml. per accertamenti medico-legali (certificazione redatta dai medici esterni);
- 33 ml. per i compensi ai medici a capitolato;
- 10,5 ml. per la produzione di protesi;
- 49 ml. per acquisto protesi;
- 12 ml. per spese relative ad attività di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione;
- 139 ml. per prestazioni ex lege, di cui 137 ml. per il contributo al Fondo sanitario nazionale e 2,8 ml. per il contributo all’Isfol.

La missione “tutela contro gli infortuni sul lavoro” non registra entrate, in quanto le attività da cui derivavano proventi negli esercizi precedenti (per attività omologativa e da servizi di certificazione, verifica e consulenza tecnica), sono state riallocate su altre missioni; inoltre il decreto legislativo n. 81/2008 all’articolo 11, comma 5, prevede, in relazione alle funzioni di prevenzione dell’Inail, che l’Istituto finanzia con risorse proprie i progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolti in particolare alle piccole, medie e micro imprese, nonché progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di responsabilità sociale delle imprese.

Le uscite per spese di funzionamento relative alla missione in argomento sono state di 34 ml. per il personale in servizio e di 9 ml. per le spese di acquisto di beni e servizi.

L’importo delle prestazioni dirette, rivolte principalmente all’attività di prevenzione per il finanziamento di progetti di sicurezza a piccole e medie imprese, è stato di 305 ml.

La missione “servizi generali ed istituzionali” non presenta entrate direttamente imputabili ai servizi generali ed istituzionali.

Le spese presenti in questa missione - pari a 2.260 ml. - sono di carattere trasversale, imputabili a più obiettivi e non attribuibili puntualmente alle singole missioni.

Per quanto attiene alle spese di funzionamento, 134 ml. sono relativi alle spese per il personale in servizio e 73,6 ml. alle spese di acquisto di beni e servizi.

La quasi totalità di quest’ultimo importo, circa 72 ml. è relativo a spese derivanti da utenze e contratti di somministrazione, alle spese per l’informatica, all’acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, alle spese postali e telefoniche, alle spese di pubblicità, alle spese per la partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell’attività amministrativa.

Le restanti spese per acquisto di beni e servizi sono così suddivise:

- 345.537 per quote associative per la partecipazione in qualità di componente ad associazioni ed organismi nazionali ed internazionali di carattere scientifico;
- 83.675 per spese di funzionamento degli organi collegiali e delle commissioni;
- 721.387 per spese relative all’assicurazione per responsabilità civile ed incendio e furto;
- 394.614 per spese riferite all’ufficio stampa;
- 10.512 per spese relative alle attività concorsuali.

Le prestazioni dirette attribuibili al programma in esame, ammontano a 2,2 ml. e si riferiscono alle spese relative agli Organi dell’Istituto, già rappresentate al capitolo 2.

Le prestazioni “ex lege” si riferiscono:

- per 140.752.620 al contributo in favore dell’Enaoli;
- per 171.486.293 al contributo in favore dell’ex Enpi.

Nella missione in parola fra le “altre spese correnti” trovano collocazione le imposte e i tributi per un importo di oltre 80 ml. ed i trasferimenti al bilancio dello stato derivanti dai risparmi di gestione in applicazione dei numerosi provvedimenti di contenimento della spesa che sono stati emanati nel corso degli anni, per un importo di 192, 5 ml.

Va rammentato, al riguardo, che a seguito dei provvedimenti di *spending review* (e considerando anche quanto stabilito dalla legge di stabilità 2016) l’ente deve trasferire al bilancio dello Stato un importo complessivo di risparmi per circa 204 ml (pari al 13,8% delle spese correnti al netto di quelle obbligatorie per legge).

La missione “ricerca” comprende al suo interno le attività riferite al Piano Triennale per le Attività di Ricerca (PAR) 2013-2015 e, a partire dall’esercizio 2014, anche le voci finanziarie che nei precedenti esercizi erano classificate nell’ambito della missione “tutela contro gli infortuni sul lavoro”, relativamente al programma “Prestazioni istituzionali di certificazioni e verifica”, riferita al Piano per l’Innovazione Tecnologica (PIT).

Le entrate correnti derivano da trasferimenti da parte dello Stato ed ammontano a 49,5 ml. per l’attività precedentemente svolta dall’Ispesl.

Anche tra le entrate in conto capitale lo Stato interviene con il trasferimento del 5 per mille relativo all’anno 2013 pari a 3.258, mentre il ministero della Salute interviene – per specifici accordi di collaborazione – con 552.545.

Dalle attività di omologazione, certificazione e verifica pervengono 23,3 ml.

Tra le uscite, quelle per il personale ammontano a 36 ml. e quelle per acquisto di beni e servizi a 39,1 ml., di cui circa 5 ml. per spese relative all’attività di controllo certificazione e verifica.

Nella tabella che segue, sono prese in considerazione, in particolare, le spese per prestazioni dirette inerenti le missioni “previdenza (al netto di 145,3 ml. relativi a restituzioni di premi e contributi ai datori di lavoro), “assistenza sanitaria” e “tutela contro gli infortuni sul lavoro”.

**Tabella 38 - Spese per prestazioni dirette**

<b>MISSIONE PREVIDENZA</b>	
Rendite di inabilità e ai superstiti, indennizzi danno biologico, Indennità per inabilità temporanea, prestazioni economiche integrative, assegno di incollocabilità ex art. 180 T.U., prestazioni del Casellario Centrale Infortuni	5.455.062.544
<b>MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA</b>	
Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori o da medici esterni. Spese per prestazioni effettuate nei centri medico-legali. Spese accessorie delle prestazioni medico-legali (prestazioni sanitarie). Spese per degenze per accertamenti medico-legali presso Ospedali case di cura. Spese per compensi e oneri previdenziali per i medici a capitolato. Spese per prestazioni effettuate nei centri di riabilitazione. Spese per la produzione di protesi. Spese per l'acquisto di protesi	138.647.595
<b>MISSIONE TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO</b>	
Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni, spese per attività prevenzionale	304.849.953
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.898.560.092</b>

Nelle tabelle sottostanti sono state confrontate le varie categorie di spese ed analizzati i rapporti fra alcune di esse.

**Tabella 39 – Rapporto tra le spese generali di amministrazione e le spese per prestazioni istituzionali**

ANNO	SPESE GENERALI AMM.NE	SPESE ISTITUZIONALI	%
<b>2014</b>	959.402.837	5.976.624.663	16,05
<b>2015</b>	948.019.787	5.898.560.092	16,07

**Tabella 40 – Rapporto tra le spese per acquisto di beni e servizi e le spese per le prestazioni istituzionali**

ANNO	ACQUISTI BENI/SERVIZI	SPESE ISTITUZIONALI	%
<b>2014</b>	216.694.298	5.976.624.663	3,63
<b>2015</b>	216.169.464	5.898.560.092	3,66

**Tabella 41 - Rapporto tra le spese per l'informatica e le spese per acquisto di beni e servizi***(in ml di euro)*

ANNO	SPESE PER INFORMATICA	ACQUISTO BENI/SERVIZI	INCIDENZA
2013	71,9	233,7	32,50
2014	63,8	216,6	29,46
2015	67,5	216,1	31,24

**7.3.2 I residui**

## a) Residui attivi

La consistenza dei residui attivi pari all'inizio dell'esercizio a 13.088. ml. (riaccertati in 12.694 ml. Con determina commissariale n. 1 del 31 agosto 2016) a fronte di 12.396 ml. Del 2014 ammonta alla fine dell'esercizio a 13.143 ml. L'incremento dei residui attivi al 31.12.2015 è pari a 55,2 ml. Rispetto alla consistenza di inizio esercizio, e pari a 449 ml. Rispetto al loro riaccertamento. Tale incremento è dovuto essenzialmente all'aumento dei crediti per premi della gestione "Industria" per 112,3 ml. E quelli verso lo Stato per 123 ml., mentre risultano in diminuzione di 137 ml. Quelli della gestione "Agricoltura".

**Tabella 42 – Residui attivi**

	Residui al 31.12.2014	Variazione in diminuzione per riaccertamento	Incasso residui	Formazione nuovi residui	Residui al 31.12.2015
Entrate Correnti di cui	10.894.919.569	391.005.173	850.441.545	1.345.262.105	10.998.734.957
Premi industria	4.165.547.525	209.855.069	364.739.130	686.849.283	4.277.802.609
Contributi agricoltura	2.671.770.793	170.679.001	62.984.239	96.641.934	2.534.749.487
Trasferimenti dallo stato	3.860.735.705	5.000.000	404.693.616	532.454.643	3.983.496.732
Entrate alienazione beni patrimoniali	1.489.658	9.738	256.988	1.181.445	2.404.376
Entrate in conto capitale	4.727.952		287.223	336.400	4.777.129
Partite di giro	2.187.198.548	2.499.927	282.273.285	235.216.008	2.137.641.344
<b>Totale</b>	<b>13.088.335.727</b>	<b>393.514.838</b>	<b>1.133.259.041</b>	<b>1.581.995.958</b>	<b>13.143.557.806</b>

b) Residui passivi

La tabella che segue evidenzia l'andamento dei residui passivi.

**Tabella 43 – Residui passivi**

Residui Passivi	Residui al 31.12.2014	Variazione aumento per riaccert.to	Variazione diminuzione per riacc.to	Pagamento dei residui	Formazione di nuovi residui	Residui passivi al 31.12.2015
<b>Spese Correnti di cui</b>	1.544.384.961	500.000	11.454.110	376.833.042	600.785.136	1.757.382.945
<b>Personale in Servizio</b>	124.995.806	0	1.161.214	52.467.909	53.860.499	125.227.182
<b>Acquisto beni e servizi</b>	138.182.891	0	6.075.590	65.176.824	85.544.489	152.474.966
<b>Prestazioni Istituzionali</b>	891.830.674	500.000	3.437.085	156.860.950	319.550.419	1.051.583.058
<b>Spese in Conto Capitale di cui</b>	3.467.426.827		465.710.678	467.211.006	750.197.274	3.284.702.417
<b>Beni Immobiliari</b>	2.056.326	0	463.955.240	166.498.231	693.273.543	2.119.146.400
<b>Partite di giro</b>	199.841.099	64.811.688	537.669	97.807.622	95.803.823	262.111.319
<b>Totale</b>	<b>5.211.652.887</b>	<b>65.311.688</b>	<b>477.702.457</b>	<b>941.851.670</b>	<b>1.446.786.233</b>	<b>5.304.196.681</b>

Il totale dei residui passivi ammonta a fine esercizio 2015 a 5.304 ml. Con un aumento di 92,5 ml. Rispetto al 2014, determinato per lo più dalla formazione di nuovi residui relativi alle prestazioni istituzionali, in particolare, agli incentivi alle imprese.

Persiste, quindi un *trend* di crescita dei residui sia attivi sia passivi nonostante le operazioni di riaccertamento che annualmente vengono effettuate.

Nella tabella che segue si riportano i dati consuntivi dei residui attivi e passivi dell'ultimo triennio.

**Tabella 44 – Residui attivi e passivi ultimo triennio**

	2013	2014	2015	Differenza (2014-2013)	
				Assoluta	Percentuale
<b>Residui attivi</b>	12.396	13.088	13.144	56	0,43
<b>Residui passivi</b>	5.101	5.211	5.304	93	1,78

### 7.3.3 La gestione di cassa

La gestione di cassa nel biennio 2014/2015 è riassunta nella sottostante tabella.

**Tabella 45 – Situazione di cassa**

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Fondo di cassa iniziale all'1.1	<b>23.080.667.225</b>	<b>22.229.017.978</b>
Riscossioni c/competenza	8.802.803.212	8.537.302.756
Riscossioni c/residui	1.133.259.041	1.011.956.680
<b>Totale riscossioni</b>	<b>9.936.062.253</b>	<b>9.549.259.436</b>
Pagamenti c/competenza	8.498.340.800	8.035.165.061
Pagamenti c/residui	941.851.670	662.445.128
<b>Totale pagamenti</b>	<b>9.440.192.470</b>	<b>8.697.610.189</b>
Avanzo di cassa annuo Inail	<b>495.869.783</b>	<b>851.649.247</b>
Fondo di cassa finale al 31.12	<b>23.576.537.008</b>	<b>23.080.667.225</b>

Come già verificatosi negli esercizi precedenti, il fondo cassa si è ulteriormente incrementato, raggiungendo una consistenza finale di 23.576.537.008.

Le disponibilità liquide eccedenti il *plafond* stabilito per l'Inail dalla l. 29 ottobre 1984 n. 720, e s.m.i. "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici", versate presso la Tesoreria dello Stato, aumentano da 22.850,1 ml. A 23.327 ml. E rappresentano l'82,8 per cento del patrimonio destinato a copertura delle "riserve tecniche".

### 7.3.4 La situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione, pari a 31.415.898.133 ml., deriva da un fondo di cassa pari a 23.576 ml., cui si aggiunge la differenza positiva tra i residui attivi, determinati in 13.143 ml. E i residui passivi, pari a 5.304 ml.

Si evidenzia, altresì, l'ulteriore incremento della parte disponibile che passa da 26.820,3 ml. Del 2014 a 27.067,0 ml.

La tabella n. 46, espone i dati in raffronto con quelli del 2014 e 2013.

**Tabella 46 – Situazione amministrativa***(in milioni di euro)*

	2015	2014	2013
Avanzo di cassa all'1/1	23.080	22.229	20.567
Riscossioni (in c/competenza e in c/residui)	9.936	9.549	10.771
Pagamenti (in c/competenza e in c/residui)	9.440	8.698	9.109
Avanzo di cassa al 31/12	23.576	23.080	22.229
Residui attivi	13.143	13.088	12.396
Residui passivi	5.304	5.211	5.101
Avanzo di amministrazione Inail	31.415	30.957	29.524

Dell'avanzo risulta vincolato un importo pari a 4.348,8 ml. di cui 3.619,6 ml. relativi ai fondi svalutazione crediti ed oscillazione titoli; 11 ml. concernenti residui iscritti ai sensi dell'art. 54, c. delle norme sull'ordinamento amministrativo-contabile e 718 ml. per il trattamento di fine rapporto.

### 7.3.5 Il conto consuntivo - Conto economico

L'avanzo economico del 2015, pari a 341,7 ml. segna un valore inferiore rispetto a quello dell'esercizio precedente, confermando il *trend* in discesa nel quinquennio 2011-2015.

L'avanzo economico è determinato dai sottoindicati risultati delle gestioni.

**Tabella 47 - Il Risultato economico***(in milioni di euro)*

GESTIONE	2015	2014
Industria	452,9	676,4
Agricoltura	-176,1	-95,8
Medici Rx	25,1	20,4
Infortuni in ambito domestico	6,5	0,9
Settore navigazione	33,3	18,3
Totale risultato economico	341,7	620,2



Il conto economico, predisposto secondo il modello delineato dal d.p.r. n. 97 del 27 febbraio 2003, evidenzia la situazione economica generale (ovvero la situazione di equilibrio o meno dell'esercizio) armonizzando gli elementi finanziari del rendiconto con i costi e i proventi realizzati durante la gestione.

Nel "valore della produzione" sono presenti le entrate correnti, le variazioni e gli interessi maturati sui titoli, il cui accertamento avviene nel 2016 pur essendo di pertinenza del 2015.

Nei costi della produzione sono ricomprese le uscite di parte corrente – prestazioni istituzionali, spese per gli organi, spese per l'acquisto di beni e servizi, oneri per il personale in servizio - nonché le poste negative relative agli ammortamenti e agli accantonamenti.

Nella tabella che segue sono esposti i risultati del conto economico.

**Tabella 48 - Il conto economico**

1)	VALORE DELLA PRODUZIONE	
1)	Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni	9.316.429.212
2)	Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	29.491.946
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
5)	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	50.151.941
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>9.396.073.099</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6)	Per prestazioni istituzionali	6.780.367.225
7)	Per servizi	226.266.523
8)	Per godimento di beni di terzi	
9)	Per il personale	696.740.139
10)	Ammortamenti e svalutazioni	336.623.515
11)	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.447.151
12)	Accantonamenti per rischi	12.096.529
13)	Accantonamenti ai fondi per oneri	559.954.434
14)	Oneri diversi di gestione	
<b>TOTALE COSTI (B)</b>		<b>8.640.495.516</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>755.577.583</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15)	proventi da partecipazioni	12.325.564
16)	altri proventi finanziari	108.934.140
17)	interessi ed altri oneri finanziari 17-bis) utili e perdite su cambi	8
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)		<b>121.259.696</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
		-
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
20)	proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione	8.101.453
21)	oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione	1.364.603
22)	sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	1.394.93.137
23)	sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	1.855.821.638
Totale delle partite straordinarie		<b>-454.891.651</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>		<b>421.945.628</b>
Imposte dell'esercizio		80.191.557
<b>Avanzo Economico</b>		<b>341.754.071</b>

L'avanzo di 341,75 ml, come indicato, presenta un decremento rispetto a quello del 2014, con una differenza di 278,4 ml., corrispondente al 45,97 per cento, ed è imputabile all'ammontare degli oneri straordinari, in particolare alle "sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla cancellazione di residui attivi" per la rideterminazione del valore delle immobilizzazioni materiali (mobili, attrezzature e macchine) adeguato alla reale consistenza dei beni.

**Tabella 49 - Raffronto Conto economico 2014/2015**

DESCRIZIONE	Anno		Differenza 2014/2015 valori assoluti
	2014	2015	
1) Valore della produzione	9.386,08	9.396,07	9,99
2) Costi della produzione	-8.834,65	-8.640,49	194,16
differenza 1-2	<b>551,43</b>	<b>755,57</b>	<b>204,15</b>
3) Proventi ed oneri finanziari	113,98	121,25	7,27
4) Proventi ed oneri straordinari	44,88	-454,89	-499,77
5) Imposte dell'esercizio	-90,07	-80,19	9,88
<b>Avanzo/disavanzo Economico</b>	<b>620,22</b>	<b>341,75</b>	<b>-278,47</b>

### 7.3.6 Situazione patrimoniale

Il bilancio consuntivo 2015 presenta il seguente risultato patrimoniale:

Avanzo patrimoniale al 1° gennaio 2015	5.887,1 ml.
Avanzo economico	341,7 ml.
Avanzo patrimoniale netto al 31.12.2015	6.228,8 ml.

Le disponibilità liquide ammontano a 23.576,5 ml. ed i residui attivi a 13.143,5 ml.

Le immobilizzazioni materiali e finanziarie sono pari, rispettivamente, a 5.924,5 ml. e 2.364,2 ml.

Le voci più significative delle passività attengono alle riserve tecniche per 28.166,9 ml., ai fondi per rischi ed oneri, il cui ammontare risulta di 6.005,2 ml., ed ai residui passivi che ammontano a 5.304,3 ml.

La tabella che segue riporta la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015.

**Tabella 50 - Situazione patrimoniale al 31.12.2015**

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
A) CREDITI VERSO LO STATO		A) PATRIMONIO NETTO	
B) IMMOBILIZZAZIONI		1) avanzi economici portati a nuovo	5.887.116.927
<b>Immateriali:</b>		2) avanzo economico d'esercizio	341.754.071
<b>Materiali:</b>		<b>A) TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>6.228.870.998</b>
1) terreni e fabbricati	2.326.217.488	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	-
2) impianti e macchinari	1.129.717.486	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
3) attrezzature industriali	331.201.116	1) trattamento di quiescenza	718.087.215
4) automezzi e motomezzi	305.535	2) per altri rischi ed oneri	3.619.693.462
5) immobilizzazioni in corso	2.137.082.436	3) fondo ammort.to immobili	1.438.645.869
6) diritti reali di godimento		4) fondo amm.to immobili C. Protesi	25.818.599
7) altri beni		5) f.do amm.to mobili, macchine, attrezz.re ed automezzi	202.982.996
<b>Finanziarie:</b>		<b>C) TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>6.005.228.141</b>
1) partecipazioni altre imprese	85.932	D) TRATT.TO FINE RAPP.TO LAV. SUBORDINATO	12.581.951
2) partecipazioni altri enti	503.078.337	E) RESIDUI PASSIVI	
3) crediti verso lo Stato e soggetti pubblici	761.442.842	1) depositi cauzionali	160.960
4) crediti verso altri	359.308	2) acconti	930.948
5) altri titoli	371.737	3) debiti verso fornitori	3.469.837.565
6) partecipazioni fondi immobiliari	1.098.953.200	4) debiti tributari	-
<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>8.288.795.417</b>	5) debiti v/ istituti di previdenza	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE		6) debiti v/ iscritti soci e terzi per prestazioni dovute	225.615.967
<b>Rimanenze</b>		7) debiti v/ lo Stato e altri soggetti pubblici	144.385.883
1) materie prime sussidiarie	3.696.335	8) debiti diversi	1.463.426.318
<b>Residui attivi</b>		<b>E) TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>5.304.357.641</b>
1) crediti verso utenti, clienti	6.832.899.102		
2) crediti verso iscritti, soci		F) RATEI E RISCOINTI	
3) crediti v/Stato e sogg. Pubblici	5.956.751.263	1) risonci passivi	
4) crediti verso altri	353.907.441	2) aggio sui prestiti	341.687
<b>Attività finanziarie</b>		3 riserve tecniche	28.166.909.529
1) altri titoli	697.193.721	<b>F) TOTALE RATEI E RISCOINTI</b>	<b>28.167.251.216</b>
<b>disponibilità liquide</b>			
1) depositi bancari e postali	249.213.565		
2) tesoreria centrale	23.327.323.443		
<b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>37.420.984.870</b>		
D) RATEI E RISCOINTI			
1) ratei attivi	8.509.660		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>45.718.289.947</b>	<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>	<b>45.718.289.947</b>

Di seguito, si espone il risultato di sintesi, relativo all'ultimo triennio.

**Tabella 51 – risultati patrimoniali**

<b>Risultati Patrimoniali</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione assoluta 2014/2015</b>
Avanzo/disavanzo patrimoniale iniziale	3.973,70	5.266,89	5.887,11	620,22
Avanzo/disavanzo economico	1.293,19	620,22	341,75	-898,69
Avanzo/disavanzo patrimoniale finale	5.266,89	5.887,11	6.228,87	341,75

## 8. I risultati delle singole gestioni

Il bilancio dell'istituto, per quanto concerne la situazione patrimoniale ed il conto economico si suddivide in 5 gestioni: industria, agricoltura, medici radiologi, infortuni in ambito domestico (quale fondo autonomo speciale a contabilità separata) e settore navigazione.

La gestione industria si articola ai meri fini tariffari – ai sensi degli artt. 1 e 3 del d.lgs. 28 febbraio 2000 n. 138 – in ulteriori quattro separate gestioni (industria, artigianato, terziario, altre attività).

Per la gestione industria viene redatto un conto economico generale ed anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e quello concernente le altre attività, fermo restando il carattere di stima delle relative poste e premessa l'impossibilità di calcolare esattamente la ripartizione dei dati, che per quanto concerne le entrate correnti viene effettuata in base all'incidenza dei premi e per le spese correnti in base all'ammontare delle prestazioni economiche a carattere permanente erogate (rendite dirette, ai superstiti e indennità di temporanee) direttamente riconducibili ai sottosettori, così come indicato dal Civ nella delibera n. 26 del 26 settembre 2005.

**Tabella 52 – Conto economico disaggregato gestione industria**

	Industria	Artigianato	Terziario	Altre attività
Valore della produzione	4.235.331.852	1.752.203.494	1.678.436.465	584.876.072
Costi della produzione	4.691.986.265	1.541.665.504	1.003.751.944	512.492.241
<b>Differenza tra valore e costi</b>	<b>-456.654.413</b>	<b>210.537.990</b>	<b>674.684.521</b>	<b>72.383.831</b>
Proventi e oneri finanziari	61.150.809	25.313.646	24.264.871	8.449.801
Rettifiche di valore	168.896.066	32.154.898	11.106.551	8.363.648
Proventi e oneri straordinari	-43.683.344	-86.357.666	-143.515.952	-33.986.878
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-270.290.881</b>	<b>181.648.869</b>	<b>566.539.990</b>	<b>55.210.402</b>
Imposte	46.639.410	16.198.695	11.996.657	5.356.795
<b>Avanzo/disavanzo economico</b>	<b>-316.930.291</b>	<b>165.450.174</b>	<b>554.543.333</b>	<b>49.853.607</b>

La gestione agricoltura presenta per il 2015 un disavanzo di 28,7 md (28,5 nel 2014). Esso è comunque in linea con quelli degli ultimi esercizi, soprattutto in considerazione dell'operazione straordinaria di cancellazione dei residui contributivi dovuta all'adeguamento degli archivi contabili con quelli dell'INPS, ente incaricato della riscossione dei contributi agricoli.

Va considerato, inoltre, che la gestione agricoltura chiude negli ultimi anni con un avanzo finanziario primario (saldo tra entrate e spese di natura corrente) pari a 220 ml.

Tuttavia, il deficit della gestione "Agricoltura" scaturisce dal debito cumulato negli anni nei confronti della gestione "Industria", in quanto l'inadeguata misura dei contributi assicurativi in agricoltura – con riguardo ai lavoratori autonomi - ha comportato l'anticipazione, da parte della gestione "Industria", delle liquidità necessarie per provvedere al regolare pagamento delle prestazioni agli aventi diritto del settore agricolo.

L'ammontare delle anticipazioni verso la gestione "Agricoltura" è pari, a fine esercizio, a 32,4 md. A loro volta, le gestioni "Medici esposti a radiazioni ionizzanti", "Infortuni in ambito domestico" e "Navigazione" vantano crediti nei confronti della gestione "Industria" pari, rispettivamente, a 605 ml, a 231 ml e a 300,9 ml.

Trattandosi di rapporti di credito/debito tra gestioni prive di autonoma soggettività giuridica, essi confluiscono nel complessivo bilancio dell'Istituto, in cui dette poste creditorie e debitorie si annullano a vicenda, secondo un consolidato principio mutualistico.

L'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti registra per il 2015 un avanzo di 25,1 ml., sul quale ha comunque influito la riduzione della riserva tecnica per l'accantonamento dei capitali di copertura delle rendite.

L'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico presenta un avanzo economico per € 6,5ml.

L'assicurazione della gestione del settore navigazione, infine, fa registrare un avanzo economico per 33,3 ml.

**Tabella 53 - Gestione industria - situazione patrimoniale**

ATTIVITÀ	IMPORTI	PASSIVITÀ	IMPORTI
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI	-	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	-
IMMOBILIZZAZIONI:		FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.722.306.678
Immateriali	-	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	-
Materiali	5.857.873.529	RESIDUI PASSIVI	5.067.358.694
Finanziarie	2.316.809.785	RATEI E RISCONTI	27.472.896.875
ATTIVO CIRCOLANTE	63.403.915.968	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	1.140.256.811
RATEI E RISCONTI	8.509.660	PATRIMONIO NETTO	33.731.373.062
		AVANZO D'ESERCIZIO	452.916.822
TOTALE ATTIVITÀ	71.587.108.942	TOTALE PASSIVO E NETTO	71.587.108.942

**Tabella 54 - Gestione industria - conto economico**

ENTRATE	IMPORTI	SPESE	IMPORTI
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.250.847.883	COSTI DELLA PRODUZIONE	7.749.895.953
PROVENTI FINANZIARI	119.179.135	ONERI FINANZIARI	8
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	235.317.253	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	14.796.090
PROVENTI STRAORDINARI	1.361.531.468	ONERI STRAORDINARI	1.669.075.308
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.966.875.738	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.433.767.359
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	80.191.557
		AVANZO ECONOMICO	452.916.822

**Tabella 55 - Gestione agricoltura - situazione patrimoniale**

ATTIVITÀ	IMPORTI	PASSIVITÀ	IMPORTI
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI	-	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	-
IMMOBILIZZAZIONI:		FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.209.973.421
Immateriali	-	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTE LAVORO SUBORDINATO	-
Materiali	2.481.620	RESIDUI PASSIVI	216.178.699
Finanziarie	63.191	RATEI E RISCOSSI	56.800.000
ATTIVO CIRCOLANTE	6.167.616.052	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	32.388.595.500
RATEI E RISCOSSI	-	PATRIMONIO NETTO	-28.525.275.928
		DISAVANZO D'ESERCIZIO	-176.110.829
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>6.170.160.863</b>	<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>6.170.160.863</b>



**Tabella 56 - Gestione agricoltura - conto economico**

<b>ENTRATE</b>	<b>IMPORTI</b>	<b>SPESE</b>	<b>IMPORTI</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.021.738.575	COSTI DELLA PRODUZIONE	801.288.257
PROVENTI FINANZIARI	541.944	ONERI FINANZIARI	~
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	235.317.253
PROVENTI STRAORDINARI	13.895.244	ONERI STRAORDINARI	175.681.082
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.036.175.763	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.212.286.592
	-	IMPOSTE D'ESERCIZIO	-
DISAVANZO ECONOMICO	176.110.829		

**Tabella 57 - Gestione medici RX - situazione patrimoniale**

CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI		CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	-
IMMOBILIZZAZIONI:		FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.829.538
Immateriali	-	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	-
Materiali		RESIDUI PASSIVI	445.450
Finanziarie		RATEI E RISCONTI	187.327.161
ATTIVO CIRCOLANTE	613.438.024	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	-
RATEI E RISCONTI		PATRIMONIO NETTO	398.708.082
		AVANZO D'ESERCIZIO	25.127.793
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>613.438.024</b>	<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>613.438.024</b>

**Tabella 58 - Gestione medici RX - conto economico**

ENTRATE	IMPORTI	SPESE	IMPORTI
VALORE DELLA PRODUZIONE	21.695.474	COSTI DELLA PRODUZIONE	23.108.213
PROVENTI FINANZIARI		ONERI FINANZIARI	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	14.796.090	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
PROVENTI STRAORDINARI	12.990.569	ONERI STRAORDINARI	1.246.127
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	49.482.133	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	24.354.340
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	-
		AVANZO ECONOMICO	25.127.793

**Tabella 59 - Gestione assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico - situazione patrimoniale**

CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI		CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	-
IMMOBILIZZAZIONI:		FONDI PER RISCHI ED ONERI	
Immateriali	-	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	-
Materiali		RESIDUI PASSIVI	
Finanziarie		RATEI E RISCOINTI	91.920.180
ATTIVO CIRCOLANTE	231.240.287	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	-
RATEI E RISCOINTI		PATRIMONIO NETTO	132.817.100
		AVANZO D'ESERCIZIO	6.503.007
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>231.240.287</b>	<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>231.240.287</b>

**Tabella 60 - Gestione assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico – conto economico**

VALORE DELLA PRODUZIONE	15.736.032	COSTI DELLA PRODUZIONE	9.233.025
PROVENTI FINANZIARI		ONERI FINANZIARI	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
PROVENTI STRAORDINARI		ONERI STRAORDINARI	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.736.032	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.233.025
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	-
		AVANZO ECONOMICO	6.503.007

**Tabella 61 - Settore navigazione – situazione patrimoniale**

CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI		CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	-
IMMOBILIZZAZIONI:		FONDI PER RISCHI ED ONERI	71.118.503
Immateriali		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	12.581.951
Materiali	64.168.911	RESIDUI PASSIVI	20.374.797
Finanziarie	47.398.377	RATEI E RISCONTI	358.307.000
ATTIVO CIRCOLANTE	533.626.852	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	-
RATEI E RISCONTI		PATRIMONIO NETTO	149.494.611
		AVANZO D'ESERCIZIO	33.317.278
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>645.194.140</b>	<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>645.194.140</b>

**Tabella 62 - Settore navigazione – conto economico**

ENTRATE	IMPORTI	SPESE	IMPORTI
VALORE DELLA PRODUZIONE	86.055.134	COSTI DELLA PRODUZIONE	56.970.065
PROVENTI FINANZIARI	1.538.624	ONERI FINANZIARI	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
PROVENTI STRAORDINARI	13.877.309	ONERI STRAORDINARI	11.183.724
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	101.471.259	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	68.153.789
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	-
		AVANZO ECONOMICO	33.317.278

## 9. CONCLUSIONI

Le innovazioni normative degli ultimi anni hanno profondamente ampliato la *mission* dell'Istituto, che ora è declinata – oltre che sulla previdenza assicurativa - sui quattro assi principali della ricerca, della prevenzione, della tutela socio-sanitaria integrativa e del reinserimento lavorativo.

Particolare importanza, al riguardo, riveste il Piano delle attività di ricerca, che – soprattutto a seguito dell'integrazione dell'Ispesl nell'Inail, disposta con la legge n. 122/2010 - comprende ora anche la ricerca con finalità prevenzionali, oltre alla tradizionale ricerca applicata in campo protesico svolta presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio.

Nell'ambito del finanziamento di imprese per progetti di investimento in materia di prevenzione (finanziamenti ISI), introdotto con d.lgs n. 106/2009, il bando relativo al 2015 ha realizzato un finanziamento complessivo a fondo perduto di 276 ml, finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro o all'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

Di particolare rilievo, l'introduzione nel bando 2015 di uno specifico finanziamento dedicato ai progetti di bonifica da materiali contenenti amianto.

In ambito riabilitativo, a seguito delle modifiche introdotte al testo unico con il d.lgs. 106/2009, è stato previsto che l'Istituto possa erogare, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, prestazioni riabilitative in regime non ospedaliero, previo accordo quadro Stato/Regioni, utilizzando servizi pubblici e privati, d'intesa con le regioni interessate.

In attuazione dell'accordo quadro stipulato nel 2012, sono state siglate nel 2015 convenzioni attuative con numerose regioni, che contengono l'elenco delle strutture sanitarie pubbliche e/o private delle quali può avvalersi l'Inail per l'erogazione delle prestazioni riabilitative che non rientrino nei livelli essenziali di assistenza (LEA) a carico del SSN. Risulta, peraltro, tra le regioni, un panorama ancora variegato di costi e di prestazioni.

Nel 2015 si è confermato l'andamento decrescente del numero delle denunce per infortuni sul lavoro (pari a n. 633.097), come pure, al contrario, quello crescente per le denunce di malattie professionali (pari a n. 57.693).

Hanno inciso su tale andamento, per gli infortuni, le maggiori attività di prevenzione svolte dalle imprese, mentre l'incremento delle denunce di malattie professionali evidenzia la maggiore attenzione alle attività di ricerca, in continua evoluzione anche sul fronte delle nuove scoperte scientifiche.

Gli infortuni in ambito domestico hanno determinato circa 1.000 casi definiti in rendita, su oltre 750.000 rendite gestite.

Nel 2015 le aziende in portafoglio ammontano a n. 3.260.471, mentre le relative posizioni assicurative territoriali (PAT) ammontano a 3.770.329.

I flussi finanziari evidenziano entrate contributive pari a 7,26 md, mentre le uscite per rendite ammontano a 4,82 md.

Quanto all'assetto organizzativo, con determina del presidente 30 luglio 2015, n. 297, l'Istituto ha provveduto ad una revisione dell'assetto della direzione generale, che ha trovato piena attuazione a decorrere dal 2016, con particolare riferimento alle funzioni strumentali (organizzazione, pianificazione e comunicazione) e alle funzioni di natura istituzionale (rapporto assicurativo, politiche assicurative e previdenziali, attività sanitarie e di reinserimento socio-lavorativo) ricollocate nell'ambito delle direzioni centrali di nuova istituzione, come esposto dettagliatamente nel capitolo dedicato all'organizzazione.

L'attività di investimento è stata caratterizzata dall'acquisto di una sede del Ministero della salute, per un importo di 126 ml, e di quattro immobili storici dell'EUR, in Roma - che ospitano l'Archivio centrale dello Stato, il museo nazionale preistorico etnografico Luigi Pigorini, il museo dell'Alto Medio-Evo, il museo delle Arti Popolari - per un valore complessivo di 297,5 ml.

Anche gli investimenti mobiliari hanno registrato un incremento, mediante l'aumento delle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia (150 ml), che hanno raggiunto il 2,7 per cento degli investimenti (dallo 0,7 per cento del 2014).

L'attività contrattuale posta in essere dall'Istituto nel triennio 2013/2015 è stata oggetto di un'indagine da parte dell'Anac; in particolare, nel corso del 2015 sono state oggetto di istruttoria n. 3 procedure concernenti l'affidamento ad una società, mediante procedura negoziata - ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera b), del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 - di servizi di consulenza strategica consistenti nella predisposizione ed accesso a banche dati protette da *copyright*, al fine di consentire all'Istituto la formulazione di valutazioni strategiche sugli investimenti in ambito informatico. Trattasi, in sostanza, di servizi rivolti al personale che opera in ambito IT, per l'acquisizione di informazioni particolarmente attendibili sul mercato dell'IT e sulle tecnologie emergenti, attraverso la messa a disposizione dei *report* pubblicati dalla società, contenenti i risultati delle analisi effettuate, rispetto ai quali i tecnici Inail possono richiedere consulenze ed ulteriori informazioni.

Al riguardo, è stato rilevato dall'Anac - oltre ad una serie di carenze documentali (determina a contrarre, verbale di avvio del contratto, nomina DEC, verifiche di conformità e regolare esecuzione, CIG non perfezionati) - che l'Inail ha concluso contratti analoghi per i medesimi servizi e con la stessa società affidataria fin dal 2011, e che non sarebbe sussistente, per la procedura di scelta del contraente adottata dall'Istituto - come si è detto, negoziata senza pubblicazione di bando di gara - il presupposto dell'unicità dell'operatore economico, quale condizione legittimante la scelta di detta procedura.

La verifica Anac è proseguita anche con riferimento ad altri contratti, relativi ad affidamenti diretti e ad acquisti in economia, rispetto ai quali l'Istituto ha presentato le proprie controdeduzioni, a sostegno della legittimità del proprio operato. L'istruttoria è a tutt'oggi in corso. Ferme restando le conclusioni cui preverrà l'Autorità, si raccomanda all'Istituto la scrupolosa osservanza del Codice dei contratti pubblici di cui d.lgs. 19 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.<sup>13</sup>, con particolare riguardo alle procedure di scelta del contraente, in quanto fondate sui principi di derivazione comunitaria di tutela della concorrenzialità, nonché di adottare tutti i possibili rimedi, anche in via di auto tutela, idonei a scongiurare possibili pregiudizi alle pubbliche risorse impiegate.

Anche per il 2015 il conto consuntivo dell'Inail continua ad essere redatto secondo le logiche poste a base della classificazione per missioni e programmi, introdotta dalla riforma della contabilità e finanza pubblica, di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196; nel corso dell'anno è stato avviato l'*iter* finalizzato all'introduzione del piano dei conti integrato, come previsto dal d.p.r. 4 ottobre 2013, n. 132, già oggetto di sperimentazione nel 2014 sotto il coordinamento del Mef, sulla base di comuni criteri contabili ai fini dell'armonizzazione tra contabilità finanziaria e conti economico-patrimoniali.

Il nuovo piano dei conti, che ha effetto dal bilancio di previsione 2016, è stato adottato con determina del direttore generale n. 44 del 3 agosto 2015.

Il saldo economico (342 ml) e quello finanziario di competenza (440 ml) chiudono con risultati positivi, ma in diminuzione rispetto al precedente esercizio. In particolare, sul risultato economico ha influito in modo significativo la rideterminazione del valore delle immobilizzazioni materiali (mobili, attrezzature, macchine e automezzi) che ha comportato l'adeguamento delle registrazioni contabili alle reali consistenze.

---

<sup>13</sup> D.l. 30 dicembre 2016, n. 244 e d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56.

Si sono incrementati, invece, il saldo di cassa (+ 426 ml), pari a 23,6 md, e l'avanzo di amministrazione (+418 ml), pari a 31,4 md.

Quest'ultimo evidenzia l'elevata consistenza della massa residuale, ulteriormente incrementatasi a fine esercizio 2015, sia per quanto riguarda i residui attivi, pari a 13,14 md (+ 55 ml.) sia per quelli passivi, pari a 5,30 md (+ 92 ml.).

In particolare, tra i residui attivi figurano: crediti per premi e contributi di assicurazione, pari a 6,83 md, crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici pari a 5,95 md. E crediti verso altri pari a 354 ml.

I crediti verso lo Stato, che ammontano a 5,85 md - con un incremento, rispetto al 2014, di 93 ml - comprendono i crediti vantati dall'Inail per il contributo statale al risanamento del disavanzo della gestione "Agricoltura" che è pari a 3,9 md a fine esercizio.

La gestione "Agricoltura" genera crediti, altresì, nei confronti dell'Inps - incaricato per legge, fin dal 1995, della esazione dei contributi agricoli - che a fine esercizio 2015 ammontano a 2,53 md.

Al riguardo, va evidenziato che, quanto ai risultati delle singole gestioni, la gestione "Agricoltura" presenta al 31 dicembre 2015 un deficit patrimoniale di 28,7 md (28,5 nel 2014), mentre le altre gestioni chiudono in attivo.

In particolare, il deficit della gestione "Agricoltura" scaturisce dal debito cumulato negli anni nei confronti della gestione "Industria", in quanto l'inadeguata misura dei contributi assicurativi in agricoltura - con riguardo ai lavoratori autonomi - ha comportato l'anticipazione, da parte della gestione "Industria", delle liquidità necessarie per provvedere al regolare pagamento delle prestazioni agli aventi diritto del settore agricolo.

L'ammontare delle anticipazioni verso la gestione "Agricoltura" è pari, a fine esercizio, a 32,4 md.

Al riguardo, va evidenziato che al relativo credito, vantato dalla gestione "Industria", contribuiscono oneri per interessi passivi, a favore della medesima gestione, che ammontano, sull'anticipazione 2015, a 235 ml., calcolati al tasso del 2,50 per cento, pari a quello tecnico (o di attualizzazione).

A loro volta, le gestioni "Medici esposti a radiazioni ionizzanti", "Infortuni in ambito domestico" e "Navigazione" vantano crediti nei confronti della gestione "Industria" pari, rispettivamente, a 605 ml, a 231 ml e a 300,9 ml.

Trattandosi di rapporti di credito/debito tra gestioni prive di autonoma soggettività giuridica, essi confluiscono nel complessivo bilancio dell'Istituto, in cui dette poste creditorie e debitorie si annullano a vicenda, secondo un consolidato principio mutualistico.



Al riguardo è da condividere quanto sostenuto, sulla questione, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, d'intesa con il Ministero dell'Economia e Finanze, in occasione dell'esame del conto consuntivo 2005, allorché aveva invitato l'Istituto a rivedere le modalità di calcolo degli interessi fra gestioni, suggerendo di tener conto della circostanza che le anticipazioni in questione “vengono concesse utilizzando fondi giacenti sui conti infruttiferi di tesoreria.

Un altro fattore meritevole di attenzione, già oggetto di analisi in precedenti relazioni di questa Corte, attiene alle consistenti giacenze di liquidità (circa 23 md) vincolati presso la Tesoreria dello Stato.

Tale liquidità, non potendo generare interessi attivi, comprime la redditività del patrimonio Inail. L'equilibrio assicurativo è anche inevitabilmente condizionato da un fattore di incertezza insito nel bilancio attuariale.

Premesso che le prestazioni Inail sono soprattutto di lunga durata (rendite per inabilità e ai superstiti), e pertanto si protraggono ben oltre la data di riferimento del bilancio, l'entità degli impegni già sorti per l'Istituto (riserve tecniche) viene valutata tenendo conto delle somme che saranno erogate fino alla cessazione delle rendite, rendendo gli importi omogenei attraverso lo sconto finanziario al tasso tecnico (o tasso di attualizzazione) adottato nella misura del 2,5 per cento.

L'aumento delle riserve tecniche ha portato il saldo attuariale, a fine esercizio 2015, ad un importo pari a 524,1 ml (rispetto al valore negativo di - 69.5 ml del 2014), che ha consentito di raggiungere un grado di copertura del 101,9 per cento.

Infine, come già osservato nelle precedenti relazioni di questa Corte, permane l'esigenza di un riordino della *governance* dell'Istituto.

Con il d.l. 78/2010, convertito con modificazioni nella l. n. 122/2010, l'architettura istituzionale duale (caratterizzata dalla presenza di due organi collegiali, il consiglio di amministrazione ed il consiglio di indirizzo e vigilanza), è stata snellita mediante l'eliminazione del consiglio di amministrazione e la devoluzione al presidente dell'Istituto delle competenze prima attribuite al c.d.a., al duplice scopo di velocizzare i processi decisionali e di risparmiare sui costi di funzionamento.

Senonché tale impianto, introdotto all'interno di un sistema che prevedeva, come si è detto, la presenza di altri organi e/o organismi, precedenti alla normativa del 1994, contiene *in nuce* alcuni rischi, soprattutto con riferimento alla chiarezza della distinzione delle funzioni e dei procedimenti

ad esse sottesi; rischi che, seppure mitigati da una *governance* che è risultata, nei fatti, coordinata e funzionale, potrebbero in futuro avere ricadute negative sulle *performance* istituzionali.

L'istituzione dell'Oiv a seguito del d.lgs. n. 150/2009, con rilevanti attribuzioni di monitoraggio del sistema di programmazione e valutazione della *performance*, e di controllo strategico, nonché la presenza nella struttura organizzativa di alcuni comitati che gestiscono fondi speciali, hanno ulteriormente arricchito il complessivo assetto strutturale, con inevitabili riflessi anche sulla *governance* e sui diversi livelli di responsabilità.

In definitiva, l'attuale modello rappresenta comunque un assetto variamente articolato, non del tutto coerente con le esigenze di snellimento e di ottimizzazione delle *performance* istituzionali, specie con riferimento ai processi e alla loro formalizzazione.

A ciò si aggiunga la complessità del sistema dei controlli interni (strategico, contabile, di gestione, di legittimità, di *audit* interno), che implica funzioni facenti capo, anche in modo trasversale, a strutture diverse, su cui si innesta lo stesso ruolo dei ministeri vigilanti.

Risulta, dunque, auspicabile un intervento normativo di sintesi, semplificazione, chiarificazione e complessivo riordino che, tramite una verifica di coerenza tra tutte le componenti dell'attuale modello, pervenga ad un sistema evoluto di *governance*, che assicuri la corretta gestione dei vari livelli di responsabilità ed il conseguimento dei migliori risultati sull'intero ciclo di pianificazione, programmazione, gestione e controllo.

A questo fine potrebbe essere utilmente considerata la reintroduzione dell'organo di amministrazione collegiale, opzione peraltro presente nelle proposte di legge presentate in Parlamento.







DATA	PROT. n.	ORGANO
31/08/2016	2	CS

Conto consuntivo per l'esercizio 2015.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

visto il Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 367;

visto l'art. 7 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010;

visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 25 agosto 2016, di nomina a Commissario Straordinario dell'Istituto;

viste le "Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile in attuazione dell'art. 43 del Regolamento di Organizzazione" di cui alla determinazione del Presidente n. 10 del 16 gennaio 2013;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

vista la propria determinazione n. 1 del 31 agosto 2016 concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014;

visto il progetto di Conto consuntivo dell'esercizio 2015,

### DETERMINA

di predisporre, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2015.

Prof. Massimo DE FELICE





ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

# CONTO CONSUNTIVO

## ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

## Sommario

PREMESSA.....	6
GLI SCENARI DI RIFERIMENTO.....	7
Quadro normativo.....	7
COMPOSIZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2015 .....	10
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI.....	11
Funzionamento .....	13
Interventi.....	13
Altre spese correnti.....	14
Investimenti in conto capitale.....	14
Partite di giro .....	14
TABELLA I – “RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE”.....	14
MISSIONE 1 – Previdenza.....	15
ENTRATE.....	15
Entrate contributive .....	18
Entrate da trasferimenti.....	22
Altre entrate .....	24
SPESE.....	25
Programma 1.1 – Gestione dei rapporti assicurativi con i datori di lavoro.....	25
Funzionamento .....	25
Interventi.....	25
Investimenti in conto capitale.....	26
Partite di giro .....	26
Programma 1.2 – Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati.....	27
Funzionamento .....	27
Interventi.....	28
Altre spese correnti.....	31
Investimenti in conto capitale.....	31
Partite di giro .....	31
MISSIONE 2 – Assistenza Sanitaria .....	35
ENTRATE.....	37
Entrate da trasferimenti.....	37



Altre entrate .....	37
Programma 2.1 – Prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati del lavoro.....	38
Funzionamento .....	38
Interventi.....	39
Altre spese correnti.....	40
Investimenti in conto capitale.....	40
Partite di giro .....	41
Programma 2.2 – Prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero della capacità lavorativa.....	41
Funzionamento .....	41
Interventi.....	42
Altre spese correnti.....	43
Investimenti in conto capitale.....	43
Partite di giro .....	44
Programma 2.3 – Interventi per la fornitura di protesi e ausili .....	44
Funzionamento .....	44
Interventi.....	45
Altre spese correnti.....	45
Investimenti in conto capitale.....	45
Partite di giro .....	46
MISSIONE 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro .....	47
ENTRATE.....	47
SPESE.....	47
Programma 3.1 – Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro.....	47
Funzionamento .....	47
Interventi.....	48
Altre spese correnti.....	52
Investimenti in conto capitale.....	52
Partite di giro .....	52
MISSIONE 4 – Servizi generali e istituzionali.....	53
ENTRATE.....	53
SPESE.....	54
Programma 4.1 – Servizi generali e istituzionali .....	54
Funzionamento .....	63
Interventi.....	64
Altre spese correnti.....	65

Investimenti in conto capitale .....	72
Partite di giro .....	74
MISSIONE 5 – Ricerca .....	75
ENTRATE .....	76
Entrate da trasferimenti.....	76
Altre entrate .....	76
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale .....	77
SPESE.....	78
Programma 5.1 – attività per la ricerca.....	78
Funzionamento .....	78
Interventi.....	79
Altre spese correnti .....	79
Investimenti in conto capitale .....	79
Partite di giro .....	80
Programma 5.2 – Prestazioni istituzionali di certificazione e verifica .....	80
Funzionamento .....	80
Interventi.....	81
Altre spese correnti .....	81
Investimenti in conto capitale .....	81
Partite di giro .....	82
ENTRATE per “Finanziamenti non direttamente attribuibili alle varie missioni” .....	83
Entrate correnti .....	83
Entrate in conto capitale .....	85
Entrate per partite di giro .....	85
LE SPESE “TRASVERSALI” .....	87
RISORSE UMANE E FORMAZIONE.....	87
ACQUISTO BENI E SERVIZI .....	92
COMUNICAZIONE.....	93
INFORMATICA.....	96
ORGANIZZAZIONE .....	106
TRAPARENZA E INTEGRITA’ .....	107
APPENDICE 1 .....	111
CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI .....	111

APPENDICE 2 .....	113
CENTRO PROTESI DI VIGORSO DI BUDRIO .....	113
APPENDICE 3 .....	117
GESTIONE EX SPORTASS (ex Cassa di Previdenza per l'Assicurazione degli Sportivi) .....	117
APPENDICE 4 .....	119
FONDO PER LE VITTIME DELL'AMIANTO .....	119
APPENDICE 5 .....	128
ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO ANNO 2015 .....	128
RISULTATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO .....	131
LA GESTIONE FINANZIARIA .....	136
La gestione di competenza e di cassa .....	136
La gestione dei residui .....	138
LA GESTIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE .....	142
Gestione industria .....	143
Gestione agricoltura .....	145
Gestione medici Rx .....	146
Gestione infortuni in ambito domestico .....	147
Gestione settore navigazione .....	148
CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER I DATI DI BILANCIO .....	149
IL SALDO FINANZIARIO - ATTUARIALE .....	152
SITUAZIONE PATRIMONIALE .....	156
ATTIVITA' .....	156
PASSIVITA' .....	164
CONTO ECONOMICO .....	171
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA .....	181

## **PREMESSA**

Il presente documento esplicita le risultanze riportate nel bilancio, illustrando, con riferimento ai singoli programmi di spesa, i dati maggiormente significativi.

Il conto consuntivo 2015 è redatto secondo le logiche poste alla base della classificazione per Missioni e Programmi, in coerenza con i principi introdotti dal vigente testo della legge 31 dicembre 2009, n. 196, di riforma della contabilità e finanza pubblica.

Le missioni, che si identificano con le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica, costituiscono la rappresentazione politico-istituzionale del bilancio, necessaria per rendere più trasparenti le grandi voci di spesa e per meglio comunicare le direttrici principali di azione. Ogni missione si realizza concretamente attraverso più programmi, che rappresentano aggregati omogenei di attività finalizzate al perseguimento di obiettivi ben definiti.

La classificazione per missioni e programmi è finalizzata, tra l'altro, a stabilire una più stretta interrelazione tra obiettivi, attività e risorse, nonché a consentire una coerente rappresentazione dei dati finanziari e contabili in sede di redazione dei prospetti di bilancio.

Per l'esercizio 2015 ha trovato applicazione la medesima ripartizione dei programmi all'interno delle missioni del 2014, effettuata sulla base delle indicazioni formulate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con le delibere n. 7 del 30 aprile 2013 "Linee guida e criteri generali per la riorganizzazione", n. 8 del 29 maggio 2013 "Ulteriori indirizzi in materia di ripartizione per programmi del bilancio dell'Istituto" e n. 10 del 13 giugno 2013 "Relazione programmatica".

La presente relazione ha tenuto conto delle logiche di classificazione delle Missioni e Programmi proposta nel bilancio di previsione 2015, al fine di consentire un più agevole confronto tra i due documenti.

Si fa presente, infatti, che nella logica del nuovo sistema di armonizzazione dei bilanci pubblici, la classificazione delle voci di entrata e spesa del bilancio di previsione 2016 è stata significativamente

rivisitata.

Con riferimento agli aspetti gestionali, si rappresenta che, nel corso del 2015, è stato riformato il Regolamento di Organizzazione, sulla base degli esiti della verifica del processo di riorganizzazione avviato nel 2013 (Nuovo Modello Organizzativo dell'Istituto di cui alla determinazione presidenziale n. 196/2013), apportando alcune significative modifiche all'assetto della Direzione generale.

Si rappresenta, infine, che, nell'ambito del presente documento, si è provveduto anche a illustrare le iniziative adottate sulla base delle indicazioni espresse dal Collegio dei Sindaci in sede di approvazione dei precedenti Bilanci, di cui, peraltro, si è tenuto conto nel corso dell'esercizio. Si cita, in particolare, l'ottimizzazione della gestione delle situazioni creditorie per i premi e contributi assicurativi al fine di monitorare e contenere il fenomeno dei residui nonché, con riferimento al Fondo per le vittime dell'amianto, la contabilizzazione separata in entrata e in uscita, tramite apposite voci di partite di giro, rispettivamente delle fonti di finanziamento e delle prestazioni erogate.

In tale contesto, particolare cura è stata posta nell'esposizione della correlazione delle risultanze contabili con gli accadimenti amministrativi e gestionali sottesi, rappresentando efficacemente gli obiettivi programmatici e le risorse umane e strumentali assegnate in relazione ai risultati contabili consuntivati.

## **GLI SCENARI DI RIFERIMENTO**

### **Quadro normativo**

Il bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato elaborato tenendo conto delle disposizioni normative e dei provvedimenti/atti ministeriali vigenti al momento della sua predisposizione. La normativa intervenuta successivamente alla presentazione del citato documento è stata considerata nel corso dell'esercizio, nell'ambito dei provvedimenti di variazione.

Le principali disposizioni normative e i provvedimenti/atti ministeriali con impatto sull'attività dell'Istituto sono:

- la legge 23 dicembre 2014 n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015), che ha previsto "il riversamento in entrata al bilancio dello Stato della somma di € 50 milioni, in relazione ad ulteriori risparmi, da conseguire attraverso interventi di razionalizzazione e di riduzione delle spese, con esclusione di quelle predeterminate per legge";
- il decreto legge 31 dicembre 2014 n.192 (cd. milleproroghe); convertito, con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2015 n. 11, che ha prorogato di un ulteriore anno le disposizioni contenute nella precedente legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 141, legge n. 228/2012) circa "il contenimento delle spese per l'acquisto di mobili e arredi nella misura del 20 per cento dell'analogha spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011";
- il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati";
- il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, "Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti";
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni";
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro";
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale" con cui è stata istituita un'Agenzia unica

per le ispezioni del lavoro, denominata “Ispettorato Nazionale del Lavoro”, che integra i servizi ispettivi del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, dell’INPS e dell’INAIL;

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità”;
- il decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 158, “Revisione del sistema sanzionatorio” in tema di lavoro e legislazione sociale;
- il decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 159, “Misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione”;
- la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 2 febbraio 2015, n. 8, riguardante i principali criteri da seguire nella predisposizione dei bilanci degli Enti pubblici;
- il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 19 giugno 2015 n. 54018 (rideterminazione del plafond delle risorse che l’Istituto può detenere al di fuori della Tesoreria statale).

## **COMPOSIZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2015**

Il conto consuntivo si compone dei seguenti documenti:

- rendiconto finanziario decisionale;
- situazione patrimoniale;
- conto economico;
- situazione amministrativa.

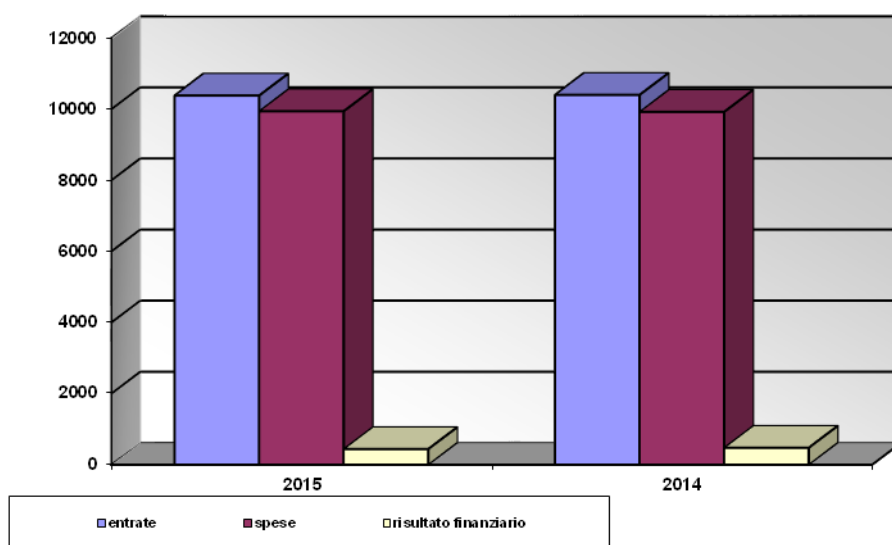
Il rendiconto finanziario decisionale e la situazione amministrativa, come di consueto, sono unici per l'intera attività dell'INAIL, mentre la situazione patrimoniale e il conto economico sono suddivisi in base alle gestioni assicurative: Industria, Agricoltura, Medici esposti a radiazioni ionizzanti, Infortuni in ambito domestico, Gestione del settore navigazione.

Le quantità che trovano rappresentazione in bilancio provengono da somme accertate/incassate o impegnate/pagate nel corso dell'esercizio.



## RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Si fornisce, di seguito, la rappresentazione delle entrate e delle spese finanziarie con riferimento alle Missioni dell'Istituto.



Le Missioni istituzionali dell'INAIL per l'anno 2015 sono:

1. Previdenza;
2. Assistenza sanitaria;
3. Tutela contro gli infortuni sul lavoro;
4. Servizi generali e istituzionali;
5. Ricerca.

Ogni Missione prevede uno o più programmi, individuati in modo tale da considerare aggregati omogenei di attività che rappresentino la complessiva azione dell'Istituto, nonché da facilitare l'identificazione delle risorse umane e strumentali impiegate per la loro realizzazione.

Nel dettaglio i programmi identificati per l'esercizio finanziario 2015 nell'ambito delle suddette Missioni sono i seguenti:

## **1. Previdenza**

- 1.1. Gestione dei rapporti assicurativi con i datori di lavoro
- 1.2. Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati

## **2. Assistenza sanitaria**

- 2.1. Prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati sul lavoro
- 2.2. Prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero della capacità lavorativa e per il reinserimento degli infortunati nella vita di relazione
- 2.3. Interventi per la fornitura di protesi e ausili

## **3. Tutela contro gli infortuni sul lavoro**

- 3.1. Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro

## **4. Servizi generali e istituzionali**

- 4.1. Servizi generali e istituzionali

## **5. Ricerca**

- 5.1. Attività per la ricerca
- 5.2. Prestazioni istituzionali di certificazione e verifica

Nel bilancio del 2015, articolato per Missioni e Programmi, le entrate e le spese sono classificate in maniera differente.

Infatti, le entrate sono attribuite unicamente alle Missioni – laddove direttamente riconducibili - con la conseguenza che per tutte le voci di entrata non è prevista attribuzione diretta a programma.

Le entrate sono state attribuite ad una specifica Missione in tutti i casi in cui si verifica la loro finalizzazione diretta al finanziamento della stessa, facendo invece confluire tutte le entrate con destinazione indistinta e quelle derivanti da partite di giro in una voce generale denominata “Finanziamenti non direttamente attribuibili alle varie Missioni”.

Nell’ambito della Missione, le entrate si distinguono in entrate correnti ed entrate in conto capitale.

Le spese sono, invece, sempre classificate in Missioni e Programmi (suddivisi in macroaggregati per spese di funzionamento, interventi, oneri di parte corrente, investimenti in conto capitale, partite di giro).

In riferimento ai macroaggregati di spesa, si sintetizza di seguito la quota parte delle voci di spesa che li caratterizza.

## **Funzionamento**

Le spese di funzionamento racchiudono al loro interno la quota parte per il programma di riferimento delle voci relative alle “Spese per il personale in attività di servizio” e alle spese per “Acquisto di beni e servizi”. Rappresentano una base comune a tutti i programmi in quanto, per lo svolgimento delle sue attività, l’Istituto non può prescindere dall’impiego di risorse umane e materiali.

L’andamento delle voci ricomprese nel macroaggregato risente dei limiti imposti dal legislatore alle spese discrezionali della Pubblica amministrazione, con particolare riferimento alle spese relative a: formazione, pubblicità, convegni e altre manifestazioni.

Il macroaggregato ricomprende, infine, le previsioni relative al pagamento delle utenze.

L’andamento delle spese di funzionamento è condizionato dagli obiettivi e dalla realizzazione delle iniziative previste per il 2015.

## **Interventi**

Le spese per interventi sono strettamente correlate alle attività della Missione/Programma.

In base alla tipologia di interventi e alla loro origine possiamo distinguere tra “Prestazioni dirette” e “Prestazioni ex lege”.

### **Altre spese correnti**

Sono riportate le voci che, non potendo essere direttamente attribuite ai macroaggregati già citati, sono comunque caratteristiche di un determinato programma.

### **Investimenti in conto capitale**

Tra tali tipologie di investimenti sono riportate le voci che per loro natura si riferiscono a spese in conto capitale.

### **Partite di giro**

Tra le partite di giro sono riportate le voci relative al programma al quale per loro natura si riferiscono.

## **TABELLA I – “RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE”**

Come anticipato, il rendiconto 2015 è redatto secondo l’articolazione in Missioni e Programmi, in termini di competenza, di cassa e di residui.

## MISSIONE 1 – Previdenza

La Missione Previdenza comprende le attività volte alla riscossione di premi e all'erogazione di prestazioni economiche ai lavoratori, agli infortunati e ai tecnopatici.

Nella tabella che segue sono sintetizzate le entrate e le spese rappresentative della Missione:

**Missione Previdenza - consuntivo 2015 ( in mln di euro)**

DESCRIZIONE			
<b>Entrate</b>	Entrate contributive	7.618	<b>9.266</b>
	Entrate da trasferimenti	1083	
	Altre entrate	565	
	Entrate in conto capitale	0	
<b>Spese</b>	Funzionamento	293	<b>6.503</b>
	Interventi	5.643	
	Altre spese correnti	16	
	Investimenti in conto capitale	20	
	Partite di giro	531	

## ENTRATE

Le entrate dell'Istituto sono concentrate per la maggior parte all'interno della Missione Previdenza.

Si richiamano, prioritariamente, i principali elementi del quadro macroeconomico e normativo che hanno inciso sui valori finanziari esposti nelle singole voci di entrata del bilancio.

L'economia italiana nel 2015, nonostante un quadro nazionale e internazionale ancora incerto, ha fatto registrare i primi segnali di ripresa.

Il Pil, aumentato dello 0,8% (fonte: nota di aggiornamento al DEF 2016 dell'8 aprile 2016), tornando a crescere dopo tre anni di calo, è risultato in linea con la previsione contenuta nella nota di aggiornamento al DEF

dello scorso settembre (+0,9%). Il rapporto deficit/Pil, nel 2015, è stato pari al 2,6%, dopo il 3% del 2014 e il 2,9% del 2013.

La domanda interna ha contribuito positivamente alla crescita del Pil con aumenti significativi del valore aggiunto a livello settoriale nell'agricoltura, silvicoltura e pesca (3,8%), nell'industria in senso stretto (1,3%) e nelle attività dei servizi (0,4%), mentre le costruzioni hanno registrato un calo dello 0,7%. Rispetto al 2014 è migliorato anche il dato relativo alla disoccupazione (11,4% nel 2015 contro il 12,9% del 2014) così come sono cresciuti i redditi da lavoro dipendente e le retribuzioni lorde, rispettivamente, dell'1,9% e del 2,0%.

I dati sopra menzionati indicano, quindi, l'avvio dell'Italia verso una uscita dalla recessione dettata da una strategia di politica economica governativa attenta alla disciplina di bilancio e al tempo stesso, in linea prospettica, volta a sostenere la crescita e creare occupazione con interventi mirati in tema di mercato del lavoro, competitività e semplificazione.

Il ruolo dell'Istituto si è sviluppato in special modo nei seguenti ambiti:

- attuazione dell'art.1 comma 128 della legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014) che ha previsto una significativa riduzione del costo del lavoro mediante "la riduzione percentuale dell'importo dei premi e contributi dovuti per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, da applicare per tutte le tipologie di premi e contributi oggetto di riduzione, nel limite complessivo di un importo pari a 1.000 milioni di euro per l'anno 2014, 1.100 milioni di euro per l'anno 2015 e 1.200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016"; la riduzione dei premi e contributi è applicata nelle more dell'aggiornamento - previsto dalla norma medesima - delle tariffe dei premi e contributi, da effettuarsi previa verifica di sostenibilità economica, finanziaria e attuariale;
- attuazione dell'art.12 della legge n.114/2014, con il quale è stata prevista l'assicurazione dei soggetti beneficiari di forme di integrazione e sostegno del reddito coinvolti in attività di volontariato a fini di utilità sociale, in favore di Comuni o enti locali;

- attuazione dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 150/2015 che ha stabilito che per il 2016 e 2017 gli allievi iscritti ai corsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale curati dalle istituzioni formative e dagli istituti scolastici paritari accreditati dalle Regioni siano assicurati con un premio speciale;
- avvio, dal 1° luglio 2015, del nuovo servizio Durc On line, strutturato in base ai criteri dettati dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2015, con il quale, dal 1° luglio 2015, chiunque abbia interesse può verificare con un'unica interrogazione e in tempo reale, tramite il servizio "Durc On line", la regolarità contributiva di un'impresa nei confronti di INPS e di INAIL e, per le imprese classificate o classificabili ai fini previdenziali nel settore industria o artigianato dell'edilizia, nei confronti delle Casse Edili. Tale novità ha comportato anche un continuo e costante miglioramento delle attività legate alla gestione delle posizioni contributive, la cui programmazione è stata rivista in virtù della necessità di garantire, tra l'altro, la qualità dei dati per rispondere alle esigenze dettate dall'avvio in produzione del nuovo servizio "Durc On Line".

Sul piano delle attività correnti, in linea con la programmazione e lo stato previsionale 2015, particolare attenzione è stata dedicata alla riduzione dei premi e contributi, che con determinazione presidenziale n. 327 del 3 novembre 2014 – approvata con decreto ministeriale del 14 gennaio 2015 – è stata fissata al 15,38%, in relazione alla misura complessiva di riduzione prevista per il 2015 (1.100 milioni di euro), con un incremento di 1,21 punti percentuali rispetto al 2014, per il quale la misura percentuale della riduzione dei premi e contributi è stata fissata al 14,17%.

L'attenzione riservata all'attività di recupero dell'evasione ed elusione contributiva – secondo il rinnovato concetto di lotta al sommerso espresso dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza nella relazione programmatica 2015/2017 - oltre che tutte le attività di adeguamento e

miglioramento delle procedure determinate dalle continue azioni di semplificazione dei rapporti con l'utenza, hanno consentito di ottenere, nell'ambito delle entrate contributive, risultati in linea con i dati previsionali.

### ***Entrate contributive***

Il valore degli accertamenti dei premi e contributi delle gestioni assicurate contabilizzati nell'esercizio 2015 – compresa la relativa addizionale ex ANMIL – si è attestato complessivamente a € 7.618.026.093, rispetto al valore previsionale di € 7.589.400.000, con esiguo scostamento dai valori del 2014 (circa € 7.658 milioni).

La riscossione dei premi e contributi ha registrato incassi per € 7.259.731.225, in linea con il dato previsionale, al netto della riduzione per premi e contributi di cui alla più volte cennata legge n.147/2013, con un incremento pari a 219 milioni di euro rispetto ai valori di cassa 2014 (circa € 7.041 milioni).

Dall'analisi dei dati di produzione e contabili, tale incremento può essere ascritto al lieve aumento registrato nel portafoglio aziende, di circa 4.500 unità, indice di un cambio di tendenza rispetto al calo registrato negli ultimi anni (-43.000 nel 2014 e -34.000 nel 2013), ma, soprattutto, agli effetti derivanti, in sede di pagamento del premio, dall'incremento, rispetto al 2014, delle masse retributive valutabile intorno ai 3 miliardi di euro.

Nel dettaglio, gli incrementi del portafoglio aziende del 2015 rispetto al 2014 sono da ascrivere ad aziende dell'“Industria” e ad aziende del settore “Terziario”; risulta, invece, in calo il portafoglio del settore “Artigianato”. Stabili risultano i dati di portafoglio del settore “Altre Attività”.

### **Settore industriale (comprensivo delle quattro gestioni)**

Nel corso dell'esercizio, si è proceduto a rivedere la previsione, effettuando una variazione in aumento dei valori inizialmente proposti,



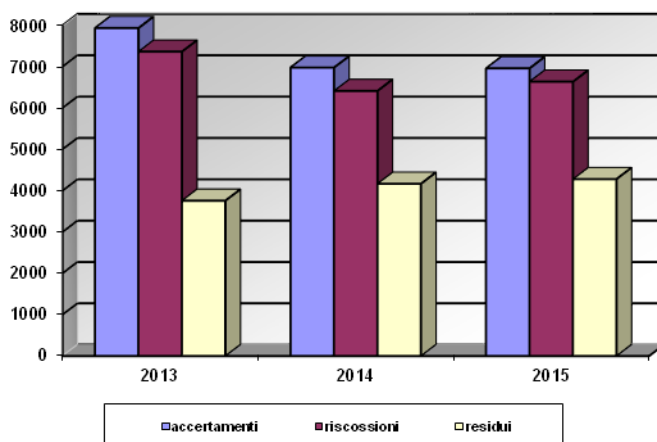
sia in termini di competenza sia di cassa (delibera Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 20 del 9 dicembre 2015).

La variazione è stata quantificata in 100 milioni di euro per la competenza e in 50 milioni di euro per la cassa, sulla base dei risultati dell'autoliquidazione - da cui, come già detto, è emerso un incremento delle retribuzioni denunciate valutabile intorno ai 3 miliardi di euro – e degli importi stimati quale quota spettante all'INAIL, da parte dell'INPS, per la vendita dei voucher da "lavoro accessorio".

A chiusura di esercizio, sia il valore degli accertamenti, pari a € 6.957.873.020, sia degli incassi, pari a € 6.635.762.867, risultano in linea con i valori previsionali assestati (€ 7.040.000.000 per la competenza e € 6.635.000.000 per la cassa), facendo registrare, rispetto al dato di cassa consuntivato nel 2014 (€ 6.412.008.924), un incremento di circa quattro punti percentuali pari, in termini finanziari, a oltre 220 milioni di euro.

Tale incremento è da ascrivere, nell'ambito delle quattro gestioni, in particolare al settore industria, i cui valori 2015, in raffronto agli incassi 2014, risultano aumentati del 6%, mentre per le altre gestioni (artigianato, terziario e altre attività) gli incrementi sono più modesti, attestandosi su valori che variano dall'1,2% al 2,4%.

#### GESTIONE INDUSTRIA ANDAMENTO DEI PREMI DI ASSICURAZIONE

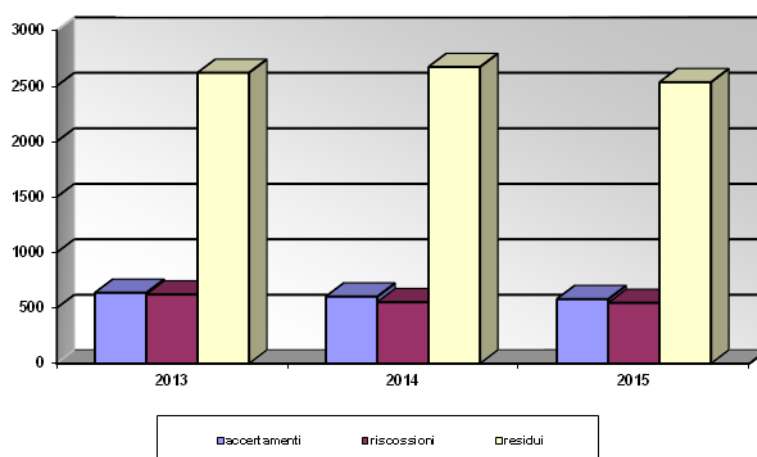


## Settore agricolo

Il gettito contributivo del settore agricolo viene valutato analizzando i dati forniti dall'INPS, al quale è affidato istituzionalmente il compito dell'accertamento e della riscossione unificata dei premi e contributi del comparto.

I valori di consuntivo, in termini di cassa, sono la risultanza degli "acconti" versati dall'INPS a titolo di contributi per l'assicurazione in agricoltura.

### GESTIONE AGRICOLTURA ANDAMENTO DEI CONTRIBUTI



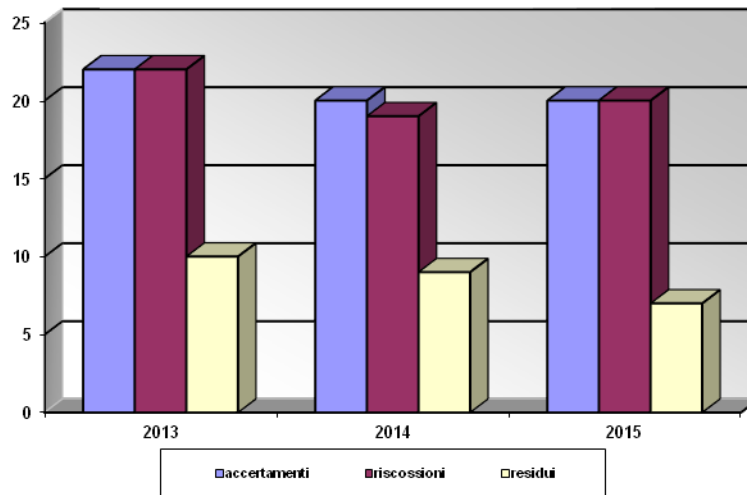
Nel complesso, la competenza è pari a € 580.893.850, lievemente inferiore rispetto al dato del 2014 (- 3,81%), mentre la cassa ammonta a € 547.236.155.

## Settore medici Rx

I dati contabili di tale gestione registrano un accertamento pari a € 19.568.254, importo in linea con il valore previsionale pari a € 20.100.000, ma inferiore del 4,25% rispetto al dato 2014.

Anche il dato relativo alla cassa, pari a € 19.703.558, è in linea con il dato previsionale.

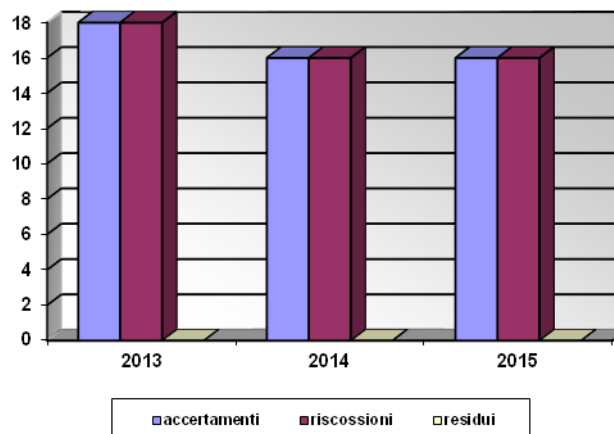
**GESTIONE MEDICI RX**  
**ANDAMENTO DEI PREMI DI ASSICURAZIONE**



**Settore infortuni in ambito domestico**

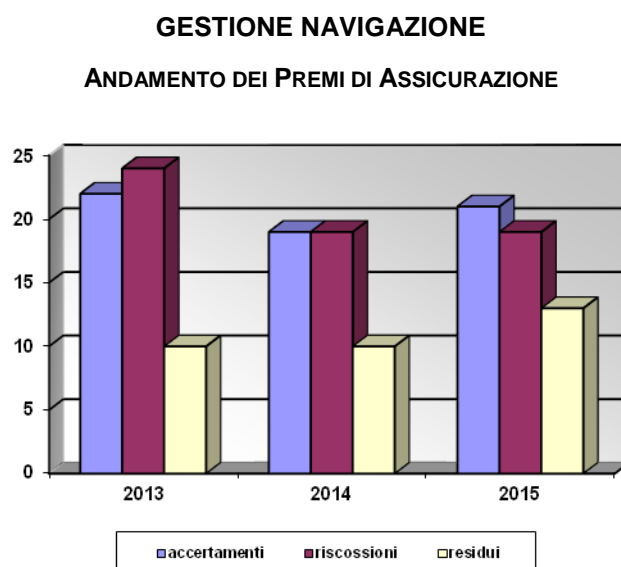
L'importo dei premi riferiti a tale forma di assicurazione è risultato pari a € 15.735.910 in termini di competenza e di cassa, corrispondente a circa l'83% del dato previsionale, formulato sulla base degli effetti positivi che si pensava potessero scaturire dall'esito delle rinnovate campagne informative e dall'acquisizione di elementi conoscitivi sui soggetti assicurabili da altri Enti (Agenzia delle Entrate e collaborazione con i Comuni).

**GESTIONE CASALINGHE**  
**ANDAMENTO DEI PREMI DI ASSICURAZIONE**



## Settore navigazione

Il dato consuntivo dei premi riferiti all'assicurazione contro gli infortuni nel settore della navigazione è pari a € 21.255.601 in termini di competenza (106% della previsione), in aumento rispetto al dato 2014, ed a € 18.593.277 per la cassa (88% della previsione), in linea con il dato 2014.



## Entrate da trasferimenti

La missione ricomprende le entrate per trasferimenti relativi alla fiscalizzazione degli oneri contributivi da parte dello Stato e da parte delle Regioni.

### Trasferimenti da parte dello Stato

Le entrate per trasferimenti da parte dello Stato per fiscalizzazione degli oneri contributivi sono pari a € 1.082.873.992 in termini di competenza e a € 1.004.834.943 in termini di cassa.

Per quanto concerne le partite di cassa relative alla fiscalizzazione dei contributi relativi al risanamento della gestione agricoltura, il Ministero del Lavoro ha trasferito all'INAIL 361,5 milioni di euro a titolo di contributo per l'anno 2014 e 45 milioni a fronte della riduzione dei premi

e contributi, ai sensi dell'art.1, comma 128, della citata legge di stabilità n. 147/2013.

Per quanto riguarda la fiscalizzazione dei premi nell'Industria, risultano incassati circa 590,5 milioni di euro, così attribuiti:

- rimborso per riduzione premi e contributi ai sensi dell'art.1, comma 128, della legge di stabilità n. 147/2013 (competenza 2015): € 551.400.000;
- contratti a tempo parziale (saldo 2014): € 36.151.983;
- pesca (saldo 2014): € 3.041.633;

Per quanto riguarda la gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti sono stati incassati :

- € 1.800.000 a titolo di rimborso per riduzione premi e contributi ai sensi dell'art. 1, comma 128, legge di stabilità n. 147/2013 (competenza 2015).

Per quanto riguarda il Settore navigazione, sono stati incassati:

- € 1.800.000, equivalenti alla quota parte del rimborso in applicazione della riduzione premi e contributi ai sensi dell'art.1, comma 128, legge di stabilità n. 147/2013, (competenza 2015);
- € 4.000.000, relativi all'acconto 2014 per gli sgravi contributivi pesca costiera.

### **Trasferimenti da parte delle Regioni**

Le entrate per trasferimenti da parte delle Regioni sono risultate pari a € 141.327, per effetto della fiscalizzazione degli oneri contributivi (art.13, legge n. 68/99). Sul punto, occorre rappresentare che attualmente si gestiscono gli aspetti transitori della normativa, abrogata con l'entrata in vigore della legge n. 247/2007 (art.1, comma 35), fino a conclusione del periodo di agevolazione concesso (8 anni per la fiscalizzazione totale e 5 anni per quella parziale).

## ***Altre entrate***

Tra le altre entrate della Missione si devono comprendere:

- i proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi, che ammontano a € 897.463;
- le entrate per azioni di rivalsa, pari a € 330.921.858, che hanno mostrato nel corso del 2015 una diminuzione del 4,3% rispetto all'anno precedente, dovuta, essenzialmente, alla riduzione del fenomeno infortunistico;
- le entrate per le indennità trattenute a infortunati e tecnopatici ricoverati, pari a € 92.297;
- le entrate derivanti dal rimborso dei costi di gestione delle prestazioni erogate per conto dello Stato. L'entità dell'importo di rimborso per ciascuna pratica di infortunio e di rendita viene stabilita annualmente da un apposito decreto ministeriale. L'importo complessivo registrato nel 2015 è stato pari a € 117.088.656;
- le entrate per recuperi e rimborsi di spese relative a prestazioni istituzionali non dovute, per un importo complessivo di € 50.755.456;
- le entrate per sanzioni civili e per sovrappremio e interessi, in termini di competenza, sono registrate per € 64.922.861, di cui € 44.439.440 sono riferiti alle sanzioni civili, cioè agli importi versati dai datori di lavoro a seguito di inadempienze. Tale valore è pari al 96,60% della previsione, mentre si evidenzia che il valore delle entrate dei sovrappremi e interessi, pari a € 20.483.421, è in aumento di circa il 10%, rispetto all'analogo dato registrato nel 2014.

## **SPESE**

### **Programma 1.1 – Gestione dei rapporti assicurativi con i datori di lavoro.**

#### ***Funzionamento***

L'importo delle spese per il **personale** in attività di servizio ammonta a € 126.342.393 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per il trattamento economico accessorio, lo straordinario, i progetti speciali, gli oneri previdenziali e assistenziali, le missioni, e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo delle spese per **acquisto di beni e servizi** ammonta a € 27.705.189 e si riferisce alle spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, alle spese relative all'informatica, per l'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, alle spese postali e telefoniche, per pubblicità, per la partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.

#### ***Interventi***

L'importo complessivo della restituzione dei premi e contributi di assicurazione – a norma dell'art. 44 del Testo Unico – è pari a € 145.368.027, in aumento del 39% rispetto al valore 2014. Il dato di utilizzo dello stanziamento è pari a circa il 91% della previsione.

Tra gli "interventi" è, inoltre, ricompreso l'importo di € 19.023.648 relativo agli oneri corrisposti all'INPS per il servizio di esazione dei contributi assicurativi agricoli, dei contributi relativi all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici e degli apprendisti dipendenti da aziende non artigiane. Sono, altresì, imputati a tale voce gli oneri derivanti dal servizio di riscossione dei crediti contributivi a mezzo ruoli esattoriali, quelli derivanti dall'attività di ricerca di informazioni sui debitori insolventi, gli

oneri rimborsati all'Agenzia delle Entrate per il servizio di riscossione dei premi tramite i modelli F24 (quest'ultimo effettuato in base all'apposita Convenzione tra l'Istituto e l'Agenzia) e, in misura minore, le spese di esazione sostenute dalle Strutture territoriali.

### ***Altre spese correnti***

Le altre spese correnti ammontano a € 2.299.962 e si riferiscono a quota parte delle spese legali, giudiziali e per arbitraggi.

### ***Investimenti in conto capitale***

Le spese in conto capitale ammontano a € 11.039.845 e si riferiscono alla manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, a mobili, macchine e attrezzature per i servizi amministrativi, strumenti informatici, immobili destinati a uffici.

### ***Partite di giro***

Le partite di giro ammontano in totale a € 125.703.415 e sono riferite, per € 28.764.902, al versamento alle associazioni di categoria dei contributi riscossi per loro conto e, per € 48.074.123, al versamento delle trattenute effettuate agli assicurati per conto dei datori di lavoro.



## **Programma 1.2 – Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati**

Anche nel 2015 l'andamento delle uscite nell'ambito del programma in esame ha evidenziato una contrazione dei volumi. Tale contrazione ha riguardato le principali tipologie di prestazioni economiche, in particolare, le rendite dirette e a superstiti, l'indennità di inabilità temporanea, l'indennizzo in capitale, ed è stata determinata dal calo dell'andamento del fenomeno infortunistico dovuto.

### ***Funzionamento***

L'importo delle spese per il **personale** in attività di servizio ammonta a € 112.924.625 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per il trattamento economico accessorio, lo straordinario, i progetti speciali, gli oneri previdenziali e assistenziali, le missioni, e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo delle spese per **acquisto di beni e servizi** ammonta a € 28.046.616 e si riferisce:

- per complessivi € 22.661.671, alle spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, alle spese relative all'informatica, all'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, alle spese postali e telefoniche, alle spese di pubblicità, alle spese relative alla partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa;
- per la restante somma di € 5.384.945, alle spese per provvigioni bancarie, tasse postali e commissioni per il pagamento delle rendite. Tale importo, già in rilevante riduzione nell'esercizio 2014, risulta ulteriormente in contrazione del 15% per effetto dell'avvenuta sottoscrizione da parte dell'Istituto di una nuova Convenzione per il servizio di cassa, con decorrenza dal 1° luglio 2014.

## ***Interventi***

Le attività del programma sono relative all'erogazione delle prestazioni istituzionali di carattere economico e alle spese correlate che, dal punto di vista finanziario, si sintetizzano nelle prestazioni dirette per un importo complessivo di € 5.478.130.200, principalmente riferito a:

### Rendite di inabilità e ai superstiti, indennizzi del danno biologico e liquidazione in capitale

La spesa complessiva, pari a € 4.825.550.011, si è ridotta dell'1,7% rispetto al 2014 per l'effetto combinato di vari fattori di seguito dettagliati per specifica prestazione.

Con riferimento alle rendite dirette si registra una riduzione della spesa (-2,1%), dovuta a:

- riduzione del fenomeno infortunistico nei diversi settori;
- riduzione del portafoglio delle rendite in vigore in regime di Testo Unico, non compensata dalle nuove costituzioni in regime di danno biologico.

Con riferimento alle rendite a superstiti, si registra una lieve riduzione della spesa (-0,7%), nonostante l'avvenuta attuazione delle modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2014 (art. 1, comma 130), ai sensi delle quali, per gli eventi mortali, a decorrere dal 1° gennaio 2014, le rendite a superstiti sono calcolate sul massimale previsto dalla legge.

Per l'indennizzo in capitale la diminuzione della spesa (-1,5%) deriva dalla flessione del fenomeno infortunistico.

Per le liquidazioni in capitale delle rendite in regime di Testo Unico di grado compreso tra l'11 e il 15%, la riduzione della spesa del 4,7% è dovuta al raggiungimento della scadenza del termine quindicennale per le malattie professionali.

Dell'importo complessivo relativo alle rendite, si evidenzia che le prestazioni economiche a carattere permanente riferite al settore navigazione ammontano a € 32.597.742.

### Indennità per inabilità temporanea

La spesa per l'indennità per l'inabilità temporanea assoluta, pari a € 618.457.452, ha subito una contrazione del 2,1% rispetto al 2014, per la richiamata riduzione del fenomeno infortunistico. In tale contesto, le dinamiche retributive non compensano finanziariamente il decremento del fenomeno.

Per quanto concerne il settore navigazione, l'indennità per inabilità temporanea e altre indennità e assegni registra, alla data del 31 dicembre 2015, una spesa di € 5.178.775, inferiore del 21,43% rispetto a quanto erogato nel 2014.

### Prestazioni economiche integrative (assegni speciali per Grandi invalidi, erogazioni di fine anno, ecc.)

In questo ambito sono ricomprese: l'erogazione integrativa di fine anno, rapportata al reddito e corrisposta in diversa misura ai Grandi invalidi, ai Mutilati del lavoro e ai figli dei Grandi invalidi di età non superiore ai 12 anni; gli assegni di minore entità destinati principalmente ai Grandi invalidi e Mutilati del lavoro la cui erogazione, peraltro, è garantita a un limitato numero di soggetti sulla base di un regime non più in vigore. Tali prestazioni sono pari a € 419.446, in riduzione (-12,7%) rispetto all'anno precedente.

### Assegno d'incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/1965

La spesa, pari a € 9.079.633, è in decremento (-8%), per la tendenziale diminuzione del numero degli aventi diritto, non compensata dalla rivalutazione annuale dell'importo dell'assegno.

### Spese accessorie delle prestazioni medico-legali

Queste spese, pari a € 6.624.571, sono prevalentemente riferite al rimborso di spese di viaggio, trasporto e indennità per infortunati e tecnopatici, nonché di spese per i viaggi e soggiorni per le cure idrofangotermali. Quest'ultima voce è quella che ha contribuito in misura

prevalente all'incremento complessivo di tale tipologia di spese (+5,7%).

### Prestazioni del Casellario Centrale Infortuni

L'uscita registra nel bilancio INAIL gli accessi e le ulteriori prestazioni richieste al Casellario Centrale Infortuni dall'Istituto. L'importo per il 2015 è pari a € 1.382.560.

### Collaborazioni in studi e ricerche su malattie professionali e infortuni sul lavoro

L'attività in materia di collaborazioni in studi e ricerche su malattie professionali e infortuni sul lavoro si configura come finanziamento dell'Istituto ai progetti approvati negli anni 2008, 2009 e 2010 (ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. b) del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni). Nel corso del 2015 sono stati erogati i fondi in funzione degli stati di avanzamento dei progetti. Dal 2011, tenuto conto dell'incorporazione dell'ISPESL, non vengono più stanziati risorse sul capitolo in quanto tale attività è ricondotta nell'ambito del Settore ricerca.

\* \* \*

Nel programma in esame, sono inoltre da considerarsi le **prestazioni ex lege** per un importo complessivo pari a € 16.616.527, riferite a:

### Contributo per il funzionamento dell'attività assistenziale

Il contributo, pari a € 2.508.431, è erogato dall'Istituto a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è determinato in misura fissa dall'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1979.

### Contributo agli Istituti di Patronato e di assistenza sociale

Il contributo, da versare agli Istituti di Patronato, viene determinato applicando al gettito dei premi e contributi di assicurazione riscossi nell'esercizio per tutte le gestioni assicurative un'aliquota percentuale fissata dalla legge del 30 marzo 2001, n. 152. Per il 2015 il dato è pari a

€ 14.081.096 per la competenza e a € 15.589.328 per la cassa.

### Contributo per attività scientifiche e sociali

Il contributo, pari a € 27.000, è finalizzato alla comunicazione “sociale”.

La funzione di comunicazione “sociale” si è svolta attraverso la concessione di patrocini e/o l'erogazione di contributi per attività scientifiche e sociali riconducibili alla mission aziendale e autorizzati con determinazione del Presidente dell'Istituto, sulla base di specifici criteri stabiliti con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 206/2005.

### ***Altre spese correnti***

Va inoltre considerata la quota parte di spese correnti, pari a € 13.592.461, da attribuirsi quasi esclusivamente alle spese legali relative al programma esaminato.

### ***Investimenti in conto capitale***

Le spese in conto capitale ammontano a € 9.246.714 e si riferiscono alla manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, a mobili, macchine e attrezzature per i servizi amministrativi, agli strumenti informatici e agli immobili destinati a uffici.

### ***Partite di giro***

Le partite di giro attinenti al programma ammontano a € 406.146.592 e si riferiscono in massima parte alle trattenute al personale impiegato nelle attività del programma e alle prestazioni economiche fornite agli infortunati sul lavoro.

Tra le altre voci che rientrano in questo ambito si evidenziano la gestione per conto dello Stato, la gestione del Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro (legge n. 296/2006, art.1, comma 1187 e successive modificazioni), la gestione del Fondo per le vittime dell'amianto (legge n. 244/2007, art. 1 commi 241-246), lo speciale

assegno continuativo mensile, la regolarizzazione delle rendite e delle indennità di temporanea reincassate e ripagate, l'esazione delle quote associative, le prestazioni a carico di amministrazioni diverse nazionali ed estere.

Con riferimento alla specifica forma di gestione per conto dello Stato si evidenzia che la stessa prevede il rimborso da parte delle amministrazioni statali e a ordinamento autonomo, delle spese sostenute per l'erogazione delle prestazioni dovute nei casi di infortunio o malattia professionale. L'andamento della spesa è in diminuzione rispetto al 2014.

Per ciò che concerne il Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro, a fronte del trasferimento delle somme a carico del Bilancio dello Stato e dell'emanazione del decreto ministeriale che fissa gli importi del beneficio, l'Istituto eroga una prestazione una tantum ai superstiti dei lavoratori deceduti per infortunio sul lavoro anche nel caso siano soggetti non assicurati. Nel 2015 sono state erogate somme relative agli eventi del 2014 e di anni precedenti per i quali il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha provveduto al versamento degli importi a copertura delle spese. I versamenti relativi all'anno evento 2015 sono pervenuti all'Istituto a fine esercizio e pertanto la loro erogazione è stata avviata nel 2016.

Per la prestazione economica aggiuntiva di cui al Fondo delle Vittime dell'Amianto, prevista dall'art. 1, commi 241-246 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (legge finanziaria 2008), la spesa nel 2015 è stata di oltre 10 milioni di euro. Tale importo è riferito al pagamento di prestazioni relative agli anni precedenti (2008-2014), in particolare al conguaglio 2012. Per l'anno 2015 non è stato avviato il pagamento del primo acconto, per il mancato trasferimento del saldo dell'importo dovuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Le entrate sono rappresentate dall'addizionale dovuta dalle imprese e dagli importi trasferiti dal bilancio dello Stato a copertura dei tre quarti del Fondo per le vittime dell'amianto. Per quest'ultima parte, gli importi incassati nel 2015 riguardano somme trasferite a titolo di anticipo sulle coperture del 2015 e a saldo su quelle del 2014.

Inoltre, per il triennio 2015-2017, la legge di stabilità 2015 (art. 1, comma

116) ha esteso in via sperimentale il beneficio del Fondo vittime dell'amianto ai malati di mesotelioma per esposizione all'amianto non professionale (familiare e ambientale). La copertura di questa prestazione avviene con i residui del Fondo vittime dell'amianto registrati negli anni 2008-2010. A seguito dell'emanazione del decreto interministeriale del 4 settembre 2015 l'erogazione della prestazione è stata avviata a fine 2015. Per tale fattispecie, comunque, si fa rinvio alla delibera adottata dall'apposito Comitato Amministratore pubblicata in appendice.

Con riferimento alla spesa per lo speciale assegno continuativo mensile, pari a € 12.037.714, si evidenzia che nel 2015 si è registrato un decremento pari al 7,2%. Tale prestazione è erogata in particolari condizioni di reddito ed è finalizzata al sostegno economico dei superstiti del titolare della rendita diretta deceduto per cause non dipendenti dall'infortunio sul lavoro o dalla malattia professionale. La sua copertura è a carico, essenzialmente, del Fondo speciale infortuni (ex art. 197 T.U.).

Rientra tra le partite di giro anche la gestione dei ratei di rendita riaccreditati dall'INPS, in attuazione dell'accordo per il pagamento delle rendite stipulato tra i due Istituti, qualora gli stessi non siano andati a buon fine e, ove dovuti, ripagati direttamente dall'INAIL ai beneficiari.

Sono ricomprese tra le partite di giro, inoltre:

- la gestione delle indennità di temporanea reincassate a seguito di pagamento con esito negativo e da ripagare ai beneficiari, una volta operate le necessarie verifiche;
- le attività che l'Istituto, secondo le norme, svolge per il servizio di esazione delle quote associative dovute dai reddituari alle associazioni degli invalidi del lavoro alle quali sono iscritti. Tale servizio è effettuato sulla base di apposite convenzioni stipulate con le associazioni stesse e in presenza di una specifica delega del beneficiario;
- le prestazioni erogate per conto di altre Amministrazioni per le quali è richiesto il rimborso, in particolare per conto di Istituti esteri e per conto dell'INPS nei casi di dubbia competenza (casi denunciati

all'INAIL per i quali si sia successivamente accertato che si tratta di malattia comune e non di infortunio o malattia professionale).



## **MISSIONE 2 – Assistenza Sanitaria**

La Missione “Assistenza sanitaria”, per l’esercizio finanziario 2015, comprende le voci finanziarie relative ai programmi “Prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati del lavoro” (2.1), “Prestazioni riabilitative post infortunio e reinserimento degli infortunati nella vita di relazione” (2.2) e “Interventi per la fornitura di protesi e ausili” (2.3).

In generale, l’impegno dell’Istituto è stato finalizzato ad assicurare ai lavoratori continuità assistenziale, effettività della tutela e uniformità delle prestazioni su tutto il territorio nazionale attraverso l’erogazione di prestazioni finalizzate alla cura, alla riabilitazione e al reinserimento lavorativo e sociale in un quadro di forte sinergia con i soggetti istituzionali aventi competenze in materia.

In tale contesto si inserisce, in particolare, l’Accordo-quadro stipulato ai sensi dell’art. 9, comma 4, lettera d) bis del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni.

Con riferimento all’iter di attuazione del suddetto Accordo-quadro, finalizzato all’erogazione delle prestazioni integrative riabilitative, risultano stipulati, alla data del presente documento, n. 21 Protocolli d’intesa e n. 15 Convenzioni. La Sede Regionale di Aosta, le Direzioni Provinciali di Trento e Bolzano, le Direzioni Regionali Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Molise, Puglia e Abruzzo hanno, altresì, sottoscritto gli accordi con le Strutture sanitarie pubbliche e private accreditate per l’erogazione delle prestazioni.

In merito alla creazione di una rete di alta specializzazione negli interventi medico-chirurgici e riabilitativi riferiti alle patologie della mano e dell’arto superiore, in data 20 ottobre 2015 è stata sottoscritta la Convenzione tra l’INAIL e l’Azienda Unità Sanitaria Locale Roma C Ospedale Centro Traumatologico Ortopedico “A.Alesini” per l’erogazione in favore degli infortunati e tecnopatici – in regime ospedaliero, ambulatoriale e di Day Hospital – di prestazioni sanitarie relative allo studio diagnostico, al trattamento medico-chirurgico e riabilitativo delle patologie elettive e post traumatiche della mano e dell’arto superiore,

nonché al trattamento medico-chirurgico e riabilitativo dei protesizzati della mano e dell'arto superiore.

In tale ottica, analogo accordo di collaborazione è stato sottoscritto nel corso del 2015 con l'Azienda Ospedaliera-Universitaria Policlinico di Modena.

Sempre nel corso del 2015, è stato garantito il necessario supporto alle Direzioni Regionali ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione" e sono proseguite le attività di coordinamento e di indirizzo dei funzionari socio-educativi sul territorio nazionale.

Si segnala, infine, l'attivazione del percorso formativo "La Sanità INAIL al centro della Rete: attuale collocazione e ambiti di sviluppo socio-sanitario", nell'ambito del Piano formativo ECM, rivolto al personale sanitario.

\* \* \*

Nella tabella che segue sono sintetizzate le entrate e le spese rappresentative della Missione:

**Missione Assistenza sanitaria - consuntivo 2015 (mln di euro)**

DESCRIZIONE			
<b>Entrate</b>	Entrate contributive	0	<b>7</b>
	Entrate da trasferimenti	0	
	Altre entrate	7	
	Entrate in conto capitale	0	
<b>Spese</b>	Funzionamento	173	<b>564</b>
	Interventi	271	
	Altre spese correnti	0	
	Investimenti in conto capitale	27	
	Partite di giro	93	

## **ENTRATE**

### **Entrate da trasferimenti**

Nell'ambito dell'area omogenea di attività in esame, in linea con le previsioni iniziali, non si sono registrate entrate per trasferimenti da parte di Regioni e di altri Enti a titolo di finanziamento.

### **Altre entrate**

Per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, l'INAIL dispone di Strutture sanitarie nell'ambito delle quali si avvale di tecnologie all'avanguardia e di elevate professionalità. Tali Strutture possono essere messe a disposizione, a titolo oneroso, a favore di terzi non assicurati INAIL. Le entrate registrate nel 2015 per prestazioni effettuate a terzi in tali centri, sono risultate in aumento rispetto all'anno precedente, ancorchè resti confermata la tendenza ad un costante calo, per le motivazioni di seguito specificate.

Al riguardo, le entrate relative al soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio, pari a € 696.800, pur in incremento rispetto al valore di € 595.701 dell'anno 2014, presentano uno scostamento rispetto alla previsione di € 835.000.

Le minori entrate rispetto alle previsioni sono motivate dal contenimento delle autorizzazioni al ricovero da parte delle Aziende Sanitarie Locali, per i propri assistiti, a causa del permanere delle note misure di riduzione della spesa sanitaria che non ha consentito al Centro Protesi di Vigorso di Budrio di stipulare accordi convenzionali con l'Azienda Sanitaria di Bologna Città, nonostante l'accreditamento istituzionale.

Inoltre, l'avvio della seconda fase di ristrutturazione dei locali del Centro Protesi ha ridotto la potenzialità ricettiva della Struttura, determinando una contrazione dei posti letto da destinare ai trattamenti in regime residenziale.

Con riferimento alle entrate relative alle forniture effettuate a terzi nel Centro Protesi, pari a € 6.382.110, si registra un incremento rispetto al 2014 (€ 4.801.956). Nonostante tale aspetto positivo, resta confermata la

tendenza ad un costante calo, dovuto principalmente alle minori autorizzazioni rilasciate dalle ASL per prime forniture e rinnovi di dispositivi, presuntivamente legate alle misure di contenimento della spesa pubblica che incidono anche su quella sanitaria. Oltre alle consuete attività svolte nei Punti Cliente avviati negli esercizi precedenti, nel primo trimestre del 2015 è stato inaugurato il Punto Cliente di Napoli, nel quale risultano essere stati visitati nei restanti tre trimestri oltre 250 assistiti, sia con accesso diretto al punto cliente, sia a domicilio. Alla data del presente documento si segnala anche l'apertura del Punto Cliente di Venezia.

Infine, si evidenziano le entrate, pari a € 57.632, per le prestazioni di assistenza riabilitativa non ospedaliera rese agli assistiti e per le cure in regime residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale presso il Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra, in virtù della Convenzione in essere con la Regione Toscana.

## **Programma 2.1 – Prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati del lavoro**

### ***Funzionamento***

L'importo delle spese per il **personale** in attività di servizio ammonta a € 94.131.138 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per il trattamento economico accessorio, lo straordinario, i progetti speciali, gli oneri previdenziali e assistenziali, le missioni, e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo delle spese per **acquisto di beni e servizi** ammonta a € 15.353.367 e si riferisce, tra l'altro, a tutte le spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, alle spese relative all'informatica, per l'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, alle spese postali e telefoniche, per pubblicità, per la partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.

## ***Interventi***

Tra le prestazioni dirette imputate al programma in esame, vengono esaminate quelle di seguito riportate:

### Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori o da medici esterni

Le spese per accertamenti medico-legali sono riferite principalmente al compenso per la certificazione ex art. 53 T.U. redatta da medici esterni. L'importo erogato nel 2015 è stato pari a € 24.522.537, in notevole aumento rispetto al 2014 (+57,6%), per il recupero dell'arretrato dell'anno precedente causato, nell'esercizio in argomento, dagli effetti dell'obbligo di fatturazione elettronica che ha determinato ritardi nella presentazione delle fatture.

### Spese per prestazioni effettuate nei centri medico-legali

L'importo per l'esercizio 2015 è pari a € 972.184, in incremento rispetto al valore 2014 (€ 872.081).

### Spese accessorie delle prestazioni medico-legali (prestazioni sanitarie)

In considerazione della normativa introdotta dall'art. 11, comma 5 bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, è proseguito nel 2015 il rimborso delle spese sostenute per determinate tipologie di prestazioni sanitarie, con riferimento ai farmaci di fascia C non a carico del S.S.N., ritenuti necessari per il recupero dell'integrità psico-fisica degli infortunati e tecnopatici. Relativamente a tali spese, pari a € 245.042, si registra un incremento, rispetto al 2014, di oltre l'80%, anche a seguito dell'emanazione della circolare n. 30 del 4 giugno 2014, che ha ampliato le specialità farmaceutiche rimborsabili e ha esteso il diritto al rimborso dei farmaci al periodo successivo alla stabilizzazione dei postumi pur se non indennizzabili, oltre che durante il periodo di inabilità assoluta al lavoro.

### Spese per degenze per accertamenti medico-legali presso Enti ospedalieri, Case di cura e Istituti convenzionati

Tali spese, pari a € 89.541, registrano un significativo aumento rispetto

alla voce di spesa del 2014, a causa del maggior ricorso a tale modalità di accertamento.

### Spese per compensi e oneri previdenziali per i medici a capitolato

La spesa per l'esercizio 2015 è pari a € 33.370.682, in diminuzione rispetto al valore 2014 (pari a € 36.000.620).

Tra le **prestazioni ex lege** sono infine da considerare:

#### Il Contributo al Fondo Sanitario Nazionale

A seguito della riforma sanitaria del 1978, l'Istituto contribuisce agli oneri relativi alle prestazioni sanitarie erogate dal Servizio Sanitario Nazionale agli infortunati e tecnopatici con un contributo annuale versato al Fondo Sanitario Nazionale. L'importo di € 136.455.435 è aggiornato annualmente sulla base del tasso di inflazione programmato dal Governo (art. 10 della legge n. 887/1984).

#### Il Contributo all'ISFOL (ex Istituto Affari Sociali)

L'art. 7, comma 15, della legge n.122/2010 ha soppresso l'Istituto Affari Sociali (ex Istituto Italiano di Medicina Sociale) e ha disposto il trasferimento delle sue funzioni all'ISFOL. Non essendosi ancora espressi i Ministeri competenti in ordine all'attualità del contributo a carico dell'Istituto, è stato mantenuto in via prudenziale, anche per il 2015, l'impegno di € 2.800.000.

### ***Altre spese correnti***

Non risultano registrati importi per questa voce.

### ***Investimenti in conto capitale***

Tra le poste più rilevanti in conto capitale sono riportate le seguenti:

#### Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari

La spesa riferita all'acquisto di immobili destinati a centri medico-legali,

comprensiva di manutenzione straordinaria, è pari a € 1.548.169.

#### Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Per i mobili, le macchine e le attrezzature a uso dei servizi medico-legali, la quota parte per il programma in esame è pari a € 850.519, destinata all'acquisto di attrezzature diagnostico-valutative per i Centri polispecialistici e per il rinnovamento di parte degli impianti radiologici.

#### Strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi

La spesa per gli strumenti informatici dedicati al programma in esame ammonta a € 5.941.428.

### ***Partite di giro***

Le partite di giro del programma ammontano a € 77.557.499 e sono riferite alle prestazioni erogate agli infortunati della gestione per conto dello Stato per accertamenti clinici, cure e protesi, nei casi previsti dalle norme. La spesa per il 2015 ha registrato un aumento, anche per effetto dell'incremento delle spese di amministrazione riconosciute all'Istituto per le prestazioni erogate, come determinate da apposito decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

## **Programma 2.2 – Prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero della capacità lavorativa**

### ***Funzionamento***

L'importo delle spese per il **personale** in attività di servizio ammonta a € 13.372.879 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per il trattamento economico accessorio, lo straordinario, i progetti speciali, gli oneri previdenziali e assistenziali, le missioni, e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo delle spese per **acquisto di beni e servizi** ammonta a € 8.256.722 e si riferisce alle spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, alle spese relative all'informatica, per l'acquisto di libri,

giornali e pubblicazioni, alle spese postali e telefoniche, per pubblicità, per la partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.

### ***Interventi***

Le **prestazioni dirette**, pari a € 13.406.942, si riferiscono a:

- spese per prestazioni economiche integrative per € 173.443, in aumento rispetto all'anno 2014 (+5%);
- spese per prestazioni sanitarie effettuate nei Centri di Riabilitazione, pari a € 197.792, in riduzione rispetto all'anno 2014 (-27%), per i minori utilizzi e i favorevoli prezzi relativi alla Convenzione in essere per la fornitura di farmaci e materiale sanitario;
- quota parte dello stanziamento relativo alle spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni per un importo di € 64.566, in notevole riduzione rispetto all'anno 2014 (-72%);
- spese effettuate nell'ambito delle attività volte a favorire il reinserimento degli infortunati nella vita di relazione per un importo di € 12.432.433;
- "Interventi in attuazione dell'Accordo-quadro" per € 538.708.

L'importo delle spese per il reinserimento degli infortunati nella vita di relazione è comprensivo della somma relativa alla Convenzione-Quadro stipulata con il Comitato Italiano Paralimpico - finalizzata all'orientamento allo sport e alla promozione della pratica sportiva nei confronti delle persone con disabilità da lavoro - e dei costi relativi al servizio di contact center denominato SuperAbile. All'interno del Centro Protesi di Vigorso di Budrio si sono svolte le attività di progettazione sociale, con riferimento al progetto di servizio civile volontario, e le attività del Servizio psico-sociale per la programmazione e gestione delle attività previste nel Progetto Sport, attuato con il Cip Emilia Romagna, nell'ambito della Convenzione INAIL-Comitato Italiano Paralimpico. All'interno del Centro



di Riabilitazione Motoria di Volterra, è stato avviato il progetto relativo allo sviluppo del laboratorio di terapia occupazionale, tramite il maggior utilizzo delle potenzialità del BTE-PRIMUS, apparecchiatura progettata dalla NASA, a scopo riabilitativo e di riproduzione/simulazione del gesto lavorativo. La spesa complessiva di € 12.432.433 per il reinserimento degli infortunati nella vita di relazione registra una lieve flessione rispetto all'importo 2014, ma un sostenuto incremento rispetto ai valori del triennio 2011/2013. Per quanto concerne l'importo di € 538.708 relativo agli "Interventi in attuazione dell'Accordo-quadro", pur registrando un significativo incremento delle risorse impegnate rispetto all'anno 2014, si rappresenta che l'utilizzo ancora contenuto delle stesse è determinato dalla complessità dell'iter attuativo dell'Accordo. A seguito dell'emanazione dell'art. 1 comma 166 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) sono state attribuite all'Istituto nuove competenze in materia di reinserimento lavorativo e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, da realizzare con progetti personalizzati mirati alla conservazione del posto di lavoro o alla ricerca di nuova occupazione, con interventi formativi di riqualificazione professionale, progetti per il superamento e per l'abbattimento delle barriere architettoniche sui luoghi di lavoro, interventi di adeguamento e di adattamento delle postazioni di lavoro.

Nel mese di luglio 2016 è stato adottato (determina presidenziale n. 258 dell'11 luglio 2016) il "Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro", in attuazione dell'articolo 1, comma 166, Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

### ***Altre spese correnti***

Non risultano registrati importi per questa voce.

### ***Investimenti in conto capitale***

L'importo di € 4.879.379 si riferisce alla quota parte della spesa per gli strumenti informatici impiegati nelle attività di programma.

### ***Partite di giro***

Le partite di giro ammontano a € 6.184.796 e si riferiscono in massima parte alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma.

## **Programma 2.3 – Interventi per la fornitura di protesi e ausili**

### ***Funzionamento***

L'importo delle spese per il **personale** in attività di servizio ammonta a € 25.381.762 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per il trattamento economico accessorio, lo straordinario, i progetti speciali, gli oneri previdenziali e assistenziali, le missioni, e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo delle spese per **acquisto di beni e servizi**, pari a € 16.861.546 e si riferisce alle spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, alle spese relative all'informatica, per l'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, alle spese postali e telefoniche, per pubblicità, per la partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.

In tale contesto, si richiamano le spese (circa € 4 milioni) per attività di studio e ricerca in ambito riabilitativo, protesico e sanitario relativi alle quote annuali dei progetti di ricerca 2013-2015, in sinergia con prestigiosi Istituti e Università, e ai progetti avviati dal Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra.

Nel corso del 2015 sono continuate le attività relative ai progetti approvati nel 2013, inerenti lo "Sviluppo di un esoscheletro motorizzato INAIL" (progetto POR), lo "Sviluppo di un sistema protesico avanzato di arto superiore" (progetto PPR1), il "Controllo della protesi di arto superiore con Interfacce Neurali Invasive" (progetto PPR2) e lo "Sviluppo di un sistema protesico nelle amputazioni digitali della mano"(progetto PPR3) avviate con partner di rilevanza nazionale quali l'Istituto Italiano di

Tecnologia di Genova, la Scuola Superiore degli Studi Universitari e di Perfezionamento "Sant'Anna" di Pisa, e l'Università Campus Bio-Medico di Roma. Gli impegni assunti - come sopra detto pari a € 4.029.385 – presentano uno scostamento rispetto allo stanziamento di bilancio determinato dal leggero slittamento temporale di alcune linee di progetto del piano del Centro protesi.

### ***Interventi***

L'importo per le **prestazioni dirette** collegate all'attività svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio ammonta complessivamente a € 59.580.221 e si riferisce:

- alle spese per l'acquisto del materiale per la produzione di protesi, pari a € 10.528.106. Tale importo è sostanzialmente in linea con quello del 2013 e in crescita rispetto al 2014 in ragione delle minori spese sostenute nel 2014 dalla Filiale di Roma, a causa del trasferimento della stessa dalla precedente sede alla nuova presso il CTO "Alesini";
- alle spese per acquisto di protesi per € 49.052.115. Tale spesa, attribuita per lo più al programma in esame oltre che all'attività riabilitativa, è determinata, tra l'altro, anche dai livelli di fornitura protesi in cd. "autoconsumo".

### ***Altre spese correnti***

Non risultano registrati importi per questa voce.

### ***Investimenti in conto capitale***

Nel complesso le spese in conto capitale ammontano a € 13.312.220 e si riferiscono in massima parte all'acquisto di strumenti informatici e alle attrezzature per i servizi medico-legali.

Nel dettaglio, l'importo di € 1.997.609 concerne profili manutentivi per gli immobili destinati al Centro Protesi.

Per quanto riguarda l'acquisto di mobili, macchine e attrezzature a uso

dei servizi medico legali, la spesa di € 338.136, pur in aumento rispetto all'anno 2014, evidenzia un ridotto utilizzo rispetto alle previsioni.

L'importo registrato per gli strumenti informatici riguardanti il programma ammonta a € 10.974.376 e risulta quasi raddoppiato rispetto all'anno 2014.

### ***Partite di giro***

Le partite di giro ammontano a € 8.897.723 e si riferiscono in massima parte alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma.

### MISSIONE 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro

La Missione accoglie le voci finanziarie relative alle attività concernenti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nella tabella che segue sono sintetizzate le entrate e le spese rappresentative della Missione:

Missione Tutela contro gli infortuni sul lavoro - consuntivo 2015 (in mln di euro)

DESCRIZIONE			
<b>Entrate</b>	Entrate contributive	0	
	Entrate da trasferimenti	0	<b>0</b>
	Altre entrate	0	
	Entrate in conto capitale	0	
<b>Spese</b>	Funzionamento	43	
	Interventi	305	
	Altre spese correnti	0	
	Investimenti in conto capitale	5	
	Partite di giro	10	

#### ENTRATE

La missione non presenta entrate.

#### SPESE

#### Programma 3.1 – Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro

##### *Funzionamento*

L'importo delle spese per il **personale** in attività di servizio ammonta a € 34.239.816 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per il trattamento economico accessorio, lo straordinario, i progetti speciali, gli oneri previdenziali e assistenziali, le missioni, e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo delle spese per **acquisto di beni e servizi** ammonta a €

9.205.254 e si riferisce alle spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, alle spese relative all'informatica, per l'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, alle spese postali e telefoniche, per pubblicità, per la partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa.

### ***Interventi***

Le **prestazioni dirette**, per un importo di € 304.849.953, sono rivolte principalmente al finanziamento dell'attività prevenzionale.

Lo scenario legislativo in materia di salute e sicurezza sul lavoro colloca l'INAIL nel sistema prevenzionale con compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della prevenzione, rafforzandone e ampliandone le attribuzioni e le competenze. Il ruolo istituzionale dell'INAIL si svolge di concerto con i Ministeri, le Regioni e le Parti Sociali, con cui, inoltre, collabora sui tavoli normativi e tecnici anche ai fini della elaborazione di linee guida e buone prassi.

Il decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni, all'articolo 11, comma 5, prevede, in relazione alle funzioni prevenzionali dell'INAIL, che l'Istituto finanzia, con risorse proprie, progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolti in particolare alle piccole, medie e micro imprese, nonché progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di responsabilità sociale delle imprese.

Per i predetti finanziamenti, la somma impegnata, pari a € 296.269.986, tiene conto del previsto recupero delle somme non spese relative ai Bandi precedenti, ed è relativa, per € 276.269.986 all'Avviso pubblico ISI 2015 e per € 20.000.000,00 al Bando FIPIT 2015.

- **Avviso pubblico ISI** - Nel corso dell'anno, conformemente alle indicazioni formulate negli ultimi anni dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, da ultimo con deliberazione n. 10 del 16 settembre 2015, è stato elaborato l'Avviso pubblico 2015, la cui gestione e i cui effetti si realizzeranno nel 2016.

L'impianto dell'Avviso, pur rimanendo nel suo complesso sostanzialmente invariato rispetto agli Avvisi degli anni precedenti, è stato oggetto di alcuni aggiornamenti finalizzati ad accentuare gli aspetti prevenzionali dei progetti ammessi a finanziamento.

L'importo stanziato per l'Avviso 2015 è stato determinato in € 276.269.986, di cui oltre 82 milioni destinati ai progetti di bonifica da materiali contenenti amianto, con un aumento di € 8.842.582 rispetto all'Avviso pubblico 2014, ed è stato ripartito, a livello regionale, in funzione del numero di addetti e tenendo conto degli infortuni e della loro gravità.

- **Avviso Pubblico FIPIT** - In attuazione della citata normativa e delle Linee di indirizzo per la concessione di incentivi economici alle imprese che investono in sicurezza emanate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, l'INAIL ha messo a disposizione € 20.000.000 ripartiti a livello regionale, per sostenere le piccole e micro imprese operanti nei settori dell'agricoltura, dell'edilizia, dell'estrazione e lavorazione dei materiali lapidei, nella realizzazione di progetti di innovazione tecnologica per gli impianti, le macchine e le attrezzature mirati al miglioramento delle condizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La finalità del predetto finanziamento è quella di intervenire con azioni mirate a favore delle piccole e micro imprese appartenenti a settori specifici, offrendo in tal modo un contributo ulteriore al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro in aggiunta a quello di carattere più generale messo a disposizione attraverso l'espletamento dei bandi a sportello.

\* \* \*

Con determinazione del Presidente n. 467 del 16 dicembre 2015 relativo al Bando di finanziamento di progetti formativi specificatamente dedicati alle piccole, medie e micro imprese, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni, sono stati determinati i criteri per

l'attivazione della procedura di finanziamento e avviate le attività per la pubblicazione del bando.

\* \* \*

Per quanto riguarda il finanziamento dei progetti previsti dalla legge n. 296/2006 per l'abbattimento delle barriere architettoniche o per l'adeguamento delle strutture alle vigenti disposizioni in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro degli istituti di istruzione secondaria, la spesa, riferita alla sola cassa, è stata pari a € 302.006, riguardante progetti già approvati negli scorsi anni.

\* \* \*

Tra le attività di maggior rilievo si segnala il "Piano Nazionale di Prevenzione" (PNP) 2014-2018, nel cui ambito l'INAIL ha svolto attività di collaborazione alla stesura del documento nell'ambito dell'obiettivo "Prevenire gli infortuni e le malattie professionali" ed ha attivamente partecipato al progetto di monitoraggio dei Piani Regionali di prevenzione che da esso discendono, in collaborazione con Agenas (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali). Dal Piano Nazionale di Prevenzione derivano cinque piani nazionali, finalizzati a diverso titolo a contrastare il fenomeno infortunistico e prevenire le malattie professionali (ad es. attraverso attività di vigilanza e controllo, percorsi informativi, assistenziali e formativi):

- a) Piano nazionale agricoltura;
- b) Piano nazionale edilizia;
- c) Piano per l'emersione e la prevenzione delle patologie dell'apparato muscolo scheletrico;
- d) Piano nazionale di prevenzione sui cancerogeni occupazionali e i tumori professionali;
- e) Piano nazionale di prevenzione del rischio stress lavoro correlato/promozione benessere organizzativo.

Per garantire il sostegno ai Piani è stato stipulato in data 10 dicembre 2015 un Accordo quadro di collaborazione tra INAIL, Ministero della Salute e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, al fine di



realizzare in forma coordinata un programma nazionale di collaborazione.

Sul versante normativo, l'Istituto anche nel corso del 2015 ha collaborato al completamento del decreto legislativo n. 81/2008 attraverso la partecipazione alla stesura dei decreti attuativi mancanti, finalizzati alla razionalizzazione e alla semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese, nell'ottica di favorire la corretta applicazione della normativa e una più efficace gestione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro.

Nell'ambito della Commissione Consultiva Permanente (art. 6, decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni), composta in maniera tripartita da rappresentanti di Stato, Regioni e Parti sociali, l'INAIL partecipa, in qualità di organo tecnico a supporto del Ministero del Lavoro, all'elaborazione e approvazione di documenti e indicazioni.

L'INAIL ha altresì partecipato alla stesura del D.Lgs. 151/2015 in attuazione del *"Jobs Act"*, che assegna, tra l'altro, un ruolo fondamentale all'Istituto nella modifica dell'art. 28 del Testo Unico, attribuendogli il compito di *"rendere disponibili al datore di lavoro strumenti tecnici e specialistici per la riduzione dei livelli di rischio"*, fornendo pertanto tutto il *know how* funzionale al processo di valutazione del rischio.

In coerenza con gli orientamenti 2011-2020 emanati dalla Commissione Europea sulla sicurezza stradale, che indica quale obiettivo primario la riduzione della mortalità fino a zero vittime nel 2050, nonché con il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 che individua tra i macro obiettivi la prevenzione degli incidenti stradali e la riduzione della gravità dei loro esiti, anche tramite la fattiva collaborazione tra le Istituzioni nel raggiungimento degli obiettivi stessi, è stato predisposto un Protocollo d'Intesa tra l'INAIL e il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Con tale Protocollo, di durata triennale e approvato con determinazione presidenziale n. 422 del 18 novembre 2015, le parti si sono impegnate a sviluppare congiuntamente iniziative di prevenzione volte a migliorare i livelli di sicurezza sulle strade italiane e a contenerne l'incidentalità con la realizzazione di azioni di sistema che vedranno il coinvolgimento delle Direzioni Regionali dell'INAIL.

È stata inoltre sottoscritta, in data 10 dicembre 2015, la Convenzione attuativa con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione per regolare i rapporti economici per l'erogazione dei corsi di formazione ai dipendenti della Pubblica Amministrazione da parte dell'Istituto in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In tale ambito sono stati avviati i corsi di formazione in modalità e-learning (parte generale) per circa 1000 dipendenti della Presidenza della Repubblica e avviate le attività di progettazione per l'erogazione dei corsi per la parte specifica.

Si segnala, infine, che in data 20 novembre 2015, in occasione della giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole, è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione tra l'INAIL e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che, relativamente alla diffusione della cultura della salute e sicurezza in ogni ambiente di vita, studio e lavoro prevede una collaborazione finalizzata all'individuazione di strategie di intervento e alla realizzazione di programmi formativi, volti a favorire la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nelle istituzioni scolastiche.

In conclusione, le attività prevenzionali sviluppate a livello centrale e territoriale hanno fatto registrare una utilizzazione di risorse finanziarie pari a € 8.277.961.

### ***Altre spese correnti***

Non risultano registrati importi per questa voce.

### ***Investimenti in conto capitale***

Le spese in conto capitale ammontano a € 4.577.876 e si riferiscono alla manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, a mobili, macchine e attrezzature per i servizi amministrativi, agli strumenti informatici e agli immobili destinati ad uffici.

### ***Partite di giro***

Le partite di giro sono pari a € 9.762.830 e si riferiscono, in massima parte, alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma.

## MISSIONE 4 – Servizi generali e istituzionali

Nell'ambito della Missione 4 "Servizi generali e istituzionali" sono ricomprese le tematiche relative ai sistemi contabili, previsionali e di rendicontazione, al contenimento delle spese di funzionamento, al risparmio energetico, al modello organizzativo, all'autonomia e al rilancio della redditività del patrimonio dell'Ente.

Nelle sezioni relative alle attività trasversali saranno trattati più diffusamente gli aspetti concernenti i servizi generali, ovvero personale e formazione, comunicazione e informatica.

In questa sezione, trovano invece dettagliata esposizione gli aspetti relativi alla gestione patrimoniale.

Nella tabella che segue sono sintetizzate le entrate e le spese rappresentative della Missione:

Missione Servizi generali ed istituzionali - consuntivo 2015 (in mln di euro)

DESCRIZIONE			
<b>Entrate</b>	Entrate contributive		<b>0</b>
	Entrate da trasferimenti		
	Altre entrate		
	Entrate in conto capitale		
<b>Spese</b>	Funzionamento	207	<b>2.393</b>
	Interventi	315	
	Altre spese correnti	370	
	Investimenti in conto capitale	1.397	
	Partite di giro	104	

### ENTRATE

La Missione non presenta entrate.

## **SPESE**

### **Programma 4.1 – Servizi generali e istituzionali**

Con riferimento alla **gestione patrimoniale** si osserva, preliminarmente, che l'evoluzione del quadro normativo di riferimento continua a incidere sulle politiche dell'Istituto. Si richiama, in particolare, la vigenza della disciplina di cui al decreto legge n. 66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che ha generalizzato la riduzione del 15% dei canoni di locazione anche alle Pubbliche Amministrazioni originariamente escluse dalla portata del decreto legge 95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Si sottolinea, inoltre, il blocco dell'adeguamento automatico Istat dei canoni di locazione passiva per gli immobili dati in locazione alle Pubbliche Amministrazioni. Tale norma ha forti ricadute sulla gestione delle entrate, tenuto conto che più del 50% del patrimonio a reddito dell'Istituto è locato a Pubbliche Amministrazioni.

Di seguito, si fornisce una sintesi degli aspetti maggiormente significativi riguardanti le politiche di spesa, degli investimenti e della gestione del patrimonio che, in linea con gli obiettivi strategici approvati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la deliberazione n. 7/2014, sono state finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento, all'autonomia e al rilancio della redditività e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

### ***Consistenza degli immobili iscritti a bilancio al 31 dicembre 2015***

La consistenza degli immobili iscritti a bilancio al 31 dicembre 2015 è pari a complessivi 5.593,0 milioni di euro.

Gli immobili a reddito ammontano complessivamente a 2.326,2 milioni di euro, mentre gli immobili a uso istituzionale sono iscritti per un ammontare pari a 1.129,7 milioni di euro e gli immobili in costruzione, comprensivi delle aree fabbricabili, per un importo pari a € 2.137,1.

Gli immobili destinati a uso istituzionale hanno subito un decremento a seguito del cambio di destinazione d'uso di unità immobiliari reimmesse a reddito a seguito della razionalizzazione degli spazi a uso istituzionale.

Per gli immobili a reddito si rileva un incremento in relazione al perfezionamento dell'acquisto a fine anno dei quattro complessi immobiliari siti in Roma, Zona EUR, per gran parte locati a Pubbliche Amministrazioni e dell'immobile, sempre sito in Roma, in via Ribotta, locato al Ministero della Salute.

In diminuzione, per effetto delle dismissioni in corso, si segnalano le vendite dirette agli inquilini o tramite asta del patrimonio ex SCIP e l'apporto di immobili al Fondo i3 – Inail di cui si dirà più avanti.

Come previsto dall'art. 76 dell'Ordinamento amministrativo/contabile che prevede l'adeguamento alla normativa fiscale (decreto ministeriale 31/12/1988) per l'ammortamento dei beni immobili, si è proceduto a calcolare l'importo della quota di ammortamento per il 2015 applicando l'aliquota del 3% annuo sul costo del bene iscritto a libro, con esclusione dei terreni e degli immobili in costruzione.

### ***Politiche di alienazione***

Per quanto riguarda l'**alienazione di immobili**, l'Istituto sta proseguendo nel programma di dismissione delle unità retrocesse dalla gestione SCIP 1 e SCIP 2, ai sensi dell'art. 43 bis del decreto legge n.207/2008, convertito dalla legge n.14/2009.

Nel 2015 sono state complessivamente dismesse 99 unità immobiliari, di cui 98 residenziali e 1 commerciale, di valore di bilancio pari a € 22.605.594. Delle unità vendute, 14 sono state cedute a inquilini titolari di un regolare contratto di locazione e 85 vendute in asta, tramite la Convenzione in atto con il Consiglio Nazionale del Notariato.

Per 4 delle 85 unità dismesse tramite asta, è stata venduta la nuda proprietà.

L'incasso complessivo nell'anno 2015 è stato pari a € 21.629.995 (a fronte di un valore di bilancio di € 22.605.594), in notevole incremento rispetto al 2014, in cui sono state dismesse unità per un valore pari €

14.522.000. Tale risultato comprova l'impegno profuso per la realizzazione di un piano di dismissione graduale, ma costante, di tutte le unità retrocesse dalle due gestioni SCIP.

La flessione dei valori di cessione reale raffrontata con i valori di bilancio è dovuta al fatto che le 14 unità vendute agli inquilini sono state cedute al valore di opzione e che le unità vendute tramite asta nella maggior parte dei casi sono state aggiudicate in turni successivi al primo, con abbattimento del prezzo di offerta come previsto dalle regole della dismissione, richiamate dall'art.43 bis della legge n.14/2009 e oggi riportate nel nuovo Regolamento degli investimenti e disinvestimenti immobiliari.

A fine 2015, inoltre, con la sesta procedura d'asta, sono state aggiudicate 39 unità, i cui atti di vendita verranno effettuati nel corso del corrente anno.

Nel corso del 2015 sono stati realizzati due apporti di immobili al Fondo immobiliare denominato Fondo i3-Inail, gestito dalla società "INVESTIMENTI IMMOBILIARI ITALIANI - Società di Gestione del Risparmio – Società per azioni – "Invimit SGR SpA".

Il 9 aprile 2015 è stato effettuato il primo apporto, per un valore complessivo pari a € 32.000.000, di cui € 27.705.920 tramite conferimento di immobili o porzioni di immobili.

Tale apporto era costituito da 8 immobili o porzioni di immobili per un totale di 68 unità, per un valore di bilancio al netto dell'ammortamento pari a € 28.094.924.

Il 10 giugno 2015 è stato effettuato il secondo apporto al Fondo per un valore complessivo pari a € 32.500.000, di cui € 32.147.280 in immobili.

Tale apporto era costituito da 19 immobili o parti di immobili per un totale di 197 unità trasferite per un valore di bilancio al netto dell'ammortamento pari a € 24.045.826.

Le operazioni descritte hanno comportato, complessivamente, una plusvalenza di € 6.736.850.

Le predette attività sono proseguite anche nel corso del 2016.

## ***Politiche di spesa***

In tema di spese, le attività svolte nel corso dell'anno 2015 sono state rivolte, essenzialmente, all'attuazione:

- del programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017, elaborato ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (ora abrogato), nonché dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2012 n. 207, con riferimento a quelli da effettuare nell'anno 2015;
- del piano degli investimenti mobiliari;
- del piano triennale degli investimenti 2015/2017 - elaborato in applicazione di quanto previsto dal comma 15 dell'art. 8 della legge n. 122/2010 e, in particolare, dall'art. 2, comma 1, del relativo decreto ministeriale attuativo emanato in data 10 novembre 2010 - predisposto dal Presidente dell'Istituto con determinazione n. 11 del 21 gennaio 2015 e approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 1 del 4 marzo 2015.

Tale ultimo documento, sottoposto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del citato decreto ministeriale 10 novembre 2010, alla verifica di compatibilità con i saldi strutturali di finanza pubblica, è stato approvato dai Dicasteri vigilanti con decreto interministeriale del 19 giugno 2015.

Gli scostamenti più significativi per minori impegni rispetto agli stanziamenti hanno riguardato, essenzialmente, le spese in conto capitale e sono stati causati dallo slittamento di interventi inseriti nell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2015 (facenti parte del Programma Triennale delle Opere Pubbliche per gli anni 2015-2017) riconducibili a ritardi nell'elaborazione della progettazione e della documentazione tecnica necessaria all'avvio delle procedure di appalto.

## ***Politiche di investimento immobiliare***

Le politiche di investimento immobiliare dell'Istituto, attuate in osservanza della normativa vigente e in applicazione di quanto previsto per l'anno 2015 dal Piano triennale degli investimenti 2015-2017, sono

state finalizzate a investimenti a reddito (tra i quali si annoverano quelli indiretti a fondi immobiliari e quelli di cui all'art. 8, comma 4, del decreto legge n.78/2010) e a investimenti di tipo istituzionale.

### **Investimenti a reddito**

Le risorse complessivamente disponibili per l'anno 2015 per investimenti immobiliari a reddito, pari a € 1.100.000.000, come da Piano triennale degli investimenti, sono state determinate in applicazione del combinato disposto dell'art. 65 della legge n. 153/1969 e dell'art. 2, comma 488, della legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008).

Nell'ambito degli investimenti a reddito, è opportuno distinguere quelli realizzati indirettamente (nel caso di specie, tramite la partecipazione a un fondo di investimento) da quelli realizzati direttamente.

#### *Investimenti in forma indiretta*

Con determinazione in data 23 luglio 2014, il Presidente dell'Istituto ha autorizzato la partecipazione al Fondo Comune di investimento i3 Core, istituito a norma dell'art. 33 del decreto legge n. 98/2011 dalla Società SGR Invimit, per un importo complessivo di € 440.000.000 (di cui € 220.000.000 comparto Stato e € 220.000.000 comparto Territorio).

Nel corso del 2015, a seguito di richiami da parte della società SGR Invimit, si è proceduto a versare complessivi € 238.000.000, completando, in tal modo, la sottoscrizione delle 440 quote del comparto Stato e raggiungendo il numero di complessive 40 quote per il comparto Territorio.

Inoltre, nel corso dell'anno si è proceduto a investire, a norma dell'art. 33 del decreto legge n. 98/2011, nel Fondo i3 Inail, con la sottoscrizione di complessive 129 quote al valore nominale di € 500.000, avvenuto, oltre che con l'apporto di immobili per gli importi sopra indicati, anche con una parte di quote in *equity* per l'importo di € 4.646.800, per un valore complessivo di € 64.500.000.



### *Investimenti in forma diretta*

Alla luce della normativa di riferimento, per l'anno 2015, le attività di investimento diretto potevano essere rivolte ai seguenti asset:

- a. per l'acquisto diretto di immobili adibiti ad ufficio in locazione passiva alle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- b. per completare l'attuazione dei piani di investimento deliberati entro il 31 dicembre 2007 e approvati dai Ministeri vigilanti, confermati entro il 31 dicembre 2011 (ex art. 2, comma 4 sexies, della legge 26 febbraio 2011, n. 10, di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225);
- c. per attuare gli investimenti immobiliari di pubblico interesse nei territori dei comuni colpiti dal sisma in Abruzzo del 6 aprile 2009 (ex art. 14, comma 3 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39 convertito dalla legge 24 giugno 2009, n. 77; ex art. 16 del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216 convertito dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14);
- d. per la realizzazione di un piano di interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici e di costruzione di nuovi edifici scolastici (ex art.18, comma 8 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, coordinato con art. 1, commi 153 e seguenti della legge 13 luglio 2015, n. 107, c.d. "la buona scuola");
- e. per iniziative di elevata utilità sociale (ex art. 1, comma 317, della legge 23 dicembre 2014, n. 190).

Con riferimento alle iniziative di acquisto di immobili da destinare in locazione passiva alle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 8 comma 4, della legge n. 122/2010, in data 30 novembre 2015 sono stati stipulati gli atti di compravendita per gli immobili di proprietà dell'EUR S.p.A. siti in Roma Piazzale degli Archivi, Piazza Guglielmo Marconi n. 8/10 e n. 14 e in Viale dell'Aeronautica angolo Viale dell'Arte, per gran parte locati a Pubbliche Amministrazioni, mentre in data 30 dicembre 2015 è stato stipulato l'atto di compravendita per l'immobile sito in Roma, Viale G. Ribotta.

La spesa complessiva dei predetti investimenti è stata pari a € 465.922.060 comprensivi di IVA e spese notarili a fronte di un importo autorizzato, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 giugno 2015, di € 500.000.000.

Per l'attuazione dei piani di investimento deliberati entro il 31 dicembre 2007 e approvati dai Ministeri vigilanti, confermati entro il 31 dicembre 2011, è proseguita l'istruttoria - con la proprietà società Sviluppo 25 SRL e la futura conduttrice Fondazione Opera Immacolata Concezione - per l'acquisto dell'area in Caorle (VE) e per la successiva realizzazione di un Centro di riabilitazione per anziani non autosufficienti e disabili con successivo appalto da parte dell'INAIL, acquisto perfezionato nel corso del 2016.

Per quanto riguarda gli asset di investimento relativi al terremoto in Abruzzo e alla sicurezza nelle scuole, non sono state segnalate all'Istituto iniziative da finanziare da parte delle Amministrazioni che, secondo le norme di riferimento, avrebbero dovuto dare impulso alle procedure di investimento.

Relativamente alle iniziative riguardanti la "Buona scuola", si rappresenta che il progetto prevede una ripartizione regionale delle risorse messe a disposizione dall'INAIL, per consentire la realizzazione dei nuovi edifici scolastici in tutto il Paese, grazie a una complessa operazione alla quale partecipano INAIL, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regioni e che riguarderà 52 strutture scolastiche su tutto il territorio nazionale.

E' stato, quindi, bandito dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca un concorso di idee (con scadenza 30 agosto 2016) per la ricerca di soluzioni progettuali innovative dal punto di vista architettonico, tecnologico ed energetico da realizzare nei menzionati siti individuati a livello regionale.

Infine, per ciò che concerne le iniziative di elevata utilità sociale previste dall'art.1, comma 317, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, si evidenzia che in data 23 dicembre 2015 è stato emanato il DPCM recante "Individuazione delle iniziative di elevata utilità sociale valutabili nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'INAIL"(pari a un

investimento complessivo di euro 600 milioni), in cui sono stati identificati 201 progetti da realizzare a carico dell'Istituto.

In particolare dette attività riguarderanno, secondo il seguente ordine di priorità, le sottoelencate tipologie di investimento:

- a) realizzazione di nuovi edifici per i quali sia già in corso un appalto di lavori, da portare a termine a cura dell'Ente alienante, fino a ottenere il collaudo provvisorio (con esito positivo) di cui all'art. 141 del decreto legislativo n. 163/2006 (ora abrogato), e l'agibilità;
- b) progetti validati dall'Ente alienante e immediatamente appaltabili, ai sensi dell'art. 53, co. 2, lett. a), b) e c) del decreto legislativo n. 163/2006 (ora abrogato), riguardanti edifici da costruire ex novo: l'Istituto gestirà l'appalto di costruzione dopo aver acquisito la titolarità dell'area e dei progetti;
- c) progetti validati dall'Ente alienante e immediatamente appaltabili ai sensi dell'art. 53, co. 2, lett. a), b) e c) del decreto legislativo n. 163/2006 (ora abrogato), riguardanti edifici esistenti i cui lavori, gestiti dall'Istituto, consistano in una messa a norma degli stessi. Anche per quest'ultima fattispecie il finanziamento comporterà l'acquisizione della proprietà dell'edificio da parte dell'INAIL.

### **Investimenti Istituzionali**

Per quanto riguarda gli investimenti istituzionali che l'INAIL può effettuare (iniziative per l'acquisto di immobili da destinare a sedi dell'Istituto, per le attività sia amministrative, sia sanitarie, compresi quelli di proprietà FIP in locazione all'INAIL), nel 2015 è proseguita l'istruttoria propedeutica all'acquisto degli immobili da destinare alla Direzione Provinciale di Trento e alla Direzione Regionale Abruzzo (attualmente occupate in locazione passiva).

Per quanto riguarda le sedi di Como e Castellammare di Stabia, non essendo pervenute offerte di stabili con caratteristiche idonee alle esigenze dell'Istituto, si è ritenuto di procedere con la ristrutturazione e la razionalizzazione degli immobili di proprietà dell'INAIL attualmente occupati dalle due strutture.

Inoltre, nel corso dell'anno 2015, sono stati oggetto di esame i piani di razionalizzazione elaborati dalle Strutture Territoriali sulla base dei criteri approvati dal Direttore Generale, operazione particolarmente complessa che coinvolge circa 140 Strutture su tutto il territorio nazionale.

Parallelamente, ai fini dell'abbattimento dei canoni di locazione passiva, è proseguita l'operazione di rilascio anticipato rispetto alla naturale scadenza contrattuale degli immobili FIP per i quali era stata già data formale disdetta – operazione che, al termine, comporterà un risparmio di canoni di locazione attualmente a carico dell'Istituto di circa € 4.900.000 annui - con conseguente razionalizzazione delle Sedi nei territori di ubicazione.

In tutti i casi descritti, le azioni effettuate vanno dall'adattamento degli stabili esistenti all'acquisto di nuovi immobili, con rilascio delle eventuali locazioni in corso e valorizzazione degli interi immobili di proprietà non più utilizzati o parti di essi.

Da ultimo, per quanto riguarda il completamento delle attività relative al progetto di integrazione logistica degli stabili di proprietà INAIL, ex ISPESL ed ex IPSEMA, sono proseguite le attività definite nell'ambito del progetto iniziato nel 2011 in attuazione della legge n. 122/2010, con il rilascio, il 30 luglio 2015, dello stabile ove era allocato il personale ex ISPESL in Roma, Via Alessandria. Il progetto complessivo avrà termine nel corso 2016, con il rilascio dell'ultimo stabile ex ISPESL (su un complesso di 36) ancora in uso ad Avellino e comporterà un risparmio "strutturale" complessivo in termini di minori canoni di locazione e oneri aggiuntivi di € 9.673.000 circa annui.

Detto progetto è ricompreso nel sopra descritto Piano di razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive, in attuazione della normativa introdotta dalla richiamata legge n. 135/2012.

### ***Politiche di Investimento mobiliare***

Le attività svolte durante l'esercizio finanziario 2015 hanno riguardato essenzialmente la gestione del portafoglio titoli di Stato.

Con riferimento a tale gestione, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 luglio 2015, n. 54018, che ha fissato nel limite di 1 miliardo di euro l'importo da poter investire in titoli di Stato e in obbligazioni emesse dagli Enti Territoriali - aumentando di € 255.976.000 il plafond precedente, pari al valore nominale di € 744.024.000 - l'Istituto ha proceduto all'acquisto di BTP per un valore nominale complessivo di € 109.000.000 (in particolare € 55.000.000 di BTP a 3 anni e € 54.000.000 in BTP a 5 anni).

Il suddetto decreto ha, inoltre, autorizzato l'Istituto a detenere le quote della Banca d'Italia nel numero massimo pari a 9.000, come previsto dall'art. 4, comma 5, del decreto legge 30 novembre 2013, n. 133.

Conseguentemente, si è proceduto ad acquistare, direttamente dall'INPS, n. 6000 quote al costo del valore nominale, per un importo pari a € 150.000.000, raggiungendo in questo modo il 2,7 % del capitale sociale della Banca d'Italia. Nel corso del 2016 si procederà all'acquisto dell'ulteriore 0,3% del capitale, al fine di arrivare al limite del 3% previsto.

Il criterio di valutazione utilizzato per i titoli di Stato, classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, è quello del "costo di acquisto", mentre per quanto riguarda le quote dei fondi immobiliari gestiti da SGR Invimit, il valore attribuito è quello risultante dalla relazione di gestione dei singoli fondi approvata al 31 dicembre 2015 qualora quest'ultimo risulti inferiore al costo di acquisto della quota. Nel caso in cui il valore della quota al 31 dicembre 2015 sia superiore al valore di acquisto, in applicazione del principio della prudenza, le quote sono valutate al costo di acquisto.

### ***Funzionamento***

L'importo complessivo delle **spese del personale** in attività di servizio ammonta a € 133.685.523 e si riferisce a:

- spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per il trattamento economico accessorio, lo straordinario, i progetti speciali, gli oneri previdenziali e assistenziali, le missioni, e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame per € 116.585.523;
- spese per competenze professionali per € 17.100.000.

L'importo complessivo per le spese per **acquisto di beni e servizi** ammonta a € 73.613.136 e si riferisce a:

- spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, alle spese relative all'informatica, per l'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, alle spese postali e telefoniche, per pubblicità, per la partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa, per € 72.057.411;
- spese che l'Istituto sostiene a titolo di quote associative per la propria partecipazione, in qualità di componente, ad associazioni e organismi nazionali e internazionali di carattere scientifico. A fronte di una assegnazione per l'anno 2015 di € 450.000 di competenza, l'ammontare degli impegni è risultato di € 345.537, in considerazione delle esigenze di adesione nel corso dell'anno;
- spese relative all'attività concorsuale dell'Istituto, pari a € 10.512;
- spese per il funzionamento degli Organismi collegiali e delle Commissioni, pari a € 83.675;
- spese relative all'assicurazione per responsabilità civile incendio e furto, pari a € 721.387;
- spese per l'Ufficio Stampa, pari a € 394.614 (dal 1° ottobre le attività di supporto all'Ufficio Stampa sono state attribuite alla Direzione centrale Pianificazione e Comunicazione).

### ***Interventi***

Le **prestazioni dirette** attribuibili al programma in esame, ammontano a € 2.289.621 e si riferiscono alle spese relative agli Organi dell'Istituto.

Nel dettaglio, l'importo concerne, per € 158.409, la spesa per la Presidenza; per € 874.203, la spesa per i componenti degli Organi; per € 1.257.009, la spesa per i componenti del Collegio dei Sindaci.

Per quanto concerne, invece, le **prestazioni ex lege**, la competenza, pari a € 312.238.913, attiene:

- al contributo di pertinenza dell'ex ENAOLI, calcolato, in forza di

legge (decreto legge 23 marzo 1948, n. 327), nella misura del 2% dei premi e contributi netti riscossi nell'esercizio, tenuto conto dell'andamento delle entrate per premi del settore industriale, pari a € 140.752.620, per la competenza, e a € 124.997.035, per la cassa. La differenza tra competenza e cassa dei dati a consuntivo è determinata dal pagamento del saldo 2014 nel corso dell'anno 2015. Infatti, il saldo viene calcolato in base ai dati del bilancio consuntivo e corrisposto nell'anno successivo a quello di competenza;

- al contributo a favore dell'ex ENPI – Ente soppresso con D.P.R. 14 febbraio 1979 – determinato nella misura del 2,50% dei premi e contributi riscossi nell'esercizio precedente, sempre al netto delle addizionali e delle eventuali restituzioni, pari a € 171.486.293, sia per la competenza sia per la cassa.

### ***Altre spese correnti***

Tra le spese correnti della Missione “Servizi generali e istituzionali”, vengono evidenziate le spese per il **personale in quiescenza**.

Tra i costi riferiti al personale collocato in quiescenza vi sono l'importo del trattamento pensionistico integrativo ex lege n. 144/99 pari a € 56.357.462 e l'importo relativo all'indennità integrativa speciale pari a € 26.133.673.

Assumono rilevanza, inoltre, le spese correnti relative a oneri tributari posti a carico dell'Istituto, in particolare: le "Imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi" e i "Tributi diversi".

Tali oneri riguardano, principalmente: l'Imposta sul reddito (IRES) gravante sui redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi; l'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) dovuta sull'ammontare degli emolumenti corrisposti al personale dipendente e assimilato e sui compensi erogati per lavoro autonomo occasionale; nonché l'IRAP dovuta per l'attività commerciale di Vigorso di Budrio; l'Imposta Municipale Propria (IMU) e la Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) dovuta sugli immobili a uso non istituzionale.

La spesa sostenuta nel 2015 è pari a € 80.191.551 e presenta un decremento dell' 11% rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Analizzando la situazione fiscale nel dettaglio, l'Istituto – quale Ente pubblico non economico – ha dichiarato nel 2015, ai fini delle imposte dirette, un reddito complessivo per l'anno 2014 di € 78.148.489, composto dalla somma dei redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale, di impresa e diversi; rispetto alla dichiarazione dell'anno 2013 il reddito complessivo registra un decremento pari all' 11,6 %.

Dall'esame dei dati analitici rappresentati nella tabella sottostante, emerge un decremento dei "redditi da fabbricati" dovuto essenzialmente all'alienazione di alcuni immobili.

<b>Redditi Impresa contab. Pubblica</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>differenze</b>	<b>%</b>
<b>Terreni</b>	1.609	7.652	6.043	375,6%
<b>Fabbricati</b>	74.840.024	62.730.606	-12.109.418	-16,2%
<b>Capitale</b>	13.520.752	15.305.433	1.784.681	13,2%
<b>Diversi</b>	78.122	104.798	26.676	34,1%
<b>Reddito complessivo</b>	<b>88.440.507</b>	<b>78.148.489</b>	<b>-10.292.018</b>	<b>-11,6%</b>

Le imposte sul reddito delle persone giuridiche e locali sui redditi comprendono gli acconti dell'IRES per il 2015, le ritenute operate a titolo di imposta sugli interessi da titoli pubblici e i versamenti dell'Imposta comunale sugli immobili (IMU-TASI) dovuta per il 2015.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), invece, è stata determinata, come di consueto, utilizzando il metodo misto, ossia retributivo per le attività istituzionali - applicando l'aliquota dell'8,5% sull'ammontare complessivo delle retribuzioni e degli emolumenti corrisposti ai prestatori occasionali di lavoro autonomo – e il metodo reddituale per l'attività commerciale esercitata presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio e della Filiale di Roma, applicando rispettivamente l'aliquota del 3,90% e del 4,82%.

L'IMU e la TASI, corrisposte in relazione ai terreni e ai fabbricati ad uso non istituzionale, ammontano a € 13.247.322, in aumento rispetto all'anno precedente (€12.700.808).



Nell'ambito del programma in esame si annoverano, inoltre:

- le spese e gli oneri per la gestione degli immobili da reddito (€ 12.187.525) e la spesa relativa alla manutenzione ordinaria degli immobili da reddito (€ 1.150.762);
- gli oneri per gli investimenti mobiliari (€ 37.935);
- i “Trasferimenti al bilancio dello Stato derivanti da risparmi di gestione” per € 192.562.300, con un aumento di circa € 60 milioni rispetto al 2014. Tale voce comprende i risparmi derivanti dalle diverse “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria” versati allo Stato.

Per quanto attiene ai cosiddetti trasferimenti al bilancio dello Stato derivanti da risparmi di gestione per l'anno 2015, in tale posta sono confluiti i risparmi derivanti dall'applicazione dei numerosi provvedimenti di contenimento della spesa che si sono susseguiti nel corso degli anni.

Sul punto, va osservato che, per effetto della stratificazione delle disposizioni normative a partire dal 2008 e fino al momento della redazione del presente documento (e, quindi, considerando anche quanto previsto dalla legge di stabilità 2016), l'Istituto deve trasferire al bilancio dello Stato un importo complessivo di risparmi di spesa per circa 204 milioni di euro (pari al 13,8% delle spese correnti al netto di quelle obbligatorie per legge).

Si tratta – come evidente – di interventi di ardua conciliabilità con l'azione istituzionale, attesi anche i nuovi e più sfidanti compiti affidati all'INAIL dalla legge di stabilità 2015, nella considerazione che l'Istituto aveva già provveduto ad attivare rilevanti iniziative di razionalizzazione finalizzate a creare le condizioni per la qualificazione e la riduzione della spesa, anche adottando strategie fondate sull'accentramento degli acquisti e sul ricorso sistematico alle opportunità offerte dal Mercato elettronico delle Pubbliche amministrazioni e dalle Convenzioni con la Consip.

Occorre evidenziare, al riguardo, che qualora l'Istituto risultasse destinatario di ulteriori misure di riduzione della spesa, andranno

necessariamente riconsiderati gli stanziamenti destinati al finanziamento degli interventi in ambito sanitario a favore degli infortunati e di sostegno alle imprese per l'incremento degli standard di sicurezza, nonché degli strumenti assicurativi di incentivazione alla prevenzione.

Nel dettaglio, passando ad esaminare cronologicamente e puntualmente i diversi provvedimenti normativi, le disposizioni di contenimento contenute nell'art. 61, comma 1, del decreto legge n. 112/2008, prevedono che la spesa complessiva sostenuta dalle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica amministrazione, per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, operanti nelle predette amministrazioni, è ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007. A tale scopo, nel corso del 2015 sono stati risparmiati € 58.745, debitamente versati entro il mese di marzo in entrata al bilancio dello Stato con imputazione al Capo X, capitolo 3492, denominato "Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, del decreto legge n. 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma".

L'articolo 67, commi 3 e 5 del citato decreto legge n. 112/2008, prevede la riduzione degli stanziamenti riguardanti le "Spese per la retribuzione accessoria del personale dipendente" nel limite del 10% rispetto all'importo certificato nel 2004 e dei progetti speciali nel limite del 20% in meno. Per tali voci si è provveduto ad accantonare la somma di € 19.018.463, versata in entrata al bilancio dello Stato nel rispetto dei termini di legge (31 ottobre 2015), con imputazione al capo X, capitolo 3348, denominato "Somme versate dagli Enti e dalle Amministrazioni dotati di autonomia finanziaria provenienti dalle riduzioni di spesa di cui all'art. 67 del decreto legge n. 112/2008".

Inoltre, ulteriori risparmi derivano dall'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 6 del decreto legge n.78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n.122/2010, il quale prevede il contenimento delle spese per consulenze (comma 7), per convegni, congressi e altre manifestazioni, per pubblicità e spese di rappresentanza (comma 8), per le missioni in Italia e all'estero (comma 12), per la formazione del personale (comma 13), nonché per l'acquisto e la manutenzione delle

autovetture (comma 14), di volta in volta con riferimento a precisi limiti percentuali rispetto alle corrispondenti spese sostenute nel 2009. Nello specifico, sono state effettuate riduzioni di spesa di € 59.686 per consulenze; di € 340.619 per convegni, congressi e altre manifestazioni; di € 1.472.546 per pubblicità; di € 16.344 per spese di rappresentanza; di € 3.136.716 per missioni in Italia e di € 246.405 per missioni all'estero; di € 1.022.251 per la formazione del personale; di € 150.106 per l'acquisto e manutenzione delle autovetture, nonché di € 16.209 per i buoni taxi. Le predette riduzioni di spesa, pari a € 6.460.882, ai sensi dell'articolo 6, del decreto legge n. 78/2010, sono state trasferite al bilancio dello Stato nel rispetto dei termini di legge (31 ottobre 2015), con imputazione al capitolo n. 3334 di Capo X, denominato "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria".

L'articolo 4, comma 66, della legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2011), prevede – a partire dal 2014 – la riduzione delle spese di funzionamento di INPS e INAIL per complessivi € 16,5 milioni secondo i criteri e le percentuali previsti dal relativo decreto interministeriale di attuazione, il quale ha fissato la quota di competenza dell'INAIL in € 3.300.000 (20% della somma complessiva). Come specificato all'articolo 2 del citato decreto interministeriale, le riduzioni di spesa previste dalla legge n. 183/2011 sono state trasferite al bilancio dello Stato entro il 31 ottobre 2015, con imputazione al capitolo n. 3670 di Capo 27, denominato "Entrate eventuali concernenti il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali".

L'ulteriore importo di € 18.000.000, invece, scaturisce dalle disposizioni contenute nell'articolo 4, comma 8, della legge n. 92/2012, secondo il quale "l'INPS e l'INAIL, nell'ambito della propria autonomia, adottano misure di razionalizzazione organizzativa, aggiuntive rispetto a quelle previste dalle altre normative, volte a ridurre le proprie spese di funzionamento in misura pari a 90 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013". Sempre secondo la ripartizione prevista dal citato decreto interministeriale, le riduzioni sono quantificate in 18 milioni di euro annui per l'INAIL (20% del totale) e sono state versate entro il 30

giugno 2015 in entrata al bilancio dello Stato con imputazione al Capo 27, capitolo 3670, denominato “Entrate eventuali concernenti il Ministero del lavoro e delle politiche sociali”.

Con il decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012 (c.d. *spending review*), è stata disposta l’ulteriore riduzione delle spese per consumi intermedi nella misura del 10% dell’analogha spesa sostenuta nell’anno 2010, accompagnata dalla riduzione del trasferimento per il funzionamento dell’ex ISPESL. La circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 31 del 23 ottobre 2012 ha fornito indicazioni in merito all’applicazione dell’art. 8, comma 3, del decreto legge n. 95/2012, convertito dalla legge n.135/2012, nonché alla definizione del concetto di “consumi intermedi”, rinviando all’allegato alla circolare del medesimo Ministero del 2 febbraio 2009, n. 5, per la descrizione analitica dei codici gestionali dei consumi intermedi, nonché all’allegato n. 3 del D.P.R. n.97/2003, per l’elenco delle voci di spesa incluse all’interno della categoria “Uscite per l’acquisto di beni e consumo di servizi”, fornendo ulteriori specificazioni in riferimento, tra l’altro, ai criteri di classificazione. Ciò ha permesso la quantificazione della base di calcolo del citato art. 8, comma 3, e la relativa percentuale di riduzione del 10% fissata per l’anno 2015, a € 22.671.398, è stata trasferita in entrata al bilancio dello Stato con imputazione al Capo X, capitolo 3412, denominato “Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall’adozione delle misure di cui all’art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, versate dagli enti e dagli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria”.

La legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) ha previsto (art. 1, comma 108) sia ulteriori risparmi aggiuntivi complessivamente non inferiori a 300 milioni annui per gli enti previdenziali (ripartiti secondo il citato decreto interministeriale del 3 aprile 2012), sia la riduzione dell’80 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l’acquisto di mobili e arredi, salvo che l’acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (art. 1, comma 141).

Con riferimento ai predetti risparmi aggiuntivi, entro la data del 31 ottobre 2015, l’importo di € 60.000.000 è stato trasferito in entrata al bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 3691, denominato

“Versamenti da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, nell’ambito della propria autonomia organizzativa, delle somme derivanti da ulteriori interventi di razionalizzazione”.

Per quanto riguarda la limitazione nell’acquisto di mobili e arredi, l’iniziale dettato normativo prevedeva la riduzione per gli anni 2013 e 2014, ma il decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192 (c.d. decreto milleproroghe 2015), convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, ha modificato il predetto articolo riproponendo il medesimo limite di spesa anche per l’anno 2015.

Pertanto, tenuto conto che nel 2010 sono state sostenute spese per mobili e arredi per € 1.286.794,82 e nel 2011 per € 1.749.850,90, la quantificazione delle poste soggette a taglio, secondo il limite del 20% del dato medio dei due anni, ha evidenziato un risparmio pari a € 1.214.658 che, alla fine del mese di giugno 2015, è stato trasferito in entrata al bilancio dello Stato con imputazione al Capo X, capitolo n. 3502, denominato “Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall’adozione delle misure di cui all’articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria”.

Inoltre, l’art. 50, comma 3, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, ha previsto che, a partire dal 2014, gli Enti e gli organismi dotati di autonomia finanziaria che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato adottino interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi, in modo da assicurare risparmi in misura pari al 5% dell’analogha spesa sostenuta nell’anno 2010.

In attuazione di tale normativa, l’Istituto, avendo quantificato l’ammontare delle spese per consumi intermedi relativi all’anno 2010 nell’importo di € 236.763.073, ha provveduto a calcolare la relativa riduzione annua del 5%, corrispondente ad un taglio di € 11.838.054. Il predetto importo è stato versato in entrata al bilancio dello Stato entro il mese di giugno 2015, con imputazione al Capo X, capitolo n. 3412, denominato “Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall’adozione delle misure di cui all’articolo 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, versate

dagli enti e dagli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria”.

Da ultimo, l'articolo 1, comma 308, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha previsto che, a decorrere dall'anno 2015, l'INAIL deve procedere al riversamento all'entrata del bilancio dello Stato di 50 milioni di euro in relazione agli ulteriori risparmi da conseguire attraverso interventi di razionalizzazione e di riduzione delle spese dell'Istituto, con esclusione di quelle predeterminate per legge.

Il predetto importo è stato trasferito al bilancio dello Stato entro il mese di giugno 2015 con imputazione al Capo X, capitolo n. 3691 denominato “Versamenti da parte degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, delle somme derivanti da ulteriori interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese”.

### ***Investimenti in conto capitale***

Le spese in conto capitale illustrate nella Missione “Servizi generali e Istituzionali” rappresentano parte sostanziale degli investimenti effettuati dall'Istituto.

La descrizione puntuale degli investimenti programmati è già stata effettuata nella sezione generale del presente programma.

Nel complesso le spese ammontano a € 1.396.533.689 e si riferiscono principalmente alle voci che di seguito vengono descritte:

#### *Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari*

La spesa impegnata per l'“acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a reddito”, è pari a € 955.682.511 e si riferisce agli investimenti per immobili da locare alla Pubblica Amministrazione (art. 8, comma 4, legge n.122/2010) e per l'attuazione dei piani di investimento (art. 2, comma 4, legge n.10/2011).

#### *Acquisizione di immobilizzazioni tecniche*

Complessivamente, le spese relative all'acquisto di mobili, macchine e attrezzature nonché veicoli a uso dei servizi amministrativi, sono pari a € 169.755. In relazione agli investimenti in conto capitale concernenti la tecnologia informatica, gli impegni per il 2015 sono pari a € 37.649.334.

### Partecipazione e acquisto di valori mobiliari

L'importo relativo all'acquisto titoli, conferimenti al patrimonio di altri enti, sottoscrizioni e acquisto di partecipazioni azionarie è pari a € 260.031.600. Tale valore, come illustrato in precedenza, è relativo:

- per € 110.031.600, al valore di acquisto di titoli del debito pubblico, per un valore nominale di € 109.000.000, stante l'innalzamento a € 1.000.000.000 del plafond di detenzione di titoli di Stato;
- per € 150.000.000 all'acquisto, al valore nominale, di n. 6.000 quote del capitale sociale della Banca d'Italia.

Per la voce "Partecipazione a Fondi Immobiliari" l'importo impegnato è pari a € 59.853.200 ed è riferito alla realizzazione degli investimenti in forma indiretta dei fondi disponibili dell'Istituto.

### Concessione di crediti e anticipazioni

La voce "Concessione di mutui a medio e a lungo termine" è pari a € 20.285.942, corrispondente alle domande di mutuo da parte dei dipendenti.

Le risorse utilizzate per la concessione di prestiti contro cessione stipendio al personale ammontano a € 15.170.254.

### Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

La tipologia di spesa in esame riguarda gli oneri per il pagamento delle rendite vitalizie al personale in quiescenza, e la corresponsione delle indennità di quiescenza per il personale collocato a riposo.

Complessivamente l'importo è pari a € 39.920.995, così ripartito:

- € 24.136.919 per le indennità di quiescenza corrisposte al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno e per i cessati

dell'anno precedente che, ai sensi del decreto legge n. 79 del 1997, percepiscono il trattamento di fine rapporto dopo sei mesi dalla data di cessazione;

- € 15.784.076 per le rendite ex Regolamento di cui al D.M. 22 ottobre 1948 non più alimentato da "nuovi ingressi" e quindi in progressiva diminuzione in termini numerici di titolari di rendita.

### *Estinzione di debiti diversi*

L'importo di competenza e di cassa, pari a € 965.251, concerne la restituzione dei depositi cauzionali.

### ***Partite di giro***

Le partite di giro sono pari a € 103.525.801 e si riferiscono, in massima parte, alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma nonché alle trattenute relative all'attività patrimoniale dell'Istituto.



## MISSIONE 5 – Ricerca

La Missione “Ricerca” racchiude al suo interno l’attività riferita al Piano Triennale per le Attività di Ricerca (PAR) e, a partire dall’esercizio 2014, anche le voci finanziarie che nei precedenti esercizi erano classificate nell’ambito della Missione “Tutela contro gli infortuni sul lavoro”, relativamente al programma “Prestazioni istituzionali di certificazioni e verifica”, riferita al Piano per l’Innovazione Tecnologica (PIT).

Il Piano di Attività 2013-2015 - predisposto dai Dipartimenti Scientifici del Settore Ricerca, Certificazione e Verifica sulla base delle “Linee guida e criteri generali per le attività di ricerca e di innovazione tecnologica” definite dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n.10 del 1° agosto 2012 - è stato approvato dai Ministeri vigilanti il 29 agosto 2014 e si è concluso al termine dell’esercizio finanziario 2015.

Tenuto conto della tempistica di approvazione dei Ministeri, detto piano, per il 2015 che ne rappresenta l’anno conclusivo, è stato rimodulato in n. 34 Programmi di Ricerca e n. 160 Linee di Ricerca.

\* \* \*

Nella tabella che segue sono sintetizzate le entrate e le spese rappresentative della Missione:

**Missione Ricerca - consuntivo 2015 (in mln di euro)**

DESCRIZIONE			
<b>Entrate</b>	Entrate contributive	-	<b>74</b>
	Entrate da trasferimenti	50	
	Altre entrate	23	
	Entrate in conto capitale	1	
<b>Spese</b>	Funzionamento	75	<b>123</b>
	Interventi	1	
	Altre spese correnti	-	
	Investimenti in conto capitale	34	
	Partite di giro	13	

## **ENTRATE**

### **Entrate da trasferimenti**

Le entrate per trasferimenti da parte dello Stato per il 2015 risultano pari a € 48.580.651 in base a quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 29 dicembre 2014 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017".

### **Altre entrate**

Le entrate proprie del settore Ricerca per servizi resi a terzi a pagamento si articolano nelle seguenti tipologie:

- entrate per attività omologative;
- entrate per attività di certificazione;
- entrate per attività di consulenza/assistenza alle imprese;
- entrate per prestazioni di laboratorio;
- entrate per attività di formazione.

Il corrispettivo delle prestazioni erogate per servizi omologativi/certificativi è anticipato dall'utenza o fatturato posticipatamente (servizi PED, TPED, formazione e consulenza) in base al decreto "Tariffe – ISPEL" del 7 luglio 2005 e al Decreto Dirigenziale 23 novembre 2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Salute e Ministero dello Sviluppo Economico e successive modificazioni (Tariffe per le attività di verifica periodica delle attrezzature di lavoro di cui all'allegato VII del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni).

Le somme complessivamente accertate per tali servizi sono state pari a € 22.877.272, a fronte di una previsione iniziale di € 24.150.000. La maggior parte di tale importo è relativa ad accertamenti, totalmente

incassati, concernenti l'attività istituzionale omologativa e relativa alle prime verifiche periodiche di cui al D.M. 11 aprile 2011.

La restante attività, concernente le prestazioni di servizi a terzi di tipo "commerciale", ha generato accertamenti pari a € 504.134, con riferimento, per la quasi totalità, a certificazione PED, prevista da norme comunitarie, a fronte di una previsione di € 1.480.000.

### **Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale**

I trasferimenti in conto capitale attengono principalmente al sostegno delle attività di ricerca.

Va evidenziato anche per l'anno 2015 il mancato trasferimento della quota parte dell'1% del Fondo Sanitario Nazionale per il finanziamento dell'attività di ricerca corrente del Piano Triennale di Attività (art. 12, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni; art. 15, comma 4 della legge n. 351/2003).

Le entrate accertate per trasferimenti da altri Enti nazionali ed esteri, pari a € 571.290, si riferiscono a rapporti di collaborazione con il Ministero della Salute e con altri Enti, Amministrazioni e Associazioni e sono relative ad accordi di programma, convenzioni, contratti e accordi di collaborazione.

Nello specifico detti trasferimenti sono relativi:

- al finanziamento da parte del Ministero della salute - Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - per specifici accordi di collaborazione – CCM (€ 552.545);
- ad altre entrate da Enti diversi dal Ministero della Salute – progetti europei (€ 15.487);
- al trasferimento derivante dall'attribuzione all'Istituto del 5 x mille relativo al 2013 (€ 3.258),

## **SPESE**

### **Programma 5.1 – attività per la ricerca**

Gli obiettivi strategici dell'Istituto per il triennio di riferimento fissano, per lo svolgimento delle attività di ricerca, uno stanziamento, in rapporto al gettito 2013, pari al 3,2 per mille nel 2015, al 3,2 per mille nel 2016 e al 3,2 per mille nel 2017, a integrazione dei trasferimenti statali a copertura delle spese di funzionamento.

In tal senso, sulla base di quanto realizzato nel 2014 e a seguito dell'approvazione del PAR da parte del Ministero della Salute, comunicata con nota del 29 agosto 2014, si è raggiunta nell'anno 2015 la conclusione di tutte le attività programmate.

#### ***Funzionamento***

L'importo delle spese per il **personale** in attività di servizio ammonta a € 17.136.149 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per il trattamento economico accessorio, lo straordinario, i progetti speciali, gli oneri previdenziali e assistenziali, le missioni, e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo delle spese per **acquisto di beni e servizi** ammonta a € 9.020.869 e si riferisce:

- per € 8.941.885, alle spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, alle spese relative all'informatica, per l'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, alle spese postali e telefoniche, per pubblicità, per la partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa;
- per € 78.984, alle erogazioni di borse di studio per la ricerca.

### ***Interventi***

Per questa voce si evidenzia un importo pari a € 9.318.

### ***Altre spese correnti***

Sono state sostenute spese giudiziali per un importo complessivo pari a € 21.432.

### ***Investimenti in conto capitale***

Le spese in conto capitale, pari a € 14.773.631, sono riferite, per l'importo di € 10.097.061 a investimenti nella ricerca che comprendono anche i compensi destinati al personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa destinato all'attuazione dei singoli progetti. Negli investimenti per la ricerca sono incluse anche le spese per attività di ricerca finalizzata, finanziata dal Ministero della Salute e cofinanziata dall'Istituto.

L'importo totale è pertanto composto da spese per:

- attività di ricerca corrente;
- attività di ricerca finalizzata;
- accordi di collaborazione con il Ministero della Salute;
- accordi, convenzioni e contratti con amministrazioni, istituti, assicurazioni.

Inoltre, sono state contabilizzate spese per acquisti e attrezzature, macchinari e automezzi destinati alla ricerca per la sicurezza sul lavoro, per un importo di € 168.439; spese per manutenzione straordinaria degli immobili strumentali per un importo di € 778.003; spese per acquisto di strumenti informatici e per l'acquisto degli immobili destinati agli uffici per un importo di € 3.730.128.

### ***Partite di giro***

Le partite di giro pari a € 5.651.008 e si riferiscono in massima parte alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma

### **Programma 5.2 – Prestazioni istituzionali di certificazione e verifica.**

Le attività di certificazione e verifica sono svolte dalle Unità Operative Territoriali del Settore Ricerca, Certificazione e Verifica (n. 36 UOT dislocate sul territorio nazionale) e coordinate dal Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici. Tali Strutture svolgono, oltre alle attività di ricerca, formazione, informazione e consulenza alle Pubbliche Amministrazioni e ai privati, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche attività di omologazione/certificazione nel campo della costruzione di apparecchi, macchine e componenti nonché attività di omologazione per primi e nuovi impianti, nei casi previsti dalle disposizioni di legge. Le funzioni delle Unità Operative Territoriali, coordinate dal livello centrale, si esplicano anche attraverso le competenze di Organismo Notificato per la Direttiva 97/23/CE (PED – Pressure Equipment Directive) e Direttiva 99/36/CE (TPED).

### ***Funzionamento***

L'importo delle spese per il **personale** in attività di servizio ammonta a € 19.096.960 e si riferisce alle spese per gli stipendi e gli assegni familiari, per il trattamento economico accessorio, lo straordinario, i progetti speciali, gli oneri previdenziali e assistenziali, le missioni, e gli altri oneri relativi al personale impiegato nelle attività rientranti nel programma in esame.

L'importo delle spese per **acquisto di beni e servizi**, pari a € 30.106.765, si riferisce:

- per € 25.043.160, a tutte le spese derivanti dalle utenze e dai contratti di somministrazione, alle spese relative all'informatica, per l'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni, alle spese postali e

telefoniche, per pubblicità, per la partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni e a tutte quelle spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività amministrativa;

- per € 5.063.605, alle spese per attività di controllo, certificazione e verifica. Su tale voce sono imputati gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa che attengono al Piano di Innovazione tecnologica ( P.I.T.), essenziali a garantire la piena continuità di tutte le attività istituzionali del Settore Ricerca.

### ***Interventi***

La spesa relativa alle prestazioni dirette è riferita esclusivamente alle uscite derivanti dalla restituzione delle entrate per servizi di certificazione, verifica, consulenza tecnica e altre entrate tipiche della gestione del Settore Ricerca. Il totale degli impegni ammonta a € 109.111, al pari della gestione di cassa. In tale categoria trovano collocazione le somme da restituire per importi non dovuti, versati indebitamente o duplicati, da parte di utenti, per servizi resi a pagamento dall'Istituto. In tale voce trovano collocazione anche gli importi relativi alle attività di rimborso per prestazioni omologative non effettuate, per prestazioni di cui all'art. 71 del decreto legislativo n. 81/2008, nonché alle liquidazione residua di fatture a soggetti abilitati per prestazioni rese, sempre ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo n. 81/2008, commi 12 e 13 (prime verifiche periodiche D.M. 11/04/2011).

### ***Altre spese correnti***

Le altre spese correnti ammontano a € 64.872 e si riferiscono a quota parte delle spese legali, giudiziali e per arbitraggi.

### ***Investimenti in conto capitale***

Le spese in conto capitale ammontano a € 19.591.445 di cui oltre 19.000.000 si riferiscono a strumenti informatici.

***Partite di giro***

Le partite di giro sono pari a € 6.926.477, e si riferiscono, in massima parte, alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma.



## **ENTRATE per “Finanziamenti non direttamente attribuibili alle varie missioni”**

Nella tabella che segue sono sintetizzate le entrate con destinazione indistinta e quelle derivanti da partite di giro:

**Finanziamenti non direttamente attribuibili alle varie Missioni - consuntivo 2015**

<b>DESCRIZIONE</b>			
<b>Entrate</b>			<b>1.038</b>
	Entrate correnti	141	
	Entrate in conto capitale	147	
	Entrate per partite di giro	750	

### **Entrate correnti**

Nel complesso le entrate correnti ammontano a € 141.421.994.

Tra le poste della categoria in esame, vanno evidenziate le seguenti voci:

- € 2.128.272 per reintegro dei costi del Casellario Centrale Infortuni che accoglie le entrate del Casellario connesse al servizio di raccolta ed elaborazione dati e di informazione, fornito agli utenti (INAIL e imprese di assicurazione), oltreché le sanzioni per l'inosservanza degli obblighi previsti dall'art. 18 del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38;
- € 31.787.830 relativi agli interessi e altri proventi dei titoli a reddito fisso e € 2.266.667 per proventi sui titoli azionari e alle partecipazioni dell'Istituto;
- € 12.325.564 per interessi e altri proventi dei mutui;
- € 3.889.071 per entrate derivanti da interessi su conti correnti bancari al valore del tasso Euribor che si ripercuote sul tasso che remunera le liquidità sui conti correnti dell'Istituto Cassiere, pari al tasso creditore Euribor a 3 mesi maggiorato dell'1,58%. Si

evidenzia che, a partire dal 2015, anche il conto n. 20357 presso la Tesoreria Centrale dello Stato è infruttifero.

- € 2.752.313 riferiti al recupero delle spese sostenute per la gestione immobiliare; € 2.726.416 e € 10.305.378 per quelle sostenute per il personale;
- € 5.580 per entrate dalla vendita di pubblicazioni dell'Istituto.

Per quanto concerne i **proventi per la gestione patrimoniale**, nei quali confluiscono essenzialmente le entrate per canoni di locazione degli immobili INAIL concessi in locazione a terzi, l'accertamento relativo all'anno 2015 è pari a € 70.990.572.

Tale dato registra un incremento rispetto a quello relativo all'anno 2014, dovuto all'accertamento dei canoni di locazione degli immobili di Bologna via del Carpentiere e Roma, via Brancati, acquistati a fine anno 2014. Sul versante delle morosità, nel 2015 si è registrata una complessiva flessione che, tenuto conto dello stato di crisi economica in atto, appare significativa. Complessivamente, infatti, si è passati da 97,8 milioni di euro a 94,5 milioni di euro al 31 dicembre 2015. Peraltro, l'analisi di dettaglio del complesso delle morosità evidenzia un aumento dell'ammontare delle sofferenze verso privati, nel periodo di riferimento, dai 58,6 milioni di euro al 31 dicembre 2014 ai 59,3 milioni di euro al 31 dicembre 2015, in parte compensato da un lieve miglioramento delle sofferenze verso le Pubbliche Amministrazioni, passate dai 39,1 milioni di euro al 31 dicembre 2014 ai 35,1 milioni di euro al 31 dicembre 2015.

Dopo l'invio, nel maggio 2014, di lettere di diffida per un importo pari a circa 8,3 milioni di euro, riferite a crediti relativi all'anno 2013, nel corso dell'anno 2015 è stata attivata una rilevazione nazionale dei crediti maturati nell'anno 2014, seguita da un invio massivo di lettere di diffida e costituzione in mora, finalizzate a ottenere il pagamento degli importi non versati e, comunque, a interrompere i termini di prescrizione. In totale sono state inviate n. 287 lettere di diffida per il versamento di somme non pagate pari a circa 5,3 milioni di euro.

Il **rendimento lordo della gestione immobiliare** per l'anno 2015 è stato pari al 3,47% rispetto al 3,65 % dell'anno 2014.

La redditività netta degli immobili destinati a reddito, per l'anno 2015, è stata pari all'1,52% rispetto al rendimento dell'1,36% registrato nell'anno 2014.

La redditività è stata definita, in continuità con i precedenti esercizi, secondo i criteri metodologici stabiliti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della rilevazione delle attività degli Enti Previdenziali dallo stesso effettuata.

Il miglioramento della redditività netta rispetto all'anno precedente è dovuto a una leggera riduzione delle spese (in particolare con riferimento alle imposte e tasse liquidate nell'anno e riferite ai redditi dell'anno precedente) e a un incremento dei canoni lordi di locazione di circa il 19%.

### **Entrate in conto capitale**

Nel complesso si registrano entrate in conto capitale per € 146.602.172, tra le quali risultano di particolare rilievo:

- l'alienazione di immobili per € 82.911.716 derivanti dalla vendita degli immobili retrocessi all'Istituto in base all'art. 43 bis, legge n. 14/2009;
- il realizzo di valori mobiliari per € 235.999, riferito al rimborso di titoli presenti in portafoglio in scadenza nel 2015;
- la riscossione di crediti che ammontano a € 61.627.266, di cui € 34.786.764 relativi alle restituzioni delle quote capitale dei mutui, € 18.021.054 riferiti alle riscossioni dei prestiti ai dipendenti, € 8.819.448 per riscossioni crediti diversi;
- l'assunzione di altri debiti finanziari connessi alla riscossione dei contributi di riscatto relativi al fondo di quiescenza e agli introiti per costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuate da terzi per € 1.826.944.

### **Entrate per partite di giro**

Nel complesso si registrano entrate per partite di giro per € 750.356.141.

Tra le poste di maggior rilievo presenti nella categoria in esame vanno evidenziate le seguenti voci che per comodità descrittiva vengono raggruppate:

- € 108.361.269 riferiti: all'addizionale ex art. 181 T.U. (€ 31.522.244), ai contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria (€ 28.764.902) e ai riversamenti ad altri Enti delle sanzioni a carico dei datori di lavoro (€ 48.074.123);
- € 208.082.383 riferiti alla "gestione per conto" secondo le cui modalità è demandata all'Istituto l'assicurazione antinfortunistica per i dipendenti delle Amministrazioni statali nella ricorrenza delle ipotesi di cui agli artt. 127 e 128 del T.U. Nel dettaglio, per questo tipo di prestazioni sono stati contabilizzati € 171.850.995 e € 36.231.388 rispettivamente per "Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato" e per "Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato". Per le prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali si registra l'importo di € 219.090, mentre per le rendite corrisposte per conto di Istituti esteri € 330.883;
- € 57.225.332 per riscossione di poste istituzionali, comprensive dell'erogazione a carico dello Stato del Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro (legge n.296/2006, art. 1, comma 1187, e successive modifiche);
- € 45.885.397 riferite al trattamento a carico del personale delle ritenute previdenziali e assistenziali, € 26.997.246 per le riscossioni da riversare all'Erario, € 8.677.535 per trattenute per conto terzi relative all'attività patrimoniale e € 2.731.416 per trattenute per conto terzi relative alla gestione del personale;
- € 233.527.073 riferite alle trattenute fiscali a carico del personale e € 4.545.384 alle riscossioni per IVA.

## **LE SPESE “TRASVERSALI”**

Come illustrato in premessa, ai fini della rappresentazione delle politiche di spesa si è tenuto conto della classificazione del bilancio per missioni e programmi.

Tuttavia, in relazione alla trasversalità che caratterizza taluni ambiti di spesa, di seguito si rappresentano gli aspetti salienti relativi alle politiche del personale, inclusa la formazione, all’acquisto di beni e servizi, alla comunicazione e alle attività relative allo sviluppo informatico e delle telecomunicazioni.

## **RISORSE UMANE E FORMAZIONE**

Nell’anno 2015 le politiche di gestione del personale sono state finalizzate a conciliare le esigenze operative e funzionali con il benessere organizzativo dei dipendenti, pur in presenza di stringenti vincoli legislativi riguardanti il profilo assunzionale e quello retributivo.

Nell’ottica sopra riportata si evidenziano, a titolo esemplificativo, sia l’emanazione, con determina Presidenziale n.12/2015, del Regolamento in materia di telelavoro dal domicilio e l’accordo con le Organizzazioni Sindacali del 15 dicembre 2015, a cui ha fatto seguito lo specifico Regolamento, in materia di prestazioni di lavoro a tempo parziale. Questi due atti, in linea con l’introduzione e lo sviluppo all’interno dell’Istituto di forme lavorative flessibili, hanno consentito di allineare le precedenti disposizioni regolamentari interne alle innovazioni legislative e, al contempo, hanno permesso l’estensione e l’omogenizzazione di tali discipline anche al personale con contratto Ricerca conformandone, comunque, le modalità applicative alle specifiche professionalità di quest’ultimo Comparto.

Le risorse umane dell’INAIL risultano, al 31 dicembre 2015, pari a 9.037 unità di personale a contratto di pubblico impiego, di cui 8.390 (di cui 1 con contratto a termine) del Comparto EPNE e 647 del Comparto della Ricerca, cui si aggiungono 423 incarichi di Co.Co.Co. del Settore Ricerca per lo svolgimento delle attività di cui al Piano triennale della Ricerca e alla realizzazione di Progetti Finalizzati. Inoltre, si rilevano 32

dipendenti con contratto privatistico “grafici”, 184 con contratto “metalmeccanici”, 2 con contratto “portieri”. A ciò si aggiungono 900 medici specialisti ambulatoriali con rapporto libero professionale.

L’evoluzione della forza evidenzia una contrazione del personale EPNE del 3,42% rispetto all’anno 2014 (297 unità). Tale riduzione ha riguardato tutte le categorie di dipendenti, nelle seguenti misure: 4,79% per i dirigenti, 3,37% per i medici, 3,56% per il personale delle Aree, 0,96% per i professionisti. Parimenti in flessione risulta la forza del Settore Ricerca, con una contrazione complessiva di 3,43% (23 unità).

La diminuzione del personale in servizio è riconducibile agli effetti delle diverse disposizioni di legge che si sono succedute negli ultimi anni, volte al contenimento della spesa pubblica, e che hanno riguardato, da una parte, una sistematica limitazione del turn over nelle Pubbliche Amministrazioni - fissata fino al 2014 al 20% delle cessazioni e solo nel 2015 portata al 40% - dall’altra ripetuti interventi di riduzione delle dotazioni organiche degli enti (decreto legge n.138/2011, convertito dalla legge n.148/2011 e decreto legge n. 95/2012, convertito dalla legge n.135/2012).

In attuazione di tale ultima normativa, con il D.P.C.M. 22 gennaio 2013 sono state fissate le attuali dotazioni organiche dell’Istituto, la cui riduzione ha determinato negli anni trascorsi situazioni generalizzate di eccedenze di personale del comparto EPNE nei vari profili, con la sola eccezione delle “professionalità sanitarie” (medici, infermieri, fisioterapisti, assistenti sociali, radiologi), per i quali si sono invece verificate consistenti carenze, in ragione delle intervenute esenzioni previste dalla legge.

Nel corso dell’ultimo biennio dette eccedenze sono state riassorbite e si sono via via create nuove carenze d’organico nelle Aree B e C, che consentiranno di riavviare le assunzioni anche per i profili che più hanno risentito dei tagli, in primis quello amministrativo.

Previa autorizzazione concessa con il DPCM 29 luglio 2014, si è potuto provvedere nell’anno 2015 a 24 assunzioni di professionalità sanitarie dalle vigenti graduatorie degli idonei dei relativi concorsi pubblici a suo tempo espletati.

Si è, inoltre, proceduto all'inserimento nei ruoli, tramite la mobilità interenti, di personale già in comando e precisamente 5 infermieri professionali e 2 professionisti - ramo edilizio, provenienti dal soppresso ICE, aderendo a specifico interpello del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Anche per le posizioni dirigenziali, le iniziali eccedenze determinate dai tagli d'organico sono state riassorbite e si sono determinate significative carenze. Per una parziale copertura delle stesse, sono state avviate due procedure di mobilità - ex art.30 del decreto legislativo n.165/2001- che si sono concluse con l'acquisizione di tre dirigenti di II fascia: due per la regione Sicilia e un terzo per la sede regionale di Aosta.

L'anno 2015 ha visto l'avvio delle procedure relative alla ricollocazione del personale eccedentario degli enti di Area Vasta previste dall'art.1, commi 423-425, della legge 23 dicembre 2014, n.190.

Al riguardo l'Istituto, in ottemperanza dell'art.4 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n.125, ha dato attuazione al passaggio in mobilità nei propri ruoli di n. 7 unità del citato personale, già in servizio in posizione di comando presso Strutture INAIL alla data di entrata in vigore del decreto stesso.

Sempre per il comparto EPNE, con il DPCM 31 dicembre 2015 sono state concesse ulteriori autorizzazioni ad assumere in ambito sanitario, a seguito delle richieste inoltrate ai competenti Dicasteri nel 2014. Le autorizzazioni riguardano 58 unità medico-sanitarie tra medici legali, fisiatri, infermieri, fisioterapisti e tecnici radiologi; inoltre è stata autorizzata una procedura per il reclutamento di 5 medici I livello, area di medicina fisica e riabilitazione.

Considerato, tuttavia, il tempo trascorso e le mutate situazioni rilevate, detto decreto sarà oggetto di proposta di rimodulazione da parte dell'Istituto.

Relativamente al Settore Ricerca, in particolare ai Ricercatori e Tecnologi, già esclusi dai tagli d'organico, nel corso del 2015 sono state completate le ultime 3 assunzioni nel III livello, tra quelle avviate nell'anno precedente, a seguito di autorizzazione della Funzione

Pubblica, concernente la rimodulazione del DPCM 21 dicembre 2009 e si è provveduto alle 188 progressioni di livello (liv. IV-VII) nei profili, ex art.54 CCNL 1998-2001.

Al fine di garantire la necessaria continuità dell'attività di ricerca, sono stati prorogati con cadenza semestrale i contratti di Co.Co.Co. già attivi.

Al riguardo, si deve segnalare che l'art.1, comma 227, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ha previsto la possibilità per gli enti di ricerca, e dunque per il settore Ricerca dell'INAIL, di continuare ad avvalersi del personale titolare dei citati rapporti di collaborazione in essere al 31 dicembre 2015, mediante l'accensione di contratti a tempo determinato. In tal senso l'Istituto si è già attivato per definire tutti i presupposti, sia finanziari sia procedurali.

In merito alla spesa per il personale in attività di servizio, si evidenzia, in linea con l'andamento registrato negli ultimi anni, ancora una significativa riduzione pari al 7% rispetto all'anno precedente.

Tale riduzione, che è la risultante di diversi fattori anche di segno opposto, riguarda, in particolare, il perdurare della situazione di mancati rinnovi contrattuali e il contestuale progressivo decremento delle unità di personale in servizio nonché il venir meno degli effetti di cui all'art. 9 del decreto legge n. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, che ha consentito di dare luogo alla corresponsione degli effetti economici derivanti dalle progressioni ex art. 53 ed ex art. 54 del vigente CCNL del comparto Ricerca.

Con riferimento alla **Formazione**, nel corso del 2015, l'offerta è stata caratterizzata da iniziative collettive, definite dalla formazione interna, su differenti filoni ed è stata rivolta, in via prevalente:

- al rafforzamento delle competenze tecniche delle figure professionali presenti nel sistema di produzione aziendale;
- all'addestramento e all'integrazione delle risorse a seguito dei cambiamenti organizzativi con l'attuazione del Nuovo modello organizzativo;
- all'aggiornamento professionale delle risorse soggette all'obbligo formativo.



Le iniziative formative hanno riguardato in particolar modo la materia istituzionale, e per il versante Ricerca hanno interessato i temi della certificazione e verifica, sia per il personale già impegnato in questo tipo di attività, sia per i professionisti finora impegnati in altri settori.

Nel corso dell'anno è stata attivata la fruizione del corso di lingua straniera (inglese) on-line, destinato al personale dipendente, centrale e territoriale. Il corso ha consentito di consolidare le conoscenze di base e di accrescere il livello intermedio, impegnando oltre 800 dipendenti.

L'aggiornamento professionale obbligatorio dei professionisti (in linea con l'art.87 del CCNL 2002/2005, parte II, separata sezione per i professionisti degli Enti pubblici non economici), è finalizzato ad assicurare il costante aggiornamento delle competenze professionali, anche ai fini del mantenimento dell'iscrizione ai relativi Albi con l'acquisizione dei crediti formativi. La Formazione centrale ha quindi collaborato con i differenti Ordini ottenendo l'accREDITAMENTO delle iniziative formative previste nel Piano INAIL.

Oltre a ciò, la maggiore articolazione dell'offerta formativa per il personale sanitario è stata gestita attraverso il Provider ECM interno, che ha consentito di perseguire l'acquisizione dei crediti formativi richiesti per l'anno.

Nel complesso, le iniziative realizzate hanno riguardato specifiche popolazioni aziendali e hanno coinvolto oltre il 46% delle risorse impegnate nel sistema produttivo aziendale con un numero medio di circa 3 giorni di formazione pro capite.

L'offerta formativa messa a disposizione del personale nel corso dell'anno è stata gestita con differenti modalità, al fine di continuare a perseguire l'obiettivo del contenimento dei costi, in particolare quelli di missione. Le modalità di erogazione della formazione sono state: aula, e-learning, videoconferenza, seminari on line, video lezioni e tutorial. Le differenti forme di erogazione sono state scelte in funzione degli obiettivi didattici da perseguire e della numerosità della popolazione destinataria.

L'ottimizzazione dei canali di somministrazione delle iniziative formative ha consentito di rispettare rigorosamente le misure di contenimento delle

risorse economiche investite in formazione, in coerenza con il decreto legge n. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010.

## **ACQUISTO BENI E SERVIZI**

La spesa per l'acquisto di beni e servizi è stata oggetto di significativi interventi di razionalizzazione e riduzione in attuazione dei provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica entrati in vigore negli ultimi anni.

Al fine di conseguire i predetti obiettivi, l'Istituto ha modificato il proprio modello organizzativo, con una diminuzione dei centri di spesa e l'accentramento delle procedure contrattuali per l'acquisizione di beni e servizi.

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività finalizzate all'individuazione delle tipologie di forniture e di servizi da sottoporre in via prioritaria al processo di razionalizzazione e si è proceduto al graduale accentramento delle procedure di approvvigionamento e gestione dei relativi contratti.

### **Contratti di somministrazione di servizi e impianti di riscaldamento, condizionamento e ascensori**

Nell'ambito delle spese correlate a tali contratti, quelle sostenute nel 2015 per la gestione degli immobili strumentali relative a utenze (luce, acqua, energia elettrica), pulizie, sorveglianza armata e non armata dei locali, gestione degli archivi, gestione aree verdi e servizi di conduzione e manutenzione programmata degli impianti, ammontano a € 56.693.680, facendo registrare, rispetto al 2014, un lieve risparmio pari a € 92.609, che costituisce comunque una tendenza verso una ulteriore riduzione negli esercizi successivi, dal momento che l'adesione accentrata alla nuova Convenzione Consip "Facility Management 4", in cui taluni dei predetti servizi sono ricompresi, comporterà costi inferiori a quelli dei contratti vigenti.

### **Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari**

Per quanto riguarda le spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari il dato consuntivo, che ammonta a € 4.227.170, risulta in diminuzione di € 376.181 rispetto alla spesa sostenuta nel 2014. Tale riduzione, di circa l'8%, è dovuta a una progressiva, ma non ancora conclusa, standardizzazione e razionalizzazione dei consumi e al sistematico ricorso alle convenzioni Consip e al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, sia per quanto riguarda la carta per stampanti e fotocopiatrici sia per quanto attiene ai noleggi delle fotocopiatrici in uso presso la Direzione Generale e le Strutture territoriali.

### **Assicurazione responsabilità civile, incendio e furto**

La spesa per l'assicurazione del patrimonio mobiliare e immobiliare, pari a € 721.387, mostra significativo risparmio, pari all'11,51% rispetto al consuntivo dell'anno precedente, conseguito con la procedura di gara espletata nel corso dell'esercizio 2015 per l'individuazione del nuovo contraente.

### **Trasporti e facchinaggio**

Il dato consuntivo delle spese per trasporti e facchinaggio, che ammonta a € 2.091.668, in aumento del 42% rispetto al 2014, è dovuto ai previsti e numerosi trasferimenti di molte sedi, derivanti dalla generale operazione di razionalizzazione degli spazi imposti a tutte le Pubbliche Amministrazioni dal decreto legge. n. 95 del 2012. In particolare si fa riferimento alla chiusura della Sede centrale dell'ex-Ispesl di via Alessandria e al conseguente trasferimento del relativo personale presso altre sedi della Direzione Generale. Tale incremento è compensato dalla minor spesa per le locazioni passive degli immobili e dalle maggiori entrate derivanti dalle locazioni attive perfezionate con altre Pubbliche Amministrazioni, a seguito dell'attuazione del modello logistico delle "sinergie bilaterali".

## **COMUNICAZIONE**

Nel corso del 2015, le attività di comunicazione esterna relative alla partecipazione e alla gestione di convegni, congressi e altre

manifestazioni fieristiche, nonché le iniziative di comunicazione istituzionale attraverso le campagne informative, sono state attuate nel rispetto dei vincoli economici imposti dalla normativa vigente.

In particolare, sono state realizzate iniziative di comunicazione finalizzate a rafforzare l'immagine e la *brand identity* dell'Istituto. In tale ambito, è proseguita la campagna di comunicazione volta a veicolare il messaggio istituzionale. E' stata, in tal senso, portata a termine la seconda fase della "campagna mission" attraverso l'acquisto di spazi informativi e la produzione di spot video.

Inoltre, sono state condotte specifiche azioni di comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro mediante l'acquisto di spazi informativi dedicati in occasione dell'evento teatrale dal titolo "Renaceré Rinascero", svoltosi a Roma il 6 ottobre 2015 e a Milano il 30 ottobre 2015, nonché all'interno della pubblicazione "L'Annuario della formazione in sanità".

Avuto riguardo alle manifestazioni cui l'Istituto ha preso parte e che hanno visto il coinvolgimento dell'Istituto nell'espletamento di attività di progettazione, organizzazione e gestione, si segnalano i seguenti principali eventi:

- la conferenza stampa INAIL - Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, tenutasi a Roma il 16 aprile 2015 per la presentazione del prototipo di SoftHand, la prima mano robotica sensibile, poliarticolata e polifunzionale, made in Italy;
- il Salone del libro di Torino (14/18 maggio 2015), nell'ambito del quale è stato organizzato un convegno per la presentazione del libro "Johannes Schmidl: oltre la disabilità", in cui viene raccontata la storia professionale e umana del primo Direttore dell'Officina ortopedica INAIL di Vigorso di Budrio, che negli anni sessanta ha posto le basi per far diventare la struttura dell'Istituto un centro di eccellenza;
- Forum PA (Roma, 26/28 maggio 2015), appuntamento che si propone come punto di incontro e collaborazione tra pubblica amministrazione, imprese, mondo della ricerca e società civile;
- il seminario internazionale "La prevenzione nei luoghi di lavoro: un confronto tra esperienze europee" (Roma, 19 giugno 2015),

nell'ambito del quale si sono confrontati l'INAIL, l'Ente di assicurazione infortuni tedesco DGUV, il Comitato Esecutivo per la Salute e la Sicurezza del Regno Unito e l'Autorità per l'Ambiente di Lavoro della Danimarca, oltre al Segretario generale dell'International Social Security Association (ISSA);

- l'incontro, tenutosi a Roma il 16 settembre 2015, tra l'INAIL e l'Ente di assicurazione infortuni tedesco DGUV per la discussione del progetto di cooperazione internazionale in tema di prevenzione "Prevention+", che è stato avviato nel 2014 in occasione del Forum Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul lavoro di Francoforte e che si propone l'obiettivo di realizzare due piattaforme internet attraverso le quali sarà possibile uno scambio di informazioni rapido, aggiornato e affidabile in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in lingua tedesca, inglese, italiana e francese;
- l'incontro di studio, svoltosi a Roma dal 26 al 28 ottobre 2015, con la delegazione del Ministero della Previdenza sociale brasiliano nel quadro del programma Eurosocial, dedicato ad approfondimenti tecnici sul modello di assicurazione italiano contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, con particolare riferimento al sistema della tariffa e del calcolo dei premi assicurativi, nonché all'illustrazione del regime di sicurezza sociale vigente in Brasile;
- la manifestazione fieristica "Gustus" - Salone professionale dell'Agroalimentare, Enogastronomia e Nutrizione del Centro Sud Italia, svoltasi a Napoli dal 3 al 5 dicembre 2015, alla quale l'Istituto ha partecipato con uno spazio espositivo finalizzato alla divulgazione di informazioni sulla sicurezza contro i rischi specifici del settore alberghiero, della ristorazione e del catering.

Le attività di comunicazione multimediale ed editoria si sono svolte secondo la programmazione effettuata e, sempre in un'ottica di rigoroso contenimento dei costi, è stato favorito l'utilizzo di libri, riviste, giornali e pubblicazioni on line da mettere a disposizione degli utenti.

Previa formulazione delle proposte da parte delle Strutture competenti per materia, nel 2015 sono state confermate tutte le attività di partecipazione ad Associazioni e Organismi scientifici pubblici e privati anche di rilevanza internazionale, connesse alle diverse competenze e

interessi professionali manifestati dalle Strutture stesse, secondo quanto determinato annualmente dal Presidente.

## **INFORMATICA**

Nel corso del 2015 si è evidenziata in modo sempre più chiara la necessità di ripensare le applicazioni e l'organizzazione dell'Istituto in una logica digitale.

L'Istituto si è impegnato a sviluppare e portare in esercizio soluzioni adeguate alle esigenze dell'utenza e in linea con i nuovi standard di mercato.

### *Demand – Digital Front End*

Il programma Digital Front-End è volto all'erogazione di servizi digitali per innovare l'offerta dei servizi INAIL, garantendo la centralità dell'utente, la fidelizzazione nella fruizione ed economicità dei servizi.

Il 2015 ha visto la progettazione del Portale Internet e dei Servizi OnLine incentrata sulla valorizzazione dell'esperienza utente. Si è proceduto con il *Rebranding* e il rinnovo dell'identità digitale (*Digital Identity*) dell'Istituto, attraverso la standardizzazione della User Experience, il rafforzamento della percezione presso l'utenza della funzione di pubblica utilità dell'INAIL e il corretto posizionamento sui motori di ricerca.

Nel corso dell'anno sono stati ampliati i servizi digitali all'utenza, in particolare:

- lo sportello virtuale lavoratori: a partire da marzo 2015 lo sportello dedicato agli infortunati, ai tecnopatici e ai titolari di rendita è fruibile tramite web o app su mobile, ed ha ampliato la gamma di servizi forniti: consultazione della propria anagrafica, dello stato delle pratiche e dei pagamenti, oltre al download della Certificazione Unica. Da marzo in poi il numero di accessi alla gestione pratiche è aumentato di circa tre volte, raggiungendo un media di circa 7400 al mese;

- il Durc on line: a partire da luglio 2015 l'utente può completare in autonomia la transazione web e ottenere dal sistema il documento richiesto entro 6 ore, oppure una risposta in caso di irregolarità;
- nell'ambito del Portale INAIL , il rifacimento del portale del Casellario Centrale Infortuni che semplifica l'accesso a informazioni, news, modulistica e servizi digitali;
- la realizzazione della Nuova Intranet, integrata con *User Experience* e *Brand Identity* identificate per il nuovo portale INAIL, permette all'utenza interna l'accesso "Smart" alla conoscenza di business e operativa, ai contenuti informativi e ai servizi di back-office e gestionali. All'interno della nuova Intranet è stata realizzata la prima versione della nuova piattaforma di *Enterprise Social e Collaboration* (ESC) che si pone l'obiettivo di dotare l'Istituto di una piattaforma di produttività sia personale sia di team, integrata con i sistemi di comunicazione, di *access management* e gestionali dell'Istituto.

Nel 2015 è proseguito l'ampliamento del canale Mobile, già avviato nel 2014, rendendo disponibili alcuni servizi su *device* di nuova generazione (Tablet e Smartphone):

- l'APP INAIL Pubblicazioni ha reso fruibili i contenuti pubblici del portale Istituzionale;
- l'APP Sportello Virtuale Lavoratori consente agli infortunati e a tecnopatici, la consultazione delle proprie pratiche di infortunio e malattia professionale.

Nell'ambito dell' *Innovation Lab*, sono stati avviati degli studi (*case innovation*) per individuare possibili aree di intervento e di creazione di servizi innovativi per gli utenti della Pubblica Amministrazione. In particolare lo studio sul progetto KHARE valuta, durante il percorso clinico riabilitativo, la possibilità di affiancare al trattamento tradizionale una riabilitazione basata sull'applicazione dei neuroni specchio, abilitata dall'uso di tecnologie emergenti quali il *Kinect* e i *device wearable*. Tale percorso consente di ridurre il tempo di recupero, aumentare il numero di prestazioni e ridurre i costi sociali.

Grazie all'ampliamento della piattaforma *e-Learning*, l'Istituto persegue la funzione di Polo Formativo per la Prevenzione previsto dal Piano strategico IT 2014-2016. In tale ambito è stato realizzato e messo a disposizione della Presidenza della Repubblica il corso di formazione "La sicurezza sul lavoro", primo corso reso fruibile da INAIL verso altre Pubbliche Amministrazioni.

Nell'ambito dell'"Amministrazione Trasparente", l'INAIL ha intensificato l'impegno volto a rendere disponibili sul web tutte le informazioni inerenti la propria gestione amministrativa, il personale e le risorse utilizzate per rendere sempre più efficace la tutela assicurativa contro gli infortuni sul lavoro in tutte le sue componenti.

A tal fine, e in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 33/2013, è stata ampliata la sezione del portale INAIL che comprende dati e informazioni che disciplinano l'organizzazione e l'attività dell'Istituto.

E' stato esteso l'utilizzo in via sperimentale del sistema di CRM (*Customer Relationship Management*), già in uso presso il Contact Center, ai funzionari di sede impegnati nelle attività di sportello. Il sistema di CRM consente di tracciare con funzioni automatizzate l'interazione con l'utente, al fine di una più efficace gestione e governo della relazione.

Si è provveduto all'implementazione della "Scheda Cliente" e alla sua integrazione con il sistema di CRM: tale scheda fornisce in maniera integrata informazioni sui dati dell'utente e delle sue pratiche, a partire dalle diverse banche dati INAIL.

Inoltre, al fine del supporto ai diversi livelli decisionali relativamente alla relazione con l'utenza, è stato introdotto uno specifico sistema di business intelligence.

### *Demand – Information & Analytics*

Il programma strategico di Information & Analytics ha come principale obiettivo la piena valorizzazione e l'utilizzo del patrimonio informativo



dell'Istituto che, integrato con fonti esterne, fornisce efficaci strumenti informativi e di analisi.

Di seguito, si elencano le principali attività svolte nel 2015:

- nell'ambito del Presidio specifico per la EIM "*Enterprise Information Management*", sono stati revisionati processi, metodi e strumenti per il pieno inserimento della "cultura del dato". È stato definito il Ciclo di vita del Dato che si integra con il Ciclo di Vita del Software, garantendo una visione condivisa e trasversale del patrimonio informativo tra le Strutture dell'Istituto. È stata avviata la fase di ricostruzione del modello logico dei dati per i domini: Aziende, Lavoratori e Sanità;
- sono stati avviati progetti di Data Mining in ambito Incentivi alle Imprese e Vigilanza, aprendo nuovi scenari per una analisi del testo e di dati non strutturati (Testo, PDF e documenti Word);
- è stato avviato il progetto Rischio-Prevenzione-Controllo per studiare i legami esistenti fra le malattie professionali, gli infortuni, le lavorazioni e i parametri ambientali, caratterizzando l'azienda con un profilo di rischio e di sicurezza. Il progetto ha inoltre l'obiettivo di analizzare l'omogeneità dell'operato INAIL su tutto il territorio italiano, individuando e incentivando Best Practices di successo;
- è stato avviato un processo pilota di Data Quality sui dati anagrafici delle persone fisiche presenti negli archivi INAIL. Il progetto prevede, oltre alla misurazione della qualità dei dati, anche la predisposizione di un sistema di monitoraggio continuo;
- nell'ambito delle attività che la Pubblica Amministrazione è chiamata a realizzare in relazione all'attuazione della legge 190/12, e del correlato decreto legislativo n. 33/2013, l'Istituto aveva avviato lo sviluppo di un sistema (progetto ARCA) relativo all'impostazione metodologica per l'analisi dei rischi, allo sviluppo della metodologia per l'analisi normativa e alla definizione del perimetro per la pubblicazione di contenuti in obblighi di trasparenza, tale progetto si è evoluto nel progetto ARCO estendendo il perimetro, completando gli originari cantieri di ARCA,

aggiungendo AUDIT, processi e Data Analysis. Nel 2015 è stata completata l'analisi dei processi;

- nell'ambito dell'Innovation Lab è stata condotta una sperimentazione di "Sentiment Analysis", al fine di monitorare il Sentiment verso l'Istituto e misurare la qualità percepita dagli utenti, così da individuare le aree di miglioramento e indirizzare adeguati interventi correttivi;
- le attività di realizzazione del Sistema Informativo per la Ricerca che consentiranno di completare la gestione e il monitoraggio dell'attività delle Linee di Ricerca dal punto di vista scientifico e amministrativo.

### *Demand – Back End*

L'efficienza della "macchina amministrativa", a garanzia del buon funzionamento dei processi interni, rappresenta uno dei principali fattori per l'attuazione della strategia di INAIL.

In continuità con le prime analisi elaborate nel 2014, finalizzate a identificare le Linee di Innovazione del *Back End* (Pianificazione e Controllo, Contabilità, Acquisti, Patrimonio e Risorse Umane), nel 2015 si è proceduto alla reingegnerizzazione dei processi e alla definizione del Piano degli Interventi, finalizzato all'attuazione delle innovazioni proposte.

In particolare, sono stati redatti studi, volti a fornire un'analisi comparata della fattibilità, dei rischi, dei costi e dei benefici correlati all'innovazione dei processi e dei sistemi a supporto del *Back-End*, i cui risultati hanno determinato:

- il ridisegno dei processi, in ottica di standardizzazione, digitalizzazione, automazione e integrazione dei processi e delle procedure, nonché di omogeneizzazione dei comportamenti a livello nazionale in coerenza con le modalità operative standard;
- il disegno delle soluzioni software a supporto dei processi, che prevede l'evoluzione dell'attuale piattaforma applicativa verso

soluzioni standard di mercato, eliminando le personalizzazioni non essenziali e fluidificando i processi;

- l'identificazione delle azioni formative/informative e di sensibilizzazione nei confronti del personale, volte ad aumentarne l'autonomia gestionale e le competenze sui processi, con l'obiettivo, da un lato di ottimizzare l'impiego delle risorse umane sui processi, dall'altro di favorire il benessere organizzativo;
- il Piano degli interventi, per l'implementazione delle innovazioni previste, con evidenza dei tempi, dei costi di investimento e dei risparmi attesi.

### *Innovazione*

Le attività indotte dalle innovazioni e implementazioni progettuali richiedono specifiche capacità organizzative, di processo, tecnologiche e professionali. A tale scopo sono state individuate due linee evolutive di intervento:

- Evoluzione organizzativa;
- Evoluzione tecnologica.

### *Evoluzione organizzativa*

I progetti avviati, nell'ambito del programma *Organization and Processes*, hanno riguardato la revisione continua dei processi di gestione IT, l'innalzamento del livello delle competenze digitali del personale, la descrizione e la razionalizzazione dell'architettura di processi e tecnologie.

Il modello organizzativo è stato revisionato in coerenza con la profonda modifica avvenuta nell'assetto dell'Istituto che ha visto l'accorpamento, in un'unica "Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale" della Struttura deputata all'IT e quella competente per l'Organizzazione.

Nel corso del 2015 è proseguita l'attività di formazione del personale della "Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale", fondata sui dati

risultati da una rilevazione dei gap di competenze realizzata secondo lo standard europeo “*European e-competence Framework*” (e-CF).

Attraverso il nuovo modello di assistenza integrato agli utenti (*Service Desk*) e l’impianto della *Service Control Room* è stata ottenuta una semplificazione dei canali di interazione con gli utenti INAIL e il miglioramento delle capacità di conoscenza e analisi delle problematiche di applicazioni e servizi.

L’utilizzo di nuove metodologie e strumenti a supporto dell’efficace governo delle informazioni economico-finanziarie, ha permesso, di razionalizzare, omogeneizzare e dare priorità alle esigenze, raccolte durante il processo di *Demand*, al fine di massimizzare l’utilizzo delle risorse di budget assegnate, definendo un portafogli di progetti efficiente e in linea con il percorso di raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico Triennale dell’IT 2014-2016.

Nel 2015 il sistema integrato di gestione dei contratti e dei progetti ha permesso di gestire informaticamente la quasi totalità dei contratti stipulati, le esigenze progettuali su cui sono coinvolte le Direzioni centrali, in coerenza con le risorse finanziarie disponibili.

La valutazione delle forniture IT, attraverso il Modello di *Vendor Rating* definito dall’Istituto, nel 2015 è stata ampliata, passando da 15 a 19 forniture di rilievo e da una rappresentatività dal 46 al 52% della spesa annua per l’IT. In particolare, è stato introdotto un maggior dettaglio di analisi per i requisiti di performance dei prodotti software, la valutazione dei contratti di sviluppo applicativo è stata integrata con requisiti specifici per la fase di certificazione, si è ampliato ulteriormente il perimetro dei referenti intervistati ed è stata avviata, nell’ambito della componente *Risk* del Modello, una sperimentazione relativa alla valutazione dell’affidabilità economico-finanziaria dei *vendor*.

Nel 2015 si è ritenuto necessario rafforzare il governo della sicurezza informatica e delle architetture introducendo due specifici progetti tecnico/organizzativi:

- il progetto dedicato alle architetture con la finalità di impiantare un sistema di riferimento e descrizione delle stesse che garantisca

l'allineamento di tutte le realizzazioni agli indirizzi decisi dall'Amministrazione;

- Il progetto dedicato all'organizzazione per la sicurezza informatica con la finalità di rafforzare il coordinamento delle funzioni che concorrono al raggiungimento del livello di sicurezza.

### *Evoluzione tecnologica*

Sono proseguiti i progetti tecnologici avviati nel 2014, finalizzati alla razionalizzazione e innovazione dell'infrastruttura *ICT* con lo scopo di incrementare le capacità elaborative di memorizzazione e ridurre i costi di gestione e i fabbisogni energetici

In particolare:

- è stata avviata la semplificazione dell'architettura per ridurre il numero di sistemi operativi e degli *application server*, standardizzando l'infrastruttura allo scopo di semplificarne la conduzione e ridurre i costi;
- il tasso di virtualizzazione dei server è stato portato al 90% aumentando la capacità di creare *virtual machine* del 25% rispetto al 2014, passando da un numero di 1100 a circa 1400, per consentire una risposta più immediata alle richieste di nuovi servizi;
- è stata potenziata e ampliata la copertura della rete WiFi, in gran parte degli stabili della Direzione Generale;
- è stata ampliata l'infrastruttura della *Service Control Room* per aumentarne la capacità di monitoraggio delle applicazioni allo scopo di migliorare la continuità del servizio erogato agli utenti e fornire informazioni utili per ottimizzare le performance dei sistemi;
- è stato realizzato un primo nucleo di infrastruttura *Cloud On Premise* incrementando i processi di automazione e permettendo una semplificazione della gestione dell'infrastruttura IT; tale ambiente verrà ulteriormente ampliato nel corso del 2016.

E' stato realizzato il nuovo applicativo Documentale che ha determinato la smaterializzazione di oltre 140 milioni di documenti per la parte

relativa alle applicazioni istituzionali, 10 milioni per la parte relativa al Casellario Centrale Infortuni e 1,5 milioni per la parte riguardante il personale INAIL.

Particolare impegno è stato posto nel corso del 2015 all'implementazione e gestione di politiche di sicurezza, a fronte anche dei nuovi attacchi sempre più mirati ed evoluti. Questo ha comportato oltre al consolidamento e al miglioramento dell'utilizzo degli strumenti già in possesso dell'Istituto, a una evoluzione delle tecnologie di antivirus, di prevenzione delle intrusioni e di negazione del servizio, di controllo della navigazione, del traffico dati, di analisi forense e di protezione delle basi dati.

Sono state inoltre sviluppate regole per verificare eventuali vulnerabilità nell'infrastruttura e nelle postazioni di lavoro che, insieme all'automatizzazione di controlli e segnalazioni eventi, consentono un governo della sicurezza operativa più efficace ed efficiente.

Le strategie di *storage* e le architetture di *backup/Restore/Archivy*, sono state riviste nell'ottica di una migliore gestione e ottimizzazione dell'utilizzo delle unità di memorizzazione.

\* \* \*

Per realizzare gli interventi descritti nelle pagine precedenti, la spesa complessiva nel 2015 è stata pari a circa 210 milioni di euro, con una sostanziale corrispondenza alla previsione dei fabbisogni finanziari individuata nel Piano Strategico per l'Informatica 2014-2016.

Nel dettaglio la spesa ha riguardato:

- gli investimenti per l'acquisto, l'evoluzione o l'adeguamento delle infrastrutture informatiche e di rete, del patrimonio applicativo costituito da software di base e d'ambiente, procedure e servizi, ecc.;
- il costo dei servizi informatici e di telecomunicazioni, necessari per garantire il funzionamento e l'efficienza delle infrastrutture e, più in generale, dei servizi informativi stessi, le spese per i servizi telefonici e le trasmissioni dati, i servizi di call center e quelle per i

sistemi di monitoraggio delle spese telefoniche e la manutenzione dei centralini;

- le spese per i servizi postali (spedizione e servizi di trattamento, elaborazione e stampa).

## **ORGANIZZAZIONE**

Nel corso del 2015 è stata effettuata la prevista verifica annuale sull'attuazione dell'intero modello organizzativo introdotto con la determinazione presidenziale n. 332/2013.

Sulla base dei risultati della verifica e delle criticità riscontrate, con la determina del Presidente 30 luglio 2015, n. 297 si è provveduto a rivedere l'assetto della Direzione generale – che ha trovato piena attuazione a decorrere dal 2016 - con particolare riferimento alle funzioni strumentali (organizzazione, pianificazione e comunicazione) e alle funzioni di natura istituzionale (rapporto assicurativo, politiche assicurative e previdenziali, attività sanitarie e di reinserimento socio-lavorativo) ricollocate nell'ambito delle Direzioni centrali di nuova istituzione.

In particolare, alla funzione di pianificazione strategica, ricondotta nell'ambito delle competenze della Direzione centrale Pianificazione e Comunicazione, è ascritto il compito di fornire il proprio apporto alla definizione e alla realizzazione dei piani di attività dell'Istituto, in coerenza con gli indirizzi formulati dagli Organi, operando il coordinamento e la gestione delle attività strategiche.

Per quanto attiene, poi, alla funzione di coordinamento legislativo, è previsto che la Direzione Centrale Pianificazione e Comunicazione, in raccordo con le Strutture centrali competenti per materia, svolga un ruolo attivo nella formulazione di proposte normative e regolamentari sulle tematiche di specifico interesse per l'Istituto.

Con riferimento alle funzioni di natura istituzionale, nell'ottica di costituire un governo complessivo delle attività assicurative dell'Istituto e di presidiare con la necessaria efficacia sia l'attuazione del nuovo modello sanitario, sia le funzioni peculiari di produzione ed erogazione diretta di servizi protesici e riabilitativi, sono state istituite:

- la Direzione Centrale Rapporto Assicurativo, con attribuzione della responsabilità di tutte le funzioni relative alla gestione del rapporto assicurativo, sia dal lato delle entrate sia da quello delle uscite e delle relative attività medico legali;



- la Direzione Centrale Prestazioni Socio – Sanitarie, con responsabilità in tema di attuazione del nuovo modello sanitario dell’Istituto, indirizzo e coordinamento dell’attuazione dell’Accordo Quadro in sede di conferenza Stato – Regioni del 2 febbraio 2013, funzioni relative alle prestazioni sanitarie (es. ambulatori prime cure), con esclusione delle attività medico legali relative al rapporto assicurativo, reinserimento sociale e lavorativo;
- la Direzione Centrale Assistenza Protesica e Riabilitazione, con responsabilità della gestione delle funzioni di produzione, erogazione diretta e ricerca in ambito protesico e riabilitativo (Centro Protesi di Vigorso di Budrio e relative filiali, Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra, ambulatori FKT).

## **TRAPARENZA E INTEGRITA’**

L’anno 2015 ha rappresentato una fase di primo consolidamento e, al contempo, di ulteriore sviluppo del sistema per la prevenzione e repressione della corruzione, introdotto con legge n. 190/2012 e finalizzato allo sviluppo nelle Pubbliche Amministrazioni di politiche integrate di contrasto all’illegalità, in linea con le strategie in materia, più diffuse in ambito internazionale.

Il sistema è governato a livello centrale dall’ANAC - Autorità Nazionale AntiCorruzione. In linea con il percorso metodologico e operativo tracciato a tale livello, sono state individuate nell’Istituto le diverse componenti del sistema, tra cui, di seguito, le principali:

- i soggetti da coinvolgere nella prevenzione e i relativi compiti;
- le aree di rischio (obbligatorie per legge e individuate all’interno del proprio contesto amministrativo);
- le singole misure obbligatorie previste dalla normativa in materia, e delle misure facoltative;
- i tempi del controllo e dell’efficacia del Piano.

Nell’anno 2015, l’Istituto ha aggiornato il Piano Triennale 2015-2017 per la Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la

Trasparenza e l'Integrità dell'azione amministrativa, che rappresentano il quadro entro il quale agire per progettare, implementare e monitorare misure di carattere preventivo volte ad incidere su comportamenti e fattori che potrebbero favorire il fenomeno corruttivo. A tal fine, in continuità di quanto realizzato nel 2014, sono state previste specifiche azioni volte al potenziamento del sistema dei controlli, al rafforzamento dell'integrità morale dei funzionari pubblici e alla promozione della diffusione dei principi della trasparenza e dell'efficienza della Pubblica Amministrazione.

L'adozione del Piano e il monitoraggio della sua applicazione con cadenza semestrale rappresentano l'occasione per affinare i mezzi di tutela della legalità e della trasparenza che da sempre in INAIL sono considerati quale presupposto indefettibile del buon amministrare.

Tra le azioni di prevenzione si richiama la formazione che assume carattere prioritario, come evidenziato dalla stessa normativa di riferimento e dal Piano Nazionale Anticorruzione. Al riguardo, già nel triennio 2014-2016 è stato definito un Piano formativo strutturato su due livelli: uno generale, rivolto alla formazione di tutti i dipendenti, e uno specifico, destinato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ai dirigenti, ai referenti territoriali e ai funzionari addetti alle aree di rischio.

Il suddetto Piano prevede l'aggiornamento delle competenze: sulla legalità, sul contenuto dei codici di comportamento etico e disciplinare; nonché sugli strumenti utilizzati per la prevenzione della corruzione in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

Infine, altro aspetto portante, disciplinato dalla normativa in materia e recepito dal Piano INAIL, concerne la condotta del pubblico funzionario quale elemento fondamentale nell'attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione.

In coerenza e in attuazione degli obiettivi programmati, nell'ambito del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza, nonché nell'ambito della Programmazione

dell'Istituto, nel 2015 sono state sviluppate e realizzate le seguenti iniziative.

### Innalzamento del grado di diffusione presso il personale della cultura della trasparenza e integrità

Tra le varie attività, si segnalano le seguenti:

- è stato pubblicato il Piano Triennale 2015-2017 per la Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza, dandone ampia informativa a tutto il personale dell'Istituto;
- è stata completata la formazione con modalità in e-learning su tematiche di carattere generale;
- è stato progettato e realizzato un intervento formativo rivolto ai Referenti Anticorruzione;
- è stata avviata un'ulteriore iniziativa formativa, diretta a tutto il personale, con la quale, con modalità e-learning, sono stati approfonditi temi specifici di grande rilevanza, che ha riguardato il codice di comportamento e disciplinare;
- alla luce dei risultati del monitoraggio dell'applicazione nonché degli ultimi orientamenti ANAC, è stata elaborata una prima proposta di modifica del vigente Codice di Comportamento;
- è stata emessa la circolare sul fenomeno del "whistleblower", attuativa dell'art. 21 del Codice, mentre sono in fase di elaborazione gli atti per il recepimento degli orientamenti espressi da ANAC, a seguito del parere richiesto dall'Istituto, in merito all'applicazione del *pantouflage* all'interno dell'Istituto stesso.
- è stata realizzata, in collaborazione con INPS, la Giornata della trasparenza 2015.

### Sviluppo capillare presso i singoli uffici della cultura della integrità

Specifici interventi formativi in materia di anticorruzione, sono stati predisposti e avviati in corso d'anno per il personale delle Strutture Centrali e Territoriali operante nelle ulteriori aree individuate come più esposte al rischio (processi collegati ai provvedimenti ampliativi della

sfera giuridica dei destinatari), rispetto alle aree già oggetto di intervento formativo nel 2014.

### Individuazione e mappatura delle aree strumentali/istituzionali a rischio di fenomeni illeciti

Tra le varie attività, si segnalano le seguenti:

- si è proseguito nell'analisi per la valutazione dei rischi e l'individuazione, per ogni evento rischioso, della corrispondente misura di mitigance, con particolare riguardo alla prevenzione della corruzione nei settori a rischio di "ampliamento della sfera giuridica dei destinatari", secondo quanto previsto dalla norma: Ricerca e certificazione, Prestazioni sanitarie e reinserimento, Sovrintendenza sanitaria, Rapporto Assicurativo;
- in parallelo si è proseguito nell'implementazione e nella contestuale sperimentazione dell'applicativo informatico ARCO, finalizzato alla gestione dei rischi di corruzione e *mala gestio*, delle attività di controllo interno e degli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione.

### Innalzamento del grado di adempimento (compliance e qualità) degli obblighi di pubblicazione

Si è proseguito nell'automatizzazione del prelevamento, dalle banche dati di origine, dei dati da pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente del portale INAIL, in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33/2013.

In quest'ambito, è stata completata la fase di analisi che ha portato alla definizione tipologica delle informazioni da collocare su "Amministrazione trasparente" e all'individuazione di esse presso le banche dati dell'Istituto. In fase di ultimazione la realizzazione degli applicativi informatici per l'automazione del flusso di pubblicazione; in particolare sono stati messi in ambiente "staging", di collaudo avanzato, alcuni software che provvedono al prelevamento dei dati dai database dell'Istituto e alla loro collocazione in Amministrazione Trasparente.

## **APPENDICE 1**

### **CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI**

Il Comitato di Gestione del Casellario Centrale Infortuni, con deliberazione n. 1 del 29 aprile 2016, ha approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015, nei termini risultanti dal prospetto sottoriportato, parte integrante della predetta deliberazione.

DATA	PROT. N.	ORGANO
29/11/2016	1	COMITATO DI GESTIONE C.C.I.

Allegato1

CONTO ECONOMICO DEL CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI AL 31.12.2015		
<b>COSTI</b>		
<b>INDENNITA' E RIMBORSI SPESE PER I COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE (a)</b>		
	€	-
<b>Totale (a)</b>	€	-
<b>SPESE PER IL PERSONALE (b)</b>		
Emolumenti ed indennità aggiuntive	€	824.147,56
Oneri riflessi	€	270.396,00
Accantonamento fondi del personale	€	47.620,01
<b>Totale (b)</b>	€	<b>1.142.163,57</b>
<b>SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE (c)</b>		
Manutenzione locali ed impianti	€	13.334,72
Riscaldamento e condizionamento	€	2.995,72
Illuminazione, energia elettrica ed acqua	€	29.986,35
Stampati, cancelleria e varie	€	2.658,73
Pulizie e igiene	€	8.492,83
Vigilanza	€	22.781,62
Postali e telegrafiche	€	25,85
Telefoniche	€	1.493,96
Noleggio e manutenzione macchinari	€	1.672,00
Spese per l'informatica	€	233.689,34
Trasporti, facchinaggio e noleggio autoveicoli	€	-
Assicurazione	€	682,34
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	€	327,00
<b>Totale (c)</b>	€	<b>318.140,46</b>
<b>POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA (d)</b>		
Fitto figurativo	€	254.280,00
Acquisto strumenti informatici e sviluppo software:		
20% di € 1.154.340,53 (acquisti 2015) - I <sup>a</sup> rata ammortamento	€	230.868,11
20% di € 615.997 (acquisti 2014) - II <sup>a</sup> rata ammortamento	€	123.199,41
20% di € 280.183 (acquisti 2013) - III <sup>a</sup> rata ammortamento	€	56.036,62
20% di € 11.633 (acquisti 2012) - IV <sup>a</sup> rata ammortamento	€	2.326,60
<b>Totale (d)</b>	€	<b>666.710,74</b>
<b>Totale (a)+(b)+(c)+(d)</b>	€	<b>2.127.014,77</b>

## **APPENDICE 2**

### **CENTRO PROTESI DI VIGORSO DI BUDRIO**

L'attività del Centro Protesi, della sua Filiale di Roma e dei suoi Punti cliente collocati sul territorio, è rivolta a una utenza che comprende, oltre agli infortunati sul lavoro, gli assistiti del SSN e privati. Il Centro fornisce protesi e altri dispositivi medici personalizzati e un servizio di addestramento garantendo agli assistiti un percorso protesico-riabilitativo individuale comprensivo di servizi mirati al reinserimento sociale della persona disabile.

Il conto economico evidenzia il risultato dell'esercizio e fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi raggruppati e classificati in una forma scalare e una classificazione dei costi per natura.

Il Centro Protesi di Vigorso redige un conto economico da considerare come un consolidato delle attività del Centro Protesi stesso e della Filiale di Roma oltre che i Punti cliente dislocati sul territorio.

A partire dall'esercizio 2014 la struttura del conto economico è stata modificata rispetto agli anni precedenti, per adeguarla al nuovo testo dell'art. 2425 cc, alle disposizioni comunitarie e ai principi contabili internazionali. Il prospetto è formato utilizzando le risultanze della contabilità finanziaria (successivamente alle operazioni di assestamento di bilancio) e dal sistema gestionale del Centro Protesi.

Si segnala che in riferimento alla classificazione per Missioni e Programmi, le attività svolte dal Centro Protesi sono ricondotte principalmente alla Missione 2 "Sanitaria" e, in misura minore, alla Missione 4 "Servizi generali e istituzionali", per le spese relative al funzionamento delle strutture.

Per l'esercizio 2015, il conto economico del Centro, redatto come da normativa contabile, ha evidenziato un disavanzo di € 10.157.220, determinato dalla differenza tra il totale dei ricavi (€ 49.380.303) e quello dei costi (€ 59.537.523).

Tra le voci di ricavo risulta significativa quella relativa alla fornitura di protesi agli assistiti INAIL, agli invalidi civili e privati, per un valore

complessivo di € 23.122.713, in incremento rispetto all'esercizio precedente del 13,48%.

L'attività di fornitura di ausili e presidi ortopedici conferma, anche per l'esercizio 2015, un incremento del 3,30% del fatturato che risulta pari a € 20.123.447.

I soggiorni fruiti dagli assistiti INAIL, invalidi civili e privati ammontano a € 2.572.743, dato in flessione del 16,13% rispetto all'esercizio 2014 e riconducibile all'avvio della seconda fase di ristrutturazione dell'area Sanitaria (degenze) del Centro Protesi il cui protrarsi ha determinato una contrazione della capacità ricettiva della Struttura.

A fronte delle voci di entrata sopra descritte, si evidenziano i seguenti costi più significativi:

- approvvigionamento delle materie prime e sussidiarie per la produzione di protesi, acquisto di materiale di consumo vario (sanitario, informatico, manutenzione ecc.) per un importo pari a € 10.372.783, in incremento rispetto all'esercizio 2014 del 7,55% e in linea con l'incremento del fatturato per forniture di protesi e ausili;
- spese per l'acquisto di ausili per € 12.709.582; la diminuzione della spesa rispetto all'anno 2014 del 5,13% è dovuta principalmente alla sospensione dei servizi relativi al noleggio degli ausili elettromedicali, erogati agli assistiti in temporanea, che in attesa dell'espletamento delle procedure di gara a evidenza pubblica e del conseguente accentramento presso il Centro Protesi, sono in carico alle Unità territoriali;
- la spesa riguardante il personale a contratto metalmeccanico e a contratto EPNE presenta sostanziale stabilità;
- le spese sostenute per i servizi (€ 4.836.318) evidenziano un incremento del 6,06% rispetto all'esercizio 2014, causato anche dalla ricollocazione di alcune voci di spesa precedentemente allocate in categorie diverse;
- tra le voci di nuova istituzione utilizzate a partire dall'esercizio 2014, si segnala la voce "Godimento di beni di terzi" sulla



quale si è verificato un incremento elevato dovuto alla regolazione degli oneri dovuti alla ASL ex Roma C di Roma presso il cui Presidio ospedaliero A. Alesini è insediata la Filiale di Roma.

## Conto economico del Centro di Vigorso di Budrio al 31 dicembre 2015

COSTI		RICAVI	
<b>RIMANENZE INIZIALI</b>		<b>SOGGIORNI FRUITI</b>	
materie prime magazzino	€ 1.731.698	da privati,ASL,altri	€ 696.800
materie prime reparti	€ 214.191	da INAIL	€ 1.875.943
materie prime filiale			€ 2.572.743
magazzino ausili	€ 421.935	<b>€ 2.367.824</b>	<b>PRESTAZIONI SANITARIE</b>
			da privati,ASL,altri
			€ 1.699
			da INAIL
			€ 134.495
			€ 136.194
<b>ACQUISTO MATERIE PRIME E DI CONSUMO</b>		<b>PROTESI FORNITE</b>	
Materie prime e sussidiarie	€ 10.116.139	a privati,ASL,altri	€ 6.242.897
Acquisto presidi ortopedici	€ 12.709.582	da INAIL	€ 16.879.816
Acquisto medicinali e materiale sanitario	€ 67.280		€ 23.122.713
Acquisto beni d'uso vario	€ 189.364	<b>€ 23.082.365</b>	<b>PRESIDI ORTOPED.</b>
			da privati,ASL,altri
			€ 137.513
			da INAIL
			€ 19.985.934
			€ 20.123.447
<b>SPESE VARIE DI LAVORAZIONE</b>		<b>€ 54.817</b>	
<b>SPESE PER ATTIVITA' DI RICERCA</b>		<b>€ 4.000.000</b>	<b>RIMB.E REC. VARI</b>
			€ 76.663
			<b>CONTRIBUTI DA ENTI</b>
			€ -
<b>COSTI PER SERVIZI</b>			
Servizio mensa	€ 715.000	<b>RIMANENZE FINALI</b>	
Servizio trasporti	€ 77.000	materie prime magazzino	€ 2.008.660
Servizio pulizie e lavanderia	€ 599.817	materie prime reparti	
Servizio sorveglianza	€ 406.001	materie prime filiale	€ 679.477
Servizi fornitura acqua, energia, gas	€ 1.156.258	magazzino ausili	€ 660.406
Servizi diversi	€ 1.882.242	<b>€ 4.836.318</b>	€ 3.348.543
<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>			
Affitti	€ 51.000		
Rimborso spese per utilizzo beni di terzi	€ 443.600		
Noleggi automezzi	€ 47.088	<b>€ 541.688</b>	
<b>SPESE PERSONALE CONTRATTO CCNML</b>			
stipendi e altri costi	€ 11.333.658		
contributi assic.	€ 3.216.000	<b>€ 14.549.658</b>	
<b>SPESE PERSONALE CONTRATTO EPNE</b>			
stipendi e altri costi	€ 5.775.753		
contributi assic.	€ 1.321.538	<b>€ 7.097.291</b>	
<b>ALTRE SPESE PER IL PERSONALE</b>		<b>€ 117.056</b>	
<b>SPESE DIVERSE DI GESTIONE</b>		<b>€ 136.907</b>	<b>TOTALE</b>
<b>ACC.IND.PERS.MET.</b>		<b>€ 765.089</b>	€ 49.380.303
<b>ACC.IND.PERSONALE EPNE</b>		<b>€ 280.894</b>	
<b>AMM.MOB.MAC.ATT.</b>		<b>€ 210.435</b>	
<b>AMM. IMMOBILI</b>		<b>€ 1.497.181</b>	
			<b>DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>
			-€ 10.157.220
<b>TOTALE</b>	<b>€ 59.537.523</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 59.537.523</b>

### **APPENDICE 3**

#### **GESTIONE EX SPORTASS (ex Cassa di Previdenza per l'Assicurazione degli Sportivi)**

L'articolo 28 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, ha previsto la soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) a decorrere dal 2 ottobre 2007, data di entrata in vigore del predetto decreto, disponendo il subentro, dalla stessa data, dell'INPS e dell'INAIL in tutti i rapporti pendenti, attivi e passivi, relativi rispettivamente al ramo previdenziale e al ramo assicurativo.

Per quanto concerne gli adempimenti a carico dell'INAIL, il sistema contabile è stato implementato con l'istituzione della "gestione SPORTASS" e di alcune voci di entrata e di spesa, al fine di evidenziare le operazioni da attribuire direttamente alla SPORTASS.

Nel corso del 2015 si è provveduto al pagamento di infortuni per € 323.731, e al pagamento di oneri connessi alle prestazioni per € 254.450.

L'Istituto ha provveduto al pagamento delle pratiche definite, nonché alla trattazione e all'istruttoria delle pratiche in corso di definizione, e alla gestione dei relativi rapporti con l'utenza. Le spese ascrivibili al personale preposto a tali attività è quantificabile in € 186.637.

Sul versante delle entrate sono stati accertati ulteriori crediti per € 713.002, mentre sono stati incassati crediti per € 763.704. L'attuale situazione creditoria è complessivamente pari a € 8.706.

La situazione di cassa, tenuto conto della giacenza iniziale e degli incassi e pagamenti dell'esercizio, risulta pari a € 5.659.599 alla fine dell'anno.

Di seguito si espone la situazione debitoria e creditoria e di cassa della gestione in argomento.

**SITUAZIONE GESTIONE EX SPORTASS**

*Situazione creditoria e debitoria*

cap.	Causale	Importo	cap.	Causale	Importo
066.04	Crediti al 1.1.2015	59.408	370.12	Infortuni da liquidare al 1.1.2015	2.766.536
			378.07	Oneri connessi alle prestazioni al 1.1.2015	338.195
	<b>Totale crediti al 1.1.2015</b>	<b>59.408</b>		<b>Totale debiti al 1.1.2015</b>	<b>3.104.731</b>
	Variazioni aumentative dei crediti esercizio 2015	713.002		Variazione diminutiva debiti per pagamenti infortuni esercizio 2015	-323.731
	Riduzione dei crediti per incasso esercizio 2015	-763.704		Variazioni per ricognizione massa residuale (cap. 370 12)	-500.000
				Variazioni per ricognizione massa residuale (cap. 378 07)	500.000
	<b>Totale crediti al 31.12.2015</b>	<b>8.706</b>		Variazione diminutiva debiti per oneri connessi alle prestazioni esercizio 2015	-254.450
				<b>Totale debiti al 31.12.2015</b>	<b>2.526.550</b>
				<i>di cui:</i>	
				- per infortuni da liquidare	1.942.805
				- oneri connessi alle prestazioni	583.745

*Situazione dinamica degli incassi e dei pagamenti - situazione della cassa*

Situazione di cassa al 1.1.2015 (per trasferimento dello Stato)		5.671.383
Esercizio 2015		
- Incassi da Federazioni e da altri debitori		763.704
	<b>Totale parziale</b>	<b>6.435.087</b>
- Pagamento infortuni	(-)	323.731
- Pagamento oneri connessi alle prestazioni	(-)	254.450
- Spese bancarie	(-)	50
- Spese manutenzione procedure informatiche	(-)	0
- Spese di manutenzione delle procedure informatiche	(-)	186.637
- Oneri del personale	(-)	10.620
	<b>(-)</b>	<b>775.488</b>
		<b>-775.488</b>
Situazione di cassa al 31.12.2015 (per gestione SPORTASS)		<b>5.659.599</b>

## **APPENDICE 4**

### **FONDO PER LE VITTIME DELL'AMIANTO**

Il "Fondo per le vittime dell'amianto" – istituito presso l'INAIL ai sensi dell'articolo 1, commi 241-246 della legge n. 244/2007 – è finanziato con risorse provenienti per tre quarti dal bilancio dello Stato e per un quarto dalle imprese (addizionale sui premi assicurativi) e ha lo scopo di erogare una prestazione aggiuntiva ai lavoratori titolari di rendita diretta, anche unificata, ai quali sia stata riconosciuta una patologia asbesto-correlata per esposizione all'amianto e alla fibra "fiberfrax", la cui inabilità o menomazione abbia concorso al raggiungimento del grado minimo indennizzabile in rendita, ovvero ai familiari dei lavoratori vittime dell'amianto e della fibra "fiberfrax", individuati ai sensi dell'art. 85 del Testo Unico, titolari di rendita a superstiti, qualora la patologia asbesto correlata abbia avuto un ruolo nel determinare la morte dell'assicurato.

Nel rammentare che tale gestione non deve prevedere costi per l'Istituto (es: oneri per il funzionamento del Comitato, quali gettoni di presenza ovvero rimborsi di missioni), viene riportata di seguito la delibera n. 3 del 26 maggio 2016 relativa al conto consuntivo del fondo:

DATA	PROT. n.	ORGANO
26/05/2016	3	CAFA

Conto consuntivo per l'esercizio 2015.

IL COMITATO AMMINISTRATORE DEL FONDO PER LE VITTIME DELL'AMIANTO

nella seduta del 26 maggio 2016

visto l'art. 1, commi 241 – 246 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

visto il Decreto interministeriale 12 gennaio 2011, n. 30, recante il "Regolamento concernente il Fondo per le vittime dell'amianto, ai sensi dell'art. 1, commi 241 – 246, della legge n. 244/2007";

visti, in particolare, l'articolo 4 del predetto Decreto interministeriale "Contabilità del Fondo" nonché l'art. 6, comma 1, lettera a) in base al quale il Comitato "predisporre, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INAIL, i bilanci annuali della gestione, preventivo e consuntivo, corredati da una relazione sulla gestione stessa";

visto l'art.1, comma 116, della Legge 23 dicembre 2014, n.190 concernente l'estensione della platea dei beneficiari del Fondo per le vittime dell'amianto;

visto il Decreto interministeriale del 4 settembre 2015, con il quale sono state fissate la misura e le modalità di erogazione della prestazione ai sensi dell'art.1, comma 116 della citata L.190/2014;

visto il "Regolamento di funzionamento", approvato con propria deliberazione n. 2 del 31 maggio 2012 ed, in particolare, l'art. 2, comma 1, lettera a);

vista la delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza n.17 del 31 ottobre 2012 "Criteri per la predisposizione dei bilanci annuali della gestione, preventivo e consuntivo, del Fondo per le vittime dell'amianto, istituito ai sensi dell'art.1, comma 241 della legge 24 dicembre 2007 n.244";

vista la relazione presentata dalla Direzione generale, concernente il Conto consuntivo per l'esercizio 2015 della gestione "Fondo per le vittime dell'amianto";

esaminata la predetta documentazione,

DELIBERA

di predisporre il Conto consuntivo per l'esercizio 2015 della gestione "Fondo per le vittime dell'amianto" di cui alla relazione che, allegata, costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO  
(Stefania DI PIETRO)



IL PRESIDENTE  
(Giuseppe D'ERCOLE)



DATA	PROT. n.	ORGANO
26/05/2016	3	CAFA

19 MAG. 2016

**Al Presidente del Comitato Amministratore  
del Fondo per le Vittime dell'amianto**

Oggetto: Gestione del "Fondo vittime dell'amianto" – art. 1, c. 241-246, della legge 28 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i..  
Relazione al conto consuntivo per l'esercizio 2015.

L'articolo 1, cc. 241-246 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) ha istituito presso l'INAIL il "Fondo per le vittime dell'amianto", finanziato con risorse provenienti per tre quarti dal bilancio dello Stato e per un quarto dalle imprese (addizionale sui premi assicurativi).

Il decreto interministeriale n. 30 del 12 gennaio 2011, recante il Regolamento del Fondo vittime dell'amianto, ne ha disciplinato l'organizzazione, il finanziamento, le modalità di erogazione della prestazione aggiuntiva alla rendita, nonché la composizione, la durata in carica e i compiti del Comitato, istituito per la gestione del Fondo.

Successivamente, l'art.1, comma 116, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ha esteso, con decorrenza dal 1° gennaio 2015, le prestazioni erogate dal Fondo vittime dell'amianto, in via sperimentale per gli anni 2015-2017, ai malati affetti da mesotelioma riconducibile ad esposizione familiare o ambientale all'amianto. Con il decreto interministeriale del 4 settembre 2015 sono state fissate la misura e le modalità di erogazione della nuova prestazione. Tenuto che l'emanazione di tale decreto è avvenuta solo nel mese di settembre, il comma 292 dell'art.1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha esteso il diritto alla prestazione anche agli eredi dei malati di mesotelioma deceduti nel corso del 2015.

Sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INAIL, il Comitato predispone i bilanci annuali della gestione – preventivo e consuntivo – corredati da una relazione sulla gestione stessa, ed i cui risultati sono evidenziati nei bilanci annuali dell'Istituto, in apposita contabilità separata, raccordati nelle risultanze complessive della Missione/Programma 1.2 "Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati".

Pertanto, nel predisporre il conto consuntivo dell'esercizio 2015 sono stati seguiti i principi stabiliti dal Consiglio di indirizzo e vigilanza nella delibera del 31 ottobre 2012, n. 17, recante "Criteri per la predisposizione dei bilanci annuali della gestione, preventivo e consuntivo, del Fondo per le vittime dell'amianto, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 241 della legge 28

DATA	PROT. n.	ORGANO
26/05/2016	3	CAFA

dicembre 2007, n. 244", soprattutto nella considerazione che la gestione del Fondo ha carattere tipicamente di "cassa", essendo subordinata l'erogazione delle prestazioni al trasferimento del finanziamento a carico dello Stato ed all'incasso delle addizionali sui premi.

Si rappresenta al riguardo che, in considerazione delle richieste formulate relativamente all'esigenza di individuare con precisione le poste relative al finanziamento ed alle erogazioni collegate alla gestione del Fondo vittime dell'amianto, a partire dall'esercizio 2014, sono stati creati, tra le partite di giro, due appositi capitoli di bilancio – uno in entrata ed uno in uscita – sui quali contabilizzare autonomamente le distinte poste del Fondo, raccordate nel bilancio complessivo dell'Istituto. Di conseguenza, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'articolazione del Piano dei conti per la gestione del Fondo per le vittime dell'amianto risulta operante nei due capitoli di entrata e di uscita, rispettivamente denominati, "Finanziamenti a favore del fondo per le vittime dell'amianto" ed "Erogazione del Fondo per le vittime dell'amianto".

Tutto ciò premesso, si procede all'esposizione dei dati di consuntivo riferiti agli incassi ed ai pagamenti dell'esercizio ed alla successiva illustrazione delle evidenze di carattere amministrativo, connesse all'attribuzione dei dati contabili ai diversi periodi di riferimento.

## ENTRATE

Per il finanziamento del Fondo, l'onere a carico dello Stato è stato determinato dalla legge n. 244/2007 in 30 milioni di euro per gli anni 2008 e 2009 e 22 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010.

A tali importi si deve aggiungere la quota parte che la legge ed il Regolamento di attuazione prevede in forma di addizionale a carico delle imprese assicurate all'INAIL, individuate con riferimento allo svolgimento delle attività lavorative che hanno comportato il riconoscimento dei benefici previdenziali per esposizione all'amianto, di cui alla legge 27 marzo 1992, n. 257 e successive modificazioni.

Come è noto, la legge n.244/2007 prevede che il Fondo sia finanziato per un quarto attraverso il versamento di una addizionale a carico delle imprese con un gettito complessivo da parte di queste di 10 milioni di euro per gli anni 2008 e 2009 e di 7,3 milioni di euro per gli anni a decorrere dal 2010<sup>1</sup>.

Nel corso del 2015 sono stati trasferiti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali € 22.000.000 di cui € 1.263.900 relativamente al saldo del

<sup>1</sup> L'onere a carico dello Stato è stato determinato dalla legge Finanziaria in 30 milioni di euro per gli anni 2008 e 2009 e 22 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010. Di conseguenza l'ammontare complessivo del finanziamento è di 40 milioni di euro per gli anni 2008 e 2009 e 29,3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010.



DATA	PROT. n.	ORGANO
26/05/2016	3	CAFA

finanziamento a carico dello Stato per l'anno di riferimento 2014 ed € 20.736.100 quale acconto per l'anno di riferimento 2015.

Con riferimento alle modalità di riscossione dell'addizionale a carico delle imprese, a decorrere dall'autoliquidazione dei premi del 2011/2012 il calcolo ed il pagamento dell'addizionale avviene ormai contestualmente al versamento dei premi ordinari e con i medesimi termini e modalità.

La misura dell'addizionale sui premi, sulla base delle risultanze della relazione tecnica della CSA, è risultata per l'anno 2015, pari all'1,33% per le voci di tariffa Inail di cui all'art. 3, comma 3, del decreto interministeriale 12 gennaio 2011 n. 30 e pari allo 0,02 %, per le lavorazioni del settore Navigazione di cui all'art. 3, comma 4, del decreto medesimo.

Tenuto conto, pertanto, che le percentuali sopra indicate sono risultate le medesime di quelle fissate per il 2014, non si è rilevata la necessità di apportare variazioni alla misura dell'addizionale<sup>2</sup>.

Tutto ciò premesso, nel corso del 2015 sono stati incassati € 7.402.492 di cui € 6.404.097 di competenza dell'anno derivanti dalle addizionali versate dai datori di lavoro, ivi compresa quella del settore navigazione, contabilizzate nel bilancio dell'Istituto sull'articolo 02 del capitolo di entrata 200 "Finanziamenti a favore del fondo per le vittime dell'amianto", appositamente dedicato ad accogliere le evidenze contabili del "Fondo per le vittime dell'amianto", giuste le indicazioni espresse dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la citata delibera n. 17/2012.

Per quanto concerne gli importi ancora da incassare rispetto a quanto dovuto dalla parte datoriale (comprese le imprese d'armamento) per il finanziamento del Fondo, gli stessi, qualora non versati spontaneamente dalle aziende interessate, sono oggetto di riscossione coattiva, con le ordinarie modalità previste per i premi non versati ed alle rituali scadenze (iscrizione a ruolo entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello della scadenza del titolo).

Relativamente all'addizionale dell'anno 2015 le aziende interessate hanno provveduto al calcolo e al versamento, a titolo di rata, dell'addizionale sui premi dovuta in occasione dell'Autoliquidazione 2014/2015 con scadenza al 16 febbraio 2015, sulla base delle aliquote fissate per il 2014, mentre il conguaglio sul dovuto - a titolo di regolazione e con l'applicazione delle medesime misure delle addizionali, stabilite come già detto per il 2015, è stato in parte versato in occasione dell'autoliquidazione 2015/2016 con scadenza al 16 febbraio 2016 ed in parte verrà rateizzato<sup>3</sup> unitamente agli altri premi dovuti, qualora i datori

<sup>2</sup> Il decreto interministeriale 19 gennaio 2015, di approvazione della determina del Presidente n. 328/2014, nel fissare l'addizionale a decorrere dall'anno 2014, ha stabilito che tali misure sono confermate anche per gli esercizi successivi al 2014, "salvo che le verifiche annuali effettuate dall'INAIL non rilevino la necessità di apportare idonee variazioni al fine di raggiungere l'onere di finanziamento previsto dall'art. 3 del Decreto Interministeriale 12 gennaio 2011 n. 30."

<sup>3</sup> I datori di lavoro possono avvalersi del pagamento rateale ai sensi dell'articolo 59, comma 19, della legge n.449/97, come modificato dall'articolo 55, comma 5 della legge 144/1999.

DATA	PROT. n.	ORGANO
26/05/2016	3	CAFA

di lavoro abbiano espresso tale opzione in occasione della predetta autoliquidazione.

ENTRATE	2015
Finanziamento a carico dello Stato	22.000.000
Addizionale a carico dei datori di lavoro	7.402.492
<i>TOTALE ENTRATE</i>	<i>29.402.492</i>

Complessivamente, pertanto, nel corso del 2015 le entrate si sono attestate sull'importo di euro 29.402.492.

#### USCITE

Dopo le recenti innovazioni normative sopra riportate, scopo del Fondo è quello di erogare:

- una **prestazione economica aggiuntiva** ai lavoratori titolari di rendita diretta, anche unificata, ai quali sia stata riconosciuta dall'INAIL e dal soppresso IPSEMA una patologia asbesto-correlata per esposizione all'amianto, la cui inabilità o menomazione abbia concorso al raggiungimento del grado minimo indennizzabile in rendita (pari o superiore all'11% in "regime testo unico" e al 16% in "regime danno biologico"), ovvero ai familiari dei lavoratori vittime dell'amianto individuati ai sensi dell'art. 85 del Testo Unico, titolari di rendita a superstiti, qualora la patologia asbesto correlata abbia avuto un ruolo nel determinare la morte dell'assicurato;
- una **prestazione economica una tantum**, fissata nella misura di € 5.600, nei limiti dello stanziamento previsto dal citato decreto interministeriale 4 settembre 2015, su istanza dell'avente diritto. Gli aventi diritto alla prestazione sono tutti i soggetti, indipendentemente dalla loro cittadinanza, che nel periodo 2015 - 2017 risultino affetti da mesotelioma contratto o per esposizione familiare a lavoratori impiegati in Italia nella lavorazione dell'amianto, ovvero per esposizione ambientale avvenuta sul territorio nazionale.

A tale riguardo, i pagamenti effettuati nell'anno 2015 per la **prestazione aggiuntiva alla rendita** ammontano a € 10.482.865, contabilizzati all'articolo 01 del capitolo di uscita 800 "Erogazione del Fondo per le vittime dell'amianto". Essi si riferiscono a competenze arretrate per gli anni 2008-2012 (conguagli) e 2013-2014 (1° e 2° acconto). Restano ancora da erogare i conguagli per gli anni 2013 e 2014.

DATA	PROT. n.	ORGANO
26/05/2016	3	CAFA

Inoltre, non è stato possibile erogare il 1° acconto del 2015 nel corso dell'anno in quanto il trasferimento delle risorse finanziarie a carico dello Stato è avvenuto solo in parte ed in misura non sufficiente a coprire la misura del 10% fissata dal Regolamento.

Relativamente alla **nuova prestazione una tantum per mesotelioma non professionale**, si rappresenta che la normativa di riferimento ha disposto che la spesa per il beneficio in favore dei malati di mesotelioma di origine non professionale trovi copertura nelle disponibilità finanziarie del Fondo vittime dell'amianto, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Pertanto, lo stanziamento finanziario, fissato dal decreto interministeriale in un importo, per il triennio 2015-2017, pari complessivamente a € 28.783.164, trova copertura nell'ambito delle economie costituite nel Fondo relative al triennio 2008 - 2010 e ha rilevanza ai soli fini di cassa.

Per ciò che concerne i pagamenti effettuati nell'anno 2015 per tale prestazione, essi sono contabilizzati all'articolo 04 del capitolo di uscita 800 "Erogazione del Fondo per le vittime dell'amianto". Tenuto conto che l'erogazione della prestazione è stata avviata solo gli ultimi giorni dell'anno, nel 2015 sono state liquidate solamente due prestazioni.

Inoltre, sono stati pagati € 124.087 a titolo di restituzione dell'addizionale alle imprese a seguito delle regolazioni, registrate all'articolo 03 del capitolo di uscita 800 "Erogazione del Fondo per le vittime dell'amianto" destinato ad accogliere appunto la "Regolazione dell'addizionale del Fondo vittime dell'amianto a favore delle imprese".

USCITE	2015
Prestazione aggiuntiva a reddituari	10.482.865
Prestazione una tantum	11.200
Restituzione addizionale alle imprese	124.087
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>10.618.152</b>

Complessivamente, pertanto, nel corso del 2015 le uscite si sono attestate sull'importo di € 10.618.152.

\*

\*

\*

Dal momento che i primi pagamenti del Fondo per le vittime dell'amianto sono iniziati nel corso del 2011 successivamente all'emanazione del Decreto interministeriale 12 gennaio 2011, n. 30, recante il Regolamento del Fondo vittime dell'amianto, si ritiene opportuno mettere in evidenza, nei prospetti

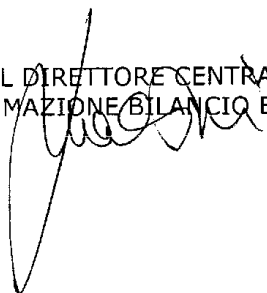
DATA	PROT. n.	ORGANO
26/05/2016	3	CAFA

allegati, che formano parte integrante della presente relazione, la situazione della gestione del Fondo con riferimento all'intero arco temporale previsto dalla sua istituzione (periodo 2008-2015):

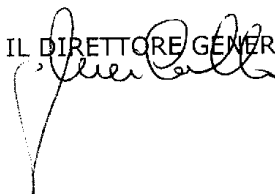
Prospetto n. 1 - secondo il principio strettamente contabile dell'esercizio di registrazione degli incassi e dei pagamenti;

Prospetto n. 2 - con un criterio di "competenza amministrativa", secondo il quale i medesimi importi sono distinti secondo l'anno di riferimento dell'entrata ovvero dell'uscita.

IL DIRETTORE CENTRALE  
PROGRAMMAZIONE/BILANCIO E CONTROLLO



IL DIRETTORE GENERALE



**Prospetto n. 1 – Situazione del Fondo per le vittime dell'amianto – (per anno di incasso/erogazione)**

ENTRATE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Finanziamento dal bilancio dello Stato	30.000.000	30.000.000	0	22.000.000	44.000.000	20.736.100	22.000.000	22.000.000	190.736.100
Addizionale a carico dei datori di lavoro	0	0	0	23.172.154	15.106.344	7.285.600	6.570.365	7.402.492	59.536.955
<b>SOTTOTOTALE PARZIALE ENTRATE</b>	<b>30.000.000</b>	<b>30.000.000</b>	<b>0</b>	<b>45.172.154</b>	<b>59.106.344</b>	<b>28.021.700</b>	<b>28.570.365</b>	<b>29.402.492</b>	<b>250.273.055</b>
Reincasso delle prestazioni	0	0	0	0	0	793.069	0		793.069
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>30.000.000</b>	<b>30.000.000</b>	<b>0</b>	<b>45.172.154</b>	<b>59.106.344</b>	<b>28.814.769</b>	<b>28.570.365</b>	<b>29.402.492</b>	<b>251.066.124</b>

USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Prestazioni a reddituari	0	0	0	39.949.130	50.147.306	23.265.014	43.146.911	10.482.865	166.991.226
Presstazioni una tantum	0	0	0	0	0	0	0	11.200	11.200
<b>SOTTOTOTALE PARZIALE USCITE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>39.949.130</b>	<b>50.147.306</b>	<b>23.265.014</b>	<b>43.146.911</b>	<b>10.494.065</b>	<b>166.991.226</b>
Restituzione addizionale alle imprese	0	0	0	3.104	28.536	38.870	0	124.087	194.597
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>39.952.234</b>	<b>50.175.842</b>	<b>23.303.884</b>	<b>43.146.911</b>	<b>10.618.152</b>	<b>167.197.023</b>

DIFFERENZIALE ENTRATE/USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Differenze entrate/uscite	30.000.000	30.000.000	0	5.219.920	8.930.502	5.510.885	-14.576.546	18.784.340	83.869.101

**Prospetto n. 2 – Situazione del Fondo per le vittime dell'amianto – (competenza amministrativa)**

ENTRATE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Finanziamento dal bilancio dello Stato	30.000.000	30.000.000	22.000.000	22.000.000	22.000.000	22.000.000	22.000.000	20.736.100	190.736.100
Addizionale a carico dei datori di lavoro	9.676.253	9.190.501	6.907.124	6.794.280	6.752.162	6.854.752	6.957.786	6.404.097	59.536.955
<b>SOTTOTOTALE PARZIALE ENTRATE</b>	<b>39.676.253</b>	<b>39.190.501</b>	<b>28.907.124</b>	<b>28.794.280</b>	<b>28.752.162</b>	<b>28.854.752</b>	<b>28.957.786</b>	<b>27.140.197</b>	<b>250.273.055</b>
Reincasso delle prestazioni	69.139	110.275	139.785	246.112	227.758	0	0	0	793.069
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>39.745.392</b>	<b>39.300.776</b>	<b>29.046.909</b>	<b>29.040.392</b>	<b>28.979.920</b>	<b>28.854.752</b>	<b>28.957.786</b>	<b>27.140.197</b>	<b>251.066.124</b>

USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Prestazioni a reddituari	24.419.132	26.444.294	21.147.625	27.095.824	26.771.556	20.586.586	20.526.210	0	166.991.227
Presstazioni una tantum	0	0	0	0	0	0	0	11.200	11.200
<b>SOTTOTOTALE PARZIALE USCITE</b>	<b>24.419.132</b>	<b>26.444.294</b>	<b>21.147.625</b>	<b>27.095.824</b>	<b>26.771.556</b>	<b>20.586.586</b>	<b>20.526.210</b>	<b>11.200</b>	<b>167.002.427</b>
Restituzione addizionale alle imprese	0	0	0	3.104	28.536	38.870	0	124.087	194.597
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>24.419.132</b>	<b>26.444.294</b>	<b>21.147.625</b>	<b>27.098.928</b>	<b>26.800.092</b>	<b>20.625.456</b>	<b>20.526.210</b>	<b>135.287</b>	<b>167.197.024</b>

DIFFERENZIALE ENTRATE/USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Differenze entrate/uscite	15.326.260	12.856.482	7.899.284	1.941.464	2.179.828	8.229.296	8.431.576	27.004.910	83.869.100
<b>Di cui: destinato alla copertura della prestazione una tantum per mesotelioma non professionale</b>		<b>28.783.164</b>							<b>28.783.164</b>

## **APPENDICE 5**

### **ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO ANNO 2015**

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, si riporta l'attestazione sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario dell'Ente, concernente l'"indicatore di tempestività dei pagamenti" dell'INAIL per l'anno 2015 e l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate nel 2015 dopo la scadenza dei termini previsti.

Attestazione ai sensi dell'art. 41, comma 1, del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, per l'anno 2015:

- o "Indicatore di tempestività dei pagamenti" dell'INAIL anno 2015";
- o Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nel 2015 dopo la scadenza dei termini previsti.

#### IL PRESIDENTE

visto l'art. 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

visto il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231;

visto l'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

visto l'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014;

vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato 22 luglio 2015, n. 22;

preso atto che contrattualmente la data di scadenza delle fatture è fissata ordinariamente a 60 giorni dalla data di ricezione per i contratti riguardanti i servizi per l'informatica e per la produzione di protesi, nonché a 30 giorni per tutte le altre tipologie contrattuali;

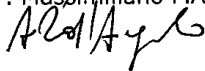
#### ATTESTA

L' "indicatore di tempestività dei pagamenti" dell'INAIL per l'anno 2015, di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, calcolato secondo i criteri fissati dal DPCM 22 settembre 2014 ed alla luce dei chiarimenti di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato 22 luglio 2015, n. 22, sulla base

dell'elaborazione effettuata dalla Direzione centrale Organizzazione Digitale con riferimento alle fatture pagate nel 2015, risulta pari a 5,12 giorni.

L'importo dei pagamenti relativi alle predette fatture, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, risulta pari a €182.801.146.

IL DIRETTORE CENTRALE  
PROGRAMMAZIONE, BILANCIO e CONTROLLO  
Dr. Massimiliano MARIANI



IL PRESIDENTE  
Prof. Massimo DE FELICE





## RISULTATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO

Il bilancio consuntivo 2015 presenta i seguenti risultati finanziari, economici e patrimoniali:

### *FINANZIARI*

*(in milioni di euro)*

Entrate accertate	€	10.385
Spese impegnate	“	<u>9.945</u>
Avanzo finanziario	€	440
Cassa all'1.1.2015	€	23.080
Riscossioni	“	9.936
Pagamenti	“	<u>9.440</u>
Cassa al 31.12.2015	€	23.576

### *ECONOMICI*

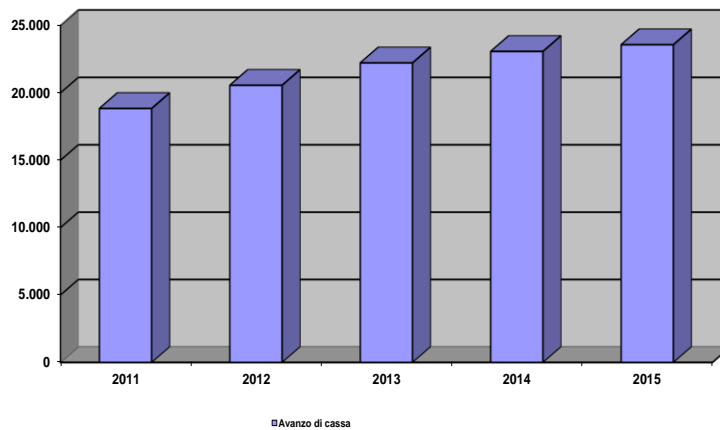
Differenza tra valore e costi della produzione	€	755
Proventi, oneri e rettifiche	“	- 333
Imposte	“	- 80
		<hr/>
Avanzo economico	€	342

### *PATRIMONIALI*

Avanzo patrimoniale all'1.1.2015	€	5.887
Avanzo economico	“	342
		<hr/>
Avanzo patrimoniale al 31.12.2015	€	6.229

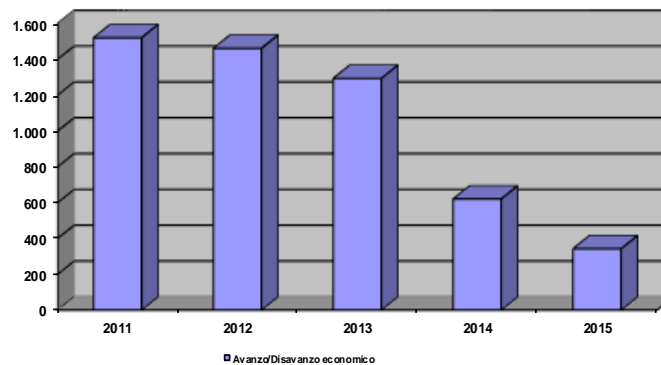
L'avanzo di cassa determinato in € 23.576 milioni risulta superiore all'avanzo di cassa del precedente esercizio (€ 23.080 milioni). Il miglioramento di circa € 496 milioni risulta dalla somma algebrica tra le entrate riscosse per € 9.936 milioni e le spese pagate per € 9.440 milioni.

Avanzo di cassa nel quinquennio  
(in milioni di euro)



L'avanzo economico si attesta a € 342 milioni, in diminuzione per circa € 278 milioni rispetto al risultato registrato nello scorso esercizio, principalmente a causa delle poste di natura straordinaria rispetto al precedente anno.

Risultato economico nel quinquennio  
(in milioni di euro)

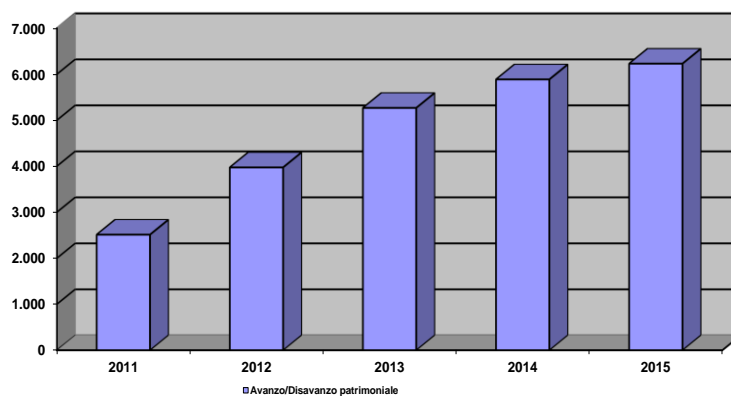


Nel dettaglio, le differenze riscontrate rispetto all'avanzo registrato nell'esercizio precedente, discendono da:

- sostanziale invarianza delle entrate di natura contributiva con circa € 40 milioni in meno rispetto allo scorso esercizio (€ 7.618 milioni nel 2015 rispetto a € 7.658 milioni nel 2014), in ragione dell'ormai stabilizzata riduzione dei premi e contributi dovuta all'applicazione della Legge di stabilità 2014;
- incremento dei trasferimenti dallo Stato per fiscalizzazione degli oneri contributivi (a parziale compensazione della riduzione dei premi) per € 94 milioni in più rispetto al 2014;
- riduzione di tutte le c.d. "altre entrate" finanziarie (circa € 35 milioni in meno rispetto al 2014);
- sostanziale invarianza delle spese istituzionali (€ 5.898 milioni nel 2015 rispetto a € 5.976 milioni nel 2014), con una diminuzione di € 78 milioni;
- incremento delle altre spese di parte corrente per circa € 64 milioni complessivi;
- riduzione delle poste di ammortamento e deperimento per € 186 milioni a causa – principalmente – dei minori oneri per l'incremento dei capitali di copertura delle rendite per € 221 milioni, parzialmente rettificato dall'aumento dell'accantonamento per la svalutazione crediti (€ 55 milioni in più);
- incremento dei proventi straordinari per € 129 milioni;
- incremento degli oneri straordinari, passati da € 1.228 milioni del 2014 a € 1.857 milioni del 2015 (saldo di € 628 milioni in più) a causa – prevalentemente – delle insussistenze dell'attivo per l'adeguamento delle consistenze dei mobili e attrezzature.

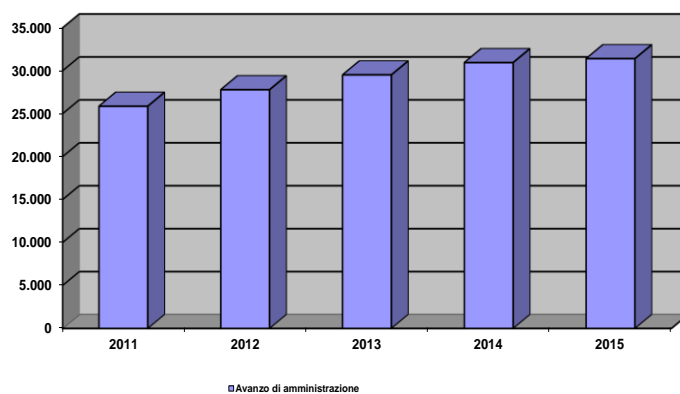
In virtù del predetto avanzo economico, il precedente avanzo patrimoniale di € 5.887 milioni al 31 dicembre 2014 si attesta ora a un importo di € 6.229 milioni al 31 dicembre 2015.

**Risultato patrimoniale nel quinquennio**  
(in milioni di euro)



L'avanzo di amministrazione, pari a circa € 31.415 milioni, risulta migliore di quello del 2014 (€ 30.957 milioni) per gli effetti ordinari della gestione di riscossioni/pagamenti e di quella dei residui.

**Avanzo di amministrazione nel quinquennio**  
(in milioni di euro)



***dati consuntivi ultimo triennio***

	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> 2015-2014
<b>Avanzo finanziario</b>	745	477	440	-37
<b>Avanzo /Disavanzo economico</b>	1.293	620	342	-278
<b>Avanzo patrimoniale</b>	5.267	5.887	6.229	342
<b>Avanzo di cassa</b>	22.229	23.080	23.576	496
<b>Avanzo di amministrazione</b>	29.524	30.957	31.415	458

(milioni di euro)

## LA GESTIONE FINANZIARIA

### La gestione di competenza e di cassa

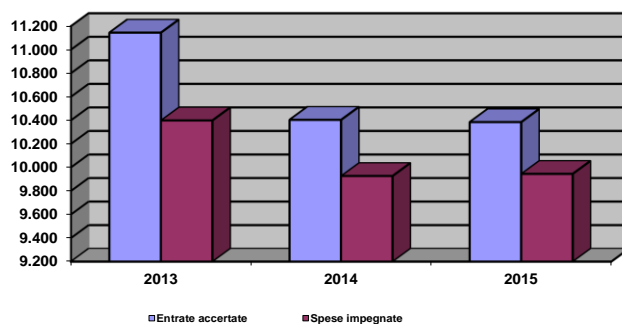
Le entrate e le spese, sia per la competenza sia per la cassa, sono messe a confronto con i relativi dati consuntivi riferiti all'ultimo triennio. In tal modo viene evidenziata l'evoluzione nel tempo delle entrate e delle spese e gli eventuali scostamenti da un esercizio all'altro.

#### Dati finanziari di competenza *dati consuntivi ultimo triennio*

	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> (2015-2014)	<u>%</u>
<b>Entrate accertate</b>	11.145	10.404	10.385	-19	-0,18
<b>Spese impegnate</b>	10.399	9.927	9.945	18	0,18

(milioni di euro)

Entrate/Spese di competenza nel triennio  
(in milioni di euro)



Gli accertamenti dei premi e contributi riferiti all'ultimo triennio e ripartiti per gestioni sono stati così sinteticamente rilevati:

	2013	2014	2015
PREMI INDUSTRIA	7.933	6.976	6.958
CONTRIBUTI AGRICOLTURA	638	604	580
PREMI MEDICI Rx	22	20	19
PREMI ATTIVITA' DOMESTICA	18	16	16
PREMI GESTIONE NAVIGAZIONE	22	19	21

(milioni di euro)

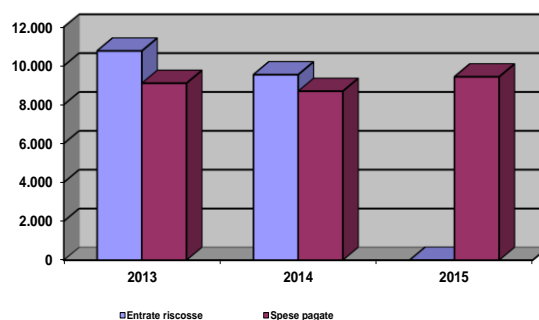
### **Dati finanziari di cassa**

#### ***dati consuntivi ultimo triennio***

	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> (2015-2014)	<u>%</u>
<b>Entrate riscosse</b>	10.771	9.549	9.936	387	4,05
<b>Spese pagate</b>	9.109	8.698	9.440	742	8,53

(milioni di euro)

**Entrate/Spese di cassa nel triennio**  
(in milioni di euro)



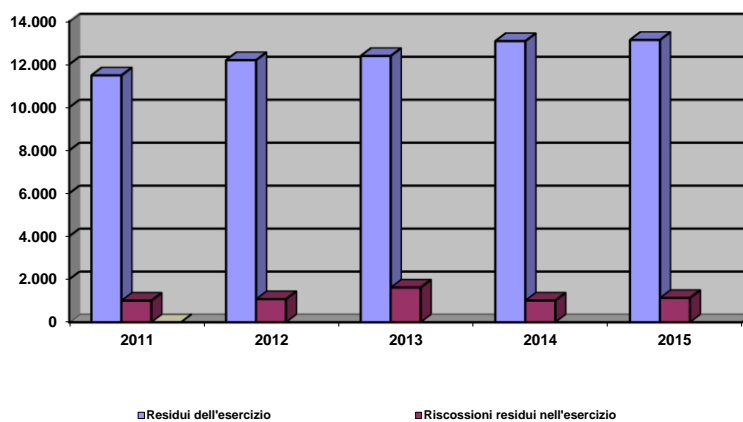
## La gestione dei residui

Per quanto riguarda la massa residuale – attiva e passiva – ancorché le risultanze del conto consuntivo 2015 evidenzino una crescita sia dei crediti sia dei debiti, deve essere presa in considerazione la circostanza che per i primi tale aumento è fortemente influenzato dalla crescita dei residui attivi per premi del settore industria, mentre per i secondi il loro ammontare si è incrementato – rispetto all’esercizio precedente – per effetto della crescita dei residui passivi di parte corrente (dovuto essenzialmente alla gestione del bando ISI per gli incentivi alle imprese).

In particolare, l’ammontare dei residui attivi (€ 13.143 milioni) ha subito una variazione in aumento rispetto al 2014 per circa € 55 milioni.



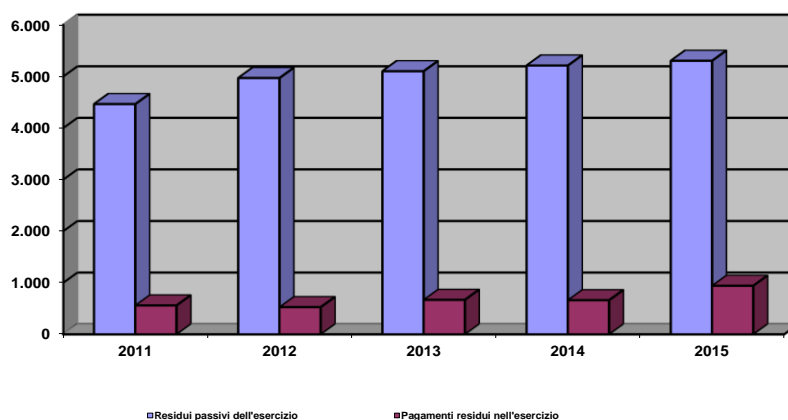
Residui attivi e riscossioni nel quinquennio  
(in milioni di euro)



L'importo dei residui attivi presenti in bilancio al 31 dicembre 2015 è così scomponibile:

- € 5.856 milioni per crediti verso lo Stato;
- € 4.278 milioni per premi riferiti alla gestione industria;
- € 2.534 milioni riferiti a contributi agricoli;
- € 7 milioni per premi riferiti alla gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti;
- € 13 milioni per premi riferiti al settore navigazione
- € 427 milioni per crediti diversi (proventi gestione immobiliare, interessi dei titoli e depositi, riscossioni per IVA, ecc.);
- € 28 milioni per crediti verso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale e Istituti esteri, per prestazioni sanitarie e assicurative.

Residui passivi e pagamenti nel quinquennio  
(in milioni di euro)



Anche l'importo dei residui passivi presenti in bilancio al 31 dicembre 2015 si è incrementato rispetto all'esercizio precedente e ammonta a € 5.304 milioni così scomponibile:

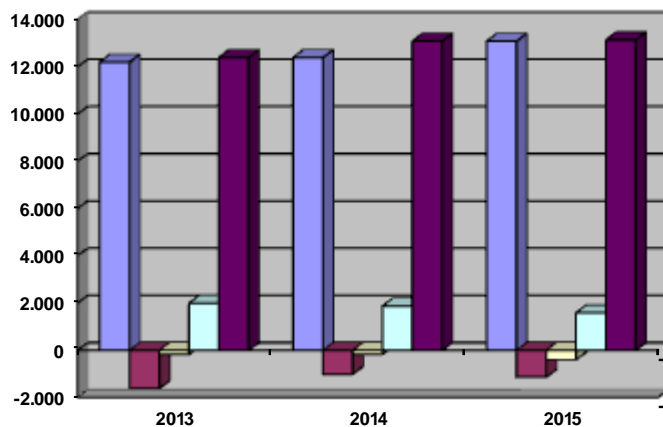
- € 345 milioni per debiti verso fornitori, al netto degli investimenti;
- € 144 milioni per debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici;
- € 226 milioni riferiti a debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione, restituzione di premi e contributi e addizionali sui premi;
- € 1.463 milioni per debiti diversi, tra i quali rientrano i progetti per finanziamenti ISI ancora da erogare;
- € 1 milione relativi a debiti per investimenti in corso di perfezionamento, che si riferiscono alla concessione di mutui ai dipendenti;
- € 3.125 milioni relativi al piano impiego dei fondi in investimenti diretti e indiretti.

### Dati consuntivi ultimo triennio

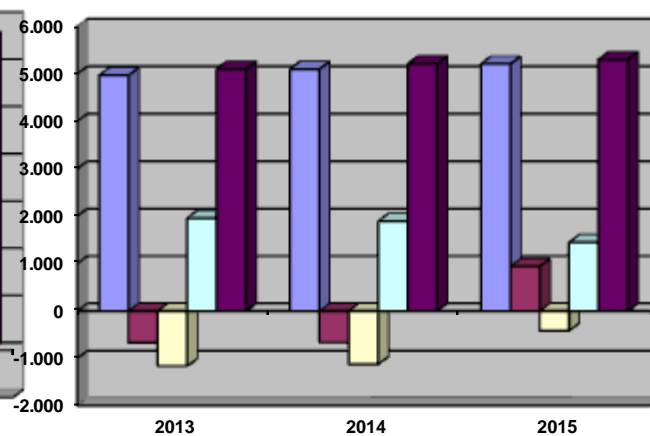
	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> (2015-2014)	<u>%</u>
<b>Residui attivi</b>	12.396	13.088	13.143	55	0,42
<b>Residui passivi</b>	5.102	5.212	5.304	92	1,77

(milioni di euro)

**Evoluzione dei residui attivi nel triennio**  
(in milioni di euro)



**Evoluzione dei residui passivi nel triennio**  
(in milioni di euro)



Residui attivi a di inizio esercizio    Residui attivi a di fine esercizio    Residui di competenza    Residui passivi a di inizio esercizio    Residui passivi a di fine esercizio    Residui di competenza    Pagamenti    Riacconti e ammortamenti

## **LA GESTIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE**

Il Conto Economico registra un avanzo generale di € 342 milioni, per effetto del quale si passa dall'avanzo patrimoniale di € 5.887 milioni all'attuale avanzo patrimoniale di € 6.229 milioni complessivi.

Il risultato economico di € 341.754.071 risulta così composto:

- + € 452,9 milioni per la gestione industria;
- - € 176,1 milioni per la gestione agricoltura;
- + € 25,1 milioni per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti;
- + € 6,5 milioni per la gestione contro gli infortuni in ambito domestico;
- + € 33,3 milioni per il settore della navigazione.

Da notare il costante risultato positivo delle gestioni industria, medici esposti a radiazioni ionizzanti, infortuni in ambito domestico e navigazione, mentre continua a persistere lo squilibrio strutturale della gestione agricola, ancorché in drastica riduzione nel corso degli ultimi anni, grazie soprattutto al saldo positivo delle poste di natura corrente.

**dati consuntivi ultimo biennio  
(principali aggregati)**

	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> (2015-2014)	<u>%</u>
<b><u>GESTIONE PATRIMONIALE</u></b>				
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	6.317	5.924	-393	-6,22
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	2.046	2.364	318	15,54
<b>Attività finanziarie</b>	724	697	-27	-3,73
<b>Riserve tecniche</b>	27.640	28.167	527	1,91
<b>Disponibilità liquide</b>	23.080	23.576	496	2,15
<b>Netto patrimoniale</b>	5.887	6.229	342	5,81
<b><u>GESTIONE ECONOMICA</u></b>				
<b>Saldo della produzione</b>	551	755	204	
<b>Proventi oneri e imposte</b>	69	-413	-482	
<b>Risultato economico</b>	620	342	-278	

(milioni di euro)

### **Gestione industria**

La gestione industria presenta un avanzo economico di € 452,9 milioni, che determina un totale del patrimonio netto pari a circa € 34.184 milioni.

Tra le principali poste che interessano la gestione figura, tra le attività, il credito che la gestione vanta verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura (circa € 32.388 milioni); mentre tra le passività particolare menzione merita la posta delle riserve tecniche, che ammonta a € 27.472 milioni.

A livello di consuntivo 2015 viene presentato, oltre al tradizionale conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprensivo le altre attività.

**Gestione industria**  
**dati consuntivi ultimo biennio**  
**(principali aggregati)**  
(milioni di euro)

	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> (2015-2014)	<u>%</u>
<b><u>GESTIONE PATRIMONIALE</u></b>				
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	6.236	5.858	-378	-6,06
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	1.999	2.317	318	15,91
Attività finanziarie	713	687	-26	-3,65
Riserve tecniche	26.958	27.472	514	1,91
<b>Disponibilità liquide</b>	23.080	23.576	496	2,15
<b>Netto patrimoniale</b>	33.731	34.184	453	1,34
<b><u>GESTIONE ECONOMICA</u></b>				
<b>Saldo della produzione</b>	385	501	116	
<b>Proventi oneri ed imposte</b>	291	- 49	-340	
<b>Risultato economico</b>	676	452	-224	

## Gestione agricoltura

Il disavanzo economico dell'esercizio (€ 176,1 milioni) incrementa il disavanzo patrimoniale che si attesta al 31 dicembre 2015 a € 28.701 milioni, che risulta essere pari alla differenza tra le attività (crediti per oltre € 6.167 milioni) e le passività tra cui, oltre ai residui passivi (€ 216 milioni) e le riserve tecniche (€ 57 milioni), è rilevante il debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni (€ 32.388 milioni).

**Gestione agricoltura**  
**dati consuntivi ultimo biennio**  
**(principali aggregati)**

	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> (2015-2014)	<u>%</u>
<b><u>GESTIONE PATRIMONIALE</u></b>				
Immobilizzazioni materiali	3	2	-1	-33,33
Immobilizzazioni finanziarie	---	---	---	---
Debiti finanziari	32.337	32.388	51	0,16
Riserve tecniche	52	57	5	9,62
Disponibilità liquide	---	---	---	---
<b>Netto patrimoniale</b>	- 28.525	- 28.701	-176	0,62
<b><u>GESTIONE ECONOMICA</u></b>				
Saldo della produzione	150	220	70	
Proventi oneri ed imposte	-246	-396	-150	
<b>Risultato economico</b>	-96	-176	-80	

(milioni di euro)

## Gestione medici Rx

Nel corso del 2015 la gestione Rx ha registrato un avanzo economico di oltre € 25 milioni. Di conseguenza, l'avanzo patrimoniale si è attestato a € 424 milioni quale differenza tra le attività (costituite dal credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni ammontante a € 606 milioni e da residui per premi per € 7 milioni) e le passività (tra le quali si evidenziano i capitali di copertura per oltre € 187 milioni).

**Gestione medici rx**  
**dati consuntivi ultimo biennio**  
**(principali aggregati)**

	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> (2015-2014)	<u>%</u>
<b><u>GESTIONE PATRIMONIALE</u></b>				
Immobilizzazioni materiali	---	---	---	---
Immobilizzazioni finanziarie	---	---	---	---
Attività finanziare	---	---	---	---
Riserve tecniche	199	187	-12	-6,03
Disponibilità liquide	---	---	---	---
Netto patrimoniale	399	424	25	6,27
<b><u>GESTIONE ECONOMICA</u></b>				
Saldo della produzione	-2	-1	1	
Proventi oneri ed imposte	22	26	4	
Risultato economico	20	25	5	

(milioni di euro)



## Gestione infortuni in ambito domestico

La gestione per gli infortuni in ambito domestico presenta un avanzo patrimoniale per circa € 139 milioni, quale differenza tra le attività (costituite dai crediti finanziari per € 231 milioni) e le passività (tra le quali si evidenziano i capitali di copertura per € 92 milioni).

### *Gestione infortuni ambito domestico*

#### *dati consuntivi ultimo biennio*

#### *(principali aggregati)*

	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> (2015-2014)	<u>%</u>
<b><u>GESTIONE PATRIMONIALE</u></b>				
Immobilizzazioni materiali	---	---	---	---
Immobilizzazioni finanziarie	---	---	---	---
Attività finanziarie	---	---	---	---
Riserve tecniche	90	92	2	2,22
Disponibilità liquide	---	---	---	---
Netto patrimoniale	133	139	6	4,51
<b><u>GESTIONE ECONOMICA</u></b>				
Saldo della produzione	1	6	5	500,00
Proventi oneri ed imposte	---	---	---	---
Risultato economico	1	6	5	500,00

(milioni di euro)

## Gestione settore navigazione

Tale gestione presenta un avanzo patrimoniale per oltre € 182 milioni dato dalla differenza tra le attività (tra le quali il credito vantato nei confronti della gestione industria per circa € 303 milioni e i crediti finanziari per € 10 milioni) e le passività (in evidenza i capitali di copertura per € 358 milioni).

**Gestione settore Navigazione**  
**dati consuntivi ultimo biennio**  
**(principali aggregati)**

	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>differenza</u> (2015-2014)	<u>%</u>
<b><u>GESTIONE PATRIMONIALE</u></b>				
Immobilizzazioni materiali	77	64	-13	-16,88
Immobilizzazioni finanziarie	47	47	0	0,00
Attività finanziarie	10	10	0	0,00
Riserve tecniche	341	358	17	4,99
Disponibilità liquide	---	---	0	100,00
<b>Netto patrimoniale</b>	149	182	33	22,15
<b><u>GESTIONE ECONOMICA</u></b>				
Saldo della produzione	18	29	11	61,11
Proventi oneri ed imposte	---	4	4	100,00
<b>Risultato economico</b>	18	33	15	83,33

(milioni di euro)

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER I DATI DI BILANCIO**

Alcune poste rappresentative dei dati di bilancio nascono da criteri di valutazione che vengono di seguito riportati:

### *Residui attivi e passivi: poste creditorie e debitorie*

Al Conto Consuntivo vengono allegati i residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2014 distintamente per tipologia (per il dettaglio dei quali si rimanda ai relativi allegati).

I crediti sono rettificati da apposito fondo svalutazione crediti, secondo il presumibile valore di realizzo (come precisato dall'art. 2426 del Codice civile), calcolato in base all'anno di insorgenza della posta attiva.

I debiti non richiedono una vera e propria valutazione essendo iscritti al loro valore nominale, come previsto dalle vigenti "Norme sull'Ordinamento amministrativo-contabile".

### *Rimanenze attive d'esercizio*

Le rimanenze attive si riferiscono alle scorte finali di materie prime relative alle attività produttive della Tipografia di Milano e del Centro Protesi di Vigorso di Budrio. La loro valutazione, effettuata secondo i criteri previsti dal T.U. delle imposte sui redditi, è pari a una quota parte delle spese impegnate allo stesso titolo durante il corso dell'esercizio, configurando così un caso di costi sospesi.

### *Immobili*

Il criterio per l'inventariazione dei beni immobili è contenuto nelle "Norme sull'Ordinamento amministrativo-contabile" riguardante la disciplina della gestione patrimoniale che stabilisce l'esposizione dei beni immobili al loro valore d'acquisto, ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di immobili pervenuti per altra causa e le eventuali successive variazioni.

### *Mobili*

I beni mobili vengono valutati al prezzo di acquisto al netto dell'ammortamento, come stabilito dalle "Norme sull'Ordinamento amministrativo-contabile", ovvero al prezzo di stima o di mercato se trattasi di oggetti pervenuti per altra causa.

### Capitali di copertura delle rendite

Le riserve tecniche rappresentano la posta più rilevante del passivo dello stato patrimoniale e hanno la funzione di tutelare la posizione creditoria degli infortunati titolari di rendita nei confronti dell'Istituto.

L'illustrazione dei sistemi di calcolo delle riserve tecniche, subordinati all'adozione di determinati sistemi finanziari di gestione, è contenuta nel successivo paragrafo, concernente il Saldo Finanziario – Attuariale, al quale si rinvia.

### Fondi del personale

Il fondo di quiescenza (trattamento di fine servizio) viene determinato in relazione all'art. 13 della legge n. 70/75, il quale dispone che, all'atto del collocamento a riposo all'ex dipendente spetta una mensilità per ogni anno di servizio. L'ammontare del fondo di quiescenza corrisponde, quindi, all'onere che l'Istituto dovrebbe sostenere qualora tutti i suoi dipendenti in servizio fossero collocati a riposo.

Diversa invece è la funzione del fondo rendite vitalizie, la cui consistenza corrisponde al valore capitale dei futuri impegni dell'Istituto nei confronti degli ex dipendenti che usufruiscono dei trattamenti sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria.

### Poste rettificative dell'attivo

Nel passivo della situazione patrimoniale vengono collocati appositi fondi le cui consistenze sono da considerare rettificative delle correlative poste attive.

Il fondo svalutazione crediti, il cui ammontare esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi, previsto dal testo delle "Norme sull'Ordinamento amministrativo-contabile", viene alimentato in ciascun esercizio da una "quota annua" commisurata ai coefficienti di inesigibilità determinati in relazione alla natura dei crediti, all'anno di accertamento e allo stato amministrativo dell'azione di recupero.

Il fondo svalutazione e oscillazione titoli è costituito da una quota pari all'1% del valore di bilancio al 1° gennaio, fino al raggiungimento di un ammontare pari al 3% dello stesso valore di bilancio, nonché

dall'eventuale incremento o decremento di valore derivante dalla valutazione dei titoli.

I fondi di ammortamento riferiti agli altri beni mobili e immobili sono alimentati da poste di ammortamento calcolate secondo le aliquote previste dalla normativa fiscale vigente.

La quota annua incrementativa del fondo ammortamento è riferita a tutti gli immobili iscritti nello stato patrimoniale, indipendentemente dalla loro destinazione (immobili a reddito e ad uso istituzionale).

Per quanto concerne i beni mobili, tenuto conto del D.M. 31/12/88 e successive modifiche, che fissa i coefficienti massimi di ammortamento per i beni strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni, nonché delle "Norme sull'Ordinamento amministrativo-contabile", la quota del fondo di ammortamento risulta alimentata in relazione alle percentuali di seguito indicate:

immobili adibiti a uffici, ad ambulatori e in locazione	3%
immobili adibiti a Centro sperimentale e applicazione di protesi e Centro di soggiorno	3%
interventi di straordinaria manutenzione	3%
mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
autoveicoli da trasporto e ambulanze	20%
autovetture, motoveicoli e simili	25%

## IL SALDO FINANZIARIO - ATTUARIALE

Il Saldo Finanziario – Attuariale alla data di bilancio rappresenta lo strumento che consente di raffrontare le consistenze del patrimonio accantonato con l'entità degli oneri che si prevede di dover sostenere per il pagamento delle future prestazioni, al fine di valutare se tale patrimonio è sufficiente per far fronte agli impegni assunti nei confronti degli assicurati.

Poiché le prestazioni INAIL consistono soprattutto in prestazioni di lunga durata (rendite per inabilità e a superstiti), che si protraggono ben oltre la data di riferimento del bilancio, l'entità degli impegni già sorti per l'Istituto (Riserve Tecniche) viene valutata tenendo conto delle somme che saranno erogate fino alla cessazione delle rendite, rendendo gli importi omogenei attraverso lo sconto finanziario al tasso tecnico adottato.

Il Saldo Finanziario - Attuariale che l'INAIL predispose al 31/12 di ogni anno è il risultato della differenza tra le "attività" costituite dalle consistenze patrimoniali disponibili e le "passività" date dall'ammontare delle Riserve Tecniche (debito dell'Istituto nei confronti degli assicurati). Tale saldo consente di valutare la congruità o meno delle attività patrimoniali disponibili "a coprire" le Riserve stesse.

Il calcolo delle Riserve Tecniche è subordinato all'adozione di determinati sistemi finanziari di gestione. L'INAIL adotta i seguenti sistemi finanziari a seconda della gestione assicurativa di riferimento:

- Per la **gestione Industria** (Industria, Artigianato, Terziario, Altre Attività) e per il **settore Navigazione**, le Riserve sono calcolate con il sistema finanziario "misto" ovvero vengono capitalizzate le sole rendite iniziali, mentre i miglioramenti, dovuti alle rivalutazioni periodiche delle retribuzioni alla base del calcolo della rendita, vengono coperti con il sistema della Ripartizione pura. Pertanto le attività patrimoniali corrispondenti alle passività delle Riserve permettono di far fronte esclusivamente al pagamento futuro della sola rendita base. Il pagamento delle quote di rendita rappresentate dai miglioramenti di legge via via intervenuti è finanziato con il sistema della Ripartizione pura;

- per la **gestione Agricoltura** si adotta il sistema a Ripartizione pura, secondo il quale in ciascun anno le spese sostenute sono coperte con i contributi corrisposti nello stesso esercizio; pertanto per tale gestione non sono accantonate Riserve matematiche;
- la **gestione Medici Radiologi** si basa sul sistema finanziario della Ripartizione dei capitali di copertura: le Riserve sono calcolate capitalizzando le rendite attuali ovvero le rendite rivalutate alla data di riferimento del calcolo e rappresentano l'ammontare complessivo degli impegni futuri che la gestione ha nei confronti degli infortunati per eventi già verificatisi;
- per la **gestione speciale Infortuni in Ambito domestico**, basata sul sistema finanziario della Capitalizzazione pura (Premio medio generale), le Riserve rappresentano l'ammontare complessivo degli impegni futuri che la gestione ha nei confronti degli infortunati per eventi già verificatisi, tenendo conto anche di un tasso di rivalutazione nel tempo delle retribuzioni convenzionali (art. 116 T.U.).

L'ammontare delle Riserve tecniche è dato dalla somma dei valori capitali delle rendite in pagamento al momento della valutazione (Riserva per rendite in vigore o Riserva Matematica) e dalla stima dei valori capitali delle rendite ancora da costituire, ovvero degli oneri in corso di definizione per eventi che si sono già verificati ma per i quali non si conosce ancora alla data di bilancio l'entità delle prestazioni da erogare (Riserva per oneri in corso di definizione o Riserva sinistri).

Sono altresì valutate, esclusivamente per le gestioni Industria, Agricoltura e settore Navigazione, due Riserve che fanno riferimento a prestazioni economiche di carattere temporaneo la cui copertura è nei premi di competenza dell'anno in cui l'evento si è verificato, ovvero: Riserva sinistri per indennità di temporanea e Riserva sinistri per indennizzi *una tantum* in danno biologico (6%-15%). Tali riserve sono a garanzia di tutti i casi di infortunio per i quali gli accertamenti non sono stati ancora compiuti.

Per l'anno 2015 le consistenze patrimoniali – iscritte secondo i valori di bilancio - che concorrono alla valutazione del grado di copertura delle

Riserve Tecniche dell'Istituto sono:

- le disponibilità liquide (comprese quelle depositate in Tesoreria dello Stato);
- i crediti finanziari;
- gli investimenti mobiliari (titoli e partecipazioni ad Enti);
- gli immobili (sia ad uso locativo sia strumentale).

Le attività costituite dalle disponibilità liquide ammontano a 23.576,5 milioni di euro (di cui 23.327,3 milioni depositati presso la Tesoreria Centrale dello Stato) e rappresentano l'82,2% del patrimonio destinato a copertura delle Riserve Tecniche.

I Crediti finanziari - in gran parte costituiti da mutui e prestiti - sono considerati nel loro valore complessivo (697,2 milioni di euro). Gli Investimenti mobiliari presi in esame afferiscono solo a titoli e partecipazioni a Enti (961,4 milioni di euro).

Le attività costituite dagli Immobili destinati a uso locativo e uso strumentale (rispettivamente pari a 2.326,2 milioni di euro e 1.129,7 milioni di euro) sono state considerate nel loro intero valore.

In sede di consuntivo per l'anno 2015 la differenza tra le attività destinate a copertura delle Riserve Tecniche e le Riserve Tecniche stesse fa registrare un avanzo di 524,1 milioni di euro (-69,5 milioni nel 2014), con un grado di copertura del 101,9% (nel 2014 la copertura è stata del 99,7%).



**SALDO FINANZIARIO ATTUARIALE AL 31. 12. 2015****(mln di euro)**

<b>Consistenze Patrimoniali a garanzia delle Riserve Tecniche</b>	<b>Riserve Tecniche (*)</b>	<b>Saldo Finanziario Attuariale</b>	<b>Grado % di Copertura delle Riserve Tecniche</b>
<i>(1)</i>	<i>(2)</i>	<i>(1) - (2)</i>	<i>(1) : (2) x 100</i>
28.691,0	28.166,9	524,1	101,9

(\*) Le Riserve Tecniche sono costituite da:

- riserva delle rendite in vigore (riserva matematica):	24.472,3
- riserva per oneri in corso di definizione (riserva sinistri):	3.127,8
- riserva per indennità di temporanea (riserva sinistri):	289,8
- riserva per indennizzi <i>una tantum</i> in danno biologico (riserva sinistri):	277,0

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive subite per effetto delle operazioni finanziarie ed economiche effettuate durante l'anno.

Come più volte anticipato nella trattazione, giova sottolineare ancora una volta che, a seguito delle risultanze economiche dell'anno, la differenza tra le attività e le passività determina una situazione netta di avanzo patrimoniale che evidenzia – ancora una volta – una sana gestione.

### ATTIVITA'

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### *I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*

##### *II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili strumentali e da quelli destinati alla produzione di reddito, dalle attrezzature volte a garantire la funzionalità dell'Istituto (sia per il settore degli interventi medico-legali e sanitari, sia per l'espletamento dei compiti amministrativi), dagli automezzi e altri beni per un totale complessivo di 5.924 milioni di euro.

Tali poste sono valorizzate al costo storico. Per una loro più completa valutazione, peraltro, si deve tenere conto anche del valore di rettifica dei relativi fondi, contabilizzato tra le passività.

DESCRIZIONE	Consuntivo 2014	Incrementi 2015	Decrementi 2015	Consuntivo 2015
Immobilizzazioni materiali	6.317	---	393	5.924

(milioni di euro)

Nell'ambito di questa posta, si evidenzia che la consistenza degli immobili iscritti a bilancio al 31 dicembre 2015 è pari a complessivi €

5.593,0 milioni. Tale importo ricomprende gli immobili a reddito, il valore di terreni e gli immobili ad uso istituzionale e quelli in costruzione.

Come previsto dall'art. 76 delle "Norme sull'Ordinamento amministrativo-contabile", che prevede l'adeguamento alla normativa fiscale (DM 31.12.1988) per l'ammortamento dei beni immobili, si è proceduto a calcolare l'importo della quota di ammortamento per il 2015 applicando l'aliquota del 3% annuo sul costo del bene iscritto a libro con esclusione dei terreni e degli immobili in costruzione.

Si segnala, in particolare, che sul dato complessivo ha influito fortemente l'operazione di riconduzione delle attività iscritte in bilancio con le reali consistenze di mobili, macchine, attrezzature, ecc. che ha comportato una riduzione per circa € 821 milioni, parzialmente coperta dall'abbattimento della posta correttiva delle passività relativa al fondo di ammortamento.

### **III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Il mantenimento del portafoglio titoli a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto, limitato dalle norme sulla "Tesoreria Unica", introdotte con la legge 29 ottobre 1984 n. 720, impone che tutte le somme eccedenti il plafond siano versate presso la Tesoreria Centrale dello Stato. Le successive istruzioni ministeriali hanno escluso dal plafond solo gli impieghi relativi agli accantonamenti per i fondi di previdenza a capitalizzazione del personale dipendente, mentre vi restano ricompresi gli investimenti mobiliari, con esclusione dei titoli di Stato.

Attualmente le immobilizzazioni finanziarie sono principalmente composte dai crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici per circa € 761 milioni e dalla partecipazione ai fondi immobiliari per € 1.098,9 milioni.

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Consuntivo 2014</b>	<b>Incrementi 2015</b>	<b>Decrementi 2015</b>	<b>Consuntivo 2015</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie complessive</b>	2.046	318	---	2.364

(milioni di euro)

## ATTIVO CIRCOLANTE

### I. RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO

Ammontano complessivamente a € 3.696.335 e riguardano unicamente le rimanenze finali rilevate al 31 dicembre 2015 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro Protesi di Vigorso di Budrio.

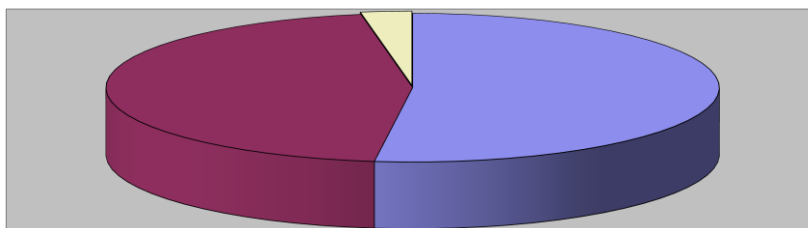
### II. RESIDUI ATTIVI

DESCRIZIONE	Consuntivo 2013	Incrementi 2014	Decrementi 2014	Consuntivo 2014
Residui attivi	13.088	55	---	13.143

(milioni di euro)

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a € 13.143.557.806.

Residui attivi per tipologia  
(in milioni di euro)



■ Crediti per premi e contributi ass.ne    ■ Credi vs Stato    □ Crediti diversi    ■

- 1) I crediti verso utenti, clienti (per premi e contributi di assicurazione) rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a € 6.832.899.102.

Relativamente alle singole gestioni si rileva che:

- a. per la gestione industria, a fronte di residui iniziali pari a circa € 4.165 milioni, si registrano al 31 dicembre 2015 residui per circa € 4.278 milioni riferiti a premi di competenza dell'esercizio non ancora riscossi (€ 687 milioni) e a residui ancora in essere (€ 3.591 milioni);
  - b. i residui finali della gestione medici rx risultano pari a poco meno di € 7 milioni;
  - c. i crediti per contributi di assicurazione della gestione agricoltura ammontano a € 2.535 milioni e sono costituiti dalle somme che l'INPS – incaricato della esazione dei contributi in argomento – deve riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto;
  - d. i residui finali della gestione navigazione risultano pari a € 13 milioni.
- 2) I crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici per complessivi € 5.956.751.263, di cui € 5.857.065.774 sono relativi allo Stato e si riferiscono, in particolare:
    - a) al credito relativo al contributo per il risanamento della gestione agricoltura e alla fiscalizzazione degli oneri sociali per € 3.909.012.788;
    - b) al credito relativo ai trasferimenti per il funzionamento dell'attività di ricerca per € 74.483.944;
    - c) alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato per € 1.773.883.553;

d) i restanti € 99.685.489 sono relativi ai crediti verso gli altri Enti e Amministrazioni.

3) *I crediti verso altri* (tra cui quelli relativi alla gestione immobiliare, alla gestione del personale, all'attività istituzionale, ecc.), ammontano a € 353.907.441.

### III. **ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

I crediti finanziari in essere al 31.12.2015 si attestano a € 697.193.721 e si riferiscono prevalentemente alla voce relativa ai mutui attivi al personale, parzialmente rettificati dalle riduzioni dei crediti per recupero capitali di copertura delle rendite e dei prestiti al personale.

DESCRIZIONE	Consuntivo 2014	Incrementi 2015	Decrementi 2015	Consuntivo 2015
Attività finanziarie	723	---	26	697

(milioni di euro)

Nella posta confluiscono:

- gli investimenti in corso di perfezionamento per un importo di € 930.948;
- i mutui attivi che presentano alla fine dell'esercizio una consistenza complessiva pari a € 516.992.568
- i rimborsi delle quote capitali dei crediti per annualità di Stato scontate a terzi che alla fine dell'esercizio ammontano a € 206.916;
- i prestiti al personale per € 75.282.187;
- la consistenza dei depositi cauzionali per € 174.360;

- i crediti per recupero capitali di copertura delle rendite per € 103.606.742.

Va, comunque, evidenziato che tra i crediti finanziari della situazione patrimoniale delle singole gestioni trova esposizione il credito vantato dalla gestione industria verso la gestione agricoltura, che al 31 dicembre 2015, si attesta a € 32.389.624.863 e trova analoga contrapposta esposizione tra i debiti finanziari della gestione agricoltura.

Nell'importo di cui sopra sono compresi gli interessi sulle anticipazioni anzidette, il cui valore è pari a € 235.342.359, calcolati al tasso tecnico del 2,50% in forma semplice e su una anticipazione che considera come effettivamente riscosso il trasferimento statale per il riequilibrio della gestione agricola.

Nella situazione patrimoniale dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti trovano esposizione crediti finanziari per € 605.998.987, che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria, che accoglie l'analogo importo tra le poste dei debiti finanziari.

Parimenti, nella situazione patrimoniale della gestione per l'assicurazione degli infortuni in ambito domestico trovano esposizione crediti finanziari per € 231.240.287.

Da ultimo, a seguito della chiusura di tutti i conti precedentemente intestati al Settore Navigazione, nella situazione patrimoniale di quest'ultima gestione viene evidenziato un importo di crediti finanziari per € 300.972.784, quale credito vantato nei confronti della gestione industria.

#### **IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Consuntivo 2014</b>	<b>Incrementi 2015</b>	<b>Decrementi 2015</b>	<b>Consuntivo 2015</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	23.080	496	---	23.576

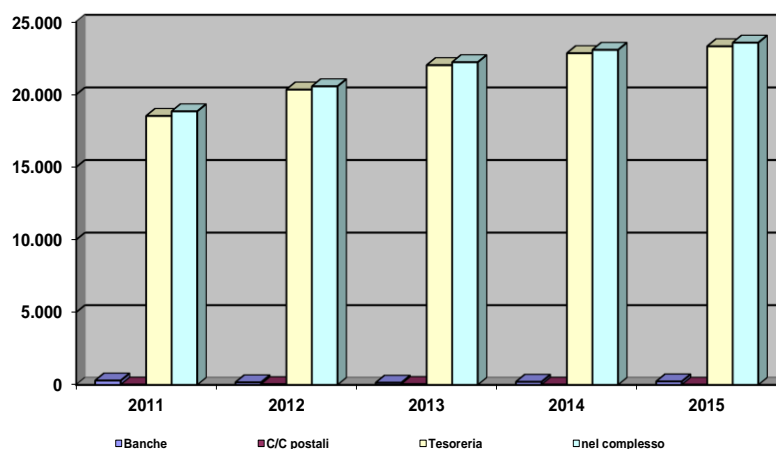
(milioni di euro)

L'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di cassa di € 495.869.783 (quale differenza tra riscossioni per € 9.936.062.253 e pagamenti per € 9.440.192.470), che sommato all'avanzo di cassa iniziale dell'esercizio di € 23.080.667.225, fa cumulare l'importo della disponibilità liquida dell'Istituto al 31 dicembre 2015 al valore complessivo di € 23.576.537.008.

⇒ Depositi bancari e postali	€	249.213.565
⇒ Tesoreria Centrale dello Stato	€	23.327.323.443
		<hr/>
	€	23.576.537.008



**Composizione delle Disponibilità liquide**  
(in milioni di euro)



- 1) la voce *Depositi bancari e postali* di € 249.213.565 comprende, tra l'altro, gli importi dalle somme indisponibili derivanti anche da pignoramenti presso gli appositi conti correnti bancari e postali.
- 2) la voce *Tesoreria Centrale* indica la giacenza di Tesoreria per € 23.327.537.008, che attiene ai versamenti effettuati dall'Ente eccedenti il plafond stabilito.

## ***RATEI E RISCOINTI ATTIVI***

### ***1) Ratei attivi***

L'importo iscritto per € 8.509.660 riguarda gli interessi maturati al 31 dicembre 2015 su cedole che riguardano l'anno 2015 la cui riscossione avviene nell'esercizio 2016.

DESCRIZIONE	Consuntivo 2014	Incrementi 2015	Decrementi 2015	Consuntivo 2015
Ratei attivi	8	---	---	8
	(milioni di euro)			

## PASSIVITA'

### **PATRIMONIO NETTO**

- **AVANZI (DISAVANZI) ECONOMICI PORTATI A NUOVO**

L'avanzo che viene riportato a nuovo dal consuntivo 2014 è pari a € 5.887.116.927.

- **AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO D'ESERCIZIO**

La situazione patrimoniale generale presenta alla fine dell'anno un avanzo patrimoniale dell'importo di oltre € 6.228.870.988, dato dalla differenza tra le attività e le passività.

DESCRIZIONE	Consuntivo 2014	Incrementi 2015	Decrementi 2015	Consuntivo 2015
Avanzo patrimoniale	5.887	342	---	6.229

(milioni di euro)

Se analizziamo singolarmente la situazione patrimoniale predisposta per le gestioni, inoltre, si evince, da un lato, l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria (circa € 34.184 milioni), della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti (circa € 424 milioni), della gestione infortuni in ambito domestico (circa € 139 milioni) e della gestione del settore navigazione (circa € 182 milioni); mentre, dall'altro, si sottolinea il disavanzo fatto registrare dalla gestione agricoltura (circa € 28.701 milioni).

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Risultano iscritti in bilancio per complessivi € 6.005.228.141.

Nel dettaglio, i fondi si riferiscono ai seguenti elementi:

- la voce *per trattamento di quiescenza obblighi simili* per € 718.087.215 evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di quiescenza.

DESCRIZIONE	Consuntivo 2014	Incrementi 2015	Decrementi 2015	Consuntivo 2015
Trattamento di quiescenza	696	22	---	718

(milioni di euro)

Per facilità espositiva, si fornisce, per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, una breve descrizione corredata dalla numerazione indicata nella situazione patrimoniale:

- 3) la voce *per altri rischi e oneri futuri* evidenzia gli accantonamenti ai fondo svalutazioni crediti e al fondo svalutazione e oscillazione titoli per complessivi € 3.619.693.462.

L'importo si riferisce in massima parte al Fondo relativo ai crediti (€ 3.578.127.588), il cui ammontare esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi. La quota riferita al fondo ammortamento titoli, invece, è pari a € 41.565.874;

\* \* \*

- 5) la voce relativa al *Fondo ammortamento immobili* evidenzia accantonamenti per complessivi € 1.438.645.869;

6) la voce del *Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi*, invece, risulta iscritta per complessivi € 25.818.599;

7) la voce *Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature e automezzi*, infine, pone in evidenza l'importo complessivo di € 202.982.996. Anche qui si deve considerare la riduzione del fondo di ammortamento a seguito dell'adeguamento delle consistenze contabili di mobili, macchine, attrezzature e automezzi alle risultanze degli inventari dei beni mobili.

DESCRIZIONE	Consuntivo 2014	Incrementi 2015	Decrementi 2015	Consuntivo 2015
Poste rettificative delle immobilizzaz. materiali	2.384	-716	---	1.668

(milioni di euro)

### **RESIDUI PASSIVI**

Le passività raggruppate sotto tale titolo per l'importo di € 5.304.537.641. sono state classificate secondo la causa che le ha originate, in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi.

Al netto dell'importo relativo ai depositi cauzionali, le somme corrispondono a quelle dei residui esposti nel rendiconto finanziario.

DESCRIZIONE	Consuntivo 2014	Incrementi 2015	Decrementi 2015	Consuntivo 2015
Residui passivi	5.212	92	---	5.304

(milioni di euro)

Per facilità espositiva, si fornisce, per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, una breve

descrizione corredata dalla numerazione indicata nella situazione patrimoniale:

4) la voce *acconti* accoglie i debiti per investimenti in corso di perfezionamento per € 930.948,

5) i *debiti verso fornitori* ammontano a € 3.469.837.565, di cui il residuo di maggiore rilevanza si riferisce alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni contrattuali assunti per la realizzazione e attività di ristrutturazione di opere immobiliari.

Nel dettaglio, sono inoltre riportati gli importi rimasti da liquidare alla fine dell'esercizio riferiti ai seguenti titoli:

- spese attinenti l'attività di ricerca per € 22.854.641;
- spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (€ 1.018.636);
- fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (€ 65.064.984);
- spese relative alla gestione immobiliare (€ 131.672.831).

Il resto dell'importo si riferisce ai residui ancora da pagare per spese varie dell'Istituto da riferirsi anche alla Tipografia, ai Centri medico-legali, al funzionamento degli uffici e del Centro Protesi;

10) la voce *debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute* accoglie i debiti per addizionali sui premi di assicurazione per complessivi € 225.615.697, che riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Associazioni di categoria, nonché le somme ancora da restituire in relazione alla intervenuta diminuzione dei premi del settore artigiano;

11) i *debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici* accoglie i debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato pari a € 144.385.833 e sono costituiti per la maggior parte dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale (€ 55.934.541), al soppresso ENAOLI (€ 57.172.620), ai Patronati (€ 14.336.648), all'Istituto di medicina sociale (€ 15.458.500), per gli interventi a favore del personale (€ 1.479.574) e per contributi ad attività scientifiche e sociali (€ 4.000);

12) i *debiti diversi* per € 1.463.426.318, costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio.

### ***RATEI E RISCOINTI***

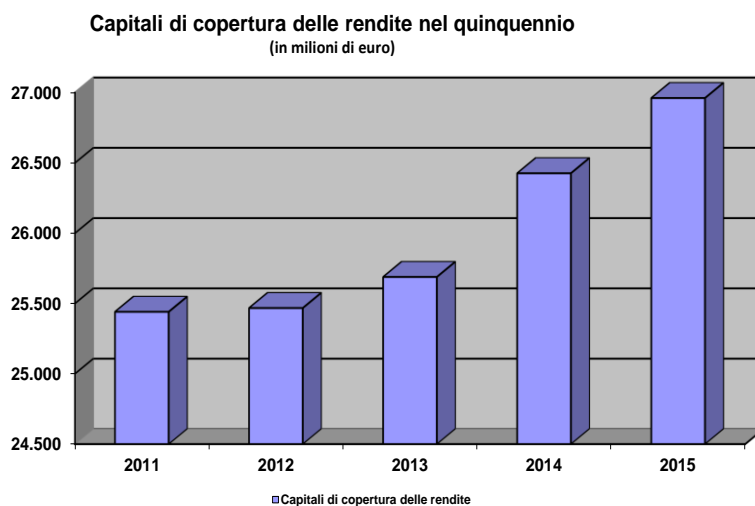
3) la voce *aggio sui prestiti* comprende l'ammontare dei depositi cauzionali passivi (€ 341.687);

4) le *riserve tecniche* ammontano a € 28.166.909.529 che rappresenta l'importo dei capitali accantonati fino al 31.12.2015 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data. Tale voce complessiva è costituita:

- dall'importo di € 27.600.109.530 quale riserva tecnica per le rendite. Nel dettaglio la quota di competenza dell'esercizio 2015 di pertinenza della gestione industria è pari a € 535.214.534 e fa incrementare i capitali di copertura al 31 dicembre 2014 a complessivi € 26.962.555.188. Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31 dicembre 2015 ammontano a € 187.327.161, con un decremento delle riserve per l'anno in corso pari a € 12.126.930. Per quanto concerne la gestione degli infortuni in ambito domestico, i capitali di copertura ammontano a € 91.920.180, con un incremento rispetto allo scorso anno di € 2.046.900. Per l'assicurazione nel settore della navigazione, infine, i capitali di copertura delle rendite

ammontano a € 358.307.000, con un aumento di € 17.693.000 rispetto al dato 2015;

- dalla riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione, per l'importo di € 289.800.000, diminuita rispetto al precedente esercizio di complessivi € 10.000.000, integralmente attribuibili alla gestione industria;
- dalla riserva accantonata per l'indennizzo del danno biologico che, con i suoi € 277.000.000 risulta diminuita di € 6 milioni rispetto all'analogo importo del 2014, a seguito della riduzione di € 11 milioni della gestione industria e dell'incremento di € 5 milioni per la gestione agricoltura.



<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Consuntivo 2014</b>	<b>Incrementi 2015</b>	<b>Decrementi 2015</b>	<b>Consuntivo 2015</b>
<b>Riserve tecniche</b>	27.640	527	---	28.167

(milioni di euro)



## CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'Istituto è stato predisposto in applicazione del D.P.R. n. 97/2003, in cui si evidenzia la situazione economica generale (vale a dire la situazione di equilibrio o meno dell'esercizio), armonizzando gli elementi finanziari del rendiconto con i costi e i proventi che si sono realizzati durante la gestione, redatto secondo lo schema di bilancio di tipo aziendalistico e accompagnato da una serie di saldi nel quale sono individuati i costi e i ricavi "tipici", il margine operativo lordo e il risultato operativo.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un avanzo di € 341.754.071.

\*

\*

\*

Le poste finanziarie ed economiche illustrate nel preventivo economico sono articolate in cinque aree:

### A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione per l'esercizio 2015 ammonta a € 9.396.073.099 a fronte di un analogo dato per il conto economico dell'esercizio 2014 pari a € 9.386.085.779.

Più nel dettaglio, la posta in esame accoglie:

#### 1. PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI

Tale voce, pari a € 9.316.429.212, è costituita, sostanzialmente, dal totale delle entrate correnti – escluse le entrate per redditi e proventi patrimoniali – per la cui specifica si rimanda a quanto già riportato in

sede di illustrazione delle Missioni.

In particolare, una quota pari a circa € 22,9 milioni si riferisce alla attività di omologazione e alle prestazioni e servizi resi a terzi.

## **2. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE**

La posta per un importo totale di € 29.491.946 corrisponde alle rettifiche di valore positivo relative essenzialmente ai prodotti del Centro protesi di Vigorso di Budrio.

Nel dettaglio vi sono ricomprese le:

- *Spese impegnate di competenza di successivi esercizi* in cui sono raggruppate le rimanenze finali della Tipografia e del Centro protesi – rispettivamente pari a € 347.792 e a € 3.348.543 – che si sono verificate al 31 dicembre 2015 in dipendenza delle attività produttive e che vanno quindi considerate quali poste rettificative delle spese finanziarie di gestione per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.
- *Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare nei successivi esercizi*, in cui sono indicati per l'importo di € 8.509.660 gli interessi maturati su titoli, il cui accertamento avverrà nel 2016 pur essendo di pertinenza dell'esercizio 2015.
- *Prodotti in natura* che figurano per complessivi € 17.285.951 e attengono per € 406.135 alla produzione di pubblicazioni e stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per € 16.879.816 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.

## **B. COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi della produzione rappresentano, per un totale di € 8.640.495.516, le uscite di parte corrente sostenute dall'Istituto nel corso dell'anno,

nonché le poste economiche negative relative agli ammortamenti e agli accantonamenti.

La posta in esame accoglie complessivamente i seguenti valori:

## **6. PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**

Spese di parte corrente per € 6.780.367.225. In tale voce confluiscono le spese istituzionali, per gli Organi, per le contribuzioni obbligatorie, per rettifica di voci di entrata e quelle non classificabili in altre voci.

## **7. SERVIZI**

Spese di parte corrente per € 226.266.523 determinate con riferimento specifico alle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

## **9. PERSONALE**

Oneri per il personale, per € 696.740.139.

Dell'importo predetto, € 635.747.724 si riferiscono al personale in servizio, mentre l'ulteriore importo di € 60.992.415, è riferito a:

- *accantonamenti per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale*, la cui quota annuale – riferita al personale nel suo complesso e non solo al personale INAIL in senso stretto – tenuto conto del bilancio tecnico del fondo di quiescenza, risulta determinata in € 35.000.000.
- *accantonamenti per adeguamento del fondo rendite vitalizie* (€ 25.992.415), che concerne il trattamento sostitutivo (A.G.O.), regolato dal D.M. 22.10.1948 (Fondo 1948) ancora in vigore, ma limitatamente al personale assunto in ruolo prima dell'8 marzo 1956. Attualmente per tale Fondo non esistono soggetti ancora in attività per cui il calcolo è stato effettuato per la sola riserva dei soggetti pensionati.

## **10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

### ▪ *Ammortamenti*

Trovano collocazione nella voce in esame le quote di ammortamento per il 2015, relative agli immobili destinati al reddito, al Centro Protesi e ai beni strumentali adibiti all'esercizio delle attività amministrative e medico-legali, per complessivi € 148.298.488.

### ▪ *Svalutazione crediti*

Il fondo, come già ampiamente illustrato, è stato alimentato da un importo che, secondo quanto stabilito dalle “Norme sull’Ordinamento amministrativo-contabile”, esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi ed è stata stimata pari a € 188.325.027, aumentata rispetto all’analogo valore del precedente esercizio. Nel dettaglio l’accantonamento si riferisce integralmente all’industria, mentre sia la gestione agricoltura, sia quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti presentano diminuzioni.

## **11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

La posta, pari a € 28.447.151, corrisponde alle rettifiche di valore positivo relative essenzialmente ai prodotti della Tipografia e ai prodotti del Centro protesi.

Nel dettaglio vi sono ricomprese le:

- *spese di competenza impegnate in precedenti esercizi*, che riguardano le rimanenze iniziali della Tipografia (€ 372.769) e del Centro protesi di Vigorso di Budrio (€ 2.367.824). Tali partite rappresentano un costo in quanto, anche se la relativa fase finanziaria è stata effettuata nel precedente esercizio, sono state di fatto utilizzate nel 2015;

- *entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di precedenti esercizi*, indicate complessivamente per l'importo di € 8.420.607 e che attengono al rateo attivo per interessi sui titoli di competenza dell'esercizio 2014, ma le cui cedole sono state accertate nel 2015;
- *consumo dei prodotti in natura*, che rappresenta il consumo dei prodotti in natura forniti dalla Tipografia e dal Centro protesi di Vigorso di Budrio indicati rispettivamente per € 406.135 e per € 16.879.816 (pari importo del corrispondente valore di entrata).

## **12. ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI**

Tra gli accantonamenti ai fondi per oneri sono ricompresi gli accantonamenti dei capitali di copertura delle rendite, dell'indennità per inabilità temporanea da pagare per i casi in corso di cura o di definizione, nonché per la riserva sinistri per indennizzo una tantum per danno biologico e per le prestazioni economiche relative agli assicurati del settore navigazione, per complessivi € 559.954.434.

La quota relativa all'anno 2015 si riferisce all'*accantonamento per i capitali di copertura*, che rappresentano l'integrazione dei capitali di copertura idonei ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite e di quelle rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione al 31 dicembre 2015, ed è stata quantificata in € 554.954.434.

Va precisato che nello specifico settore industriale, stante il sistema tecnico-finanziario che presiede alla gestione, l'accantonamento dei capitali di copertura è influenzato dai soli miglioramenti generati nell'anno in cui cade la rivalutazione, in quanto i miglioramenti afferenti alle rendite costituite nei precedenti esercizi non figurano in riserva essendo gli stessi coperti con il sistema a ripartizione.

Dell'importo predetto, € 535.214.534 afferiscono alla gestione industria, € 17.693.000 al settore navigazione e € 2.046.900 sono da riferire alla gestione delle casalinghe. La gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, invece, registra una diminuzione di € 12.126.930.

Per le *indennità di temporanea*, invece, non sono stati effettuati accantonamenti in corso d'anno, dovendo registrare, invece, una riduzione complessiva di € 10.000.000 da attribuirsi integralmente alla gestione industria.

*L'accantonamento per la riserva sinistri per indennizzo una tantum del danno biologico*, infine, è funzionale all'attivazione dell'indennizzo del danno biologico in attuazione dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 38/2000, che ha disciplinato il nuovo sistema di tutela economica contro i danni permanenti.

Per l'anno in questione si prevede di dover incrementare la specifica riserva della somma di € 5.000.000 riferiti integralmente alla gestione agricoltura (mentre per la gestione industria si registra una diminuzione di € 11.000.000).

### **C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Tale sezione riporta le entrate e le spese sostenute dall'Istituto nel corso del 2015 quali proventi e oneri finanziari. L'importo totale per € 121.259.696 corrisponde alla voce contenuta nella entrate correnti quali redditi e proventi patrimoniali, nonché a quella delle spese correnti alla voce oneri finanziari.

Nel dettaglio la quota è così suddivisa:

1. **PROVENTI DA PARTECIPAZIONI** per € 12.325.564, pari all'importo dei "Dividendi e altri proventi su titoli azionari e altre partecipazioni".
2. **ALTRI PROVENTI FINANZIARI** per € 108.934.140, quali altre entrate finanziarie.
3. **INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI** per € 8 nelle spese correnti.

### **D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Per tale sezione non è prevista alcuna movimentazione.

## **E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Tale sezione riporta le sopravvenienze e le insussistenze attive e passive, nonché le plusvalenze e le minusvalenze relative alle alienazioni che, complessivamente, presentano oneri maggiori dei proventi, con un saldo negativo di € 454.891.651.

**20. PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE I CUI RICAVI NON SONO ASCRIVIBILI AL N. 5** per € 8.101.453, frutto delle plusvalenze da cessione degli immobili di cui si è detta nella parte di commento alle poste di natura finanziaria;

**21. ONERI STRAORDINARI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE** per € 1.364.603, frutto delle minusvalenze da cessione degli immobili;

**22. SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI** per € 1.394.193.137.

**23. SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI** per € 1.855.821.638.

Su entrambe le ultime voci hanno influito operazioni tradizionalmente di carattere straordinario. Innanzitutto le insussistenze passive per complessivi € 1.390.446.277 dovuti tra l'altro per circa € 477,7 milioni al riaccertamento dei residui passivi e all'adeguamento delle riserve tecniche per complessivi € 22,1 milioni (di cui € 12,1 milioni relativi alla riserva per rendite dei medici esposti a radiazioni ionizzanti e € 10 milioni per quella relativa alle indennità di temporanea dell'industria), per circa € 843,5 milioni all'abbattimento del fondo ammortamento mobili.

Le sopravvenienze attive ammontano a complessivi € 3.746.860,00.

Tra gli oneri di carattere straordinario, invece, si registrano insussistenze attive per € 1.790.509.950 dovute alla cancellazione di residui attivi (€ 856,6 milioni, compresi i riaccertamenti del piano impiego fondi) e per € 926,7 milioni all'adeguamento delle poste attive relative alla consistenza di mobili, attrezzature, macchine.

\* \* \*

Tutto ciò dà luogo ad un “Risultato prima delle imposte” pari a € 421.945.628, cui vanno poi “sottratte” le imposte e tasse che sono state pagate nel corso dell'esercizio (pari a € 80.191.557), ottenendo, infine, il risultato di esercizio che evidenzia – come detto – un avanzo economico per € 341.754.071.

Viene presentato per la gestione industria anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprensivo le altre attività.

Fermo restando il carattere di stima delle relative poste e premessa l'impossibilità di calcolare esattamente la ripartizione dei dati, il conto economico della gestione Industria, inteso nel suo complesso, è stato disaggregato nei noti quattro settori di attività (Industria in senso stretto, Artigianato, Terziario e Altre attività) suddividendo le entrate correnti in base all'incidenza dei premi (i cui importi attribuiti alle quattro gestioni risultano desumibili dall'archivio contabile) e le spese correnti in base all'ammontare delle prestazioni economiche a carattere permanente immediatamente riconducibili ai sottosettori (tutte le rendite – sia dirette sia ai superstiti – nonché le temporanee, sono state quindi direttamente attribuite alle corrispondenti sottogestioni).

Per i criteri di ripartizione tra le sottogestioni è stato seguito quanto indicato nella delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 26, del 26 settembre 2005.



Le risultanze determinate secondo tale criterio evidenziano i seguenti andamenti gestionali nei quattro settori di attività:

	Industria	Artigianato	Terziario	Altre attività
valore della produzione	4.235.331.852	1.752.203.494	1.678.436.465	584.876.072
costi della produzione	4.691.986.265	1.541.665.504	1.003.751.944	512.492.241
Differenza tra valore e costi	<b>-456.654.413</b>	<b>210.537.990</b>	<b>674.684.521</b>	<b>72.383.831</b>
proventi e oneri finanziari	61.150.809	25.313.646	24.264.871	8.449.801
rettifiche di valore	168.896.066	32.154.898	11.106.551	8.363.648
proventi e oneri straordinari	-43.683.344	-86.357.666	-143.515.952	-33.986.878
Risultato prima delle imposte	<b>-270.290.881</b>	<b>181.648.869</b>	<b>566.539.990</b>	<b>55.210.402</b>
Imposte	46.639.410	16.198.695	11.996.657	5.356.795
Avanzo/disavanzo economico	<b>-316.930.291</b>	<b>165.450.174</b>	<b>554.543.333</b>	<b>49.853.607</b>

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta invece per il 2015 un disavanzo economico di € 176.110.829 che è comunque in linea rispetto a quelli riscontrati negli ultimi anni, soprattutto considerando l'operazione straordinaria di cancellazione dei residui contributivi per l'adeguamento degli archivi contabili con quelli dell'INPS (Ente incaricato della riscossione). Il predetto importo risulta costituito dal disavanzo economico dei lavoratori autonomi, pari a € 422.573.119, cui si contrappone l'avanzo fatto registrare dai lavoratori dipendenti per € 246.462.290.

A tale riguardo si deve innanzitutto sottolineare come la gestione agricoltura chiuda negli ultimi anni sempre con un avanzo finanziario primario (saldo tra entrate e spese di natura corrente), pari per il 2015 a 220 milioni di euro. In secondo luogo, deve essere sottolineato che nel calcolare l'ammontare dell'anticipazione di cassa corrisposta dalla gestione industria, si è tenuto conto dei trasferimenti da parte dello Stato, pari a circa 362 milioni di euro. Gli stessi interessi, inoltre, sono conteggiati ad un tasso di remunerazione del 2,50%, calcolato nella forma semplice (e non più composta) sulla sola anticipazione dell'anno.

L'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti registra per il 2015 un avanzo di € 25.127.793, sul quale ha comunque influito la

riduzione della riserva tecnica per l'accantonamento dei capitali di copertura delle rendite.

L'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico presenta un avanzo economico per € 6.503.007.

L'assicurazione della gestione del settore navigazione, infine, fa registrare un avanzo economico per € 33.317.278.

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

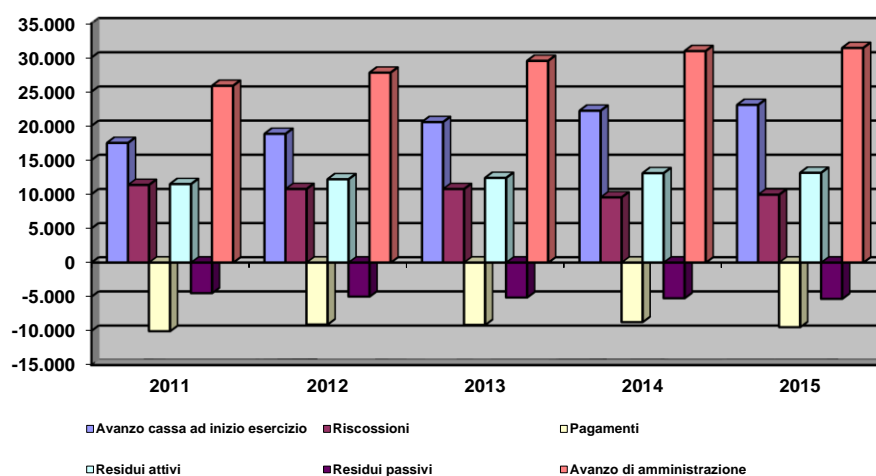
La tabella relativa alla “Situazione Amministrativa” dell’Istituto pone in evidenza parte dei componenti della situazione patrimoniale precedentemente illustrata, costituita dalle poste di natura finanziaria che nell’attivo sono rappresentate dal denaro in cassa o in deposito presso le banche e l’amministrazione postale e dai crediti per residui attivi, mentre nel passivo sono rappresentate dai pagamenti e dai debiti per residui passivi.

La somma algebrica dei componenti di cui sopra dà luogo al risultato di amministrazione, che rappresenta il netto finanziario in essere alla fine dell’esercizio (cassa più crediti meno debiti di funzionamento), rivolto ad accertare la reale capacità dell’Istituto a svolgere finanziariamente in modo autonomo la propria gestione.

La situazione amministrativa dell’Istituto, in relazione ai fatti di gestione sopra analizzati, presenta, alla fine del 2015, un avanzo di amministrazione di € 31.415.898.133.

Tale importo scaturisce dall’avanzo di cassa risultante alla fine dell’esercizio, pari a € 23.576.537.008, cui vanno ad aggiungersi i residui attivi determinati in € 13.143.557.806 e a detrarsi i residui passivi determinati in € 5.304.196.681.

Avanzo di amministrazione nel quinquennio  
(in milioni di euro)



Nel dettaglio, la situazione amministrativa ricomprende al suo interno la parte vincolata, per € 4.348.873.371, e la parte disponibile, che ammonta a € 27.067.024.762.

In particolare, ai sensi dell'art. 54, comma 4, delle vigenti "Norme sull'Ordinamento amministrativo-contabile", gli importi relativi all'iter di gare non concluse entro il 2015 concorrono alla formazione del risultato contabile di amministrazione, confluendo nelle poste vincolate dell'avanzo di amministrazione. Una volta concluso l'iter procedurale della singola gara, il relativo importo sarà riacquisito alla competenza dell'esercizio in cui si decide il riutilizzo. L'importo che confluisce per l'esercizio 2015 nella parte di avanzo vincolato è di € 11.092.694.

Nella parte vincolata confluiscono anche l'importo di € 718.087.215 riferito al Trattamento di fine rapporto del personale dipendente e l'importo di € 3.619.693.462 ascritto ai fondi per rischi e oneri.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prof. Massimo DE FELICE



I.N.A.I.L.

# CONTO CONSUNTIVO 2015

Tabelle ex Legge n. 196/2009

Versione 0.1



Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
01 FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE PREVIDENZA	10.745.915.609	9.265.719.956	8.829.334.227	10.696.370.078	9.256.695.820	8.595.523.530
01.01 Entrate correnti	10.745.915.609	9.265.719.956	8.829.334.227	10.696.370.078	9.256.695.820	8.595.523.530
<b>01.01.01 Entrate Contributive</b>	6.832.899.102	7.618.026.093	7.259.731.225	6.856.384.431	7.658.495.175	7.041.296.908
01.01.02 Entrate da trasferimenti	3.909.012.788	1.083.015.319	1.004.834.943	3.835.832.412	988.173.069	940.851.233
<b>01.01.03 Altre entrate</b>	4.003.719	564.678.544	564.768.059	4.153.235	610.027.576	613.375.389
01.02 Entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-
<b>01.02.01 Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali</b>	-	-	-	-	-	-
<b>01.02.02 Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>	-	-	-	-	-	-
<b>01.02.03 Altre entrate</b>	-	-	-	-	-	-
02 FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA	12.606.765	7.165.560	5.535.493	10.999.343	5.478.801	7.618.039
02.01 Entrate correnti	12.606.765	7.165.560	5.535.493	10.999.343	5.478.801	7.618.039
<b>02.01.01 Entrate contributive</b>	-	-	-	-	-	-
02.01.02 Entrate da trasferimenti	-	-	-	-	-	-
<b>02.01.03 Altre entrate</b>	12.606.765	7.165.560	5.535.493	10.999.343	5.478.801	7.618.039
02.02 Entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-
<b>02.02.01 Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali</b>	-	-	-	-	-	-
<b>02.02.02 Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>	-	-	-	-	-	-
<b>02.02.03 Altre entrate</b>	-	-	-	-	-	-
05 FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE RICERCA	84.290.675	73.533.347	23.903.519	34.560.847	70.262.566	47.467.033
05.01 Entrate correnti	79.513.546	72.962.057	23.381.406	29.932.895	69.227.158	46.207.436
<b>05.01.01 Entrate contributive</b>	-	-	-	-	-	-
05.01.02 Entrate da trasferimenti	74.483.944	49.580.651	-	24.903.293	49.774.222	24.887.111
<b>05.01.03 Altre entrate</b>	5.029.602	23.381.406	23.381.406	5.029.602	19.452.936	21.320.325
05.02 Entrate in conto capitale	4.777.129	571.290	522.113	4.727.952	1.035.408	1.259.597
<b>05.02.01 Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali</b>	-	-	-	-	-	-
<b>05.02.02 Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>	4.777.129	571.290	522.113	4.727.952	1.035.408	1.259.597
<b>05.02.03 Altre entrate</b>	-	-	-	-	-	-
09 FINANZIAMENTI NON DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI ALLE VARIE MISSIONI	2.300.744.757	1.038.380.307	1.077.289.014	2.346.305.459	1.072.101.685	898.650.834
09.01 Entrate correnti	160.699.037	141.421.994	134.197.880	157.617.253	136.816.690	135.823.207
09.02 Entrate in conto capitale	2.404.376	146.602.172	145.677.716	1.489.658	116.620.665	115.822.234
09.04 Entrate per partite di giro	2.137.641.344	750.356.141	797.413.418	2.187.198.548	818.664.330	647.005.393
<b>Riepilogo Entrate Correnti</b>	<b>10.998.734.957</b>	<b>9.487.269.567</b>	<b>8.992.449.006</b>	<b>10.894.919.569</b>	<b>9.468.218.469</b>	<b>8.785.172.212</b>
<b>Riepilogo Entrate in conto capitale</b>	<b>7.181.505</b>	<b>147.173.462</b>	<b>146.199.829</b>	<b>6.217.610</b>	<b>117.656.073</b>	<b>117.081.831</b>
<b>Riepilogo Entrate per partite di giro</b>	<b>2.137.641.344</b>	<b>750.356.141</b>	<b>797.413.418</b>	<b>2.187.198.548</b>	<b>818.664.330</b>	<b>647.005.393</b>
RIPILOGO TOTALE DELLE ENTRATE	13.143.557.806	10.384.799.170	9.936.062.253	13.088.335.727	10.404.538.872	9.549.259.436

Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<b>01 PREVIDENZA</b>	528.905.831	6.503.569.687	6.504.013.160	464.618.528	6.653.701.066
<b>01.01 GESTIONE DEI RAPPORTI ASSICURATIVI CON I DATORI DI LAVORO</b>	330.420.929	455.482.479	465.573.266	340.760.117	458.060.660	416.695.709
<b>01.01.01 Funzionamento</b>	37.894.864	152.047.582	155.446.310	41.427.791	159.611.324	147.791.523
01.01.01.01 Spese per il personale in attività di servizio	20.816.218	126.342.393	132.330.234	25.955.645	134.194.923	123.369.261
01.01.01.02 Acquisto di beni e servizi	17.078.646	25.705.189	23.116.076	15.472.146	25.416.401	24.422.262
<b>01.01.02 Interventi</b>	255.289.422	164.391.675	150.303.854	241.212.015	124.778.826	111.291.478
01.01.02.01 Prestazioni dirette	255.289.422	164.391.675	150.303.854	241.212.015	124.778.826	111.291.478
01.01.02.02 Prestazioni ex lege	-	-	-	-	-	-
<b>01.01.03 Altre spese correnti</b>	121.988	2.299.962	2.265.757	87.782	1.743.590	1.726.637
<b>01.01.04 Investimenti in conto capitale</b>	13.138.607	11.039.845	11.249.522	13.490.237	10.822.049	11.277.926
<b>01.01.05 Partite di giro</b>	23.976.048	125.703.415	146.307.823	44.542.292	161.104.871	144.608.145
<b>01.02 PRESTAZIONI ISTITUZIONALI DI CARATTERE ECONOMICO EROGATE AGLI ASSICURATI</b>	198.484.902	6.048.087.208	6.038.439.894	123.858.411	6.195.640.406	6.268.750.287
<b>01.02.01 Funzionamento</b>	33.452.856	140.971.241	136.302.122	28.255.809	147.408.300	204.827.847
01.02.01.01 Spese per il personale in attività di servizio	13.586.183	112.924.625	110.063.290	9.652.027	118.483.404	120.249.163
01.02.01.02 Acquisto di beni e servizi	19.866.673	28.046.616	26.238.832	18.603.782	28.924.896	84.578.684
<b>01.02.02 Interventi</b>	25.072.753	5.478.130.200	5.480.551.038	27.493.591	5.579.620.736	5.594.878.411
01.02.02.01 Prestazioni dirette	10.732.105	5.461.513.673	5.462.430.279	11.648.711	5.561.499.977	5.574.613.307
01.02.02.02 Prestazioni ex lege	14.340.648	16.616.527	18.120.759	15.844.880	18.120.759	20.265.104
<b>01.02.03 Altre spese correnti</b>	336.981	13.592.461	13.509.378	254.034	10.180.754	10.172.624
<b>01.02.04 Investimenti in conto capitale</b>	10.603.900	9.246.714	9.656.636	11.140.092	9.416.179	10.062.727
<b>01.02.05 Partite di giro</b>	129.018.412	406.146.592	398.420.720	56.714.885	449.014.437	448.808.678
<b>02 ASSISTENZA SANITARIA</b>	213.974.024	563.971.731	547.236.402	200.863.364	559.841.893	538.538.038
<b>02.01 PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E CURATIVE PER GLI INFORTUNATI SUL LAVORO</b>	142.046.865	393.837.541	382.922.332	132.287.887	390.650.426	374.388.718
<b>02.01.01 Funzionamento</b>	27.451.406	109.484.505	106.404.981	25.087.198	112.819.350	110.910.476
02.01.01.01 Spese per il personale in attività di servizio	16.649.471	94.131.138	91.834.368	14.672.217	95.358.489	95.070.127
02.01.01.02 Acquisto di beni e servizi	10.801.935	15.353.367	14.570.613	10.414.981	17.460.861	15.840.349
<b>02.01.02 Interventi</b>	81.945.834	198.455.421	194.430.504	77.998.964	192.823.636	187.564.835
02.01.02.01 Prestazioni dirette	10.552.793	59.199.986	58.043.769	9.474.623	52.622.229	50.671.069
02.01.02.02 Prestazioni ex lege	71.393.041	139.255.435	136.386.735	68.524.341	140.201.407	136.893.766
<b>02.01.03 Altre spese correnti</b>	-	-	-	-	-	-
<b>02.01.04 Investimenti in conto capitale</b>	13.229.399	8.340.116	9.817.114	15.069.322	11.088.277	9.030.681
<b>02.01.05 Partite di giro</b>	19.420.226	77.557.499	72.269.733	14.132.403	73.919.163	66.882.726
<b>02.02 PRESTAZIONI RIABILITATIVE POST INFORTUNIO E REINSERIMENTO INFORTUNATI NELLA VITA DI RELAZIONE</b>	28.376.384	46.100.718	52.261.475	36.268.672	63.824.671	67.037.106



Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
<b>02.02.01 Funzionamento</b>						
02.02.01.01 Spese per il personale in attività di servizio	13.481.314	21.629.601	23.095.853	15.752.722	30.329.836	28.686.361
02.02.01.02 Acquisto di beni e servizi	3.854.222	13.372.879	12.829.243	3.617.836	13.354.832	13.254.226
	9.627.092	8.256.722	10.266.610	12.134.886	16.975.004	15.432.135
<b>02.02.02 Interventi</b>						
02.02.02.01 Prestazioni dirette	6.603.445	13.406.942	14.092.418	8.017.324	15.314.398	11.928.812
02.02.02.02 Prestazioni ex lege	6.603.445	13.406.942	14.092.418	8.017.324	15.314.398	11.928.812
	-	-	-	-	-	-
<b>02.02.03 Altre spese correnti</b>						
	-	-	-	-	-	-
<b>02.02.04 Investimenti in conto capitale</b>						
	6.538.020	4.879.379	9.469.698	11.326.322	14.303.587	10.830.046
<b>02.02.05 Partite di giro</b>						
	1.753.605	6.184.796	5.603.506	1.172.304	3.876.850	15.591.887
<b>02.03 INTERVENTI PER LA FORNITURA DI PROTESI</b>						
	43.550.775	124.033.472	112.052.595	32.306.805	105.366.796	97.112.214
<b>02.03.01 Funzionamento</b>						
02.03.01.01 Spese per il personale in attività di servizio	24.555.508	42.243.308	34.114.320	16.727.017	30.400.186	26.910.393
02.03.01.02 Acquisto di beni e servizi	5.966.610	25.381.762	22.504.909	3.210.815	19.001.596	19.260.521
	18.588.898	16.861.546	11.609.411	13.516.202	11.398.590	7.649.872
<b>02.03.02 Interventi</b>						
02.03.02.01 Prestazioni dirette	6.521.072	59.580.221	60.979.714	8.276.288	59.152.877	56.561.294
02.03.02.02 Prestazioni ex lege	6.521.072	59.580.221	60.979.714	8.276.288	59.152.877	56.561.294
	-	-	-	-	-	-
<b>02.03.03 Altre spese correnti</b>						
	-	-	-	-	-	-
<b>02.03.04 Investimenti in conto capitale</b>						
	11.100.351	13.312.220	8.820.109	6.688.945	8.786.101	5.977.757
<b>02.03.05 Partite di giro</b>						
	1.373.844	8.897.723	8.138.452	614.555	7.027.632	7.662.770
<b>03 TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO</b>						
	1.038.329.911	362.635.729	198.362.724	876.526.452	350.878.169	165.093.027
<b>03.01.01 Funzionamento</b>						
03.01.01.01 Spese per il personale in attività di servizio	13.110.449	43.445.070	42.705.281	12.943.064	45.660.490	43.803.937
03.01.01.02 Acquisto di beni e servizi	5.319.290	34.239.816	33.168.849	4.432.704	33.184.369	32.447.312
	7.791.159	9.205.254	9.536.432	8.510.360	12.476.121	11.356.625
<b>03.01.02 Interventi</b>						
03.01.02.01 Prestazioni dirette	1.017.168.546	304.849.953	140.315.124	854.408.630	288.015.802	104.722.548
03.01.02.02 Prestazioni ex lege	1.017.168.546	304.849.953	140.315.124	854.408.630	288.015.802	104.722.548
	-	-	-	-	-	-
<b>03.01.03 Altre spese correnti</b>						
	-	-	-	-	-	-
<b>03.01.04 Investimenti in conto capitale</b>						
	6.327.605	4.577.876	6.633.177	8.505.359	8.899.800	7.187.733
<b>03.01.05 Partite di giro</b>						
	1.723.311	9.762.830	8.709.142	669.399	8.302.077	9.378.809
<b>04 SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI</b>						
	3.444.674.748	2.392.441.849	2.085.038.987	3.607.385.936	2.260.498.217	1.214.345.249
<b>04.01.01 Funzionamento</b>						
	3.444.674.748	2.392.441.849	2.085.038.987	3.607.385.936	2.260.498.217	1.214.345.249
	91.194.732	207.298.659	204.848.196	93.273.144	203.079.893	205.068.549

Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	04.01.01.01 Spese per il personale in attività di servizio	42.097.685	133.685.523	136.023.368	46.592.475	127.918.929
04.01.01.02 Acquisto di beni e servizi	49.097.047	73.613.136	68.824.828	46.680.669	75.160.964	72.948.365
<b>04.01.02 Interventi</b>	<b>57.776.089</b>	<b>314.528.534</b>	<b>298.807.577</b>	<b>42.470.777</b>	<b>335.643.452</b>	<b>351.981.096</b>
04.01.02.01 Prestazioni dirette	603.469	2.289.621	2.324.249	1.053.742	2.839.435	2.622.128
04.01.02.02 Prestazioni ex lege	57.172.620	312.238.913	296.483.328	41.417.035	332.804.017	349.358.968
<b>04.01.03 Altre spese correnti</b>	<b>27.311.275</b>	<b>370.555.166</b>	<b>362.684.894</b>	<b>19.795.028</b>	<b>325.578.685</b>	<b>322.640.732</b>
04.01.03.01 Spese per il personale in quiescenza	-	82.491.135	82.491.135	-	84.587.731	84.587.731
04.01.03.02 Altre spese	27.311.275	288.064.031	280.193.759	19.795.028	240.990.954	238.053.001
<b>04.01.04 Investimenti in conto capitale</b>	<b>3.185.756.103</b>	<b>1.396.533.689</b>	<b>1.117.149.888</b>	<b>3.370.845.691</b>	<b>1.292.060.388</b>	<b>229.750.363</b>
<b>04.01.05 Partite di giro</b>	<b>82.636.549</b>	<b>103.525.801</b>	<b>101.548.432</b>	<b>81.001.286</b>	<b>104.135.799</b>	<b>104.904.509</b>
<b>05 RICERCA</b>	<b>78.312.167</b>	<b>122.508.037</b>	<b>105.541.197</b>	<b>62.258.617</b>	<b>102.300.276</b>	<b>94.187.879</b>
05.01 ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DELLA RICERCA	45.837.061	46.612.407	47.606.034	47.367.534	51.528.289	45.199.982
<b>05.01.01 Funzionamento</b>	<b>17.558.935</b>	<b>26.157.018</b>	<b>27.577.583</b>	<b>19.369.450</b>	<b>30.709.442</b>	<b>28.236.821</b>
05.01.01.01 Spese per il personale in attività di servizio	10.880.321	17.136.149	17.585.573	11.320.146	16.297.514	16.014.978
05.01.01.02 Acquisto di beni e servizi	6.678.614	9.020.869	9.992.010	8.049.304	14.411.928	12.221.843
<b>05.01.02 Interventi</b>	<b>3.337</b>	<b>9.318</b>	<b>9.318</b>	<b>3.338</b>	<b>19.380</b>	<b>17.718</b>
05.01.02.01 Prestazioni dirette	3.337	9.318	9.318	3.338	19.380	17.718
05.01.02.02 Prestazioni ex lege	-	-	-	-	-	-
<b>05.01.03 Altre spese correnti</b>	<b>-</b>	<b>21.432</b>	<b>21.432</b>	<b>-</b>	<b>6.176</b>	<b>6.176</b>
05.01.03.01 Spese per il personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-
05.01.03.02 Altre spese	-	21.432	21.432	-	6.176	6.176
<b>05.01.04 Investimenti in conto capitale</b>	<b>27.157.359</b>	<b>14.773.631</b>	<b>14.933.100</b>	<b>27.463.719</b>	<b>18.747.305</b>	<b>14.714.115</b>
<b>05.01.05 Partite di giro</b>	<b>1.117.430</b>	<b>5.651.008</b>	<b>5.064.601</b>	<b>531.027</b>	<b>2.045.986</b>	<b>2.225.152</b>
05.02 PRESTAZIONI ISTITUZIONALI DI CERTIFICAZIONE E VERIFICA	32.475.106	75.895.630	57.935.163	14.891.083	50.771.987	48.987.897
<b>05.02.01 Funzionamento</b>	<b>20.524.938</b>	<b>49.203.725</b>	<b>39.884.380</b>	<b>11.523.928</b>	<b>36.190.281</b>	<b>34.890.383</b>
05.02.01.01 Spese per il personale in attività di servizio	7.580.035	19.096.960	18.237.396	6.726.367	21.720.749	21.378.952
05.02.01.02 Acquisto di beni e servizi	12.944.903	30.106.765	21.646.984	4.800.561	14.469.532	13.511.431
<b>05.02.02 Interventi</b>	<b>5.942</b>	<b>109.111</b>	<b>109.111</b>	<b>5.942</b>	<b>557.794</b>	<b>557.794</b>
05.02.02.01 Prestazioni dirette	5.942	109.111	109.111	5.942	557.794	557.794
05.02.02.02 Prestazioni ex lege	-	-	-	-	-	-
<b>05.02.03 Altre spese correnti</b>	<b>1.259</b>	<b>64.872</b>	<b>64.738</b>	<b>1.125</b>	<b>61.368</b>	<b>63.038</b>
05.02.03.01 Spese per il personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-
05.02.03.02 Altre spese	1.259	64.872	64.738	1.125	61.368	63.038
<b>05.02.04 Investimenti in conto capitale</b>	<b>10.851.073</b>	<b>19.591.445</b>	<b>11.579.403</b>	<b>2.897.140</b>	<b>4.725.029</b>	<b>3.231.039</b>

Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
<b>05.02.05 Partite di giro</b>	1.091.894	6.926.477	6.297.531	462.948	9.237.515	10.245.643
<b>Riepilogo Spese Correnti</b>	<b>1.757.382.945</b>	<b>7.712.475.977</b>	<b>7.488.523.883</b>	<b>1.544.384.961</b>	<b>7.729.706.576</b>	<b>7.585.239.483</b>
Funzionamento	279.225.002	792.480.709	770.379.026	264.360.123	796.209.102	831.126.290
Interventi	1.450.386.440	6.533.461.375	6.339.598.658	1.259.886.869	6.595.926.901	6.419.503.986
Altre spese correnti	27.771.503	386.533.893	378.546.199	20.137.969	337.570.573	334.609.207
<b>Riepilogo spese per investimenti in conto capitale</b>	<b>3.284.702.417</b>	<b>1.482.294.915</b>	<b>1.199.308.647</b>	<b>3.467.426.827</b>	<b>1.378.848.715</b>	<b>302.062.387</b>
<b>Riepilogo spese per partite di giro</b>	<b>262.111.319</b>	<b>750.356.141</b>	<b>752.359.940</b>	<b>199.841.099</b>	<b>818.664.330</b>	<b>810.308.319</b>
<b>RIEPILOGO TOTALE DELLE SPESE</b>	<b>5.304.196.681</b>	<b>9.945.127.033</b>	<b>9.440.192.470</b>	<b>5.211.652.887</b>	<b>9.927.219.621</b>	<b>8.697.610.189</b>

TABELLA II SITUAZIONE

ATTIVITA'	ANNO 2015	ANNO 2014
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LAPARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	---	---
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi d'impiano e di ampliamento	---	---
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	---	---
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	---	---
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	---	---
5) Avviamento	---	---
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	---	---
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	---	---
9) Altre	---	---
<b>Totale</b>	---	---
II) <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.326.217.488	1.916.671.350
2) Impianti e macchinari	1.129.717.486	1.145.469.910
3) Attrezzature industriali e commerciali	331.201.116	1.153.372.222
4) Automezzi e motomezzi	305.535	305.535
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.137.082.436	2.101.396.977
6) Diritti reali di godimento		
7) Altri beni		
<b>Totale</b>	5.924.524.061	6.317.215.994
III) <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	---	---
b) Imprese collegate	---	---
c) Imprese controllanti	---	---
d) Altre imprese	85.932	85.932
e) Altri enti	503.078.337	52.002.589
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	761.422.842	651.391.242
d) Verso altri	359.308	595.307
3) Altri titoli	371.737	384.435
4) Partecipazione ai fondi immobiliari	1.098.953.200	1.341.600.000
<b>Totale</b>	2.364.271.356	2.046.059.505
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	8.288.795.417	8.363.275.499
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) <i>Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.696.335	2.740.593
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	---	---
3) lavori in corso	---	---
4) Prodotti finiti e merci	---	---
5) Acconti	---	---
<b>Totale</b>	3.696.335	2.740.593
II) <i>Residui attivi</i> , con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	6.832.899.102	6.856.384.431
2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	5.956.751.263	5.863.323.242
4-bis) Crediti tributari		
4-ter) Imposte anticipate		
5) Crediti verso altri	353.907.441	368.628.054
<b>Totale</b>	13.143.557.806	13.088.335.727
III) <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	---	---
2) Partecipazioni in imprese collegate	---	---
3) Altre partecipazioni	---	---
4) Altri titoli	697.193.721	723.562.205
<b>Totale</b>	697.193.721	723.562.205
IV) <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	249.213.565	230.579.613
2) Tesoreria Centrale	23.327.323.443	22.850.087.612
3) Denaro e valori in cassa		
<b>Totale</b>	23.576.537.008	23.080.667.225
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	37.420.984.870	36.895.305.750
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	8.509.660	8.420.607
2) Risconti attivi		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	8.509.660	8.420.607
<b>Totale attivo</b>	45.718.289.947	45.267.001.856

**PATRIMONIALE al 31 dicembre 2015**

<b>PASSIVITA'</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2014</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Apporto ex IPSEMA		
II) Apporto ex ISPESL		
III) <i>Riserve di rivalutazione</i>		
IV) <i>Contributi a fondo perduto</i>		
V) <i>Contributi per ripiano disavanzi</i>		
VI) <i>Riserve statutarie</i>		
VII) <i>Altre riserve distintamente indicate</i>		
VIII) <i>Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo</i>	5.887.116.927	5.266.895.983
IX) <i>Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	341.754.071	620.220.944
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>6.228.870.998</b>	<b>5.887.116.927</b>
<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>		
1) Per contributi a destinazione vincolata		
2) Per contributi indistinti per la gestione		
3) Per contributi in natura		
<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>		
<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	718.087.215	696.159.961
2) Per imposte		
3) Per altri rischi ed oneri futuri	3.619.693.462	3.434.900.247
4) Per ripristino investimenti		
5) Fondo ammortamento immobili	1.438.645.869	1.377.953.553
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	25.818.599	24.321.419
7) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	202.982.996	981.736.097
8) Fondo regolazione con gestioni sanitarie		
<b>Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>6.005.228.141</b>	<b>6.515.071.277</b>
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	12.581.951	12.581.951
<b>E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
1) Obbligazioni		
2) Verso banche		
3) Verso altri finanziatori	160.960	160.960
4) Acconti	930.948	1.956.880
5) Debiti verso fornitori	3.469.837.565	3.633.407.715
6) Rappresentati da titolo di credito		
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti		
8) Debiti tributari		
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	225.615.967	143.801.535
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	144.385.883	126.967.682
12) Debiti diversi	1.463.426.318	1.305.519.075
<b>Totale</b>	<b>5.304.357.641</b>	<b>5.211.813.847</b>
<b>Totale debiti (E)</b>	<b>5.304.357.641</b>	<b>5.211.813.847</b>
<b>F) RATEI E RISCOINTI</b>		
1) Ratei passivi		
2) Risconti passivi		
3) Aggio su prestiti	341.687	335.828
4) Riserve tecniche	28.166.909.529	27.640.082.026
<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>28.167.251.216</b>	<b>27.640.417.854</b>
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>45.718.289.947</b>	<b>45.267.001.856</b>

**TABELLA III - CONTO ECONOMICO**

	2015		2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		9.316.429.212		9.304.457.054
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione		29.491.946		30.819.095
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		50.151.941		50.809.630
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>9.396.073.099</b>		<b>9.386.085.779</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per prestazioni istituzionali		6.780.367.225		6.776.750.026
7) Per servizi		226.266.523		224.514.118
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		696.740.139		714.215.027
a) salari e stipendi	395.801.655		405.938.341	
b) oneri sociali	109.160.088		109.505.655	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	60.992.415		68.030.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	82.491.135		84.587.731	
e) altri costi	48.294.846		46.153.300	
10) Ammortamenti e svalutazioni		336.623.515		306.899.676
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	83.550.780		83.455.271	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	64.747.708		90.337.425	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	188.325.027		133.106.980	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		28.447.151		31.012.170
12) Accantonamenti per rischi		12.096.529		198.577
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		559.954.434		781.065.783
14) Oneri diversi di gestione				
<b>Totale costi (B)</b>		<b>8.640.495.516</b>		<b>8.834.655.377</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>755.577.583</b>		<b>551.430.402</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni		12.325.564		2.533.333
16) Altri proventi finanziari		108.934.140		111.453.860
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	105.045.069		106.658.700	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.889.071		4.795.160	
d) proventi diversi dai precedenti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		8		739
17-bis) Utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>		<b>121.259.696</b>		<b>113.986.454</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) Svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
<b>Totale rettifiche di valore</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5		8.101.453		41.378.236
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti		1.364.603		-
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		1.394.193.137		1.232.030.152
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		1.855.821.638		1.228.527.814
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>- 454.891.651</b>		<b>44.880.574</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>		<b>421.945.628</b>		<b>710.297.430</b>
Imposte dell'esercizio		80.191.557		90.076.486
<b>AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO</b>		<b>341.754.071</b>		<b>620.220.944</b>

**TABELLA IV - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

<b>AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>23.080.667.225</b>
RISCOSSIONI	- in conto competenza	8.802.803.212
	- in conto residui	1.133.259.041
		<hr/>
PAGAMENTI	- in conto competenza	8.498.340.800
	- in conto residui	941.851.670
		<hr/>
<b>AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>23.576.537.008</b>
RESIDUI ATTIVI	- degli esercizi precedenti	11.561.561.848
	- dell'esercizio	1.581.995.958
		<hr/>
RESIDUI PASSIVI	- degli esercizi precedenti	3.857.410.448
	- dell'esercizio	1.446.786.233
		<hr/>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>31.415.898.133</b>

<b>Parte Vincolata</b>	
ex art. 54, comma 4, dell'Ordinamento amministrativo-contabile	11.092.694
ripristino investimenti ex art. 54, comma 14, dell'Ordinamento amministrativo-contabile	---
al Trattamento di fine rapporto	718.087.215
ai Fondi per rischi ed oneri (svalutazione crediti ed oscillazine titoli)	3.619.693.462
per dismissioni immobiliari vincolate in Tesoreria Centrale	---
per la riproposizione dei Fondi contrattuali	---
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>4.348.873.371</b>
<b>Parte Disponibile</b>	
altro	27.067.024.762
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>	<b>27.067.024.762</b>
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>31.415.898.133</b>





## Spese generali di amministrazione

N.	DESCRIZIONE	Conto Consuntivo 2014	Previsioni definitive 2015	Conto Consuntivo 2015	Differenze rispetto alle previsioni definitive	
					in valore assoluto	in %
<b>1</b>	<b>SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE</b>	<b>2.837.211</b>	<b>3.086.000</b>	<b>2.286.628</b>	<b>-799.372</b>	<b>-25,90</b>
<b>2</b>	<b>ONERI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO IN ATTIVITA' DI SERVIZIO</b>	<b>507.024.254</b>	<b>513.594.692</b>	<b>497.076.424</b>	<b>-16.518.268</b>	<b>-3,22</b>
	a) stipendi e compensi incentivanti la produttività	406.844.886	406.675.692	397.881.906	-8.793.786	-2,16
	b) oneri previdenziali e assistenziali	94.264.695	99.486.000	93.230.220	-6.255.780	-6,29
	c) spese per l'espletamento dei concorsi e per la formazione del personale	959.195	1.556.000	821.709	-734.291	-47,19
	d) spese per attività di controllo e vigilanza	4.862.818	5.777.000	5.063.605	-713.395	-12,35
	e) borse di studio	92.660	100.000	78.984	-21.016	-21,02
<b>3</b>	<b>ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA, INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE E ASS. PER NUCLEO FAMILIARE</b>	<b>84.587.731</b>	<b>83.418.000</b>	<b>82.491.135</b>	<b>-926.865</b>	<b>-1,11</b>
<b>4</b>	<b>SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI</b>	<b>260.921.744</b>	<b>302.506.666</b>	<b>260.026.589</b>	<b>-42.480.077</b>	<b>-14,04</b>
	a) manutenzione ordinaria, illuminazione, forza motrice, riscaldamento, affitto locali, pulizia e igiene	70.673.564	101.440.645	68.326.072	-33.114.573	-32,64
	b) stampati, cancelleria, noleggio macchinari, acquisto libri, riviste e giornali	5.912.669	8.002.521	5.445.441	-2.557.080	-31,95
	c) postali, telegrafiche e telefoniche	37.481.448	37.900.000	34.930.031	-2.969.969	-7,84
	d) spese per l'informatica	62.267.630	68.000.000	66.329.148	-1.670.852	-2,46
	e) spese di esercizio e noleggio dei veicoli, trasporti e facchinag.	1.755.472	3.322.000	2.230.493	-1.091.507	-32,86
	f) assicurazione per responsabilità civile, incendio e furto	815.198	841.500	711.804	-129.696	-15,41
	g) ammortamenti e deperimenti	82.015.763	83.000.000	82.053.600	-946.400	-1,14
<b>5</b>	<b>SPESE E CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SCIENTIFICHE E SOCIALI, PER STUDI, INDAGINI E RILEVAZIONI, PER RAPPRESENTANZA E PARTECIPAZIONI A CONGRESSI E CONVEGNI E PER CONSULENZA</b>	<b>1.915.353</b>	<b>2.966.600</b>	<b>1.376.681</b>	<b>-1.589.919</b>	<b>-53,59</b>
<b>6</b>	<b>SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI</b>	<b>20.189.756</b>	<b>33.875.778</b>	<b>24.408.593</b>	<b>-9.467.185</b>	<b>-27,95</b>
	a) provvigioni bancarie e tasse postali per il pagamento delle rendite, delle indennità di temporanea ed altri assegni	581.311	8.553.890	5.384.945	-3.168.945	-37,05
	b) spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	19.608.445	25.321.888	19.023.648	-6.298.240	-24,87
<b>7</b>	<b>SPESE LEGALI, GIUDIZIALI E PER ARBITRAGGI</b>	<b>13.976.789</b>	<b>38.100.000</b>	<b>19.361.322</b>	<b>-18.738.678</b>	<b>-49,18</b>
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>891.452.837</b>	<b>977.547.736</b>	<b>887.027.372</b>	<b>-90.520.364</b>	<b>-9,26</b>
<b>8</b>	<b>ACCANTONAMENTI E INTEGRAZIONI AI FONDI DEL PERSONALE</b>					
	a) quiescenza	41.300.000	35.000.000	35.000.000	0	0,00
	b) rendite vitalizie	26.650.000	26.000.000	25.992.415	-7.585	-0,03
	<b>TOTALE (B)</b>	<b>67.950.000</b>	<b>61.000.000</b>	<b>60.992.415</b>	<b>-7.585</b>	<b>-0,01</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B)</b>	<b>959.402.837</b>	<b>1.038.547.736</b>	<b>948.019.787</b>	<b>-90.527.949</b>	<b>-8,72</b>

**Situazione Patrimoniale della gestione per l'assicurazione nell'industria,**

ATTIVITA'	ANNO 2015	ANNO 2014
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LAPARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	---	---
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi d'impiano e di ampliamento	---	---
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	---	---
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	---	---
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	---	---
5) Avviamento	---	---
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	---	---
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	---	---
9) Altre	---	---
<b>Totale</b>	---	---
II) <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.272.795.827	1.883.877.778
2) Impianti e macchinari	1.119.205.401	1.111.278.645
3) Attrezzature industriali e commerciali	328.484.330	1.139.531.712
4) Automezzi e motomezzi	305.535	305.535
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.137.082.436	2.101.396.978
6) Diritti reali di godimento		
7) Altri beni		
<b>Totale</b>	5.857.873.529	6.236.390.648
III) <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	---	---
b) Imprese collegate	---	---
c) Imprese controllanti	---	---
d) Altre imprese	22.741	22.741
e) Altri enti	503.078.336	52.002.589
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	714.024.465	603.992.865
d) Verso altri	359.307	595.307
Partecipazione a fondi immobiliari	1.098.953.200	1.341.600.000
3) Altri titoli	371.736	384.435
4) Crediti finanziari diversi		
<b>Totale</b>	2.316.809.785	1.998.597.937
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	8.174.683.314	8.234.988.585
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) <i>Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.696.335	2.740.593
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	---	---
3) lavori in corso	---	---
4) Prodotti finiti e merci	---	---
5) Acconti	---	---
<b>Totale</b>	3.696.335	2.740.593
II) <i>Residui attivi</i> , con separata indicazione, per ciascuna, voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	4.277.802.609	4.165.547.525
2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.		
3) Credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	32.388.595.500	32.337.179.310
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	2.136.352.373	2.119.474.012
4-bis) Crediti tributari		
4-ter) Imposte anticipate		
5) Crediti verso altri	334.014.802	349.482.947
<b>Totale</b>	39.136.765.284	38.971.683.794
III) <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	---	---
2) Partecipazioni in imprese collegate	---	---
3) Altre partecipazioni	---	---
4) Altri titoli	686.917.341	713.285.825
<b>Totale</b>	686.917.341	713.285.825
IV) <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	249.213.565	230.579.613
2) Tesoreria Centrale	23.327.323.443	22.850.087.612
3) Denaro e valori in cassa		
<b>Totale</b>	23.576.537.008	23.080.667.225
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	63.403.915.968	62.768.377.436
D) RATEI E RISCOINTI		
1) Ratei attivi	8.509.660	8.420.607
2) Risconti attivi	---	---
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	8.509.660	8.420.607
<b>Totale attivo</b>	71.587.108.942	71.011.786.629

nel commercio e nei servizi pubblici al 31 dicembre 2015

PASSIVITA'	ANNO 2015	ANNO 2014
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Fondo di dotazione	---	---
II) Riserve obbligatori e e derivanti da leggi	---	---
III) Riserve di rivalutazione	---	---
IV) Contributi a fondo perduto	---	---
V) Contributi per ripiano disavanzi	---	---
VI) Riserve statutarie	---	---
VII) Altre riserve distintamente indicate	---	---
VIII) Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	33.731.373.062	33.055.013.764
IX) Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	452.916.822	676.359.298
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>34.184.289.884</b>	<b>33.731.373.062</b>
<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>		
1) Per contributi a destinazione vincolata	---	---
2) Per contributi indistinti per la gestione	---	---
3) Per contributi in natura	---	---
<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	<b>---</b>	<b>---</b>
<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	718.087.215	696.159.961
2) Per imposte	---	---
3) Per altri rischi ed oneri futuri	1.377.199.379	1.177.651.369
4) Per ripristino investimenti	---	---
5) Fondo ammortamento immobili	1.399.800.356	1.340.600.335
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	25.818.599	24.321.419
7) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	201.401.129	970.501.803
<b>Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>3.722.306.678</b>	<b>4.209.234.887</b>
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	---	---
<b>E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	---	---
1) Obbligazioni	---	---
2) Verso banche	---	---
3) Verso altri finanziatori	---	---
4) Acconti	930.948	1.956.880
5) Debiti verso fornitori	3.469.551.272	3.633.100.028
6) Rappresentati da titolo di credito	---	---
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	---	---
8) Debiti tributari	---	---
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	---	---
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	145.610.582	63.795.203
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	132.057.398	115.926.968
12) Debiti diversi	1.319.208.494	1.170.463.246
<b>Totale</b>	<b>5.067.358.694</b>	<b>4.985.242.325</b>
<b>Totale debiti (E)</b>	<b>5.067.358.694</b>	<b>4.985.242.325</b>
<b>F) RATEI E RISCOINTI</b>		
1) Ratei passivi	---	---
2) Risconti passivi	---	---
3) Aggio su prestiti	341.687	335.828
4) Riserve tecniche	27.472.555.188	26.958.340.654
<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>27.472.896.875</b>	<b>26.958.676.482</b>
<b>G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI</b>		
1) Debito verso la gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti	605.998.987	592.484.342
2) Debito verso la gestione per l'assicurazione contro gli infortuni domestici	231.240.287	222.690.380
3) Debito verso il settore navigazione	303.017.537	312.085.151
<b>Totale anticipazioni (G)</b>	<b>1.140.256.811</b>	<b>1.127.259.873</b>
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>71.587.108.942</b>	<b>71.011.786.629</b>

**CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE NELL'INDUSTRIA, NEL COMMERCIO E NEI PUBBLICI SERVIZI**

	2015		2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		8.174.100.291		8.141.287.494
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione		26.595.651		27.183.397
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		50.151.941		50.809.630
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>8.250.847.883</b>		<b>8.219.280.521</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per prestazioni istituzionali		5.982.431.247		5.950.768.911
7) Per servizi		208.099.358		207.196.913
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		655.611.814		671.855.228
a) salari e stipendi	372.653.896		382.136.688	
b) oneri sociali	102.793.435		103.091.900	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	57.365.291		63.839.298	
d) trattamento di quiescenza e simili	77.917.414		79.841.739	
e) altri costi	44.881.778		42.945.603	
10) Ammortamenti e svalutazioni		330.891.615		223.312.445
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	81.436.734		81.199.185	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	61.129.854		82.898.129	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	188.325.027		59.215.131	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		25.550.856		27.376.472
12) Accantonamenti per rischi		12.096.529		198.577
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		535.214.534		753.641.364
14) Oneri diversi di gestione				
<b>Totale costi (B)</b>		<b>7.749.895.953</b>		<b>7.834.349.910</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>500.951.930</b>		<b>384.930.611</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni		2.266.667		2.533.333
16) Altri proventi finanziari		116.912.468		110.511.825
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	113.023.397		105.717.371	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.889.071		4.794.454	
d) proventi diversi dai precedenti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		8		739
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>		<b>119.179.127</b>		<b>113.044.419</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni		235.317.253		248.952.775
a) di partecipazioni				
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione agricoltura	235.317.253		248.952.775	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni		14.796.090		14.489.224
a) di partecipazioni		-		-
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione medici rx	14.796.090		14.489.224	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
<b>Totale rettifiche di valore</b>		<b>220.521.163</b>		<b>234.463.551</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5		8.101.453		41.378.236
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti		1.364.603		-
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		1.353.430.015		1.217.454.880
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		1.667.710.705		1.224.835.914
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>- 307.543.840</b>		<b>33.997.202</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>		<b>533.108.379</b>		<b>766.435.784</b>
Imposte dell'esercizio		80.191.557		90.076.486
<b>AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO</b>		<b>452.916.822</b>		<b>676.359.298</b>

**Conto Economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei pubblici servizi**

Allegato A)

	ANNO 2014			
	Industria	Artigianato	Terziario	Altre Attività
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	4.190.695.452	1.736.700.481	1.666.955.025	579.749.334
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	15.468.031	5.372.321	3.978.710	1.776.589
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	---	---	---	---
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	---	---	---	---
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	29.168.369	10.130.692	7.502.730	3.350.150
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>4.235.331.852</b>	<b>1.752.203.494</b>	<b>1.678.436.465</b>	<b>584.876.072</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per prestazioni istituzionali	3.791.027.918	1.161.464.582	649.495.838	380.442.909
7) Per servizi	121.030.587	42.036.070	31.131.664	13.901.037
8) Per godimento di beni di terzi	---	---	---	---
9) Per il personale	302.623.410	105.106.480	77.841.235	34.757.984
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	33.363.653	11.587.789	8.581.848	3.832.001
d) trattamento di quiescenza e simili	45.316.768	15.739.318	11.656.445	5.204.883
e) altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.363.604	16.450.220	12.182.935	5.439.975
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.553.123	12.348.231	9.145.026	4.083.474
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	109.529.836	38.041.655	28.173.424	12.580.112
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.860.378	5.161.273	3.822.409	1.706.797
12) Accantonamenti per rischi	7.035.341	2.443.499	1.809.641	808.048
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	184.281.647	131.286.387	169.911.479	49.735.021
14) Oneri diversi di gestione	---	---	---	---
<b>Totale costi (B)</b>	<b>4.691.986.265</b>	<b>1.541.665.504</b>	<b>1.003.751.944</b>	<b>512.492.241</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>-456.654.413</b>	<b>210.537.990</b>	<b>674.684.521</b>	<b>72.383.831</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni	1.163.027	481.440	461.493	160.707
16) Altri proventi finanziari	59.987.787	24.832.208	23.803.378	8.289.094
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari	5	2	1	---
17-bis) Utili e perdite su cambi	---	---	---	---
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>	<b>61.150.809</b>	<b>25.313.646</b>	<b>24.264.871</b>	<b>8.449.801</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione agricoltura	176.487.940	35.297.588	14.119.035	9.412.690
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi della gestione medici rx	7.591.874	3.142.690	3.012.484	1.049.042
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
<b>Totale rettifiche di valore</b>	<b>168.896.066</b>	<b>32.154.898</b>	<b>11.106.551</b>	<b>8.363.648</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscritti	8.101.453	---	---	---
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contati	1.364.603	---	---	---
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	919.520.352	250.519.896	105.973.570	77.416.197
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	969.940.546	336.877.562	249.489.522	111.403.075
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>-43.683.344</b>	<b>-86.357.666</b>	<b>-143.515.952</b>	<b>-33.986.878</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>-270.290.881</b>	<b>181.648.869</b>	<b>566.539.990</b>	<b>55.210.402</b>
Imposte dell'esercizio	46.639.410	16.198.695	11.996.657	5.356.795
<b>AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO</b>	<b>-316.930.291</b>	<b>165.450.174</b>	<b>554.543.333</b>	<b>49.853.607</b>

## Situazione Patrimoniale della gestione per l'assicurazione

ATTIVITA'	ANNO 2015	ANNO 2014
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LAPARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	---	---
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi d'impiano e di ampliamento	---	---
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	---	---
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	---	---
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	---	---
5) Avviamento	---	---
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	---	---
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	---	---
9) Altre	---	---
<b>Totale</b>	---	---
II) <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.264.112	3.268.369
2) Impianti e macchinari	217.508	219.589
3) Attrezzature industriali e commerciali	---	---
4) Automezzi e motomezzi	---	---
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	---	---
6) Diritti reali di godimento	---	---
7) Altri beni	---	---
	2.481.620	3.487.958
III) <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	---	---
b) Imprese collegate	---	---
c) Imprese controllanti	---	---
d) Altre imprese	63.191	63.191
e) Altri enti	---	---
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	---	---
b) Verso imprese collegate	---	---
c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	---	---
d) Verso altri	---	---
3) Altri titoli	---	---
4) Crediti finanziari diversi	---	---
<b>Totale</b>	63.191	63.191
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	2.544.811	3.551.149
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) <i>Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	---	---
3) lavori in corso	---	---
4) Prodotti finiti e merci	---	---
5) Acconti	---	---
<b>Totale</b>	---	---
II) <i>Residui attivi</i> , con separata indicazione, per ciascuna, voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	2.534.749.487	2.671.770.793
2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.		
3) Credito verso le altre gestioni assicurative per anticipazioni		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	3.628.962.369	3.613.962.369
4-bis) Crediti tributari		
4-ter) Imposte anticipate		
5) Crediti verso altri	3.904.188	3.878.013
<b>Totale</b>	6.167.616.044	6.289.611.175
III) <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	---	---
2) Partecipazioni in imprese collegate	---	---
3) Altre partecipazioni	---	---
4) Altri titoli	8	8
<b>Totale</b>	8	8
IV) <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	---	---
2) Tesoreria Centrale	---	---
3) Denaro e valori in cassa	---	---
<b>Totale</b>	---	---
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	6.167.616.052	6.289.611.183
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	---	---
2) Risconti attivi	---	---
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	---	---
<b>Totale attivo</b>	6.170.160.863	6.293.162.332

**nell'agricoltura al 31 dicembre 2015**

<b>PASSIVITA'</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2014</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) <i>Fondo di dotazione</i>	---	---
II) <i>Riserve obbligatori e e derivanti da leggi</i>	---	---
III) <i>Riserve di rivalutazione</i>	---	---
IV) <i>Contributi a fondo perduto</i>	---	---
V) <i>Contributi per ripiano disavanzi</i>	---	---
VI) <i>Riserve statutarie</i>	---	---
VII) <i>Altre riserve distintamente indicate</i>	---	---
VIII) <i>Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo</i>	-28.525.275.928	-28.429.444.246
IX) <i>Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	-176.110.829	-95.831.682
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>-28.701.386.757</b>	<b>-28.525.275.928</b>
<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>		
1) Per contributi a destinazione vincolata	---	---
2) Per contributi indistinti per la gestione	---	---
3) Per contributi in natura	---	---
<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	<b>---</b>	<b>---</b>
<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	---	---
2) Per imposte	---	---
3) Per altri rischi ed oneri futuri	2.209.402.980	2.223.294.138
4) Per ripristino investimenti	---	---
5) Fondo ammortamento immobili	570.441	417.260
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	---	---
7) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	---	---
<b>Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>2.209.973.421</b>	<b>2.223.711.398</b>
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	---	---
<b>E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	---	---
1) Obbligazioni	---	---
2) Verso banche	---	---
3) Verso altri finanziatori	---	---
4) Acconti	---	---
5) Debiti verso fornitori	86.247	114.149
6) Rappresentati da titolo di credito	---	---
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	---	---
8) Debiti tributari	---	---
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	---	---
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	80.005.384	80.006.332
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	12.033.723	10.741.940
12) Debiti diversi	124.053.345	114.885.130
<b>Totale</b>	<b>216.178.699</b>	<b>205.747.552</b>
<b>Totale debiti (E)</b>	<b>216.178.699</b>	<b>205.747.552</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI</b>		
1) Ratei passivi	---	---
2) Risconti passivi	---	---
3) Aggio su prestiti	---	---
4) Riserve tecniche	56.800.000	51.800.000
<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>56.800.000</b>	<b>51.800.000</b>
<b>G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI</b>		
1) Debito verso la gestione per l'assicurazione dell'industria per anticipazioni	32.388.595.500	32.337.179.310
<b>Totale anticipazioni (G)</b>	<b>32.388.595.500</b>	<b>32.337.179.310</b>
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>6.170.160.863</b>	<b>6.293.162.332</b>

**CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE NELL'AGRICOLTURA**

	2015		2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		1.018.897.072		1.041.060.908
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione		2.841.503		3.585.975
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		-		-
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>1.021.738.575</b>		<b>1.044.646.883</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per prestazioni istituzionali		744.183.234		763.109.011
7) Per servizi		10.315.539		10.678.694
8) Per godimento di beni di terzi		35.503.650		36.884.781
9) Per il personale				
a) salari e stipendi	19.993.290		20.751.801	
b) oneri sociali	5.469.461		5.565.960	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	3.283.535		3.805.122	
d) trattamento di quiescenza e simili	3.847.826		4.046.993	
e) altri costi	2.909.538		2.714.905	
10) Ammortamenti e svalutazioni		3.444.331		80.654.220
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	296.910		351.631	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.147.421		6.410.740	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		73.891.849	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.841.503		3.585.975
12) Accantonamenti per rischi		-		-
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		5.000.000		-
14) Oneri diversi di gestione		-		-
<b>Totale costi (B)</b>		<b>801.288.257</b>		<b>894.912.681</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>220.450.318</b>		<b>149.734.202</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni		-		-
16) Altri proventi finanziari		541.944		318.225
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	541.944		318.225	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	-		-	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-		-
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>		<b>541.944</b>		<b>318.225</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alle gestioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) Svalutazioni		235.317.253		248.952.775
a) di partecipazioni	-		-	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi dalla gestione industria	- 235.317.253		- 248.952.775	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
<b>Totale rettifiche di valore</b>		<b>- 235.317.253</b>		<b>- 248.952.775</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5		-		-
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti		-		-
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		13.895.244		3.452.741
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		175.681.082		384.074
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>- 161.785.838</b>		<b>3.068.666</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>		<b>- 176.110.829</b>		<b>- 95.831.682</b>
Imposte dell'esercizio		-		-
<b>AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO</b>		<b>- 176.110.829</b>		<b>- 95.831.682</b>



**CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE NELL'AGRICOLTURA**

	ANNO 2015		
	Lavoratori autonomi	Lavoratori dipendenti	TOTALE
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	431.653.747	587.243.325	1.018.897.072
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	2.056.680	784.823	2.841.503
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	-	-	-
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>433.710.427</b>	<b>588.028.148</b>	<b>1.021.738.575</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per prestazioni istituzionali	527.919.973	216.263.261	744.183.234
7) Per servizi	7.466.387	2.849.152	10.315.539
8) Per godimento di beni di terzi			
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	14.471.143	5.522.147	19.993.290
b) oneri sociali	3.958.796	1.510.665	5.469.461
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	2.376.623	906.912	3.283.535
d) trattamento di quiescenza e simili	2.785.056	1.062.770	3.847.826
e) altri costi	2.105.924	803.614	2.909.538
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	214.903	82.007	296.910
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.278.103	869.318	3.147.421
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.056.680	784.823	2.841.503
12) Accantonamenti per rischi	3.619.000	1.381.000	5.000.000
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	-	-	-
<b>Totale costi (B)</b>	<b>569.252.588</b>	<b>232.035.669</b>	<b>801.288.257</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>- 135.542.161</b>	<b>355.992.479</b>	<b>220.450.318</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari			
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	392.259	149.685	541.944
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-	-
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-	-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>	<b>392.259</b>	<b>149.685</b>	<b>541.944</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alle gestioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi dalla gestione industria	- 170.322.628	- 64.994.625	- 235.317.253
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
<b>Totale rettifiche di valore</b>	<b>- 170.322.628</b>	<b>- 64.994.625</b>	<b>- 235.317.253</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5	-	-	-
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti cont.	-	-	-
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	10.057.378	3.837.866	13.895.244
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	127.157.967	48.523.115	175.681.082
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>- 117.100.589</b>	<b>44.685.249</b>	<b>161.785.838</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>- 422.573.119</b>	<b>246.462.290</b>	<b>176.110.829</b>
Imposte dell'esercizio			-
<b>AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO</b>	<b>- 422.573.119</b>	<b>246.462.290</b>	<b>176.110.829</b>

**Situazione Patrimoniale della gestione per l'assicurazione dei**

ATTIVITA'	ANNO 2015	ANNO 2014
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LAPARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	---	---
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi d'impiano e di ampliamento	---	---
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	---	---
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	---	---
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	---	---
5) Avviamento	---	---
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	---	---
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	---	---
9) Altre	---	---
<b>Totale</b>	---	---
II) <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	---	---
2) Impianti e macchinari	---	---
3) Attrezzature industriali e commerciali	---	---
4) Automezzi e motomezzi	---	---
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	---	---
6) Diritti reali di godimento	---	---
7) Altri beni	---	---
III) <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	---	---
b) Imprese collegate	---	---
c) Imprese controllanti	---	---
d) Altre imprese	---	---
e) Altri enti	---	---
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	---	---
b) Verso imprese collegate	---	---
c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	---	---
d) Verso altri	---	---
3) Altri titoli	---	---
4) Crediti finanziari diversi	---	---
<b>Totale</b>	---	---
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	---	---
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) <i>Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	---	---
3) lavori in corso	---	---
4) Prodotti finiti e merci	---	---
5) Acconti	---	---
<b>Totale</b>	---	---
II) <i>Residui attivi</i> , con separata indicazione, per ciascuna, voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	7.399.496	8.780.927
2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	---	---
3) Credito verso la gestione industria assicurative per anticipazioni	605.998.987	592.484.342
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
4-bis) Crediti tributari	---	---
4-ter) Imposte anticipate	---	---
5) Crediti verso altri	39.541	39.541
<b>Totale</b>	613.438.024	601.304.810
III) <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	---	---
2) Partecipazioni in imprese collegate	---	---
3) Altre partecipazioni	---	---
4) Altri titoli	---	---
<b>Totale</b>	---	---
IV) <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	---	---
2) Tesoreria Centrale	---	---
3) Denaro e valori in cassa	---	---
<b>Totale</b>	---	---
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	613.438.024	601.304.810
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	---	---
2) Risconti attivi	---	---
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	---	---
<b>Totale attivo</b>	613.438.024	601.304.810

**medici esposti a radiazioni ionizzanti al 31 dicembre 2015**

PASSIVITA'	ANNO 2015	ANNO 2014
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) <i>Fondo di dotazione</i>	---	---
II) <i>Riserve obbligatori e e derivanti da leggi</i>	---	---
III) <i>Riserve di rivalutazione</i>	---	---
IV) <i>Contributi a fondo perduto</i>	---	---
V) <i>Contributi per ripiano disavanzi</i>	---	---
VI) <i>Riserve statutarie</i>	---	---
VII) <i>Altre riserve distintamente indicate</i>	---	---
VIII) <i>Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo</i>	398.708.082	378.301.296
IX) <i>Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	25.127.793	20.406.786
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>423.835.875</b>	<b>398.708.082</b>
<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>		
1) Per contributi a destinazione vincolata	---	---
2) Per contributi indistinti per la gestione	---	---
3) Per contributi in natura	---	---
<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	<b>---</b>	<b>---</b>
<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	---	---
2) Per imposte	---	---
3) Per altri rischi ed oneri futuri	1.829.538	2.693.176
4) Per ripristino investimenti	---	---
5) Fondo ammortamento immobili	---	---
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	---	---
7) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	---	---
<b>Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>1.829.538</b>	<b>2.693.176</b>
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	---	---
<b>E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	---	---
1) Obbligazioni	---	---
2) Verso banche	---	---
3) Verso altri finanziatori	---	---
4) Acconti	---	---
5) Debiti verso fornitori	---	---
6) Rappresentati da titolo di credito	---	---
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	---	---
8) Debiti tributari	---	---
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	---	---
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	---	---
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	39.210	43.220
12) Debiti diversi	406.240	406.240
<b>Totale</b>	<b>445.450</b>	<b>449.460</b>
<b>Totale debiti (E)</b>	<b>445.450</b>	<b>449.460</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI</b>		
1) Ratei passivi	---	---
2) Risconti passivi	---	---
3) Aggio su prestiti	---	---
4) Riserve tecniche	187.327.161	199.454.092
<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>187.327.161</b>	<b>199.454.092</b>
<b>G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI</b>		
1) Debito verso le altre gestioni assicurative per anticipazioni	---	---
<b>Totale anticipazioni (G)</b>	<b>---</b>	<b>---</b>
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>613.438.024</b>	<b>601.304.810</b>



**CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE DEI MEDICI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI**

	2015		2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		21.691.575		22.044.111
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione		3.899		4.755
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		-		-
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>21.695.474</b>		<b>22.048.866</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per prestazioni istituzionali		16.366.223		17.451.924
7) Per servizi		1.548.561		1.451.203
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		5.189.530		4.968.199
a) salari e stipendi	3.040.829		2.898.994	
b) oneri sociali	848.109		789.216	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	333.178		369.172	
d) trattamento di quiescenza e simili	703.896		669.254	
e) altri costi	263.518		241.563	
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		3.899		4.755
12) Accantonamenti per rischi				
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione		-		-
<b>Totale costi (B)</b>		<b>23.108.213</b>		<b>23.876.081</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>- 1.412.739</b>		<b>- 1.827.215</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni		-		-
16) Altri proventi finanziari		-		-
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	-		-	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-		-
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni		14.796.090		14.489.224
a) di partecipazioni	-		-	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alla gestione industria	14.796.090		14.489.224	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) Svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alle gestioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
<b>Totale rettifiche di valore</b>		<b>14.796.090</b>		<b>14.489.224</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5		-		-
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti		-		-
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		12.990.569		10.765.987
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		1.246.127		3.021.210
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>11.744.442</b>		<b>7.744.777</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>		<b>25.127.793</b>		<b>20.406.786</b>
Imposte dell'esercizio		-		-
<b>AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO</b>		<b>25.127.793</b>		<b>20.406.786</b>

**Situazione Patrimoniale della gestione per l'assicurazione contro**

ATTIVITA'	ANNO 2015	ANNO 2014
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LAPARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	---	---
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	---	---
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	---	---
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	---	---
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	---	---
5) Avviamento	---	---
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	---	---
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	---	---
9) Altre	---	---
<b>Totale</b>	---	---
II) <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	---	---
2) Impianti e macchinari	---	---
3) Attrezzature industriali e commerciali	---	---
4) Automezzi e motomezzi	---	---
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	---	---
6) Diritti reali di godimento	---	---
7) Altri beni	---	---
III) <i>Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	---	---
b) Imprese collegate	---	---
c) Imprese controllanti	---	---
d) Altre imprese	---	---
e) Altri enti	---	---
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	---	---
b) Verso imprese collegate	---	---
c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	---	---
d) Verso altri	---	---
3) Altri titoli	---	---
4) Crediti finanziari diversi	---	---
<b>Totale</b>	---	---
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	---	---
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) <i>Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso	---	---
4) Prodotti finiti e merci	---	---
5) Acconti	---	---
<b>Totale</b>	---	---
II) <i>Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	---	---
2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	---	---
3) Credito verso la gestione industria assicurative per anticipazioni	231.240.287	222.690.380
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	---	---
4-bis) Crediti tributari	---	---
4-ter) Imposte anticipate	---	---
5) Crediti verso altri	---	---
<b>Totale</b>	231.240.287	222.690.380
III) <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	---	---
2) Partecipazioni in imprese collegate	---	---
3) Altre partecipazioni	---	---
4) Altri titoli	---	---
<b>Totale</b>	---	---
IV) <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	---	---
2) Tesoreria Centrale	---	---
3) Denaro e valori in cassa	---	---
<b>Totale</b>	---	---
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	231.240.287	222.690.380
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	---	---
2) Risconti attivi	---	---
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	---	---
<b>Totale attivo</b>	231.240.287	222.690.380

**gli infortuni in ambito domestico al 31 dicembre 2015**

<b>PASSIVITA'</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2014</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Fondo di dotazione	---	---
II) Riserve obbligatori e e derivanti da leggi	---	---
III) Riserve di rivalutazione	---	---
IV) Contributi a fondo perduto	---	---
V) Contributi per ripiano disavanzi	---	---
VI) Riserve statutarie	---	---
VII) Altre riserve distintamente indicate	---	---
VIII) Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	132.817.100	131.864.337
IX) Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	6.503.007	952.763
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>139.320.107</b>	<b>132.817.100</b>
<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>		
1) Per contributi a destinazione vincolata	---	---
2) Per contributi indistinti per la gestione	---	---
3) Per contributi in natura	---	---
<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	<b>---</b>	<b>---</b>
<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	---	---
2) Per imposte	---	---
3) Per altri rischi ed oneri futuri	---	---
4) Per ripristino investimenti	---	---
5) Fondo ammortamento immobili	---	---
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	---	---
7) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	---	---
<b>Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>---</b>	<b>---</b>
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	---	---
<b>E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	---	---
1) Obbligazioni	---	---
2) Verso banche	---	---
3) Verso altri finanziatori	---	---
4) Acconti	---	---
5) Debiti verso fornitori	---	---
6) Rappresentati da titolo di credito	---	---
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	---	---
8) Debiti tributari	---	---
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	---	---
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	---	---
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	---	---
12) Debiti diversi	---	---
<b>Totale</b>	<b>---</b>	<b>---</b>
<b>Totale debiti (E)</b>	<b>---</b>	<b>---</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI</b>		
1) Ratei passivi	---	---
2) Risconti passivi	---	---
3) Aggio su prestiti	---	---
4) Riserve tecniche	---	---
<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>91.920.180</b>	<b>89.873.280</b>
<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>91.920.180</b>	<b>89.873.280</b>
<b>G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI</b>		
1) Debito verso le altre gestioni assicurative per anticipazioni	---	---
<b>Totale anticipazioni (G)</b>	<b>---</b>	<b>---</b>
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>231.240.287</b>	<b>222.690.380</b>





**CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO**

	2015		2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		15.735.910		16.489.154
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione		122		211
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		-		-
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>15.736.032</b>		<b>16.489.365</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per prestazioni istituzionali		4.087.758		3.951.087
7) Per servizi		2.913.388		1.813.703
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		184.857		248.182
a) salari e stipendi	108.504		145.580	
b) oneri sociali	29.835		39.198	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	10.412		16.408	
d) trattamento di quiescenza e simili	21.997		29.745	
e) altri costi	14.109		17.251	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-		-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-		-	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		122		211
12) Accantonamenti per rischi				
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		2.046.900		9.523.419
14) Oneri diversi di gestione		-		-
<b>Totale costi (B)</b>		<b>9.233.025</b>		<b>15.536.602</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>6.503.007</b>		<b>952.763</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni		-		-
16) Altri proventi finanziari		-		-
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	-		-	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-		-
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alle gestioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) Svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alle gestioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
<b>Totale rettifiche di valore</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5		-		-
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti		-		-
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		-		-
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		-		-
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>		<b>6.503.007</b>		<b>952.763</b>
Imposte dell'esercizio		-		-
<b>AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO</b>		<b>6.503.007</b>		<b>952.763</b>

**Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2015**

ATTIVITA'	ANNO 2015	ANNO 2014
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LAPARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	---	---
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi d'impiano e di ampliamento	---	---
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	---	---
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	---	---
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	---	---
5) Avviamento	---	---
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	---	---
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	---	---
9) Altre	---	---
<b>Totale</b>	---	---
II) <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	51.157.549	29.525.203
2) Impianti e macchinari	10.294.577	33.971.676
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.716.785	13.840.509
4) Automezzi e motomezzi	---	---
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	---	---
6) Diritti reali di godimento	---	---
7) Altri beni	---	---
	64.168.911	77.337.388
III) <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	---	---
b) Imprese collegate	---	---
c) Imprese controllanti	---	---
d) Altre imprese	---	---
e) Altri enti	---	---
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	---	---
b) Verso imprese collegate	---	---
c) Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	47.398.377	47.398.377
d) Verso altri	---	---
3) Altri titoli	---	---
4) Crediti finanziari diversi	---	---
<b>Totale</b>	47.398.377	47.398.377
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	111.567.288	124.735.765
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) <i>Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	---	---
3) lavori in corso	---	---
4) Prodotti finiti e merci	---	---
5) Acconti	---	---
<b>Totale</b>	---	---
II) <i>Residui attivi</i> , con separata indicazione, per ciascuna, voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	12.947.510	10.285.186
2) Crediti verso iscritti, soci, ecc.	---	---
3) Credito verso la gestione industria	303.017.537	312.085.151
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	191.436.521	129.886.861
4-bis) Crediti tributari	---	---
4-ter) Imposte anticipate	---	---
5) Crediti verso altri	15.948.912	15.227.550
<b>Totale</b>	523.350.480	467.484.749
III) <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	---	---
2) Partecipazioni in imprese collegate	---	---
3) Altre partecipazioni	---	---
4) Altri titoli	10.276.372	10.276.372
<b>Totale</b>	10.276.372	10.276.372
IV) <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	---	---
2) Tesoreria Centrale	---	---
3) Denaro e valori in cassa	---	---
<b>Totale</b>	---	---
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	533.626.852	477.761.121
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	---	---
2) Risconti attivi	---	---
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	---	---
<b>Totale attivo</b>	645.194.140	602.496.886

**del settore navigazione**

<b>PASSIVITA'</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2014</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) <i>Fondo di dotazione</i>	---	---
II) <i>Riserve obbligatori e e derivanti da leggi</i>	---	---
III) <i>Riserve di rivalutazione</i>	---	---
IV) <i>Contributi a fondo perduto</i>	---	---
V) <i>Contributi per ripiano disavanzi</i>	---	---
VI) <i>Riserve statutarie</i>	---	---
VII) <i>Altre riserve distintamente indicate</i>	---	---
VIII) <i>Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo</i>	149.494.611	131.160.832
IX) <i>Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	33.317.278	18.333.779
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>182.811.889</b>	<b>149.494.611</b>
<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>		
1) Per contributi a destinazione vincolata	---	---
2) Per contributi indistinti per la gestione	---	---
3) Per contributi in natura	---	---
<b>Totale contributi in conto capitale (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	---	---
2) Per imposte	---	---
3) Per altri rischi ed oneri futuri	31.261.564	31.261.564
4) Per ripristino investimenti	---	---
5) Fondo ammortamento immobili	38.275.072	36.935.958
6) Fondo ammortamento immobili destinati al Centro Protesi	---	---
7) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	1.581.867	11.234.294
8) Fondo regolazione con le gestioni sanitarie	0	0
<b>Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)</b>	<b>71.118.503</b>	<b>79.431.816</b>
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>12.581.951</b>	<b>12.581.951</b>
<b>E) RESIDUI PASSIVI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>---</b>	<b>---</b>
1) Obbligazioni	---	---
2) Verso banche	---	---
3) Verso altri finanziatori	160.960	160.960
4) Acconti	---	---
5) Debiti verso fornitori	200.097	193.539
6) Rappresentati da titolo di credito	---	---
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	---	---
8) Debiti tributari	---	---
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	---	---
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	---	---
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	255.552	255.552
12) Debiti diversi	19.758.188	19.764.457
<b>Totale</b>	<b>20.374.797</b>	<b>20.374.508</b>
<b>Totale debiti (E)</b>	<b>20.374.797</b>	<b>20.374.508</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI</b>		
1) Ratei passivi	---	---
2) Risconti passivi	---	---
3) Aggio su prestiti	---	---
4) Riserve tecniche	358.307.000	340.614.000
<b>Totale ratei e risconti (F)</b>	<b>358.307.000</b>	<b>340.614.000</b>
<b>G) ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI</b>		
1) Debito verso le altre gestioni assicurative per anticipazioni	---	---
<b>Totale anticipazioni (G)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>645.194.140</b>	<b>602.496.886</b>



**CONTO ECONOMICO DEL 2015 DEL SETTORE NAVIGAZIONE**

	2015		2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) <i>Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi</i>		86.004.363		83.575.390
2) <i>Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione</i>		50.771		44.757
3) <i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>				
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>				
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio</i>		-		-
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>86.055.134</b>		<b>83.620.147</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) <i>Per prestazioni istituzionali</i>		33.298.763		41.469.095
7) <i>Per servizi</i>		3.389.675		3.373.600
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>				
9) <i>Per il personale</i>		250.287		258.641
a) salari e stipendi	5.136		5.281	
b) oneri sociali	19.247		19.381	
c) trattamento di fine rapporto e fondo rendite vitalizie	-		-	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	225.904		233.979	
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		2.287.569		2.933.012
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.817.136		1.904.456	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	470.433		1.028.556	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) <i>Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		50.771		44.757
12) <i>Accantonamenti per rischi</i>		-		-
13) <i>Accantonamenti ai fondi per oneri</i>		17.693.000		17.901.000
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>				
<b>Totale costi (B)</b>		<b>56.970.065</b>		<b>65.980.105</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>29.085.069</b>		<b>17.640.042</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		-		-
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		1.538.624		623.809
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.538.624		623.103	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		706	
d) proventi diversi dai precedenti	-		-	
17) <i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>		-		-
17-bis) <i>Utili e perdite su cambi</i>		-		-
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>		<b>1.538.624</b>		<b>623.809</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) <i>Rivalutazioni</i>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alle gestioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) <i>Svalutazioni</i>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) interessi compensativi sulle anticipazioni di fondi alle gestioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
<b>Totale rettifiche di valore</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) <i>Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5</i>		-		-
21) <i>Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti</i>		-		-
22) <i>Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui</i>		13.877.309		356.545
23) <i>Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui</i>		11.183.724		286.616
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>2.693.585</b>		<b>69.929</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>		<b>33.317.278</b>		<b>18.333.779</b>
<i>Imposte dell'esercizio</i>		-		-
<b>AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO</b>		<b>33.317.278</b>		<b>18.333.779</b>



I.N.A.I.L.

# CONTO CONSUNTIVO 2015

ALLEGATI

*Versione 0.1*

Allegato n. 1

**RESIDUI ATTIVI**

N.	DESCRIZIONE	2015		2014		Variazioni	
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
1	Crediti verso utenti, clienti ecc €	6.832.899.102	51,99	6.856.384.431	52,39	-23.485.329	-0,34
2	Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici »	5.956.751.263	45,32	5.863.323.242	44,80	93.428.021	1,59
3	Credito verso altri »	353.907.441	2,69	368.628.054	2,82	-14.720.613	-3,99
	<b>TOTALE €</b>	<b>13.143.557.806</b>	<b>100,00</b>	<b>13.088.335.727</b>	<b>100,00</b>	<b>55.222.079</b>	<b>0,42</b>

## CREDITI NEI CONFRONTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO

(in unità di euro)

DESCRIZIONE	ALL'1.1.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2015
<b>Crediti verso lo Stato</b>				
- per fiscalizzazione di oneri contributivi	3.835.832.412	482.873.992	409.693.616	3.909.012.788
- per prestazioni a dipendenti di Amministrazioni dello Stato	1.343.046.325	171.850.995	35.022.534	1.479.874.786
- per prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	560.360.454	36.229.856	204.136.556	392.453.754
<b>TOTALE CREDITI VERSO LO STATO (A)</b>	<b>5.739.239.191</b>	<b>690.954.843</b>	<b>648.852.706</b>	<b>5.781.341.328</b>
<b>Crediti verso Enti ed Amministrazioni</b>				
- Ministero della Salute ed altre Amministrazioni	4.727.952	336.400	287.223	4.777.129
- Ministero del Lavoro ed altre amministrazioni	25.250.881	1.583.202	97.989	26.736.094
- Amministrazioni Regionali	71.079.868	219.090	4.048	71.294.910
- Istituti esteri ed amministrazioni varie	1.341.970	304.004	259.026	1.386.948
- Enti ed amministrazioni per l'assistenza ai G.I.L.	267.537	-	-	267.537
- Fiscalizzazione oneri contributivi	-	-	-	-
- I.N.P.S. per contributi agricoltura e prestazioni malattia	2.682.708.721	96.641.934	233.663.401	2.545.687.254
- Per fitti con Amministrazioni Pubbliche	36.948.167	8.488.298	10.522.350	34.914.115
<b>TOTALE CREDITI VERSO ENTI E AMM.NI (B)</b>	<b>2.822.325.096</b>	<b>107.572.928</b>	<b>244.834.037</b>	<b>2.685.063.987</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>	<b>8.561.564.287</b>	<b>798.527.771</b>	<b>893.686.743</b>	<b>8.466.405.315</b>



**RENDICONTO DELLE GESTIONI PER CONTO DELLO STATO**

	Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	TOTALI COMPLESSIVI
Credito al 31.12.2014	1.343.046.325	560.360.454	1.903.406.779
PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 2015 PER CONTO DELLO STATO:			
- Indennità per inabilità temporanea ed assegni immediati	10.400.479	316.975	10.717.454
- Rendite per inabilità permanente ed ai superstiti	43.834.437	34.663.575	78.498.012
- Spese per cure diverse	1.692.126	89.046	1.781.172
- Spese per accertamenti medico- legali	17.388.593	-	17.388.593
- Spese generali di amministrazione	98.535.360	1.161.792	99.697.152
TOTALE	171.850.995	36.231.388	208.082.383
VERSAMENTI EFFETTUATI DALLO STATO NEL 2015			
- Per gli esercizi 2014 e precedenti	35.022.534	204.136.556	239.159.090
- Per l'esercizio 2015	-	1.532	1.532
TOTALE	35.022.534	204.138.088	239.160.622
Credito al 31.12.2015	<b>1.479.874.786</b>	<b>392.453.754</b>	<b>1.872.328.540</b>

Allegato n. 4

**CREDITI VERSO ALTRI**

N.	DESCRIZIONE	2015	2014	Variazioni
1	Gestione mobiliare - interessi e proventi dei titoli, delle partecipazioni, dei mutui e dei depositi in conto corrente	€ 5.001.268	6.384.866	-1.383.598
2	Ditte e privati - per valore capitale rendite, azioni di rivalsa e recupero spese giudiziali	» 1.519.164	1.548.701	- 29.537,00
3	Enti e privati - per prestazioni effettuate nei Centri medico-legali e presso il Centro protesi di Vigorso di Budrio	» 13.053.541	11.446.102	1.607.439
4	Rate di ammortamento mutui e annualità di Stato scadute e non riscosse, cessione, rimborso di titoli e partecipazioni azionarie	» 2.396.549	1.481.831	914.718
5	Gestione immobiliare - per fitti, quote spese, ecc.	» 153.768.001	149.374.624	4.393.377
6	Crediti relativi alla gestione del personale	» 8.885.276	8.989.583	-104.307
7	Crediti relativi all'attività istituzionale	» 132.905.148	154.501.297	-21.596.149
8	Crediti per I.V.A.	» 6.382.716	5.356.094	1.026.622
9	Prestazione servizi di certificazione, verifica, consulenza tecnica e proventi dell'attività omologativa	» 5.029.602	5.029.602	0
10	Contributi di malattia nella navigazione	» 10.937.767	10.937.928	-161
9	Altri crediti	» 14.028.409	13.577.426	450.983
	<b>TOTALE €</b>	<b>353.907.441</b>	<b>368.628.054</b>	<b>-14.720.613</b>

Allegato n. 5

**RESIDUI PASSIVI**

N.	DESCRIZIONE	2015		2014		Variazioni	
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore	assoluto
1	Acconti »	930.948	0,02	1.956.880	0,04	-1.025.932	-52,43
2	Debiti verso fornitori »	3.469.837.565	65,42	3.633.407.715	69,72	-163.570.150	-4,50
3	Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute »	225.615.967	4,25	143.801.535	2,76	81.814.432	56,89
4	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici »	144.385.883	2,72	126.967.682	2,44	17.418.201	13,72
5	Debiti diversi »	1.463.426.318	27,59	1.305.519.075	25,05	157.907.243	12,10
	<b>TOTALE €</b>	5.304.196.681	100,00	5.211.652.887	100,00	92.543.794	1,78

Allegato n. 6

**DEBITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI**

N.	DESCRIZIONE	2014	2014	Variazioni
1	Contributo al Fondo Sanitario nazionale €	55.934.541	55.865.841	68.700
2	Contributo ex ENAOLI »	57.172.620	41.417.035	15.755.585
3	Contributi agli Istituti di patronato e assistenza sociale »	14.336.648	15.844.880	-1.508.232
4	Contributi all'Istituto Italiano di Medicina »	15.458.500	12.658.500	2.800.000
5	Contributo per attività scientifiche e sociali »	4.000	-	4.000
6	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie »	1.479.574	1.181.426	298.148
	<b>TOTALE €</b>	<b>144.385.883</b>	<b>126.967.682</b>	<b>17.418.201</b>

**DEBITI DIVERSI**

N.	DESCRIZIONE	2015	2014	Variazioni
1	Imposte da versare all'Erario	€ 38.387.900	36.753.515	1.634.385
2	Istituti esteri di assicurazione - per prestazioni assicurative	» 4.260.923	4.175.167	85.756
3	Spese accessorie delle prestazioni medicolegali connesse alle cure idrofangoterziali e climatiche	» 593.984	348.434	245.550
4	Debiti per tratteunte ad assicurati e per conto terzi relative all'attività istituzionale	» 17.868.410	33.132.991	-15.264.581
5	Personale in attività di servizio ed oneri previdenziali	» 91.008.014	92.824.810	-1.816.796
6	Debiti per tratteunte a favore di terzi relative alla gestione del personale	» 15.629.662	18.508.019	-2.878.357
7	Spese per corsi, concorsi del personale e per partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni	» 1.027.693	1.063.592	-35.899
8	Spese legali, giudiziali e per arbitraggi	» 605.713	438.539	167.174
9	Gestione legato Buccheri-La Ferla	» 1.898	1.876	22
10	Spese per l'esazione dei premi e contributi di assicurazione	» 133.289.422	119.212.015	14.077.407
11	Debiti per l.V.A.	» 7.470.075	7.747.859	-277.784
12	Spese per attività prevenzionale	» 23.000.441	22.269.831	730.610
13	Finanziamenti progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del Lavoro, ecc. e finanziamenti progetti di sicurezza (Legge 17.5.99 n. 144)	» 978.586.280	815.738.750	162.847.530
15	Altri debiti	» 151.695.903	153.303.677	-1.607.774
	<b>TOTALE €</b>	<b>1.463.426.318</b>	<b>1.305.519.075</b>	<b>157.907.243</b>

Allegato n. 8

**Andamento della gestione industria**

(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
2002	10.152.864	7.178.896	2.973.968
2003	10.632.319	7.968.156	2.664.163
2004	10.717.904	7.739.034	2.978.870
2005	10.247.224	7.394.628	2.852.596
2006	10.798.147	8.252.620	2.545.527
2007	9.841.109	7.628.847	2.212.262
2008	14.562.137	17.390.518	-2.828.381
2009	10.475.751	8.210.188	2.265.563
2010	9.615.892	8.121.494	1.494.398
2011	9.678.700	7.919.614	1.759.086
2012	11.604.862	10.008.672	1.596.190
2013	10.445.426	9.032.076	1.413.350
2014	9.840.112	9.163.752	676.360
2015	9.966.876	9.513.959	452.917

Allegato n. 9

**ANTICIPAZIONI ALLA GESTIONE AGRICOLTURA**

(valori espressi in unità di euro)

ANNI	INCREMENTO ANNUO	AL 31 DICEMBRE
2002	1.258.969.061	23.719.455.242
2003	1.653.910.769	25.373.366.011
2004	1.541.885.319	26.915.251.330
2005	1.292.954.368	28.208.205.698
2006	1.508.450.642	29.716.656.340
2007	626.660.854	30.343.317.194
2008	633.418.458	30.976.735.652
2009	594.999.885	31.571.735.537
2010	625.802.642	32.197.538.179
2011	194.551.318	32.392.089.497
2012	132.784.551	32.524.874.048
2013	-282.691.854	32.242.182.194
2014	94.997.116	32.337.179.310
2015	51.416.190	32.388.595.500

Allegato n. 10

**Andamento della gestione agricoltura**

(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	DISAVANZO ECONOMICO
2002	939.497	2.016.213	1.076.716
2003	915.503	2.108.235	1.192.732
2004	1.136.676	2.136.250	999.574
2005	1.385.844	2.123.673	737.829
2006	1.328.890	3.102.010	1.773.120
2007	1.051.253	1.696.735	645.482
2008	1.078.886	1.510.697	431.811
2009	1.028.322	1.276.316	247.994
2010	1.048.753	1.233.499	184.746
2011	1.025.153	1.280.672	255.519
2012	1.142.242	1.329.078	186.836
2013	1.023.381	1.181.675	158.294
2014	1.048.418	1.144.250	95.832
2015	1.036.176	1.212.287	176.111



Allegato n. 11

**Andamento della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti**

(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
2002	48.417	20.679	27.738
2003	47.610	21.923	25.687
2004	42.936	25.071	17.865
2005	51.113	27.943	23.170
2006	44.010	38.748	5.262
2007	46.787	29.964	16.823
2008	34.108	128.783	-94.675
2009	51.244	24.691	26.553
2010	51.442	23.798	27.644
2011	44.967	23.820	21.147
2012	46.806	27.528	19.278
2013	43.724	24.504	19.220
2014	47.304	26.897	20.407
2015	49.482	24.354	25.128

Allegato n. 12

**Andamento della gestione per l'assicurazione dei marittimi**

(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE	SPESE	RISULTATO D'ESERCIZIO
2010	701.548	670.079	31.469
2011	746.966	697.853	49.113
2012	99.305	76.257	23.048
2013	97.441	88.481	8.960
2014	84.601	66.267	18.334
2015	101.471	68.154	33.317

**POPOLAZIONE PRESENTE IN ITALIA PER CONDIZIONE LAVORATIVA**  
(in migliaia)

CONDIZIONI	2014	2015	Variazione % 2015/2014
<b>1. FORZE DI LAVORO</b>	25.515	25.498	-0,1
- OCCUPATI	22.279	22.465	0,8
- IN CERCA DI OCCUPAZIONE (*)	3.236	3.033	-6,3
a) <i>con precedenti esperienze lavorative</i>	1.693	1.583	-6,5
b) <i>senza precedenti esperienze lavorative</i>	1.543	1.450	-6,0
<b>2. POPOLAZIONE NON APPARTENENTE ALLE FORZE DI LAVORO</b>	34.933	34.943	0,0
- IN ETA' LAVORATIVA	14.122	14.038	-0,6
a) forze di lavoro potenziali (**)	1.505	1.563	3,9
b) persone disponibili a lavorare	1.869	1.908	2,1
c) persone non disponibili a lavorare (***)	10.748	10.567	-1,7
- IN ETA' NON LAVORATIVA	20.811	20.905	0,5
a) fino a 14 anni	8.439	8.371	-0,8
b) 65 e oltre	12.372	12.534	1,3
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>60.448</b>	<b>60.441</b>	<b>-0,0</b>

Fonte ISTAT - Rilevazione trimestrale delle forze di lavoro. Eventuali incongruenze nei totali derivano dalle procedure di arrotondamento adottate.

(\*) appartengono a questa categoria le persone che hanno dichiarato di aver effettuato azioni di ricerca di lavoro negli ultimi 30 giorni precedenti la

(\*\*) appartengono a questa categoria tutte le altre persone immediatamente disponibili al lavoro pur senza aver effettuato azioni di ricerca di lavoro negli ultimi 30 giorni ("non cercano ma disponibili a lavorare").

(\*\*\*) appartengono a questa categoria le persone che "Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare" e che "Non cercano e non disponibili a lavorare".

Nota: l'istat ha aggiornato le serie storiche per il periodo 2004-2015.

## ORE LAVORATE (1)

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015 (2)
1.Lavorazioni agricole	667.866	681.482	727.747	725.575	723.935	717.811	766.913	757.753	761.811	766.991
2.Chimica	1.105.034	1.093.048	1.098.401	1.011.683	1.001.179	980.961	1.079.962	1.035.746	1.015.350	991.420
3.Costruzioni	3.174.792	3.343.451	3.415.464	3.190.514	3.119.733	2.990.856	2.948.219	2.875.664	2.812.908	2.813.233
4.Elettricit'	245.711	205.471	200.508	218.252	222.695	211.397	230.502	231.583	235.742	242.511
5.Legno e affini	480.278	482.700	482.306	444.139	440.250	403.829	428.664	404.847	386.595	365.516
6.Metallurgia	3.616.021	3.655.858	3.704.688	3.305.670	3.302.177	3.226.391	3.501.039	3.320.193	3.242.513	3.234.187
7.Mineraria	429.185	428.102	424.409	381.258	367.853	350.553	368.515	342.083	321.964	319.812
8.Tessile e abbigliamento	944.892	922.440	900.322	810.939	779.991	759.164	791.101	747.579	721.289	715.648
9.Trasporti	1.492.650	1.481.905	1.488.050	1.455.148	1.389.351	1.377.517	1.452.734	1.407.632	1.390.968	1.415.524
0.Varie	17.572.637	17.753.503	18.440.130	18.280.394	17.686.685	18.007.056	17.328.151	17.164.763	17.242.618	17.270.489
<b>Tutte le industrie</b>	<b>29.729.065</b>	<b>30.047.959</b>	<b>30.882.025</b>	<b>29.823.572</b>	<b>29.033.849</b>	<b>29.025.535</b>	<b>28.895.801</b>	<b>28.287.843</b>	<b>28.131.758</b>	<b>28.135.332</b>

(1) Relative a retribuzioni sia effettive che convenzionali, in migliaia di unità.

(2) Dati previsionali.

Nota: dal 2012 è stata modificata la base tecnica di partenza per le stime.

## RETRIBUZIONI MEDIE GIORNALIERE (1) PER GRANDE GRUPPO D'INDUSTRIA

GRANDE GRUPPO DI INDUSTRIA	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Numeri-indice 2015	
											base 2006=100	base 2014=100
1. Lavorazioni agricole	64,19	65,25	66,94	69,22	71,32	72,22	73,67	74,81	75,62	76,35	118,9	101,0
2. Chimica	72,45	75,00	77,16	79,69	82,61	84,55	86,54	87,73	88,66	90,71	125,2	102,3
3. Costruzioni	58,27	60,26	62,53	65,13	66,46	69,19	70,17	69,85	70,30	70,76	121,4	100,7
4. Elettricit�	89,53	91,99	94,21	98,48	100,44	103,23	103,32	102,72	109,58	113,06	126,3	103,2
5. Legno e affini	55,49	57,35	59,37	61,39	63,34	64,51	68,07	66,70	67,95	69,11	124,5	101,7
6. Metallurgia	69,84	71,55	74,22	75,94	79,06	81,67	83,20	84,68	86,65	87,14	124,8	100,6
7. Mineraria	71,54	73,62	77,01	79,50	81,29	83,47	86,31	87,06	90,16	90,26	126,2	100,1
8. Tessile e abbigliamento	60,27	61,92	64,05	64,34	68,19	68,14	69,61	70,12	70,91	72,54	120,4	102,3
9. Trasporti	67,90	70,09	71,88	74,56	76,02	76,80	78,09	79,17	79,41	78,83	116,1	99,3
0. Varie	64,48	65,89	67,64	70,37	71,92	72,67	73,63	74,31	74,59	74,19	115,1	99,5
<b>Tutte le industrie</b>	<b>64,46</b>	<b>66,19</b>	<b>68,28</b>	<b>70,68</b>	<b>72,51</b>	<b>73,88</b>	<b>75,17</b>	<b>75,88</b>	<b>76,56</b>	<b>76,60</b>	<b>118,8</b>	<b>100,1</b>
Numeri-indice base 2006=100	100,0	102,7	105,9	109,6	112,5	114,6	116,6	117,7	118,8	118,8		

(1) Sia effettive che convenzionali, espresse in euro.

Allegato n. 16

**RENDITE DI INABILITA' ED AI SUPERSTITI**

N.	DESCRIZIONE	Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Radiologi	Gestione Infortuni Domestici	Settore Navigazione	TOTALE
1	<b>RATE DI RENDITE DI INABILITA' PERMANENTE:</b>						
	a) rendita base (artt. 74 e 215 T.U.)	€ 405.576.025	377.008.341	5.822.896	3.589.459	15.695.606	807.692.327
	b) assegno per nucleo familiare (artt. 77 e 217 T.U.)	» 101.886.542	12.956.190	267.825	-	-	115.110.557
	c) assegni per l'assistenza personale continuativa (artt. 76 e 218 T.U.)	» 24.746.135	4.203.341	6.393	-	-	28.955.869
	d) quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1952-2008 (art. 116 T.U.)	» 1.569.689.604	-	-	-	-	1.569.689.604
	e) liquidazione in capitale delle rendite (artt. 75, 219, 220 T.U.)	» 23.047.415	1.380.754	-	-	111.401	24.539.570
	f) assegni continuativi mensili (artt. 124 e 235 T.U.)	» 56.741	683.731	-	-	-	740.472
	g) rendite - "D. Lgs. 38/2000; art. 13" -	» 674.695.095	73.300.229	1.103.479	-	1.283.774	750.382.577
	h) indennizzo in capitale - "D. Lgs.38/2000, art. 13" -	» 208.941.857	36.491.279	21.980	-	-	245.455.116
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.008.639.414</b>	<b>506.023.865</b>	<b>7.222.573</b>	<b>3.589.459</b>	<b>17.090.781</b>	<b>3.542.566.092</b>
2	<b>RATE DI RENDITE AI SUPERSTITI PER CASI DI MORTE:</b>						
	a) rendita base (artt. 85 e 212 T.U.)	€ 408.069.117	135.154.672	6.826.253	410.725	10.328.187	560.788.954
	b) annualità alle vedove per nuovo matrimonio (artt. 85 e 212 T.U.)	» 68.281	-	-	-	-	68.281
	c) quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1952-2008 (art. 110 T.U.)	» 722.126.684	-	-	-	-	722.126.684
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.130.264.082</b>	<b>135.154.672</b>	<b>6.826.253</b>	<b>410.725</b>	<b>10.328.187</b>	<b>1.282.983.919</b>
	<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>	<b>€ 4.138.903.496</b>	<b>641.178.537</b>	<b>14.048.826</b>	<b>4.000.184</b>	<b>27.418.968</b>	<b>4.825.550.011</b>

## MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITA' PERMANENTE E A SUPERSTITI AL 31/12/2015

GESTIONI	RENDITE PER INABILITA' PERMANENTE								RENDITE AI SUPERSTITI							
	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31/12/2015	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31/12/2015
	Al 31/12/2014 (3)	Nel 2015	Totale al 31/12/2015	Al 31/12/2014	Cessate nel 2015	Ripristinate nel 2015	Totale al 31/12/2015		Al 31/12/2014 (3)	Nel 2015	Totale al 31/12/2015	Al 31/12/2014	Cessate nel 2015	Ripristinate nel 2015	Totale al 31/12/2015	
<b>1) INDUSTRIA (A+B+C)</b>	<b>2.801.872</b>	<b>12.002</b>	<b>2.813.874</b>	<b>2.251.328</b>	<b>23.202</b>	<b>172</b>	<b>2.274.358</b>	<b>539.516</b>	<b>359.965</b>	<b>3.016</b>	<b>362.981</b>	<b>258.501</b>	<b>5.541</b>	<b>1.622</b>	<b>262.420</b>	<b>100.561</b>
A) Gestione Ordinaria	2.761.672	11.697	2.773.369	2.218.655	22.848	168	2.241.335	532.034	347.130	2.929	350.059	248.840	5.319	1.589	252.570	97.489
Infortunati	2.169.441	6.851	2.176.292	1.757.229	13.601	69	1.770.761	405.531	228.353	1.162	229.515	169.963	2.876	1.382	171.457	58.058
Malattie Professionali	409.546	4.624	414.170	295.415	7.639	74	302.980	111.190	33.150	1.299	34.449	13.983	836	126	14.693	19.756
Silicosi ed Asbestosi	182.685	222	182.907	166.011	1.608	25	167.594	15.313	85.627	468	86.095	64.894	1.607	81	66.420	19.675
B) Gestioni Dipendenti Stato	27.338	305	27.643	21.195	233	3	21.425	6.218	4.224	59	4.283	3.330	57	29	3.358	925
Infortunati (1)	19.689	273	19.962	14.825	149	-	14.974	4.988	3.033	38	3.071	2.561	27	27	2.561	510
Malattie Professionali	5.506	31	5.537	4.377	65	3	4.439	1.098	433	15	448	204	8	2	210	238
Silicosi ed Asbestosi	2.143	1	2.144	1.993	19	-	2.012	132	758	6	764	565	22	-	587	177
C) Altre Gestioni C/Stato	12.862	-	12.862	11.478	121	1	11.598	1.264	8.611	28	8.639	6.331	165	4	6.492	2.147
Infortunati (2)	6.068	-	6.068	5.490	22	-	5.512	556	4.789	-	4.789	4.337	43	-	4.380	409
Malattie Professionali	13	-	13	10	-	-	10	3	-	-	-	-	-	-	-	-
Silicosi ed Asbestosi	6.781	-	6.781	5.978	99	1	6.076	705	3.822	28	3.850	1.994	122	4	2.112	1.738
<b>2) AGRICOLTURA (A+B)</b>	<b>880.612</b>	<b>2.455</b>	<b>883.067</b>	<b>769.835</b>	<b>6.994</b>	<b>11</b>	<b>776.818</b>	<b>106.249</b>	<b>60.417</b>	<b>195</b>	<b>60.612</b>	<b>47.939</b>	<b>686</b>	<b>160</b>	<b>48.465</b>	<b>12.147</b>
A) Gestione Ordinaria	880.481	2.455	882.936	769.746	6.992	11	776.727	106.209	60.390	195	60.585	47.915	686	160	48.441	12.144
Infortunati	858.241	1.256	859.497	753.805	6.365	6	760.164	99.333	58.749	167	58.916	47.014	634	154	47.494	11.422
Malattie Professionali	22.240	1.199	23.439	15.941	627	5	16.563	6.876	1.641	28	1.669	901	52	6	947	722
B) Gestioni C/Stato	131	-	131	89	2	-	91	40	27	0	27	24	0	0	24	3
Infortunati	131	-	131	89	2	-	91	40	27	0	27	24	0	0	24	3
<b>3) MEDICI RADIOLOGI</b>	<b>2.067</b>	<b>8</b>	<b>2.075</b>	<b>1.523</b>	<b>48</b>	<b>0</b>	<b>1.571</b>	<b>504</b>	<b>711</b>	<b>10</b>	<b>721</b>	<b>479</b>	<b>12</b>	<b>2</b>	<b>489</b>	<b>232</b>
<b>4) CASALINGHE</b>	<b>1111</b>	<b>73</b>	<b>1.184</b>	<b>128</b>	<b>17</b>	<b>1</b>	<b>144</b>	<b>1.040</b>	<b>68</b>	<b>5</b>	<b>73</b>	<b>19</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>21</b>	<b>52</b>
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>3.685.662</b>	<b>14.538</b>	<b>3.700.200</b>	<b>3.022.814</b>	<b>30.261</b>	<b>184</b>	<b>3.052.891</b>	<b>647.309</b>	<b>421.161</b>	<b>3.226</b>	<b>424.387</b>	<b>306.938</b>	<b>6.242</b>	<b>1.785</b>	<b>311.395</b>	<b>112.992</b>

(1) Vi sono comprese anche le rendite a studenti

(2) Vi sono comprese ACP. - Detenuti civili - Vajont - Rischio guerra - Enti jugoslavi - Terremoti del Friuli

(3) Eventuali differenze riscontrabili rispetto ai dati pubblicati sul Bilancio Consuntivo 2002 sono dovute ad annullamenti o storni di rendite.

**INDUSTRIA**  
**MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITA' PERMANENTE AL 31/12/2015**

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31/12/2015
	Al 31/12/2014 (3)	Nel 2015	Totale al 31/12/2015	Al 31/12/2014	Cessate nel 2015	Ripristinate nel 2015	Totale al 31/12/2015	
1949 - 1996	2.524.109	8	2.524.117	2.128.909	17.851	120	2.146.640	377.477
1997	29.782	3	29.785	17.379	242	3	17.618	12.167
1998	31.518	4	31.522	17.916	339	1	18.254	13.268
1999	32.791	9	32.800	17.740	640	7	18.373	14.427
2000 (fino al 25/7)	18.778	13	18.791	9.678	533	2	10.209	8.582
2000 (dal 25/7)	2.860	8	2.868	789	47	-	836	2.032
2001	7.269	14	7.283	2.057	83	1	2.139	5.144
2002	7.791	22	7.813	2.157	75	1	2.231	5.582
2003	8.321	26	8.347	2.121	91	4	2.208	6.139
2004	8.494	54	8.548	2.041	162	3	2.200	6.348
2005	9.061	76	9.137	2.104	125	2	2.227	6.910
2006	9.464	71	9.535	2.055	115	3	2.167	7.368
2007	9.747	115	9.862	2.079	180	2	2.257	7.605
2008	9.883	136	10.019	2.072	170	2	2.240	7.779
2009	9.921	133	10.054	2.113	161	2	2.272	7.782
2010	10.176	207	10.383	2.194	207	5	2.396	7.987
2011	9.946	339	10.285	1.939	256	4	2.191	8.094
2012	9.299	458	9.757	1.564	274	3	1.835	7.922
2013	8.523	1.039	9.562	1.179	412	2	1.589	7.973
2014	3.939	4.882	8.821	569	555	1	1.123	7.698
2015	-	4.080	4.080	-	330	-	330	3.750
<b>TOTALE</b>	<b>2.761.672</b>	<b>11.697</b>	<b>2.773.369</b>	<b>2.218.657</b>	<b>22.848</b>	<b>168</b>	<b>2.241.335</b>	<b>532.034</b>



**INDUSTRIA**  
**MOVIMENTO DELLE RENDITE A SUPERSTITI AL 31/12/2015**

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31/12/2015
	Al 31/12/2014 (3)	Nel 2015	Totale al 31/12/2015	Al 31/12/2014	Cessate nel 2015	Ripristinate nel 2015	Totale al 31/12/2015	
1949 - 1996	304.073	697	304.770	237.062	3.861	288	240.635	64.135
1997	2.504	11	2.515	1.134	71	91	1.114	1.401
1998	2.710	18	2.728	1.197	93	87	1.203	1.525
1999	2.663	11	2.674	1.083	85	58	1.110	1.564
2000	2.581	14	2.595	982	88	76	994	1.601
2001	2.826	15	2.841	940	79	88	931	1.910
2002	2.907	7	2.914	956	90	91	955	1.959
2003	2.892	13	2.905	868	103	94	877	2.028
2004	2.649	20	2.669	766	91	72	785	1.884
2005	2.671	21	2.692	697	79	67	709	1.983
2006	2.820	36	2.856	670	93	83	680	2.176
2007	2.695	47	2.742	575	80	58	597	2.145
2008	2.517	49	2.566	498	73	69	502	2.064
2009	2.231	44	2.275	383	78	51	410	1.865
2010	2.275	49	2.324	314	69	63	320	2.004
2011	2.016	87	2.103	253	65	68	250	1.853
2012	1.790	105	1.895	214	65	54	225	1.670
2013	1.465	196	1.661	137	54	50	141	1.520
2014	845	588	1.433	85	58	56	87	1.346
2015	-	901	901	26	44	25	45	856
<b>TOTALE</b>	<b>347.130</b>	<b>2.929</b>	<b>350.059</b>	<b>248.840</b>	<b>5.319</b>	<b>1.589</b>	<b>252.570</b>	<b>97.489</b>

**AGRICOLTURA**  
**RENDITE PER INABILITA' PERMANENTE ED A SUPERSTITI**  
**IN VIGORE AL 31/12/2015**

EVENTI LESIVI	RENDITE DIRETTE		RENDITE A SUPERSTITI	
	Numero	% sul complessivo	Numero	% sul complessivo
<b>Lavoratori autonomi</b>	<b>86.631</b>	<b>81,57</b>	<b>9.954</b>	<b>81,97</b>
- Infortuni	80.707	75,99	9.310	76,66
- Malattie Professionali	5.924	5,58	644	5,30
<b>Lavoratori dipendenti</b>	<b>19.578</b>	<b>18,43</b>	<b>2.190</b>	<b>18,03</b>
- Infortuni	18.626	17,54	2.112	17,39
- Malattie Professionali	952	0,90	78	0,64
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>106.209</b>	<b>100,00</b>	<b>12.144</b>	<b>100,00</b>
- Infortuni	99.333	93,53	11.422	94,05
- Malattie Professionali	6.876	6,47	722	5,95

**AGRICOLTURA**  
**MOVIMENTO DELLE RENDITE PER INABILITA' PERMANENTE AL 31/12/2015**

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31/12/2015
	Al 31/12/2014 (3)	Nel 2015	Totale al 31/12/2015	Al 31/12/2014	Cessate nel 2015	Ripristinate nel 2015	Totale al 31/12/2015	
1949 - 1996	841.364	-	841.364	751.939	5.938	4	757.873	83.491
1997	6.154	-	6.154	4.033	58	-	4.091	2.063
1998	6.047	-	6.047	3.820	64	-	3.884	2.163
1999	6.092	-	6.092	3.707	73	-	3.780	2.312
2000 (fino al 25/7)	3.190	-	3.190	1.798	55	-	1.853	1.337
2000 (dal 25/7)	322	-	322	101	5	-	106	216
2001	740	1	741	202	7	-	209	532
2002	815	1	816	234	8	-	242	574
2003	875	4	879	270	14	-	284	595
2004	978	3	981	266	24	1	289	692
2005	1.009	3	1.012	293	25	-	318	694
2006	1.088	5	1.093	305	22	-	327	766
2007	999	2	1.001	267	32	-	299	702
2008	1.202	11	1.213	335	41	-	376	837
2009	1.381	16	1.397	404	29	1	432	965
2010	1.672	27	1.699	452	59	1	510	1.189
2011	1.844	48	1.892	521	75	1	595	1.297
2012	1.767	63	1.830	365	89	1	453	1.377
2013	1.931	141	2.072	287	141	1	427	1.645
2014	1.011	945	1.956	147	141	1	287	1.669
2015	-	1.185	1.185	-	92	-	92	1.093
<b>TOTALE</b>	<b>880.481</b>	<b>2.455</b>	<b>882.936</b>	<b>769.746</b>	<b>6.992</b>	<b>11</b>	<b>776.727</b>	<b>106.209</b>

**AGRICOLTURA**  
**MOVIMENTO DELLE RENDITE A SUPERSTITI AL 31/12/2015**

Anno di infortunio o manifestazione della m.p.	NUMERO RENDITE COSTITUITE			NUMERO RENDITE CESSATE O RIPRISTINATE				Totale rendite in vigore al 31/12/2015
	Al 31/12/2014 (3)	Nel 2015	Totale al 31/12/2015	Al 31/12/2014	Cessate nel 2015	Ripristinate nel 2015	Totale al 31/12/2015	
1949 - 1996	56.704	22	56.726	46.707	555	43	47.219	9.507
1997	275	1	276	120	9	8	121	155
1998	243	1	244	122	7	8	121	123
1999	267	1	268	121	9	11	119	149
2000	240	-	240	102	7	3	106	134
2001	232	-	232	96	6	3	99	133
2002	238	-	238	96	5	2	99	139
2003	191	2	193	63	7	2	68	125
2004	310	-	310	104	17	11	110	200
2005	232	1	233	74	9	6	77	156
2006	186	5	191	54	5	2	57	134
2007	167	1	168	41	7	8	40	128
2008	198	1	199	51	6	11	46	153
2009	178	2	180	43	2	9	36	144
2010	190	-	190	40	10	11	39	151
2011	146	3	149	13	7	3	17	132
2012	163	3	166	28	5	5	28	138
2013	130	13	143	20	7	6	21	122
2014	100	30	130	17	2	5	14	116
2015	-	109	109	3	4	3	4	105
<b>TOTALE</b>	<b>60.390</b>	<b>195</b>	<b>60.585</b>	<b>47.915</b>	<b>686</b>	<b>160</b>	<b>48.441</b>	<b>12.144</b>

**CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE  
DENUNCIATI NEGLI ESERCIZI 2014 E 2015**

GESTIONI	2014			2015		
	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri- indice (1)	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri- indice (1)
<b>A) INDUSTRIA</b> di cui mortali	<b>670.753</b> 1.555	<b>92,8</b> 89,7	<b>96,0</b> 105,1	<b>645.736</b> 1.497	<b>92,6</b> 89,2	<b>96,3</b> 96,3
a) GESTIONE ORDINARIA di cui mortali	558.127 1.514	77,2 87,4	96,2 105,6	539.433 1.444	77,3 86,1	96,7 95,4
- Infortuni di cui mortali	513.026 877	70,9 50,6	95,3 96,4	493.709 994	70,8 59,2	96,2 113,3
- Malattie Professionali di cui mortali	44.307 597	6,1 34,4	108,3 121,6	44.998 427	6,5 25,4	101,6 71,5
- Silicosi e Asbestosi di cui mortali	794 40	0,1 2,3	89,6 121,2	726 23	0,1 1,4	91,4 57,5
b) GESTIONI DIPENDENTI STATO di cui mortali	29.435 30	4,1 1,7	99,8 83,3	28.566 40	4,1 2,4	97,0 133,3
c) ALTRE GESTIONI PER CONTO DELLO STATO di cui mortali	83.191 11	11,5 0,6	93,3 122,2	77.737 13	11,1 0,8	93,4 118,2
<b>B) AGRICOLTURA</b> di cui mortali	<b>50.488</b> 167	<b>7,0</b> 9,6	<b>101,0</b> 95,4	<b>50.126</b> 166	<b>7,2</b> 9,9	<b>99,3</b> 99,4
Lavoratori autonomi	33.850	4,7	101,5	33.544	4,8	99,1
- Infortuni	24.599	3,4	96,7	23.346	3,3	94,9
- Malattie Professionali	9.251	1,3	117,1	10.198	1,5	110,2
Lavoratori dipendenti	16.638	2,3	100,1	16.582	2,4	99,7
- Infortuni	14.742	2,0	98,5	14.566	2,1	98,8
- Malattie Professionali	1.896	0,3	115,0	2.016	0,3	106,3
<b>C) MEDICI RADIOLOGI</b> di cui mortali	<b>33</b> 2	<b>0,0</b> 0,1	<b>143,5</b>	<b>23</b> 4	<b>0,0</b> 0,2	<b>69,7</b>
<b>D) AMBITO DOMESTICO</b> di cui mortali	<b>716</b> 8	<b>0,1</b> 0,5	<b>90,1</b> 200,0	<b>553</b> 4	<b>0,1</b> 0,2	<b>77,2</b> 50,0
<b>E) NAVIGAZIONE</b>	<b>1.179</b>	<b>0,2</b>	<b>111,4</b>	<b>1.041</b>	<b>0,15</b>	<b>88,3</b>
- Infortuni di cui mortali	842	0,12	98,5	745	0,11	88,5
- Malattie Professionali	1 337	0,06 0,05	50,0 166,0	7 296	0,42 0,04	700,0 87,8
<b>IN COMPLESSO (A+B+C+D+E)</b> di cui mortali	<b>723.169</b> <b>1.733</b>	<b>100,0</b> <b>100,0</b>	<b>96,3</b> <b>104,4</b>	<b>697.479</b> <b>1.678</b>	<b>100,0</b> <b>100,0</b>	<b>96,4</b> <b>96,8</b>

(1) Per l'esercizio 2014, base anno 2013 = 100  
Per l'esercizio 2015, base anno 2014 = 100

**CASI DI INFORTUNIO E DI MALATTIA PROFESSIONALE  
DEFINITI NEGLI ESERCIZI 2014 - 2015**

GESTIONI	Temporanea	Permanente	Morte	TOTALE	Numeri indice (1)	Senza indennizzo	TOTALE	Numeri indice (1)	
									Anno 2014
<b>A) INDUSTRIA</b>	<b>309.230</b>	<b>38.605</b>	<b>1.612</b>	<b>349.447</b>	<b>94,2</b>	<b>334.809</b>	<b>684.256</b>	<b>95,5</b>	
a) GESTIONE ORDINARIA	308.826	37.030	1.582	347.438	94,2	225.943	573.381	95,7	
- Infortuni	308.223	22.686	505	331.414	93,4	192.772	524.186	94,4	
- Malattie Professionali	603	13.903	963	15.459	114,5	32.613	48.072	112,2	
- Silicosi e Asbestosi	-	441	124	565	129,3	558	1.123	108,9	
b) CONTO STATO	404	1.575	30	2.009	102,3	108.866	110.875	94,7	
<b>B) AGRICOLTURA</b>	<b>27.544</b>	<b>7.877</b>	<b>99</b>	<b>35.520</b>	<b>98,7</b>	<b>15.174</b>	<b>50.694</b>	<b>99,1</b>	
- Infortuni	27.424	3.612	93	31.129	97,3	9.197	40.326	97,5	
- Malattie Professionali	120	4.265	6	4.391	109,8	7.125	11.516	117,6	
<b>C) MEDICI RADIOLOGI</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>14</b>	<b>127,3</b>	<b>22</b>	<b>36</b>	<b>109,1</b>	
<b>D) AMBITO DOMESTICO</b>	<b>-</b>	<b>77</b>	<b>-</b>	<b>77</b>	<b>98,7</b>	<b>846</b>	<b>923</b>	<b>96,1</b>	
<b>E) NAVIGAZIONE</b>	<b>757</b>	<b>33</b>	<b>3</b>	<b>793</b>	<b>98,6</b>	<b>386</b>	<b>1.179</b>	<b>111,4</b>	
- Infortuni	757	25	1	783	97,5	59	842	98,5	
- Malattie Professionali	-	8	2	10	1.000,0	327	337	166,0	
<b>IN COMPLESSO (A+B+C+D+E)</b>	<b>337.532</b>	<b>46.601</b>	<b>1.718</b>	<b>385.851</b>	<b>94,6</b>	<b>351.237</b>	<b>737.088</b>	<b>95,8</b>	
<b>Anno 2015</b>									
<b>A) INDUSTRIA</b>	<b>306.653</b>	<b>39.845</b>	<b>2.362</b>	<b>348.860</b>	<b>99,8</b>	<b>332.736</b>	<b>681.596</b>	<b>99,6</b>	
a) GESTIONE ORDINARIA	306.177	38.185	2.293	346.655	99,8	225.002	571.657	99,7	
- Infortuni	305.677	23.402	527	329.606	99,5	189.299	518.905	99,0	
- Malattie Professionali	500	14.372	1.282	16.154	104,5	35.109	51.263	106,6	
- Silicosi e Asbestosi	-	411	484	895	158,4	594	1.489	132,6	
b) CONTO STATO	476	1.660	69	2.205	109,8	107.734	109.939	99,2	
<b>B) AGRICOLTURA</b>	<b>27.241</b>	<b>8.690</b>	<b>106</b>	<b>36.037</b>	<b>101,5</b>	<b>15.174</b>	<b>51.211</b>	<b>101,0</b>	
- Infortuni	27.142	3.691	78	30.911	99,3	9.292	40.203	99,7	
- Malattie Professionali	99	4.999	28	5.126	116,7	8.348	13.474	117,0	
<b>C) MEDICI RADIOLOGI</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>71,4</b>	<b>22</b>	<b>32</b>	<b>88,9</b>	
<b>D) AMBITO DOMESTICO</b>	<b>-</b>	<b>68</b>	<b>5</b>	<b>73</b>	<b>94,8</b>	<b>632</b>	<b>705</b>	<b>76,4</b>	
<b>E) NAVIGAZIONE</b>	<b>611</b>	<b>49</b>	<b>8</b>	<b>668</b>	<b>84,2</b>	<b>373</b>	<b>1.041</b>	<b>88,3</b>	
- Infortuni	611	36	7	654	83,5	91	745	88,5	
- Malattie Professionali	0	13	1	14	140,0	282	296	87,8	
<b>IN COMPLESSO (A+B+C+D+E)</b>	<b>334.505</b>	<b>48.658</b>	<b>2.485</b>	<b>385.648</b>	<b>99,9</b>	<b>348.937</b>	<b>734.585</b>	<b>99,7</b>	

(1) Per l'esercizio 2014, base anno 2013 = 100  
Per l'esercizio 2015, base anno 2014 = 100

## SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI E PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI

N.	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Spese per la produzione di protesi nel Centro protesi	€ 11.350.000	10.528.106	11.350.000	11.008.759	- 821.894	- 341.241
2	Rendite di inabilità ed ai superstiti	» 4.965.000.000	4.825.550.011	4.967.500.000	4.825.868.742	- 139.449.989	- 141.631.258
3	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	» 620.000.000	618.457.452	620.000.000	618.457.452	- 1.542.548	- 1.542.548
4	Prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione degli infortunati, tecnopatici e loro superstiti	» 750.000	592.888	750.000	644.876	- 157.112	- 105.124
5	Assegno di incollocabilità ex art. 180 D.P.R. n. 1124/196	» 10.000.000	9.079.633	10.000.000	9.079.633	- 920.367	- 920.367
6	Spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni	» 26.000.000	24.587.103	26.000.000	24.550.951	- 1.412.897	- 1.449.049
7	Prestazioni effettuate nei Centri medico-legali	» 1.203.800	972.184	1.276.800	982.240	- 231.616	- 294.560
8	Spese accessorie delle prestazioni medico-legali	» 9.000.000	6.869.613	9.400.000	7.124.063	- 2.130.387	- 2.275.937
9	Degenze per accertamenti medico-legali presso Enti Ospedalieri, Case di cura ed Istituti convenzionati	» 150.000	89.541	150.000	89.541	- 60.459	- 60.459
10	Acquisto protesi e reinserimento degli infortunati	» 94.483.670	62.023.256	94.520.400	63.719.389	- 32.460.414	- 30.801.011
11	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	» 33.380.000	33.380.000	33.380.000	32.229.528	-	- 1.150.472
12	Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96)	» 20.000.000	8.277.961	16.099.500	6.110.180	- 11.722.039	- 9.989.320
13	Finanziamenti ex art. 1, comma 626, legge n° 296/2006	» -	302.006	7.448.206	782.488	302.006	- 6.665.718
14	Spese per prestazioni sanitarie effettuate nei Centri di riabilitazione	» 252.700	197.792	252.700	126.418	- 54.908	- 126.282
15	Finanziamento progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (Legge n. 144/99)	» -	-	-	-	-	-
16	Finanziamento progetti di sicurezza (L. n. 144/99)	» 296.269.986	296.269.986	342.867.372	133.422.456	-	- 209.444.916
17	Prestazioni del Casellario Centrale Infortuni	» 1.646.320	1.382.560	1.646.320	1.382.560	- 263.760	- 263.760
18	Collaborazione in studi e ricerche su malattie professionali ed infortuni	» -	-	3.500.000	291.346	-	- 3.208.654
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.089.486.476</b>	<b>5.898.560.092</b>	<b>6.146.141.298</b>	<b>5.735.870.622</b>	<b>- 190.926.384</b>	<b>- 410.270.676</b>

Allegato n. 26

**INDENNITA' PER INABILITA' TEMPORANEA ED ALTRE INDENNITA' ED ASSEGNI IMMEDIATI**

N.	DESCRIZIONE	Gestione Industria	Gestione Agricoltura	Gestione Medici Radiologi	Gestione Navigazione	TOTALE
1	<b>PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO:</b>					
	- indennità per inabilità temporanea (artt. 68 e 213 T.U.)	€ 562.476.285	45.486.074	977	5.122.519	613.085.855
	- rendite di passaggio (artt. 150 e 151 T.U.)	» 59.514	-	-		59.514
	- assegni per casi di morte (artt. 85 e 233 T.U.)	» 4.858.490	281.207	109.711	56.255	5.305.663
	- quote di integrazione di rendite di inabilità permanente (artt. 89 e 236 T.U.)	» 6.420	-	-	-	6.420,00
	<b>TOTALE (a)</b>	€ 567.400.709	45.767.281	110.688	5.178.774	618.457.452
2	<b>INDENNITA' RIMASTE DA PAGARE PER I CASI IN CORSO DI CURA O DI DEFINIZIONE AL 31.12.2015</b>	€ 270.000.000	19.800.000			289.800.000
	- Riporto, in deduzione, delle indennità rimaste da pagare al 31.12.2014	» 280.000.000	19.800.000	-	-	299.800.000
	<b>Variazioni fra le consistenze al 31.12.2015 e al 31.12.2014 (b)</b>	€ -10.000.000	-	-	-	-10.000.000
3	<b>ONERE A CARICO DELL'ESERCIZIO 2015 (a+b)</b>	€ 557.400.709	45.767.281	110.688	5.178.774	608.457.452



## TRASFERIMENTI PASSIVI

N.	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Contributo al Fondo sanitario nazionale	€ 143.000.000	136.455.435	143.000.000	136.386.735	-6.544.565	-6.613.265
2	Contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (D.P.R. 18.4.1979)	» 2.509.000	2.508.431	2.509.000	2.508.431	-569	-569
3	Contributo ex E.N.A.O.L.I. (D.L. 23.3.1948, n. 327)	» 139.300.000	140.752.620	141.000.000	124.997.035	1.452.620	-16.002.965
4	Contributo ex E.N.P.I. (L. 19.12.1952, n. 2390)	» 177.900.000	171.486.293	177.900.000	171.486.293	-6.413.707	-6.413.707
5	Contributo agli Istituti di patronato e di assistenza sociale	» 15.800.000	14.081.096	16.197.000	15.589.328	-1.718.904	-607.672
6	Contributo all'Istituto italiano di medicina sociale	» 2.800.000	2.800.000	2.800.000	-	-	-2.800.000
7	Contributi per attività scientifiche e sociali	» 45.000	27.000	45.000	23.000	-18.000	-22.000
8	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio e delle loro famiglie	» 5.954.000	5.954.000	5.954.000	5.655.852	-	-298.148
9	Equo indennizzo al personale	» 100.000	657	100.000	657	-99.343	-99.343
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 487.408.000</b>	<b>474.065.532</b>	<b>489.505.000</b>	<b>456.647.331</b>	<b>-13.342.468</b>	<b>-32.857.669</b>

**CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE****Industria - Gestione Ordinaria**

N.	DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALE
		negli esercizi precedenti	nell'esercizio 2015	
1	<b>CAPITALI DI COPERTURA PER IL PAGAMENTO DELLE RENDITE COSTITUITE AL 31 DICEMBRE 2015:</b>			
	a) per inabilità permanente	€ 17.681.054.941	351.116.748	18.032.171.689
	b) per morte	» 5.669.965.855	173.479.161	5.843.445.016
	<b>TOTALE</b>	€ 23.351.020.796	524.595.909	23.875.616.705
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 2014	» 23.481.695.123	-	23.481.695.123
	<b>Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 (a)</b>	€ -130.674.327	524.595.909	393.921.582
2	<b>CAPITALI DI COPERTURA PER LE RENDITE DA COSTITUIRE AL 31 DICEMBRE 2015:</b>			
	a) per inabilità permanente	€ -	-	1.833.292.666
	b) per morte	» -	-	1.253.645.817
	<b>TOTALE</b>	€ -	-	3.086.938.483
	- Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 2014	» -	-	2.945.645.531
	<b>Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 (b)</b>	€ -	-	141.292.952
3	<b>ACCANTONAMENTO CAPITALI DI COPERTURA DELLE RENDITE (a+b)</b>	€ -	-	535.214.534

**FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE**

N.	DESCRIZIONE	Consistenza al 31.12.2014	Aumenti per versamenti integrativi dell'Istituto	Diminuzioni per indennità di quiescenza liquidate	Consistenza al 31.12.2015
1	Personale che fruisce del regolamento approvato nel 1969	€ 147.092.650	12.456.927	4.748.760	154.800.817
2	Personale assunto dopo il 2.4.1975	" 332.510.142	(*) 20.956.549	17.251.940	336.214.751
3	Medici a rapporto libero professionale	" 17.783.545	1.292.358	1.392.010	17.683.893
4	Personale della Tipografia	" 1.606.598	150.000	7.948	1.748.650
5	Personale del Centro protesi di Vigorso di Budrio	" 3.772.761	1.000.000	736.261	4.036.500
6	Personale addetto alle portinerie degli stabili dell'Istituto	" 3.545.965	-	-	3.545.965
	<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>	<b>€ 506.311.661</b>	<b>35.855.834</b>	<b>24.136.919</b>	<b>518.030.576</b>

(\*) Di cui € 855.834 per contributi di riscatto da altri Enti.

FONDO RENDITE VITALIZIE AL PERSONALE IN QUIESCENZA

N.	DESCRIZIONE	IMPORTI
1	<b>Consistenza del fondo al 31 dicembre 2014</b>	€ <b>189.848.300</b>
2	Aumenti del 2015: - Integrazione del fondo	9.492.415 € 16.500.000
	<b>TOTALE</b>	€ <b>215.840.715</b>
3	Diminuzioni del 2015: - Rendite vitalizie al personale in quiescenza	€ <b>15.784.076</b>
4	<b>Consistenza del fondo al 31 dicembre 2015</b>	€ <b>200.056.639</b>

**POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO**

N.	DESCRIZIONE	Consistenza al 31.12.2014	Variazioni		Consistenza al 31.12.2015
			in aumento	in diminuzione	
1	Fondo svalutazione crediti	€ 3.405.430.902	188.325.027	15.628.341	3.578.127.588
2	Fondo svalutazione e oscillazione titoli	» 29.469.345	12.096.529	-	41.565.874
3	Fondo ammortamento immobili	» 1.377.953.553	82.053.600	21.361.284	1.438.645.869
4	Fondo ammortamento immobili destinati a Centro protesi	» 24.321.419	1.497.180	-	25.818.599
5	Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature ed automezzi	» 981.736.097	64.747.708	843.500.809	202.982.996
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.818.911.316</b>	<b>348.720.044</b>	<b>880.490.434</b>	<b>5.287.140.926</b>

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

Conto consuntivo per l'esercizio 2015.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA  
nella seduta del 14 settembre 2016

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni e integrazioni;

visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 367;

viste le "Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile in attuazione dell'art. 43 del Regolamento di Organizzazione", di cui alla determinazione del Presidente dell'Istituto 16 gennaio 2013, n. 10;

vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modificazioni ed integrazioni.;

visto il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

vista la propria delibera del 20 giugno 2012, n. 6, "Linee guida per la revisione delle spese di funzionamento";

vista la propria delibera del 6 agosto 2014, n. 7, "Relazione Programmatica 2015 – 2017";

vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ;

vista la propria delibera del 29 dicembre 2014, n. 18, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

vista la propria delibera del 22 luglio 2015, n. 9, con la quale è stata approvata la "Variazione al bilancio di previsione 2015 (Provvedimento n. 1)";

vista la propria delibera del 9 dicembre 2015, n. 20, con la quale è stata approvata la "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2015 (Provvedimento n. 2 - Assestamento)";

vista la determinazione del Commissario Straordinario dell'Istituto del 31 agosto 2016, n. 1, "Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2014";

vista la determinazione del Commissario Straordinario dell'Istituto del 31 agosto 2016, n. 2 di predisposizione del Conto consuntivo per l'esercizio 2015;

visti i contributi resi dai Consiglieri nella riunione del CIV del 3 agosto 2016;



DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

vista la relazione del Collegio dei Sindaci al Conto Consuntivo resa nelle sedute del 5 e 7 settembre 2016 e condivise le osservazioni ivi espresse;

visto il parere reso dalla Commissione Bilancio e Patrimonio nella seduta del 13 settembre 2016;

vista la propria delibera del 14 settembre, n. 15 di approvazione della proposta di riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2014, di cui alla determinazione del Commissario Straordinario dell'Istituto n. 1 del 31 agosto 2016,

### DELIBERA

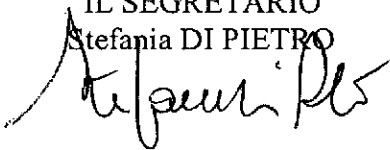
di approvare il Conto consuntivo per l'esercizio 2015, di cui alla determinazione del Commissario Straordinario dell'Istituto n. 2 del 31 agosto 2016, nella sua articolazione di rendiconto finanziario decisionale, situazione patrimoniale, conto economico e situazione amministrativa, come da allegato parere della Commissione Bilancio e Patrimonio che forma parte integrante della presente deliberazione;

### IMPEGNA


gli Organi di Gestione ad adottare ogni azione utile ad assicurare il puntuale rispetto dei termini previsti dal regolamento amministrativo-contabile dell'Istituto.

IL SEGRETARIO

Stefania DI PIETRO



IL PRESIDENTE  
 Francesco RAMPI



**INAIL**

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

**Commissione Bilancio e Patrimonio  
del CIV INAIL**

**Parere in merito al Riaccertamento residui attivi e passivi al 31.12.2014  
e al Conto consuntivo 2015**

**in Missioni e Programmi**

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

*[Handwritten signature]*

92

*[Handwritten signature]*



DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

## Premessa

Al fine di fornire al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza i necessari elementi di valutazione del Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 e al Conto consuntivo 2015, la Commissione Bilancio e Patrimonio ha esaminato:

- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica) e s.m.i.;
- il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 5 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- l'art. 4, comma 66, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) che prevede, tra l'altro, la riduzione annua delle spese di funzionamento per 3,3 mln di euro;
- la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 20 giugno 2012, n. 6, "Linee guida per la revisione delle spese di funzionamento";
- la legge 28 giugno 2012, n. 92, "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", che prevede, tra l'altro, la riduzione delle spese di funzionamento di 18 mln di euro a decorrere dal 2013;

BR

– il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica invarianza dei servizi ai cittadini" (c.d. spending review);

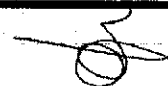
– la legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che prevede, tra l'altro, all'art. 1, comma 108, la riduzione delle spese di funzionamento dell'Istituto per 60 mln di euro e al comma 111, la riduzione della dotazione organica del personale non dirigenziale di cui all'art. 2 del suddetto decreto legge n. 95/2012, con esclusione delle professionalità sanitarie;

– il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 aprile 2013, "Riparto tra l'INPS e l'INAIL dell'importo dei risparmi di spesa previsti dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228";

– il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", che prevede, tra l'altro, all'art. 50, a partire dal 2014, ulteriori misure di razionalizzazione dei consumi intermedi, in modo da assicurare risparmi di gestione pari al 5% della spesa sostenuta per l'anno 2010;

– il decreto legge 24 giugno 2014, n. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 90, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza negli uffici giudiziari", che reca varie misure importanti in materia di lavoro pubblico;

DATA	PROT.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV



DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

- la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 6 agosto 2014, n. 7, "Relazione Programmatica 2015 - 2017";
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);
- il decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192 (c.d. milleproroghe 2015), convertito con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- la delibera del 29 dicembre 2014, n. 18, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 febbraio 2015, n. 8, "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2015";
- la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 22 luglio 2015, n. 9, con la quale è stata approvata la "Variazione al bilancio di previsione 2015 (Provvedimento n. 1)";
- la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 9 dicembre 2015, n. 20, con la quale è stata approvata la "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2015 (Provvedimento n. 2 - Assestamento)";


SAP

- la determina del Commissario Straordinario del 31/08/2016, n. 1, "Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2014;
- la determina del Commissario Straordinario del 31/08/2016, n. 2, di predisposizione del conto consuntivo 2015;
- la relazione del Collegio dei Sindaci relativo alle sedute del 5 e 7 settembre 2016, riguardante la "Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2015", con esame preliminare, alla data del 31.12.2015, della situazione di cassa generale, titoli, partecipazioni ed immobiliare.

**Sotto il profilo metodologico, la Commissione Bilancio e Patrimonio**

- assunto il parere del Collegio dei Sindaci in merito al Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31.12.2014 e al conto consuntivo 2015;
- ha ritenuto opportuno concentrare la propria istruttoria sull'analisi dei principali fattori che hanno determinato gli scostamenti tra i dati previsionali 2015 e i dati dei consuntivi 2014 e 2015.

4

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	



DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CTV

**Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2014.**

Con determinazione del 31 agosto 2016, n. 1, il Commissario Straordinario dell'Istituto ha predisposto, ai sensi dell'art. 43 delle norme sull'Ordinamento amministrativo contabile, le proposte di variazioni ai residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2014, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

Con verbale del 9 settembre 2015, relativo alle sedute del 5 e 7 settembre 2016, il Collegio dei Sindaci ha espresso, ai sensi del suddetto art. 43, il relativo parere favorevole.

**La consistenza dei residui attivi ammonta, a fine esercizio 2015, a 13.143 milioni di euro (erano 13.088 milioni di euro al 31.12.2014), ha registrato un aumento complessivo netto di 55 milioni di euro rispetto all'anno precedente.**

**I residui concernono prevalentemente crediti per premi e contributi di assicurazione pari a 6.832 milioni di euro (erano 6.856 mln di euro al 31.12.2014, con un decremento di 23 mln di euro) e crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici pari a 5.957,3 milioni di euro (erano 5.863 mln di euro al 31.12.2014 con un incremento di 93 mln di euro).**

**La situazione dei residui attivi al 31.12.2015 viene così sintetizzata:**

- formazione di nuovi residui (relativi alla gestione 2015) pari a 1.581,9 milioni di euro, importo inferiore rispetto ai 1.867,2 mln dell'anno precedente;

-riduzione dei residui esistenti al 31.12.2014, dovuta alla riscossione dei relativi crediti per 1.133,2 milioni di euro: tale andamento è influenzato principalmente da riscossioni di crediti per premi, contributi e trasferimenti da parte dello Stato.

**La consistenza dei residui passivi** ammonta, a fine esercizio 2015, a 5.304 milioni di euro (erano 5.212 milioni di euro al 31.12.2014, con un aumento di 92 milioni di euro).  
A determinare l'indicato incremento ha contribuito prevalentemente la formazione di nuovi residui relativi a prestazioni istituzionali.

Nel formulare parere favorevole alla proposta di riaccertamento, alla data del 31.12.2014, dei **residui attivi per euro 393.514.838** e dei **residui passivi per euro 412.390.769** di cui alla determina del Commissario Straordinario n. 1/2016, il Collegio osserva che "Per quanto si riferisce ai residui attivi si richiama quanto già osservato in merito alla problematica dell'accumulo delle partite creditorie e debitorie della missione 1, sottolineando la persistenza di un trend di crescita malgrado le operazioni di riaccertamento che, annualmente, producono la cancellazione di significative masse residuali; detto andamento è determinato principalmente dai premi di assicurazione accertati e non riscossi della gestione industria e dai crediti verso lo Stato"; per i residui passivi, si riferiscono

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV.

14/9

*essenzialmente alle spese in conto capitale della missione "servizi generali ed istituzionali" relativi a spese per investimenti impegnate in esercizi precedenti e che hanno trovato solo marginale realizzazione in termini di spesa effettiva".*

o o o o o

**Per quanto attiene alla situazione dei titoli e delle partecipazioni al 31 dicembre 2015, si prende atto, come asseverato dal Collegio dei Sindaci con verbale relativo alle sedute del 5 e 7 settembre 2016, che gli importi di tali consistenze corrispondono a quelli riportati negli estratti bancari dei depositi titoli, e che l'importo complessivo di tali investimenti è coerente con le disposizioni contenute nel decreto del Ministro dell'economia e finanze del 4 agosto 2005.**

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

7

*102*

**CONTO CONSUNTIVO 2015  
IN MISSIONI E PROGRAMMI**

**DATI COMPETENZA**

**AVANZO FINANZIARIO**

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
<b>IMPORTI TOTALI</b>		
AVANZO FINANZIARIO	745.494.381	477.319.251

	Preventivo Assestato 2015	Consuntivo 2015
	26.015.640	439.672.137

**TOTALI RIFERITI ALLA GESTIONE ENTRATE E USCITE**

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
<b>IMPORTI TOTALI</b>		
Gestione delle Entrate	11.144.637.058	10.404.538.872
Gestione delle Uscite	10.399.142.677	9.927.219.621

	Preventivo Assestato 2015	Consuntivo 2015	Scostamento in % cons./prev. 2015
	10.621.016.784	10.384.799.170	- 2,23
	10.595.001.148	9.945.127.033	- 6,14

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

8 





**DATI CASSA**

**AVANZO ECONOMICO**

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
IMPORTI TOTALI		
AVANZO ECONOMICO	1.293.193.702	620.220.844

Preventivo Assestato 2015	Consuntivo 2015	Scostamento in % cons./prev. 2015
776.645.329	341.754.071	- 55,99

**TOTALI RIFERITI ALLA GESTIONE ENTRATE E USCITE**

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
IMPORTI TOTALI		
Gestione delle Entrate	10.770.912.248	9.549.259.436
Gestione delle Uscite	9.109.095.584	8.697.610.189

Preventivo Assestato 2015	Consuntivo 2015	Scostamento in % cons./prev. 2015
10.393.270.788	9.936.062.253	- 4,39
10.788.984.161	9.440.192.470	- 12,51

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV



SAR

**RIEPILOGO GENERALE PER TIPOLOGIA ENTRATE**

TIPOLOGIA ENTRATA	Consuntivo 2014	Preventivo Assestato 2015	Consuntivo 2015	Scostamento cons./prev. 2015
Riepilogo entrate correnti	9.468.218.469	9.600.568.367	9.487.269.567	- 113.298.800
Riepilogo entrate in conto capitale	117.656.073	153.426.200	147.173.462	- 6.252.734
Riepilogo entrate per partite di giro	818.664.330	867.022.221	750.356.141	- 116.666.080
<b>RIEPILOGO DELLE ENTRATE</b>	<b>10.404.538.872</b>	<b>10.621.016.784</b>	<b>10.384.799.170</b>	<b>- 236.217.614</b>

**RIEPILOGO GENERALE PER TIPOLOGIA USCITE**

TIPOLOGIA SPESA	Consuntivo 2014	Preventivo Assestato 2015	Consuntivo 2015	Scostamento cons./prev. 2015
Riepilogo spese correnti: Spese di funzionamento	796.209.102	837.541.463	792.480.709	- 45.060.754
Riepilogo spese correnti: Spese per interventi	6.595.926.901	6.760.248.364	6.533.461.375	- 226.786.989
Riepilogo spese correnti: Altre spese	337.570.573	460.265.211	386.533.893	- 73.731.318
Riepilogo spese per investimenti in conto capitale	1.378.848.715	1.669.923.889	1.482.294.915	- 187.628.974
Riepilogo spese per partite di giro	818.664.330	867.022.221	750.356.141	- 116.666.080
<b>RIEPILOGO DELLE SPESE</b>	<b>9.927.219.621</b>	<b>10.595.001.148</b>	<b>9.945.127.033</b>	<b>- 649.874.115</b>

DATA	PROT. N.	ORGANO
14/09/2016		CIV

**ENTRATE**

TIPOLOGIA MISSIONE	Consuntivo 2014	Preventivo Assestato 2015	Consuntivo 2015	Scostamento cons./prev. 2015
1. MISSIONE PREVIDENZA	9.256.695.820	9.382.386.000	9.265.719.956	- 116.666.044
2. MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA	5.478.801	6.855.000	7.165.560	310.560
3. MISSIONE TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO	0	0	0	0
5. MISSIONE FINANZIAMENTO RICERCA	70.262.566	77.460.651	73.533.347	- 3.927.304
FINANZIAMENTI NON ATTRIBIBILI ALLE VARIE MISSIONI	1.072.101.685	1.154.315.133	1.038.380.307	- 115.934.826
<b>RIEPILOGO DELLE ENTRATE</b>	<b>10.404.538.872</b>	<b>10.621.016.784</b>	<b>10.384.799.170</b>	<b>- 236.217.614</b>

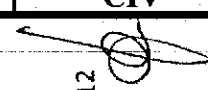
DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

**U S C I T E**

<b>TIPOLOGIA MISSIONE</b>	<b>Consuntivo 2014</b>	<b>Preventivo Assestato 2015</b>	<b>Consuntivo 2015</b>	<b>Scostamento cons./prev. 2015</b>
<b>1. MISSIONE PREVIDENZA</b>	<b>6.653.701.066</b>	<b>6.690.212.109</b>	<b>6.503.569.687</b>	<b>- 186.642.422</b>
1.1 Gestione rapporti assicurativi con i Datori di lavoro	458.060.660	467.709.901	455.482.479	-12.227.422
1.2. Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati	6.195.640.406	6.222.502.208	6.048.087.208	-174.415.000
<b>2. MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA</b>	<b>559.841.893</b>	<b>684.113.010</b>	<b>563.971.731</b>	<b>- 120.141.279</b>
2.1 Prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati sul lavoro	390.650.426	400.320.712	393.837.541	-6.483.171
2.2 Prestazioni riabilitative post infortunio e per il reinserimento degli infortunati nella vita di relazione	63.824.671	119.902.306	46.100.718	-73.801.588
2.3 Interventi per la fornitura di protesi	105.366.796	163.889.992	124.033.472	-39.856.520

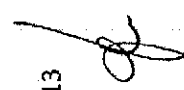
DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

12




**U S C I T E**

TIPOLOGIA MISSIONE	Consuntivo 2014	Preventivo Assestato 2015	Consuntivo 2015	Scostamento cons./prev. 2015	DATA		PROT. n.	ORGANO
					09/2015	06/2016		CIV
<b>3. MISSIONE TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO</b>	<b>350.878.169</b>	<b>378.319.703</b>	<b>362.635.729</b>	<b>- 15.683.974</b>				
3.1 Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro	350.878.169	378.319.703	362.319.703	-15.683.974				
<b>4. MISSIONE SERVIZI GENERALI ED ISTRUZIONALI</b>	<b>2.260.498.217</b>	<b>2.667.591.399</b>	<b>2.392.441.849</b>	<b>- 275.149.550</b>				
4.1 Servizi generali ed istituzionali	2.260.498.217	2.667.591.399	2.392.441.849	-275.149.550				
<b>5. MISSIONE RICERCA</b>	<b>102.300.276</b>	<b>174.764.927</b>	<b>122.508.037</b>	<b>- 52.256.890</b>				
5.1 Attività per la realizzazione della ricerca	51.528.289	62.983.757	46.612.407	-16.371.350				
5.2 Prestazioni istituzionali di certificazione e verifica	50.771.987	111.781.170	75.895.630	-35.885.540				
<b>RIEPILOGO DELLE SPESE</b>	<b>9.927.219.621</b>	<b>10.595.001.148</b>	<b>9.945.127.033</b>	<b>- 649.874.115</b>				




**VERIFICA GETTITO ANNO 2015**

**CONFRONTO TRA LA RELAZIONE PROGRAMMATICA 2017 - 2019**

**E IL CONTO CONSUNTIVO 2015**

- ✓ Gettito stimato 2015 per base di calcolo obiettivi discrezionali € 8.321.384.000
  
- ✓ Gettito calcolato su consuntivo 2015 (€ 7.618.026.093)  
e trasferimenti dallo Stato per premi (700.000.000) € 8.318.026.093

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

**ENTRATE****Missione: 1. - Finanziamento della missione previdenza**

TIPOLOGIA ENTRATA	Preventivo Assestato 2015	Consuntivo 2015
<b>ENTRATE CORRENTI:</b>		
Entrate contributive	7.689.400.000	7.618.026.093
Entrate da trasferimenti	1.088.786.000	1.083.015.319
Altre entrate	604.200.000	564.678.544
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE:</b>		
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	0	
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	
Altre entrate	0	
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>9.382.386.000</b>	<b>9.265.719.956</b>

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

15

L'importo totale del consuntivo 2015 di € 9.265.719.956 riferito alla Missione Previdenza è così ripartito:

**Entrate contributive:**

incassi dei premi assicurativi a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per € 7.618.026.093 così suddiviso:

- settore industria (comprensivo delle 4 gestioni) € 6.957.873.020;
- agricoltura € 580.893.850;
- medici RX € 19.568.254;
- infortuni in ambito domestico € 15.735.910;
- settore navigazione € 21.255.601;
- addizionale sui premi € 22.699.458.

**Entrate da trasferimenti:**

trasferimenti da parte dello Stato e Regioni, per la fiscalizzazione oneri contributivi per complessivi € 1.083.015.319, tra le voci principali dell'importo suddetto si riportano:

- rimborso per riduzione premi e contributi ai sensi dell'art.1, comma 128, della legge di stabilità n. 147/2013 per € 551.400.000;
- rimborso per contratti a tempo parziale per € 36.151.983;
- rimborso settore pesca per € 3.041.633;
- rimborso settore navigazione per € 1.800.000 per legge di stabilità 147/2013 e € 4.000.000 per sgravi contributivi;
- fiscalizzazione dei premi medici RX ai sensi dell'art. 1, comma 128, della legge di stabilità 147/2013 per € 1.800.000;
- fiscalizzazione premi settore agricoltura per € 361,5 milioni;
- rimborso premi settore agricoltura ai sensi dell'art. 1, comma 128, della legge di stabilità 147/2013 per € 45 milioni;
- trasferimenti da parte delle Regioni pari ad € 141.327 (art. 13, legge n. 68/99).

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV



DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

17

**Altre entrate:**

l'importo totale di € 564.678.544 riferito alla voce altre entrate comprendono:

- proventi per il servizio di esazione contributi associativi per € 897.463;
- recuperi per azioni di rivalsa per € 330.921.858;
- indennità trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati ai sensi dell'art. 72 T.U. 1124/65 per € 92.297;
- rimborso dei costi di gestione delle prestazioni erogate per conto dello Stato € 117.088.656;
- recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali € 50.755.456, relative, in particolare, al recupero delle prestazioni non dovute;
- sanzioni civili, sovrappremi ed interessi per ritardato pagamento premi per € 64.922.861 (€ 44.439.440 sono riferite alle sanzioni civili ed € 20.483.421 per sovrappremi ed interessi).

*SPB*

Lo scostamento tra il dato del preventivo assestato e il consuntivo pari ad € 116,6 mln di minori entrate è riferito principalmente ai seguenti fattori:

1. **minori entrate di premi** per un totale di € 71,3 mln dovuti a:
  - minori entrate nel settore industria per € 82,1 mln;
  - maggiori entrate nel settore navigazione per € 1,2 mln,
  - maggiori entrate in agricoltura per € 10,8 mln;
  - minori entrate infortuni domestici per € 3,2 mln;
  - maggiori entrate addizionale sui premi per € 2,5 mln;
  - minori entrate per medici RX per € 0,5 mln.
  
2. **minori entrate da trasferimenti** da parte dello Stato per fiscalizzazione oneri contributivi per € 5,7 mln.
  
3. **minori altre entrate** pari ad € 39,6 mln dovuti principalmente a:
  - minori incassi per azioni di rivalsa per € 14,1 mln;
  - maggiori incassi gestione per conto dello Stato € 17 mln;
  - minori recuperi e rimborsi di spese per prestazioni istituzionali per € 4,5 mln;
  - minori incassi per sanzioni civili, sovrappremio ed interessi per ritardato pagamento premi per € 38,0 mln.

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

**USCITE - MISSIONE 1. PREVIDENZA**

**Programma: 1.1 Gestione dei rapporti assicurativi con i datori di lavoro**  
**Programma: 1.2 Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati**

TIPOLOGIA SPESA	Preventivo Assestato 2015	Consuntivo 2015	DATA		PROT. n.	ORGANO
			14/09/2016	14/09/2016	16	CIV
Funzionamento: Spese per il personale in servizio	221.157.802	239.267.018				
Funzionamento: Acquisto di beni e servizi	67.190.789	53.751.805				
Interventi: Prestazioni dirette	5.790.518.208	5.625.905.348				
Interventi: Prestazioni ex lege	18.354.000	16.616.527				
Altre spese correnti	19.281.690	15.892.400				
Investimenti in conto capitale	34.133.647	20.286.500				
Partite di giro	539.575.973	531.850.000				
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.690.212.109</b>	<b>6.503.569.687</b>				




L'importo totale del consuntivo 2015 di € 6.503.569.687 riferito ai programmi della Missione Previdenza è così ripartito:

**Funzionamento: Spese per il personale in servizio**

Spese riguardanti il pagamento delle retribuzioni del personale impiegato nei programmi della missione suddetta pari a € 239.267.018.

**Funzionamento: Acquisto di beni e servizi** per un totale di € 53.751.805 sono riferite a:

- spese derivanti dal pagamento di utenze e dai contratti di somministrazione, spese informatiche, acquisto libri e riviste, spese postali e telefoniche, spese relative a partecipazione a convegni, spese di pubblicità, spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività di amministrazione riferite alla quota parte dei programmi della missione previdenza pari a € 48.366.860;
- spese per provvigioni bancarie, tasse postali e commissioni per il pagamento delle rendite per € 5.384.945.

**Interventi: le prestazioni dirette** pari a € 5.625.905.348 collegabili ai programmi della Missione Previdenza comprendono:

- restituzione premi e contributi di assicurazione a norma dell'art. 44 del T.U. pari a € 145.368.027;
- oneri da corrispondere all'INPS per esazione contributi agricoli, contributi afferenti l'assicurazione dei lavoratori domestici e degli apprendisti dipendenti da aziende non artigiane pari a € 19.023.648;
- rendite di inabilità e ai superstiti, indennizzi danno biologico € 4.825.550.011;
- indennità per inabilità temporanea € 618.457.452 (importo complessivo di € 5.178.775 settore navigazione);
- prestazioni economiche integrative (assegni speciali per Grandi Invalidi, erogazioni fine anno, ect.) € 419.446;
- assegno di incollocabilità ex art. 180 T.U. € 9.079.633;
- spese accessorie per prestazioni medico-legali € 6.624.571;
- prestazioni del Casellario Centrale Infortuni € 1.382.560;

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV



**Interventi: le prestazioni ex lege** per un importo totale di € 16.616.527 sono riferite a:

- contributo per il funzionamento dell'attività assistenziale, erogato dall'Istituto a favore del Ministero e dell'Economia, determinato in misura fissa dall'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1979 è pari a € 2.508.431;
- contributo agli Istituti di Patronato e di assistenza sociale € 14.081.096;
- contributo per attività scientifiche e sociali inerenti alla *mission* aziendale € 27.000.

**Altre spese correnti** per un totale di € 15.892.423 sono riferite, quasi esclusivamente, alle spese legali, giudiziali e per arbitraggi.

**Investimenti in conto capitale:**

le spese in conto capitale si riferiscono alla manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, a mobili, macchine ed attrezzature per i servizi amministrativi, strumenti informatici ed immobili destinati ad uffici per € 20.286.559.

**Partite di giro** per un totale di € 531.850.007, tra le voci principali si riportano:


- versamento alle associazioni di categoria dei contributi riscossi per loro conto € 28.764.902;
- versamento delle trattenute ad assicurati per conto dei datori di lavoro € 48.074.123 (importi riferiti alle partite di giro del Programma "Gestione rapporti assicurativi con i datori di lavoro");
- trattenute al personale impiegato nelle attività del programma, gestione per conto dello Stato, gestione del Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro (legge n. 296/2006, art. 1, comma 1187 e successive modificazioni), gestione del Fondo per le vittime dell'amianto (legge n. 244/2007, art. 1, commi 241 - 246), speciale assegno continuativo mensile, regolarizzazione delle rendite e delle indennità di temporanea reincassate a seguito di pagamento con esito negativo e ripagate ai beneficiari, l'esazione delle quote associative, le prestazioni erogate per conto di altre Amministrazioni per le quali è richiesto il rimborso in particolare per conto di Istituti esteri e per conto dell'INPS nei casi di dubbia competenza, per un totale complessivo di € 406.146.592 (importo totale delle partite di giro riferito al Programma "Prestazioni istituzionali di carattere economico agli assicurati").

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

Lo scostamento tra il preventivo assestato e il consuntivo pari a € 186,6 mln di minori uscite è dovuto a:

1. maggiori uscite per spese di funzionamento relative al personale in servizio per € 18,1 mln;
2. minori uscite per acquisto di beni e servizi per € 13,4 mln;
3. minori uscite per interventi - prestazioni dirette pari a € 164,6 mln principalmente dovute alle seguenti voci:
  - minori uscite per restituzione premi e contributi di assicurazione a norma art. 44 T.U. per € 14,6 mln;
  - minori uscite per esazione contributi agricoli, assicurazione lavoratori domestici e apprendisti ect. per € 6,3 mln;
  - minori uscite per pagamento rendite (€ 139,5 mln) e indennità di temporanea (€ 1,5 mln) per un totale complessivo € 141 mln, dovuti a una flessione del fenomeno infortunistico ormai in atto e dalla contrazione del portafoglio rendite dovuto al regime introdotto dal decreto legislativo 38/2000;
  - minori uscite per prestazioni integrative per € 0,1 mln;
  - minori uscite per assegno di incollocabilità ex art. 180 T.U. per € 0,9 mln;
  - minori uscite per prestazioni medico legali per € 1,4 mln;
  - minori uscite per Casellario Centrale Infortuni per € 0,3 mln.
4. minori uscite per interventi - prestazioni - lege per € 1,7 mln che riguardano principalmente i contributi a favore degli Istituti di patronato e di assistenza sociale.
5. minori uscite altre spese correnti per € 3,4 mln riguardanti minori spese legali, giudiziali ed arbitraggi e spese per il funzionamento del Casellario Centrale Infortuni.
6. minori uscite investimenti in conto capitale per € 13,8 mln riferiti alla manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, a mobili, macchine ed attrezzature per i servizi amministrativi, strumenti informatici ed immobili destinati ad uffici.
7. minori uscite per partite di giro per € 7,8 mln riferite alle partite di giro dei programmi in premessa "Gestione rapporti assicurativi con i datori di lavoro" e "Prestazioni istituzionali di carattere economico agli assicurati".





**ENTRATE**

Missione: 2. Finanziamento della missione assistenza sanitaria

TIPOLOGIA ENTRATA	Preventivo Assestato 2015	Consuntivo 2015
<b>ENTRATE CORRENTI:</b>		
Entrate contributive	0	0
Entrate da trasferimenti	0	0
Altre entrate	6.855.000	7.165.560
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE:</b>		
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	0
Altre entrate	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.855.000</b>	<b>7.165.560</b>

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

L'importo totale del consuntivo 2015 di € 7.165.560 riferito alla Missione Assistenza Sanitaria riguarda le seguenti voci:

- entrate per la fornitura di protesi effettuate a terzi nel Centro protesi per € 6.382.110;
- entrate relative al soggiorno di invalidi assistiti da altri Enti presso Vigorso di Budrio per € 696.800;
- entrate per assistenza riabilitativa non ospedaliera rese presso il Centro di Volterra per € 57.682.

**Lo scostamento tra il preventivo assestato e il consuntivo pari a € 0,3 mln di maggiori entrate è dovuto principalmente a maggiori entrate per prestazioni a titolo oneroso a favore di terzi non assicurati INAIL.**



**USCITE - MISSIONE 2. ASSISTENZA SANITARIA**

**Programma: 2.1 Prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati sul lavoro**

**Programma: 2.2 Prestazioni riabilitative post infortunio e per il reinserimento degli infortunati nella vita di relazione**

**Programma: 2.3 Interventi per la fornitura di protesi**

TIPOLOGIA SPESA	Preventivo Assestato 2015	Consuntivo 2015
Funzionamento: Spese per il personale in servizio	168.870.078	132.885.779
Funzionamento: Acquisto di beni e servizi	52.670.385	40.471.635
Interventi: Prestazioni dirette	168.020.170	132.187.149
Interventi: Prestazioni ex lege	145.800.000	139.255.435
Altre spese correnti	0	0
Investimenti in conto capitale	77.782.236	26.531.715
Partite di giro	70.970.141	92.640.018
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>684.113.010</b>	<b>563.971.731</b>

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

L'importo totale del consuntivo 2015 di € 563.971.731 riferito ai programmi della Missione Assistenza Sanitaria è così ripartito:

**Funzionamento: Spese per il personale in servizio**  
spese riguardanti il pagamento delle retribuzioni del personale impiegato nei programmi della missione in questione pari a € 132.885.779.

**Funzionamento: Acquisto di beni e servizi**  
spese derivanti dal pagamento di utenze e dai contratti di somministrazione, spese informatiche, acquisto libri e riviste, spese postali e telefoniche, spese relative a partecipazioni a convegni, spese di pubblicità, spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività di amministrazione, riferite alla quota parte dei programmi della missione assistenza sanitaria pari a € 40.471.635.

**Interventi: le prestazioni dirette** pari a € 132.187.149, riferibili ai programmi della Missione Assistenza Sanitaria, comprendono:

- spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori o da medici esterni € 24.522.537;
- spese per prestazioni effettuate nei centri medico-legali € 972.184;
- spese accessorie delle prestazioni medico-legali (prestazioni sanitarie) € 245.042;
- spese per degenze per accertamenti medico-legali presso Enti ospedalieri, Case di cura ed Istituti convenzionati € 89.541;
- spese per compensi e oneri previdenziali per i medici a capitolato € 33.370.682;
- spese per prestazioni economiche integrative € 173.443;
- spese per prestazioni effettuate nei centri di riabilitazione € 197.792;
- spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni quota parte pari a € 64.566;
- spese per attività sanitaria effettuate nell'ambito delle attività volte a favorire il reinserimento degli infortunati nella vita di relazione per € 12.432.433;
- interventi in attuazione dell'Accordo - quadro Stato - Regioni in campo riabilitativo € 538.708;
- spese per l'acquisto di materiale per la produzione di protesi € 10.528.106;
- spese per l'acquisto di protesi € 49.052.115.

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

**Interventi le prestazioni ex -lege** pari a € 139.255.435 sono riferite a:

- contributo al Fondo Sanitario Nazionale € 136.455.435;
- contributo all'Isfol (ex Istituto Affari Sociali) € 2.800.000.

**Altre spese correnti:** non risultano registrati importi per questa voce.

**Investimenti in conto capitale:**

le spese in conto capitale pari a un totale di € 26.531.715 si riferiscono a:

- acquisto di immobili destinati a Centri medico - legali pari a € 1.548.169;
- acquisizione di immobilizzazioni tecniche ad uso dei servizi medico - legali pari a € 850.519;
- spese di manutenzione per Centri Protesi per € 1.997.609;
- strumenti informatici, macchine e attrezzature per il personale impiegato nella missione pari ad € 22.135.418.

**Partite di giro:**

le spese partite di giro pari ad € 92.640.018 si riferiscono a:

- trattenute al personale impiegato nelle attività del programma pari a € 15.082.519;
- prestazioni erogate agli infortunati della gestione per conto dello Stato per accertamenti clinici, cure e protesi nei casi previsti dalle norme pari ad € 77.557.499.

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

Lo scostamento tra il preventivo assestato e il consuntivo pari a € 120,1 mln di minori uscite è dovuto a:

1. **minori uscite per spese di funzionamento** relative al personale in servizio per € 36,0 mln;
2. **minori uscite per acquisto di beni e servizi** per € 12,2 mln;
3. **minori uscite per interventi - prestazioni dirette** pari a € 35,9 mln così ripartite:
  - minori uscite spese per prestazioni sanitarie diagnostiche - curativo per € 1,2 mln;
  - minori uscite spese per prestazioni sanitarie riabilitative post infortunio e di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione per € 25,5;
  - minori uscite per prestazioni sanitarie di carattere protesico per € 9,2 mln.
4. **minori uscite per interventi - prestazioni ex lege** pari a € 6,5 mln dovuti a minori trasferimenti al Fondo Sanitario Nazionale.
5. **minori uscite per investimenti in conto capitale** per € 51,1 mln così ripartite:
  - minori uscite per acquisto immobili destinati a Centri medico - legali per € 39,6 mln;
  - minori uscite per acquisizione di immobilizzazioni tecniche ad uso dei servizi medico - legali per € 0,3 mln;
  - minori uscite per uso strumenti informatici e attrezzature per il personale impiegato nella missione e spese di manutenzione per € 11,2 mln.
6. **maggiori uscite per partite di giro** per € 21,6 mln riguardanti principalmente le trattenute al personale impiegato nelle attività del programma.

**ENTRATE**

Missione: 3. - Finanziamento della missione tutela contro gli infortuni sul Lavoro

TIPOLOGIA ENTRATA	Preventivo Assestato 2015	Consuntivo 2015
<b>ENTRATE CORRENTI:</b>		
Entrate contributive	0	0
Entrate da trasferimenti	0	0
Altre entrate		
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE:</b>		
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	0
Altre entrate	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

La Missione in esame non presenta entrate direttamente imputabili alla tutela contro gli infortuni sul lavoro.

29

**USCITE - MISSIONE TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO**

**Programma: 3.1 Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro**

TIPOLOGIA SPESA	Preventivo Assestato 2015	Consuntivo 2015
Funzionamento: Spese per il personale in servizio	36.341.690	34.239.816
Funzionamento: Acquisto di beni e servizi	9.519.468	9.205.254
Interventi: Prestazioni dirette	316.269.986	304.849.953
Interventi: Prestazioni ex lege	0	0
Altre spese correnti	0	0
Investimenti in conto capitale	7.507.115	4.577.876
Partite di giro	8.681.444	9.762.830
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>378.319.703</b>	<b>362.635.729</b>

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

30

L'importo totale del consuntivo 2015 di € 362.635.729 riferito ai programmi della Missione Tutela contro gli infortuni sul lavoro è così ripartito:

**Funzionamento: Spese per il personale in servizio**  
spese riguardanti il pagamento delle retribuzioni del personale impiegato nei programmi della missione suddetta in questione pari a € 34.239.816 .

**Funzionamento: Acquisto di beni e servizi**  
spese derivanti dal pagamento di utenze e dai contratti di somministrazione, spese informatiche, acquisto libri e riviste, spese postali e telefoniche, spese relative a partecipazione a convegni, spese di pubblicità, spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività di amministrazione, riferite alla missione tutela contro gli infortuni sul lavoro pari a € 9.205.254.

**Interventi:**

le **prestazioni dirette** per un importo di € 304.849.953 sono rivolte principalmente al finanziamento dell'attività prevenzionale :

- a. spese per attività di prevenzione (d.lgs. 81/2008, così come modificato dal d.lgs. 106/2009) per € 8.277.961 e progetti previsti dalla legge 296/2006 per € 302.006;
- b. incentivi economici alle imprese che investono in sicurezza (ISI) € 276.269.986;
- c. incentivi economici riguardanti i bandi FIPIT per € 20.000.000

**Interventi prestazioni ex lege:** non risultano registrati importi per questa voce.

**Altre spese correnti:** non risultano registrati importi per questa voce.

**Investimenti in conto capitale:** le spese in conto capitale si riferiscono alla manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, a mobili, macchine e attrezzature per i servizi amministrativi, agli strumenti informatici e agli immobili destinati ad uffici, pari a € 4.577.876.

**Partite di giro:** le partite di giro si riferiscono alle trattenute al personale impiegato nelle attività del missione in questione pari a € 9.762.830.

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

Lo scostamento tra il preventivo assestato e il consuntivo pari a € 15,6 mln di minori uscite è dovuto a:

1. minori uscite per spese di funzionamento relative al personale in servizio per € 2,1 mln.
2. minori uscite per acquisto di beni e servizi per € 0,3 mln.
3. minori uscite per Interventi - prestazioni dirette pari a € 11,4 mln riguardanti progetti di carattere prevenzionale.
4. minori uscite investimenti in conto capitale pari a € 2,9 mln e si riferiscono alla manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, a mobili, macchine e attrezzature per i servizi amministrativi, agli strumenti informatici e agli immobili destinati ad uffici.
5. maggiori uscite per partite di giro pari a € 1,1 mln, si riferiscono alle trattenute al personale impiegato nelle attività del programma.



**ENTRATE**

Missione: 4. - Servizi generali ed istituzionali

TIPOLOGIA ENTRATA	Preventivo Assestato 2015	Consuntivo 2015
<b>ENTRATE CORRENTI:</b>		
Entrate contributive	0	0
Entrate da trasferimenti	0	0
Altre entrate	0	0
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE:</b>		
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	0
Altre entrate	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

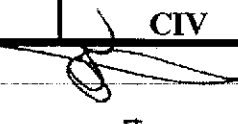
La Missione in esame non presenta entrate direttamente imputabili ai servizi generali ed istituzionali.

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

**USCITE****Missione: 4. Servizi generali ed istituzionali****Programma: 4.1 Servizi generali ed istituzionali**

<b>TIPOLOGIA SPESA</b>	<b>Preventivo Assestato 2015</b>	<b>Consuntivo 2015</b>
Funzionamento: Spese per il personale in servizio	136.420.849	133.685.523
Funzionamento: Acquisto di beni e servizi	72.326.873	73.613.136
Interventi: Prestazioni dirette	3.086.000	2.289.621
Interventi: Prestazioni ex lege	317.200.000	312.238.913
Altre spese correnti: Spese per il personale in quiescenza	83.418.000	82.491.135
Altre spese correnti: Altre spese	356.127.339	288.064.031
Investimenti in conto capitale	1.489.498.616	1.396.533.689
Partite di giro	209.513.722	103.525.801
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.667.591.399</b>	<b>2.392.441.849</b>

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV



L'importo totale del consuntivo 2015 di **€ 2.392.441.849** riferito al programma della Missione Servizi generali ed istituzionali suddetto è così ripartito:

**Funzionamento: Spese per il personale in servizio** pari a **€ 133.685.523** così ripartito:

- spese riguardanti il pagamento delle retribuzioni del personale per € 116.585.523;
- spese per competenze professionali per € 17.100.000.

**Funzionamento: Acquisto di beni e servizi** pari a **€ 73.613.136** si riferiscono a:

- spese derivanti dal pagamento di utenze e dai contratti di somministrazione, spese informatiche, acquisto libri e riviste, spese postali e telefoniche, spese relative a partecipazione a convegni, spese di pubblicità, spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività di amministrazione pari a € 72.057.411;
- quote associative per la partecipazione Istituto, in qualità di componente, ad associazioni nazionali ed internazionali di carattere scientifico pari a € 345.537;
- spese per attività concorsuale € 10.512;
- spese per il funzionamento degli Organi collegiali e delle Commissioni par a € 83.675;
- spese relative ad assicurazione per responsabilità civile incendio e furto € 721.387;
- spese riferite all'Ufficio Stampa € 394.614 .

**Interventi:**

le **prestazioni dirette** attribuibili al programma in questione si riferiscono alle spese relative agli Organi dell'Istituto pari a **€ 2.289.621**.

Le **prestazioni ex -lege** pari a **€ 312.238.913** riguardano:

- contributo a favore dell'ex ENAOLI € 140.752.620;
- contributo a favore dell'ex ENPI € 171.486.293 .

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

**Altre spese correnti:** Spese per il personale in quiescenza pari a € 82.491.135.

**Altre spese correnti** pari a € 288.064.031, riguardano principalmente le seguenti voci:

- oneri tributari (IMU, IRES, TASI, IRAP ect.) posti a carico dell'Istituto € 80.191.551;
- trasferimenti al bilancio dello Stato derivanti da risparmi di gestione € 192.562.300;
- spese, oneri, manutenzione ordinaria per la gestione degli immobili a reddito e oneri per investimenti mobiliari, € 13.376.222.

**Investimenti in conto capitale** pari a € 1.396.533.689, riguardano principalmente:

- acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari (immobili a reddito) per € 955.682.511;
- acquisizione di immobilizzazioni tecniche riguardanti l'acquisto mobili, macchine per € 169.755 e gli investimenti in conto capitale per l'informatica per € 37.649.334;
- partecipazione ed acquisto di valori mobiliari di € 260.031.600;
- partecipazione a Fondi immobiliari € 59.853.200;
- concessione di crediti e anticipazioni al personale: mutui a medio e lungo termini € 20.282.942 ;
- prestiti contro cessione stipendio € 15.170.254;
- indennità di anzianità al personale cessato dal servizio € 39.920.995;
- estinzione di debiti diversi € 965.251.

**Partite di giro:**

le partite di giro si riferiscono alle trattenute al personale impiegato nelle attività del programma pari a € 103.525.801.

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

**Lo scostamento tra il preventivo assestato e il consuntivo pari a € 275,1 mln di minori uscite è dovuto a:**

- 1. minori uscite per spese di funzionamento relative al personale in servizio per € 2,6 mln.**
- 2. minori uscite per acquisto di beni e servizi per € 1,2 mln.**
- 3. minori uscite per Interventi - prestazioni dirette (spese Organi dell'Istituto) pari a € 0,7 mln.**
- 4. minori uscite per Interventi - prestazioni ex lege (contributi a favore ENAOLI - ENPI) per € 4,8 mln;**
- 5. minori uscite altre spese correnti: spese per il personale in quiescenza per € 0,9 mln;**
- 6. minori uscite altre spese correnti: altre spese (principalmente riguardano oneri tributari, oneri per la gestione degli immobili a reddito) per 68,1mln.**
- 7. minori uscite investimenti in conto capitale (riguardano principalmente acquisizione di beni uso durevole ed opere immobiliari, investimenti in conto capitale informatica, partecipazione ed acquisto valori mobiliari, concessioni crediti ed anticipazioni al personale a titolo di mutui e prestiti) per € 91,4 mln.**
- 8. minori uscite per partite di giro per € 105,4 mln e si riferiscono alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma.**

**ENTRATE**

Missione: 5. Ricerca

TIPOLOGIA ENTRATA	Preventivo Assestato 2015	Consuntivo 2015
<b>ENTRATE CORRENTI:</b>		
Entrate contributive	0	0
Entrate da trasferimenti	49.580.651	49.580.651
Altre entrate	25.630.000	23.381.406
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE:</b>		
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	2.250.000	571.290
Altre entrate	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>77.460.651</b>	<b>73.533.347</b>

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

38

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

L'importo totale del consuntivo 2015 di € 73.533.347 riferito alla Missione Ricerca è così ripartito:

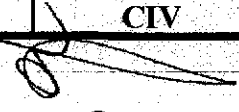
**Entrate da trasferimenti:** trasferimenti da parte dello Stato per la ricerca pari a € 49.580.651.

**Altre entrate:** entrate di € 23.381.406 riguardanti le attività di omologazione, certificazione e verifica.

**Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:** trasferimenti in conto capitale pari a € 571.290, riguardano principalmente:

- trasferimenti da parte dello Stato per attribuzione 5 x 1000 relativo al 2013 pari a € 3.258;
- finanziamento da parte del Ministero della salute - Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - per specifici accordi di collaborazione - CCM pari a € 552.545;
- entrate da Enti diversi dal Ministero della Salute - progetti europei pari a € 15.487.

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV



40

**Lo scostamento tra il preventivo assestato e il consuntivo pari a € 3,9 mln di minori entrate è dovuto a:**

- **minori entrate** per attività di omologazione, certificazione e verifica per € 2,3 mln;
- **minori entrate** per trasferimenti in conto capitale per € 1,6 mln.





**USCITE****Missione: 5. Ricerca****Programma: 5.1 - Ricerca****Programma: 5.2 - Prestazioni istituzionali di certificazione e verifica**

TIPOLOGIA SPESA	Preventivo Assestato 2015	Consuntivo 2015	DATA	PROT. n.	ORGANO
			14/09/2016	16	CIV
Funzionamento: Spese per il personale in servizio	30.075.288	36.233.109			
Funzionamento: Acquisto di beni e servizi	42.968.241	39.127.634			
Interventi: Prestazioni dirette	1.000.000	118.429			
Interventi: Prestazioni ex lege	0	0			
Altre spese correnti	1.438.182	86.304			
Investimenti in conto capitale	61.002.275	34.365.074			
Partite di giro	38.280.941	12.577.481			
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>174.764.927</b>	<b>122.508.037</b>			

41

L'importo totale del consuntivo 2015 di € 122.508.037 riferito ai programmi della Missione Ricerca è così ripartito:

**Funzionamento: Spese per il personale in servizio**

spese riguardanti il pagamento delle retribuzioni del personale impiegato nei programmi della missione in questione in pari a € 36.233.109.

**Funzionamento: Acquisto di beni e servizi** pari a € 39.127.634 riferito a:

- spese derivanti dal pagamento di utenze e dai contratti di somministrazione, spese informatiche, acquisto libri e riviste, spese postali e telefoniche, spese relative a partecipazione a convegni, spese di pubblicità, spese sostenute per il funzionamento degli uffici e lo svolgimento dell'attività di amministrazione, riferite alla quota parte del programma € 33.985.046;
- spese per l'erogazione di borse di studio per la ricerca € 78.984;
- spese per attività di controllo certificazione e verifica per € 5.063.605 (su tale voce sono imputati gli incarichi co.co.co. che attengono al Piano per l'Innovazione Tecnologica P.I.T.).

**Interventi prestazioni dirette:** importo totale di € 118.429 riguardante la restituzione di entrate per servizi di certificazione, verifica e consulenza.

**Interventi prestazioni ex lege:** non si registrano importi per questa voce.

**Altre spese correnti:** importo € 86.304 riferite a spese giudiziali, legali ed arbitraggi.

**Investimenti in conto capitale:** le spese in conto capitale pari a € 34.365.076 si riferiscono a:

- investimenti nella ricerca e riguardano anche le spese per il personale con contratto di collaborazione assunto per la realizzazione di progetti di ricerca per € 10.097.061;
- manutenzione straordinaria degli immobili strumentali, agli strumenti informatici e agli immobili destinati ad uso ufficio per € 24.268.015.

**Partite di giro:** le partite di giro si riferiscono alle trattenute al personale impiegato nelle attività del programma pari a € 12.577.485.

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

Lo scostamento tra il preventivo assestato e il consuntivo pari a € 52,2 mln è così ripartito:

1. maggiori uscite per spese di funzionamento relative al il personale in servizio per € 6,1 mln;
2. minori uscite per acquisto di beni e servizi pari a € 3,8 mln.
3. minori uscite per interventi prestazioni dirette pari a € 0,9 mln.
4. Interventi: prestazioni ex lege non si registrano importi per questa voce.
5. minori uscite per altre spese correnti pari a € 1,3 mln, riferite a spese legali, arbitraggi e giudiziali.
6. minori uscite per investimenti in conto capitale pari a € 26,7 mln che riguardano le spese per il personale con contratto di collaborazione assunto per la realizzazione di singoli progetti di ricerca, sia quelle per le attrezzature, i macchinari, gli automezzi e gli strumenti informatici a disposizione del personale.
7. minori uscite per partite di giro per € 25,6 mln e si riferiscono alle trattenute al personale impiegato nelle attività di programma e alle ritenute erariali.

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

**ENTRATE**

**Finanziamenti non direttamente attribuibili alle varie missioni**

TIPOLOGIA ENTRATA	Preventivo Assestato 2015	Consuntivo 2015
ENTRATE CORRENTI	136.116.716	141.421.994
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	151.176.200	146.602.172
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	867.022.221	750.356.141
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.154.315.133</b>	<b>1.038.380.307</b>

**Entrate correnti pari a € 141.421.994.**

Tra le poste principali della suddetta categoria si evidenziano particolarmente le sotto indicate entrate:

- € 2.128.272 per reintegro dei costi del Casellario Centrale Infortuni;
- € 34.054.497 per interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso e dei proventi sui titoli azionari;
- € 12.325.564 per interessi ed altri proventi dei mutui;
- € 3.889.071 per entrate derivanti da interessi su conti correnti bancari;
- € 70.990.572 per incasso canoni di locazione degli immobili INAIL concessi in locazione a terzi;
- € 2.752.313 riferiti al recupero delle spese sostenute per la gestione immobiliare;
- € 13.031.794 per recupero spese sostenute per il personale;
- € 5.580 per entrate derivanti dalla vendita di pubblicazioni.

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

**Entrate in conto capitale pari a € 146.602.172.**

Tra le poste principali della suddetta categoria si evidenziano particolarmente le sotto indicate entrate:

- € 82.911.716 per alienazione di immobili derivanti dalla vendita degli immobili INAIL retrocessi all'istituto in base all'art. 43 bis, Legge n. 14/2009;
- € 235.999 per realizzo di valori mobiliari riferito al rimborso di titoli presenti in portafoglio in scadenza nel 2012;
- € 1.826.944 per debiti finanziari connessi alla riscossione dei contributi di riscatto relativi al fondo quiescenza;
- € 61.627.266 dovuti a crediti per mutui e prestiti concessi ai dipendenti.

**Entrate per partite di giro pari a € 750.356.141, importo pari al complesso delle uscite per partite di giro.**

Tra le poste principali della suddetta categoria si evidenziano particolarmente le sotto indicate entrate:

- € 108.361.269 riferiti all'addizionale ex art. 181 T.U. (€ 31.522.244), ai contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria (€ 28.764.902) e ai riversamenti ad altri Enti delle sanzioni a carico dei datori di lavoro (€ 48.074.123);
- € 208.082.383 riferiti alla "gestione per conto dello Stato";
- € 57.225.332 per riscossione di poste istituzionali, comprensive anche della erogazione a carico dello stato del Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro;
- € 45.885.397 riferite prevalentemente al trattamento a carico del personale delle ritenute previdenziali ed assistenziali, € 26.997.246 per riscossioni da versare all'erario, € 8.677.535 per trattenute per conto terzi relative all'attività patrimoniale, € 2.731.416 per trattenute per conti terzi relative alla gestione del personale;
- € 233.527.073 riferite alle trattenute fiscali a carico del personale ed € 4.545.384 alle riscossioni per IVA.

**Lo scostamento tra il preventivo assestato e il consuntivo pari a € 115,9 mln di minori entrate è dovuto a:**

- **maggiori incassi per entrate correnti per € 5,2 mln**, dovuti principalmente a maggiori incassi per canoni di locazione degli immobili INAIL concessi in locazione a terzi e al recupero spese per il personale, compensate con minori incassi per interessi ed altri proventi dei mutui e interessi su conti correnti bancari;
- **minori incassi per entrate in conto capitale pari a € 4,6 mln**, per minori incassi dovuti principalmente a crediti per mutui e prestiti al personale;
- **minori incassi per entrate partite di giro pari a € 116,5 mln**, riferite alla gestione per conto dello Stato, riversamenti ad altri Enti delle sanzioni a carico dei datori di lavoro, trasferimenti a carico dello Stato del fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro, trattenute fiscali a carico del personale e per riscossioni dell'IVA, trattamento a carico del personale delle ritenute previdenziali, gestione del Fondo per le vittime dell'amianto, ect..

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

*RPB*

## Osservazioni

In via preliminare occorre rilevare che il conto consuntivo 2015 è stato predisposto oltre i termini previsti dal regolamento amministrativo-contabile interno, così come già evidenziato in precedenti pareri.

La Commissione richiede che, per la predisposizione dei provvedimenti di bilancio da sottoporre all'esame del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, sia assicurato un più puntuale rispetto dei termini. Il protrarsi di tale situazione non sarebbe più condivisibile in previsione delle prossime scadenze di bilancio oltre ad un corretto ed efficiente svolgimento del ciclo di programmazione, gestione e rendicontazione delle risorse dell'Istituto.

La Commissione condivide quanto riportato alle pagine 5, 6 e 7 del presente parere in merito al Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2014.

Il conto consuntivo 2015 è coerente, a parere della Commissione, con gli indirizzi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, sulla base del bilancio di previsione 2015 come modificato dall'ultimo provvedimento di assestamento; tale consuntivo è stato redatto secondo lo schema di Bilancio per Missioni e Programmi indicato nella delibera CIV n. 10/2013.

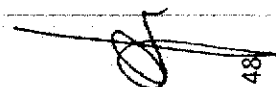
La Commissione Bilancio e Patrimonio, a seguito dell'istruttoria effettuata sui principali fattori che hanno determinato gli scostamenti tra i dati previsionali e i dati consuntivi, formula le seguenti osservazioni:

- ✓ **i dati delle entrate e delle uscite del consuntivo 2015** risultano essere in linea con i dati del consuntivo 2014 precedentemente indicati, con marginali percentuali di scostamento;
- ✓ **i dati delle entrate e delle uscite del predetto consuntivo 2015** e del preventivo assestato 2015 presentano invece percentuali di scostamento consistenti, soprattutto per quanto riguarda le uscite;

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

- ✓ **l'andamento delle entrate complessive**, registra un scostamento in diminuzione rispetto ai dati previsionali, con l'eccezione della sola missione assistenza sanitaria che presenta un lieve aumento, dovuto ad una lieve ed ancora perdurante flessione delle entrate contributive e delle partite di giro;
- ✓ **l'andamento delle spese complessive**, registra un scostamento in diminuzione rispetto ai dati previsionali, dovuto soprattutto alla:
- diminuzione delle spese nella Missione Previdenza, ascrivibile in gran parte alla flessione della spesa per prestazioni economiche a favore degli assicurati riguardanti l'erogazione di rendite ed indennità di temporanea, a conferma della flessione dell'andamento infortunistico e del carattere strutturale della riduzione stessa;
  - diminuzione delle spese nella Missione Assistenza Sanitaria, per il protrarsi soprattutto dei tempi di attuazione delle convenzioni attuative in materia di assistenza sanitaria e di riabilitazione;
  - diminuzione delle spese nella Missione Servizi generali ed istituzionali, riferita principalmente alla mancata definizione e perfezionamento di una quota di investimenti immobiliari ed alle minori spese correnti (oneri tributari e oneri per la gestione degli immobili a reddito). In tale missione si evidenzia il versamento di 192 mln di € a favore del bilancio dello Stato per risparmi di gestione, che costituisce una percentuale rilevante rispetto alle spese dell'Istituto;
  - diminuzione delle spese nella Missione Ricerca dovuta alla rimodulazione del piano dell'attività della Ricerca 2013-2015, che come è noto ha concluso il suo ciclo nell'esercizio finanziario 2015.

  
48





DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

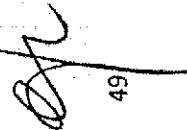
## Conclusioni

Premesso quanto in precedenza illustrato, la Commissione Bilancio e Patrimonio all'unanimità

- esaminata la determina del Commissario Straordinario dell'Istituto del 31/08/2016, n. 1 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2014";
- esaminata la successiva determina del Commissario Straordinario dell'Istituto del 31/08/2016, n.2 "Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015";
- vista la relazione relativa alle sedute del 5 e 7 settembre 2016, con la quale il Collegio dei Sindaci ha espresso parere favorevole sia al provvedimento di riaccertamento residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2014 sia all'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015;

### **propone al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza di:**

- ✓ approvare la proposta di riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31.12.2014, di cui alla determina del Commissario Straordinario dell'Istituto n. 1/2016;

  
49



✓ approvare il Conto consuntivo 2015, nella sua articolazione di rendiconto finanziario decisionale; situazione patrimoniale, conto economico e situazione amministrativa, di cui alla determina del Commissario Straordinario dell'Istituto n. 2/2016;

✓ considerare il presente parere quale parte integrante della delibera di approvazione del conto consuntivo 2015.

Roma, 13 settembre 2016

IL Responsabile della Segreteria tecnica del CIV

*Elena De Pascale*  
(Elena De Pascale)

IL PRESIDENTE  
(Pierangelo Albini)

*Pierangelo Albini*

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV



Collegio dei Sindaci  
Segreteria Tecnica

PROCESSO	Supporto Organi
MACROATTIVITA'	Rapporto e gestione Organi Organismi
ATTIVITA'	Raccolta e gestione atti
DOCUMENTO	Altro
FASCICOLO	Collegio dei Sindaci
SOTTOFASCICOLO	seduta del 5e 7 SETTEMBRE 2016

AL Presidente dell'INAIL  
[presidenza@inail.it](mailto:presidenza@inail.it)

Al Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza  
[presidenzaciv@inail.it](mailto:presidenzaciv@inail.it)

Al Direttore Generale  
[direttoregenerale@inail.it](mailto:direttoregenerale@inail.it)

Al Magistrato della Corte dei conti delegato  
al controllo  
[magistrato@inail.it](mailto:magistrato@inail.it)

ROMA

**OGGETTO: Trasmissione della relazione del Collegio dei Sindaci al Conto Consuntivo 2015**

Si trasmette copia della relazione del Collegio dei Sindaci al Conto Consuntivo 2015

LA RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA TECNICA

(Dott.ssa Adelaide ANTONELLI)

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

### **Premessa**

Con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 25 agosto 2016, il Prof. Massimo De Felice, a decorrere dal 28 luglio 2016, è stato nominato Commissario straordinario dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con i poteri attribuiti al Presidente; quanto sopra, fino alla conclusione della procedura per la riconferma, quale Presidente, già avviata nella seduta del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016.

Ciò stante, il Prof. Massimo De Felice, nelle qualità di Commissario straordinario, con determinazione n. 2 del 31 agosto 2016, ha predisposto e trasmesso al Collegio dei Sindaci, per l'espressione del parere di cui all'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e all'articolo 34, comma 3, dell'ordinamento amministrativo-contabile dell'Istituto, il Conto Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Il progetto di bilancio è stato formulato tenendo conto:

- dell'assestamento dei risultati previsionali dell'anno 2015, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n 20 del 9 dicembre 2015;
- del riaccertamento dei residui attivi e passivi in applicazione dell'art. 43 dell'ordinamento amministrativo-contabile dell'Istituto.

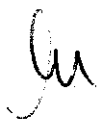
Il Collegio ha esaminato, in via preliminare, la seguente documentazione:

- situazione di cassa generale al 31.12.2015;
- situazione dei titoli e delle partecipazioni al 31.12.2015;
- situazione immobiliare al 31.12.2015;

### **Quadro normativo di riferimento**

Il Collegio, prima di procedere all'esame del documento di bilancio, evidenzia che l'esercizio 2015 è stato influenzato, non solo dal complesso delle disposizioni vigenti in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, ma anche dall'entrata in vigore, nel 2015, di nuove leggi che hanno prodotto effetti sulle attività gestionali e sul bilancio dell'Istituto. Si richiamano, in particolare:

- la legge 23 dicembre 2014 n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015), che ha previsto "il riversamento in entrata al bilancio dello Stato della somma di euro 50 milioni, in relazione ad ulteriori risparmi, da conseguire attraverso interventi di razionalizzazione e di riduzione delle spese, con esclusione di quelle predeterminate per legge";
- il decreto legge 31 dicembre 2014 n.192 (cd. milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015 n. 11, che ha prorogato di un ulteriore anno le disposizioni contenute nella precedente legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 141, legge n. 228/2012) circa "il contenimento delle spese per l'acquisto di mobili e arredi nella misura del 20 per cento dell'analogha spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011";
- il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati";
- il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, "Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti";



- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni”;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro”;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, “Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale” con cui è stata istituita un’Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, denominata “Ispettorato Nazionale del Lavoro”, che integra i servizi ispettivi del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, dell’INPS e dell’INAIL;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità”;
- il decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 158, “Revisione del sistema sanzionatorio” in tema di lavoro e legislazione sociale;
- il decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 159, “Misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione”;



- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 febbraio 2015, n. 8, riguardante i principali criteri da seguire nella predisposizione dei bilanci degli Enti pubblici;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 giugno 2015 (rideterminazione del plafond delle risorse che l'Istituto può detenere al di fuori della Tesoreria statale).

### **Esame del conto consuntivo 2015**

Il Conto consuntivo dell'esercizio 2015, adottato con la sopra citata determina del Commissario straordinario dell'Istituto n. 2 del 31 agosto 2016, si compone della Relazione illustrativa e dei seguenti documenti:

- rendiconto finanziario decisionale;
- situazione amministrativa;
- conto economico;
- situazione patrimoniale.

Al riguardo, è opportuno evidenziare che il bilancio dell'INAIL, con riferimento al rendiconto finanziario decisionale e alla situazione amministrativa, rappresenta il complesso dell'attività dell'Istituto, mentre, relativamente alla situazione patrimoniale e al conto economico, è ripartito in funzione delle gestioni assicurative e, in particolare in 5 gestioni: Industria, Agricoltura, Medici esposti a radiazioni ionizzanti, Infortuni in ambito domestico e Settore navigazione.

In linea con le indicazioni del CIV e con le logiche di classificazione adottate per la redazione del bilancio di previsione 2015, nonché in attuazione del processo di armonizzazione dei bilanci pubblici delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del

d.lgs. n.91/2011, il bilancio in esame è stato predisposto, così come per l'esercizio finanziario 2014, per missioni e programmi.

Per l'esercizio 2015, le missioni istituzionali in cui è stato suddiviso il bilancio dell'Istituto sono le seguenti:

- Previdenza;
- Assistenza sanitaria;
- Tutela contro gli infortuni sul lavoro;
- Servizi generali e istituzionali;
- Ricerca.

*Si rileva che, pur in considerazione della particolare fase operativa riferita all'attività delle strutture dell'Ente interessate dalla riforma del Regolamento di organizzazione avvenuta nel corso del 2015, nonché della situazione connessa all'iter procedurale di nomina del nuovo Presidente dell'Istituto, il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015 è stato presentato oltre il termine del 31 luglio, data entro la quale, ai sensi dall'art. 34 del regolamento amministrativo-contabile dell'INAIL, il CIV approva il documento. Si raccomanda, pertanto, di adottare le opportune azioni per il rispetto dei termini previsti che costituiscono un elemento essenziale per il corretto ed efficiente svolgimento del ciclo di programmazione, gestione e rendicontazione delle risorse dell'Ente.*

### ***Rendiconto finanziario decisionale***

In via generale, si rappresenta che il bilancio di previsione 2015 - approvato con delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 19 del 29 dicembre 2014 e modificato con il provvedimento di variazione n. 1, approvato con delibera del CIV n. 9 in data 22 luglio 2015 e con il provvedimento di assestamento approvato dal CIV con la delibera n. 20 del 9 dicembre 2015 - prevedeva un avanzo presunto della gestione finanziaria di competenza pari a complessivi milioni di euro 26 ed una stimata consistenza di cassa di milioni di euro 22.685,





per quanto riguarda il risultato economico, era previsto un avanzo di milioni di euro 776,6.

Sulla base delle risultanze a consuntivo dell'esercizio 2015, le entrate accertate e le spese impegnate ammontano rispettivamente a milioni di euro 10.385 e milioni di euro 9.945, con un avanzo finanziario di competenza pari a 440 milioni di euro (a fronte, come detto dei 26 previsti), che scaturisce da un avanzo di milioni di euro 1.775 di parte corrente e un disavanzo di milioni di euro -1.335 delle altre voci. Rispetto alle previsioni definitive, si sono avuti minori accertamenti per 236 milioni di euro e minori impegni per 650 milioni di euro, con un maggiore avanzo pari a 414 milioni di euro.

Gli incassi ed i pagamenti registrati nell'esercizio 2015 ammontano rispettivamente a milioni di euro 9.936 e 9.440, con un saldo pari a circa 496 milioni di euro. Per quanto si riferisce agli incassi, 8.992 milioni di euro attengono alle partite correnti di cui, in particolare, milioni di euro 7.259 sono relativi alle entrate contributive; per quanto si riferisce alle spese, 7.488 milioni di euro sono registrati fra le partite correnti, di cui 6.339 milioni riguardano gli interventi istituzionali dell'Istituto.

Rispetto alle previsioni definitive, si sono avuti minori incassi per milioni di euro 457 e minori pagamenti per milioni di euro 1.349, con un maggiore avanzo pari a milioni di euro 891.

#### *Situazione amministrativa*

La situazione amministrativa esposta nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2015 presenta un avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2015, di milioni di euro 31.416.

A tale risultato si perviene sommando alle disponibilità liquide ad inizio esercizio, pari a milioni di euro 23.081, il saldo della gestione di cassa dell'esercizio 2015, pari a milioni 496 e la differenza fra residui attivi e passivi



risultanti alla chiusura dell'esercizio, rispettivamente pari a milioni di euro 13.144 e 5.304 come più dettagliatamente illustrato nel seguente prospetto:

#### SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	€ 23.080.667.225,00
RISCOSSIONI	€ 9.936.062.253,00
PAGAMENTI	€ 9.440.192.470,00
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	€ 23.576.537.008,00
RESIDUI ATTIVI	€ 13.143.557.806,00
RESIDUI PASSIVI	€ 5.304.196.681,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	€ 31.415.898.133,00

Del predetto avanzo di amministrazione risulta vincolato un importo pari a milioni di euro 4.349, di cui 3.620 milioni di euro relativi ai fondi rischi ed oneri (svalutazione crediti ed oscillazione titoli), 11 milioni di euro concernenti residui iscritti ai sensi dell'articolo 54, comma 4, delle norme sull'ordinamento amministrativo-contabile interno e milioni di euro 718 per trattamento di fine rapporto.

#### *Conto economico*

Alla determina commissariale in esame è allegata la tabella del conto economico della gestione complessiva dell'Istituto, redatta ai sensi dell'articolo 37 dell'ordinamento amministrativo contabile; in tabelle separate sono evidenziate le risultanze economiche delle gestioni considerate a livello disaggregato.

*Il conto economico dell'esercizio finanziario 2015 espone un avanzo di milioni di euro 342 in riduzione rispetto all'avanzo registrato nel precedente esercizio pari a circa 620 milioni di euro. Dall'esame del conto economico tale riduzione sembra imputabile principalmente all'incremento degli oneri straordinari ed in particolare alla registrazione di "sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo, derivanti dalla cancellazione di residui*



*attivi” dovuta alla rideterminazione del valore delle immobilizzazioni materiali (mobili, attrezzature e macchine) che è stato adeguato alla reale consistenza dei beni, come indicato nella Relazione.*

Nella tabella che segue si espongono i principali dati del conto economico 2015, messi a confronto con quelli dell’esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2015				
(dati in milioni di euro)				
descrizione	2015	2014	2015/2014	
			valori assoluti	valori percentuali
valore della produzione (a)	9.396,07	9.386,08	9,99	0,11
costi della produzione (b)	8.640,49	8.834,65	- 194,16	- 2,20
<b>differenza (a-b)</b>	<b>755,58</b>	<b>551,43</b>	<b>204,15</b>	<b>37,02</b>
proventi ed oneri finziari	121,26	113,99	7,27	6,38
proventi/oneri straordinari	- 454,89	44,88	- 499,77	- 1.113,57
	421,95	710,30	- 288,35	- 40,60
imposte di esercizio	- 80,19	- 90,08	9,89	- 10,98
<b>avanzo economico</b>	<b>341,76</b>	<b>620,22</b>	<b>- 278,46</b>	<b>- 44,90</b>

Più in dettaglio, il risultato economico complessivo registrato nell’esercizio 2015 è determinato dai seguenti risultati delle gestioni:

- ✓ avanzo della gestione “Industria”, pari a milioni di euro 453, con una riduzione di 223 milioni di euro rispetto al 2014 (milioni di euro 676);
- ✓ **disavanzo** della gestione “Agricoltura”, pari a milioni di euro 176; rispetto all’anno precedente (disavanzo di milioni di euro 96), si registra il consistente aumento del disavanzo di 80 milioni di euro;
- ✓ avanzo della gestione “Medici esposti a radiazioni ionizzanti”, pari a milioni di euro 25 (nell’anno 2014 l’avanzo era pari a 20 milioni di euro);
- ✓ avanzo della gestione “Infortuni in ambito domestico”, per milioni di euro 6; il dato dell’esercizio 2015 è in consistente aumento rispetto all’esercizio precedente (avanzo di milioni di euro 0.9 nel 2014);

✓ avanzo della gestione del “Settore navigazione”, per milioni di euro 33, in considerevole incremento rispetto a quello del 2014 (avanzo di milioni di euro 18).

Occorre evidenziare che il valore della produzione è rappresentato dalle entrate correnti e principalmente dai proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni istituzionali e/o servizi, pari a milioni di euro 9.316 (milioni di euro 9.304 nel 2014).

A loro volta, i costi della produzione accolgono:

- spese per prestazioni istituzionali per milioni di euro 6.780 (nel 2014, milioni di euro 6.776), con un lieve aumento di circa 4 milioni di euro;
- spese per servizi, per milioni di euro 226 (nel 2014, milioni di euro 224), con un lieve aumento di 2 milioni;
- spese per il personale, comprese quelle degli accantonamenti per l’adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale e del fondo rendite vitalizie per milioni di euro 697, con una riduzione di 17 milioni di euro rispetto ai 714 milioni di euro del 2014);
- ammortamenti immobilizzazioni materiali (83 milioni) e altre svalutazioni delle immobilizzazioni (65 milioni) per complessivi 148 milioni di euro, (173 milioni nel 2014);
- svalutazioni dei crediti, per milioni di euro 188, che registra un aumento di circa 55 milioni di euro rispetto all’accantonamento effettuato nel 2014 (133 milioni di euro), e esprime la quota di inesigibilità dei crediti della gestione industria;
- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci con riferimento ai prodotti della tipografia di Milano e del centro protesi di Vigorso di Budrio, per milioni di euro 28 (nel 2014, milioni di euro 31);
- accantonamenti per rischi, accantonamenti per i capitali di copertura e per le indennità di inabilità temporanea e oneri diversi di gestione, per complessivi milioni di euro 560 (nel 2014, milioni di euro 781).



- proventi e oneri straordinari, nell'ambito di tale sezione si registrano "sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo, derivanti dalla gestione dei residui" per l'importo di 1.856 milioni di euro.

*Si annota una rilevante riduzione del valore delle attrezzature industriali e commerciali che risultano iscritte in bilancio per 331.201.116 euro rispetto al valore dell'esercizio 2014 pari ad euro 1.153.372.222. Parallelamente nel conto economico viene iscritto tra gli oneri straordinari la voce "Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui" per l'importo di circa 1.856 milioni di euro. Tale voce ha influito significativamente sulla riduzione del risultato economico rispetto all'esercizio precedente. La Relazione dell'Ente evidenzia che sul dato iscritto in bilancio ha influito una operazione di riconduzione del valore alle reali consistenze di mobili, macchine e attrezzature. Il Collegio nel prendere atto, non può non rilevare la carenza nella stessa Relazione di un'adeguata informativa sulle motivazioni delle riduzioni di valore apportate alle immobilizzazioni materiali, attesa la rilevanza del loro importo e l'impatto sull'avanzo economico*

### ***Situazione patrimoniale***

La situazione patrimoniale complessiva dell'esercizio 2015 presenta il seguente risultato di sintesi:

	in milioni di euro	
	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<u>ATTIVITA'</u>	45.718,28	45.267,00
<u>PASSIVITA'</u>	45.376,53	44.646,78
<b>Avanzo economico</b>	<b>341,75</b>	<b>620,22</b>

Per quanto riguarda i risultati delle singole gestioni, si rileva che la gestione "Agricoltura" presenta, al 31 dicembre 2015, un *deficit* patrimoniale di milioni di euro 28.701 (milioni di euro 28.525 nel 2014), con un incremento determinato dal disavanzo economico dell'esercizio 2015 di milioni di euro 176, mentre le

altre gestioni “Industria”, “medici esposti a radiazioni ionizzanti” ed “infortuni in ambito domestico” registrano, rispettivamente, avanzi pari a milioni di euro 34.184 (con un incremento determinato dall’avanzo economico di 453 milioni di euro rispetto ai 33.731 del 2014), a milioni di euro 424 (con un aumento di 25 milioni circa rispetto ai 399 del 2014, determinato dall’avanzo economico dell’esercizio) e a milioni di euro 139 (rispetto ai 133 del 2014; l’incremento determinato dall’avanzo economico d’esercizio è pari a 6 milioni di euro). Il settore della Navigazione presenta un avanzo patrimoniale al 31.12.2015 di milioni di euro 183 (all’avanzo patrimoniale del 31.12.2013, pari a milioni di euro 149, si aggiunge, infatti, l’avanzo economico d’esercizio di 33 milioni di euro).

*Il Collegio ritiene opportuno evidenziare che il deficit patrimoniale della gestione “agricoltura” è connesso al debito verso la gestione per l’assicurazione dell’industria per anticipazioni che, al 31 dicembre 2015, ammontano a milioni di euro 32.388, superiori di 51 milioni di euro rispetto ai 32.337 milioni di euro dell’esercizio precedente. Al predetto importo contribuiscono oneri per interessi passivi a favore della gestione “industria” per 235 milioni di euro (milioni di euro 249 nel 2014), a titolo di interessi per l’anticipazione di liquidità fornita alla gestione “agricoltura” per il pagamento delle prestazioni.*

*Il Collegio annota che il saldo tra il valore della produzione e i costi della gestione agricoltura registra un valore positivo pari a circa 220 milioni di euro, mentre il disavanzo della gestione è significativamente influenzato dall’ammontare degli interessi passivi, calcolati ad un tasso tecnico del 2,5%.*

*Pertanto, si richiamano le considerazioni già formulate in sede di esame del bilancio consuntivo 2014 circa l’esigenza che l’Istituto verifichi un possibile adeguamento del tasso tecnico, al fine di consentire il raggiungimento dell’equilibrio economico della gestione in esame.*



Il patrimonio netto ammonta a milioni di euro 6.229 (milioni di euro 5.887 nel 2014) ed è determinato sulla base dei seguenti elementi:

- avanzo dalla gestione economica 2015: milioni di euro 342 (nel 2014 l'avanzo è stato pari a circa 620 milioni di euro);
- avanzo patrimoniale al 31.12.2015: milioni di euro 5.887,89 (5.267 milioni nel 2014).

Le voci più significative dell'**attivo** patrimoniale sono le seguenti:

- *disponibilità liquide*: per milioni di euro 23.576 (al 31.12.2014, milioni di euro 23.080), con un aumento complessivo di 496 milioni di euro, di cui milioni di euro 23.327 depositati presso la Tesoreria dello Stato (erano 22.850 all' 1.1.2015);
- *residui attivi*: per milioni di euro 13.143 (erano milioni di euro 13.088 all'31.12.2014), con un aumento complessivo netto di 55 milioni di euro. Dalla Relazione illustrativa si desume che essi sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo, ai sensi dell'articolo 2426 c.c. e concernono, prevalentemente:
  - o crediti per premi e contributi di assicurazione per milioni di euro 6.832 (erano 6.856 al 31.12.2014, con un decremento di milioni di euro 23);
  - o crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per milioni di euro 5.957,32 (erano 5.863 all'31.12.2014, con un incremento di milioni di euro 93);
  - o crediti verso altri per milioni di euro 354 con un decremento di 15 milioni rispetto al 2014;
- *immobilizzazioni finanziarie*: pari a complessivi milioni di euro 2.364 (erano milioni di euro 2.046 al 31.12.2014, con un incremento netto di milioni di euro 318), rappresentati principalmente da:
  - o titoli di Stato (BTP) per 761 milioni;
  - o partecipazioni a fondi comuni di investimento immobiliari per 303 milioni di euro;



- o partecipazione al capitale sociale di enti per 200 milioni di euro.

Il Collegio nota l'incremento pari a euro 451 milioni della voce "altri enti" che registra un valore di euro 503.078.337 rispetto al valore del 2014 pari a euro 52.002.569. Dalla documentazione acquisita si evince che l'incremento è attribuibile all'acquisto di azioni della Banca d'Italia per un valore di circa 150 milioni (rispetto ai 50 milioni nel 2014) e di conferimenti in fondi comuni di investimento immobiliare (fondo I3 core e fondo I3 inail) per complessivi 301 milioni di euro.

- *immobilizzazioni materiali*: pari a milioni di euro 5.924 (al 31.12.2014 erano 6.317, con un decremento netto di milioni di euro 393). Si riportano le voci più significative:

- o milioni di euro 2.326 (milioni di euro 1.917 al 31.12.2014) imputati al sottoconto "terreni e fabbricati";
- o milioni di euro 1.130 (milioni di euro 1.145 al 31.12.2014) imputati al sottoconto "impianti e macchinari";
- o milioni di euro 331 (milioni di euro 1.153 al 31.12.2014) imputati al sottoconto "attrezzature industriali e commerciali";
- o infine milioni di euro 2.137 (milioni di euro 2.101 al 31.12.2014) imputati al sottoconto "immobilizzazioni in corso e acconti.

*Si annota una rilevante riduzione del valore delle "attrezzature industriali e commerciali" che risultano iscritte in bilancio per 331.201.116 euro rispetto al valore dell'esercizio 2014 pari a 1.153.372.222 euro. Il Collegio ribadisce che sul dato iscritto in bilancio ha influito una operazione di riconduzione del valore delle attività alle reali consistenze di mobili, macchine e attrezzature come precisato nella Relazione.*

Come si evince dalla Relazione illustrativa del conto consuntivo 2015, le voci più significative delle **passività** iscritte nella situazione patrimoniale sono le seguenti:

- *riserve tecniche*, che presentano una consistenza di milioni di euro 28.167 (milioni di euro 27.640 nel 2014), da attribuire quasi interamente alla gestione





industria per un importo pari a 27.473 milioni di euro. Le riserve tecniche sono riferite agli accantonamenti per gli oneri delle rendite costituite e da costituire (queste ultime di pertinenza dell'esercizio in esame) con le seguenti caratteristiche:

- *residui passivi*: per milioni di euro 5.304 (milioni di euro 5.212 nel 2014, con un incremento di milioni di euro 92), così ripartiti nell'ambito delle diverse gestioni:
  - o gestione "industria" milioni di euro 5.067 (contro i milioni di euro 4.985 nel 2014), con un incremento di milioni di euro 82;
  - o gestione "agricoltura" milioni di euro 216 (contro i milioni di euro 206 nel 2014), con un aumento di milioni di euro 10;
  - o gestione "medici esposti a radiazioni ionizzanti", milioni di euro 0,45, invariati rispetto al 2014;
  - o gestione "settore navigazione" milioni di euro 20 invariati rispetto al 2014 ;
- *fondi per rischi ed oneri*: si riferiscono al fondo per altri rischi ed oneri futuri (svalutazione crediti e oscillazione titoli), ai fondi ammortamento immobili e mobili e al fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili per complessivi milioni di euro 6.005 (erano 6.515 milioni di euro nel 2014, con una diminuzione di milioni di euro 510), iscritti con l'osservanza dei criteri previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari. In particolare si osserva che la sottovoce "per altri rischi e oneri futuri", pari a 3.620 milioni di euro, si incrementa rispetto all'esercizio precedente di 186 milioni di euro principalmente a causa di un adeguamento del fondo svalutazione crediti (+173 milioni) per l'inesigibilità di crediti riferiti alla gestione industria come precisato nella Relazione illustrativa.

## Risultanze complessive

Nel prospetto che segue si indicano le principali risultanze del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015, predisposto con la citata determina del Commissario straordinario n. 2/2016.

SALDI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
FINANZIARIO	745	477	440
ECONOMICO	1.293	620	342
PATRIMONIALE	5.267	5.887	6.229
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	29.524	30.957	31.415
DISPONIBILITA' LIQUIDE	22.229	23.081	23.576

Per quanto riguarda i saldi esposti nella tabella precedente si evidenzia, in particolare, che l'avanzo di esercizio 2015 ammonta ad euro 440 milioni, rispetto ai 477 milioni dell'anno precedente.

Il risultato della gestione patrimoniale, per effetto del risultato economico d'esercizio (milioni di euro 342), passa da milioni di euro 5.887 a milioni di euro 6.229. Inoltre, si sottolinea il notevole incremento delle "disponibilità liquide" detenute presso la Tesoreria dello Stato, che passano da milioni di euro 23.081 a milioni di euro 23.576, con un avanzo della gestione di cassa dell'esercizio 2015 pari ad euro 495 milioni.

### Saldo finanziario - attuariale

Nella Relazione al bilancio viene esposto il saldo finanziario-attuariale, che viene descritto come *"lo strumento che consente di raffrontare le consistenze del patrimonio accantonato con l'entità degli oneri che si prevede di dover sostenere per il pagamento delle future prestazioni, al fine di valutare se tale patrimonio sia sufficiente per far fronte agli impegni assunti nei confronti degli assicurati"*.

L'articolo 45 delle norme sull'ordinamento amministrativo-contabile dell'istituto dispone che le riserve tecniche devono essere coperte con gli elementi dell'attivo patrimoniale. Le riserve tecniche iscritte nel passivo patrimoniale al 31.12.2015



ammontano a euro 28.167.251.216. A tal proposito la Relazione illustrativa indica le seguenti voci dell'attivo che concorrono alla relativa copertura:

- disponibilità liquide pari a 23.577 milioni di euro (di cui 23.327 milioni depositati presso la Tesoreria Centrale dello Stato) che rappresentano l'82,2% del patrimonio destinato a copertura delle Riserve Tecniche;
- crediti finanziari - in gran parte costituiti da mutui e prestiti - considerati nel loro valore complessivo (697 milioni di euro);
- investimenti mobiliari che afferiscono solo a titoli e partecipazioni ad Enti (961 milioni di euro);
- immobili destinati ad uso locativo e uso strumentale (rispettivamente pari a 2.326 milioni di euro e 1.130 milioni di euro).

Per l'anno 2015, la differenza tra attività destinate a copertura delle Riserve tecniche (28.691 milioni di euro) e le Riserve tecniche stesse (28.167 milioni di euro) fa registrare un saldo positivo pari a 524 milioni di euro con un grado di copertura di circa 101,9%.

La tabella che segue riporta la composizione ed il grado di copertura delle riserve tecniche, come esposti nella Relazione al bilancio trasmessa dall'Amministrazione:

**SALDO FINANZIARIO ATTUARIALE AL 31. 12. 2015**

(mln di euro)

Consistenze Patrimoniali a garanzia delle Riserve Tecniche	Riserve Tecniche (*)	Saldo Finanziario Attuariale	Grado % di Copertura delle Riserve Tecniche
(1)	(2)	(1) - (2)	(1) : (2) x 100
28.691,0	28.166,9	524,1	101,9

(\*) Le Riserve Tecniche sono costituite da:

- riserva delle rendite in vigore (riserva matematica):	24.472,3
- riserva per oneri in corso di definizione (riserva sinistri):	3.127,8
- riserva per indennità di temporanea (riserva sinistri):	289,8
- riserva per indennizzi <i>una tantum</i> in danno biologico (riserva sinistri):	277,0

## **Gestione finanziaria**

Il rendiconto finanziario decisionale dell'esercizio 2015 è stato predisposto secondo lo schema per missioni e per programmi adottato dall'Istituto; nelle tabelle seguenti vengono riepilogati, rispettivamente per le entrate e per le uscite, i dati relativi alle risultanze delle gestioni di competenza e di cassa degli esercizi finanziari 2014 e 2015, suddivisi per missioni e programmi e, di seguito, vengono confrontati per l'anno 2015, i dati delle previsioni iniziali e dell'assestamento con quelli definitivi, per la competenza e la cassa:



DENOMINAZIONE	ENTRATE					
	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<b>MISSIONE PREVIDENZA</b>	10.745.915.609	9.265.719.956	8.829.354.227	10.696.370.078	9.256.695.820	8.595.523.530
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	10.745.915.609	9.265.719.956	8.829.334.227	10.696.370.078	9.256.695.820	8.595.523.530
Entrate contributive	6.832.899.102	7.618.026.093	7.259.731.225	6.856.384.431	7.658.495.175	7.041.296.908
Entrate da trasferimenti	3.909.012.788	1.083.015.319	1.004.834.943	3.835.832.412	988.173.069	940.851.233
Altre entrate	4.003.719	564.678.544	564.768.059	4.153.235	610.027.576	613.375.389
<b>MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA</b>	12.606.765	7.165.560	5.535.493	10.999.343	5.478.801	7.618.039
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	12.606.765	7.165.560	5.535.493	10.999.343	5.478.801	7.618.039
Entrate contributive						
Entrate da trasferimenti	12.606.765	7.165.560	5.535.493	10.999.343	5.478.801	7.618.039
Altre entrate						
<b>MISSIONE RICERCA</b>	84.290.675	73.533.347	23.903.519	34.660.847	70.262.566	47.467.033
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	79.513.546	72.962.057	23.381.406	29.932.895	69.227.158	46.207.436
Entrate contributive						
Entrate da trasferimenti	74.483.944	49.580.651		24.903.293	49.774.222	24.887.111
Altre entrate	5.029.602	23.381.406	23.381.406	5.029.602	19.452.936	21.320.325
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	4.777.129	571.290	522.113	4.727.952	1.035.408	1.259.597
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali						
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	4.777.129	571.290	522.113	4.727.952	1.035.408	1.259.597
Altre entrate						
<b>NON DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI ALLE VARIE MISSIONI</b>	2.300.744.757	1.038.380.307	1.077.289.014	2.346.305.459	1.072.101.685	898.650.834
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	160.699.037	141.421.994	134.197.880	157.617.253	136.816.690	135.823.207
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	2.404.376	146.602.172	145.677.716	1.489.658	116.620.665	115.822.234
<b>ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	2.137.641.344	750.356.141	797.413.418	2.187.198.548	818.664.330	647.005.393
<b>RIPILOGO ENTRATE CORRENTI</b>	10.998.734.957	9.487.269.567	8.992.449.006	10.894.919.569	9.468.218.469	8.785.172.212
<b>RIPILOGO ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	7.181.505	147.173.462	146.199.829	6.217.610	117.656.073	117.081.831
<b>RIPILOGO ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	2.137.641.344	750.356.141	797.413.418	2.187.198.548	818.664.330	647.005.393
<b>RIPILOGO TOTALE DELLE ENTRATE</b>	13.143.557.806	10.384.799.170	9.936.062.253	13.088.335.727	10.404.538.872	9.549.259.436

DENOMINAZIONE	USCITE				ANNO FINANZIARIO 2014			
	ANNO FINANZIARIO 2015		ANNO FINANZIARIO 2014		ANNO FINANZIARIO 2014		ANNO FINANZIARIO 2014	
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI	COMPETENZA
<b>PREVIDENZA</b>	<b>528.905.831</b>	<b>6.503.569.687</b>	<b>6.504.013.160</b>	<b>464.618.528</b>	<b>6.653.701.066</b>	<b>6.685.445.996</b>		
<b>GESTIONE DEI RAPPORTI ASSICURATIVI CON I DATATORI DI LAVORO</b>	<b>330.420.929</b>	<b>455.482.479</b>	<b>465.573.266</b>	<b>340.760.117</b>	<b>458.060.660</b>	<b>416.695.709</b>		
Funzionamento	37.894.864	152.047.582	155.446.310	41.427.791	159.611.324	147.791.523		
Interventi	255.289.422	164.391.675	150.303.854	241.212.015	124.778.826	111.291.478		
Altre spese correnti	121.988	2.299.962	2.265.757	87.782	1.743.590	1.726.637		
Investimenti in conto capitale	13.138.607	11.039.845	11.249.522	13.490.237	10.822.049	11.277.926		
Partite di giro	23.976.048	125.703.415	146.307.823	44.542.292	161.104.871	144.608.145		
<b>PRESTAZIONI ISTITUZIONALI DI CARATTERE ECONOMICO EROGATE AGLI ASSICURATI</b>	<b>198.484.902</b>	<b>6.048.087.208</b>	<b>6.038.439.894</b>	<b>123.858.411</b>	<b>6.195.640.406</b>	<b>6.268.750.287</b>		
Funzionamento	33.452.856	140.971.241	136.302.122	28.255.809	147.408.300	204.827.847		
Interventi	25.072.753	5.478.130.200	5.480.551.038	27.493.591	5.579.620.736	5.594.878.411		
Altre spese correnti	336.981	13.592.461	13.509.378	254.034	10.180.754	10.172.624		
Investimenti in conto capitale	10.603.900	9.246.714	9.656.636	11.140.092	9.416.179	10.062.727		
Partite di giro	129.018.412	406.146.592	398.420.720	56.714.885	449.014.437	448.808.678		
<b>ASSISTENZA SANITARIA</b>	<b>213.974.024</b>	<b>563.971.731</b>	<b>547.236.402</b>	<b>200.863.364</b>	<b>559.841.993</b>	<b>538.538.038</b>		
<b>PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E CURATIVE PER GLI INFORTUNATI SUL LAVORO</b>	<b>142.046.865</b>	<b>393.837.541</b>	<b>382.922.332</b>	<b>132.287.887</b>	<b>390.650.426</b>	<b>374.388.718</b>		
Funzionamento	27.451.406	109.484.505	106.404.981	25.087.198	112.819.350	110.910.476		
Interventi	81.945.834	198.455.421	194.430.504	77.998.964	192.823.636	187.564.835		
Altre spese correnti	0	0	0	0	0	0		
Investimenti in conto capitale	13.229.399	8.340.116	9.817.114	15.069.322	11.088.277	9.030.681		
Partite di giro	19.420.226	77.557.499	72.269.733	14.132.403	73.919.163	66.882.726		
<b>PRESTAZ. RIABILIT. POST INFORTUNIO E REINSERIMENTO DEGLI INFORT. NELLA VITA DI RELAZI</b>	<b>28.376.384</b>	<b>46.100.718</b>	<b>52.261.475</b>	<b>36.268.672</b>	<b>63.824.671</b>	<b>67.037.106</b>		
Funzionamento	13.481.314	21.629.601	23.095.853	15.752.722	30.329.836	28.686.361		
Interventi	6.603.445	13.406.942	14.092.418	8.017.324	15.314.398	11.928.812		
Altre spese correnti	0	0	0	0	0	0		
Investimenti in conto capitale	6.538.020	4.879.379	9.469.698	11.326.322	14.303.587	10.830.046		
Partite di giro	1.753.605	6.184.796	5.603.506	1.172.304	3.876.850	15.591.887		
<b>INTERVENTI PER LA FORNITURA DI PROTESI</b>	<b>43.550.775</b>	<b>124.033.472</b>	<b>112.052.595</b>	<b>32.306.805</b>	<b>105.366.796</b>	<b>97.112.214</b>		
Funzionamento	24.555.508	42.243.308	34.114.320	16.727.017	30.400.186	26.910.393		
Interventi	6.521.072	59.580.221	60.979.714	8.276.288	59.152.877	56.561.294		
Altre spese correnti	0	0	0	0	0	0		
Investimenti in conto capitale	11.100.351	13.312.220	8.820.109	6.688.945	8.786.101	5.977.757		
Partite di giro	1.373.844	8.897.723	8.138.452	614.555	7.027.632	7.662.770		

## USCITE

DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<b>TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO</b>	<b>1.038.329.911</b>	<b>362.635.729</b>	<b>198.362.724</b>	<b>876.526.452</b>	<b>350.878.169</b>	<b>165.093.027</b>
INTERVENTI PER LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NEI LUOGHI DI LAVORO						
Funzionamento	1.038.329.911	362.635.729	198.362.724	876.526.452	350.878.169	165.093.027
Interventi	13.110.449	43.445.070	42.705.281	12.943.064	45.660.490	43.803.937
Altre spese correnti	1.017.168.546	304.849.953	140.315.124	854.408.630	288.015.802	104.722.548
Investimenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0
Partite di giro	6.327.605	4.577.876	6.633.177	8.505.359	8.899.800	7.187.733
	1.723.311	9.762.830	8.709.142	669.399	8.302.077	9.378.809
<b>SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI</b>	<b>3.444.674.748</b>	<b>2.392.441.849</b>	<b>2.085.038.987</b>	<b>3.607.385.926</b>	<b>2.260.498.217</b>	<b>1.214.345.249</b>
SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI						
Funzionamento	3.444.674.748	2.392.441.849	2.085.038.987	3.607.385.926	2.260.498.217	1.214.345.249
Interventi	91.194.732	207.298.659	204.848.196	93.273.144	203.079.893	205.068.549
Altre spese correnti	57.776.089	314.528.534	298.807.577	42.470.777	335.643.452	351.981.096
Investimenti in conto capitale	27.311.275	370.555.166	362.684.894	19.795.028	325.578.685	322.640.732
Partite di giro	3.185.756.103	1.396.533.689	1.117.149.888	3.370.845.691	1.292.060.388	229.750.363
	82.636.549	103.525.801	101.548.432	81.001.286	104.135.799	104.904.509
<b>RICERCA</b>	<b>78.312.167</b>	<b>122.508.037</b>	<b>105.541.197</b>	<b>62.258.617</b>	<b>102.300.276</b>	<b>94.187.879</b>
ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DELLA RICERCA						
Funzionamento	45.837.061	46.612.407	47.606.034	47.367.534	51.528.289	45.199.982
Interventi	17.558.935	26.157.018	27.577.583	19.369.450	30.709.442	28.236.821
Altre spese correnti	3.337	9.318	9.318	3.338	19.380	17.718
Investimenti in conto capitale	0	21.432	21.432	0	6.176	6.176
Partite di giro	27.157.359	14.773.631	14.933.100	27.463.719	18.747.305	14.714.115
	1.117.430	5.651.008	5.064.601	531.027	2.045.986	2.225.152
<b>PRESTAZIONI ISTITUZIONALI DI CERTIFICAZIONE E VERIFICA</b>	<b>32.475.106</b>	<b>75.895.630</b>	<b>57.935.163</b>	<b>14.891.083</b>	<b>50.771.987</b>	<b>14.891.083</b>
Funzionamento	20.524.938	49.203.725	39.884.380	11.523.928	36.190.281	34.890.383
Interventi	5.942	109.111	109.111	5.942	557.794	557.794
Altre spese correnti	1.259	64.872	64.738	1.125	61.368	63.038
Investimenti in conto capitale	10.851.073	19.591.445	11.579.403	2.897.140	4.725.029	3.231.039
Partite di giro	1.091.894	6.926.477	6.297.531	462.948	9.237.515	10.245.643
<b>RIEPILOGO SPESE CORRENTI</b>	<b>1.757.382.945</b>	<b>7.712.475.977</b>	<b>7.488.523.883</b>	<b>1.544.384.961</b>	<b>7.729.706.576</b>	<b>7.585.239.483</b>
- DI CUI PER FUNZIONAMENTO	279.225.002	792.480.709	770.379.026	264.360.123	796.209.102	831.126.290
- DI CUI PER INTERVENTI	1.450.386.440	6.533.461.375	6.339.598.658	1.259.886.869	6.595.926.901	6.419.503.986
- DI CUI PER ALTRE SPESE	27.771.503	386.533.893	378.546.199	20.137.969	337.570.573	334.609.207
<b>RIEPILOGO SPESE PER INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>3.284.702.417</b>	<b>1.482.294.915</b>	<b>1.199.308.647</b>	<b>3.467.426.827</b>	<b>1.378.848.715</b>	<b>302.062.387</b>
<b>RIEPILOGO SPESE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>262.111.319</b>	<b>750.356.141</b>	<b>752.359.940</b>	<b>199.841.099</b>	<b>818.664.330</b>	<b>810.308.319</b>
<b>RIEPILOGO TOTALE DELLE SPESE</b>	<b>5.304.196.681</b>	<b>9.945.127.033</b>	<b>9.440.192.470</b>	<b>5.211.652.887</b>	<b>9.927.219.621</b>	<b>8.697.610.189</b>

ANNO 2015									
Previsioni iniziali e definitive. Entrate accertate e riscosse a consuntivo									
MISSIONE	PREVISIONI		ASSETTAMENTO		CONSUNTIVO		variazioni consunt./assest.		variazioni consunt./assest.
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	CASSA
<b>1 FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE PREVIDENZA</b>	<b>9.282.386.000</b>	<b>9.100.437.000</b>	<b>9.382.386.000</b>	<b>9.150.437.000</b>	<b>9.265.719.956</b>	<b>8.829.334.227</b>	<b>-1.24</b>	<b>-3,51</b>	
1.1 ENTRATE CORRENTI	9.282.386.000	9.100.437.000	9.382.386.000	9.150.437.000	9.265.719.956	8.829.334.227	-1,24	-3,51	
Entrate contributive	7.589.400.000	7.255.100.000	7.689.400.000	7.255.100.000	7.259.731.225	7.618.026.093	-0,93	0,06	
Entrate da trasferimenti	1.088.786.000	1.291.087.000	1.088.786.000	1.291.087.000	1.083.015.319	1.004.834.943	-0,53	-22,17	
Altre entrate	604.200.000	604.250.000	604.200.000	604.250.000	564.678.544	564.768.039	-6,54	-6,53	
1.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali									
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale									
Altre entrate									
<b>2 FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA</b>	<b>6.855.000</b>	<b>6.855.000</b>	<b>6.855.000</b>	<b>6.855.000</b>	<b>7.165.560</b>	<b>5.535.493</b>	<b>4,53</b>	<b>-19,25</b>	
2.1 ENTRATE CORRENTI	6.855.000	6.855.000	6.855.000	6.855.000	7.165.560	5.535.493	4,53	-19,25	
Entrate contributive									
Entrate da trasferimenti									
Altre entrate									
2.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.855.000	6.855.000	6.855.000	6.855.000	7.165.560	5.535.493	4,53	-19,25	
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali									
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale									
Altre entrate									
<b>5 FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE RICERCA</b>	<b>77.460.651</b>	<b>82.060.651</b>	<b>77.460.651</b>	<b>82.060.651</b>	<b>73.533.347</b>	<b>23.903.519</b>	<b>-5,07</b>	<b>-70,87</b>	
5.1 ENTRATE CORRENTI	77.460.651	82.060.651	77.460.651	82.060.651	73.533.347	23.903.519	-5,07	-70,87	
Entrate contributive									
Entrate da trasferimenti									
Altre entrate									
5.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	49.580.651	49.580.651	49.580.651	49.580.651	49.580.651	23.381.406	0,00	-100,00	
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	25.630.000	28.880.000	25.630.000	28.880.000	23.381.406	23.381.406	-8,77	-19,04	
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	2.250.000	3.600.000	2.250.000	3.600.000	571.290	571.290	-74,61	-85,50	
Altre entrate	2.250.000	3.600.000	2.250.000	3.600.000	571.290	571.290	-74,61	-85,50	
<b>FINANZIAMENTI NON DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI ALLE VARIE MISSIONI</b>	<b>1.117.103.470</b>	<b>1.116.706.470</b>	<b>1.154.315.137</b>	<b>1.153.918.137</b>	<b>1.038.380.307</b>	<b>1.077.289.014</b>	<b>-10,04</b>	<b>-6,64</b>	
ENTRATE CORRENTI	134.163.049	133.766.049	136.116.716	135.719.716	141.421.994	134.197.880	3,90	-1,12	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	116.176.200	116.176.200	151.176.200	151.176.200	146.602.172	145.677.716	-3,03	-3,64	
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	866.764.221	866.764.221	867.022.221	867.022.221	750.356.141	797.413.418	-13,46	-8,03	
<b>RIPILOGO ENTRATE CORRENTI</b>	<b>9.498.614.700</b>	<b>9.319.518.700</b>	<b>9.600.568.367</b>	<b>9.371.472.367</b>	<b>9.487.269.567</b>	<b>8.992.449.006</b>	<b>-1,18</b>	<b>-4,04</b>	
<b>RIPILOGO ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>118.426.200</b>	<b>119.776.200</b>	<b>153.426.200</b>	<b>154.776.200</b>	<b>147.173.462</b>	<b>146.199.829</b>	<b>-4,08</b>	<b>-5,54</b>	
<b>RIPILOGO ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>866.764.221</b>	<b>866.764.221</b>	<b>867.022.221</b>	<b>867.022.221</b>	<b>750.356.141</b>	<b>797.413.418</b>	<b>-13,46</b>	<b>-8,03</b>	
<b>RIPILOGO TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>10.483.805.121</b>	<b>10.306.059.121</b>	<b>10.621.016.788</b>	<b>10.393.270.788</b>	<b>10.384.799.170</b>	<b>9.936.062.253</b>	<b>-2,22</b>	<b>-4,40</b>	



ANNO 2015 USCITE									
PREVISIONI INIZIALI DEFINITIVE - SPESE IMPEGNATE E PAGATE A CONSUNTIVO									
	PREVISIONI		ASSESTAMENTO		CONSUNTIVO		variazioni consunt./assest.		variazioni consunt./assest.
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	CASSA
<b>1. PREVIDENZA</b>	<b>6.702.436.183</b>	<b>6.720.290.951</b>	<b>6.690.212.109</b>	<b>6.709.605.231</b>	<b>6.503.569.687</b>	<b>6.504.013.160</b>	<b>-2,79%</b>	<b>-0,03%</b>	
1.1 GESTIONE DEI RAPPORTI ASSICURATIVI									
CON I DATORI DI LAVORO	473.298.239	473.551.196	467.709.901	468.626.636	455.482.479	465.573.266	-2,61%	-0,65%	
Funzionamento	141.534.775	142.490.834	135.751.487	137.419.252	152.047.582	155.446.310	12,00%	13,12%	
Interventi	185.321.888	185.321.888	185.321.888	185.321.888	164.391.675	150.303.854	-11,29%	-18,90%	
Altre spese correnti	2.922.872	3.002.369	3.062.459	3.109.189	2.299.962	2.265.757	-24,90%	-27,15%	
Investimenti in conto capitale	19.535.944	18.738.466	19.421.707	18.629.068	11.039.845	11.249.522	-43,16%	-39,61%	
partite di giro	123.982.760	123.977.639	124.152.360	124.147.239	125.703.415	146.307.823	1,25%	17,83%	
1.2 PRESTAZIONI ISTITUZIONALI DI CARATTERE ECONOMICO EROGATE AGLI ASSICURATI									
Funzionamento	6.229.137.944	6.246.739.755	6.222.502.208	6.240.978.595	6.048.087.208	6.038.439.894	-2,80%	-3,25%	
Interventi	156.531.071	158.482.618	152.597.104	155.424.603	140.971.241	136.302.122	-7,62%	-12,30%	
Altre spese correnti	5.624.550.320	5.631.347.320	5.623.550.320	5.630.347.320	5.478.130.200	5.480.551.038	-2,59%	-2,66%	
Investimenti in conto capitale	16.264.012	16.264.012	16.219.231	16.219.231	13.592.461	13.509.378	-16,20%	-16,71%	
partite di giro	14.844.689	13.850.243	14.711.940	13.715.618	9.246.714	9.656.636	-37,15%	-29,59%	
416.947.832	426.795.562	415.423.613	425.271.323	406.146.592	398.420.720	-2,23%	-6,31%		
<b>2 ASSISTENZA SANITARIA</b>	<b>700.851.708</b>	<b>688.892.082</b>	<b>684.113.010</b>	<b>671.872.290</b>	<b>563.971.731</b>	<b>547.236.402</b>	<b>-17,56%</b>	<b>-18,55%</b>	
2.1 PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E CURATIVE PER GLI INFORTUNATI SUL LAVORO									
Funzionamento	411.742.551	397.646.068	400.320.712	386.401.993	393.837.541	382.922.332	-1,02%	-0,90%	
Interventi	129.297.321	129.565.170	125.267.334	125.774.082	109.484.505	106.404.981	-12,60%	-15,40%	
Altre spese correnti	209.267.112	208.816.743	205.002.155	204.551.786	198.455.421	194.430.504	-3,19%	-4,95%	
Investimenti in conto capitale	58.169.865	44.237.994	54.972.184	40.999.178	0	9.817.114	-84,83%	-76,06%	
partite di giro	15.008.253	15.006.161	15.079.039	15.076.947	77.557.499	72.269.733	414,34%	379,34%	
2.2 REINERIMENTO DEGLI INFORTUNATI NELLA VITA DI RELAZIONE									
Funzionamento	122.124.674	122.294.654	119.902.306	120.131.862	46.100.718	52.261.475	-61,55%	-56,50%	
Interventi	33.571.782	33.600.173	33.429.440	33.516.700	21.629.601	23.095.855	-35,30%	-31,09%	
Altre spese correnti	43.234.388	43.757.957	41.233.345	41.756.714	13.406.942	14.092.418	-67,49%	-66,25%	
Investimenti in conto capitale	7.127.797	6.747.429	7.000.274	6.620.613	0	0	0	0	
partite di giro	38.190.507	38.189.095	38.239.247	38.237.835	6.184.796	5.603.506	-30,30%	-43,03%	
2.3 INTERVENTI PER LA FORNITURA DELLA PROTESI E AUSILI									
Funzionamento	166.984.483	168.951.360	163.889.992	165.338.435	124.033.472	112.052.595	-24,32%	-32,23%	
Interventi	62.264.036	62.123.922	62.843.689	62.240.577	42.243.308	34.114.520	-32,78%	-45,19%	
Altre spese correnti	68.794.670	68.821.400	67.584.670	67.621.400	59.580.221	60.979.714	-11,84%	-9,82%	
Investimenti in conto capitale	18.380.920	20.453.965	15.809.778	17.827.387	13.312.220	8.820.109	-15,80%	-50,52%	
partite di giro	17.554.857	17.552.073	17.651.855	17.649.071	8.897.723	8.138.432	-49,59%	-53,89%	
<b>3 TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO</b>	<b>316.725.624</b>	<b>435.121.502</b>	<b>378.319.703</b>	<b>429.462.292</b>	<b>362.635.729</b>	<b>198.362.724</b>	<b>-4,15%</b>	<b>-53,81%</b>	
3.1 INTERVENTI PER LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NEI LUOGHI DI LAVORO									
Funzionamento	316.725.624	435.121.502	378.319.703	429.462.292	362.635.729	198.362.724	-4,15%	-53,81%	
Interventi	46.427.736	47.230.365	45.361.158	47.243.883	304.849.953	42.705.281	-5,27%	-9,96%	
Altre spese correnti	254.077.823	372.171.698	316.269.986	366.415.078	0	140.315.124	-3,61%	-61,71%	
Investimenti in conto capitale	7.574.748	7.085.284	7.507.115	6.937.249	4.577.876	6.633.177	-39,02%	-4,38%	
partite di giro	8.635.317	8.633.955	8.681.444	8.680.082	9.762.830	8.708.142	12,46%	0,33%	

ANNO 2015 USCITE									
PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE - SPESE IMPEGNATE E PAGATE A CONSUNTIVO									
	PREVISIONI		ASSESTAMENTO		CONSUNTIVO		variazioni consunt. / assest.	variazioni consunt. / assest.	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
<b>4 SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI</b>	<b>2.515.925.736</b>	<b>2.307.020.160</b>	<b>2.667.591.399</b>	<b>2.781.090.609</b>	<b>2.392.441.849</b>	<b>2.085.038.987</b>	<b>-10,31%</b>	<b>-25,03%</b>	
4.1 SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	2.515.925.736	2.307.020.160	2.667.591.399	2.781.090.609	2.392.441.849	2.085.038.987	-10,31%	-25,03%	
Funzionamento	205.658.756	208.759.700	208.747.722	214.027.483	207.298.659	204.648.196	-0,69%	-4,29%	
Interventi	320.236.000	322.036.000	320.286.000	322.036.000	314.528.534	298.807.577	-1,80%	-7,21%	
Altre spese correnti	385.900.704	384.519.869	439.545.339	438.164.004	370.555.166	362.684.894	-15,70%	-17,23%	
Investimenti in conto capitale	1.395.688.766	1.183.341.417	1.489.498.616	1.597.377.736	1.396.533.689	1.117.149.888	-6,24%	-30,06%	
partite di giro	208.391.510	208.363.174	209.513.722	209.485.386	103.525.801	101.548.432	-50,59%	-51,52%	
<b>5 RICERCA</b>	<b>171.308.741</b>	<b>192.254.772</b>	<b>174.764.927</b>	<b>196.953.739</b>	<b>122.508.037</b>	<b>105.541.197</b>	<b>-29,90%</b>	<b>-46,41%</b>	
5.1 ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DELLA RICERCA	59.981.278	81.192.399	62.983.757	85.499.260	46.612.407	47.606.034	-25,99%	-44,32%	
Funzionamento	23.695.693	25.262.385	27.681.316	30.551.698	26.157.018	27.577.583	-5,51%	-9,73%	
Interventi			0	0	9.318	9.318			
Altre spese correnti			0	0	21.432	21.432			
Investimenti in conto capitale	31.483.393	51.128.738	30.468.454	50.114.491	14.773.631	14.933.100	-51,51%	-70,20%	
partite di giro	4.802.192	4.801.276	4.833.987	4.833.071	5.651.008	5.064.601	16,90%	4,79%	
<b>5.2 PRESTAZIONI ISTITUZIONALI DI CERTIFICAZIONE E VERIFICA</b>	<b>111.327.463</b>	<b>111.062.373</b>	<b>111.781.170</b>	<b>111.454.479</b>	<b>75.895.630</b>	<b>57.935.163</b>	<b>-32,10%</b>	<b>-48,02%</b>	
Funzionamento	44.727.502	46.351.666	45.362.213	46.852.667	49.203.725	39.884.380	8,47%	-14,87%	
Interventi	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	109.111	109.111			
Altre spese correnti	1.827.623	1.748.121	1.438.182	1.391.447	64.872	64.738	-89,09%	-95,35%	
Investimenti in conto capitale	30.521.365	28.717.300	30.533.821	28.769.098	19.591.445	11.579.403	-35,84%	-59,75%	
partite di giro	33.250.973	33.245.286	33.446.954	33.441.267	6.926.477	6.297.531	-79,29%	-81,17%	
<b>RIEPILOGO SPESE CORRENTI</b>	<b>7.957.156.284</b>	<b>8.092.674.410</b>	<b>8.058.055.038</b>	<b>8.131.171.502</b>	<b>7.712.473.977</b>	<b>7.488.523.883</b>	<b>-4,29%</b>	<b>-7,90%</b>	
DI CUI PER FUNZIONAMENTO	843.718.672	853.867.033	837.541.463	853.236.945	792.480.709	770.379.026	-5,38%	-9,71%	
DI CUI PER INTERVENTI	6.706.522.401	6.833.273.006	6.760.248.364	6.819.050.186	6.533.461.375	6.339.598.638	-3,35%	-7,03%	
DI CUI PER ALTRE SPESE	406.915.211	405.534.371	460.265.211	458.884.371	386.533.893	378.546.199	-16,02%	-17,51%	
RIEPILOGO SPESE PER INVESTIMENTI	1.583.327.487	1.374.340.836	1.669.923.889	1.780.990.438	1.482.294.915	1.199.308.647	-11,24%	-32,66%	
IN CONTO CAPITALE	866.764.221	876.564.221	867.022.221	876.822.221	750.356.141	752.359.940	-13,46%	-14,19%	
RIEPILOGO SPESE PER PARTITE DI GIRO	10.407.247.992	10.343.579.467	10.595.001.148	10.788.984.161	9.945.127.033	9.440.192.470	-6,13%	-12,50%	
RIEPILOGO TOTALE DELLE SPESE									

## ENTRATE

Si illustrano, di seguito, le risultanze finanziarie del consuntivo 2015 relative alle entrate, che nel bilancio approvato sono suddivise nei seguenti aggregati:

- finanziamento della missione Previdenza;
  - finanziamento della missione Assistenza sanitaria;
  - finanziamento della missione Ricerca;
  - finanziamenti non direttamente attribuibili alle varie missioni.
- *Finanziamento della missione Previdenza*

Nella Missione in esame sono registrate le entrate contributive (premi e contributi versati dai datori di lavoro), i trasferimenti da parte dello Stato o di altri Enti pubblici per i casi della fiscalizzazione di oneri sociali ed il ripiano della gestione agricoltura e altre entrate di parte corrente.

Nella tabella che segue si espongono le risultanze del consuntivo 2015, a confronto con i dati dell'esercizio precedente.

DENOMINAZIONE	FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE PREVIDENZA							
	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014			variazione percentuale 2015/2014	
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
<b>TOTALE</b>	<b>10.745.915.609</b>	<b>9.265.719.956</b>	<b>8.829.334.227</b>	<b>10.696.370.078</b>	<b>9.256.695.820</b>	<b>8.595.523.530</b>	<b>-0,10</b>	<b>-2,72</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>10.745.915.609</b>	<b>9.265.719.956</b>	<b>8.829.334.227</b>	<b>10.696.370.078</b>	<b>9.256.695.820</b>	<b>8.595.523.530</b>	<b>0,10</b>	<b>-2,72</b>
Entrate contributive	6.832.899.102	7.618.026.093	7.259.731.225	6.856.384.431	7.658.495.175	7.041.296.908	-0,53	3,10
Entrate da trasferimenti	3.909.012.788	1.083.015.319	1.004.834.943	3.835.832.412	988.173.069	940.851.233	9,60	6,80
Altre entrate	4.003.719	564.678.544	564.768.059	4.153.235	610.027.576	613.375.389	-7,43	-7,92

Le entrate contributive accertate, che costituiscono la componente più rilevante di finanziamento dell'Ente, ammontano a milioni di euro 7.618 nel consuntivo di competenza, con un decremento di 40 milioni di euro rispetto a 7.658 milioni del 2014, (-0,53 per cento). Al riguardo la Relazione al bilancio evidenzia che con determina del Presidente n.327/2014, la riduzione dei premi e contributi è stata fissata al 15,38% per

l'anno 2015, in applicazione dell'art. 1, c. 128 della legge n. 147/2013, che ha previsto un abbattimento dei premi e dei contributi INAIL nel limite complessivo di 1.000 milioni di euro per l'anno 2014, di 1.100 milioni per il 2015 e di 1.200 milioni a decorrere dal 2016.

In termini di cassa, nel 2015 risultano riscossi 7.260 milioni di euro, a fronte degli 7.041 milioni dell'anno 2014, con un aumento di 219 milioni di euro (+3,10 per cento).

La Relazione riferisce che tale aumento è connesso all'incremento del portafoglio aziende (industria e terziario) e delle retribuzioni.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento delle entrate contributive, ripartite per ciascuna gestione, nel biennio 2014 – 2015:

**ENTRATE CONTRIBUTIVE**  
(milioni di euro)

	competenza				cassa			
	2014	2015	differenza	%	2014	2015	differenza	%
industria	6.976,45	6.957,87	-18,58	-0,27	6.412,00	6.635,76	223,76	3,49
agricoltura	603,94	580,89	-23,05	-3,82	552,61	547,24	-5,37	-0,97
medici RX	20,44	19,57	-0,87	-4,26	19,12	19,70	0,58	3,03
attività domestiche	16,49	15,73	-0,76	-4,61	16,49	15,74	-0,75	-4,55
addizionali attività ex ANMIL	21,7	22,70	1,00	4,61	21,7	22,70	1,00	4,61
navigazione	19,46	21,26	1,80	9,25	19,36	18,59	-0,77	-3,98
<b>totali</b>	<b>7.658,48</b>	<b>7.618,02</b>	<b>-40,46</b>	<b>-0,53</b>	<b>7.041,28</b>	<b>7.259,73</b>	<b>218,45</b>	<b>3,10</b>

Per quanto riguarda la competenza, l'andamento negativo caratterizza tutte le gestioni ad esclusione del settore Navigazione ed ex ANMIL. Il trend rimane negativo anche se notevolmente è ridotto rispetto allo scorso anno. In particolare la flessione delle entrate contributive si registra nei settori industria e agricoltura, che hanno subito, rispetto al 2014, un decremento delle entrate per premi rispettivamente di circa 18,5% e del 23% confermando il trend negativo degli anni scorsi, nonostante la variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, disposta con delibera del Presidente n. 445/2015.

Per quanto si riferisce alle entrate derivanti da trasferimenti correnti, si evidenzia che gli accertamenti per trasferimenti da parte dello Stato e delle

Regioni ammontano per la competenza a milioni di euro 1.083 (a fronte dei 988 milioni del 2014) e per la cassa milioni di euro 1.005 (a fronte dei 941 milioni del 2014).

Per quanto riguarda il finanziamento del disavanzo della “gestione agricoltura”, ai sensi dell’art. 49, comma 3, della legge n. 488/1999 (legge finanziaria 2000), il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel 2015, ha trasferito all’INAIL 361,5 milioni di euro a titolo di contributo per l’anno 2014 e 45 milioni a fronte della riduzione dei premi e contributi ai sensi dell’art.1, comma 128, della citata legge di stabilità n. 147/2013.

Per quanto riguarda la fiscalizzazione dei premi nell’Industria, risultano incassati circa 590 milioni di euro, così attribuiti:

- rimborso per riduzione premi e contributi ai sensi dell’art.1, comma 128, della legge di stabilità n. 147/2013 (competenza 2015): euro 551 milioni;
- contratti a tempo parziale (saldo 2014): euro 36 milioni;
- pesca (saldo 2014): euro 3.milioni.

Per quanto riguarda il Settore Navigazione, sono stati incassati:

- euro 1,8 milioni, equivalenti alla quota parte del rimborso in applicazione della riduzione premi e contributi ai sensi dell’art.1, comma 128, legge di stabilità n. 147/2013, competenza 2014;
- euro 4 milioni, relativi all’acconto 2014 per gli sgravi contributivi pesca costiera.

Infine, per la fiscalizzazione dei premi per i medici esposti a radiazioni ionizzanti, sono stati incassati circa euro 1,8 milioni ai sensi dell’art. 1, comma 128, della legge di stabilità n. 147/2013 (competenza 2015).

Nella tabella che segue vengono messi a confronto i dati relativi alle previsioni, iniziali e definitive, con quelli del consuntivo dell’esercizio 2015.



FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE PREVIDENZA ANNO 2015								
MISSIONE	PREVISIONI		ASSESTAMENTO		CONSUNTIVO		variazioni	variazioni
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	consunt./assest. COMPETENZA	consunt./assest. CASSA
TOTALE	9.282.386.000	9.100.437.000	9.382.386.000	9.150.437.000	9.265.719.956	8.829.334.227	-1,24	-3,51
1.1 ENTRATE CORRENTI	9.282.386.000	9.100.437.000	9.382.386.000	9.150.437.000	9.265.719.956	8.829.334.227	-1,24	-3,51
Entrate contributive	7.589.400.000	7.205.100.000	7.689.400.000	7.255.100.000	7.618.026.093	7.259.731.225	-0,93	0,06
Entrate da trasferimenti	1.088.786.000	1.291.087.000	1.088.786.000	1.291.087.000	1.083.015.319	1.004.834.943	-0,53	-22,17
Altre entrate	604.200.000	604.250.000	604.200.000	604.250.000	564.678.544	564.768.059	-6,54	-6,53
1.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali								
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale								
Altre entrate								

Dalla tabella si evince che le entrate per il finanziamento della missione previdenza, pari a 9.266 milioni di euro nel consuntivo di competenza, sono risultate inferiori di circa 116 milioni di euro rispetto alle previsioni assestate, con un scostamento pari al -1.24%.

In termini di cassa risultano riscossi 8.829 milioni di euro, a fronte di 9.150 milioni previsti nell'assestamento (con un calo di 321 milioni di euro, corrispondenti al -3,51%), dovuto per lo più alla voce "entrate da trasferimenti".

*Con riferimento a questa voce, si evidenzia che i residui relativi ai premi e contributi non incassati hanno raggiunto a fine 2015 l'ammontare di 6.832 milioni di euro. Nonostante l'importo dei residui rispetto all'esercizio precedente sia rimasto sostanzialmente invariato, esso costituisce comunque uno stock rilevante considerato anche il riaccertamento di cui alla determina del C.S. n. 1/2016 con l'eliminazione dei crediti per contributi a carico dei datori di lavoro per complessivi 382 milioni di euro.*

*Pertanto il perdurare della massa creditoria costituisce una criticità che deve essere affrontata dall'Ente con specifiche azioni.*

*Con riferimento ai crediti contributivi della gestione agricoltura, atteso il rilevante importo dei residui attivi pari a circa 2.534 milioni di euro, il Collegio invita l'Istituto ad effettuare un costante monitoraggio dell'attività di accertamento riscossione crediti, delegata all'INPS, nonché ad adottare iniziative per superare il disallineamento tra gli importi dei residui attivi risultante all'INPS con gli importi*

dei residui attivi relativi alla gestione agricoltura iscritti nella contabilità dell'INAIL, come peraltro rilevato con verbale n.29/2016.

• **Finanziamento della missione Assistenza sanitaria**

In questa sezione si registrano entrate derivanti da prestazioni a titolo oneroso a favore di terzi non assicurati INAIL effettuate nell'ambito delle proprie strutture sanitarie. I dati riassunti nella tabella seguente mostrano un incremento per la gestione di competenza: si passa da 5,4 milioni del 2014 ai 7,1 milioni del 2015. Viceversa, per la cassa, si registra una diminuzione di circa il 27 % passando da 7,6 milioni del 2014 a 5,5 milioni del 2015.

DENOMINAZIONE	FINANZIAMENTO MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA							
	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014			variazione percentuale 2015/2014	
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
<b>TOTALE</b>	12.606.765	7.165.560	5.535.493	10.999.343	5.478.801	7.618.039	30,79	-27,34
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	12.606.765	7.165.560	5.535.493	10.999.343	5.478.801	7.618.039	30,79	-27,34
Entrate contributive								
Entrate da trasferimenti								
Altre entrate	12.606.765	7.165.560	5.535.493	10.999.343	5.478.801	7.618.039	30,79	-27,34

Nella tabella che segue vengono messi a confronto i dati relativi alle previsioni, iniziali e definitive, con quelli del consuntivo dell'esercizio 2015. Si evidenzia un incremento della competenza pari al 4,53%, e una riduzione degli incassi di circa il 19%.

MISSIONE	FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA ANNO 2015							
	PREVISIONI		ASSESTAMENTO		CONSUNTIVO		variazioni	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	consunt./assest.	consunt./assest.
<b>TOTALE</b>	6.855.000	6.855.000	6.855.000	6.855.000	7.165.560	5.535.493	4,53	-19,25
<b>2.1 ENTRATE CORRENTI</b>	6.855.000	6.855.000	6.855.000	6.855.000	7.165.560	5.535.493	4,53	-19,25
Entrate contributive								
Entrate da trasferimenti								
Altre entrate	6.855.000	6.855.000	6.855.000	6.855.000	7.165.560	5.535.493	4,53	-19,25
<b>2.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>								
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali								
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale								
Altre entrate								

• **Finanziamento missione Ricerca**

Sono registrati in questa sezione i trasferimenti da parte dello Stato per la Ricerca e le entrate per prestazioni di servizi omologativi e certificativi.

Nella tabella seguente si espongono le risultanze del consuntivo 2015, a confronto con i dati dell'esercizio precedente:

DENOMINAZIONE	FINANZIAMENTO MISSIONE RICERCA								
	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014			variazione percentuale 2015/2014		
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	
<b>TOTALE</b>	<b>84.290.675</b>	<b>73.533.347</b>	<b>23.903.519</b>	<b>34.660.847</b>	<b>70.262.366</b>	<b>47.467.033</b>	<b>4,96</b>	<b>-49,64</b>	
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>79.513.546</b>	<b>72.962.057</b>	<b>23.381.406</b>	<b>29.932.895</b>	<b>69.227.158</b>	<b>46.207.436</b>	<b>5,40</b>	<b>-49,40</b>	
Entrate contributive									
Entrate da trasferimenti	74.483.944	49.580.651	23.381.406	24.903.293	49.774.222	24.887.111	-0,39	-100,00	
Altre entrate	5.029.602	23.381.406	23.381.406	5.029.602	19.452.936	21.320.325	20,19	9,67	
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>4.777.129</b>	<b>571.290</b>	<b>522.113</b>	<b>4.727.952</b>	<b>1.035.408</b>	<b>1.259.597</b>	<b>-44,82</b>	<b>-58,55</b>	
Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali									
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	4.777.129	571.290	522.113	4.727.952	1.035.408	1.259.597	-44,82	-58,55	
Altre entrate									

Nel dettaglio, il bilancio consuntivo 2015 per il finanziamento della Ricerca presenta le seguenti *Entrate correnti* per complessivi milioni di euro 72,9 (milioni di euro 69,2 nel 2014), per competenza di cui:

- *entrate da trasferimenti* milioni di euro 49,5 provenienti dal trasferimento dallo Stato (cap.4337/Lavoro) per lo svolgimento delle funzioni e delle attività svolte dal soppresso Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) incluse quelle relative alle risorse umane e strumentali;

- *altre entrate*, accertate e rimosse per milioni di euro 23,3, derivanti dai proventi dell'attività istituzionale omologativa/certificativa, nonché dalla prestazione di servizi a favore di terzi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 aprile 2011 "Disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'All. VII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti di cui all'articolo 71, comma 13, del medesimo decreto legislativo". Le entrate accertate sono state inferiori alle previsioni iniziali, stimate in 25,6 milioni di euro;

- *entrate in conto capitale* sono state accertate per euro 571.290 e rimosse per 522.113 a fronte di una previsione di 2.250.000 di euro. Si riferiscono



principalmente a finanziamenti del Ministero della Salute e di altri Enti nazionali ed esteri per specifiche attività di ricerca.

Nella tabella che segue vengono messi a confronto i dati relativi alle previsioni, iniziali e definitive, con quelli del consuntivo dell'esercizio 2015.

FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE RICERCA ANNO 2015								
MISSIONE	PREVISIONI		ASSESTAMENTO		CONSUNTIVO		variazioni	variazioni
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	consunt./assest.	consunt./assest.
							COMPETENZA	CASSA
TOTALE	77.460.651	82.060.651	77.460.651	82.060.651	73.533.347	23.903.519	-5,07	-70,87
5.1 ENTRATE CORRENTI	75.210.651	78.460.651	75.210.651	78.460.651	72.962.057	23.381.406	-2,99	-70,20
<i>Entrate contributive</i>								
<i>Entrate da trasferimenti</i>	49.580.651	49.580.651	49.580.651	49.580.651	49.580.651		0,00	-100,00
<i>Altre entrate</i>	25.630.000	28.880.000	25.630.000	28.880.000	23.381.406	23.381.406	-8,77	-19,04
5.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.250.000	3.600.000	2.250.000	3.600.000	571.290	522.113	-74,61	-85,50
<i>Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali</i>								
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	2.250.000	3.600.000	2.250.000	3.600.000	571.290	522.113	-74,61	-85,50
<i>Altre entrate</i>								

Le entrate complessive accertate della missione Ricerca ammontano a 73,5 milioni di euro, con un decremento di quasi 4 milioni di euro rispetto all'assestamento e uno scostamento pari al -5,07%. In termini di cassa, risultano riscossi nel 2015, 23,9 milioni di euro, a fronte degli 82 milioni dell'assestamento (corrispondenti al -70,87%).

*Si annota che i residui attivi ammontano a circa 84,2 milioni di euro con un significativo aumento rispetto all'esercizio 2014 che registrava la cifra di 34,6 milioni di euro. L'incremento della massa residuale sembra derivare dal mancato incasso del trasferimento dal bilancio statale di 49.580.651 euro. Per il futuro, il Collegio invita l'Ente ad attivarsi al fine di richiedere il trasferimento dei fondi nell'esercizio di competenza, considerata la disponibilità di cassa del capitolo 4337/lavoro per l'esercizio 2015.*

- **Finanziamenti non direttamente attribuibili alle varie missioni**

Nella tabella che segue sono sintetizzate le entrate con destinazione indistinta e quelle derivanti da partite di giro:

DENOMINAZIONE	ENTRATE					
	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NON DIRETTAMENTE ATTRIBUIBILI ALLE VARIE MISSIONI	2.300.744.757	1.038.380.307	1.077.289.014	2.346.305.459	1.072.101.685	898.650.834
ENTRATE CORRENTI	160.699.037	141.421.994	134.197.880	157.617.253	136.816.690	135.823.207
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.404.376	146.602.172	145.677.716	1.489.658	116.620.665	115.822.234
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.137.641.344	750.356.141	797.413.418	2.187.198.548	818.664.330	647.005.393

Le entrate di questo aggregato ammontano a 1.038,3 milioni di euro per la competenza (a fronte 1.072,1 milioni del 2014) e 1.077,2 milioni di euro (contro 898,7 milioni di euro dell'anno precedente) per la cassa.

In particolare, dalla Relazione al bilancio si evince che tra le entrate correnti accertate per euro 141.421.994, le voci più significative sono rappresentate dagli interessi, proventi e dividendi, derivanti dai depositi bancari e postali, dai mutui e dai titoli per un importo complessivo di euro 48.002.465 nonché dai proventi per la gestione patrimoniale, in cui confluiscono essenzialmente le entrate per canoni di locazione degli immobili INAIL concessi in locazione a terzi, che per l'anno 2015 ammontano ad euro 70.990.572 in termini di competenza.

Nella Relazione al bilancio viene precisato che l'incremento delle entrate è in parte dovuto all'accertamento di canoni di locazione di due immobili acquistati nel 2014 e in parte alla riduzione delle posizioni di morosità delle Pubbliche amministrazioni passate dai 39,1 milioni nel 2014 a 35,1 milioni nel 2015.

Nell'anno 2015 sono continuate le attività volte al recupero delle somme dovute per circa euro 5,3 milioni attraverso l'invio di 287 lettere di diffida e interruzione dei termini prescrizionali.

La Relazione al bilancio evidenzia altresì che nel corso del 2015 è stata attivata una rilevazione nazionale dei crediti maturati nell'anno 2014.

*A tal proposito il Collegio ritiene opportuna l'indicazione dell'ammontare dei crediti per mancato pagamento dei canoni di locazioni, nonché le risultanze dei crediti*

*riscossi nell'ultimo esercizio e negli anni pregressi, al fine di valutare nel tempo l'efficacia delle azioni di recupero intraprese.*

*Inoltre le entrate relative agli interessi ed altri proventi dei titoli a reddito fisso e sui titoli azionari pari a circa 31,7 milioni di euro sono sostanzialmente in linea con le previsioni, mentre i proventi accertati derivanti dai canoni di locazione sono aumentati rispetto al dato previsionale attestato a circa 63,2 milioni di euro.*

Il rendimento lordo della gestione immobiliare per l'anno 2015 è stato pari al 3,47%, in flessione rispetto all'anno 2014 (3,65 %). La redditività netta degli immobili destinati a reddito, per l'anno 2015, è stata pari all'1,52% rispetto al rendimento dell'1,36% registrato nell'anno 2014.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, dalla Relazione al bilancio si evince che le stesse sono state accertate per euro 146.602.172; le voci più significative sono rappresentate dagli introiti derivanti dalla vendita di immobili INAIL per l'importo di euro 82.911.716 retrocessi all'Ente in base all'art. 43 bis della legge n. 14/2009; dalla riscossione di crediti (restituzione di quote di capitale di mutui e prestiti ai dipendenti e crediti diversi) per un ammontare di euro 61.627.266, nonché dal rimborso di titoli mobiliari presenti in portafoglio, in scadenza nel 2015, per un valore di euro 235.999.

Per quanto concerne le entrate per partite di giro si registra l'importo di euro 750.356.141, in termini di competenza, di cui:

- euro 108.361.269 dall'addizionale ex art. 181 del T.U.;
- euro 208.082.383 derivanti dalla "gestione per conto";
- euro 57.225.332 per riscossione di prestazioni economiche a carico dello Stato comprensive dell'erogazioni a carico del *Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro*;



- o euro 84.291.594 riferite alle ritenute previdenziali e assistenziali a carico del personale, riscossioni da versare all'erario, trattenute per conto terzi relative all'attività patrimoniale e alla gestione del personale;
- o euro 233.527.073 riferite a trattenute fiscali a carico del personale.

Per completezza, nella tabella che segue, vengono riepilogati i dati complessivi concernenti l'andamento delle entrate INAIL nell'esercizio 2015, mettendo a confronto le previsioni iniziali e definitive con il consuntivo.

FINANZIAMENTI NON DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI ALLE VARIE MISSIONI ANNO 2015								
MISSIONE	PREVISIONI		ASSESTAMENTO		CONSUNTIVO		variazioni	variazioni
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	CONSUNT./assest.	CONSUNT./assest.
TOTALE	1.117.103.470	1.116.706.470	1.154.315.137	1.153.918.137	1.038.380.307	1.077.289.014	-10,04	-6,44
ENTRATE CORRENTI	134.163.049	133.766.049	136.116.716	135.719.716	141.421.994	134.197.880	3,90	-1,12
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	116.176.200	116.176.200	151.176.200	151.176.200	146.602.172	145.677.716	-3,03	-3,64
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	866.764.221	866.764.221	867.022.221	867.022.221	750.356.141	797.413.418	-13,46	-8,03

## USCITE

Si illustrano le risultanze finanziarie del consuntivo 2015, relative alle spese delle seguenti missioni:

- missione Previdenza;
- missione Assistenza sanitaria;
- missione Tutela contro gli infortuni sul lavoro;
- missione Servizi generali e istituzionali;
- missione Ricerca.

### *Missione Previdenza*

La missione è articolata in due programmi:

#### *Programma 1.1 "Gestione dei rapporti assicurativi con i datori di lavoro"*

Afferiscono a tale programma principalmente le spese per interventi volti alla restituzione di premi alle imprese e partite di giro riferite all'addizionale ex ANMIL e ai contributi riscossi per le associazioni di categoria; si annota che la spesa impegnata per prestazioni dirette, pari a 164 milioni di euro risulta incrementata rispetto al 2014 di circa il 31%.

*In proposito la Relazione al bilancio non fornisce adeguati elementi informativi sulle cause dell'incremento degli importi afferenti le restituzioni dei premi e contributi ai datori di lavoro ai sensi dell'articolo 44 del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.*

#### *Programma 1.2 "Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati"*

Riguardano, principalmente, le spese relative alle rendite di invalidità ed a superstiti ed alle prestazioni di indennità per inabilità temporanea



assoluta, nonché tutte le altre spese relative alle prestazioni di natura economica erogate agli assicurati.

Nella tabella che segue si espongono le spese del consuntivo 2015, a confronto con quelle dell'anno precedente.

SPESE MISSIONE PREVIDENZA								
DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014			variazione percentuale 2015/2014	
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
	<b>528.905.831</b>	<b>6.503.569.687</b>	<b>6.504.013.160</b>	<b>464.618.528</b>	<b>6.653.701.066</b>	<b>6.685.445.996</b>	<b>-2,26</b>	<b>-2,71</b>
<b>GESTIONE DEI RAPPORTI ASSIATIVI CON I DATORI DI LAVORO</b>	<b>330.420.929</b>	<b>455.482.479</b>	<b>465.573.266</b>	<b>340.760.117</b>	<b>458.060.660</b>	<b>416.695.709</b>	<b>-0,56</b>	<b>11,73</b>
Funzionamento	37.894.864	152.047.582	155.446.310	41.427.791	159.611.324	147.791.523	-4,74	5,18
Interventi	255.289.422	164.391.675	150.303.854	241.212.015	124.778.826	111.291.478	31,75	35,05
Altre spese correnti	121.988	2.299.962	2.265.757	87.782	1.743.590	1.726.637	31,91	31,22
Investimenti in conto capitale	13.138.607	11.039.845	11.249.522	13.490.237	10.822.049	11.277.926	2,01	-0,25
Partite di giro	23.976.048	125.703.415	146.307.823	44.542.292	161.104.871	144.608.145	-21,97	1,18
<b>PRESTAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO AGLI ASSICURATI</b>	<b>198.484.902</b>	<b>6.048.087.208</b>	<b>6.038.439.894</b>	<b>123.858.411</b>	<b>6.195.640.406</b>	<b>6.268.750.287</b>	<b>-2,38</b>	<b>-3,67</b>
Funzionamento	33.452.856	140.971.241	136.302.122	28.255.809	147.408.300	204.827.847	-4,37	-33,46
Interventi	25.072.753	5.478.130.200	5.480.551.038	27.493.591	5.579.620.736	5.594.878.411	-1,82	-2,04
Altre spese correnti	336.981	13.592.461	13.509.378	254.034	10.180.754	10.172.624	33,51	32,80
Investimenti in conto capitale	10.603.900	9.246.714	9.656.636	11.140.092	9.416.179	10.062.727	-1,80	-4,04
Partite di giro	129.018.412	406.146.592	398.420.720	56.714.885	449.014.437	448.808.678	-9,55	-11,23
<b>Funzionamento</b>	<b>71.347.720</b>	<b>293.018.823</b>	<b>291.748.432</b>	<b>69.683.600</b>	<b>307.019.624</b>	<b>352.619.370</b>	<b>-5</b>	<b>-17</b>
<b>Interventi</b>	<b>280.362.175</b>	<b>5.642.521.875</b>	<b>5.630.854.892</b>	<b>268.705.606</b>	<b>5.704.399.562</b>	<b>5.706.169.889</b>	<b>-1</b>	<b>-1</b>
<b>Altre spese correnti</b>	<b>458.969</b>	<b>15.892.423</b>	<b>15.775.135</b>	<b>341.816</b>	<b>11.924.344</b>	<b>11.899.261</b>	<b>33</b>	<b>33</b>
<b>Investimenti in conto capitale</b>	<b>23.742.507</b>	<b>20.286.559</b>	<b>20.906.158</b>	<b>24.630.329</b>	<b>20.238.228</b>	<b>21.340.653</b>	<b>0</b>	<b>-2</b>
<b>Partite di giro</b>	<b>152.994.460</b>	<b>531.850.007</b>	<b>544.728.543</b>	<b>101.257.177</b>	<b>610.119.308</b>	<b>593.416.823</b>	<b>-13</b>	<b>-8</b>

Le prestazioni dirette, nel 2015, sono state pari a milioni di euro 5.478 (erano stati 5.580 milioni nel 2014), principalmente riferite alle fattispecie di seguito evidenziate:

- rendite di inabilità e ai superstiti, indennizzi del danno biologico e liquidazione in capitale, pari a complessivi euro 4.826 milioni; la spesa per le prestazioni in questione si è ridotta dello 1,7% rispetto al 2014 per l'effetto compensativo di vari fattori, tra cui, in particolare, si segnalano:
  - la riduzione del fenomeno infortunistico nei diversi settori;
  - la riduzione del portafoglio delle rendite in vigore in regime di Testo Unico, non sufficientemente compensata dalle nuove costituzioni in regime di danno biologico;
  - la riduzione delle rendite ai superstiti di circa 0,7%.
- indennità per inabilità temporanea assoluta; la spesa per queste prestazioni, pari a euro 618 milioni, ha subito una contrazione del 2,1% rispetto al 2014, a causa della richiamata riduzione del fenomeno

infortunistico, che non è stato compensato integralmente dalla dinamica delle retribuzioni a cui sono commisurate le indennità.

Nella tabella che segue vengono messi a confronto i dati relativi alle previsioni, iniziali e definitive, con quelli del consuntivo dell'esercizio 2015.

USCITE MISSIONE PREVIDENZA ANNO 2015								
	PREVISIONI		ASSESTAMENTO		CONSUNTIVO		variazioni	variazioni
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	consunt. / assest.	consunt. / assest.
							COMPETENZA	CASSA
<b>TOTALE</b>	<b>6.702.436.183</b>	<b>6.720.290.951</b>	<b>6.690.212.109</b>	<b>6.709.605.231</b>	<b>6.503.569.687</b>	<b>6.504.013.160</b>	<b>-2,79%</b>	<b>-3,06%</b>
<b>1.1 GESTIONE DEI RAPPORTI ASSICURATIVI CON I DATORI DI LAVORO</b>	<b>473.298.239</b>	<b>473.551.196</b>	<b>467.709.901</b>	<b>468.626.636</b>	<b>455.482.479</b>	<b>465.573.266</b>	<b>-2,61%</b>	<b>-0,65%</b>
<i>Funzionamento</i>	<i>141.534.775</i>	<i>142.490.834</i>	<i>135.751.487</i>	<i>137.419.252</i>	<i>132.647.382</i>	<i>133.446.510</i>	<i>12,00%</i>	<i>13,13%</i>
<i>Interventi</i>	<i>185.321.888</i>	<i>185.321.888</i>	<i>185.321.888</i>	<i>185.321.888</i>	<i>164.391.675</i>	<i>130.303.854</i>	<i>-11,29%</i>	<i>-18,90%</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>3.022.872</i>	<i>3.002.369</i>	<i>3.062.459</i>	<i>3.109.189</i>	<i>2.299.962</i>	<i>2.265.737</i>	<i>-34,90%</i>	<i>-27,13%</i>
<i>Investimenti in conto capitale</i>	<i>19.535.944</i>	<i>18.758.466</i>	<i>19.431.707</i>	<i>18.629.068</i>	<i>11.839.845</i>	<i>11.349.532</i>	<i>-43,16%</i>	<i>-39,61%</i>
<i>partite di giro</i>	<i>123.982.760</i>	<i>123.977.639</i>	<i>124.152.360</i>	<i>124.147.239</i>	<i>125.703.415</i>	<i>146.307.823</i>	<i>1,25%</i>	<i>17,85%</i>
<b>1.2 PRESTAZIONI ISTITUZIONALI DI CARATTERE ECONOMICO EROGATE A GLI ASSICURATI</b>	<b>6.229.137.944</b>	<b>6.246.739.755</b>	<b>6.222.502.208</b>	<b>6.240.978.595</b>	<b>6.048.087.208</b>	<b>6.038.439.894</b>	<b>-2,80%</b>	<b>-3,23%</b>
<i>Funzionamento</i>	<i>156.531.071</i>	<i>158.482.618</i>	<i>152.597.104</i>	<i>155.434.603</i>	<i>140.971.241</i>	<i>136.303.122</i>	<i>-7,62%</i>	<i>-12,30%</i>
<i>Interventi</i>	<i>5.634.550.930</i>	<i>5.631.347.320</i>	<i>5.625.550.320</i>	<i>5.630.347.320</i>	<i>5.478.130.200</i>	<i>5.480.551.038</i>	<i>-3,99%</i>	<i>-2,66%</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>16.264.012</i>	<i>16.264.012</i>	<i>16.319.231</i>	<i>16.219.731</i>	<i>13.592.461</i>	<i>13.309.373</i>	<i>-16,30%</i>	<i>-16,71%</i>
<i>Investimenti in conto capitale</i>	<i>14.844.689</i>	<i>13.850.243</i>	<i>14.711.940</i>	<i>13.715.618</i>	<i>9.346.714</i>	<i>9.656.636</i>	<i>-37,13%</i>	<i>-29,59%</i>
<i>partite di giro</i>	<i>416.947.852</i>	<i>426.795.562</i>	<i>415.423.613</i>	<i>423.271.223</i>	<i>406.146.392</i>	<i>398.420.720</i>	<i>-2,23%</i>	<i>-6,31%</i>

Il complesso degli impegni relativi alla missione previdenza a consuntivo, pari ad euro 6.504 milioni, è risultato inferiore alle previsioni assestate di circa 2,79%, mentre i pagamenti sono stati pari a milioni di euro 6.504, inferiori rispetto alle previsioni assestate di circa 3,06%.

• **Missione Assistenza sanitaria**

Nell'anno 2015, l'Istituto ha assicurato le prestazioni di assistenza sanitaria sul territorio nazionale mediante protocolli d'intesa e convenzioni con le Strutture sanitarie pubbliche e/o private accreditate convenzionate con l'Istituto.

Nella tabella che segue si espongono le spese del consuntivo 2015 a confronto con quelle del 2014.

SPESE MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA								
DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014			variazione percentuale 2015/2014	
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
<b>ASSISTENZA SANITARIA</b>	<b>213.974.024</b>	<b>563.971.731</b>	<b>547.236.402</b>	<b>200.863.364</b>	<b>559.841.893</b>	<b>538.538.038</b>	<b>0,74</b>	<b>1,62</b>
<i>PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E CURATIVE PER GLI INFORTUNATI</i>	<i>142.046.865</i>	<i>393.837.541</i>	<i>382.922.332</i>	<i>132.287.887</i>	<i>390.650.426</i>	<i>374.388.718</i>	<i>0,82</i>	<i>2,28</i>
Funzionamento	27451406	109484505	106404981	25.087.198	112.819.350	110.910.476	-2,96	-4,06
Interventi	81945834	198455421	194430504	77.998.964	192.823.636	187.564.835	2,92	3,66
Altre spese correnti	0	0	0	0	0	0		
Investimenti in conto capitale	13229399	8340116	9817114	15.069.322	11.088.277	9.030.681	-24,78	8,71
Partite di giro	19420226	77557499	72269733	14.132.403	73.919.163	66.882.726	4,92	8,05
<i>PRESTAZ. RIABILIT. POST INFORTUNIO E REINSERIMENTO DEGLI INFORT. NELLA VITA DI RELAZIONE</i>	<i>28.376.384</i>	<i>46.100.718</i>	<i>52.261.475</i>	<i>36.268.672</i>	<i>63.824.671</i>	<i>67.037.106</i>	<i>-27,77</i>	<i>-22,04</i>
Funzionamento	13481314	21629601	23095853	15.752.722	30.329.836	28.686.361	-28,69	-19,49
Interventi	6603445	13406942	14092418	8.017.324	15.314.398	11.928.812	-12,46	18,14
Altre spese correnti	0	0	0	0	0	0		
Investimenti in conto capitale	6538020	4879379	9469698	11.326.322	14.303.587	10.830.046	-65,89	-12,56
Partite di giro	1753605	6184796	5603506	1.172.304	3.876.850	15.591.887	59,53	-64,06
<i>INTERVENTI FORNITURA DI PROTESI</i>	<i>43.550.775</i>	<i>124.033.472</i>	<i>112.052.595</i>	<i>32.306.805</i>	<i>105.366.796</i>	<i>97.112.214</i>	<i>17,72</i>	<i>15,38</i>
Funzionamento	24555508	42243308	34114320	16.727.017	30.400.186	26.910.393	38,96	26,77
Interventi	6521072	59580221	60979714	8.276.288	59.152.877	56.561.294	0,72	7,81
Altre spese correnti	0	0	0	0	0	0		
Investimenti in conto capitale	11100351	13312220	8820109	6.688.945	8.786.101	5.977.757	51,51	47,55
Partite di giro	1373844	8897723	8138452	614.555	7.027.632	7.662.770	26,61	6,21
<b>Funzionamento</b>	<b>65.488.228</b>	<b>173.357.414</b>	<b>163.615.154</b>	<b>57.566.937</b>	<b>173.549.372</b>	<b>166.507.230</b>	<b>-0,11</b>	<b>-1,74</b>
<b>Interventi</b>	<b>95.070.351</b>	<b>271.442.584</b>	<b>269.502.636</b>	<b>94.292.576</b>	<b>267.290.911</b>	<b>256.054.941</b>	<b>1,55</b>	<b>5,25</b>
<b>Altre spese correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
<b>Investimenti in conto capitale</b>	<b>30.867.770</b>	<b>26.531.715</b>	<b>28.106.921</b>	<b>33.084.589</b>	<b>34.177.965</b>	<b>25.838.484</b>	<b>-22,37</b>	<b>8,78</b>
<b>Partite di giro</b>	<b>22.547.675</b>	<b>92.640.018</b>	<b>86.011.691</b>	<b>15.919.262</b>	<b>84.823.645</b>	<b>90.137.383</b>	<b>9,21</b>	<b>-4,58</b>

Al termine dell'anno 2015 si riscontra nel primo e secondo programma una flessione della spesa per investimenti in conto capitale, mentre le spese in conto capitale per la fornitura di protesi sono aumentate in termini di competenza di circa il 51%. In generale, le spese impegnate per interventi della missione Assistenza hanno registrato un lieve aumento di circa 1,55%, mentre le spese di funzionamento sono rimaste sostanzialmente invariate.

Nella tabella che segue vengono messi a confronto i dati relativi alle previsioni, iniziali e definitive, con quelli del consuntivo dell'esercizio 2015.



USCITE MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA ANNO 2015								
	PREVISIONI		ASSESTAMENTO		CONSUNTIVO		variazioni	variazioni
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	consunt./assest.	consunt./assest.
							COMPETENZA	CASSA
<b>TOTALE</b>	<b>700.851.708</b>	<b>688.892.082</b>	<b>684.113.010</b>	<b>671.872.290</b>	<b>563.971.731</b>	<b>547.236.402</b>	<b>-17,56%</b>	<b>-18,55%</b>
<b>2.1 PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E CURATIVE PER GLI INFORTUNATI SUL LAVORO</b>								
Funzionamento	411.742.551	397.646.068	400.320.712	386.401.993	393.857.541	382.922.332	-1,62%	-0,90%
Interventi	129.297.321	129.565.170	125.267.334	123.774.082	109.484.505	106.404.981	-12,40%	-15,40%
Altre spese correnti	209.267.112	208.816.743	205.002.155	204.551.786	198.455.421	194.430.504	-3,19%	-4,95%
Investimenti in conto capitale	58.169.865	44.257.994	54.972.184	40.999.178	8.340.116	9.817.114	-84,83%	-76,06%
partite di giro	15.008.253	15.006.161	15.079.039	15.076.947	77.537.499	72.269.733	414,34%	379,34%
<b>2.2 PRESTAZIONI RIABILITATIVE POST INFORTUNIO E REINSERIMENTO DEGLI INFORTUNATI NELLA VITA DI RELAZIONE</b>								
Funzionamento	122.124.674	122.294.654	119.902.306	120.131.862	46.100.718	52.261.475	-61,55%	-56,50%
Interventi	33.571.782	33.600.173	33.439.440	33.516.700	21.029.601	23.095.853	-35,30%	-31,09%
Altre spese correnti	43.234.588	43.757.957	41.233.345	41.756.714	13.406.942	14.092.418	-67,49%	-66,25%
Investimenti in conto capitale	7.127.797	6.747.429	7.000.274	6.620.613	4.879.379	9.469.698	-30,30%	-43,03%
partite di giro	38.190.507	38.189.095	38.239.247	38.237.835	6.184.796	5.603.506	-83,83%	-85,35%
<b>2.3 INTERVENTI PER LA FORNITURA DELLA PROTESI E AUSILI</b>								
Funzionamento	166.984.483	168.951.360	163.889.992	165.338.435	124.033.472	112.052.595	-24,32%	-32,23%
Interventi	62.264.036	62.123.922	62.843.689	62.240.577	42.843.308	34.114.330	-32,78%	-45,19%
Altre spese correnti	68.784.670	68.821.400	67.584.670	67.621.400	59.580.231	60.979.714	-11,84%	-9,82%
Investimenti in conto capitale	18.380.920	20.453.965	15.809.778	17.827.387	13.312.220	8.820.109	-15,80%	-50,32%
partite di giro	17.554.827	17.552.073	17.651.853	17.649.071	8.897.723	8.138.452	-49,59%	-53,89%

I dati mostrano uno scostamento complessivo pari a -17,56% per la competenza (-18,55% per la cassa), considerevolmente più alto per il programma “prestazioni riabilitative post infortunio e reinserimento infortunati nella vita di relazione” (-61,55% per la competenza, e -56,50% per la cassa).

- **Missione Tutela contro gli infortuni sul lavoro**

Nell'ambito della missione trovano collocazione le spese afferenti al programma “interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni”. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, prevede che l'Istituto finanzi progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza e progetti volti a sperimentare soluzioni innovative sul lavoro, rivolti in particolare alle piccole, medie e micro imprese. Detti finanziamenti sono erogati attraverso specifici Avvisi Pubblici:

- l'ISI, per i quali nel 2015, sono stati stanziati circa 276 milioni di euro, comprensivi di 82 milioni di euro per progetti di bonifica da materiali contenenti amianto. Rispetto all'esercizio precedente, si è registrato un incremento di circa 9 milioni di euro, a conferma del trend in aumento

degli anni scorsi: 60 milioni nel 2010, 205 milioni nel 2011, 155 milioni nel 2012, 307 milioni nel 2013 e 267 milioni nel 2014;

- i FIPIT, per i quali sono stati messi a disposizione 20 milioni di euro per sostenere le piccole e micro imprese - operanti nell'agricoltura, nell'edilizia e nella estrazione dei materiali lapidei - nella realizzazione di progetti di innovazione tecnologica per gli impianti, le macchine e le attrezzature volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Afferiscono a questa missione le spese relative alla partecipazione dell'Istituto ai lavori svolti nell'ambito dei Comitati permanenti e dei Gruppi di lavoro costituiti presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Inoltre, con riferimento alle attività connesse al programma in oggetto, si richiama la presenza dell'Istituto nell'ambito del D.lgs. n. 151 del 2015, attuativo del Jobs Act, recante semplificazioni per professionisti e datori di lavoro, con l'attribuzione all'INAIL, tra l'altro, del compito di fornire al datore di lavoro tutte le conoscenze correlate alla valutazione del rischio.

Le attività prevenzionali, sviluppate a livello centrale e territoriale, hanno fatto registrare un impegno complessivo pari a euro 8.277.961, con un incremento di euro 2.659.448 rispetto all'esercizio precedente (nel 2014 era stata consuntivata una spesa pari ad euro 5.618.513).

Nella tabella che segue si espongono le risultanze del consuntivo 2015, a confronto con i dati dell'esercizio precedente:

DENOMINAZIONE	USCITE						variazioni 2015/2014	
	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014				
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	competenza	cassa
<b>TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO</b>	<b>1.038.329.911</b>	<b>362.635.729</b>	<b>198.362.724</b>	<b>876.526.452</b>	<b>350.878.169</b>	<b>165.093.027</b>	<b>3,35</b>	<b>20,15</b>
<b>INTERV.TI PER LA SICUR. E LA PREVEN. DEGLI INFORTUNI</b>	<b>1.038.329.911</b>	<b>362.635.729</b>	<b>198.362.724</b>	<b>876.526.452</b>	<b>350.878.169</b>	<b>165.093.027</b>	<b>3,35</b>	<b>20,15</b>
Funzionamento	13.110.449	43.445.070	42.705.281	12.943.064	45.660.490	43.803.937	-4,85	-2,51
Interventi	1.017.168.546	304.849.953	140.315.124	854.408.630	288.015.802	104.722.548	5,84	33,99
Altre spese correnti	0	0	0	-	-	-	-	-
Investimenti in conto capitale	6.327.605	4.577.876	6.633.177	8.505.359	8.899.800	7.187.733	-48,56	-7,72
Partite di giro	1.723.311	9.762.830	8.709.142	669.399	8.302.077	9.378.809	17,60	-7,14

I predetti dati mostrano, per la competenza, uno scostamento complessivo in aumento pari al 3,5% circa e, per la cassa, uno più significativo, pari al 20% circa.

Nel dettaglio, il bilancio consuntivo 2015 per la missione 3 presenta, in relazione alla competenza, le seguenti voci:

*Programma 3.1. "Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro"*

- Funzionamento, pari a euro 43.445.070 (euro 45.660.490 nel 2014) per le spese di personale ed acquisto di beni e servizi;
- interventi, pari a euro 304.849.953 (erano euro 288.015.802 nel 2014) per spese destinate principalmente all'attribuzione di incentivi alle piccole e medie imprese per progetti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché spese per l'attività di prevenzione e per l'abbattimento delle barriere architettoniche o per l'adeguamento delle strutture alle vigenti disposizioni degli Istituti di istruzione secondaria;
- investimenti in conto capitale, pari a euro 4.577.876 (euro 8.899.800 nel 2014) per manutenzioni straordinarie degli immobili strumentali, a mobili, macchine e attrezzature per i servizi amministrativi, agli strumenti informatici e agli immobili destinati ad uffici;
- partite di giro, pari a euro 9.762.830 (euro 8.302.077 nel 2014) relativi alle trattenute al personale impiegato nelle attività del programma.

Nella tabella che segue vengono messi a confronto i dati relativi alle previsioni, iniziali e definitive, con quelli del consuntivo dell'esercizio 2015.



USCITE MISSIONE TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO ANNO 2015								
	PREVISIONI		ASSESTAMENTO		CONSUNTIVO		variazioni	variazioni
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	consunt./assest.	consunt./assest.
							COMPETENZA	CASSA
<b>TOTALE</b>	<b>316.725.624</b>	<b>435.121.502</b>	<b>378.319.703</b>	<b>429.462.292</b>	<b>362.635.729</b>	<b>198.362.724</b>	<b>-4,15%</b>	<b>-53,81%</b>
3.1 INTERVENTI PER LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NEI LUOGHI DI LAVORO	316.725.624	435.121.502	378.319.703	429.462.292	362.635.729	198.362.724	-4,15%	-53,81%
Funzionamento	46.437.736	47.230.565	43.861.158	47.429.883	43.445.070	42.705.281	-5,27%	-9,96%
Interventi	254.077.823	372.171.698	316.269.986	366.415.078	304.849.953	140.315.124	-3,61%	-61,71%
Altre spese correnti			0	0	0	0		
Investimenti in conto capitale	7.574.748	7.085.284	7.507.115	6.937.249	4.577.876	6.633.177	-39,02%	-4,38%
partite di giro	8.635.317	8.633.953	8.681.444	8.682.082	9.762.830	8.709.142	12,46%	0,33%

I dati relativi alle uscite della missione mostrano uno scostamento complessivo, tra il bilancio consuntivo e quello di assestamento, pari a -4,15% per la competenza, e -53,81% per la cassa.

*In relazione alla variazione in diminuzione del 53,81% dei pagamenti, si invita l'Istituto a risolvere le criticità sottostanti al mancato utilizzo delle risorse impegnate, presumibilmente dovute alla tempistica delle procedure previste nei bandi di finanziamento dei progetti, individuando modalità volte a semplificare l'erogazione degli incentivi.*

- **Missione Servizi generali ed istituzionali**

Preliminarmente, si precisa che per l'esame complessivo delle spese di funzionamento dell'Ente, presenti in tutte le missioni del bilancio consuntivo, effettuato anche ai fini della verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di riduzione della spesa e di versamenti all'erario dello Stato dei relativi risparmi, si fa rinvio alla specifica sezione "Analisi delle spese di funzionamento" della presente Relazione.

Ciò premesso è da evidenziare che la missione raggruppa le spese necessarie al mantenimento della struttura amministrativa, per definizione trasversali a più finalità e non attribuibili puntualmente alle singole missioni. Rientrano, tra queste, principalmente le spese di funzionamento, interventi, altre spese correnti e gli investimenti in conto capitale dell'Ente.

Nella tabella seguente si espongono le risultanze del consuntivo 2015 a confronto con i dati dell'esercizio precedente.

SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI								
USCITE								
DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014			variazioni 2015/2014	
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	competenza	cassa
<b>SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI</b>	<b>3.444.674.748</b>	<b>2.392.441.849</b>	<b>2.085.038.987</b>	<b>3.607.385.926</b>	<b>2.260.498.217</b>	<b>1.214.345.249</b>	<b>5,84</b>	<b>71,70</b>
<i>SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI</i>	<i>3.444.674.748</i>	<i>2.392.441.849</i>	<i>2.085.038.987</i>	<i>3.607.385.926</i>	<i>2.260.498.217</i>	<i>1.214.345.249</i>	<i>5,84</i>	<i>71,70</i>
Funzionamento	91.194.732	207.298.659	204.848.196	93.273.144	203.079.893	205.068.549	2,08	-0,11
Interventi	57.776.089	314.528.534	298.807.577	42.470.777	335.643.452	351.981.096	-6,29	-15,11
Altre spese correnti	27.311.275	370.555.166	362.684.894	19.795.028	325.578.685	322.640.732	13,81	12,41
Investimenti in conto capitale	3.185.756.103	1.396.533.689	1.117.149.888	3.370.845.691	1.292.060.388	229.750.363	8,09	386,25
Partite di giro	82.636.549	103.525.801	101.548.432	81.001.286	104.135.799	104.904.509	-0,59	-3,20

Tra le spese di funzionamento della missione in esame rientrano:

- le spese per il personale in attività di servizio, che ammontano ad euro 133.685.523 (a fronte dei 127.918.929 euro dell'anno precedente), di cui euro 116.585.523 per il trattamento economico fisso ed accessorio (stipendi, fondi e straordinario) e rimborso spese per le missioni, nonché le spese pari ad euro 17.100.000 per le competenze professionali;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi, che ammontano ad euro 73.613.136 (per il 2014 erano stati 75.160.964 euro), di cui euro 72.057.411 si riferiscono alle spese per utenze, per contratti di somministrazione e per la partecipazione a convegni, congressi e manifestazioni.

Tra le spese per interventi sono incluse quelle per gli stipendi, indennità e rimborsi agli Organi dell'Istituto, pari ad euro 2.289.621 (nel 2104 tali spese ammontavano ad 2.839.435 euro) e quelle da prestazioni per obbligo di legge, pari ad euro 312.238.913, che attengono ai versamenti dei contributi ex ENAOLI (euro 140.752.620 per la competenza ed euro 124.997.035 per la cassa) ed ex ENPI (euro 171.486293 sia di competenza che di cassa).

Per quanto attiene alle altre spese correnti, esse ammontano ad euro 370.555.166. Vengono evidenziate quelle per il personale in quiescenza, in particolare euro 56.357.462 per il trattamento integrativo (ai sensi della

legge 27 maggio 1999, n. 144) e l'importo relativo all'indennità integrativa speciale, pari ad euro 26.133.673. Si segnalano inoltre gli oneri tributari a carico dell'Istituto, che ammontano ad euro 80.191.551 (nel 2014 euro 90.076.486), nonché i versamenti al bilancio dello Stato di euro 192.562.300, derivanti da risparmi di gestione, rispetto ad euro 139.907.992 versati nel 2014.

Si annoverano, infine, gli oneri per la gestione degli immobili da reddito, pari ad euro 12.187.525 e le spese relative alla manutenzione ordinaria degli immobili da reddito, ammontanti ad euro 1.150.762.

Le spese in conto capitale illustrate nella missione "servizi generali ed Istituzionali" ammontano, nel complesso, a 1.396.533.689 euro (1.292.060.388 euro nel 2014, con un aumento di circa 105 milioni di euro).

Per quanto riguarda le spese registrate nella missione in esame e riferite agli investimenti in conto capitale, se ne tratterà più avanti in una apposita sezione.

Nella tabella che segue vengono messi a confronto i dati della missione "Servizi generali ed istituzionali", concernenti le previsioni, iniziali e definitive, con quelli del consuntivo dell'esercizio 2015.

USCITE MISSIONE SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI ANNO 2015								
	PREVISIONI		ASSESTAMENTO		CONSUNTIVO		variazioni	variazioni
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	CONSUNT./assest.	CONSUNT./assest.
<b>TOTALE</b>	<b>2.515.925.736</b>	<b>2.307.020.160</b>	<b>2.667.591.399</b>	<b>2.781.090.609</b>	<b>2.392.441.849</b>	<b>2.085.038.987</b>	-10,31%	-25,03%
4.1 SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	2.515.925.736	2.307.020.160	2.667.591.399	2.781.090.609	2.392.441.849	2.085.038.987	-10,31%	-25,03%
Funzionamento	205.658.756	208.759.700	208.747.722	214.027.483	207.298.659	204.848.196	-0,69%	-4,29%
Interventi	320.286.000	322.036.000	320.286.000	322.036.000	314.528.534	298.807.577	-1,80%	-7,21%
Altre spese correnti	385.900.704	384.519.869	439.545.339	438.164.004	370.555.166	362.684.894	-15,70%	-17,23%
Investimenti in conto capitale	1.395.688.766	1.183.341.417	1.489.498.616	1.597.377.736	1.396.533.689	1.117.149.888	-6,24%	-30,06%
partite di giro	208.391.510	208.363.174	209.513.722	205.485.386	103.525.807	101.548.432	-30,59%	-51,52%

Il confronto tra i dati del bilancio di assestamento con quelli definitivi evidenziano uno scostamento complessivo del -10,31% per la competenza, e più alto per la cassa, pari a -25,03%.

*Il Collegio segnala l'esigenza di osservare le indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da ultimo rappresentate con nota n. 33421 dell'8.4.2016 relativa al bilancio di previsione 2016 dell'Istituto, concernenti le spese di funzionamento trasversali a più finalità e non attribuibili alle singole missioni. In particolare, si osserva che la gestione finanziaria dell'esercizio 2015 rappresenta spese per la missione pari a 2.392 milioni di euro che, in rapporto al totale delle spese complessive, pari a 9.945 milioni di euro, evidenzia un indice percentuale pari al 24% circa. Tale valore, che non si discosta significativamente da quello dello scorso esercizio 2014, a giudizio del Collegio, dovrebbe essere ridimensionato mediante il ribaltamento delle spese sulle attività di cui alla missione dell'Istituto, addebitando alla missione in oggetto esclusivamente le spese comuni alle altre missioni.*

*Inoltre, con riferimento alle spese per competenze professionali (17 milioni di euro) si rileva un incremento rispetto al 2014 di circa il 45% (5,3 milioni in valore assoluto), non in linea con le generali disposizioni in materia di contenimento della spesa.*

## **Analisi complessiva del patrimonio immobiliare e mobiliare**

### **Patrimonio immobiliare**

L'Istituto, come è noto, gestisce il patrimonio immobiliare mediante investimenti, locazione degli immobili di proprietà e dismissione di quelli ritenuti non più strategici.

Per quanto concerne gli investimenti immobiliari realizzati dall'Istituto nel corso dell'anno 2015, si evidenzia che essi sono stati previsti dal "piano triennale degli investimenti INAIL 2015-2017" - elaborato ai sensi dell'art.8, comma 15, del decreto legge n.78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 - predisposto dal Presidente dell'Istituto con determinazione n. 11 del 21 gennaio 2015 ed approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n.1 del 4 marzo 2015. Le operazioni di investimento previste, sottoposte alla verifica di



compatibilità con i saldi strutturali di finanza pubblica, così come previsto all'art. 2, comma 1 dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 10 novembre 2010, sono state approvate dai Ministeri vigilanti con Decreto interministeriale 19 giugno 2015.

Così come indicato nella Relazione, gli immobili di proprietà dell'INAIL sono valorizzati in bilancio per una somma complessiva pari a 5.593 milioni di euro (5.163 nel 2014), costituita per 2.326,2 milioni di euro da immobili da reddito, per 1.129,7 milioni di euro da immobili a uso istituzionale e per 2.137,1 da immobili in costruzione, ivi comprese le aree fabbricabili.

Oltre all'attività di investimento, in attuazione di un generale piano di riqualificazione e valorizzazione degli asset immobiliari di proprietà, l'INAIL ha proseguito nel 2015 nelle azioni volte all'alienazione degli immobili ritenuti non più strategici.

#### Alienazione di immobili

Dalla Relazione risulta che nel corso del 2015 il programma di dismissione ha interessato le unità retrocesse dalla gestione SCIP 1 e SCIP 2, ai sensi dell'art. 43 bis del decreto legge n. 207/2008, convertito dalla legge n.14/2009. Sono state dismesse n. 99 unità immobiliari per un valore complessivo di circa 22,6 milioni di euro.

Rispetto al valore di bilancio sono stati incassati nell'anno in riferimento circa 21,6 milioni di euro. La diminuzione del valore di cessione degli immobili rispetto al valore appostato in bilancio, come riferito nella Relazione, è da riferirsi a 14 unità vendute al valore di opzione agli inquilini e alla circostanza che le unità vendute mediante asta sono state aggiudicate, nella generalità dei casi, in turni successivi al primo, con l'abbattimento del prezzo d'offerta.





Nel 2015, l'Istituto ha conferito beni del patrimonio immobiliare, non utilizzati per finalità istituzionali, al Fondo Immobiliare denominato Fondo i3- Inail, gestito da "INVIMIT SGR S.p.A.", società di gestione del risparmio del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'operazione è consistita in 2 apporti. Il primo, nel mese di aprile 2015, pari ad euro 32.000.000, di cui euro 27.705.920, costituito da 19 immobili o porzioni di immobili per complessive 68 unità; il secondo, nel mese di giugno 2015, pari ad euro 32.500.000, di cui euro 32.146.280, costituito da 8 immobili o porzioni di immobili per complessive 197 unità.

Si fa presente che il primo apporto è stato iscritto in bilancio per un valore complessivo al netto dell'ammortamento pari ad euro 28.094.924, mentre, il secondo è stato iscritto in bilancio per un valore complessivo al netto dell'ammortamento pari ad euro 24.045.826.

Nella Relazione è indicato il conseguimento di una plusvalenza pari a euro 6.736.850.

*Il Collegio rileva che, come correttamente esposto nel conto economico, si registra una plusvalenza da alienazione pari a euro 8.101.453, ed una minusvalenza di euro 1.364.603, pertanto la compensazione delle due voci riportata nella Relazione risulta non corretta sotto il profilo contabile.*

### **Politiche di spesa**

Gli investimenti nel corso del 2015 sono stati principalmente effettuati nell'ambito e secondo le previsioni del:

- programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 ;
- piano triennale degli investimenti 2015/2017 (art.8, comma 15, decreto legge n.78/2010) approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n.1 del 4 marzo 2015;
- piano degli investimenti mobiliari.



## **Investimenti immobiliari**

In particolare gli investimenti immobiliari dell'Istituto, realizzati in applicazione di quanto previsto per l'anno 2015 dal piano triennale degli investimenti 2015-2017, hanno riguardato investimenti a reddito e investimenti di tipo istituzionale.

### - Investimenti a reddito

E' preliminarmente necessario evidenziare che tali investimenti sono stati realizzati sia per via diretta mediante compravendita di immobili che per via indiretta mediante sottoscrizione di Fondi comuni di Investimento immobiliare.

Le risorse complessivamente disponibili per l'anno 2015 per investimenti immobiliari a reddito, pari a euro 1.100.000.000, come da piano triennale degli investimenti, sono state determinate in applicazione del combinato disposto dell'art. 65 della legge n. 153/1969 e dell'art. 2, comma 488, della legge n. 244/2007 (legge Finanziaria per il 2008).

### *Investimenti in forma indiretta*

Si premette che nel corso del 2014 è stata sottoscritta dall'Istituto una prima tranche di euro 440.000.000 nel fondo comune d'investimento, denominato I 3 Core, gestito da Invimit SGR, società, detenuta al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; in particolare sono stati sottoscritti: euro 220.000.000 relativi al comparto Stato e euro 220.000.000 relativi al comparto territorio.

Nel 2015 è stato, pertanto, disposto un versamento delle somme richiamate dalla SGR, per un importo complessivo, per i due comparti, di euro 238.000.000, così completando la sottoscrizione delle 440 quote del comparto Stato e giungendo a 40 quote per il comparto Territorio.

Sempre nel 2015, ai sensi del d.l. n.98/2011, sono stati investiti nel Fondo i3 Inail 64.500.000 euro - pari a 129 quote del valore di 500.000 euro -



mediante l'apporto di immobili e con una parte di equity pari a 4.646.800 euro.

*Investimenti in forma diretta*

Alla luce della normativa di riferimento, le attività di investimento diretto hanno riguardato:

- l'acquisto di immobili da destinare in locazione passiva a uso ufficio alle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 8, comma 4, della legge n. 122/2010; nel corso dell'anno sono stati acquistati in Roma gli immobili di proprietà di EUR S.p.A. di Piazzale degli Archivi, di Piazza Guglielmo Marconi, n.8/10 e n. 14 e in Viale dell'Aeronautica angolo Viale dell'Arte; si segnala, inoltre, che in data 30 dicembre 2015, è stato stipulato l'atto di compravendita dell'edificio sito in Roma in via G. Ribotta; il costo complessivo sostenuto ammonta ad euro 465.922.060 al netto di IVA e spese notarili, quindi nel limite autorizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze con decreto 17 giugno 2105 è stato pari ad euro 500.000.000, come peraltro rappresentato nella Relazione allegata al bilancio in oggetto;
- il completamento dei piani di investimento deliberati entro il 31 dicembre 2007 e approvati dai Ministeri vigilanti, confermati entro il 31 dicembre 2011, di cui all'art. 2 comma 4 sexies della legge 26 febbraio 2011, n. 10; si segnala al riguardo che con determina n.445 in data 20 novembre 2015, il Presidente ha autorizzato la realizzazione della residenza sanitaria assistita presso Caorle (VE) per un complessivo investimento stimato in di euro 23.000.000 oltre IVA ed oneri accessori, fiscali e notarile, di cui euro 2.880.000 per l'acquisto dell'area edificabile. Nel corso del 2016 l'acquisto di che trattasi è stato perfezionato e sono in corso le attività finalizzate all'accordo con la



futura conduttrice dell'iniziativa e alla realizzazione della residenza in oggetto, mediante appalto da parte dell'Istituto;

- per quanto concerne invece, gli interventi di ricostruzione e riparazione di immobili ad uso abitativo o non abitativo localizzati nei territori dei comuni colpiti dal sisma in Abruzzo del 6 aprile 2009, di cui dl 39/2009, nonché gli interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, di cui all'art. 18, comma 8, del decreto legge n. 69/2013 convertito dalla legge n.98/2013 e di cui all'art.1, comma153 e seguenti della legge n. 107/2015 (c.d. "Buona scuola") nella Relazione al bilancio si riporta che per le predette tipologie di investimento non sono state segnalate all'Istituto iniziative da finanziare da parte delle Amministrazioni competenti.

Si evidenziano, inoltre, altre iniziative avviate nel corso del 2015 e tuttora in corso; al riguardo si menzionano quelle riguardanti la "Buona scuola", d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le Regioni, per la realizzazione di 52 nuovi edifici scolastici su tutto il territorio nazionale, nonché quelle di elevata utilità sociale, di cui all'art. 1 comma 317, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e al DPCM 23 dicembre 2015 con il quale sono stati individuati oltre 200 progetti da realizzare da parte dell'INAIL per un investimento complessivo pari a 600 milioni di euro.

#### Investimenti Istituzionali

Per quanto riguarda le spese per l'acquisto di immobili da destinare ad unità operative dell'Istituto (incluse quelle di carattere sanitario), tra cui si evidenziano quelle di proprietà FIP in locazione all'INAIL, nella Relazione al bilancio consuntivo 2015 si dà conto dell'avvio delle seguenti operazioni:



- prosecuzione del procedimento di acquisizione di immobili per la Direzione provinciale di Trento e per la Direzione Regionale Abruzzo, entrambi attualmente occupate in locazione passiva; per quanto concerne, invece, le sedi di Como e di Castellammare di Stabia, poiché non sono pervenute offerte di immobili idonei alle esigenze dell'Istituto, è stato ritenuto opportuno avviare la ristrutturazione degli immobili di proprietà INAIL;
- prosecuzione dell'attività di rilascio anticipato rispetto alla naturale scadenza contrattuale degli immobili FIP in locazione passiva;
- completamento delle attività relative al progetto di integrazione logistica degli stabili di proprietà INAIL, ISPESL, IPSEMA: sono proseguite le attività definite nell'ambito del progetto iniziato nel 2011 in attuazione della legge n. 122/2010, con il rilascio, il 30 luglio 2015, dello stabile di Roma in via Alessandria, ove era allocato l'ex ISPESL. Tale progetto avrà termine nel corso 2016 con il rilascio dell'ultimo stabile ex ISPESL (su un complesso di 36) ancora in uso ad Avellino (detto progetto, ricompreso nel piano di razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive in attuazione della normativa introdotta dalla legge n.135/2012, dovrebbe comportare un risparmio "strutturale", in termini di minori canoni di locazione, superiore a 9.673.000 euro annui).

*In ordine al conseguimento del risparmio "strutturale" connesso ai minori canoni di locazione, il Collegio fa presente che presso il tribunale di Roma è in corso un contenzioso tra l'Istituto e Ligestra 2, società individuata da Fintecna S.p.A. per l'acquisizione dal Ministero dell'economia e delle finanze, a far data dal 1 luglio 2009, dei patrimoni degli enti disciolti. L'oggetto del contenzioso riguarda presunti inadempimenti contrattuali da parte dell'Istituto per disdette dei contratti di locazione degli immobili ex ISPESL.*

### Patrimonio mobiliare

La Relazione al bilancio evidenzia che gli investimenti finanziari hanno riguardato, essenzialmente, la gestione del portafoglio titoli di Stato.

Il Ministero dell'economia e delle finanze con Decreto 3 luglio 2015, n. 54018, ha fissato in euro 1.000.000.000 il plafond da poter investire in titoli di Stato ed obbligazioni emesse dagli enti territoriali, con un aumento di 255.976.000 rispetto al limite dell'anno precedente, pari a 744.024.000 di euro.

Pertanto, nel corso dell'esercizio finanziario 2015, si è proceduto all'acquisto di BTP, per un valore nominale di complessivi 109.000.000.

*Il Collegio prende atto che la voce di bilancio "crediti verso lo Stato e altri enti pubblici" iscritta nello Stato patrimoniale sezione Immobilizzazioni finanziarie è pari a euro 761.422.842, e che il criterio di valutazione utilizzato è il costo di acquisto come precisato nella Relazione.*

Per quanto riguarda la partecipazione al capitale della Banca d'Italia, nella Relazione al bilancio si rappresenta che il predetto decreto ministeriale ha autorizzato l'Istituto a detenere fino ad un massimo di 9.000 quote. L'Istituto ha acquistato direttamente dall'INPS n. 6000 quote al costo del valore nominale, pari ad euro 150.000.000, così portando al 2,7% la partecipazione dell'Istituto in Banca d'Italia.

Riguardo agli investimenti mobiliari, si evidenzia, infine, che, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato l'Istituto a detenere, al di fuori della Tesoreria statale, disponibilità per un importo complessivo non superiore a 460 milioni di euro.



### *Missione Ricerca*

Confluiscono in tale missione le attività riferite al “piano triennale dei progetti per la ricerca” e, a partire dal 2014, quelle del programma “Prestazioni istituzionali di certificazioni e verifica”.

Il piano triennale è sviluppato in linea con gli indirizzi del Piano Sanitario Nazionale, con le strategie comunitarie e con quelle dell’OMS per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Gli obiettivi strategici dell’Istituto (delibera CIV n.7 del 6 agosto 2014) prevedono stanziamenti per l’attività di ricerca per il 2015 nella misura del 3,2 per mille del gettito 2013 rilevabile dal bilancio consuntivo del medesimo anno, mentre per l’attuazione del Piano di innovazione tecnologica lo stanziamento è rapportato al gettito del 2013 ed è pari al 1,6 per mille per il 2015.

Il piano di attività 2013 - 2015 (PAR) è stato predisposto dai Dipartimenti del settore sulla base delle linee guida definite dal CIV con delibera n. 10 in data 1° agosto 2012, integrata successivamente con delibera n. 3 del 27 gennaio 2013; la Relazione al bilancio consuntivo precisa che nell’anno 2015 sono state concluse tutte le attività programmate. La spesa complessiva impegnata relativa alla Missione Ricerca ammonta a 122.508.037 euro.

Nella tabella seguente si espongono le risultanze del consuntivo 2015, a confronto con i dati dell’esercizio precedente.

MISSIONE RICERCA - USCITE								
DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014			variazioni 2015/2014	
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	competenza	cassa
<b>RICERCA</b>	<b>78.312.167</b>	<b>122.508.037</b>	<b>105.541.197</b>	<b>62.258.617</b>	<b>102.300.276</b>	<b>94.187.879</b>	<b>19,75</b>	<b>12,05</b>
<b>ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DELLA RICERCA</b>	<b>45.837.061</b>	<b>46.612.407</b>	<b>47.606.034</b>	<b>47.367.534</b>	<b>51.528.289</b>	<b>45.199.982</b>	<b>-9,54</b>	<b>5,32</b>
Funzionamento	17.558.935	26.157.018	27.577.583	19.369.450	30.709.442	28.236.821	-14,82	-2,33
Interventi	3.337	9.318	9.318	3.338	19.380	17.718	-51,92	-47,41
Altre spese correnti	0	21.432	21.432		6.176	6.176	247,02	247,02
Investimenti in conto capitale	27.157.359	14.773.631	14.933.100	27.463.719	18.747.305	14.714.115	-21,20	1,49
Partite di giro	1.117.430	5.651.008	5.064.601	531.027	2.045.986	2.225.152	176,20	127,61
<b>PRESTAZIONI DI CERTIFICAZIONE E VERIFICA</b>	<b>32.475.106</b>	<b>75.895.630</b>	<b>57.935.163</b>	<b>14.891.083</b>	<b>50.771.987</b>	<b>14.891.083</b>	<b>49,48</b>	<b>289,06</b>
Funzionamento	20.524.938	49.203.725	39.884.380	11.523.928	36.190.281	34.890.383	35,96	14,31
Interventi	5942	109111	109111	5.942	557.794	557.794	-80,44	-80,44
Altre spese correnti	1.259	64.872	64.738	1.125	61.368	63.038	5,71	2,70
Investimenti in conto capitale	10.851.073	19.591.445	11.579.403	2.897.140	4.725.029	3.231.039	314,63	258,38
Partite di giro	1.091.894	6.926.477	6.297.531	462.948	9.237.515	10.245.643	-25,02	-38,53
<b>Funzionamento</b>	<b>38.083.873</b>	<b>75.360.743</b>	<b>67.461.963</b>	<b>30.893.378</b>	<b>66.899.723</b>	<b>63.127.204</b>	<b>12,65</b>	<b>6,87</b>
<b>Interventi</b>	<b>9.279</b>	<b>118.429</b>	<b>118.429</b>	<b>9.280</b>	<b>577.174</b>	<b>575.512</b>	<b>-79,48</b>	<b>-79,42</b>
<b>Altre spese correnti</b>	<b>1.259</b>	<b>86.304</b>	<b>86.170</b>	<b>1.125</b>	<b>61.368</b>	<b>63.038</b>	<b>40,63</b>	<b>36,70</b>
<b>Investimenti in conto capitale</b>	<b>38.008.432</b>	<b>34.365.076</b>	<b>26.512.503</b>	<b>30.360.859</b>	<b>23.472.334</b>	<b>17.945.154</b>	<b>46,41</b>	<b>47,74</b>
<b>Partite di giro</b>	<b>2.209.324</b>	<b>12.577.485</b>	<b>11.362.132</b>	<b>993.975</b>	<b>11.283.501</b>	<b>12.470.795</b>	<b>11,47</b>	<b>-8,89</b>

Nel dettaglio, il bilancio consuntivo 2015 per la missione 5 presenta, in relazione alla competenza, le seguenti voci:

*Programma 5.1. "Attività per la realizzazione della ricerca":*

- funzionamento, pari a euro 26.157.018 (euro 30.709.442 nel 2014) per le spese di personale e acquisto di beni e servizi;
- interventi (si registrano, per questa voce, importi non rilevanti) euro 9.318;
- investimenti in conto capitale, pari a euro 14.773.631 (euro 18.747.305 nel 2014), che si riferiscono prevalentemente alle spese per il personale assunto con contratti di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione di singoli progetti di ricerca e per un importo residuale pari a 4.676.570 euro per acquisti di impianti e attrezzature;
- partite di giro, pari a euro 5.651.008 che si riferiscono alle trattenute al personale impiegato nelle diverse attività.

*Programma 5.2. "Prestazioni istituzionali di certificazione e verifica":*

- funzionamento, pari a euro 49.203.725 (euro 36.190.281 nel 2014), per le spese di personale ed acquisto di beni e servizi;



- interventi, pari a euro 109.111 (euro 557.794 nel 2014), per spese riferite sia alla restituzione delle somme riscosse e non dovute per servizi di certificazione, verifica, consulenza tecnica, sia alla liquidazione di fatture a soggetti abilitati per prestazioni rese;
- investimenti in conto capitale, pari a euro 19.591.445 (euro 4.725.029 nel 2014), di cui circa 19 milioni sono riferite all'acquisto di strumenti informatici;
- partite di giro, pari a euro 6.926.477 (euro 9.237.515 nel 2014), per versamenti delle trattenute operate al personale impiegato.

Nella tabella che segue vengono messi a confronto i dati relativi alle previsioni, iniziali e definitive, con quelli del consuntivo dell'esercizio 2015.

USCITE MISSIONE RICERCA ANNO 2015								
	PREVISIONI		ASSESTAMENTO		CONSUNTIVO		variazioni	variazioni
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	consunt. / assest.	consunt. / assest.
TOTALE	171.308.741	192.294.772	174.764.927	196.953.739	122.508.037	105.541.197	-29,90%	-46,41%
S.1 ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DELLA RICERCA	59.981.278	81.192.399	62.983.757	85.499.260	46.612.407	47.606.034	-25,99%	-44,32%
Funzionamento	23.695.693	25.262.385	27.681.316	30.551.698	26.157.018	27.577.583	-5,51%	-9,73%
Interventi			0	0	9.318	9.318		
Altre spese correnti			0	0	21.432	21.432		
Investimenti in conto capitale	31.483.393	51.128.739	30.468.454	50.114.491	14.773.631	14.933.100	-51,51%	-70,20%
partite di giro	4.802.192	4.801.270	4.833.987	4.833.071	5.631.008	5.064.601	16,90%	4,79%
S.2 PRESTAZIONI ISTITUZIONALI DI CERTIFICAZIONE E VERIFICA	111.327.463	111.062.373	111.781.170	111.454.479	75.895.630	57.935.163	-32,10%	-48,02%
Funzionamento	44.727.502	46.351.666	45.362.213	46.852.667	49.203.725	39.884.380	8,47%	-14,87%
Interventi	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	109.111	109.111	-89,09%	-89,09%
Altre spese correnti	1.837.623	1.748.131	1.438.182	1.391.447	64.873	64.738	-95,49%	-95,35%
Investimenti in conto capitale	30.521.345	38.717.300	30.333.821	28.769.098	19.591.445	11.579.403	-35,84%	-59,75%
partite di giro	33.350.979	33.245.286	33.446.954	33.441.267	6.926.477	6.297.531	-79,59%	-81,17%

Per quanto riguarda le uscite si riscontra un calo percentuale tra i dati del consuntivo e quelli dell'assestamento pari a -29,90% per la competenza e -46,41 per la cassa.

### Analisi complessiva delle spese di funzionamento

Ai fini di una maggiore intelligibilità dell'andamento di alcune voci di spesa si esaminano le spese di funzionamento afferenti a tutte le missioni del bilancio dell'Ente, sostenute nel corso del 2015, mettendole a confronto

con l'analogo dato dell'anno 2014, anche ai fini del successivo riscontro circa il rispetto da parte dell'Istituto delle norme di contenimento della spesa.

I dati esposti nella tabella seguente sono riferiti al bilancio gestionale dell'Ente dei due esercizi finanziari citati.

spese correnti (in milioni di euro)	competenza			cassa		
	2014	2015	2015/2014 %	2014	2015	2015/2014 %
<b>totale spese correnti</b>						
di cui	<b>7.729,70</b>	<b>7.712,47</b>	<b>-0,22</b>	<b>7.585,24</b>	<b>7.488,52</b>	<b>-1,28</b>
oneri per il personale in attività di servizio	561,61	553,26	-1,49	555,09	551,86	-0,58
spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	261,69	216,17	-17,39	257,96	195,80	-24,10
spese per prestazioni istituzionali ed accertamenti medico-legali	5.976,62	5.898,56	-1,31	5.798,51	5.735,87	-1,08
trasferimenti passivi	497,20	474,06	-4,65	512,75	456,65	-10,94
oneri tributari	90,08	80,19	-10,98	87,27	78,68	-9,84

Si evidenziano di seguito gli andamenti relativi alle tipologie di spesa con maggiore incidenza sul bilancio.

#### *Oneri per il personale in attività di servizio*

Le spese in esame riguardano gli emolumenti fissi, i compensi per prestazioni di lavoro straordinario, i compensi incentivanti nonché le altre competenze spettanti al personale - compreso quello della tipografia di Milano e del centro protesico di Vigorso di Budrio - ed i relativi oneri previdenziali.

Come si evince dalla tabella che segue, per la gestione di competenza risultano impegnati, nel 2015, complessivi milioni di euro 553,26, a fronte dei milioni di euro 561,61 del 2014 (- 1,49 per cento); per quanto riguarda la cassa, i pagamenti del 2015 ammontano a 551,86 milioni di euro, contro i 555,09 milioni di euro dell'anno precedente (-0,58 per cento). Nella Relazione al bilancio si evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente, il

personale rientrante nel comparto degli EPNE ha subito una riduzione del 3,42% (297 unità), mentre il personale del Settore ricerca è diminuito complessivamente del 3,43% (23 unità). La spesa in questione si riduce prevalentemente per effetto della contrazione del numero dei dipendenti in forza presso l'Istituto e del blocco dei contratti previsto dalla normativa vigente nell'anno di riferimento, seppure nell'anno 2015 si è provveduto alla corresponsione degli effetti economici derivanti dalle progressioni di carriera di cui articoli 53 e 54 del vigente CCNL del comparto Ricerca a seguito della cessazione delle misure di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 9 del dl 78/2010.

capitolo e denominazione	competenza			cassa		
	2014	2015	2015/2014 %	2015	2015/2014 %	
<b>01.02 Oneri per il personale in attivita' di servizio</b>	<b>561.597.297</b>	<b>553.256.589</b>	<b>-1,49</b>	<b>555.086.186</b>	<b>551.864.001</b>	<b>-0,58</b>
305 - Stipendi ed altri assegni fissi	287.955.272	280.055.776	-2,74	287.955.272	280.055.776	-2,74
306 - Fondo per i trattamenti accessori del personale delle Aree professionali A, B, C	62.235.999	62.259.000	0,04	61.999.704	61.943.494	-0,09
307 - Fondo di cui all'art 15 della legge n. 88/1989	80.000	16.000	-80,00	209.223	43.227	-79,34
308 - Fondo per i trattamenti accessori del personale dirigente di livello dirigenziale generale	3.999.999	3.792.060	-5,20	3.799.529	4.338.248	14,18
309 - Fondo per i trattamenti accessori del personale dirigente	10.216.000	10.285.000	0,68	10.209.774	10.343.495	1,31
310 - Fondo per i trattamenti accessori del personale dell'Area dei professionisti	13.417.000	13.493.000	0,57	13.501.389	13.194.336	-2,27
311 - Fondo per i trattamenti accessori del personale dell'Area medica	14.741.000	14.791.000	0,34	14.632.263	14.818.227	1,27
312 - Progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/89	8.527.071	6.263.819	-26,54	6.736.874	7.047.076	4,60
313 - Oneri previdenziali ed assistenziali	104.125.214	103.096.494	-0,99	104.785.906	103.746.266	-0,99
314 - Altri oneri sociali	5.380.441	6.063.594	12,70	6.261.393	5.938.104	-5,16
315 - Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	9.233.025	8.013.913	-13,20	4.162.638	8.409.943	102,03
316 - Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	283.984	386.240	36,01	155.137	268.559	73,11
317 - Indennità e rimborso spese per trasferimenti	323.315	268.270	-17,03	323.315	268.270	-17,03
318 - Fondo per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle Aree ed ex art.	3.213.499	3.204.000	-0,30	2.491.104	2.434.949	-2,25
319 - Corsi per il personale	952.599	808.133	-15,17	933.967	802.527	-14,07
320 - Spese per il personale distaccato da altri Enti ed Amministrazioni	6.900.000	8.300.000	20,29	7.039.428	7.970.692	13,23
321 - Spese per il personale della Tipografia dell'Istituto	1.502.260	1.800.000	19,82	1.509.322	1.475.404	-2,25
322 - Spese per il personale del Centro protesi	12.768.903	14.700.000	15,12	12.707.310	12.319.276	-3,05
323 - Spese per il servizio mensa e per il trasporto collettivo del personale	10.975.715	10.814.290	-1,47	10.270.196	10.197.188	-0,71
324 - Fondo per i rinnovi contrattuali	-	-	-	-	-	-
328 - Fondo trattamenti accessori personale livelli IV-VIII Settore Ricerca	2.416.000	2.483.000	2,77	3.480.384	3.473.992	-0,18
329 - Fondo trattamenti accessori personale livelli I-III Settore Ricerca	1.757.000	1.770.000	0,74	1.351.723	1.905.073	40,94
330 - Fondo per i trattamenti accessori del personale dirigente Settore Ricerca	593.001	593.000	0,00	570.335	869.879	52,52
<b>01.03 Oneri per il personale in quiescenza</b>	<b>84.587.731</b>	<b>82.491.135</b>	<b>-2,48</b>	<b>84.587.731</b>	<b>82.491.135</b>	<b>-2,48</b>
325 - Indennità integrativa speciale e assegno per nucleo familiare	27.541.850	26.133.673	-5,11	27.541.850	26.133.673	-5,11
327 - Trattamento pensionistico Integrativo (L. n. 144/89, art. 64)	57.045.881	56.357.462	-1,21	57.045.881	56.357.462	-1,21

Con riferimento alla formazione del personale nella Relazione al bilancio viene evidenziato che sono state adottate differenti modalità di offerta formativa (aula, e-learning, videoconferenza, seminari online, video lezioni e tutorial) al fine di contenere le relative spese secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legge 78 del 2010.

### Spese per acquisto di beni di consumo e servizi

Nella tabella di seguito esposta vengono indicate, per la competenza e la cassa, le spese per acquisto di beni e servizi sostenute nell'esercizio 2015, a confronto con quelle dell'esercizio precedente.

cap	denominazione	competenza			cassa		
		2014	2015	2015/2014 %	2014	2015	2015/2014 %
	<b>Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</b>	<b>216.694.297</b>	<b>216.169.462</b>	<b>-0,24</b>	<b>257.961.566</b>	<b>195.801.794</b>	<b>-24,10</b>
333	Spese per attività di controllo e vigilanza	4.862.818	5.063.605	4,13	4.793.593	4.854.114	1,16
334	Borse di studio per la ricerca	92.660	78.984	-14,76	92.660	78.984	-14,76
335	Contratti di somministrazione di servizi	51.733.727	50.723.411	-1,95	47.200.771	45.246.947	-4,14
336	Impianti di riscaldamento	5.052.562	5.970.269	18,16	5.028.096	4.916.382	-2,22
337	Acquisto beni vari	999.852	962.749	-3,71	868.205	833.257	-4,03
338	Spese di affitto locali, tasse ed oneri di portierato	22.444.497	21.264.060	-5,26	21.664.642	22.819.205	5,33
340	Spese per rapporti associativi con Organismi scientifici	318.847	345.537	8,37	314.500	350.008	11,29
342	Spese per manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali co	138.276	207.160	49,82	166.602	165.534	-0,64
345	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	465.309	495.760	6,54	464.951	589.289	26,74
346	Spese della Tipografia dell'Istituto	561.379	268.590	-52,16	549.853	350.212	-36,31
347	Spese per l'informatica	63.817.708	67.538.080	5,83	64.540.473	67.818.567	5,08
348	Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari	4.603.351	4.227.170	-8,17	4.140.385	3.423.459	-17,32
349	Spese postali	20.282.754	16.579.712	-18,26	17.949.963	14.390.590	-19,83
351	Spese per manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici conferiti ai fondi	748.455	540.721	-27,76	769.704	604.246	-21,50
352	Spese per concorsi	6.595	13.576	105,85	6.563	13.978	112,98
353	Spese di esercizio e noleggio dei veicoli	327.281	193.887	-40,76	324.770	176.363	-45,70
354	Partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni	69.553	73.901	6,25	105.011	36.723	-65,03
355	Spese per il funzionamento di Organi collegiali e Commissioni	90.155	83.675	-7,19	89.049	85.943	-3,49
356	Spese per studi, indagini e rilevazioni	954.356	457.439	-52,07	370.339	657.240	77,47
357	Acquisto vestiario e divise	0	1.694		0	1.694	
358	Assicurazione responsabilità civile, incendio e furto	815.198	721.387	-11,51	811.406	721.287	-11,11
359	Trasporti e facchinaggio	1.470.165	2.091.668	42,27	1.126.236	1.546.884	37,35
360	Onorari e compensi a terzi	0	0		0	0	
361	Provvigioni bancarie, tasse postali e commissioni per il pag. nto delle rendite	6.271.578	5.384.945	-14,14	62.879.856	5.697.553	-90,94
362	Spese e commissioni bancarie relative alle attività mobiliari	12.799	100	-99,22	12.799	100	-99,22
363	Spese di pubblicità	556.749	562.619	1,05	665.923	824.549	23,82
364	Spese per attività di studio e di ricerca in ambito riabilitativo, protesico e san	3.651.000	4.329.385	18,58	614.279	1.930.273	214,23
365	Spese telefoniche	18.260.777	21.041.833	15,23	15.529.935	11.298.584	-27,25
366	Spese di rappresentanza	2.265	1.460	-35,54	2.265	1.460	-35,54
367	Spese per manutenzione ordinaria degli immobili strumentali	7.620.045	6.551.471	-14,02	6.374.334	5.888.313	-7,62
368	Spese dell'Ufficio Stampa e del Portav	463.586	394.614	-14,88	499.403	480.056	-3,87

Come si evince dalla tabella, nel 2015 gli impegni sono stati pari complessivamente a milioni di euro 216,16, a fronte dei 216,69 milioni dell'anno precedente, con un calo del -0,24 per cento; i pagamenti, a loro volta, nel 2015 sono stati pari a milioni di euro 195,8, mentre nel 2014 erano stati pari a milioni di euro 257,96, con un decremento del 24 per cento circa.

Sono stati registrati risparmi di lieve entità nelle spese per contratti di somministrazione di servizi, la cui spesa complessiva ammonta a circa 50,7

milioni di euro, mentre le spese per il riscaldamento sono aumentate del 18% circa.

Il maggiore ricorso alle convenzioni Consip ha contribuito alla riduzione della spesa per stampati, cancelleria e noleggio dei macchinari, che ammonta a euro 4.227.170, con una riduzione di euro 376.181 rispetto all'esercizio precedente.

*In riferimento a tale voce di spesa, il Collegio invita l'Ente a dare maggiore impulso al piano d'intervento volto alla progressiva smaterializzazione della documentazione cartacea in raccordo con le linee guida stabilite dal CIV nella Relazione programmatica 2015-2017.*

*Il Collegio prende atto di quanto asserito nella Relazione al bilancio circa il rispetto delle misure previste dalla normativa vigente per le spese relative all'attività di Comunicazione esterna mediante partecipazione e gestioni di convegni, nonché iniziative di comunicazione istituzionale attraverso campagne informative.*

Per quanto concerne le spese per l'informatica le stesse sono state sostenute per un importo di circa 210 milioni di euro sia per l'adeguamento della infrastruttura ICT che per i servizi informatici e di telecomunicazioni; tale cifra appare in linea con i dati previsionali di cui al Piano Strategico per l'informatica 2014-2016.

Per concludere l'esame delle spese, si osserva che, in generale, la gestione dell'esercizio finanziario 2015 è stata interessata da talune eccedenze di impegni e di pagamenti; in particolare, dal rendiconto finanziario decisionale si rileva, rispettivamente per la gestione di competenza e quella di cassa, rispetto agli stanziamenti definitivi, la seguente situazione:



gestione di competenza			
capitolo e denominazione	previsioni definitive	totale impegni	eccedenze
383 - Finanziamenti ex art. 1, comma 626, Legge n. 296/2006	0	302.006	302.006
392 - Contributo ex E.N.A.O.L.I. (D.L. 23.3.1948, n. 327)	139.300.000	140.752.620	1.452.620
425 - Oneri per gli investimenti mobiliari	0	37.935	37.935
722 - Acquisto di titoli	110.000.000	110.031.600	31.600
723 - Partecipazione a Fondi di Immobili	0	59.853.200	59.853.200
780 - Restituzione depositi cauzionali in numerato	926.000	965.251	39.251
800 - Erogazione del fondo per le vittime dell'amianto	29.333.000	29.402.492	69.492
801 - Addizionali a carico dei datori di lavoro	30.650.000	31.522.244	872.244
806 - Ritenute diverse	26.730.000	26.997.246	267.246
807 - Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale	7.131.650	8.677.535	1.545.885
810 - Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	155.000.000	171.850.995	16.850.995
816 - Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri	300.000	334.796	34.796
<b>TOTALE</b>			<b>81.357.270</b>

gestione di cassa			
capitolo e denominazione	previsioni definitive	pagamenti	eccedenze
307 - Fondo per i trattamenti accessori del personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art 15 della legge n. 88/1989	35.000	43.227	8.227
327 - Trattamento pensionistico Integrativo (L. n. 144/89, art. 64)	55.300.000	56.357.462	1.057.462
368 - Spese dell'Ufficio Stampa e del Portavoce	400.000	480.056	80.056
425 - Oneri per gli investimenti mobiliari	0	37.935	37.935
722 - Acquisto di titoli	110.000.000	110.031.600	31.600
780 - Restituzione depositi cauzionali in numerato	926.000	965.251	39.251
801 - Addizionali a carico dei datori di lavoro	30.650.000	31.115.751	465.751
806 - Ritenute diverse	26.730.000	30.315.173	3.585.173
807 - Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale	7.131.650	8.643.492	1.511.842
810 - Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	155.000.000	171.850.995	16.850.995
<b>TOTALE</b>			<b>23.668.292</b>

*Le eccedenze di impegni e pagamenti ammontano, rispettivamente, a milioni di euro 81,3 (milioni 36,08 nel 2014) e milioni di euro 23,6 (milioni 8,6 nel 2014) e sono determinate principalmente da spese obbligatorie e partite di giro.*

*In particolare si evidenzia la spesa per "partecipazione a Fondi di immobili" di cui non vengono forniti elementi informativi.*

*In merito alle eccedenze riscontrate, peraltro di entità superiore all'esercizio precedente, il Collegio raccomanda il rispetto delle disposizioni vigenti e delle direttive ministeriali in materia, che impongono l'esecuzione delle spese entro i limiti degli stanziamenti previsti, nonché una corretta programmazione della spesa.*

**Vigilanza sull'attuazione degli adempimenti previsti dalla circolare del MEF n. 2 del 5.2.2013, in relazione al versamento in entrata al bilancio dello Stato delle somme derivanti dai risparmi di spesa**

Ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti, in particolare, dalle disposizioni indicate nel quadro normativo esposto in precedenza, nonché delle indicazioni contenute nelle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, la Direzione centrale Programmazione, bilancio e controllo ha inoltrato al Collegio specifica documentazione (cfr. la nota del responsabile della citata Direzione n. 3953 del 5 agosto 2016).

In particolare, nella Relazione al bilancio consuntivo 2015 viene evidenziato che i versamenti di competenza dell'esercizio 2015 ammontano a complessivi euro 192.562.300, a fronte degli euro 139.907.992 versati nel 2014. Dall'esame del cap. 435 del bilancio gestionale tale somma risulta impegnata e pagata nell'esercizio.

Di seguito, si riporta la tabella predisposta dalla direzione centrale competente e relativa ai versamenti effettuati dall'Ente nel corso dell'esercizio 2015 con i riferimenti alle specifiche disposizioni normative che ne hanno previsto l'obbligo.



PROVVEDIMENTI NORMATIVI DI RIDUZIONE DELLE SPESE E VERSAMENTO ALLO STATO 2015

DECRETO LEGGE n. 112/2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE n. 133/2008	CONSUNTIVO 2007	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
<b>Art. 61 c. 17:</b> Versamento delle riduzioni di spesa su organi collegiali cap 355: 30% in meno sul 2007.			<b>58.745,00</b>	07-apr-15
- spese per Organi collegiali e Commissioni - comitati amm.re del Fondo ex legge n. 493/1999 (non soggetta a taglio)	195.816,67 1.998,20	137.073,67	58.745,00 0,00	
<b>Art. 67 c. 6:</b> Riduzioni spese di personale: 10% sui fondi accessori e 20% sui progetti speciali.			<b>19.018.462,96</b>	03-nov-15
- fondi per la retribuzione accessorio - progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/1989			16.957.251,16 2.061.211,80	
DECRETO LEGGE n. 78/2010, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE n. 122/2010	CONSUNTIVO 2009	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
<b>Art. 6, c. 7:</b> Incarichi di consulenza limite: 20% del 2009	74.607,83	14.921,57	59.686,26	03-nov-15
<b>Art. 6, c. 8:</b> Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009.			<b>1.829.508,99</b>	03-nov-15
- rappresentanza (cap. 366) - convegni, congressi e pubbliche relazioni (cap. 354) - pubblicità e comunicazione (cap. 363 sc 02 e 04) - convegni, congressi ecc. degli Enti di ricerca (non soggetti al limite) - pubblicità obbligatoria per bandi di gara (cap. 363 sc 02) - contributo all'attività di vigilanza sui contratti .... (cap. 363 sc 03)	20.430,11 425.773,60 1.840.682,53 497.244,21 628.138,00 11.806,00	4.086,02 85.154,72 368.136,51	16.344,09 340.618,88 1.472.546,02 0,00 0,00 0,00	
<b>Art. 6, c. 12:</b> Spese per missioni limite: 50% del 2009.			<b>5.383.120,76</b>	03-nov-15
- missioni in Italia soggette a riduzione - missioni all'estero soggette a riduzione - missioni ispettive, di certificazione e verifica (non soggette al limite) - missioni ispettive, certificazione e verifica estere (non soggette al limite)	6.273.431,94 492.809,93 4.914.533,52 17.296,00	3.136.715,97 246.404,97	3.136.715,79 246.404,97 0,00 0,00	
<b>Art. 6, c. 13:</b> Spese per la formazione limite: 50% del 2009.			<b>1.022.251,04</b>	03-nov-15
- spese di formazione - formazione per la reingegnerizzazione dei processi (non soggetta al limite)	2.044.502,06 1.492.880,00	1.022.251,04	1.022.251,04 0,00	
<b>Art. 6, c. 14:</b> Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009.			<b>166.315,04</b>	03-nov-15
- acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture - acquisto di buoni taxi	750.530,32 81.044,90	600.424,26 64.833,92	150.106,06 16.208,98	
LEGGE n. 183/2011	PREVENTIVO INIZIALE 2012	PREVENTIVO ASSESTATO	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
<b>Art. 4, c. 66:</b> Riduzione delle spese di funzionamento di INPS ed INAIL secondo i criteri e le percentuali di ripartizione contenuti nel decreto interministeriale 3/4/2012			<b>3.300.000,00</b>	03-nov-15
LEGGE n. 12/2012	PREVENTIVO INIZIALE 2012	PREVENTIVO ASSESTATO	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
<b>Art. 4, c. 8:</b> Riduzione delle spese di funzionamento di INPS ed INAIL sempre secondo i criteri e le percentuali di ripartizione contenuti nel decreto interministeriale 3/4/2012			<b>16.000.000,00</b>	13-lug-15
DECRETO LEGGE n. 95/2012, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE n. 135/2012	CONSUMI INTERMEDI 2010	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
<b>Art. 8 c. 3:</b> Riduzione delle spese per consumi intermedi del 5% rispetto all'analogo spesa sostenuta nell'anno 2010 al netto di quelle ex ISPESL (riduzione del trasferimento statale per il funzionamento dell'ex Ente)	226.713.981,00	204.042.982,90	<b>22.671.398,10</b>	13-lug-15
LEGGE n. 228/2012	MEDIA 2010-2011	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
<b>Art. 1, c. 108:</b> Riduzione delle spese di funzionamento di INPS ed INAIL sempre secondo i criteri e le percentuali di ripartizione contenuti nel decreto interministeriale 3/4/2012			<b>60.000.000,00</b>	03-nov-15
<b>Art. 1, c. 141:</b> Riduzione delle spese per l'acquisto di mobili nella misura del 20% di quanto speso in media nel biennio 2010-2011	1.518.322,86	303.665,00	<b>1.214.657,86</b>	13-lug-15
DECRETO LEGGE n. 95/2012, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE n. 135/2012	CONSUMI INTERMEDI 2010	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
<b>Art. 50, c. 8:</b> Riduzione delle spese per consumi intermedi del 5% rispetto al dato del consuntivo 2010	236.763.079,00	224.924.919,35	<b>11.838.159,65</b>	13-lug-15
LEGGE n. 228/2012			VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
<b>Art. 1, c. 308:</b> L'INAIL procede al riversamento all'entrata dello Stato di 50 milioni di euro a decorrere dal 0215			<b>50.000.000,00</b>	13-lug-15

gr



**Vigilanza sull'osservanza delle disposizioni dirette ad accelerare il pagamento dei debiti commerciali - articolo 41, comma 1, del decreto legge n.66 del 24 aprile 2014.**

La Relazione al bilancio dell'Istituto reca l'attestazione, sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo n. 192/2012, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

In particolare, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti dell'INAIL per l'anno 2015, calcolato secondo i criteri fissati dal DPCM 22 settembre 2014 ed alla luce dei chiarimenti di cui alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato - 22 luglio 2015, n. 22, con riferimento alle fatture pagate, risulta pari a 5,12 giorni.

Inoltre, l'importo dei pagamenti relativi alle predette fatture, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, risulta pari a euro 182.801.146.

Con l'occasione, si segnala l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale - nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione Pagamenti dell'amministrazione - dell'indicatore di tempestività dei pagamenti in applicazione dell'art. 10, comma 1, del DPCM 22 settembre 2014.

Si segnala, inoltre, che l'art. 10, comma 2, del DPCM 22 settembre 2014 prevede che, a decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le amministrazioni sono tenute a pubblicare anche un indicatore, denominato "indicatore trimestrale di tempestività".



*In proposito il Collegio ha osservato più volte, nel corso dell'esercizio il sistematico ritardo nella pubblicazione sul portale dell'Istituto dell'indicatore trimestrale di tempestività; analoga criticità è stata anche riscontrata nella pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2015, la cui pubblicazione, come è noto, doveva avvenire entro il 31 gennaio 2016.*



## Casellario centrale infortuni

Il Casellario centrale infortuni provvede all'acquisizione e classificazione delle informazioni relative agli infortuni lavorativi ed extra lavorativi con esito di invalidità permanente. Nella Relazione al bilancio viene riferito che "il Comitato di Gestione del Casellario Centrale Infortuni, con deliberazione n. 1 del 29 aprile 2016, ha approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario, nei termini risultanti dal prospetto sotto riportato, parte integrante della predetta deliberazione".

<b>CONTO ECONOMICO DEL CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI AL 31.12.2015</b>	
<b>COSTI</b>	
<b>INDENNITA' E RIMBORSI SPESE PER I COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE (a)</b>	€ -
<b>Totale (a)</b>	€ -
<b>SPESE PER IL PERSONALE (b)</b>	
Emolumenti ed indennità aggiuntive	€ 824.147,56
Oneri riflessi	€ 270.366,00
Accantonamento fondi del personale	€ 47.620,01
<b>Totale (b)</b>	€ 1.142.163,57
<b>SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE (c)</b>	
Manutenzione locali ed impianti	€ 13.334,72
Riscaldamento e condizionamento	€ 2.995,72
Illuminazione, energia elettrica ed acqua	€ 29.966,35
Stampati, cancelleria e varie	€ 2.658,73
Pulizie e igiene	€ 8.482,63
Vigilanza	€ 22.781,62
Postali e telegrafiche	€ 25,85
Telefoniche	€ 1.493,99
Noleggio e manutenzione macchinari	€ 1.672,00
Spese per l'informatica	€ 233.689,34
Trasporti, facchinaggio e noleggio autoveicoli	€ -
Assicurazione	€ 682,34
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	€ 327,00
<b>Totale (c)</b>	€ 318.140,46
<b>POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA (d)</b>	
Fritto figurativo	€ 254.280,00
<b>Acquisto strumenti informatici e sviluppo software:</b>	
20% di € 1.154.340,53 (acquisti 2015) - I <sup>a</sup> rata ammortamento	€ 230.888,11
20% di € 615.997 (acquisti 2014) - I <sup>a</sup> rata ammortamento	€ 123.199,41
20% di € 280.163 (acquisti 2013) - II <sup>a</sup> rata ammortamento	€ 56.036,62
20% di € 11.633 (acquisti 2012) - N <sup>a</sup> rata ammortamento	€ 2.326,60
<b>Totale (d)</b>	€ 666.710,74
<b>Totale (a)+(b)+(c)+(d)</b>	€ 2.127.014,77

*Il Collegio prende atto che nel 2015, a seguito del decreto 1 luglio 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato ricostituito il comitato di gestione del Casellario Centrale Infortuni ed è ripresa l'attività del predetto organismo. Conseguentemente è cessata la persistente inoperatività del Comitato stesso che ha caratterizzato per lungo tempo l'esercizio finanziario 2014.*



## Centro protesi di Vigorso di Budrio

Il Centro protesi di Vigorso di Budrio, la filiale di Roma e i punti clienti ubicati sul territorio, sono al servizio degli infortunati INAIL, degli assistiti del SSN e dei privati e fornisce protesi e dispositivi medici personalizzati.

Il conto economico dell'esercizio 2015 espone un disavanzo di milioni di euro 10,2 (a fronte del disavanzo di milioni di euro 10.1 dell'esercizio 2014), determinato dalla differenza tra il totale dei ricavi, pari a 49,3 milioni di euro (a fronte dei 45,5 milioni di euro del 2014) ed i costi per 59,5 milioni di euro (erano 55,6 milioni di euro nel 2014).

Si forniscono di seguito le risultanze, come vengono espone nella specifica appendice alla Relazione del bilancio dell'Ente.

### Conto economico del Centro di Vigorso di Budrio al 31 dicembre 2015

COSTI		RICAVI	
<b>RIMANENZE INIZIALI</b>		<b>SOGGIORN/FRUITI</b>	
materie prime magazzino	€ 1.731.699	da privati, ASL, altri	€ 696.800
materie prime reparti	€ 214.191	da INAIL	€ 1.875.943
materie prime filiale			€ 2.572.743
magazzino ausili	€ 421.935	<b>PRESTAZIONI SANITARE</b>	
	€ 2.367.024	da privati, ASL, altri	€ 1.699
		da INAIL	€ 134.495
			€ 136.194
<b>ACQUISTO MATERIE PRIME E DI CONSUMO</b>		<b>PROTESI FORNITE</b>	
Materie prime e sussidiarie	€ 10.116.139	a privati, ASL, altri	€ 6.242.897
Acquisto presidi ortopedici	€ 12.708.582	da INAIL	€ 16.879.816
Acquisto medicinali e materiale sanitario	€ 67.280		€ 23.122.713
Acquisto beni d'uso vario	€ 189.364	<b>PRESDI ORTOPED.</b>	
	€ 23.082.366	da privati, ASL, altri	€ 137.513
		da INAIL	€ 19.985.934
			€ 20.123.447
<b>SPESE VARIE DI LAVORAZIONE</b>	€ 64.817	<b>RIMB.E REC. VARI</b>	€ 76.663
		<b>CONTRIBUTI DA ENTI</b>	€
<b>SPESE PER ATTIVITA' DI RICERCA</b>	€ 4.000.000		
<b>COSTI PER SERVIZI</b>		<b>RIANENZE FINALI</b>	
Servizio mensa	€ 715.000	materie prime magazzino	€ 2.008.660
Servizio trasporti	€ 77.000	materie prime reparti	
Servizio pulizia e lavanderia	€ 599.817	materie prime filiale	€ 679.477
Servizio sorveglianza	€ 406.001	magazzino ausili	€ 660.406
Servizi fornitura acqua, energia, gas	€ 1.156.258		€ 3.348.543
Servizi diversi	€ 1.882.242		
	€ 4.836.318		
<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>			
Affitti	€ 51.000		
Rimborso spese per utilizzo beni di terzi	€ 443.600		
Noleggi automezzi	€ 47.088		
	€ 541.688		
<b>SPESE PERSONALE CONTRATTO CCNI</b>			
stipendi e altri costi	€ 11.333.658		
contributi assoc.	€ 3.216.000		
	€ 14.549.658		
<b>SPESE PERSONALE CONTRATTO EPNE</b>			
stipendi e altri costi	€ 5.775.753		
contributi assoc.	€ 1.321.538		
	€ 7.097.291		
<b>ALTRE SPESE PER IL PERSONALE</b>	€ 117.066		
<b>SPESE DIVERSE DI GESTIONE</b>	€ 136.307	<b>TOTALE</b>	€ 49.380.303
ACC.IND.PERSONALE	€ 765.088		
ACC.IND.PERSONALE EPNE	€ 280.894		
AMM.MOB.MAG.ATT.	€ 210.435		
AMM.IMP.OPERI	€ 1.497.181	<b>DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>	€ 10.157.220
<b>TOTALE</b>	€ 59.537.523	<b>TOTALE</b>	€ 59.537.523

*Il Collegio rileva che a differenza di quanto affermato nella Relazione al bilancio, il prospetto del conto economico non corrisponde alla struttura scalare prevista dell'articolo 2425 del codice civile.*



## Gestione ex Sportass (ex cassa di Previdenza per l'Assicurazione degli Sportivi)

Al riguardo, nel fare rinvio a quanto direttamente esposto nella Relazione al bilancio, si evidenziano, di seguito, le risultanze esposte nelle apposite tabelle allegate.

### SITUAZIONE GESTIONE EX SPORTASS

#### Situazione creditoria e debitoria

cap.	Causale	Importo	cap.	Causale	Importo
066.04	Crediti al 1.1.2015	59.408	370.12	Infortuni da liquidare al 1.1.2015	2.766.536
			378.07	Oneri connessi alle prestazioni al 1.1.2015	338.195
	Totale crediti al 1.1.2015	59.408		Totale debiti al 1.1.2015	3.104.731
	Variazioni aumentative dei crediti esercizio 2015	713.002		Variazione diminutiva debiti per pagamenti infortuni esercizio 2015	-323.731
	Riduzione dei crediti per incasso esercizio 2015	-763.704		Variazioni per ricognizione massa residuale (cap. 370 12)	-500.000
	Totale crediti al 31.12.2015	8.706		Variazioni per ricognizione massa residuale (cap. 378 07)	500.000
				Variazione diminutiva debiti per oneri connessi alle prestazioni esercizio 2015	-254.450
				Totale debiti al 31.12.2015	2.526.550
				<i>di cui:</i>	
				- per infortuni da liquidare	1.942.805
				- oneri connessi alle prestazioni	583.745

#### Situazione dinamica degli incassi e dei pagamenti - situazione della cassa

Situazione di cassa al 1.1.2015 (per trasferimento dello Stato)		5.671.383
Esercizio 2015		
- Incassi da Federazioni e da altri debitori	763.704	
Totale parziale		6.435.087
- Pagamento infortuni	(-)	323.731
- Pagamento oneri connessi alle prestazioni	(-)	254.450
- Spese bancarie	(-)	50
- Spese manutenzione procedure informatiche	(-)	0
- Spese di manutenzione delle procedure informatiche	(-)	186.637
- Oneri del personale	(-)	10.620
	(-)	775.488
		-775.488
Situazione di cassa al 31.12.2015 (per gestione SPORTASS)		5.659.599

## Fondo vittime dell'amianto

Il Fondo vittime dell'amianto è regolamentato dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30 del 12 gennaio 2011.

Nella Relazione al bilancio viene riferito che tale gestione non deve prevedere costi per l'Istituto (es.: oneri per il funzionamento del Comitato, quali gettoni di presenza ovvero rimborsi di missioni); sulla base dei criteri stabiliti dal CIV, il Comitato amministratore del fondo predispone i bilanci annuali, preventivo e consuntivo; i relativi risultati sono evidenziati nei bilanci annuali dell'Istituto in un'apposita contabilità separata (partite di giro nell'ambito della missione "Previdenza").

Nell'esercizio 2015 sono state registrate entrate per complessivi 29.402.492 euro e uscite per 10.618.152 euro.

Si riportano di seguito i prospetti che formano parte integrante della delibera n. 3 del 26 maggio 2016, con la quale il predetto Comitato ha predisposto la situazione del Fondo con riferimento all'intero arco temporale a decorrere dalla sua istituzione.

Prospetto n. 1 – situazione del fondo per le vittime dell'amianto (per anno di incasso/erogazione)

ENTRATE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Finanziamento dal bilancio dello Stato	30.000.000	30.000.000	0	22.000.000	44.000.000	20.736.100	22.000.000	22.000.000	190.736.100
Addizionale a carico dei datori di lavoro	0	0	0	23.172.154	15.106.344	7.285.600	6.570.365	7.402.492	59.536.955
<b>SOTTOTOTALE PARZIALE ENTRATE</b>	<b>30.000.000</b>	<b>30.000.000</b>	<b>0</b>	<b>45.172.154</b>	<b>59.106.344</b>	<b>28.021.700</b>	<b>28.570.365</b>	<b>29.402.492</b>	<b>250.273.055</b>
Reincasso delle prestazioni	0	0	0	0	0	793.069	0		793.069
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>30.000.000</b>	<b>30.000.000</b>	<b>0</b>	<b>45.172.154</b>	<b>59.106.344</b>	<b>28.814.769</b>	<b>28.570.365</b>	<b>29.402.492</b>	<b>251.066.124</b>

USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Prestazioni a reddituari	0	0	0	39.949.130	50.147.306	23.265.014	43.146.911	10.482.865	166.991.226
Prestazioni una tantum	0	0	0	0	0	0	0	11.200	11.200
<b>SOTTOTOTALE PARZIALE USCITE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>39.949.130</b>	<b>50.147.306</b>	<b>23.265.014</b>	<b>43.146.911</b>	<b>10.494.065</b>	<b>166.991.226</b>
Restituzione addizionale alle imprese	0	0	0	3.104	28.536	38.870	0	124.087	194.597
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>39.952.234</b>	<b>50.175.842</b>	<b>23.303.884</b>	<b>43.146.911</b>	<b>10.618.152</b>	<b>167.197.023</b>

DIFFERENZIALE ENTRATE/USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Differenze entrate/uscite	30.000.000	30.000.000	0	5.219.920	8.930.502	5.510.885	-14.576.546	18.784.340	83.869.101



Prospetto n. 2 –situazione del fondo per le vittime dell'amianto (competenza amministrativa)

ENTRATE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Finanziamento dal bilancio dello Stato	30.000.000	30.000.000	22.000.000	22.000.000	22.000.000	22.000.000	22.000.000	20.736.100	190.736.100
Addizionale a carico dei datori di lavoro	9.676.253	9.190.501	6.907.124	6.794.280	6.752.162	6.854.752	6.957.786	6.404.097	59.536.955
<b>SOTTOTOTALE PARZIALE ENTRATE</b>	<b>39.676.253</b>	<b>39.190.501</b>	<b>28.907.124</b>	<b>28.794.280</b>	<b>28.752.162</b>	<b>28.854.752</b>	<b>28.957.786</b>	<b>27.140.197</b>	<b>250.273.055</b>
Reincasso delle prestazioni	69.139	110.275	139.785	246.112	227.758	0	0	0	793.069
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>39.745.392</b>	<b>39.300.776</b>	<b>29.046.909</b>	<b>29.040.392</b>	<b>28.979.920</b>	<b>28.854.752</b>	<b>28.957.786</b>	<b>27.140.197</b>	<b>251.066.124</b>

USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Prestazioni a reddituari	24.419.132	26.444.294	21.147.625	27.095.824	26.771.556	20.586.586	20.526.210	0	166.991.227
Prestazioni una tantum	0	0	0	0	0	0	0	11.200	11.200
<b>SOTTOTOTALE PARZIALE USCITE</b>	<b>24.419.132</b>	<b>26.444.294</b>	<b>21.147.625</b>	<b>27.095.824</b>	<b>26.771.556</b>	<b>20.586.586</b>	<b>20.526.210</b>	<b>11.200</b>	<b>167.002.427</b>
Restituzione addizionale alle imprese	0	0	0	3.104	28.536	38.870	0	124.087	194.597
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>24.419.132</b>	<b>26.444.294</b>	<b>21.147.625</b>	<b>27.098.928</b>	<b>26.800.092</b>	<b>20.625.456</b>	<b>20.526.210</b>	<b>135.287</b>	<b>167.197.024</b>

DIFFERENZIALE ENTRATE/USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
Differenze entrate/uscite	15.326.260	12.856.482	7.899.284	1.941.464	2.179.828	8.229.296	8.431.576	27.004.910	83.869.100
Di cui: destinato alla copertura della prestazione una tantum per mesotelioma non professionale		28.783.164							28.783.164

## Gestione dei residui

La gestione dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2015, con specificazione delle aggregazioni più significative, è rappresentata nei seguenti prospetti.

RESIDUI ATTIVI	residui attivi 2014	variazioni		incasso residui	formazione nuovi residui	residui attivi al 31.12.2015
		in più	in meno			
entate correnti di cui	10.894.919.569		391.005.173	850.441.545	1.345.262.105	10.998.734.956
premi industria	4.165.547.525		209.855.069	364.739.130	686.849.283	4.277.802.609
contributi agricoltura	2.671.770.793		170.679.001	62.984.239	96.641.934	2.534.749.487
trasferimenti da Stato	3.860.735.705		5.000.000	404.693.616	532.454.643	3.983.496.732
Entrate al.ne beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.489.658		9.738	256.988	1.181.445	2.404.377
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	4.727.952			287.223	336.400	4.777.129
Partite di giro	2.187.198.548		2.499.927	282.273.285	235.216.008	2.137.641.344
<b>TOTALE</b>	<b>13.088.335.727</b>		<b>393.514.838</b>	<b>1.133.259.041</b>	<b>1.581.995.958</b>	<b>13.143.557.806</b>

RESIDUI PASSIVI	residui passivi 2014	variazioni		pagamento residui	formazione nuovi residui	residui passivi al 31.12.2015
		in più	in meno			
Spese correnti di cui	1.544.384.961	500.000	11.454.110	376.833.042	600.785.136	1.757.382.945
Personale in servizio	124.995.806	0	1.161.214	52.467.909	53.860.499	125.227.182
Acquisto di beni e servizi	138.182.891	0	6.075.590	65.176.824	85.544.489	152.474.966
Prestazioni istituzionali	891.830.674	500.000	3.437.085	156.860.950	319.550.419	1.051.583.058
Spese in conto capitale	3.467.426.827		465.710.678	467.211.006	750.197.274	3.284.702.417
Beni immobiliari	2.056.326.328	0	463.955.240	166.498.231	693.273.543	2.119.146.400
Partite di giro	199.841.099	64.811.688	537.669	97.807.622	95.803.823	262.111.319
<b>TOTALE</b>	<b>5.211.652.887</b>	<b>65.311.688</b>	<b>477.702.457</b>	<b>941.851.670</b>	<b>1.446.786.233</b>	<b>5.304.196.681</b>

La consistenza dei residui attivi, pari all'inizio dell'esercizio a euro 11.561.561.848 (al netto delle variazioni e degli incassi), hanno registrato un incremento nel corso del 2015 di 1.581.995.958. I residui attivi alla fine dell'esercizio per premi e contributi ammontano a 6.833 milioni di euro circa (erano milioni di euro 6.856 l'anno precedente), mentre i crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici ammontano a milioni di euro 5.957, in lieve aumento rispetto all'importo di 5.863 milioni di euro del 2014.

Il monte complessivo dei residui attivi, nel corso dell'esercizio 2015, si è incrementato di milioni di euro 55,2, per effetto principalmente dell'aumento dei crediti per premi della gestione Industria (circa 112,3 milioni di euro), e quelli nei confronti dello Stato (circa 123 milioni di euro), mentre quelli della gestione Agricoltura sono diminuiti di circa 137 milioni di euro.



La consistenza dei residui passivi ammonta, a fine esercizio 2015, a milioni di euro 5.304 (5.211 nel 2014), con un aumento di euro 92.543.794 al netto delle variazioni e dei pagamenti, determinato prevalentemente dalla formazione di nuovi residui relativi alle prestazioni istituzionali (+359,5 milioni di euro).

*Per quanto si riferisce ai residui attivi si richiama quanto già osservato in merito alla problematica dell'accumulo delle partite creditorie e debitorie della missione 1, sottolineando la persistenza di un trend di crescita malgrado le operazioni di riaccertamento che, annualmente, producono la cancellazione di significative masse residuali; detto andamento è determinato principalmente dai premi di assicurazione accertati e non riscossi della gestione industria e dai crediti verso lo Stato.*

*Per i residui passivi, si riferiscono essenzialmente alle spese in conto capitale della missione "servizi generali ed istituzionali" relativi ad spese per investimenti impegnate in esercizi precedenti e che hanno trovato solo marginale realizzazione in termini di spesa effettiva.*

*Nel complesso, per quanto riguarda l'andamento annuo delle partite creditorie e debitorie e lo stock cumulato di residui attivi e passivi che risultano iscritti nel bilancio dell'Istituto, il Collegio non può che richiamare l'attenzione sulla necessità che l'Ente adotti misure rivolte ad una efficace azione contabile al fine anche di ridurre i tempi dei pagamenti e delle riscossioni.*



### **Considerazioni conclusive**

*La gestione dell'esercizio finanziario 2015 si è conclusa con risultati di segno positivo in termini finanziari, economici e patrimoniali; come si evince dalla Relazione al conto consuntivo, l'avanzo economico si attesta a 341,7 milioni di euro, con una diminuzione di circa euro 278,5 milioni rispetto al risultato registrato nello scorso esercizio (milioni 620,2 ), principalmente imputabile all'incremento degli oneri straordinari iscritti nel conto economico ed in particolare alla registrazione della voce di costo "sopravvenienza passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui" per un valore di - 1.855,8.*

*Per quanto riguarda le entrate contributive si registra una lieve flessione rispetto al periodo precedente passando da euro 7.658.495.175 del 2014 a euro 7.618.026.093.*

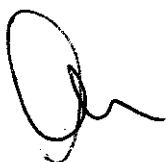
*L'avanzo di cassa, determinato in euro 23.576 milioni, risulta superiore di 496 milioni rispetto a quello del precedente esercizio (euro 23.080 milioni), mentre l'avanzo patrimoniale, attestandosi ad un importo di milioni di euro 6.229 al 31 dicembre 2015, supera (di 342 milioni) il precedente avanzo patrimoniale, che al 31.12.2012 ammontava a milioni di euro 5.887.*

*L'avanzo di amministrazione, alla fine dell'esercizio, ammonta a € 31.415.898.133 risultante dal saldo della gestione di cassa e dei residui.*

*La Relazione al bilancio consuntivo riporta il grado percentuale di copertura delle riserve tecniche, pari al 101,9%, in aumento rispetto al 2014.*

*Fermo restando quanto commentato in ordine alle singole poste di bilancio, il Collegio ritiene opportuno sottolineare quanto segue.*

*In materia di appalti, si raccomanda, ancora una volta, di privilegiare la procedura di evidenza pubblica, al fine non solo di favorire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa, ma anche di garantire il principio di legalità e trasparenza e un miglior funzionamento del mercato concorrenziale. La*



*deroga alle normali regole competitive, con il conseguente ricorso ad altri istituti (proroga dei contratti, affidamenti diretti, ecc.), ammissibili soltanto in casi d'urgenza, non è compatibile con il principio generale della pubblicità e della massima concorsualità alla luce dell'attuale normativa nazionale e comunitaria. Infatti la deroga può essere attuata unicamente nei casi di eventi imprevedibili e non di situazioni soggettive derivanti da carenza di adeguata organizzazione e programmazione o ritardo di attivazione dei procedimenti.*

*Fermo restando l'obbligo del ricorso alle convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A., nonché al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa) si ribadisce che l'affidamento diretto, qualora consentito dalla normativa, deve essere preceduto dalla valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da una pluralità di operatori per la verifica della congruità del prezzo. Si fa presente, inoltre, che la scelta dell'affidatario, sia nella relativa determina e sia nella relazione allegata, debba essere adeguatamente motivata, in particolare dando conto del possesso, da parte dell'operatore economico prescelto, dei requisiti richiesti, della rispondenza di quanto offerto alle esigenze della stazione appaltante e, soprattutto, della congruità dell'offerta.*

*Con riferimento ai rilievi mossi dal Collegio sindacale (v. da ultimo verbali n.41/2015 e n. 5/2016 e 19/2016), in ordine ai disallineamenti riscontrati nell'attività di verifica della cassa generale dell'Istituto, non sono stati forniti gli ulteriori aggiornamenti richiesti. In proposito, si ribadisce la necessità, ormai non più procrastinabile, di definire al più presto procedure che consentano il puntuale e costante monitoraggio dei movimenti di conto corrente e di quelli contabili, al fine di superare le discordanze rilevate. Altrettanto necessario appare procedere all'identificazione delle motivazioni che hanno determinato, negli anni passati, le citate differenze; pertanto sarà cura della struttura competente tenere informato questo Collegio sugli esiti delle attività volte a superare le predette criticità ripetutamente segnalate.*



*In ordine alle verifiche effettuate nel corso del 2015 relative alle casse economali, il Collegio ha osservato, tra l'altro, carenze dell'attuale regolamento amministrativo - contabile, particolarmente riguardanti le figure dei cassieri interni (v. verbale n.5/2016).*

*La Direzione Centrale competente ha riconosciuto la necessità di aggiornare il regolamento, impegnandosi altresì a predisporre, nelle more del completamento dell'iter del nuovo regolamento, opportune direttive agli uffici con indicazioni precise ed omogenee nella materia considerata. La Direzione si è inoltre impegnata a razionalizzare il numero delle casse in considerazione dell'evoluzione dei sistemi di pagamento attuali.*

*Il Collegio raccomanda pertanto all'Amministrazione di attuare quanto prospettato e di informarne conseguentemente l'Organo di controllo.*

*L'andamento delle entrate contributive costituisce un elemento di assoluta rilevanza per il bilancio dell'Ente. Anche per il 2015 si è registrata una tendenza negativa, seppure di lieve entità, confermando il trend decrescente degli ultimi anni.*

*Peraltro lo stock dei residui attivi si è consolidato, raggiungendo l'importo di 13.143.557.806, con un incremento di circa 55 milioni di euro rispetto al 2014.*

*Si invita pertanto l'Ente a dare maggiore impulso all'attività di riscossione.*

*Infine, ai fini di una maggiore leggibilità si ritiene opportuno che la Relazione al bilancio illustri gli scostamenti fra le previsioni ed il consuntivo, nonché al confronto con il rendiconto dell'esercizio finanziario precedente, esplicitando le motivazioni degli scostamenti.*

*In conclusione, sulla base degli atti presentati, il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole ai fini dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2015, confermando le osservazioni, le raccomandazioni ed i rilievi già espressi nel testo della presente Relazione.*



IL COLLEGIO DEI SINDACI

Dr.ssa Daniela Carlà - Presidente



Dr.ssa Enza Andreini - Vice Presidente



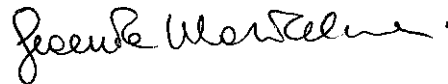
Dr. Salvatore De Rosa



Dr. Antonino Galloni



Dr.ssa Giacinta Martellucci



Ing. Mariano Martone



Dr.ssa Elisabetta Moffa

